LA STAMPA

ANNO 128. N. 89 • • SABATO 2 APRILE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5660.334/235; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2502 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 550; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA Kr. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T.; UNGHERIA FRN. 216; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI' 970.000 (1.164.000); DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.600; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Ma il Cavaliere e Maroni: presto il governo. Fini: è pretattica, l'accordo si fa in tre

Bossi «sfugge» a Berlusconi

Non va all'incontro e consulta Segni e Ad

SALVIAMO LA POLITICA DEI REDDITI

IL nuovo governo non è ancora nato e già deve affrontare, nella messa a punto dei programmi, prove impegnative sul fronte dell'economia: il rinnovo dei grandi contratti nazionali di lavoro, a cominciare da quelli dei metalmeccanici e del pubblico impiego, costituirà il primo, severo test per la Destra.

Da sempre, nell'affrontare le loro dispute su salario e occupazione, sindacati e imprenditori hanno atteso orientamenti, indicazioni, linee-guida dai governi. Spesso tutto ciò è stato consacrato da espliciti accordi, come quello del luglio scorso, in modo da rendere l'andamento del costo del lavoro compatibile con obiettivi nazionali di inflazione e sviluppo.

Questa volta, l'attesa potrebbe rivelarsi vana e al tradizionale tavolo trilaterale delle trattative la sedia del governo potrebbe essere vuota. In un'intervista pubblicata giovedì da «Il Sole 24 Ore», il professor Antonio Martino, uno dei più accreditati esponenti di Forza Italia e quasi certamente futuro ministro economico, ha sostenuto l'opportunità che il governo non svolga più funzioni di concertazione, e si disinteressi di ciò che le parti faranno, lasciandole libere di incontrarsi o scontrarsi come meglio credono.

Questo non amare i «concerti», questa rinuncia a svolgere una politica dei redditi, questo agnosticismo in materia di redditi da lavoro sono coerenti con posizioni liberiste estreme e possono legittimamente costituire gli obiettivi finali di chi, come Martino, si identifica con tali posizioni. Tentare di applicare subito tale ricetta, però, significa non tener conto della realtà italia-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

MA DAVVERO HA VINTO LA TV?

SENTA, io leggo pochissimo i giornali, non guardo quasi mai la televisione e leggo libri. Che cos'è? Non va bene? E' ancora permesso, o dobbiamo aspettarci che presto sia proibito?».

Così replicava Massimo D'Alema sulla «Stampa» di ieri a chi gli riferiva l'osservazione di Mimmo, un muratore abruzzese elettore di Forza Italia («I rossi sono tutti là, che leggono i giornali. Ne hanno sempre un pacco sotto il braccio. Un pacco di giornali e neanche un televisore. Mah, che gente»). Più arrendevole di D'Alema, ma forse più sincero, un dirigente pidiessino dell'Aquila così rispondeva al muratore Mimmo: «Lo capisco, ma non posso farci niente. Noi della sinistra non possiamo lasciare Umberto Eco e Nanni Moretti per correre dietro ad Ambra. E allora continueremo a leggere *Il nome della rosa*, a ridere col *Portaborse*. E magari a perdere le elezioni».

In questi primi giorni dell'èra berlusconiana, telefonando a «Prima pagina», su Radiotre, numerosi elettori della sinistra esibiscono autentico disprezzo nei confronti dei cittadini che hanno regalato la maggioranza al Cavaliere con argomenti del tipo: «Io non sono una di quelle saponette che hanno votato per Berlusconi»; «Io non scelgo un partito con gli spot, come si sceglie il detersivo»; «Di fronte ai decreti di destra del governo, gli studenti italiani non scenderanno in piazza come quelli francesi: magari faranno il karaoke».

Il 27 e il 28 marzo, dunque, in Italia avrebbe vinto la televisione. E, con la televisione, avrebbe trionfato l'ignoranza, la rinuncia a pensare con la propria testa.

Ma siamo sicuri che sia proprio così? La sinistra italiana scopre di odiare la televisione. Di

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Silvio Berlusconi

MILANO. Nella tana del lupo. Silvio Berlusconi, seminati i cronisti, si presenta nella sede della Lega ma invece del leader trova il trio Bobo Maroni, Marco Formentini, Francesco Speroni. Saranno loro a incontrarsi con il Cavaliere. Di Bossi nessuna traccia. Il capo di Forza Italia è ottimista: all'uscita dell'incontro insieme a Maroni dichiara: presto ci sarà il governo. Ma l'altolà di Bossi che rivendica ruolo e peso alla Lega è concretissimo. E il senatur pensa anche ad allargare i colloqui con Segni e Alleanza democratica. E non è finita: da Roma Gianfranco Fini, leader di Alleanza Nazionale, fa sapere che gli «accordi si fanno in tre». Intanto anche ieri si registra una Borsa-record. Dopo un inizio incerto, con l'indice in perdita dell'1 per cento a fronte di un'ondata di vendite, Piazza Affari ha bruscamente cambiato tendenza per chiudere la seduta a + 1,99 per cento finendo col realizzare scambi per 1524 miliardi di lire, secondo picco nella storia della Borsa italiana.

F. Ceccarelli, G. Cerruti, P. Corrias e A. Zoni ALLE PAGINE 3 E 21

L'ELOGIO A MUSSOLINI

La sinistra si ribella

ROMA. Fini elogia Mussolini? E la sinistra scopre la Grande Paura. L'inquietudine. Il terrore del salto nel buio, la corsa verso l'ignoto. O addirittura il timore del passo indietro verso un passato già noto. In una parola: la paura del «fascismo».

P. Battista A PAG. 5

Gli estremisti islamici: li uccideremo

«Hebron sarà la tomba dei soldati italiani»

Missione a rischio per 35 ufficiali
Il Papa: Israele, un diritto degli ebrei

TEL AVIV. A Hebron gli osservatori norvegesi, italiani e danesi incaricati di vegliare sulla sicurezza della popolazione saranno nel mirino fin dal primo giorno. La Jihad islamica - che lotta contro gli accordi con Israele - ha avvertito ieri che la sua «priorità» sarà di colpire gli osservatori. Anche i coloni ebrei, del resto, vedono con ostilità questa presenza internazionale concordata giovedì al Cairo dai rappresentanti di Israele e dell'Olp: per gli ultrà ebrei - fra cui militava Goldstein, il responsabile della strage alla Grotta dei Patriarchi - il governo Rabin si è arreso al ricatto di Arafat e ha costituito un gravissimo precedente.

A. Baquis e R. Masci A PAG. 9

Messina, gli abitanti di un quartiere circondano il tribunale: «E' un benefattore, non un killer della mafia»

«Liberate il boss, protegge le nostre famiglie»

Appello del parroco ai magistrati: aiutatelo, si è convertito

Mosca vuole entrare nella Cee

La richiesta entro la fine dell'anno
Molte perplessità fra i Dodici

di Fabio Squillante A PAGINA 8

Incubo scioperi sulla Pasqua

Scatta la protesta degli albergatori
Venti milioni di auto in viaggio

di Paolo Querio A PAGINA 12

Garza nello stomaco, muore

Napoli, dimenticata dai chirurghi
E' di nuovo scandalo al Cardarelli

di Mariella Cirillo A PAGINA 11

MESSINA. «Ma quale boss. E' un benefattore, è l'amico degli amici». Lacrime, rabbia, ma anche molta compostezza ieri mattina, davanti al Palazzo di giustizia, per quattrocento abitanti del villaggio Cep.

A pochi metri da loro, dentro un'aula, il giudice delle udienze preliminari aveva convocato Iano Ferrara, 32 anni, accusato di associazione mafiosa, omicidio, estorsione. E loro, quelli del Cep, erano lì davanti proprio per lui. Niente strumenti di pressione contro i giudici, solo una muta presenza dietro le transenne che circondano il Palazzo di giustizia: «Non è un boss - ripetevano -, ha fatto tanto per questo quartiere dove non ci sono scippi, non ci sono furti, non bruciano le macchine e la droga non circola». Anche il parroco, don Antonio Caizzone, ha avvertito: «Non facciamo che paghi più di quanto gli spetti, perché si è ravveduto da tempo».

F. Albanese A PAG. 11

IL ROBIN HOOD SBAGLIATO

A Messina un quartiere è insorto in difesa di un boss. La gente sta dalla parte del mafioso e lo protegge, contendendolo alla giustizia: ha promesso che da oggi assedierà persino il tribunale che si appresta a processarlo. L'uomo si chiama Sebastiano Ferrara, detto Iano. E il suo è certamente un caso delicato, perché i messinesi che stanno dalla sua parte penseranno di aver ragione a proteggere questo Robin Hood della lupara. E inoltre, il parroco del quartiere in cui l'uomo è stato arrestato, don Antonio Caizzone, si è schierato anche lui dalla parte di Iano, sia pure per umanissimi ed evangelici motivi, primo tra i quali il fatto che Iano si sarebbe già pentito dei suoi delitti. Anzi, don Antonio certifica che l'uomo vive in perenne angoscia e «in imbarazzo per aver riconosciuto i propri errori, in trepidazione insonne per i famigliari e in rimorso cocente nell'intimo della coscienza».

Ora, a prescindere dall'«imbarazzo» di un capomafia pluriomicida, sembra chiaro che se costui risulta anche «in trepidazione insonne per i famigliari», vuol dire che oltre ad essere un pentito sul fronte interno della coscienza, lo è anche su quello esterno dei verbali di testimonianza. E quindi è

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Assolto imprenditore di Trento: nessuna molestia, era innamorato

Baciare la segretaria si può

EVVIVA, evviva: baciare la propria segretaria, finalmente, si può. Bastano alcune piccole precauzioni. Un'era nuova si prepara su e giù per gli uffici, tra scrivanie, cardex, sedie. Ragazzi, abbiate un po' di pazienza, poi toccherà anche a voi in classe. Intanto lasciate che a condurre l'importante esperimento siano i vostri fratelli maggiori, i vostri padri e, perché no, i vostri nonni.

Ricordate l'imprenditore di Trento che tentò di baciare la sua segretaria dopo un invito a cena, la consegna di un anello e una lettera d'amore?

Per quel tentativo di violenza labiale il pretore lo aveva condannato ad una multa di 30 milioni. Ora il magistrato Marco Laganga non ha ritenuto il gesto una «molestia sessuale» e lo ha prosciolto poiché «il quadro vituperabile del datore di lavoro che, approfittando della sua posizione, cerca di ottenere dalla dipendente il consenso o la sopportazione della sua condotta ... ecc. ecc.».

Insomma il magistrato si è convinto che l'imprenditore non tendeva esercitare «violenza, petulanza, superficialità». Il tutto dopo aver letto la sua lettera d'amore, che veniva dopo la consegna di un anello.

Capito? Prima di fiondarsi su di una segretaria è bene accertarsi, d'ora in poi, di avere in tasca un anello e una lettera d'amore.

Semplice. La lettera d'amore dovrà essere convincente, ma con tutti gli epistolari che ci sono in giro, copiare una frase qui e là non sarà difficile.

Ora, dopo la sentenza, non sarà difficile pensare al nervosismo che serpeggerà per gli uffici, con tutte le segretarie che ad aprir d'uscio o a suono d'interfono, saranno sul chi va là e costrette a un più o meno fastidioso: «Mi bacerà o no?». «La lettera me la dà prima del bacio o dell'anello?», «ma io non ho nessuna voglia di essere baciata», «sono venuta in questa azienda per battere a macchina, non per passare la giornata con il rossetto in mano». Ma sarà ovvio porgersi una domanda. Questa: «A tanto oggi possono i magistrati? Anche stabilire la veridicità della parola d'amore. La più misteriosa e menzognera fra le parole, come ben sapeva Cyrano de Bergerac. Non è un po' troppo?».

Perché creare tanto nervosismo e frustrazione? Il magistrato non ha riflettuto all'inferno in cui, da domani, ci costringerà. Perché non ha pensato che non è sempre detto che uno abbia voglia di andare a lavorare con una lettera d'amore e un anello in tasca.

Nico Orengo

L'avvocato Chiusano: decisione sorprendente, l'amministratore delegato Fiat ha fornito le prove della sua estraneità

Tangenti Intermetro, chiesti 61 rinvii a giudizio

Fra gli accusati Romiti, l'ex presidente dell'Iri Nobili e Craxi

OGGI

di Guido Ceronetti

Aprii senza far rumore la porta sulla scala senza luce. Sul pianerottolo s'udiva solo il pianto oscuro d'una fontana. Ma scorsi la mano della Sera scivolare sulla rampa, davanti alla mia...

Entrai nella stanza. Vidi subito alcuni vestiti che conoscevo bene, abbandonati da lei su una sedia. Andai a toccarli e a odorarli. Nella stanza al crepuscolo, il tremito della sua presenza era dovunque. Come un elemento nella sua forma più bella vi raggiava il suo sguardo.

Rimasi là senza osare di muovermi e senza piangere, perché un fremito lieve sulle labbra me la faceva sentire perdutamente vicina...

Leon-Paul Fargue, *Poésies* (1963)

ROMA. L'inchiesta sulle «tangenti Intermetro», per gli appalti della metropolitana di Roma, si è conclusa con la richiesta di 61 rinvii a giudizio di politici, imprenditori, funzionari e professionisti. Fra i nomi più noti: Franco Nobili, Cesare Romiti, Bettino Craxi, Clelio Darida. E' stata invece chiesta l'archiviazione per altri 26 indagati, fra i quali Carlo De Benedetti e Ettore Bernabei.

La decisione sull'eventuale rinvio a giudizio sarà presa in un secondo tempo, ma intanto protestano i legali dell'amministratore delegato della Fiat: «E' una richiesta sorprendente e azzardata. Il dottor Romiti ha fornito argomenti e prove a sostegno della sua totale estraneità. Confidiamo nella superiore serenità del giudice dell'udienza preliminare per dimostrare l'inconsistenza delle ipotesi accusatorie».

G. Bianconi A PAG. 2

Tangenti per la metropolitana di Roma: presentate le richieste di rinvio a giudizio

Intermetro, 61 sotto accusa

Fra gli indagati Romiti, Nobili, Craxi, Darida

ROMA. Sessantuno richieste di rinvio a giudizio, 74 capi di imputazione per reati che vanno dalla corruzione, alla violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, al falso in bilancio. La Procura di Roma ha concluso così l'inchiesta sulle tangenti pagate per gli appalti della metropolitana di Roma: alcune decine di miliardi finite, secondo l'accusa, nelle casse della dc e del psi fra il 1988 e il 1992. Sarà ora il giudice per le indagini preliminari a pronunciarsi sulle richieste della Procura. L'inchiesta Intermetro - dal nome del consorzio concessionario dei lavori - vede imputati tra gli altri l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, l'ex segretario socialista Bettino Craxi, l'ex leader della dc romana Vittorio Sbardella, l'ex presidente dell'Iri Franco Nobili. Immediata, appena s'è diffusa la notizia, la reazione dei difensori di Romiti, gli avvocati Vittorio Chiusano e Franco Coppi: «E' una richiesta sorprendente e azzardata sotto ogni profilo, sia di fatto che di diritto».

L'indagine sulle tangenti pagate per la metropolitana romana - condotta dai pubblici ministeri Francesco Misiani, Aurelio Galasso, Antonino Vinci e Roberto Cavallone - cominciò a Milano, un anno e mezzo fa, con le perquisizioni ordinate da Di Pietro nelle sedi dell'Intermetro nell'ambito dell'operazione Mani Pulite. Partirono gli avvisi di garanzia, poi gli arresti di imprenditori e politici, tra cui l'ex ministro dc delle Partecipazioni statali Clelio Darida. Ma nel frattempo, sulle stesse vicende, indagavano anche i magistrati della capitale, e nel settembre scorso la Corte di Cassazione risolse il conflitto di competenza tra le due Procure in favore di quella romana.

L'inchiesta ha messo a nudo - stando a quanto scrivono i quattro pubblici ministeri nella loro richiesta - un sistema in base al quale sulla concessione di ogni appalto per ciascuna opera da realizzare, gli imprenditori dovevano versare nelle casse di dc e psi tangenti che variavano tra il 3 e il 5 per cento del valore dell'appalto. Si pagava su tutto: dalle apparecchiature elettriche alla segnaletica, dagli ascensori alle biglietterie, per non parlare della fornitura di elettrotreni, vetture rimorchiate e unità di trazione, fino agli impianti televisivi a circuito chiuso e alle false consulenze professionali. E l'Intermetro - società a capitale misto composta da Imi, Condotte, Metroroma, Ansaldo, Breda, Cogefar-Impresit, Fiat ferroviaria e Marelli - riuscì in questo modo ad aggiudicarsi il 95 per cento degli appalti previsti.

MANI PULITE

Ex parlamentari al riesame

MILANO. I magistrati di Mani Pulite vanno in vacanza (Di Pietro è già in Australia, Colombo, Davigo e Greco partiranno domani per il Brasile, il gip Ghitti se ne andrà per una settimana sull'Adda), ma l'inchiesta non si ferma. Al palazzo di giustizia rimarranno per il periodo pasquale i sostituti Paolo Ielo e Elio Ramondini che svolgeranno gli atti urgenti e poi, al suo ritorno, il pubblico ministero Piercamillo Davigo esaminerà la posizione degli ex parlamentari indagati. Con la prima seduta della Camera, prevista per il 15 aprile, coloro che non sono stati rieletti perderanno la prerogativa dell'immunità e potrebbero in teoria essere oggetto di provvedimenti restrittivi. Nell'inchiesta milanese sono 63 i parlamentari dell'ultima legislatura indagati, ma soltanto per uno, il senatore Giorgio Moschetti, la Procura di Milano aveva a suo tempo chiesto, senza ottenerla, l'autorizzazione per procedere all'arresto. [Ansa]

A sinistra, Franco Nobili
A destra, Cesare Romiti

I legali dell'amministratore Fiat «Argomenti inconsistenti, generici»

L'episodio che coinvolge l'amministratore delegato della Fiat, Romiti - insieme al direttore finanziario Paolo Mattioli e agli ex manager del gruppo torinese Papi, Mosconi e Belliazzi -, si riferisce ad una tangente di 3 miliardi e 230 milioni che sarebbe stata pagata a Craxi, Sbardella e all'ex cassiere della dc romana Moschetti per l'appalto di alcune «opere civili» da realizzare lungo le nuove tratte della metropolitana romana ancora in costruzione. Quei soldi sarebbero stati prelevati dalle società estere Sacisa e Fidina, che per i magistrati risalgono direttamente alla Fiat e quindi al suo amministratore delegato.

Ma Romiti, negli interrogatori svolti sia a Milano sia a Roma (dove fu iscritto nel registro degli indagati), ha sempre negato di essere a conoscenza di questa circostanza. L'ex amministratore delegato della Fiat-Impresit Antonio Mosconi ha raccontato dell'esistenza di «un tesoretto» del gruppo Fiat, a Lugano, cioè di «somme di denaro extra-bilancio» e l'ex direttore romano dell'Ente relazioni esterne, Umberto Belliazzi avrebbe rivelato l'assenso di Romiti alla soddisfazione delle pretese dei politici per la concessione degli appalti.

I difensori Chiusano e Coppi, dopo aver deprecato di aver avuto la notizia dalla stampa e non attraverso formali e regolari atti giudiziari, ribattono: «In ordine a tale episodio il dottor Romiti ha recisamente affermato la sua totale estraneità, fornendo ai magistrati argomenti e prove a sostegno. Confidiamo quindi nella superiore serenità del giudice dell'udienza preliminare (quella depositata ieri è solo una richiesta, *ndr*) per dimostrare l'inconsistenza delle ipotesi accusatorie». E l'avvocato Chiusano aggiunge: «Romiti non è coinvolto per contatti diretti con qualsivoglia uomo politico. Le pretese dichiarazioni accusatorie sono talmente generiche da non giustificare una richiesta di rinvio a giudizio. Non sono una prova».

Insieme alla richiesta di processare sessantuno persone (oltre ai politici e ai manager dei grandi gruppi ci sono imprenditori e amministratori delle varie società interessate ai lavori), i quattro pubblici ministeri hanno sollecitato l'archiviazione per altri 28 indagati, per i quali il coinvolgimento nel pagamento delle tangenti non è stato ritenuto sufficientemente provato. Tra questi il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti e l'ex presidente dell'Italstat Ettore Bernabei.

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL ROBIN HOOD SBAGLIATO

un collaboratore di giustizia, mestiere che appunto oggi si chiama del «pentito», così come ieri si chiamava dell'«impunito».

Ma Iano è a sua volta accusato da altri pentiti, che lo hanno indicato come assassino in nuovi delitti. Insomma: i magistrati hanno deciso di processarlo e hanno spedito la polizia a cercarlo. La polizia è andata a casa sua, ha sfondato un finto tramezzo e lo ha catturato in un cunicolo. Poi è andato in onda un copione già noto: il boss è salito sulla macchina della polizia osannato dalla folla plaudente e, agitando le mani strette nei ferri, ha urlato una frase ormai di gran moda fra i criminali arrestati: «Complimentatevi con gli agenti perché son stati veramente bravi!». Quella frase loffia equivale ormai a un torbido lasciapassare: abbiamo visto più d'una volta in televisione persino dei dirigenti di pubblica sicurezza coprirsi di ridicolo menando vanto per una simile laurea *magna cum laude* dell'arrestato.

Subito dopo la cattura s'è messa in moto la società civile che ha promosso una petizione per ottenere che Iano rimanesse libero all'istante. Si sono raccolte subito più di mezzo migliaio di firme. Quindi è nato un movimento di solidarietà che promette di tenere sotto pressione il tribunale nel corso del processo per omicidio di cui Iano è oggi imputato.

Chi è dunque il protagonista di questa vicenda? Forse la mentalità del Sud? Sì, anche. Benché si debbano ammettere d'ufficio le attenuanti canoniche: lo Stato assente, la mafia di vecchio stampo che supplisce alla giustizia incassando un patrimonio di stima e riconoscenza. Vale la pena ricordare che Iano è accusato di far parte della cupola, o commissione, in seno alla quale non si astenne dal votare sentenze di morte.

Si potrebbe dichiarare protagonista di questa storia l'assenza di cultura, di ogni nozione sulla legge e la società. Ma si finirebbe certamente nel prevedibile bla-bla-bla a metà strada fra sociologia, pietismo, generica riprovazione. Secondo noi il protagonista vero e terribile, il convitato che ci siamo messi ormai a tavola, il *golem* sul cui fango è stata alitata disinvoltamente la vita, è il conformismo mutante dell'ultima generazione. Questa storia frustrante ed esemplare trasuda conformismo: là dove viene contrabbandata per società civile quella che invece è una società palesemente incivile; nella scivolosa e petulante retorica delle lenzuolate antimafia contro nessuno e nella attiva omertà nei confronti di un boss; c'è del conformismo nel trasformare in un fatto di pubblico interesse il «dramma interiore» dei collaboratori di giustizia; c'è conformismo parrocchiale nei chierici che usano pericolosamente la parola «imbarazzo» alludendo a orrendi delitti di sangue. C'è poi il conformismo che abbiamo già indicato di quegli irricevibili «complimenti alla polizia». Una morale da questi fatti non ci sentiamo di trarla, perché non ne vediamo traccia. Vediamo però la necessità, l'obbligo di un ritorno rapido almeno alla limpida verità dei fatti e a un linguaggio sobrio, non visionario. Un uomo deve essere giudicato: che la legge faccia dunque il mestier suo e nessuno osi interferire. E se lo fa, ne paghi il prezzo.

Paolo Guzzanti

Mentana smentisce

«Io alla Rai? Ma se il bello comincia ora»

ROMA. «Io alla Rai? E perché dovrei?» Enrico Mentana, direttore del Tg5 smentisce tutte le indiscrezioni che ipotizzavano la sua volontà di lasciare il Tg5 per passare alla Rai, magari al Tg1: «Ad ogni stagione, ad ogni cambio di Parlamento appena c'è uno stormire di fronde puntualmente vengono fuori queste indiscrezioni - dice - io sono il direttore del Tg5 che ha avuto la fortuna di creare e di lanciare un telegiornale come quello che dirigo con assoluta soddisfazione. Ho passato una fase delicatissima, come è stato peraltro per tutti i telegiornali, ce la siamo cavata benissimo, mi chiedo perché mai dovrei cambiare, perché dovrei lasciare il Tg5».

«Squadra che vince non si tocca - aggiunge Mentana - la nostra vittoria l'abbiamo già ottenuta in una fase non certo facile come quella della campagna elettorale. Il bello, giornalisticamente parlando - conclude Mentana - viene adesso e non ce ne vogliamo certo privare». [Agi]

Previti ai giudici

«Una trama contro il Cavaliere»

MILANO. «Qualcuno sta tramando contro il Biscione»: non usa mezze parole Cesare Previti, stretto collaboratore di Berlusconi, appena eletto senatore, in una intervista al *Giornale*. «Temo che magistrati eterodiretti possano usare alcuni pentiti contro Forza Italia. A mio giudizio - insiste - esiste un centro di potere occulto che abusa delle funzioni istituzionali per raggiungere fini politici ed opera attraverso alcuni magistrati eterodiretti». Un sospetto che però non riguarda tutto l'ordine giudiziario. «Se i tentativi messi in atto da questi personaggi non sono andati in porto - afferma infatti Previti - lo si deve alla reazione di quella parte della magistratura, che fortunatamente rappresenta la stragrande maggioranza che non si presta ad operazioni politiche e che non usa i propri poteri a fini deviati». E aggiunge: «Non mi meraviglierei se qualche procura tenuta in mano da uomini vicini a Luciano Violante cercasse disperatamente qualcosa per incastrare l'avversario politico». [r. i.]

Inchiesta dopo la denuncia di un deputato missino, parla di un «buco» di 9 miliardi

E Paolo Berlusconi va dal giudice

A Brescia, per le presunte tangenti alla Standa

MILANO. E' tornato davanti a un giudice, il sostituto procuratore di Brescia Guglielmo Ascione, Paolo Berlusconi. Un'ora di interrogatorio per chiarire una vicenda datata luglio 1991 che, a dar retta a chi l'ha denunciata, il parlamentare missino Carlo Tassi, nasconderebbe una storia di tangenti pagate dal gruppo Fininvest a dc e psi.

Si proclama estraneo a qualsiasi pagamento di tangente, Paolo Berlusconi indagato dal magistrato bresciano insieme all'ex parlamentare psi Nevol Querci. Precise le ipotesi di reato contestate ai due: corruzione e finanziamento illecito dei partiti. Ma gli avvocati di Berlusconi contestano le accuse: «Ha spiegato tutto in un colloquio franco e molto cordiale». Insomma, non ci sono tangenti dietro la compravendita di un centro commerciale Standa di Desenzano, in provincia di Brescia.

Certo, ai giudici non è sfuggita la differenza - qualcosa come nove miliardi - tra l'acquisto e la successiva vendita del centro commerciale. Riassumendo: l'acquisto dell'immobile da parte della Cantieri riuniti milanesi di Berlusconi junior dalla società costruttrice (la Garfin spa) avviene nel marzo dell'89 per 11 miliardi tondi. Due anni dopo, nel luglio del '91, lo stesso immobile della Standa viene ceduto dall'ancora società del gruppo Fininvest per 20 miliardi all'Inadel, l'Istituto di assistenza ai dipendenti degli enti locali, che a quel tempo era guidato dal parlamentare socialista Nevol Querci. Cosa nascondono quei 9 miliardi di differenza: qualche tangente a dc e psi come insistono Tassi e alcuni consiglieri di minoranza di Desenzano? Mario Casaccia, uno degli ispettori del Secit, 007 del fisco, stende un rapporto e conclude che l'aumento non sarebbe giustificato dal valore dell'immobile. Quanto basta ad Ascione per vederci chiaro. Tanto più che almeno in un paio di occasioni l'ex commissario dell'Inadel, Querci, arrestato nell'ottobre del 1992 a Roma, ha raccontato ai giudici romani ma anche milanesi che nel periodo in cui lui fu alla guida dell'Istituto, tra il 1988 e il 1991, furono effettuati investimenti immobiliari per quasi 4000 miliardi e che gli imprenditori che vendettero gli immobili all'Inadel versarono contributi a dc e psi.

Nel caso del centro commerciale Standa di Desenzano, però, Querci non ha mai detto nulla. Anzi, altri testimoni e imputati nelle inchieste romana e milanese avrebbero escluso che dietro quell'affare ci siano mazzette ai partiti. Netta la difesa di Paolo Berlusconi. Quei 9 miliardi in più si spiegano, han fatto sapere gli avvocati, proprio con l'aumento di valore dell'immobile: all'Inadel fu infatti assicurato dalla Standa e dalla Cantieri riuniti un reddito del 7% annuo. [a. z.]

AOSTA

Neo deputato sott'inchiesta

AOSTA. L'onorevole Luciano Caveri, eletto con il 54,1% dei voti nella lista «Vallée d'Aoste» (guidata dall'union valdôtaine) è sott'inchiesta per abuso d'ufficio. Con lui è stato iscritto nel registro degli indagati il direttore del carcere di Brissogne (a pochi chilometri da Aosta), Salvatore Mazzeo, 41 anni, che gli avrebbe consentito di fare visita all'assessore regionale al Turismo e compagno di movimento Ugo Voyat, detenuto in isolamento. Il parlamentare si è presentato ieri mattina in procura per un colloquio con il procuratore Luigi Schiavone e il suo sostituto Pasquale Longarini, che segue l'indagine per la quale è finito in carcere l'assessore Voyat. L'incontro in carcere tra i due politici unionisti era durato meno di un minuto; l'onorevole si era limitato a un incoraggiamento all'amico: «Stai tranquillo, tutti gli amici sono con te». [c. lau.]

DALLA PRIMA PAGINA

SALVIAMO LA POLITICA DEI REDDITI

na. In Italia, infatti, come in gran parte d'Europa, sui contratti nazionali si confrontano due parti che rappresentano rispettivamente la generalità dei lavoratori e la generalità dei datori di lavoro. Ci troviamo quindi in presenza di un monopolio bilaterale, una situazione in cui l'azione di un governo in qualità di arbitro può evitare i pesantissimi costi collettivi di una vertenza prolungata.

Quali sono questi costi? Martino e gli altri esperti che stanno mettendo a punto il programma del futuro governo dovrebbero riflettere sugli incendi e i saccheggi che hanno bruscamente alterato il volto pacifico delle città francesi nelle notti di fine marzo; e considerare che in Francia un governo di destra è stato costretto a ritirare provvedimenti di flessibilizzazione del mercato del lavoro molto simili a quelli che in Italia, al contrario, gli ultimi due governi, non certo di destra, sono riusciti a introdurre. E' merito della concertazione se non solo si è conservata la pace sociale nell'attuale, difficilissima situazione del lavoro, ma si è anche assorbita la svalutazione senza tensioni sui prezzi, ponendo così almeno qualche premessa per una, sia pure incerta, ripresa.

Se si può ragionevolmente affermare che la Destra eredita una situazione finanziaria e fiscale pesantissima, è altrettanto vero che eredita altresì un insieme di meccanismi sociali che funzionano: in pochi anni siamo passati da forme di consociativismo con sovrapposizione e confusione di ruoli a un dialogo sociale il cui venir meno sarebbe estremamente dannoso, anche da un punto di vista economico.

Il liberismo estremo è portato a dare scarsa importanza ai costi sociali: un liberista estremo, per esempio, non avrebbe mai approvato un accordo come quello recente della Fiat che, permettendo un'uscita ordinata, anziché brutale, di migliaia di persone dal mondo del lavoro, accolla alcuni costi allo Stato ma ne risparmia altri, di tipo indiretto ma non per questo meno sensibili, alla collettività. Quando il liberista estremo raggiunge responsabilità di governo, quando il professor Martino diventerà il ministro Martino, dovrà sacrificare qualcosa delle sue posizioni teoriche. Da quanto verrà sacrificato, dal tipo di compromessi che si accetteranno, dipenderà la linea politica del governo.

Con il loro voto di domenica scorsa, gli italiani hanno chiesto più mercato e meno Stato e, per conseguenza, la nuova maggioranza ha un obbligo politico di procedere in questa direzione. Il modo e la velocità con i quali procederà può essere determinante per il successo e la durata stessa dell'esperimento di destra: un'azione troppo dogmatica rischierebbe di suscitare non solo tensioni e barricate ma anche di dare fiato a un dogmatismo di segno opposto. Di fronte a un Antonio Martino cortese, brillante e inflessibile nell'applicazione di una ricetta di disimpegno e disinteresse governativo per l'occupazione e i redditi da lavoro, sorgerebbe un Fausto Bertinotti, anch'egli cortese, anch'egli brillante, anch'egli inflessibile nel richiedere una ricetta di segno opposto. Gli italiani, quando domenica scorsa hanno votato per il mercato, non hanno certamente inteso votare per qualcosa di così socialmente destabilizzante.

Mario Deaglio

Discussa a Perugia

Tesi di laurea su Berlusconi «marxista»

PERUGIA. C'è anche un capitolo intitolato «la funzione marxista di Berlusconi» nella tesi di laurea discussa alcuni giorni fa all'università degli studi di Perugia, relatore il prof. Ernesto Galli Della Loggia, «Silvio Berlusconi e la sinistra: l'immagine di un imprenditore televisivo nella cultura pubblicistica - 1980-1990». La tesi di Martina Barro, neo-dottoressa in scienze politiche, prende in esame articoli di vari giornali e riviste, e mostra come la stampa di sinistra ha commentato l'ascesa del Cavaliere negli Anni Ottanta, e come la stessa sinistra ha «guardato», in quegli anni, la tv. Nel capitolo «la funzione marxista di Berlusconi», si parla dell'atteggiamento iniziale del «manifesto», che giudica «in modo positivo, perché quasi eversiva - riferisce Barro -, l'irruzione di Berlusconi nel settore televisivo, in relazione ad una Rai lottizzata e bloccata dai partiti». [Ansa]

Fra Pilo e Directa

E' polemica sui sondaggi elettorali

ROMA. Prosegue sui sondaggi elettorali la polemica a distanza fra l'amministratore delegato di Directa, Giorgio Calò, e il responsabile della Diakron, Gianni Pilo. Riferendosi alle previsioni rilasciate dalla Directa venti giorni prima del voto - sostiene Calò - l'on. Pilo disse che si trattava di una «strumentalizzazione» definendo lo stesso Calò un «goffo paladino del doping sondaggistico a favore di Segni, Martinazzoli e il pds». La Directa - ricorda Giorgio Calò - diffuse l'8 marzo un comunicato in cui si affermava che pds e Forza Italia si contendevano, sostanzialmente alla pari, la posizione di primo partito nelle elezioni per la quota proporzionale della Camera. Due giorni dopo - prosegue Calò - Gianni Pilo affermò che Forza Italia avrebbe ottenuto invece, secondo la Diakron, il 35,5% dei consensi, «una sopravvalutazione intorno al 70%». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1905
Certificato n. 2476 del 16/03/1993
La tiratura di Venerdì 1 Aprile 1994 è stata di 546.202 copie

«Sono ottimista, il governo si farà», ma il senatur snobba l'incontro e per Fini «è solo pretattica»

Berlusconi in pellegrinaggio alla Lega

Federalismo? Al referendum

MILANO. Seminati i cronisti, Silvio Berlusconi - dopo tre ore di chiacchiere con i tre vicesamurai Bobo Maroni, Marco Formentini, Francesco Speroni - scende dal Mercedes e a piccoli passi si avvicina al cancello di Arcore: «Guardi, non posso proprio parlare... L'incontro è andato bene, si è approfondito il tema del federalismo...». Lei è d'accordo sull'ipotesi di referendum? «Direi di sì. Non possiamo pensare di fare una modifica della Costituzione, senza chiedere il parere della gente».

Il governo è più vicino? «Il governo è indispensabile, sappiamo tutti che divisi si perde e che alternative non ce ne sono».

Berlusconi lo dice sorridendo, mentre le auto di scorta si infilano al di là del cancello. Dice: «Io sono sempre ottimista». Ma un'ombra trapela: Umberto Bossi (come promesso) se n'è andato in pizzeria: sta giocando la sua partita da leader che non sopporta accelerazioni altrui, non ammette convocazioni, e se proprio deve accettare l'appuntamento, spedisce i suoi scudieri. «Eh, Bossi...», sospira Berlusconi. Ma fa subito sparire i pensieri: «Lo sapevo che non ci sarebbe stato. Il consiglio federale ha designato la delegazione e per me va benissimo. Sono voluto andare lo stesso a trovarli nella loro sede e considero il mio gesto una carineria. Del resto non sono esperto nei giochi della politica, vengo da un altro mestiere, però ho buon senso, ed è mia abitudine badare ai problemi concreti».

Sarà. Ma è concretissimo (almeno nei modi) l'altolà di Umberto Bossi che rivendica ruolo e peso della Lega in queste prime ore di seconda repubblica. «Federalismo, federalismo e ancora federalismo - cantilenava l'altro giorno Maroni - . E' la prima condizione che noi poniamo per il prossimo governo. E da questo punto non ci sposteremo né oggi, né domani».

E dunque di federalismo si è parlato in questo primo incontro cominciato con grandi sgommate e furore di fotografi. Per primo, ore 11,05, è arrivato il sindaco Formentini che da un po' di tempo gira con auto blindata e una agguerritissima scorta di vigili urbani travestiti da pistoleri elettrici. Poi Speroni e Maroni. Poi Nicolò Querci, l'assistente del Dottore e Paolo Del Debbio il consigliere. Alle 11,20, Berlusconi e buon ultimo, calmissimo, il soave Gianni Letta: «Oh, quanta gente!».

Tutti su al terzo piano, nello studio di Bossi, con bandierone leghista afflosciato, segretarie sull'attenti e caffè fumanti. «Eccoci qua, buon giorno signor sindaco» è stato l'esordio di Berlusconi. Per tre ore si sono palleggiati la parola su costituzione federale, riduzione dei ministeri e dei sottosegretari («A noi non interessano le poltrone» ha sibilato Speroni), blocco del prelievo fiscale, interventi economici urgenti, profilo dei possibili candidati ai ministeri. Niente nomi però.

«Nessuna delle due parti ha avanzato candidature per la presidenza del Consiglio» dirà a fine incontro Berlusconi (che 72 ore fa si candidò). E Maroni: «Il governo si farà nei tempi necessari, cioè brevi. Sarà autorevole e forte». Ecco il punto. Più di una volta Berlusconi ha chiesto spiegazioni sul cosiddetto «governo costituzionale» che la Lega pretende. Maroni ha spiegato che loro intendono un governo in grado di rivedere da subito la Costituzione per trasformare lo Stato in senso federalista. Miglio docet, o quasi. Visto che la celebre tripartizione in macroregioni - Padania, Etruria e Sud - allegramente sparata l'11 dicembre scorso a Assago (tra ovazioni leghiste) resta, per il momento, seppellita negli archivi del professore. Berlusconi ne fa una «questione di lessico», cercando di avvicinare il federalismo leghista al tiepido «regionalismo» tollerato dal secondo assente a questo tavolo: il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini, che da Roma liquida secco l'incontro: «E' solo pretattica». Berlusconi e Bossi sanno benissimo che le decisioni si prendono in tre, altrimenti non contano niente».

Più lisce le chiacchiere sull'economia. Più rapido l'esame delle presidenze di Camera e Senato che la nuova maggioranza di centrodestra è decisa a incassare: «Il tempo del consociativismo è finito» vanno ripetendo tutti e tre i leader, che hanno i numeri per fare e per disfare.

Strette di mano, sorrisi per i fotografi, ottimismo per i taccuini: «E andato tutto bene», dicono in coppia Berlusconi e Maroni davanti al muro di telecamere, ore 14 circa, mentre una pattuglia di vigili urbani approfitta del parapiglia per multare (lire 100 mila cadauna) tutte le auto in sosta.

Dunque rieccoci ad Arcore. Berlusconi fa ancora due passi e dice: «Dalla prossima settimana si allargherà il tavolo della trattativa...». Con Gianfranco Fini? «Con Fini, sì, mi sembra indispensabile». Non ci saranno rallentamenti della trattativa? «No. La verità è che nessuno, a questo punto ha alternative». E della legge antitrust avete parlato? «No, veramente no. Una legge c'è già, e volendo la si potrà migliorare». Stop. Berlusconi non vuole dire di più. Sparisce dietro al cancello. Ha un appuntamento telefonico con Fini e poi alle 17 arriveranno i colonnelli di Forza Italia, ultima sudata, prima del sospiro pasquale.

Pino Corrias

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi con il leghista Roberto Maroni

Bossi: vedrò Segni e Ad

«Mercoledì consultazioni a Roma voglio sentire tutti i partiti»

MILANO. «Avete caramelle?», domanda il Cavaliere. Ma ci mancherebbe altro, per Berlusconi nella sede della Lega c'è di tutto, ecco le caramelle, i sorrisi di Formentini, le battute milaniste di Maroni, le cravatte pazze di Speroni, le previsioni in politichese ottimista: «Il governo si farà, forte e autorevole». C'è tutto quel che cerca Berlusconi, ma non c'è lui, Bossi, l'imprendibile, l'imprevedibile padrone di casa che all'ultimo momento tira un altro bidone: «Mi ha telefonato mio figlio Riccardo, è un po' in crisi. Gli ho detto "mettiti le scarpe da tennis che andiamo a correre"...».

Quando Berlusconi va alla sua «prima» nella sede della Lega, Bossi è davvero sparito nella brughiera del Varesotto. E qui decide la prossima mossa: «Da mercoledì vado a Roma e apro gli altri tavoli della trattativa, cominciando dal Patto di Segni, poi Ad e via discorrendo». Cerca nuovi spazi, Bossi. Disperatamente: «Ho poco tempo, mi bombardano da tutte le parti». Bossi a Roma, Maroni a Milano «a continuare i contatti tecnici» con Berlusconi. Ma è sempre più chiaro, a Bossi questo abbraccio di governo col Cavaliere, non piace per nulla.

A sera, quando si è già trasferito a Ponte di Legno, insiste nel prender le distanze da certezze e sorrisi berlusconiani. «Il premier, i ministri? Il problema non esiste, non si è mai parlato né di persone né di cariche». E quella nota di agenzia, quella dichiarazione di Casini («Bossi alza il prezzo perché vuole la vicepresidenza del Consiglio») lo manda in bestia: «Tel lì el carugnitt de l'oratori... Ma se devo fare qualcosa nel governo faccio il premier, il vice lo farei solo nel caso di un'alternanza. Quello è un miracolato...».

E allora, se giovedì aveva messo un bel freno rivendicando l'incarico per la formazione del nuovo governo alla Lega, ieri non l'ha mollato un attimo. Che proseguano pure gli incontri di Maroni, «il mio uomo più fidato, la mia esca mobile». Che Berlusconi si scervelli sul federalismo: «Certo che lo accetterà, è incastrato e non potrà fare diversamente». Ma sappia che Bossi non ha alcuna intenzione di arrendersi: «Ha una fretta del diavolo, lui. Invece con questa trattativa si va a fuoco lento e io voglio incontrare tutti i partiti». Non Berlusconi: «Non ho tempo per i Forza Italia».

Nel castelletto kitsch di Ponte di Legno, Bossi prepara palizzate e ponte levatoio: «Vuol fare il premier? E allora io gli dico: gli Interni alla Lega, il Bilancio alla Lega, l'Industria alla Lega, il Commercio Estero alla Lega, la Giustizia alla Lega...». Ai suoi che hanno incontrato Berlusconi aveva chiesto di far pesare il numero degli eletti leghisti, il gruppo che si presenterà con il maggior numero di deputati nel nuovo Parlamento. Speroni ha detto e riferito: «Il cavaliere ha commentato con un "sì, lo so". Ne ha preso atto, e non sembrava contento».

«Uuuhhmm..., per il nuovo governo ci vuole molto tempo», manda a dire dalla Valcamonica che non ha ceduto al fascino del Cavaliere. Anche Berlusconi, forse, se ne rende conto: «Gli abbiamo posto con forza la questione della Costituzione federale - racconta Speroni -. Ha risposto che non fa parte del suo programma e avrà bisogno di un approfondimento e di tempo, anche per sapere cosa ne pensa Fini». Ma siccome la Lega non è che mostri di fidarsi un granché, Speroni annuncia: «Anche noi parleremo con Fini». E il caso sembra totale: Maroni che incontra Berlusconi, Speroni con Fini, Bossi che contatta Segni e Ad. E di buono, al momento, per il Cavaliere ci son solo le caramelle.

Giovanni Cerruti

RETROSCENA

IL BISCIONE E LA POLITICA

L'anima del partito-azienda

Anche Letta al tavolo delle trattative

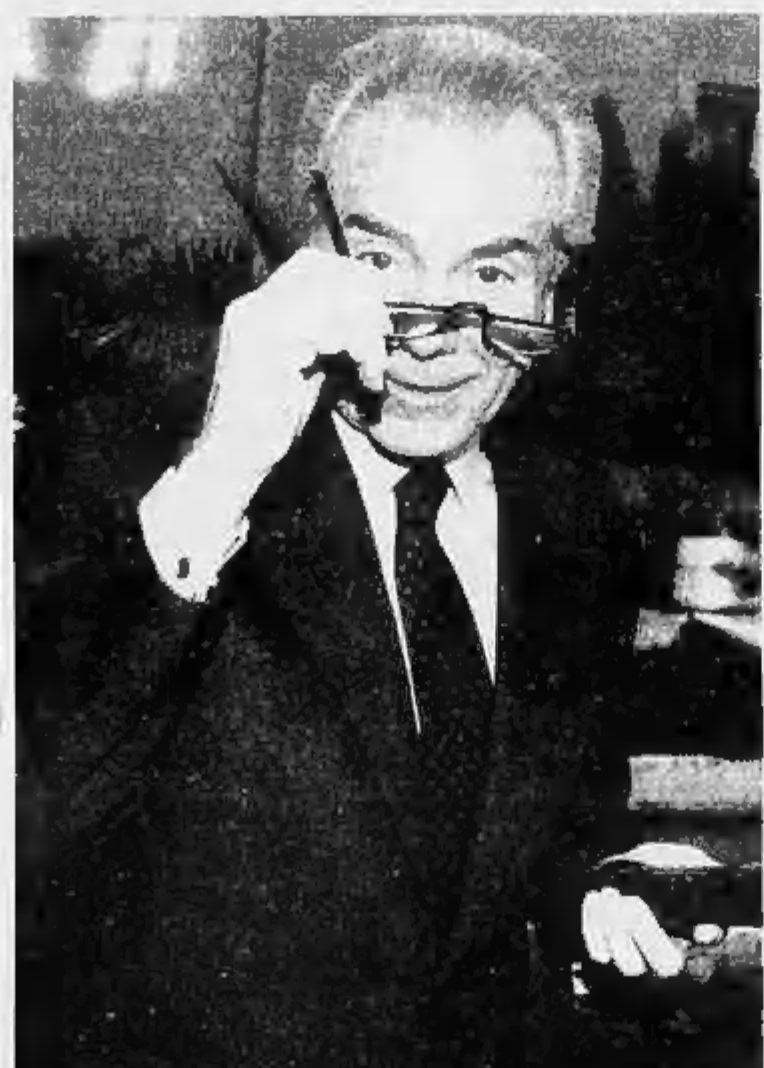
Gianni Letta Qui accanto il biscione simbolo Fininvest A destra Fedele Confalonieri

Il vicepresidente della Fininvest «Ma il dottore voleva soltanto un'informazione»

ROMA

CHE ci faceva Gianni Letta, vicepresidente della Fininvest Comunicazioni, al colloquio fra Berlusconi e la Lega, colloquio «segreto» e finalizzato a dare un governo all'Italia? «Veramente - risponde Letta (con la consueta cortesia) - io sono passato un attimo dal Dottore perché voleva essere aggiornato su un tema...».

E poi è rimasto al tavolo della trattativa? «No, ho solo dato un contributo su una questione che era in discussione». Ma come? Lei, come vicepresidente di una azienda privata... «Guardi che non posso mica disconoscere il mio rapporto personale con Silvio Berlusconi che mi chiede informazioni su una questione che presume io possa sapere. Questo non ha valore politico». Beh, insomma, un po' di valore ce l'avrà pure, considerato il momento e i personaggi. «Ma io - continua Letta, che dell'imparzialità dei tg Fininvest lo scorso 8 febbraio è stato anche nominato garante e quindi figura al di sopra delle parti -. Ecco, io questo l'avrei fatto anche se me l'avesse chiesto Maccanico, per dire, o Veltroni. Non ho partecipato alla trattativa. Non ho incontrato, ripeto, la Lega, ma Silvio Berlusconi».

Come dimostrano queste sottilissime distinzioni, e le spiegazioni fuggevolmente rarefatte, si capisce subito che Letta non è tipo da farsi prendere in castagna. Il personaggio, d'altra parte, è un sensale così abile, soave, cerimonioso, così istintivamente e democristianamente portato alla mediazione da risultare del tutto indispensabile al leader di Arcore. E tuttavia, dopo le solenni, «dovute» dimissioni del Berlusca da presidente della Fininvest, dopo tanto insistito clamore su Forza Italia che sarebbe cosa remota, distinta, addirittura incompatibile con gli interessi economici di Sua Emittenza, dopo tutta un'aria di proclamata estraneità e quasi di disinteresse per Publitalia, Standa, Programma Italia, Mondadori e quant'altro, ecco, alla prima occasione politica seria, in un incontro oltretutto che doveva svolgersi fuori dalla portata dei giornalisti, il candidato alla Presidenza del Consiglio si fa raggiungere proprio dal vicepresidente della Fininvest.

Il che, in tutta franchezza, non dà esattamente il senso della separazione. Anzi, illumina di luce come minimo un po' artificiosa se non furbastra le rassicurazioni pre-elettorali del successore di Berlusca alla presidenza, Fedele Confalonieri, secondo cui la Fininvest sarebbe rimasta fino in fondo «un gruppo pluralista» o meglio «polifonico». «Ci stiamo dando delle regole» insisteva. Una di queste era appunto la nomina di Letta a garante contro l'eventuale faziosità televisiva dello stesso esercito berlusconiano, un incarico esteso anche alla rappresentanza del gruppo nella trattativa per la pax televisiva preelettorale con la Rai. Ruolo, occorre aggiungere, di fatto piuttosto teorico, se non altro perché mal sopportato e in certi casi del tutto ignorato dai giornalisti di Forza Italia. O - ed è proprio qui il nodo della questione - dai giornalisti Fininvest. In questa irrisolta, ambigua duplicità si misura infatti il punto più delicato dell'avventura berlusconiana.

La presenza anche temporanea del vicepresidente Letta in un incontro ormai politico-istituzionale è la conferma che Fininvest e Forza Italia, partito e gruppo economico, interessi di potere e di denaro tendono ad intrecciarsi, confondersi, involtolarsi e forse, con un po' di ragionevole pessimismo, in un futuro prossimo ad arruffarsi. Pericolo già autorevolmente segnalato prima delle elezioni, in nome della più classica teoria liberale sulla separazione dei poteri. Ma allora, per Berlusconi, o per Forza Italia, o per la Fininvest, il problema era battere la sinistra e vincere. Adesso che la vittoria è arrivata, c'è tutto un groviglio che può venire al pettine. Né, sempre in nome di un liberalismo che in ogni caso si preoccupa di temperare il potere del monarca assoluto, ci si può abbandonare così fideisticamente, alla cieca, alle tranquillizzanti considerazioni, stavolta post-elettorali, di Confalonieri: «E' impossibile che Berlusconi faccia qualsiasi cosa a vantaggio di una sua società» (ché possibilità e impossibilità, in politica, sono spesso intercambiabili e piene di sorprese).

E infatti lo stesso giovedì 31 marzo in cui il pur saggio Fidel, ancora una volta, era costretto a ribadire che, per carità, «la Fininvest è la Fininvest, non una propaggine di Berlusconi», bene, sulla prima pagina del *Giornale*, cioè sul quotidiano di famiglia, è comparso il seguente titolo: «Il Biscione incanta Bossi e va avanti». Ora, come sanno anche i bimbi, il Biscione è il simbolo della Fininvest. Che abbia sedotto il *senatùr*, quel giorno, può anche essere vero; così come è assai probabile che nel suo andare avanti il segnaletico rettilone otterrà dal Presidente della Repubblica l'incarico di formare il governo. E tuttavia, senza volerlo, nella sua spontanea immediatezza, quel titolo tocca un nervo scoperto, scopre un gioco che magari si sarebbe voluto lasciare nella sua ambivalenza, irrisolto, oscuro, confuso, equivoco.

Spiega benissimo, la consulenza volante di Letta al tavolo della trattativa, che Fininvest e Forza Italia (pure volutamente ignorando la non ancora chiarissima articolazione che nel sistema berlusconiano svolgono altre entità come i club volontaristici o l'associazione per il Buongoverno) si legano e s'accavallano, si influenzano e si condizionano più di quanto non si voglia far credere. Così come s'intuisce, dietro a quel titolo biscioneggiante, una tale ostentazione dei propri mezzi, una così naturale e sgargiante esibizione di potenza che non si capisce se sia un punto dolente o un punto di forza, una dimostrazione di vitalità o un sopruso, una finzione o una verità fin troppo evidente.

Sono i rischi - e l'Italia politica li sta vivendo in pieno - di quel garbuglio di interessi, funzioni, uomini che è il «partito-azienda». I risultati di una forza politica che è stata pensata e pianificata quasi totalmente dai pubblicitari e realizzata da ex venditori di merci che si sono trasformati in venditori di idee (vincenti). La più straordinaria operazione di marketing. E tuttavia con le sue contraddizioni, anch'esse di marketing.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

CABALA ELETTORALE

E il lotto scommette sul Cavaliere

Premier «fa» novanta, 47 presidente che parla

TORINO

C'E' chi ha giocato una fortuna sulla data di nascita di Berlusconi e chi ha puntato su Canale 5. Chi ha scelto «il Cavaliere» e chi ha azzardato «il presidente»: la febbre del biscione ha contagiato anche i botteghini del lotto. Da quando le dirette tv hanno iniziato a sfornare i dati sulla vittoria del Polo delle libertà, migliaia di appassionati si sono convinti: «Berlusconi pigliatutto, Berlusconi porta bene. Questa settimana giochiamo i numeri suoi».

Ma quali sono, i numeri di Silvio? Mentre all'Harry's Bar di Venezia è nato il cocktail «Forza Italia» (menta verde, menta bianca e cherry brandy), in tutto il Paese i patiti del lotto hanno preso a consultare i manuali della «smorfia» napoletana, i libroni che racchiudono il fai-da-te della cabala: «Libertà, come il polo, fa 33. Il presidente 47, il presidente del Consiglio 90». Quarantasette e novanta significano anche morto che parla e paura, ma gli esperti in esoterismo assicurano che ogni allusione è puramente casuale.

I meno organizzati tra i giocatori hanno tempestato le tabaccherie: «Che numero fanno le elezioni? E per Bossi? Esiste un ambo per significare il carroccio?».

Tanto che qualche ricevitore si è stufato di ripetere sempre le stesse cose, e ha affisso in bell'evidenza la «cabala elettorale». Nella sua tabaccheria di Torino, Graziano Curto ha appeso un foglietto con «la cinquina del biscione, più una riserva». Spiega che «il Cavaliere fa 89 e il biscione 78». «La lega politica è il 57, le elezioni il 68. Poi consiglio di giocare il 5». Come il Canale, naturalmente.

Su quali ruote? «I miei clienti scelgono Milano e Roma, punto di partenza e di arrivo del Cavaliere». Altri numeri in panchina: il 51, «la destra», o il 14, «il cavaliere d'Italia»; e per chi punta su Berlusconi, ma non riesce a superare la diffidenza, ecco l'84: «la biscia».

I numeri del Cavaliere esposti in un banco del Lotto

Vanno forte anche il 29, 9 e 36: è la data di nascita del Cavaliere (29 settembre 1936): terno secco sulla ruota di Milano.

Giovanni Fazio, torinese, 65 anni, non perde un appuntamento con le estrazioni del lotto da quand'era ragazzo. Gioca i numeri che corrispondono ai sogni della notte prima, le targhe delle auto che incrocia per strada, le date importanti. L'altro ieri è entrato in una ricevitoria con la cinquina annotata su un foglietto portato da casa. Poi non ha resistito ai «consigli post-elettorali» affissi nella tabaccheria: «Mi faccia anche 'sto terno: 89, 78, 57. Il cavaliere, il biscione e la lega, su Roma e su tutte le ruote». Ha pagato, è uscito dal negozio, è tornato indietro. «Mi gioco pure gli altri: 51, 5, 68. E poi il presidente, 47. Mannaggia a Silvio, quanti soldi mi tocca spendere. Ma hai visto mai? Quello lo fanno presidente per davvero, e il numero esce magari secco».

Tutti convertiti al biscione? Certo che no. Ieri un'anziana giocatrice faceva gli scongiuri: «Speriamo che non esca la sua data di nascita, io quello non l'ho votato e il suo terno non me lo gioco neanche morta». E qualcuno degli anti-biscione, pensando al tris di vincitori Berlusconi-Fini-Bossi ha giocato un terno secco su Roma: 79, 23 e 22. Il ladro, il matto e lo scemo. Questa volta il riferimento era grosso come una casa.

Giovanna Favro

INCHIESTA

LO SHOCK PROGRESSISTA

Il segretario della Quercia: la città che conta adesso è chiusa in casa a guardare la tv

Unica «superstite» Carla Stampa di Epoca «Alla Mondadori siamo allenati all'opposizione»

I pidiessini di Publitalia hanno votato Segni «Troppi attacchi all'azienda»

La sede Fininvest a Cologno Monzese. A destra, Carla Stampa. Sotto, Formentini

Milano, la sinistra cancellata

Gli sconfitti: divorati da biscioni e samurai

MILANO

DOPO un lungo inseguimento, la Milano di sinistra è finalmente riuscita ad adeguare il numero dei suoi deputati a quello delle sezioni del pds presenti alla Fininvest: zero. E' stata dura, ammettiamolo, trasformare una delle metropoli più spregiudicate del pianeta in una landa moderata, percorsa solo da samurai leghisti e biscioni di Forza Italia. Ci sono voluti quindici anni, gli stilisti di Bettino Craxi, le urla di Umberto Bossi, le inchieste del giudice Antonio Di Pietro, i doppiopetti di Marco Formentini e infine, ma anche dal principio, quelli di Silvio Berlusconi, il doppiopetto-capo. Una serie di treni in corsa e il povero Marco Fumagalli, segretario cittadino della Quercia, se li è presi in fronte quasi tutti, e adesso è lì, ancora un po' rintronato, che cerca *di riannodare i fili del discorso* e di slacciare il nodo che è all'origine di molti guai. «A dicembre venne a trovarmi un giornalista di Libération. Disse: sono appena stato alla Fininvest, qualcosa di enorme sta per succedere, ma voi lo sottovalutate. Aveva ragione. Noi non abbiamo mai capito troppo bene quello che capitava lì dentro». Dentro la Fininvest e nelle case degli italiani: «Non riesco a darmi pace. I nostri candidati hanno lavorato come cani. Riempivano le sale, come non ci capitava da vent'anni. Gli altri? Pensavamo che non esistessero, perché le strade erano vuote. E invece la Milano da bere non era morta. Era solo diventata molto più tetra ed egoista. Licenziate le modelle, si era chiusa in casa e aveva acceso la tv». Bisognava pensarci prima. Molto prima. E si ritorna a quel primo vuoto mai colmato, alla totale latitanza della sinistra dentro il secondo gruppo privato italiano, la betlemme della nuova Destra che si accinge a governare l'Italia intera.

«Tutto comincia tante Pasque fa, con Silvio Berlusconi che fa gli auguri ai dipendenti, gli dà una pacca sulla spalla e allunga il centomila». Alfredo Costa è il sindacalista della Cgil che da Segrate a Cologno ha rappresentato per anni e anni l'avamposto delle sinistre in territorio berlusconiano. «Una sezione di partito? Non ci abbiamo mai pensato. I compagni erano pochi e tutti contenti: era bello girare per la città impugnando una telecamera, e poi pagavano bene. Ricordo che mi leccavo le dita quando a un'assemblea arrivavano più di venti persone. Avevano un contratto loro, ideato da Berlusconi. Poi un giorno Craxi gli deve aver spiegato che esistevano anche i sindacati e il Dottore ha obbedito, si è messo a trattare. Anche se noi mollavamo sempre, non appena lui faceva il muso duro, perché tanto uno sciopero non sarebbe riuscito mai. Era una fase giapponese, di identificazione con l'azienda. Solo dopo la legge Mammì un gruppo di compagni ha cominciato ad uscire allo scoperto. Tardi. Non ci siamo mai resi conto che in quell'azienda si stava giocando la partita decisiva. La sinistra ha sempre ritenuto secondario quel tipo di impieghi. Teorizzava che l'informazione non aveva alcun peso nell'orientamento delle masse. Quando Berlusconi è sceso in campo, i miei compagni si sono stupiti, ma io lo sapevo, l'avevo sempre saputo che ci avrebbe fregati».

«Ha una bella faccia, Mentana, a dirmi che a farli vincere non è stata la tv!». Ai capelli bianchi di Carla Stampa, entrata alla Camera nel proporzionale, si aggrappa oggi l'intera sinistra cittadina: «Quando ho saputo di essere l'unico deputato progressista di Milano, la notte non ho dormito. Perché la notte prima ero andata a dormire convinta che avremmo vinto in almeno quattro collegi». Deputato insonne ed emblematico, Carla Stampa: giornalista di *Epoca*, è una dipendente del vincitore. «Alla Mondadori ci siamo addestrati a fare l'opposizione». E ricorda ancora quel primo incontro con il suo editore due anni fa, lui tutto sorridente e lei: «Dottore, questa non è la Fininvest, qui c'è una lunga tradizione di sinistra. Ecco, vede, questa è la carta dei diritti». «Dia qua, che la firmo subito». Confalonieri, agitato: «Silvio, prima leggila, almeno». «Invece ha firmato la carta con un bel sorriso. Tanto il giorno dopo si era già dimenticato che esistesse». La sinistra Fininvest, lei la racconta così: «Carbonai. Agiscono sotto traccia. Se c'è una fiammella fannno attenzione che non brilli troppo, altrimenti arriva subito un piedaccio che la spegne. Per proporgli un coordinamento comune, noi Mondadori abbiamo detto: vediamoci in mensa. Ma i Fininvest: per carità, meglio fuori».

Eppure la Sinistra è un sogno strano: scompare nelle urne e riappare dove meno te la aspetti, cioè proprio alle spalle del Dottore. «Siamo tanti, quasi quanti gli interisti». Carlo Momigliano appartiene alle truppe scelte di Publitalia. E racconta come proprio nel motore di Forza Italia si annidi la più alta concentrazione di progressisti delll'azienda. Carlotti, il capo del marketing, e poi Paolini, Camillieri... «Ad Arcore, in certe riunioni, c'erano più comunisti che nel consiglio d'amministrazione della Rai». C'erano? «Queste ultime settimane di attacchi all'azienda hanno fatto di me un pattista e di altri delle schede bianche. Certo, non ci vergogniamo di esser stati di sinistra, come non ci si vergogna di essere stati innamorati. Pazienza per il passato, quando in Fininvest eravamo visti come quelli del pci e al pci come quelli della Fininvest. Ma l'azienda ci ha sempre rispettato, mentre la sinistra con noi ha sbagliato tutto. Aveva una posizione fortissima dentro la Fininvest e se n'è accorta troppo tardi, quando l'aveva già distrutta. Parlo di decine, centinaia di voti. Non hanno aggredito Berlusconi, ma l'azienda. E ci hanno perduti».

Massimo Gramellini
(3 - fine)

Adriano Teso ex candidato «pattista» a sindaco di Milano neo-parlamentare di Forza Italia

E Forza Italia assedia il Palazzo di Formentini

MILANO. Benedetta la Pasqua benedetta. Sospiro di sollievo per Marco Formentini, ultimo incontro con Berlusconi e poi via verso Courmayeur fino a lunedì. Sì, il sindaco di Milano e la giunta leghista sono in giorni sulla via crucis, dopo la conta dei voti di lunedì, le polemiche nel Carroccio degli ultimi tempi, le «pretese» di missini e Adriano Teso, il neo parlamentare di Forza Italia che adesso dice: «Ci siamo anche noi, non si può far finta di niente».

Già, non sono giornate da niente quelle di Marco Formentini. L'epilogo ieri mattina, con Maroni e Speroni faccia a faccia con Berlusconi per disegnare il governo prossimo venturo e l'Italia che verrà. E Milano? C'è baruffa a Palazzo Marino, dopo la conta di lunedì sera. E non potrebbe che essere così: la Lega va giù (tanto), i missini vanno su (abbastanza) e l'ex pattista Adriano Teso con Forza Italia fa il botto. Poi ci sono le polemiche nel Carroccio, stretto dai «nuovi alleati».

Il consigliere del Carroccio Claudio Malberti «tradisce» con carta e penna. Scrive a Formentini, e un quotidiano pubblica: «Il consenso era vasto, vastissimo. Ora si sta riducendo ogni giorno che passa». I conti sono presto fatti: qui la Lega aveva più del 40%, adesso veleggia sul 16%; Forza Italia si impone con il 28%.

Minimizza Luigi Negri, segretario nazionale della Lega: «Conosco Malberti da troppo tempo per non pensare che le sue dichiarazioni siano state alterate e manipolate da *certa* stampa. Il notaio Malberti non è una qualunque Brizzi (consigliera leghista passata ad Alleanza Nazionale, ndr), pronta a correre sotto la bandiera di chi le garantisce uno stipendio». Aggiunge il segretario leghista: «Credo che il caso montato da *certi* giornalisti sia del tutto gonfiato». Contro i quotidiani Luigi Negri tira fendenti a più non posso. Ha già querelato *L'Indipendente* per quell'articolo che dava conto di 9 consiglieri del Carroccio a Mortara passati nelle file dell'msi. «Falso», tuona lui. Eh sì, i consiglieri si sono «solo» dichiarati indipendenti.

Poi c'è la corsa alle poltrone milanesi. Il vicesindaco Elena Bedoni e il consigliere Grugnetti sono stati eletti. Lasceranno Palazzo Marino, ma senza fretta. Bisogna prima decidere chi li sostituirà. In ballo c'è soprattutto la carica di vicesindaco. Candidatissima è Elena Gazzola, adesso presidente del consiglio comunale. Lei, che è moglie di Luigi Negri, non piace a tutti. E con molto veleno i due vengono chiamati i coniugi «Ceausescu».

Quanti problemi per Marco Formentini, giovedì prossimo riunione del gruppo consiliare leghista a Palazzo Marino. In ballo dopo Pasqua c'è pure un incontro con Berlusconi, questa volta per parlare di Milano. Ma le pressioni per rivedere e correggere la maggioranza a Palazzo Marino ci sono già. Dice Adriano Teso: «Un sindaco non può non tenere conto di quelle che sono le forze in città. E adesso, con Forza Italia che arriva a quasi il 30%, c'è spazio per governare meglio».

Si parla anche di una «campagna acquisti» verso la Lega guidata da Forza Italia. Ma Teso smentisce. E spiega: «Per noi la Lega è un alleato di governo, e noi collaboriamo».

Non va invece, nemmeno a Palazzo Marino, il rapporto con i missini. Bolla il capogruppo leghista Roberto Ronchi: «Nessuno si illuda che la Lega si presti ad atti contro natura». Ma Riccardo De Corato replica duro. Spara il neo senatore per Alleanza Nazionale che non intende mollare Palazzo Marino: «Basta abbaiare alla luna, la campagna elettorale è finita».

Fabio Poletti

SOCIETA' CIVILE

«Caponnetto senatore a vita»

MILANO. Il circolo Società Civile propone ai cittadini di inviare fax, lettere e telegrammi al Presidente Scalfaro «affinché nomini Antonino Caponnetto senatore a vita». Secondo l'associazione «sarebbe questo un modo degno per riconoscere l'altissimo valore morale della intrepida figura di Caponnetto e al tempo stesso premiare con lui tutti coloro che sono disposti a impegnarsi con intelligenza e spirito di sacrificio per il bene del Paese». Il circolo «esprime grande preoccupazione, soprattutto per l'esito del voto in Sicilia, dove a campioni del sacrificio nella lotta alla mafia, quali Antonino Caponnetto, Claudio Fava e Pina Grassi, sono stati preferiti candidati oscuri e non impegnati nella lotta contro la criminalità organizzata. Ciò fa temere un salto all'indietro della consapevolezza isolana». [Ansa]

IL CASO

LE VIGNETTE DELLA DISFATTA

Cuore, i progressisti ridono lo stesso

«La gioiosa macchina da guerra era una Bianchina»

LA sinistra, se non altro, ha un problema di meno. Non deve più preoccuparsi del futuro della propria satira. Fare un «settimanale di resistenza umana» stando al governo poteva essere imbarazzante. E invece tutto può continuare come prima, con la consueta e massiccia dose di autoironia.

Prima vignetta del primo numero di *Cuore* stile Seconda Repubblica: una chiavetta, di quelle che usano i bambini per far camminare le automobiline a molla. Didascalia: «Alla gioiosa macchina da guerra: la prossima volta ricordatevi di caricarla...». Non è ancora il Natta nudo che ballava sulla copertina di *Tango*, ma lo sberleffo non finisce qui. In terza pagina la banda di Michele Serra rispolvera dall'archivio una vecchia foto di casa Fiat: Gianni Agnelli alla presentazione della Bianchina. L'Avvocato a bordo della macchinetta, Valletta Bianchi e Pirelli seduti per terra con lo sguardo soddisfatto. Nel fotomontaggio Agnelli ha la faccia di Occhetto, e gli altri sono Orlando, D'Alema e Bertinotti. Titolo: «Vendesi gioiosa macchina da guerra...».

Sono due immagini dello «Speciale batosta» con cui *Cuore*, il settimanale storico della satira italiana, saluta la sconfitta della sinistra. Il titolone è un enigmatico «Saluti da Parigi» che sormonta una foto della redazione al completo che fa ciao-ciao sotto la Tour Eiffel. «Passeremo sulla Rive Gauche la Pasqua e magari la legislatura - spiegano Serra e compagni -. In attesa degli sviluppi».

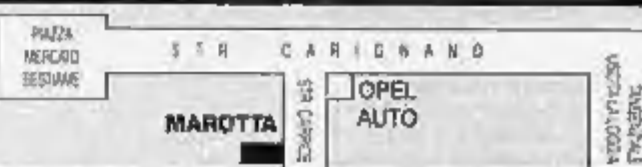
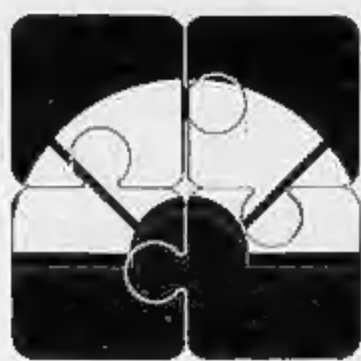
All'interno la risata masochistica si accompagna a quella militante. In seconda pagina campeggia Altan: uno dei suoi omini dal naso ricurvo porta a spasso un cagnone dall'aria rassegnata. La vignetta è senza parole, ma un particolare spiega bene lo stato d'animo post elettorale: entrambi, cagnone ed omino, portano un ombrello ben ficcato nel didietro. Pesante, ma efficace.

Una vignetta tratta dal numero di «Cuore» in edicola

A pagina sette risponde Vauro, cattivissimo. I suoi omini hanno il naso che pende, le palpebre a mezz'asta e la faccia da scemi. Titolo: «Italiani». Dialogo: «Stronzo». «Grazie, stronzo anche a lei ragioniere!». Didascalia: «Stronzi e felici di esserlo». Pesantissimo, ma ancora più efficace.

E poi Elle Kappa, caustica: «Nessun rancore per chi ha votato a destra, la miglior vendetta è Berlusconi» e «Il sonno del garante genera mostri». Maramotti, cinico: «Sono un fascista presentabile - dice un tipo in doppio petto a un immigrato - Posso gentilmente arderla vivo?». Vincino, irridente: «Siamo stati bocciati per il governo, ma abbiamo stravinto all'opposizione. Questo è un gran risultato, compagni...».

Se a sinistra si ride per non piangere, dall'altra parte lo sghignazzo è fortissimo. «Trionfa Berlusca», strilla *Senza Cuore*, il nuovo giornale che vorrebbe incarnare la satira di destra. «Occhetto cerca di suicidarsi, ma non ci riesce». Un particolare: il periodico della Max Bunker Press (pieno anche questa volta di Bertinotti con l'imbuto in testa, Maurizicostanzi con il ghigno e Occhetti con i baffoni alla Stalin) è stato stampato lunedì, a urne ancora aperte. Come diavolo facevano a sapere chi avrebbe vinto? «Ce lo ha detto un nostro amico che fa l'agente di Borsa», spiegano. E se si fosse sbagliato, avreste buttato tutto al macero? «No, avremmo detto che volevamo fare della satira autoironica...». Pesanti, ma inattaccabili.

Guido Tiberga

Divampa la polemica sulle dichiarazioni del segretario msi alla Stampa. Il pri: indignazione tardiva

Il pds: nostalgia del Duce

«Berlusconi non ha nulla da dire?»

ROMA. Il reiterato panegirico di Gianfranco Fini nei confronti del duce del fascismo («Mussolini è il più grande statista del secolo») scuote la sinistra e alla fine la fa anche litigare. Se da una parte infatti il pds critica Fini per le sue nostalgie fasciste e chiede a Berlusconi «se non abbia nulla da dire sul modello che gli viene proposto», dall'altra la *Voce Repubblicana* polemizza proprio col partito della Quercia: «In tutta la campagna elettorale avete ignorato il problema, soltanto ora ve ne accorgete? L'indignazione del pds è tardiva».

Tutto ha inizio nel mese di ottobre del 1992: Gianfranco Fini - in quel periodo meno famoso e lontano da idee revisionistiche - rilascia un'intervista nel corso della quale afferma: «Benito Mussolini è il più grande statista del secolo». Un giudizio così tranciante e così recente da non poter più essere smentito: Fini, incalzato, non lo smentisce nel cuore della campagna elettorale romana, neanche negli ultimi giorni quando la sinistra punta tutto sul «pericolo fascista».

E il leader missino non si corregge neanche quelle rare volte che viene sollecitato sul tema nel corso dell'ultima campagna elettorale. Di più: Occhetto - dimenticando il giudizio sul duce del fascismo - arriva ad elogiare pubblicamente Fini, arriva a dire che il leader di Alleanza nazionale è preferibile persino a Berlusconi. E soprattutto, nel fuoco della polemica elettorale, nessuno a sinistra si prende la briga di attaccare Fini per quel giudizio così lusinghiero sul capo della dittatura fascista.

Ieri il leader missino, in un'intervista a *La Stampa*, ha ribadito il concetto. E ieri, dopo una lunga «disattenzione» sul tema, interviene il pds con Claudio Petruccioli: «Non so se la graduatoria di Fini si estenda al mondo e il primato di Mussolini cacci in seconda fila uomini come De Gaulle, Churchill e Roosevelt, ma fosse solo italiana, Giolitti e De Gasperi sono serviti».

Ma quel che più sta a cuore al pds è la polemica con Berlusconi: «E' noto - dice Petruccioli - lo stato delle libertà, quando era al potere il "più grande statista del secolo", come sono note le condizioni in cui lasciò il Paese un ventennio di dittatura. Ebbene non ha nulla da dire Berlusconi su un così alto modello?».

Ma la sortita del dirigente della Quercia non è sfuggita alla *Voce Repubblicana*, che coglie l'occasione per entrare in polemica proprio col pds. «L'indignazione dell'onorevole Petruccioli per i modelli politici di Fini è tardiva - scrive l'organo di quel che resta del pri -. In tutta la campagna elettorale soltanto il condirettore dell'*Unità* Sansonetti ha ricordato l'eredità sospetta di Fini». E dunque «oggi, dopo aver colmato di lodi la presentabilità di Fini, finalmente Petruccioli si accorge del problema». Una conclusione, che è anche un monito: «Qualcosa di simile - scrive la *Voce Repubblicana* - era successo da parte della sinistra anche nella Germania dei tempi di Weimar».

E nella polemica dice la sua anche il deputato di Alleanza Nazionale Ignazio La Russa per circoscrivere la «sentenza» di Fini: «Petruccioli non si scaldi tanto. Quello che Fini dà della figura di Mussolini è un giudizio di carattere storico». E anche se la dittatura fascista è finita 51 anni fa, il deputato della fiammella arriva a paragonare il verdetto di Fini sul Duce a quello su personaggi lontani nei secoli: il giudizio di Fini su Mussolini «ha la stessa valenza politica di un giudizio su Napoleone o Giulio Cesare». [f. m.]

L'ECONOMIST

«Vincitori, ma non basta»

ROMA. L'Italia come laboratorio internazionale, dissezionata al microscopio da giornalisti e studiosi. Fra i tanti commenti l'*Economist* dedica la copertina al cavaliere. Titolo «L'uomo dei miracoli italiano?». «Ci eravamo sbagliati - commenta il settimanale - dopo tutto la riforma elettorale ha funzionato. Dopo il voto c'è un vero vincitore, la destra, ma con tre programmi, uno per alleato. E qui sta la difficoltà». E ritiene Berlusconi più simile all'ex presidente Reagan che al miliardario Ross Perot. Meno tenero l'*International Herald Tribune*, che cita l'opinione del professor Harris della Columbia University, molto critico su Berlusconi, «entrato in politica per far fronte ai suoi debiti, uno che ha costruito il suo impero con sistemi di dubbia legalità. Gli italiani hanno cacciato dei furfanti, per votare gente altrettanto piena di magagne». [r. l.]

IL CASO

I FANTASMI DEL PASSATO

ROMA

LA Grande Paura. L'inquietudine. Lo sgomento. Una sensazione diffusa ma impalpabile di smarrimento e di pericolo, il terrore del salto nel buio, la corsa verso l'ignoto. O addirittura il timore del passo indietro verso un passato già noto, eccome se già noto. Paura del «fascismo», insomma. In questi giorni post-elettorali come soffocata, ingoiata controvoglia, macerata nel silenzio ma che adesso sale di tono nella prospettiva sempre più prossima della prima volta di una folta presenza missina nel governo della Repubblica.

Paura del «fascismo», appunto. Un timore che monta con il *manifesto* che invoca le truppe demoralizzate dei progressisti affinché scendano in piazza il 25 aprile, come a rianimare il valore simbolico di una cerimonia che negli ultimi tempi appariva appannata e liturgicamente ripetitiva. Oppure che trova espressione in un editoriale di Giorgio Bocca su *Repubblica* dove si esorta a considerare «decisiva» la Resistenza nella costituzione della Seconda Repubblica. Spettri antichi che si ridestano nella fortezza di Saxa Rubra dove non si parla d'altro che di «epurazioni» possibili, del missino Gasparri che incita al repulisti di «tutta la masnada di comunisti vecchi e nuovi» della Rai, del neoeletto Fabrizio Del Noce che assicura che non ci saranno «vendette». Come se non bastasse nominarla, la «vendetta», per seminare il panico nelle potenziali vittime del presunto «vendicatore».

Paura. Paura che si acutizza e che sta alimentando la prima controversia politico-culturale della neonata legislatura, con Gianfranco Fini che definisce Mussolini «il più grande statista del secolo», con Claudio Petruccioli che si allarma e con i repubblicani che si allarmano per il «tardivo» allarme di Petruccioli: «finalmente si accorge» del pericolo mentre prima «l'intera sinistra colmava di lodi la presentabilità di Fini». E in effetti, dopo che in campagna elettorale si sono sprecati da parte del pds i riconoscimenti a Fini (in funzione anti-Berlusconi, naturalmente), ci si chiede ora se quel feeling col leader di Alleanza Nazionale non sia stato un esercizio da apprendisti stregoni che evocano incautamente le forze del Male per poi farsene schiacciare.

Paura di un Gianfranco Miglio galvanizzato che ripesca con luciferina voluttà nel repertorio della violenza verbale e che promette truce: «Con il 138 li sodomizzo». E si sa che la minaccia della «sodomizzazione» non è senza significato nell'immaginario politico dell'Italia virilista. Paura perché a Roma, nella notte del trionfo elettorale del msi, non è stato un gesto goliardico magari un po' spinto la gazzarra sotto la casa del sindaco Francesco Rutelli ma un vero e proprio assedio, con tanto di insulti e ingiurie all'indirizzo del «progressista» sconfitto e addirittura con la presenza di due neodeputati missini, interrotto soltanto con l'intervento della polizia.

Fantasmi, spettri. Paure che riaffiorano. Paura condivisa in una certa misura anche dal presidente Ciampi al quale il *Corriere della Sera* attribuisce una confidenza (però smentita da Palazzo Chigi) ai suoi collaboratori: «Non vorrei che, alla fine, il nostro sia ricordato come la riedizione fine secolo del governo Facta». Nel senso di Luigi Facta, l'ultimo primo ministro dell'Italia liberale prima dell'avvento del fascismo. E se non è certo la prima volta che nella politica italiana si ripropone l'analogia tra questi anni di «crisi di regime» e la temperie del '22, non è però molto rassicurante che a farsi portavoce di quella memoria storica sia proprio il capo del governo in carica.

E non è molto lontana da questo timore più ideologizzato quell'ansia non meno intensa seppur impalpabile che sembra aver attanagliato settori consistenti e influentissimi dell'establishment della Prima Repubblica. Serpeggiano sotto traccia, ma ugualmente udibili, mormorii di sconcerto nelle alte gerarchie delle forze armate per l'ipotetico ingresso nel nuovo governo presieduto da Berlusconi di ben tre generali: Luigi Caligaris, uno dei leader di Forza Italia, Luigi Ramponi, ex capo della Guardia di finanza e del Sismi adesso portato in dote da Alleanza nazionale, e Carlo Jean, già consigliere militare di Francesco Cossiga. Mormorii alimentati da rivalità personali antiche all'interno del ceto militare ma anche da paure che pure in questo campo si possano alterare equilibri ormai consolidati. Smarrimento e confusione anche nei soliti «ambienti della Farnesina» per le voci che danno un ambasciatore come nuovo ministro degli Esteri. E timori diffusi nella nomenklatura, nei vertici delle grandi banche, nei santuari dell'industria pubblica, nelle alte sfere della burocrazia. Luoghi dove si paventano i rischi dell'«epurazione», magari scorgendo pericoli anche in quel turnover che nei Paesi in cui è più maturo il senso e il costume della «democrazia dell'alternanza» viene visto come un corollario fisiologico del «normale» ricambio di classe dirigente. La Grande Paura, appunto, che accompagna la travagliata nascita della Seconda Repubblica.

Pierluigi Battista

A sinistra Giorgio Bocca editorialista di Repubblica

Il "manifesto" «I progressisti scendano in piazza il 25 aprile anniversario della Liberazione»

Missini con il braccio levato nel saluto romano A destra il generale Luigi Ramponi Sopra, Fini

Mormorii tra le alte gerarchie dell'esercito per l'ipotizzato ingresso di 3 generali - Ramponi, Caligaris e Jean - nel governo

Il professor Gianfranco Miglio della Lega Nord

«All'armi, all'armi son fascisti»

E la sinistra scopre la paura per Fini

Sgarbi atto II

«Montanelli antisemita»

Sgarbi-Montanelli atto II: insulti in semi-diretta televisiva con «autocensura» del critico-deputato. La scena. 1 aprile ore 12,30: negli studi della Fininvest di Roma Vittorio Sgarbi inizia a registrare la puntata quotidiana della sua rubrica. Ore 12,55: Sgarbi, come sempre rivede la puntata in video, dopo le rigide disposizioni del direttore di Canale 5, Gori. Ore 13,15: il neo-deputato chiede al regista della trasmissione, Filippo Martinez, di «censurare» due parole particolarmente offensive. Ore 13,25: la puntata va in onda puntale con due bip che coprono due passaggi. Ore 20 al telefonino, il finale: «I bip? Coprivano delle parolacce. Quali? Solo parolacce. Effettivamente ieri ho un po' esagerato - ammette Sgarbi -. Ma la sostanza non cambia: io Montanelli non lo mollo, nelle prossime puntate porterò dei documenti che provano che lui fu pagato dai fascisti».

Nell'attesa del terzo atto - che andrà in onda dopo Pasqua, le vacanze valgono per tutti - vediamo la seconda puntata dei video-insulti del deputato berlusconiano. Questa volta Sgarbi ha sfoderato accanto al suo vocabolario di parolacce anche dei documenti in cui ha ricordato a Montanelli «i suoi articoli razzisti e anti-semiti» scritti a 25 anni. «Alla stessa età, Leopardi, Mozart e Bellini scrivevano e componevano ben altre opere». «In quei documenti - spiega Sgarbi - c'è la prova dell'adorazione del giovane Montanelli di Benito Mussolini, parole scritte con un tono servilistico. Ma non solo c'era anche un'adorazione quasi fisica del Duce. E adesso lui, fascista anche se ha preso le distanze dalla destra proprio quando questa ha vinto, può dire tutto a Berlusconi tranne che sia fascista. Basta, è ora di rimboccarsi le maniche: i miti degli Anni Ottanta vanno abbattuti. Montanelli è come Andreotti».

E il direttore della *Voce*? Dopo il Controcorrente di ieri - «Sgarbi? Un tonitruante e gesticolante scherano che si getta adosso tonnellate di insulti» - Montanelli non replicherà più al critico-deputato. Stessa cosa faranno i giornalisti della *Voce*.

Ma Sgarbi non sembra soddisfatto. Forse memore del detto mussoliniano «molti nemici, molto onore», ieri ha inquadrato nel suo mirino altri due bersagli. Il primo, Gianfranco Funari, colpevole - secondo lui - di aver ospitato nel suo programma - Funari News - Gabriele Pace, giornalista della *Voce*, definito «l'ossequioso cameriere di Funari che non vorrei fosse, con la sua costante presenza, causa dei suoi sempre più bassi ascolti televisivi». Il secondo: Eugenio Scalfari, direttore di *Repubblica*, che Vittorio Sgarbi definisce come «ruffiano di regime che crollato il regime è rimasto ruffiano».

Maurizio Tropeano

RETROSCENA

CARI NEMICI

AMICI e compagni «intrecciamo le nostre lane». Si chiude così, sul *Secolo d'Italia*, un appello al dialogo, sotto il titolo «Cari intellettuali di sinistra, nemici immaginari». Inequivocabile, nessun refuso. Eravamo pronti, e abituati, a leggervi «incrociamo le nostre lame» e invece no, spade nel fodero, basta con le spaccature. Si sobbalza, si torna alla prima pagina di quello che molti a sinistra chiamano ancora e sempre «l'organo fascista», si controlla la data, primo aprile 1994: ma non è un pesce. L'articolo di Giuseppe Del Ninno, intellettuale quarantenne della «Nuova Destra», è proprio una mano tesa. Può sorprendere e spiazzare ancor di più in giorni di «penne all'arrabbiata», l'indomani del grande scontro, quando i compagni di *Cuore* già spediscono cartoline con i «Saluti da Parigi». Insomma, invece di fuggire o temere epurazioni, conviene confrontarsi: «Intrecciamo le nostre lane, visto che un destino comune ci fa vivere sotto la stessa coperta di *patchwork*... Mescoliamo le diversità».

Ma come? Non siamo già nella Seconda Repubblica, o di qua o di là? Al contrario, Del Ninno cuce una rassicurante, linusiana, coperta multicolore di citazioni e rimandi, di politica e letteratura, cinema e canzoni, linfa comune di una generazione, oltre gli steccati ideologici. Cita subito Bobbio. Proprio lui ha dichiarato che «il liberalismo è l'arte della separazione. La Chiesa separata dallo Stato, la politica dalla cultura». Amici e compagni, ma questo è vero noi siamo sempre stati liberali senza saperlo». Invoca che «la comunità possa riconoscersi in progetto comune». Già, lo ha detto Rusconi: *se cessiamo di essere una nazione*. Grida «viva le differenze e le libertà d'espressione, ci mancherebbe». Sì, lo ha insegnato Vattimo: il pensiero debole, le mezze verità. Ma soprattutto, amici e compagni, abbiamo in comune predilezioni e consumi privati (*do you remember* il privato è politico?): *L'avvelenata* di Guccini o *La Buona Novella* di De Andrè; evasioni parigine fra le pagine di Simenon e avventure americane sulle strade di Kerouac; film come *Ultimo tango a Parigi* e *Apocalypse now*, «trasgredendo un precetto che imponeva soltanto *Berretti verdi*».

Il regista Nanni Moretti «Ci piace La Messa è finita» A sinistra lo scrittore Claudio Magris

Il Secolo apre ai «compagni»

«Magris, Moretti e Tabucchi: vi amiamo»

Allora, si interroga Del Ninno, è mai possibile essere «tutti nemici»? E confessa di sentirsi «debitore di un'avventura intellettuale, di un momento di gioia, di una pausa di commozione» ad esempio nei confronti di Tabucchi («l'incanto perduto di una Lisbona immaginaria»), Magris («la nostalgia di un Danubio») Vecchioni («Samarcanda sognata»), senza dimenticare Moretti e De Gregori. Che «dispiacere e delusione», quando dall'altra parte si ricambia solo con «il disprezzo, il livore, l'intolleranza, l'incomprensione e l'irrisione per tutto quello che non è di sinistra». E pensare che anche loro «hanno cantato i nostri Battisti e Battiato», hanno letto - Cacciari docet - «i nostri Junger, Schmitt, Borges, Morselli, Nietzsche e Céline».

Resta da chiedersi se la perorazione di Del Ninno sia voce isolata o segnale del nuovo corso. Il recente scontro tra Luca Doninelli e Tabucchi intorno al romanzo *Sostiene Pereira* («propaganda rossa», «critica fascista») rivela ad esempio ben altro *animus*. E, sempre ieri sul *manifesto*, Stefano Benni, poeta bandiera della sinistra giovanile, quella della «resistenza umana», non ha fatto sconti ad Alleanza nazionale: «E quando il ministro/ fu in ufficio insediato/ ricordò il suo passato/ quella bomba in stazione/ il timer, l'esplosione/ e sospirò con tristezza:/ Addio, giovinezza». Difficile immaginare che i fans di Benni, pur avendo letto Borges e cantato Battisti, recitino anche i versi di Licio Gelli.

Luciano Genta

Perplessi i funzionari del ministero: «Qui ci serve un uomo autorevole e competente»

Pannella: sogno la Farnesina

Il Cavaliere e Bossi non si sbilanciano

ROMA. Ci aveva provato con Amato e gli era andata male. Ci aveva riprovato con Ciampi e gli era andata ancora peggio. Ma Marco Pannella non demorde e anche questa volta - anzi, questa volta più che mai - proclama la sua «piena disponibilità» ad occupare la poltrona di ministro degli Esteri.

La lunga trattativa per la formazione del governo è appena cominciata e, stando alle dichiarazioni di Lega e Forza Italia, di nomi ancora non si parla. Ma non importa: la campagna dei radicali per Pannella alla Farnesina è già partita. E ieri all'Hotel Ergife, aprendo la consulta del suo partito, lo stesso Pannella ha dichiarato che i radicali entreranno nel governo «a condizione che massima ne sia la visibilità».

Dice Emma Bonino, segretario del partito: «Da anni la politica estera è la nostra priorità. Abbiamo molta esperienza e Pannella saprebbe fare meglio di altri il ministro degli Esteri. Per questo avanziamo formalmente la sua candidatura». In via di Torre Argentina, quartier generale dei radicali, sanno bene che anche questa sarà una battaglia tutta in salita. «Lui non ci crede ma ci spera», dicono nell'entourage di Pannella. «Fare il ministro degli Esteri è il sogno della sua vita».

Questa volta ad alimentare le speranze radicali sono soprattutto le dichiarazioni di Berlusconi in favore di Pannella. Certo, il leader di Forza Italia non gli ha mai promesso la Farnesina ma ha fatto capire più di una volta che darebbe volentieri un ministero ai radicali. «E sa benissimo che non è offrendo un ministero di secondo piano a Taradash, per dire, che porterà i radicali nel governo», dicono in via di Torre Argentina. «Del resto Berlusconi ha un problema di credibilità all'estero. E più di una volta, parlando con i giornalisti stranieri, ha detto che l'appoggio di Pannella era la dimostrazione che la sua non era una forza di destra».

Anche i segnali della Lega fanno sperare. Roberto Maroni, l'uomo che Bossi vorrebbe vedere a Palazzo Chigi, ha già parlato di Pannella come possibile ministro degli Esteri. E del resto la politica federalista che i radicali portano avanti da anni in Europa è in sintonia con la visione leghista di una Europa delle regioni.

Le quotazioni di una candidatura Pannella tendono invece a precipitare non appena l'argomento viene sfiorato negli ambienti di Alleanza nazionale. Tutto quello che riguarda la politica estera dei radicali, dall'impostazione transnazionale e federalista alla campagna in favore dell'esperanto, è fumo negli occhi di Fini e compagni. Per loro l'ipotesi di Pannella agli Esteri rimane una battuta. E di pessimo gusto.

In verità si ride poco anche alla Farnesina, dove molti diplomatici inorridiscono al pensiero di veder sbarcare tra di loro il leader radicale. «Abbiamo bisogno di un personaggio autorevole alla guida del ministero, ben inserito nella compagine di maggioranza», dice Carlo Calia, segretario uscente del sindacato dei diplomatici (Sndmae). «L'ideale sarebbe un Antonio Martino, figlio del ministro che firmò l'ingresso dell'Italia nel Mercato comune. Potrebbe andar bene anche un tecnico di valore come Sergio Romano, che avrebbe il vantaggio di conoscere bene la casa. Ma non altri personaggi che, per quanto pittoreschi e simpatici, danzano sulla politica».

Andrea di Robilant

A destra, Marco Pannella. Sotto, Roberto Formigoni

«Non è assegnando a Taradash un dicastero di serie B che ci avranno al governo»

PALERMO

Spaccatura nella Rete

PALERMO. Nella Rete dopo la sconfitta elettorale è scontro aperto fra i maggiori collaboratori di Leoluca Orlando e l'unico senatore eletto dal movimento a Palermo, l'ex presidente del coordinamento antimafia Carmine Mancuso. Questi ha sollecitato le dimissioni del coordinatore regionale Pippo Russo parlando di avversari «interni ed esterni» che a suo dire avrebbero fatto di tutto per impedirgli di tornare a Palazzo Madama, tentando di consegnarlo di fatto alla mafia. Lapidario il capogruppo della Rete all'assemblea siciliana Franco Piro: «Con il suo comportamento e il suo linguaggio Mancuso ha deciso di porsi fuori dalla Rete». E Gaspare Nuccio, il portavoce nazionale, non rieletto a Montecitorio, ha osservato: «L'affermazione che vi sarebbe stata una manovra per isolarlo e quindi consegnarlo come bersaglio alla mafia è talmente ignobile da sdegnare chiunque». [a. r.]

Piazza del Gesù copia il vecchio pci, e Formigoni annuncia: potrei anche votare per Berlusconi

«I popolari vareranno un governo ombra»

La proposta di Elia sul Popolo: per farci sentire in Parlamento

ROMA. Chi lo avrebbe mai detto: la sempiterna dc, ora ppi, che si accinge a formare un governo ombra non avendone più a disposizione uno vero. E non si tratta di un pesce d'aprile, ma di una proposta avanzata sulle colonne del *Popolo* da un esponente di spicco di quel partito, Leopoldo Elia. Il ministro delle Riforme istituzionali è infatti convinto che quello dello *shadow cabinet* sarebbe un ottimo strumento per «far avanzare le proposte» del ppi in Parlamento.

L'idea - rivoluzionaria per piazza del Gesù - potrebbe però contribuire ad alzare il tasso di litigiosità interna dei popolari. «Una cosa è certa: non faremo una coalizione ombra con il pds», mette le mani avanti Agrusti, collaboratore di Martinazzoli. Il quale, probabilmente, già immagina l'ennesima spaccatura del ppi sulla linea politica dello pseudo-governo e su chi dovrebbe guidarlo. Come dargli torto: per un partito che non riesce a darsi nemmeno un segretario, trovare anche un presidente del Consiglio potrebbe diventare un'impresa improba. Nessun problema, invece, per i ministeri. Formigoni non sembra interessato all'idea: lui fa sapere che potrebbe persino votare per il governo Berlusconi. E comunque non trattandosi di dicasteri veri è assai improbabile che i popolari, abituati a ben altre poltrone, facciano la ressa per entrare nello *shadow cabinet*.

Ma a sconsigliare vivamente al ppi di intraprendere questa strada è un esperto del settore: l'ex ministro ombra delle Finanze comuniste, Visco. Che, memore dei discutibili fasti del governo occhettiano, spiega: «Il nostro non funzionò. Mettere in piedi un esecutivo di questo tipo è più complicato di quanto possa sembrare». Lo sanno bene a Botteghe Oscure dove ricordano ancora quell'indimenticabile estate dell'89, quando il capo si autonominò presidente del Consiglio. Lo *shadow cabinet* venne presentato come una grande novità. Occhetto, addirittura, se scriveva qualche lettera nella sua nuova funzione, firmava sotto la qualifica di presidente del Consiglio Ombra. Con la «O» maiuscola. Ma il governo ebbe vita breve e tormentata. E alla fine fu travolto da dimissioni a catena. Forse è bene che i «popolari», cui la fortuna non arride in questo momento, vadano a rileggersi i quotidiani di quel periodo. Chissà che non cambino idea. [m. t. m.]

IN **BREVE**

Bufera all'Unione Sarda Oggi il nuovo direttore

CAGLIARI. Bufera sull'Unione Sarda, il quotidiano di Cagliari, che ieri non è uscito in seguito al rifiuto di pubblicazione di un documento dell'assemblea di redazione sulle dimissioni del direttore Arturo Clavuot, dei vice direttori e del redattore capo centrale. La redazione sostiene che il vertice è stato decapitato per decisione dell'editore Nicola Grauso. Questi a sua volta precisa di essersi limitato ad accogliere le dimissioni che gli sono state presentate. Sulle motivazioni non si conoscono particolari e mancano notizie ufficiali. Si ritiene che l'editore, dinanzi ai profondi mutamenti avvenuti con il voto, abbia inteso modificare la linea editoriale del giornale. Oggi Grauso comunicherà il nome del nuovo direttore, dopo aver precisato al Comitato di redazione, eletto d'urgenza giovedì sera, che si tratterà di una soluzione interna. Il cdr ha precisato che è stato lo stesso Clavuot a informare i rappresentanti dell'assemblea del fatto che «essendo mutato il quadro politico nel quale era maturata la sua nomina, sentendosi a disagio, ha deciso di rassegnare le dimissioni». [Agi]

Benvenuti: I prof Rai decidano insieme

ROMA. «Ognuno può prendere le iniziative che ritiene giuste ma prima è necessario parlarne in Consiglio» il prossimo 7 aprile. Feliciano Benvenuti, uno dei 5 professori che compongono il Consiglio di amministrazione Rai, ritiene che le strade da seguire possano essere solo due. «O riterremo di essere stati nominati per due anni e quindi resteremo in carica sino alla fine del mandato o riterremo che, essendo cambiato il quadro politico che ci ha nominato, sia necessario rimettere il mandato. Se in Consiglio non dovessimo trovare unanimità, allora ognuno farà ciò che riterrà più saggio». [Adn-Kronos]

DALLA PRIMA PAGINA

MA DAVVERO HA VINTO LA TV?

fatto è portata a credere che *la televisione è di destra*. E che magari nei prossimi anni sia di sinistra *non* guardare la televisione («Sarà ancora permesso?», chiede con sarcasmo D'Alema).

Certo, agli occhi dei giornalisti stranieri in Italia ha vinto Mister Televisione. E' innegabile: senza due mesi di martellante campagna via etere che gli hanno consentito di occupare la scena politica, Forza Italia non si sarebbe trasformata da progetto ideologico-aziendale in partito di maggioranza relativa. Ma sarebbe facile obiettare che di per sé la potenza di fuoco dei mass media non basta a vincere le elezioni (altrimenti nessuno avrebbe distrutto le fortezze della dc e del psi, saldamente insediate in Raiuno, Raidue e nella Fininvest). E che peraltro le elezioni sono state vinte negli ultimi anni anche da forze politiche tagliate fuori dal circuito della grande comunicazione, come la Lega e il msi (della «censura di regime», paradossalmente, costoro si sono avvantaggiati).

Il rigetto dei progressisti sconfitti nei confronti della televisione va dunque ricondotto a motivazioni più profonde, alla scoperta della nuova energia sconosciuta della destra, alla crisi esistenziale della sinistra.

In un certo senso, si potrebbe dire, la sinistra ha dovuto fare i conti con la coincidenza fra il Berlusconi politico e il Berlusconi televisivo. Non perché la sua forza sia tutta artificiale, prescinda da interessi ed ideologie profondamente radicati nella società italiana: anzi. Ma perché già aveva rappresentato tali interessi e tali ideologie in forma rassicurante, complice, entusiasmante, paterna, all'interno della struttura organica dell'universo Fininvest: articolato nella dimensione dei consumi, dell'evasione culturale, dell'attività sportiva, e naturalmente, magistralmente sintetizzato nella sua espressione televisiva.

Un intero mondo che non prevede l'esistenza del *problema* sinistra. E che, in particolare, regala più sogni di quanto non possa una sinistra divenuta realista.

Giustamente Norberto Bobbio ha notato (*La Stampa*, 20 marzo) che «nelle sue apparizioni il signore della Fininvest si presenta sempre più ...come uno dei più perfetti personaggi degli spot televisivi graditi al pubblico». Ma subito dopo Bobbio ne trae, con grande onestà intellettuale, una conseguenza sconfortante che allude alla crisi esistenziale della sinistra: egli non riesce a concepire che la gente si lasci incantare da quei messaggi pubblicitari («io li trovo orrendi»). Lui non comprerebbe mai un prodotto impostogli attraverso quegli spot. E riconosce come «dissimili» da sé i molti italiani che invece lo fanno.

Ecco, in questa *dissimilitudine* è racchiusa non solo l'ostilità della sinistra nei confronti della televisione, considerata strumento nefasto di egemonia della destra, ma forse anche la ragione più profonda del distacco fra la sinistra stessa e larghi settori di popolazione. Tale *dissimilitudine* si è storicamente fondata, in un carattere originario della cultura della sinistra: l'idea cioè che attraverso l'emancipazione delle classi subalterne, il superamento della loro alienazione, si potesse realizzare anche l'Uomo Nuovo. In ciò assai prossima alla critica cattolica del consumismo, la sinistra teme che una sorta di mutazione antropologica abbia dato la luce all'*homo berlusconianus*. Ma la sua conversione al pragmatismo e al realismo, sottraendole l'ideale dell'Uomo Nuovo, intanto la spinge ad allontanarsi da un popolo contaminato e corrotto dalla televisione.

E' maledettamente difficile misurarsi con l'individuo in carne ed ossa, con i suoi sentimenti oltreché con i suoi problemi economici. Ma di certo spegnere la tv, che intanto resta accesa in tutte le case degli italiani, accusarla di essere di destra, è solo una scorciatoia.

Gad Lerner

IL CITTADINO

Pasticcio all'italiana per il voto europeo

ENNESIMA beffa ai danni dei cittadini italiani residenti all'estero. Dopo l'ingiusta esclusione dal voto alle politiche per la Seconda Repubblica si registra ora una clamorosa gaffe del ministero dell'Interno che per le prossime elezioni del Parlamento europeo del 12 giugno (saranno eletti 87 eurodeputati) penalizza molti nostri connazionali, e in particolare coloro che si trovano per motivi di studio o lavoro in Paesi Cee.

Per un banale disguido burocratico potranno votare solo nel nostro Paese, anziché nella Cee. Sulla Gazzetta Ufficiale del 24 marzo, ma distribuita - come da sempre avviene - solo il giorno dopo, cioè il 25 marzo, il Viminale ha infatti pubblicato un avviso con cui intendeva informare gli interessati che le domande per poter votare all'estero dovevano essere presentate improrogabilmente entro il 24 marzo.

Nessun cittadino, però, potrà avvalersi di questa facoltà, prevista dall'articolo 3 del decreto-legge 21 febbraio '94 n. 128, perché il comunicato del ministero dell'Interno è giunto fuori tempo massimo, cioè a termini scaduti. Insomma, un «pasticcio all'italiana».

Nell'avviso del Viminale era sottolineato che al fine di poter esprimere il voto presso le sezioni elettorali appositamente istituite nei Paesi membri dell'Unione europea, «gli elettori italiani non iscritti nell'elenco degli elettori italiani residenti all'estero o che si trovino nella Cee per motivi di lavoro o di studio, nonché i familiari con loro conviventi, devono far pervenire entro il 24 marzo '94 al consolato competente apposita domanda diretta al Sindaco del Comune nelle cui liste sono iscritti».

Nella domanda dovevano essere indicati cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio ed indirizzo postale esatto del richiedente, nonché i motivi per i quali si trova nel territorio della circoscrizione consolare; tali motivi dovevano essere attestati dal datore di lavoro o dall'istituto presso il quale l'elettore svolge la sua attività di studio e confermati ad opera del consolato.

Ma il documento del ministero dell'Interno, trasmesso al ministero degli Esteri proprio perché fosse portato a conoscenza degli elettori dalle rappresentanze consolari e diplomatiche italiane della Cee, è stato pubblicato dal Poligrafico dello Stato quando era ormai scaduto il termine di presentazione delle domande, vanificandone così lo scopo. Insomma, una pubblicazione del tutto inutile.

Pertanto nessun italiano che si trovi nella Cee per motivi di lavoro o di studio, né alcun familiare con lui convivente, potrà avvalersi della possibilità di votare il 12 giugno presso le sezioni elettorali della Cee. Ma potrà farlo solo in Italia presso la sezione del Comune nelle cui liste è iscritto.

E' una grave incongruenza che dovrà essere al più presto sanata. Altrimenti verrebbe ingiustamente violato il diritto di voto di migliaia di italiani che lavorino o studino in uno dei Paesi della Comunità europea.

Potranno, invece, regolarmente votare il 12 giugno nei 558 seggi, istituiti presso consolati, istituti di cultura e scuole italiane, un milione 117 mila 545 italiani iscritti all'anagrafe centrale dei residenti nei Paesi dell'Unione europea. L'erario ha preventivato un costo complessivo delle operazioni di voto nella Cee in 28 miliardi e mezzo di lire.

Pierluigi Franz

Stupiti ed increduli ci ha lasciato

Bebo Gramegna

ma continuerà a camminare accanto a noi tutti con il sorriso e la spensieratezza dei suoi dieci anni.
— **Torino**, 1 aprile 1994.

Ci stringiamo in un forte abbraccio: **Carla e Giorgio, Daniela e Alberto, Erika e Giorgio, Gloria e Massimo.**

Emilio e Laura partecipano commossi all'immenso dolore di tutta la famiglia.

Gianvittorio e [illegible] a Giulio nel dolore per la perdita di **BEBO**.

Ciao **ALBERTO** il nostro amore e la mamma e papà. **Brigida Aldo Pino Sacerdoti.**

Se non si conosce ancora la vita, come si può conoscere la morte? Caro **BEBO** continuerai a vivere nella nostra memoria. **Gianni, M. Ester, Marta, Manuela e Laila Piccolla.**

Ciao **BEBO**, continua a vivere in spensieratezza la tua giovane vita in un mondo nuovo fatto di mille angioletti, ora tuoi nuovi compagni di gioco. **Edoardo Pierangela e Walter Follis.**

Luciana e Gianfranco Maurutto si stringono a Giulio per la perdita dell'adorato **BEBO.**

Dorino Maurutto partecipa al dolore.

Partecipi del vostro immenso dolore, **Nuccia e Piero Marcellin, Adriana e Alberto Ferrero.**

Collaboratori e Dipendenti dell'impresa **Piccolis e Maurutto** partecipano al lutto dell'ing. Gramegna.

Sono vicini a Giulio per la perdita del caro, piccolo **BEBO** gli amici: **Silvia, Marco e Maura; Renata e Gianguido; Maria Grazia e Luigi; Laura, Alberto, Lucetta e Ottavia; Beppe, Gianvittorio e Raffaele; Elena ed Augusto.**
— **Torino**, 1 aprile 1994.

Gianni e Franco Aprato partecipano commossi al dolore dell'ing. Giulio Gramegna e famiglia.

Franco, Lucia e Lillo implorano Giulio di lottare e vivere per l'immenso amore del suo adorato **BEBO**, che non si esaurirà mai.

Dopo molte sofferenze ci è mancato l'affetto del

rag. Fausto Leonetti

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Vanna**, la figlia **Silvia**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Francesco Badessono ed al personale della sezione 15 B. Messa Trigesima venerdì 29 aprile ore 18,15 parrocchia Sacre Stimmate.
— **Torino**, 2 aprile 1994.

Cristianamente è mancata

Francesca Rena ved. Rosso

Lo annunciano il figlio **Carlo** con **Loredana, Claudia e Giorgia**. Un particolare ringraziamento a Maria. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Maria Regina della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1994.

La nipote **Margherita** con **Nando e Luca** ricorda con affetto la sua **MADRINA**.

Ciao **FRANCESCA** ti ricorderò sempre **Olimpia.**

Gli **Amministratori** e i **Collaboratori** della **società Avianord-Casale** partecipano all'immenso dolore dell'amministratore Mauro Vallino per l'improvvisa e tragica perdita della famiglia

Aldo, Lubiana e Claudio Cagna Vallino

— **Casale Monferrato**, 2 aprile 1994.

Carlo Galero con **Gabriella, Alessandro** ed **Eleonora** partecipa al grande dolore dell'amico Mauro per la tragica perdita dei suoi familiari.

E' mancata all'amore della sua famiglia

Elena Sancipriano in Negro

L'annunciano con grande dolore il marito **Angelo** ed i figli **Matteo, Paola e Francesco**. Funerali oggi, con partenza da casa alle ore 13,30 e sepoltura nel cimitero di Oulx alle ore 15,30.
— **Torino**, 2 aprile 1994.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, i **Professori di I e II fascia**, il **Dipartimento di Psicologia** e i **Ricercatori della Facoltà di Magistero**, i **docenti e non docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa, avvenuta in Torino il 1° aprile 1994, della chiarissima

prof.ssa Elena Sancipriano

professoressa associata confermata per la disciplina di Psicologia dell'età evolutiva nella facoltà di Magistero.
— **Torino**, 1 aprile 1994.

Docenti, ricercatori e personale amministrativo del **dipartimento di matematica** dell'**Università** partecipano commossi al dolore del prof. Angelo Negro per la scomparsa della moglie signora

Elena Negro

— **Torino**, 1 aprile 1994.

Nel ricordo di tutta una vita di generosa dedizione alla famiglia, alla scuola, alla scienza, si uniscono i genitori **Paola e Mario**, con infinito dolore.

Cara **SORELLA**, la tua vita è stata un esempio di gioia e di coraggio, ora ti pensiamo nella Pace con Francesco. **Maria Grazia** con **Fabio, Gianni** con **Pia, Silvia** con **Carlo.**

Piero Angela e **Laura Perron** profondamente addolorati per la scomparsa della cara **ELENA** sono affettuosamente vicini ad Angelo, Matteo, Paola e Francesco.
— **Milano**, 2 aprile 1994.

I **compagni della 3B scuola media Nievo** con **preside e docenti**, stringendosi a Francesco, partecipano al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini **Piera Ugo** e nonna.

Maria Adelaide e Fernanda Spalla partecipano al dolore delle famiglie Negro e Sancipriano.

Tiziano Lilian Mirtis Vittorio Nefeli Emanuela si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della cara **ELENA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Attilio Campini

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Nina Scialuga**, la figlia **Novella** con il marito **Cesare Vigé** e l'adorato **Silvia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 aprile alle ore 15 nella parrocchia di Rocca d'Arazzo.
— **Rocca d'Arazzo**, 1 aprile 1994.

La famiglia **De Rosa** partecipa al dolore dell'amico Franco e familiari per la scomparsa della sorella

Laura Menaldo in Caggiula

— **Torino**, 1 aprile 1994.

Cristianamente è mancata

Maria Rosa Richiero in Gazzola

anni 67

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Leonardo**, il figlio **Franco** con **Cinzia**, i fratelli **Aldo** e **Teresio** e parenti. Funerali sabato 2 ore 14,30 in parrocchia San Lorenzo, Giaveno.
— **Torino**, 1 aprile 1994.

Improvvisamente ci ha lasciati

Elio Gaschino

Lo annunciano **Anna, Mauro** con **Tiziana** e **Francesca, Lucia** con **Giorgio, Giovanni** e **Carolina**, le sorelle **Ester, Alfonsa**, il fratello **Franco** e rispettive famiglie. Funerali a Mombello Torinese.
— **Mombello**, 31 marzo 1994.

Partecipano addolorate le famiglie **Elia, Debernardi, Bottisio.**

Nonno

Elio Gaschino

mancherai a tutti. **Cristiana Daniele** e bimbi.
— **Torino**, 2 aprile 1994.

Partecipano al dolore di Mauro e famiglia gli amici **Riccardo** e **Marisa, Roberto** e **Catia, Pierpaolo** e **Tiziana.**

Ha lasciato i suoi cari

Enzo Ciaffri

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Laura** ed i familiari tutti.
— **Genova**, 31 marzo 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Rissone

anni 68

Ne danno il triste annuncio il fratello **Augusto**, la cognata **Palmina**, il nipote **Marco** con **Ines** ed il piccolo **Federico** che tanto amava, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla Casa di riposo Tirone Camerano per la parrocchia.
— **Castell'Alfero**, 1 aprile 1994.

E' mancato

Aldo Scarrone

ex sorvegliante Fiat

Lo annunciano moglie e figlie con rispettive famiglie. Funerale in Caluso lunedì 4 c.m. da via Diaz 46 alle ore 15,30.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Giusti

Ne danno l'annuncio la moglie **Ferdinanda** e il figlio **Raniero.** I funerali sabato 2 aprile alle ore 15 nella parrocchia San Paolo Cascine Vica.
— **Rivoli**, 2 aprile 1994.

E' mancato

Giuseppe Del Bianco

Lo annunciano con immenso dolore, a funerali avvenuti, la moglie **Evelyn**, il figlio **Eric**, nuora, nipote, parenti tutti.
— **Grugliasco**, 1 aprile 1994.

Amministratore, Condomini ed Inquilini di **corso Appio Claudio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Luigia Correra

— **Torino**, 1 aprile 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Raiteri** desidera ringraziare di cuore quanti hanno voluto esprimere la loro partecipazione ed il loro affetto in occasione della scomparsa di

Giancarlo

— **Torino**, 31 marzo 1994.

La moglie **Daniela** ed i familiari dell'

avv. Enzo Ghibò

commossi sentitamente ringraziano per l'affettuosa partecipazione.
— **Pinerolo**, 2 aprile 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994

Leandro Giuva

Tutta la tua famiglia ti ricorda affettuosamente.

Un vademecum per prevedere gli effetti della politica liberista promessa dai vincitori

Guida al risparmio nel tempo della destra

Azioni, Bot, mattone: come investire con il «nuovo»

Si profila in Italia, per la prima volta nella storia repubblicana, un governo di destra, a forte matrice liberista. Cosa cambierà per i risparmiatori? Come dovranno investire i propri soldi? E' la domanda chiave che si stanno ponendo tutti, in questi giorni del dopo-voto.

LA REGOLA D'ORO - Mai come in questo momento, è fondamentale farsi guidare da consiglieri esperti. Nelle fasi di forte cambiamento politico, istituzionale ed economico, chi vuol far da sé rischia di bruciarsi.

LA BORSA - L'attenzione dei risparmiatori è concentrata su Piazza degli Affari: giustamente, visto che senza dubbio il mercato azionario sarà aiutato dal nuovo governo con sgravi fiscali e incentivi. Non c'è mai stato nulla del genere, in passato. Ma attenzione a non farsi trarre in inganno dall'euforia di questi giorni: anche in passato la Borsa ha brindato al successo del centro e della destra, ed alle sconfitte delle sinistre, ma non sempre ha mantenuto la sua intonazione positiva nel tempo, come dimostra il grafico qui accanto.

I TITOLI PUBBLICI - Con proporzionalità inversa, rispetto al prevedibile potenziamento della Borsa, i titoli di Stato dovrebbero gradualmente perdere attrattiva perché i loro rendimenti dovrebbero scendere. Ma attenzione: con un governo di destra il rischio del consolidamento o della tassazione maggiorata di Bot e Cct non dovrebbe più avere alcuna fondatezza, almeno a breve termine. Per cui chi ha titoli di Stato non dovrebbe correre rischi.

GLI ALTRI INVESTIMENTI - Il mattone dovrebbe conoscere una nuova stagione di vivacità, in conseguenza della liberalizzazione degli affitti e del rilancio dell'edilizia. Il bene di rifugio per eccellenza, l'oro, dovrebbe perdere attrattive, a vantaggio dell'investimento in arte.

[r. e. s.]

ELEZIONI & BORSA

LE REAZIONI NELLA PRIMA REPUBBLICA

22 APRILE '48 – MAGGIORANZA ASSOLUTA ALLA DC. LE GENERALI SALGONO DEL 6,8%. TRE MESI DOPO LE GENERALI SONO SCESE DEL 39%

27 MAGGIO '58 – CRESCE IL PSI, CROLLA LAURO. LA FIAT SCENDE DELLO 0,8%. TRE MESI DOPO LA FIAT E' SALITA DEL 4,1%

1 MAGGIO '63 – DC IN CALO, SINISTRA PIU' FORTE. L'INDICE DI BORSA SCENDE DELL' 1,3%. TRE MESI DOPO L'INDICE E' SCESO DEL 4,7%

22 GIUGNO '76 – LA SINISTRA MANCA IL SORPASSO. L'INDICE DI BORSA SCENDE DELLO 0,14%. TRE MESI DOPO L'INDICE E' SCESO DEL 1,47%

5 GIUGNO '79 – CROLLA IL FRONTE «ROSSO». L'INDICE DI BORSA SALE DELLO 0,55%. TRE MESI DOPO L'INDICE E' SALITO DEL 2,52%

28 GIUGNO '83 – PERDE LA DC, SALE IL PSI. L'INDICE COMIT CROLLA DELL' 8,7%. TRE MESI DOPO L'INDICE E' SALITO DEL 4,75%

16 GIUGNO '87 – CROLLO DEL PCI. L'INDICE COMIT BALZA DEL 2,64%. TRE MESI DOPO L'INDICE E' SALITO DEL 13%

7 APRILE '92 – ADDIO QUADRIPARTITO, AVANTI LEGA. L'INDICE COMIT SCENDE DEL 1,6%. TRE MESI DOPO L'INDICE E' SCESO DEL 14%

TITOLI DI STATO FIOR DA FIORE

BOT E CCT. In una fase di forte cambiamento, prudenza vuole che non si vincolino i propri soldi in investimenti a lungo termine. Chi decide, quindi, di continuare ad investire in titoli di Stato, fa bene a non puntare su quelli a più lungo termine, anche se rendono di più, a meno di non avere tanta dimestichezza con il mercato secondario da esser sicuri di saper vendere al momento giusto, e senza rimetterci, i propri titoli a lunga scadenza. Importante comunque controllare il mercato dei tassi: molti scommettono che quelli italiani scenderanno ancora, ma non è detto. Dipende anche da quel che faranno gli Stati Uniti. Con tassi italiani più bassi, i titoli di Stato renderanno meno.

ORO E PIETRE. Sono i classici «beni di rifugio» che vedono salire le proprie quotazioni nei fasi di crisi economica, più che di ripresa. Se effettivamente i prossimi mesi saranno intonati alla ripresa, non dovrebbero veder salire le loro quotazioni. Ma attenti: alcuni «guru» della finanza, come il mitico George Soros, continuano a includere un po' d'oro nei loro investimenti consigliati. Quindi, se non è il caso di comprarne, non è neanche il caso di vendere.

LA VALUTA FORTE E' LA NOSTRA

VALUTE ESTERE. In questi giorni la lira ha conosciuto una specie di rivincita morale sulle valute straniere: ha recuperato terreno sia sul dollaro che sul marco. Continuerà così? E' una domanda praticamente senza risposte serie, per ora. Di sicuro, con tante novità all'orizzonte, muoversi sui mercati finanziari esteri per investire in valute «forti» sia acquistando titoli azionari che titoli di Stato stranieri è rischioso se non ci si affida a intermediari consulenti veramente esperti e sicuri di quel che fanno. Comunque, se le promesse di ripresa economica italiana saranno confermate, dovrebbe essere la lira la «moneta forte» dei prossimi mesi.

FONDI COMUNI. I gestori professionali per eccellenza sono, in Italia (dove mancano ancora i fondi pensione) i fondi comuni d'investimento. Affidare a un fondo i propri soldi rimane la via più affidabile per investire in Borsa, magari anche in Borse estere, e in titoli di Stato italiani ed esteri, certi che il proprio gruzzolo venga gestito al meglio. Bisogna, però, scegliere i fondi migliori, più solidi e sicuri. Quelli più giovani possono essere migliori, più dinamici, ma non sempre è così: bisogna distinguere da caso a caso.

LE QUATTRO MURA CONVENGONO

IL MATTONE. I prezzi immobiliari, negli ultimi due anni, sono fortemente calati in tutte le città d'Italia. Le cause: il rincaro del prelievo fiscale, con l'Ici e i nuovi estimi catastali, la crisi economica generale (di cui ha risentito soprattutto il mercato degli immobili non residenziali) e il perdurante, sostanziale blocco del mercato degli affitti. Cosa cambierà con un governo di destra?

LE COMPRAVENDITE - Verosimilmente dovrebbe riprendersi (e in realtà sta già riprendendo) il mercato delle compravendite. Sgravi fiscali non dovrebbero mancare, almeno a livello di tasse nazionali (se non l'Ici, che è locale). E i prezzi, ormai bassi, dovrebbero salire. E' il momento giusto per comprare, chi vuol vendere attenda ancora un po'.

GLI AFFITTI - «Forza Italia» promette di abolire del tutto l'equo canone: se lo facesse, il prezzo degli affitti salirebbe ma questo restituirebbe redditività all'investimento immobiliare: un ulteriore beneficio per il mercato. E' però prevedibile che un'eventuale riforma del mercato degli affitti non potrà essere varata dall'oggi al domani neanche dal futuro governo di destra.

Borsa, tutto quello che salirà

I criteri per scegliere le società migliori

Per comprare titoli azionari durante una fase di rialzo ed euforia, la parola d'ordine è una sola: selettività. Comprare si può, insomma, ma scegliendo fior da fiore i titoli che hanno le migliori prospettive di rialzo, e non prendendo a casaccio quello che capita. Per far ciò il risparmiatore comune deve affidarsi alla guida di un esperto. Ma se proprio ha voglia e tempo di far da sé, è bene che ricordi qualche criterio-guida che, verosimilmente, dovrebbe condurre le scelte dei prossimi mesi su alcune particolari categorie di titoli. Ecco quali.

TITOLI ELETTRICI - La più grande privatizzazione prevista dai governi Amato-Ciampi, che sarà certamente accelerata dal futuro governo di destra, è quella dell'Enel, l'ente elettrico nazionale, che dopo 32 anni dalla nazionalizzazione tornerà ai privati. Cosa comporterà questo per il mercato borsistico? Verosimilmente un apprezzarsi delle quotazioni delle obbligazioni Enel già circolanti e quotate, e forse un andamento positivo anche per le quotazioni dei titoli delle società elettriche private, come la Sondel o la Edison o la Kernel: si tratta infatti di aziende che potrebbero veder potenziata la propria attività da sinergie più intense con un colosso ormai non più pubblico ma controllato dai privati. Non va dimenticato che da anni Mediobanca accarezza un progetto per una ristrutturazione del settore energetico nazionale, che coinvolga pubblici e privati.

TITOLI TELEFONICI - I titoli di Sip, Stet, Italcable e Sirti hanno già fatto registrare un buon andamento, negli ultimi mesi, in attesa della privatizzazione. Ma con la conferma di questa prospettiva, e forse la sua accelerazione, l'andamento positivo potrebbe anche ulteriormente accentuarsi: è un settore strategico per il Paese, che non potrà che svilupparsi. Da seguire, dunque, con grande attenzione.

BLUE-CHIPS - Le più grandi società industriali private vanno parimenti seguite con attenzione. La Fiat, per il rilancio che sta imprimendo alla propria attività e ai propri conti, probabilmente facilitato da incentivi al settore dell'auto; la Olivetti, ancora in perdita nel '93 ma appena giunta alla conquista del «business» dei telefonini cellulari; la Montedison e l'Eridania, in via di deciso risanamento.

L'esempio inglese

Dalla «lady di ferro» alla City una forte iniezione di fiducia

LONDRA. Anno 1979, l'Inghilterra viene colpita dall'uragano Thatcher. E la Borsa vola con lei; anzi, prima di lei. L'effetto del ritorno a un governo conservatore, dopo gli anni laboristi conclusi dal voto di sfiducia del 28 marzo nel governo di James Callaghan, si fece sentire più nella rincorsa al voto del 3 maggio che nei giorni o nei mesi successivi. L'indice di allora, che era a quota 220 all'inizio dell'anno, aveva subito una prima impennata con le crescenti difficoltà di Callaghan. Ma dopo l'annuncio delle elezioni registrò altre fughe in avanti. Non casualmente il massimo - quota 283,82, un aumento di quasi il 30% rispetto all'inizio dell'anno - fu registrato il 4 maggio.

La Borsa aveva sottolineato la sua fiducia nella svolta conservatrice, un po' come accade in Italia nella scia dell'«effetto Berlusconi». Era tempo di ristabilire l'ordine. E così, nei mesi successivi, ci sarebbero stati graduali e ripetuti assestamenti, dovuti essenzialmente a due fenomeni: la convinzione che fosse bene raccogliere gli utili di quell'euforia (a luglio l'indice era ricaduto a 235) e l'introduzione di una stretta politica monetaria che avrebbe ridotto l'inflazione - lungo l'arco di quel primo governo Thatcher - dal 18 al 4 per cento, trascinando l'Inghilterra fuori dalla recessione dell'inizio Anni Ottanta. La Borsa riprese in autunno, attorno al congresso conservatore, e a ottobre raggiunse nuovamente quota 264; per finire l'anno, però, attorno a 230. L'euforia era finita, il thatcherismo aveva indicato fin dalle prime battute che il ritorno a un governo di destra non era un biglietto gratuito per il tappeto volante.

[f. gal.]

INDUSTRIA

Edilizia

Un settore da riscoprire

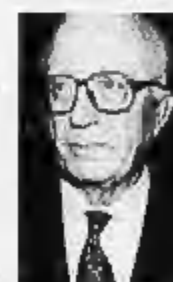
Pesenti (Italcementi)

TITOLI CEMENTIERI - Un settore fortemente penalizzato negli ultimi mesi, sia in termini di conto economico che di fatturato, è stato senza dubbio quello dei titoli cementieri. Il crollo verticale della richiesta di cemento, connesso al crollo dell'industria edilizia, ha duramente colpito un po' tutte le società del settore. E' assolutamente chiaro che questo settore è vitale per un'autentica ripresa economica del Paese; è altresì chiaro che dovrebbe trarre beneficio da un placarsi del terremoto di Tangentopoli e da una ripresa degli investimenti pubblici nelle infrastrutture. Se le cose andranno secondo queste logiche attese, i conti di queste società non potranno che migliorare presto, e nettamente: Unicem, Italcementi con le sue controllate, Calcestruzzi, Cementeria di Merone alcune tra le società più interessanti nel settore.

TITOLI IMMOBILIARI - Non risentono altrettanto rapidamente della ripresa economica, perché sono - in sostanza - fondi d'investimento specializzati nel mattone. Ma se si svilupperanno i fondi immobiliari (promessi da anni e in via di definizione) e se il nuovo governo incentiverà l'opera previdenziale delle compagnie di assicurazione, i titoli immobiliari dovrebbero poter recuperare l'appetibilità perduta negli ultimi mesi.

SERVIZI

Polizze

Le compagnie del guadagno

Coppola (Generali)

TITOLI ASSICURATIVI - Sono già da tempo, e ancora lo saranno, i protagonisti indiscussi del mercato azionario. Perché? Per tante ragioni. Innanzitutto perché saranno loro, le compagnie di assicurazione, a beneficiare più di tutti - in termini di business - della graduale liberalizzazione della previdenza (fondi pensione) e dell'assistenza (polizze malattia). Poi perché saranno ancora loro le protagoniste delle privatizzazioni dalla parte di chi acquista titoli di sicuro interesse (come quelli dell'Enel, della Stet, della Superagip). E infine perché saranno ancora loro a beneficiare della liberalizzazione tariffaria che scatterà dal prossimo primo luglio (è una decisione Cee, quindi irrevocabile) sia per la Rc-auto che per i rami-danni.

GENERALI E INA - Regine del settore sono senza dubbio le Assicurazioni Generali: è la compagnia più forte e più grande del mercato, in grado di reggere benissimo alla concorrenza internazionale. Sono da decenni le dominatrici della Borsa, e tali resteranno. Accanto a loro, però, farà il suo esordio borsistico l'Ina, la prossima società pubblica - nonché una delle più ricche - ad essere privatizzata. Sarà una privatizzazione di grande successo. I titoli Ina non dovrebbero mancare in un buon portafoglio azionario.

[r. e. s.]

Il premier Chernomyrdin dall'Ungheria: entro l'anno anche noi in Europa

Mosca chiede un posto nella Cee

I 12 dubbiosi, temono sia una mossa per allontanare l'Est dalla Nato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Russia potrebbe chiedere entro l'anno di aderire all'Unione europea. La notizia è piombata del tutto inattesa sui palazzi che a Bruxelles ospitano le istituzioni della Comunità, già deserti per il lungo ponte di Pasqua. Impossibile ottenere un commento, una reazione, ma tant'è: l'affermazione è stata fatta dal primo ministro russo Viktor Chernomyrdin, al suo ultimo giorno di visita ufficiale in Ungheria.

L'intenzione sembra testimoniare per ora solo la grande confusione che regna al Cremlino, con un ministro degli Esteri che tra un paio di settimane dice di voler arrivare a Bruxelles, al quartier generale della Nato, per sottoscrivere l'accordo di «partnership per la pace» con l'Alleanza atlantica, ed il portavoce di Eltsin, Kostikov, che invece si ostina a smentire. Ma oltre ad una sorda lotta di potere, l'affermazione di Chernomyrdin potrebbe nascondere l'intenzione di mettere in imbarazzo i dodici Paesi dell'Unione, ritardando il cammino verso l'Europa di quei Paesi dell'Est un tempo sudditi sovietici, ed oggi desiderosi di abbracciare l'Occidente in tutte le sue sedi.

Sarà un caso, ma Chernomyrdin ha per la prima volta parlato di adesione all'Unione proprio a Budapest, e proprio nel giorno in cui l'Ungheria, primo Paese dell'ex Patto di Varsavia, ha presentato domanda ufficiale di adesione al presidente della Commissione europea Jacques Delors e al presidente di turno dell'Unione europea, il greco Theodoros Pangalos. «Noi sosteniamo la domanda di adesione all'Unione europea avanzata dall'Ungheria - ha detto il premier moscovita -: la Russia si sta preparando a fare la stessa cosa, a muovere questo passo. Speriamo che la questione sia risolta entro l'anno».

Eltsin tace Battuto al Cremlino il partito anti-europeista

L'idea non mancherà di far sollevare le sopracciglia a tutti i leader europei: già due anni fa Mosca chiese di aderire al Consiglio d'Europa, un organismo assai più lasco, assai meno coeso dell'Unione. E tuttavia la luce verde, a tutt'oggi, non è ancora arrivata, e la Russia continua a fare anticamera. Chernomyrdin, per condire la pillola di buone intenzioni, ha evitato di ribadire i voti già espressi da Eltsin all'adesione dei Paesi dell'Est alla Nato, affermando anzi che si tratta di «una questione che riguarda il popolo ungherese, il quale deve decidere da solo». Il popolo ungherese, lui, la scelta l'ha già fatta, ed è in gran parte proprio per timore di ricadere tra le braccia dell'ingombrante orso russo che Budapest cerca ora di bruciare le tappe dell'integrazione con l'Occidente.

Nella foto grande, il presidente Boris Eltsin; in quella piccola il premier Victor Chernomyrdin

Ad Atene il ministro degli Esteri ungherese Geza Jeszenszky, dopo aver presentato a Pangalos la richiesta del suo governo, ha detto che «probabilmente» l'Ungheria riuscirà a «far parte della famiglia europea» già nel 2000, cioè tra sei anni. Ma il condizionale resta d'obbligo. L'Unione europea ha appena concluso i negoziati per l'adesione di quattro nuovi Paesi: Austria, Svezia, Finlandia e Norvegia. Raggiungere un compromesso non è stato facile, e comunque il Parlamento europeo deve ancora dire la sua sugli accordi, così come i Parlamenti nazionali dei Dodici e l'elettorato dei quattro Paesi candidati. Nel frattempo l'Unione dovrà esaminare le domande di adesione di Malta e Cipro (quella della Turchia, avanzata già nel 1987, è stata di fatto lasciata cadere). E' ovvio che almeno fino al 1996, quando si terrà la conferenza di revisione del Trattato di Maastricht, la Comunità resterà sorda a chi bussa alla sua porta. Ma è ormai la realtà ad imporre con sempre maggiore forza un'idea d'Europa fortemente appoggiata dall'Italia: quella a due velocità, con un «nocciolo duro» costituito magari da otto, nove Paesi, ed una rete di relazioni più «leggere» con la schiera degli altri.

Fabio Squillante

Tokyo: ultrà di destra assaltano l'Asahi

Con la spada da samurai per punire i giornalisti

La redazione in ostaggio per 5 ore Poi la polizia cattura i terroristi

TOKYO. L'estrema destra giapponese ha inscenato ieri per la seconda volta in cinque mesi una protesta plateale nella sede del quotidiano «Asahi» di Tokyo, reo di avere moltiplicato negli ultimi tempi i suoi attacchi contro di essa.

Due terroristi sono entrati poco dopo l'una del pomeriggio armati di spada, pistola e dinamite sparando colpi di intimidazione, e si sono barricati con dieci ostaggi al quindicesimo piano del grattacielo nella stessa stanza dove il 20 ottobre scorso si era suicidato, in una analoga azione di protesta, il loro capo, Shosuke Nomura, 58 anni, fondatore del maggiore movimento di nostalgici che va sotto il nome di «Daihikai», associazione della «grande sofferenza». Nomura, considerato un samurai di «fin de siècle», manifestò il suo sdegno per un editoriale poco favorevole alla Casa Imperiale togliendosi la vita con un colpo di pistola nell'ufficio del direttore.

I due hanno liberato dopo due ore otto ostaggi e sono stati sopraffatti dalla polizia al termine di cinque ore di trattative senza esito condotte per telefono. Nessuno ha riportato ferite.

I terroristi si sono dichiarati «discepoli» di Nomura. Kuniyasu Uchiyama, 41 anni, era stato arrestato in passato per aver dimostrato contro l'abitazione dell'ex presidente del partito liberale democratico Shin Kanemaru facendogli scoppiare l'auto davanti all'abitazione. Il più giovane, Toshikazu Furusawa, 29 anni, era stato segretario e autista di Nomura.

I due terroristi hanno lanciato dalle finestre del quindicesimo piano dei volantini accusando i giornalisti di essere «criminali di guerra di prima classe», e pretendendo scuse dal direttore dell'Asahi per la linea anti-destra impressa al giornale centrista in questi ultimi tempi. Il giornale aveva ironizzato sul gruppo e protestato contro la rumorosità delle decine di camion «neri» che nel centro di Tokyo bombardano la popolazione con slogan nazionalisti.

Nei volantini si accusava anche il premier Hosokawa di «cedimento indegno» per essere stato il primo Capo del governo del dopoguerra ad ammettere i crimini di guerra del Giappone.

L'estrema destra giapponese conta 150 diversi gruppi che mobilitano circa 3000 attivisti. Essa confluisce per lo più nel partito liberale democratico e dispone di un proprio giornale, «La conquista». Al suo interno militano le tendenze più disparate, da quella chiaramente fascista che fa capo a Ryoichi Sasakawa, 94 anni, che nel suo studio esibisce il ritratto di Mussolini, alla moderata «nuova destra» di Kunio Suzuki, un intellettuale raffinato seguace di Yukio Mishima. [Ansa-Agi]

La famiglia reale non potrà più mettere piede in Grecia se non riconoscerà la Costituzione repubblicana

Re Costantino Senzaterra

Papandreu gli confisca il patrimonio

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Costantino di Grecia e la sua famiglia non potranno più calcare il suolo del Paese d'origine. A meno che non dimostrino sincero pentimento del loro passato di ex regnanti e non facciano atto di solenne riconoscimento della Costituzione repubblicana. Nel frattempo, i restanti beni privati della dinastia greca andranno confiscati a favore del demanio con la prospettiva di costruirvi, in un futuro non definito, ospedali e altri impianti di utilità pubblica. In compenso, bontà sua, il fisco solleverebbe l'ex re dall'obbligo di pagare l'ammontare rimanente delle tasse di successione, oggetto di annose vertenze fra le due parti.

Il colpo di scena ha avuto luogo ieri, all'atto di deposizione di una proposta di legge presso il Parlamento di Atene per iniziativa del nuovo ministro delle Finanze Alexandros Papadopulos. Il provvedimento governativo, che fra qualche settimana dovrà essere votato dall'assemblea, trancia d'autorità una lunga controversia circa la consistenza del patrimonio privato dell'ex sovrano. Alla proclamazione della Repubblica, nel dicembre del 1974, i beni della corona, come il Palazzo Reale della capitale e altri immobili sparsi nel Paese che venivano concessi in uso ai regnanti, passarono naturalmente allo Stato. Ma tre importanti proprietà, fra le quali la villa suburbana di Tatòi nel cui parco giacciono le tombe della dinastia, furono considerati possedimenti privati di una famiglia che, avendo regnato per oltre un secolo, aveva accresciuto il proprio patrimonio sia per donazioni che per acquisti.

Dopo l'esilio e la successiva detronizzazione di Costantino, accusato di non essersi opposto fin dal primo insorgere al colpo di Stato dei colonnelli dell'aprile 1967, la polemica antimonarchica ha trovato endemico favore nella stampa e nei discorsi politici greci. Un acceso repubblicanesimo fu incoraggiato dall'odierno presidente della Repubblica Caramanlis, al quale era stato affidato nel 1974 il ripristino del regime parlamentare.

Nemmeno il referendum che sancì il trapasso alla Repubblica diede uno sfogo definitivo alla polemica, recidiva ogni volta che un'aria di crisi si prospetta nel Paese. Perciò anche questa improvvisa recrudescenza di ostilità nei confronti dell'ex famiglia regnante greca non sorprende più di tanto. Ha sconcertato molti, invece, quel paragrafo del decreto che, in aggiunta alla spoliazione, priva gli ex reali greci della nazionalità. Costantino e i suoi non potranno più usufruire dei passaporti ellenici che, nonostante tutto, nel corso degli ultimi lustri erano stati regolarmente rinnovati ad opera dei rappresentanti consolari di Londra. Quei passaporti grazie ai quali l'ex sovrano, accompagnato dalla moglie e dai cinque figli, nel luglio dell'anno scorso compì un blitz turistico nel Paese natio, accolto assai bene dalla popolazione delle località visitate. Il provvedimento del governo socialista vuole forse prevenire un'altra impresa del genere.

A fianco il premier greco Papandreu, sopra l'ex re Costantino

Minas Minassian

Dopo l'invito Onu

«No» coreano alle ispezioni sul nucleare

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha votato giovedì sera all'unanimità una dichiarazione in cui sollecita la Corea del Nord a consentire ispezioni internazionali agli impianti nucleari che si trovano su tutto il suo territorio.

Nel documento, contrariamente a quanto avrebbero voluto gli Stati Uniti, non si minaccia alcuna sanzione in caso di inadempienza da parte del regime comunista di Pyongyang. E la Corea del Nord ha immediatamente risposto che non aprirà nuovamente le sue frontiere agli ispettori nucleari internazionali, quantomeno «in questo momento».

Lo ha dichiarato l'ambasciatore nordcoreano alle Nazioni Unite Pak Gil Yon pochi minuti dopo l'approvazione della dichiarazione del Consiglio di sicurezza. Pyongyang ieri ha anche respinto la proposta russa di convocare una conferenza sulla denuclearizzazione della penisola. [AdnKronos-Ansa]

DAL MONDO

Il pc russo rinuncia ai dogmi leninisti

MOSCA. Il pc russo rinuncia ad alcuni dei dogmi del marxismo-leninismo. Lo ha annunciato il suo leader Ghennadi Ziuganov. I comunisti hanno messo in soffitta, i metodi rivoluzionari, l'uso della forza, come mezzo di soluzione dei problemi e anche l'idea della proprietà statale come unica forma accettabile di gestione dell'economia. [Agi]

Galles, al Luna Park un morto e 5 feriti

LONDRA. Un bambino di nove anni è morto e altre cinque persone sono rimaste gravemente ferite in un incidente al Luna Park a Porthcawl, nel Galles, oltre 300 chilometri a Ovest di Londra. Un vagone a sei posti su uno scivolo è stato travolto da una struttura di sostegno crollata all'improvviso. [Agi-Ap]

I «servizi» inglesi spiavano la Redgrave

LONDRA. I servizi segreti britannici hanno spiato per un certo periodo l'attrice Vanessa Redgrave, ma la cosa sera giustificata dagli interessi nazionali di una società democratica. I responsabili della sicurezza inglese hanno confermato ieri che il telefono dell'attrice - di cui sono note le tendenze di estrema sinistra - è stato posto sotto controllo nel 1991. [Ansa]

Dipendenza da fumo dati occultati negli Usa

WASHINGTON. Le maggiori società Usa produttrici di sigarette hanno occultato per anni uno studio del 1983 che dimostrava quanto la nicotina crei dipendenza. La denuncia è stata fatta dal membro della Camera dei rappresentanti Henry Waxman. [AdnKronos]

Mostro di Milwaukee la madre si avvelena

NEW YORK. La madre del «mostro di Milwaukee», Jeffrey Dahmer, è stata ricoverata in un ospedale dopo aver tentato il suicidio. La donna, che aveva aperto il gas e aveva anche ingerito il contenuto di un intero flacone di pillole, è stata soccorsa in tempo. Suo figlio ha ammesso l'uccisione di 17 uomini. [Ansa-Reuter]

Canada, bimbo salva la sorella da un orso

OTTAWA. Julius Rosenberg, un bimbo di cinque anni, ha salvato la sorellina dalle fauci di un orso ringhiando contro la bestia che, spaventata, è indietreggiata e ha rinunciato alla presa. [Ansa-Reuter]

MADRID

Aveva 87 anni, trovò rifugio in Spagna dopo la condanna a morte in Belgio

E' morto l'ultimo eroe dei naziskin

Léon Degrelle, il miliziano prediletto di Hitler

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Accompagnato da una corona con su scritto «Tua moglie, i figli e i carcerati non ti dimenticano», è stato cremato e sepolto ieri sera nel cimitero di Malaga il cadavere del leader filonazista Léon Degrelle, 87 anni, «esule» in Spagna dal '45, morto d'infarto giovedì notte, dopo un'agonia di venti giorni, nella clinica privata malaghegna «Parque San Antonio». Sulla tomba c'è il nome di Léon José de Ramirez Reina, l'identità che scelse quando si rifugiò in Spagna.

Nato a Buillon, fondatore del movimento fascista «Rex» negli Anni 30, il Quisling belga (condannato a morte nel suo Paese dopo la Liberazione), fondò la «legione Vallonia», dal '44 divisione delle Waffen SS, di cui divenne generale. Amatissimo da Hitler - «se avessi un figlio mi piacerebbe che gli somigliasse», disse il führer - Degrelle riuscì dopo la vittoria degli Alleati, a raggiungere la Norvegia e da qui, via aerea, la Spagna. E grazie agli appoggi della dittatura del «Caudillo» prima, e della incredibile tolleranza della democrazia poi (che non lo ha mai estradato in Belgio), è sempre stato il punto di riferimento dei nazisti in tutta Europa.

Léon Degrelle in una foto del luglio '43 quando indossava la divisa della Wehrmacht

Negli ultimi anni era stato al centro di una grossa polemica dopo le sue dichiarazioni, nell'85, ad una rivista spagnola in cui negava l'Olocausto e l'esistenza delle camere a gas. Violeta Friedman, un'ebrea sopravvissuta al Lager di Auschwitz e residente nel Regno, lo denunciò per «violazione al diritto all'onore». Degrelle prima venne assolto ma nel '91 il Tribunale Costituzionale riconobbe le ragioni della ex deportata. Commentando ieri pomeriggio alla radio statale la sua morte, Violeta Friedman ha detto: «Credo che sia arrivato a un'età che, disgraziatamente, pochi di noi potranno raggiungere. Per la Spagna la presenza di Degrelle è stata sempre molto dannosa, perché lui ha educato la gioventù con l'ideologia nazionalsocialista e fu lui che organizzò la Cedade».

La Cedade (Circulo Español de Amigos de Europa) venne fondata da Degrelle nel '65. Conta 1500 membri attivissimi nella pubblicistica razzista e di estrema destra. Il Parlamento europeo, 4 anni fa, nel «Rapporto Ford» la definì «uno dei gruppi nazisti più attivi e numerosi della Cee». [g. a. o.]

BONN

Aveva definito il capo degli ebrei «un fomentatore d'odio antitedesco»

Pioggia di denunce sui Republikaner

Il leader Schoenhuber accusato di antisemitismo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centinaia di denunce per antisemitismo, inviate da cittadini indignati dagli attacchi verbali al capo della comunità ebraica tedesca, Ignatz Bubis. E un sospetto dei servizi di sicurezza, anticipato ieri dallo «Spiegel»: Franz Schoenhuber e l'estrema destra dei Republikaner hanno fatto dell'antisemitismo urlato un «elemento sistematico» della campagna elettorale. Diminuiti i richiami politici ed emotivi della xenofobia - dopo l'entrata in vigore di norme più severe norme sull'immigrazione - i Republikaner avrebbero individuato nella sobillazione antisemita un potenziale elemento di coesione per la costellazione variegata e inquieta dell'estrema destra. Un filone da sfruttare al massimo, in mesi decisivi per il destino politico dei «Rep».

Secondo lo «Spiegel», il partito avrebbe preparato dei discorsi-modello, nei quali i rappresentanti della comunità ebraica sarebbero accusati sistematicamente di istigazione all'odio. Il primo esempio di questa strategia sarebbero appunto gli attacchi di Franz Schoenhuber a Bubis, accusato di essere «uno dei peggiori sobillatori in Germania» per aver definito i partiti dell'estrema destra i «mandanti morali» dell'incendio alla sinagoga di Lubecca, la settimana scorsa. Le parole di Schoenhuber, aspramente condannate da tutti i principali partiti, hanno provocato centinaia di denunce, raccolte dalla procura di Landshut, in Baviera, per competenza territoriale. La stessa che nei giorni scorsi ha aperto una indagine preliminare sul leader dei Republikaner, sospettato di istigazione all'odio, calunnia e diffamazione nei confronti di Bubis e della comunità ebraica tedesca.

Una decisione definitiva sarà presa la prossima settimana: se le accuse saranno confermate, la magistratura chiederà al Parlamento europeo, del quale Schoenhuber è membro, di togliergli l'immunità, condizione indispensabile per avviare un'inchiesta vera e propria. Ma gli attacchi a Bubis hanno provocato anche una discussione politica su Schoenhuber e sul radicalismo di destra, accusati dal ministro degli Esteri Kinkel di «provocare danni enormi al nostro Paese». Secondo il segretario della Csu, Huber, «Schoenhuber ha fatto cadere la maschera». E il candidato liberale alla presidenza federale, Hamm-Bruecher, ha proposto una alleanza di tutti i partiti democratici contro i Republikaner.

Emanuele Novazio

Gli islamici minacciano di morte gli osservatori internazionali destinati alla Cisgiordania

«Gli italiani nel mirino della Jihad»

L'avvertimento degli ultrà arabi in un comunicato a Hebron
Ostile anche la destra israeliana: se ne vadano al più presto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A Hebron (Cisgiordania) gli osservatori norvegesi, italiani e danesi incaricati di vegliare sulla sicurezza della popolazione locale saranno nel mirino fin dal primo giorno. In un comunicato diffuso ieri in città la Jihad islamica - che lotta contro gli accordi con Israele - ha avvertito che la sua «priorità» sarà di colpire gli osservatori. Anche i coloni ebrei, del resto, vedono con ostilità questa presenza internazionale concordata giovedì al Cairo dai rappresentanti di Israele e dell'Olp: per gli ultrà ebrei - fra cui militava Baruch Goldstein, il responsabile della strage alla Grotta dei Patriarchi - il governo di Yitzhak Rabin si è arreso a un ricatto del leader palestinese Yasser Arafat e ha costituito un gravissimo precedente.

A Tunisi, Arafat ha detto all'ambasciatore italiano Francesco Caruso che il dispiegamento degli osservatori (90 norvegesi, 35 italiani, 35 danesi) è urgente in quanto il problema più acuto è quello di ridare fiducia alla popolazione palestinese dopo i numerosi fatti di sangue delle ultime settimane. Secondo Arafat, una presenza internazionale potrebbe rivelarsi utile anche in altri punti caldi dei Territori.

Nelle stesse ore, a Tel Aviv, il premier Yitzhak Rabin era impegnato a ribattere alle critiche della destra secondo cui la presenza degli osservatori è sgradita e ingombrante. «Alla prima occasione, cioè fra tre mesi, bisogna che se ne vadano», ha detto ieri il leader del Likud, Benyamin Netanyahu, al termine dell'incontro col premier.

Per l'esercito israeliano, gli osservatori costituiscono un problema di più in una città come Hebron, sempre sul punto di esplodere. «Siamo preoccupati per la loro incolumità» ha detto a Yediot Ahronot un alto ufficiale dell'esercito. «Se accadesse loro qualcosa, sul banco degli accusati ci troveremmo inevitabilmente noi». I militari israeliani preferirebbero che gli osservatori si sistemassero in posizioni fisse, ben protette. Ma negli accordi del Cairo si parla di una loro libertà di movimento, probabilmente su mezzi leggeri: per i malintenzionati, colpirli sarebbe un gioco da ragazzi.

Prima di arrivare a Hebron, due ufficiali norvegesi si sono recati al Cairo per prendere un primo contatto con emissari dell'Olp. Significativamente, uno degli ufficiali ha prestato servizio nella ex Jugoslavia: la missione in Cisgiordania, è evidente, non sarà molto più distensiva.

La questione dell'eventuale sgombero da Hebron dei circa 400 coloni ebrei ha molto radicalizzato l'opposizione di destra e, in primo luogo, i rabbini che considerano quella città il secondo luogo santo per gli ebrei, dopo Gerusalemme. Nei giorni scorsi tre rabbini nazionalisti - Zvi Neria, Avraham Shapira e Shaul Israeli - hanno incitato i soldati a disobbedire se fosse loro ordinato di allontanare gli ebrei da Hebron. E giovedì, nel vicino insediamento di Kiryat Arba, migliaia di attivisti di destra hanno riempito un questionario in cui si sono detti disposti a «difendere Hebron» e hanno dato ai coloni dettagli sulla loro esperienza militare.

Di fronte alla minaccia di una sollevazione popolare e di una diserzione in massa nelle file dell'esercito, Rabin ha pensato bene ieri di incontrarsi con i leader dell'opposizione di destra e di tranquillizzare le loro apprensioni. Per ora, ha detto, il governo non intende rinchiudere i coloni di Hebron in un unico rione, anche se la cosa faciliterebbe la loro protezione (a Hebron, stimano fonti giornalistiche, ci sono circa 2000 soldati). Ma dietro le parole del premier c'era comunque una minaccia: l'esercito potrebbe in futuro non sforzarsi più di tanto per difendere i coloni in tutti i loro spostamenti. Essi verrebbero così a trovarsi esposti a rischi continui: forse giungerebbero essi stessi a chiedere di essere evacuati.

Intanto a Gaza e a Gerico fervono i preparativi per il passaggio dei poteri dagli israeliani ai rappresentanti dell'autogoverno palestinese. I primi 150 agenti palestinesi arriveranno la settimana prossima, per studiare il terreno e prendere i necessari accordi con le autorità militari israeliane.

Assieme a loro torneranno due dirigenti dell'Olp, fuggiti dai Territori dopo aver compiuto attentati anti-israeliani: Jibril Rajub - l'uomo che ancora due anni fa cercava di ingaggiare un israeliano perché uccidesse il premier Yitzhak Shamir - e Muhammed Dahlan, responsabile dei servizi di sicurezza palestinesi. Nonostante gli intoppi e le difficoltà, il sensazionale riavvicinamento fra i nemici di un tempo non troppo remoto prosegue a ritmo accelerato.

Aldo Baquis

IL PAPA

«Israele è un diritto degli ebrei»

NEW YORK. Gli ebrei hanno diritto ad avere Israele come loro Stato, un diritto oggi riconosciuto «anche da coloro che guardano a Israele con occhi avversi». Lo sostiene il Papa in un'intervista al periodico americano «Parade». «Bisogna capire - ha detto - che gli ebrei sono stati dispersi per 2000 anni in tutti i Paesi del mondo e hanno deciso con buon diritto di ritornare alla terra dei loro antenati». Giovanni Paolo II ha parlato anche di Gerusalemme nel quadro della storia biblica. «Il sogno più grande per un ebreo - ha affermato - è andare in pellegrinaggio in quella città. Abbiamo fiducia - ha aggiunto - che con l'avvicinarsi dell'anno 2000, Gerusalemme possa diventare la città della pace per il mondo intero e che tutti i popoli possano avere la possibilità di incontrarvisi, in particolare i credenti nelle religioni che si rifanno alla fede di Abramo», cioè ebrei, cristiani e mussulmani. Il Papa ha parlato anche dello storico accordo del dicembre scorso con cui è stato deciso di stabilire relazioni diplomatiche tra il Vaticano e Israele e ha espreso la speranza che il nuovo spirito possa incoraggiare le relazioni tra cattolici e ebrei. Nell'intervista, Giovanni Paolo II ha ricordato i tempi della sua giovinezza quando contava molti compagni di scuola e amici ebrei nella natia Wadowice. «Poi venne la terribile esperienza della Seconda guerra mondiale, l'occupazione nazista e l'Olocausto. E' stato un terribile sconvolgimento». [Ansa]

I futuri poliziotti palestinesi si stanno addestrando in Giordania [FOTO REUTER]

Turchia

«Noi islamici presto al potere»

ANKARA. Dopo la recente affermazione elettorale, il capo del movimento politico islamico in Turchia, Necmettin Erbakan, ha pronosticato ieri non solo la conquista del potere nel Paese ma anche la formazione di una «unione mondiale islamica». Leader del «partito della Prosperità», cui le urne hanno dato il controllo amministrativo di Ankara, Istanbul e altre 24 città, Erbakan non ha fornito precisazioni sui suoi progetti, ma è noto che il suo partito mira ad attribuire alla Turchia una posizione di preminenza nel mondo islamico.

Sulla scia delle crescenti critiche rivolte agli integralisti islamici da diversi esponenti di altre tendenze politiche, il procuratore capo di Istanbul, Avni Bilge, ha equiparato a «atto terroristico» qualsiasi pressione integralista per «convincere la popolazione a cambiare foggia di abbigliamento», soprattutto per quanto riguarda una reimposizione del velo femminile. Di recente in Turchia ci sono state aggressioni per punire donne che camminavano in strada senza il velo. [Ansa]

IL CASO

IL TRICOLORE NEI TERRITORI

Una task force di pace per tre mesi all'inferno

Il ministro Fabbri
Corteo a Gaza contro l'eccidio di 6 esponenti di Al-Fatah [FOTO REUTER]

I nostri militari potranno portare soltanto la pistola

ROMA. Si chiama «Tiph», presenza internazionale temporanea a Hebron, servirà a garantire la pace almeno per i prossimi tre mesi nella città santa destinata a passare da Israele all'Opl. Una missione meramente di controllo, a cui l'Italia è chiamata a partecipare insieme con Norvegia e Danimarca, ma anche una missione pericolosa, perché la Jihad non vuole saperne di avere osservatori internazionali, e minaccia stragi.

Comunque da ieri pomeriggio lo Stato maggiore della Difesa è al lavoro per costituire la delegazione di 35 ufficiali italiani che dovranno recarsi a Hebron. Con loro saranno altrettanti colleghi danesi e novanta ufficiali norvegesi.

Non si sa ancora chi farà parte del contingente italiano, si sa solo che saranno ufficiali delle tre armi e che avranno unicamente funzioni di polizia militare. Quanto al personale logistico di supporto, verrà probabilmente richiesto al battaglione Tuscania già impegnato nella missione Ibis in Somalia. Nulla però è stato ancora deciso, e ieri mattina i ministri della Difesa Fabbri e degli Esteri Andreatta si sono parlati a lungo ma soltanto per telefono.

Dopo gli accordi Israele-Olp di due giorni fa, i norvegesi sono stati i primi a muoversi e da domani sarà al Cairo una delegazione di Oslo costituita da due alti dirigenti della polizia - Ljell Johansen e Arnestein Oeverkiln - con l'incarico di organizzare logisticamente la spedizione.

Dopo che il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha telefonato ai colleghi Niels Helveg Petersen, danese, e Beniamino Andreatta, anche le altre due delegazioni sono ora pronte ad andare al Cairo, forse domani stesso o lunedì. Di quella italiana non si sa ancora quale sarà la composizione.

Peres ha chiarito ai suoi colleghi che il compito degli osservatori sarà di gestione amministrativa e sociale durante tutto l'interregno. Nulla di militare e nulla di pericoloso» dunque. Quanto alle armi gli osservatori potranno portare solo una pistola per le esigenze di difesa personale.

Lunedì, secondo una informazione diffusa dall'agenzia egiziana Mena, le delegazioni dei tre contingenti dovrebbero fare la prima riunione di coordinamento, l'incontro non è stato ancora annunciato ufficialmente solo perché bisogna appurare che non ci siano impedimenti di ordine religioso, trattandosi del Lunedì dell'Angelo.

Se tutto andrà per il verso giusto, è verosimile che a fine della prossima settimana le delegazioni abbiano già predisposto ogni cosa, in maniera che l'arrivo in massa degli osservatori possa avvenire tra due settimane al massimo.

Arafat, che ha incontrato ieri il nostro ambasciatore a Tunisi Francesco Caruso, ha detto che è urgente e importante la presenza internazionale nei territori di Hebron, ha ringraziato l'Italia per il suo impegno e ha precisato che - per evitare attriti di sorta - il dislocamento del contingente avverrà sotto il controllo congiunto del governatore di Hebron, israeliano, e del sindaco, palestinese.

Da parte italiana resta da chiarire però con quale strumento legislativo il governo potrà inviare osservatori militari a Hebron: certamente non sarà possibile, dati i tempi ristretti e dato che le nuove Camere non si sono ancora riunite, attendere un placet del Parlamento, e anche il ricorso ad un decreto appare improbabile.

Domani riprenderanno al Cairo anche i negoziati tra Israele e Olp per definire gli ultimi accordi relativi a Gaza e Gerico e, secondo fonti Olp riprese dall'agenzia tedesca Dpa, i primi uomini della polizia palestinese potrebbero essere dislocati sulla striscia di Gaza già da martedì prossimo.

Raffaello Masci

«L'abbiamo vista con i nostri occhi, è avvolta da un panno e dispensa miracoli», ma per gli studiosi «è mitologia allo stato puro»

Cartolina da Axum: qui c'è l'Arca dell'Alleanza

La scoperta di due turisti israeliani in una chiesa dell'Etiopia

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Una cartolina postale, spedita da due turisti israeliani da Axum, sperduta cittadina etiopica vicina al confine con l'Eritrea, ha riattizzato in Israele il dibattito sulle sorti dell'«Arca del Patto», una grande struttura in legno rivestita d'oro in cui erano custodite le Tavole della Legge.

A parte Indiana Jones, nessuno sa con certezza quando e dove l'Arca sia andata perduta. Fra le tante ipotesi, vi è quella dello studioso israeliano Menachem Haran, secondo il quale nel 650 a. C. i sacerdoti del Tempio di Gerusalemme la prelevarono, infuriati per la dissacrazione del santuario da parte di re Manasse che vi aveva esposto la statua di una divinità pagana. E poi?

«L'Arca è custodita in Etiopia, ad Axum, l'abbiamo vista con i nostri occhi», hanno scritto a Gil El-Ami, direttore della rivista di viaggi «Massà Aher», i due turisti: del ragazzo, Tom, si sa che ha fatto il militare in un'unità scelta, mentre della sua accompagnatrice si conosce solo il nome, Livnat. «Dell'Arca - che è stata collocata su una pedana alta due metri - si vede solo la parte superiore. Il resto è avvolto da un grande panno di velluto rosso, ornato da fili d'oro e d'argento», hanno scribacchiato ancora i due avventurieri. Non si potrebbe rintracciarli per aver qualche dettaglio in più? «No - risponde Gil -. Contano di star via sei mesi, vogliono attraversare l'Africa».

Gil, come Tom e Livnat, è giunto ad Axum dopo aver letto il libro di Graham Hanckock, «The Sign and the Seal», in cui si documenta nei limiti del possibile il trasferimento dell'«Arca del Patto» in Etiopia. Giunta nel quinto secolo a. C., l'Arca fu sistemata sotto una tenda nell'isola di Tana Charkos e guardata a vista per i successivi 800 anni. Dopo di che, per volere di re Azana, trasferita ad Axum, antica capitale della regina di Saba.

«I monaci - prosegue Gil - mi hanno detto che l'Arca si trova adesso in un edificio squadrato e recintato, nella chiesa di S. Maria di Sion. Un monaco soltanto può entrare in quell'edificio: Abba Tafsa Mariam. Gli ho chiesto che aspetto abbia l'Arca e mi ha risposto: "Come racconta la Bibbia". Gli ho chiesto anche se sia vero che risplende o fa miracoli e lui ha detto: "Ma sì, ma sì" e poi mi ha sbattuto fuori».

In un primo tempo, Tom aveva pensato di penetrare nell'edificio proibito calandosi da una finestrella, mettendo a frutto quanto appreso fra i paracadutisti. Poi ha sentito che nel giro di due settimane al cospetto dell'Arca sarebbero stati ammessi gli storpi: ha atteso, si è truccato e - dice - è entrato.

Per gli studiosi seri, si tratta di «mitologia allo stato puro». Secondo lo storico Yaakov Shavit, nella «caccia all'Arca Santa» - che a suo avviso attecchisce anche in Israele - ci sono non pochi elementi di paganesimo. In queste persone, la religione interessa solo nei suoi aspetti esteriori o folkloristici.

Harrison Ford nel film «Alla ricerca dell'Arca perduta»

La presenza dell'Arca, del resto, è stata segnalata a Gerusalemme (nel 1909 una delegazione inglese che si basava su «una mappa segreta» fece scavare 100 operai turchi per 10 mesi consecutivi), a Istanbul e - secondo alcuni ebrei ultraortodossi - nel Vaticano.

Gil El-Ami vuole comunque andare fino in fondo: adesso sta cercando di organizzare una nuova spedizione ad Axum, nella speranza che questa volta Abba Tafsa Mariam si mostri più comprensivo verso una curiosità morbosa che dura da tremila anni. [a. b.]

Fissata una tregua

A Medjugorje una Pasqua senza guerra

SARAJEVO. Medjugorje, il villaggio sulle montagne bosniache conosciuto da 13 anni nel mondo a causa delle apparizioni della Vergine Maria - peraltro mai confermate ufficialmente dalla Chiesa -, si prepara a festeggiare la sua prima Pasqua di pace, con la maggiore gioia che la fine della guerra, quanto meno fra croati e musulmani, è stata annunciata in anticipo dalla Madonna (il 25 febbraio scorso alcuni credenti avevano annunciato di aver raccolto un messaggio della Vergine Maria che li ringraziava «per aver aiutato con le loro preghiere a far finire la guerra il più presto possibile»).

Suor Emanuelle, della Comunità delle Beate, ha affermato che Medjugorje, grazie alla protezione divina, non ha subito alcun bombardamento «e un pilota serbo che aveva ricevuto l'ordine di bombardarlo ha mancato l'obiettivo». [Ansa]

Rapporto di 26 accademici al ministro dell'Interno: certi film istigano i ragazzi al crimine

«La tivù scuola di violenza»

Psicologi inglesi: va censurata

«Il bimbo seviziato di Liverpool allarmante esempio»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un gesto autocensorio che non ha forse precedenti nel mondo accademico, 26 fra i più autorevoli psicologi inglesi ammettono di avere sbagliato nelle loro precedenti conclusioni e riconoscono che la violenza nei film e alla televisione rappresenta una minaccia per i giovanissimi, tale da essere considerata elemento ispiratore in numerosi recenti casi di criminalità giovanile. In un documento di sette pagine trasmesso al ministro degli Interni Michael Howard, di cui non si conoscono che alcuni frammenti, essi indicano nell'omicidio Bulger - il caso del bimbo di due anni e mezzo massacrato a Liverpool da due ragazzini di dieci anni - un esempio tipico dell'allarmante impatto che le immagini violente possono avere sui piccoli.

Il rapporto, che è destinato a riaccendere - non solo in Inghilterra - il dibattito sui rapporti fra il mondo dello spettacolo e la salute morale dei giovani, è stato compilato da Elizabeth Newson, professoressa di psicologia dello sviluppo all'università di Nottingham, ed è stato sottoscritto da altri 25 specialisti di psicologia infantile: fra questi il professor Sir David Hull, presidente dell'Associazione pediatrica britannica, il dottor Richard Lansdowne, primario di psicologia all'ospedale dei bambini di Great Ormond Street, e numerosi luminari delle università di Oxford, Cambridge, Londra.

«Molti di noi hanno a cuore taluni concetti liberali sul diritto d'espressione - afferma il documento - ma ora cominciamo a ritenere di essere stati ingenui non riuscendo a prevedere l'effetto del materiale dannoso e della sua facile disponibilità per i bambini. (...) Abbiamo sottovalutato il livello di brutalità e di sadismo che il mondo del cinema è capace d'inventare ed è disposto a mostrare. Sicuramente abbiamo sottovalutato la facilità d'accesso dei bambini a tale prodotto». Peggio, si afferma, è il fatto che «episodi di feroce crudeltà vengano collegati a svago e divertimento»: «Lo spettatore riceve immagini distorte di emozioni che non ha mai sperimentato e che quindi deve accettare: particolarmente pericolose quando amore, sesso e violenza sono messi sullo stesso piano».

Il rapporto, che s'intitola «Video violenza e protezione dei bambini», insiste che «sembra impossibile poter consentire a tale situazione di continuare, e anzi di svilupparsi, come sta facendo». Vuol essere, inoltre, un invito alla censura per la protezione dei giovani; e sicuramente le sette pagine della professoressa Newson finiranno sui banchi di Westminster quando i Comuni discuteranno, fra una decina di giorni, un emendamento alla nuova legge sulla criminalità presentato dal deputato liberaldemocratico David Alton e rivolto appunto alla video-violenza.

«La maggior parte di noi - afferma il rapporto - preferirebbe affidarsi alla discrezione e alla responsabilità dei genitori, sia nel controllare ciò che i loro figli guardano, sia nel fornire ai bambini chiari modelli di malessere di fronte alla brutalità sadistica. Purtroppo è dolorosamente chiaro che molti bambini, a questo proposito, non possono contare sui loro genitori. La società deve quindi assumersi la responsabilità di proteggere i bambini da questa e altre forme di abuso».

Non solo Chucky la bambola assassina - forse ispiratrice del delitto Bulger - è sotto accusa, o gli zombi o i morti viventi o le carognate dell'orrido citati negli ultimi mesi in altri due processi. Anche film come «Il silenzio degli innocenti» sono messi in discussione: ottimi, ma per chi è capace di affrontarli con il dovuto distacco, certamente non per i bambini. Una generalizzazione eccessiva? Probabilmente no, insiste la professoressa Newson riferendosi a indagini di psicologia infantile svolte negli Stati Uniti: persino fra i bambini che guardavano un telefilm «moderato» come «Starsky e Hutch» si è registrato un comportamento più aggressivo che fra quelli abituati ai Muppets. Il concetto di «violenza giustificata» è fallace, sostiene il rapporto: il bambino non sa distinguere e va protetto.

Fabio Galvano

GLI ESPERTI ITALIANI CONDANNANO LE TRASMISSIONI

VERA SLEPOJ

«Danni seri»

«Ventisei psicologi inglesi dicono che le immagini violente fanno male agli adolescenti? In Italia siamo in 26 mila a sostenere la stessa cosa». Vera Slepoj, presidente della Federazione italiana psicologi, accusa in particolare la tivù: «Ha un potere educativo enorme perché raggiunge anche bambini al di sotto degli 11 anni, in una fase evolutiva in cui il pensiero astratto non si è ancora formato. Ma se il piccolo schermo è addirittura capace di influenzare negli adulti aspetti ideologici come le scelte elettorali, come possiamo pensare che non condizioni i giovanissimi?». Vera Slepoj distingue però tra il caso inglese e quello italiano: «La tivù britannica trasmette pochi film. Lì il problema sono le videocassette. Da noi le emittenti peggiori sono Italia 1 e Raitre. Le conseguenze si vedranno tra un paio d'anni».

DON SORGI

«E' giusto»

Don Claudio Sorgi, critico cinematografico e televisivo dell'Avvenire, non si stupisce: «E' una conferma di ciò che pensavamo da tempo. La violenza influenza il carattere delle persone, soprattutto quelle deboli. Nei minori il caso è particolarmente grave». La soluzione è la censura? «Una censura di questo tipo esiste e va distinta da quella ideologica. Ma non basta: occorrono norme precise che impediscano di mandare in onda certi spettacoli in certi orari. Non capisco perché si debba dare tanto spazio alla violenza quando c'è la possibilità di mandare altro in onda». I registi sostengono di rappresentare la realtà. «Sì, ma sono loro stessi a condizionare la realtà con le loro opere. Bisogna spezzare il circolo vizioso, facendo appello alla coscienza degli autori e con l'apporto di psicologi e pedagogisti».

Macerata

Assolto il «bigamo per amore»

MACERATA. Ha sposato la compagna che stava morendo di cancro per donarle un ultimo atto d'amore. Ma il divorzio dalla prima moglie non era ancora esecutivo e perciò è stato accusato di bigamia. Il Tribunale di Macerata però, a sorpresa, l'ha assolto: il fatto non costituisce reato. Non perché non fosse valida l'accusa, anzi: era dovere dell'Ufficio anagrafe del Comune di Civitanova Marche segnalare l'anomala posizione del quarantaquattrenne protagonista della drammatica vicenda, Mario Fermani. Così come era dovere della giustizia agire d'ufficio. Tuttavia nel comportamento dell'uomo il collegio giudicante non ha ravvisato l'intenzionalità e il dolo necessari a far scattare la condanna. Fermani ha agito in buonafede, unendosi in matrimonio con la donna che le aveva dato due figlie, Maria Antonietta Ballenti, la quale tre giorni dopo il sì morì. Per lui le carte erano a posto, una volta ottenuta la sentenza di divorzio, anche se occorreva attendere ancora un mese perché scadessero i termini per presentare appello. Era tanta la fretta di regalare alla sua compagna morente un ultimo momento d'amore, ed i giudici si sono messi una mano sulla coscienza. Inoltre non c'è stato nessuno danneggiato dal suo comportamento dal momento che la prima moglie, Jenny Della Valle, lo aveva anche aiutato ad accelerare le pratiche di divorzio, data la corsa contro il tempo che vedeva coinvolto l'ex marito per compiere un grande gesto d'amore. **[j. p.]**

INTERVISTA

UNA MADRE TRA DOLORE E FIDUCIA

«Ma parto in tournée per l'Australia con l'angoscia, non riesco neppure a preparare gli abiti»

Romina: torno a cantare per Ylenia

«Ho nuove e fondate speranze che mia figlia sia viva»

Nella foto grande, Ylenia Carrisi, scomparsa a gennaio a New Orleans e accanto un'immagine di Romina Power e Al Bano

«Adesso sono cambiati i valori della mia vita E il successo ha perso ogni importanza»

E' la vigilia di Pasqua a Cellino San Marco, la famiglia Carrisi è riunita in casa, è appena arrivato un amico americano, Daniel. Per Romina e Al Bano sono giorni di inimmaginabile tristezza: sperano ancora, ma hanno trascorso un periodo spaventoso e continuano a vivere sull'orlo dell'abisso. Eppure, malgrado tutto, hanno preso la loro decisione: presto torneranno a cantare.

Perché questa scelta, Romina?

«In realtà vorrei non fare niente. Però c'eravamo già impegnati per una tournée in Australia lo scorso anno e non ci siamo sentiti di cancellarla. Inizierà il 18 aprile. E pensare che i nostri antichi progetti prevedevano prima una vacanza. L'Australia è senz'altro il mio continente preferito, perché là convivono due realtà apparentemente contrastanti: una società civilissima e una natura meravigliosa, incontaminata. Laggiù ho visto le più belle spiagge che si possano immaginare. Ci sono stata moltissime volte, abbiamo un pubblico affezionato. Ma come si può capire quest'anno per noi non ci saranno vacanze, non si prendono vacanze dai pensieri. Non ho ancora avuto la forza nemmeno d'incominciare i preparativi di lavoro. Non riesco neanche a immaginare di scegliere gli abiti di scena. Non so ancora che cosa canterò. Già, le canzoni. Come posso considerare questioni come queste. La mia testa va da un'altra parte, altro che il lavoro».

Allora perché ha acconsentito a partire?

«Ho accettato perché spero che di qui al 18 aprile la situazione si sia risolta».

Come?

«Ma sì, che ci siano notizie positive su Ylenia».

Ci sono nuove speranze?

«Di questo per ora preferirei non parlare».

E' vero che andrà a cantare anche a Vienna?

«Non so. E' ancora una decisione in forse. Ma come le ho detto non ho alcuna voglia di lavorare in questo momento. La mia testa è altrove».

Come trascorre le sue giornate a Cellino San Marco?

«Seguo le piccole. Le seguo nei loro compiti per la scuola e nei loro impegni quotidiani. Ne hanno bisogno, hanno soltanto 6 e 8 anni».

La vita privata è un rifugio sicuro?

«Lo è sempre stata, quando non lavoravo. Devo seguire le mie bambine e anche curare il mio giardino. Poi c'è la posta. In questo periodo mi scrivono in tantissimi».

Da quando è scomparsa Ylenia?

«Sì, la posta è triplicata, mi scrivono di tutto».

Ma chi è che le scrive?

«Ho scoperto un'altra Italia, gente diversa, con molta fede, gente di tutte le età e di ogni ceto sociale. Trovare tante lettere appena tornata da New Orleans mi ha davvero aiutata».

Lei risponde?

«Per ora ad alcuni, ma se non ho ancora risposto, lo farò. Voglio approfittare per ringraziare tutti pubblicamente per le loro lettere. Ogni pensiero ed ogni preghiera positiva aiutano. Anzi, la necessità di questo doveroso ringraziamento è la ragione per la quale ho accettato questa intervista».

Lei Romina è molto religiosa?

«Sì. Devo dire che la mia era una religione un po' assopita ma che si è risvegliata in pieno dopo quanto è successo».

Lei ha speranza?

«Sì, ho speranza e soprattutto fede. Il peggio è già passato. Parlerò più in là dei particolari, sì, più in là, adesso non posso».

Ma la vostra Pasqua come sarà, come la trascorrerete?

«La passeremo qui a Cellino con alcuni amici. Ripeto, il periodo più brutto, gennaio, febbraio e la prima metà di marzo, è superato. Adesso confesso che ho delle nuove speranze concrete».

Avete accettato di andare in Australia e di riprendere a cantare perché avete bisogno di guadagnare?

«Certo, dobbiamo lavorare come tutti, la vita deve andare avanti, dobbiamo mantenere i nostri figli. Per questo abbiamo accettato la tournée».

Partite soli o con i bambini?

«Portiamo anche le piccole. Yari andrà invece a Londra a studiare».

Le due piccole sanno quanto è successo alla sorella Ylenia?

«Più o meno lo sanno e tutte le sere prima di andare a dormire dicono una preghiera per la sorella».

La vostra vita è tornata almeno esteriormente normale, in questi ultimi tempi?

«Direi proprio di no, niente è normale da quando è scomparsa Ylenia, la nostra vita è del tutto cambiata».

E lei è cambiata?

«Sì, sono molto cambiata. I grandi dolori ti fanno rimettere in discussione tutti i valori. Prima davo molta importanza per esempio al successo, al fatto di essere o non essere in classifica. Adesso non me ne importa più niente. C'è un ribaltamento delle priorità. I valori veri sono ben altri».

Alain Elkann

Una giornata di scherzi in tutta Italia: Platini alla Juve, Di Pietro ministro, misteriosi summit tra Berlusconi, Fini e Bossi

I vip cadono nella rete dei «pesci d'aprile»

Record di beffe tra politica, sport e il giornalismo

Michel Platini è stato protagonista, suo malgrado, di un pesce d'aprile confezionato da l'Indipendente: ieri il giornale aveva annunciato che tornerà alla Juve

Tra le vittime illustri anche Francesco Moser

ROMA. Un banco di pesci d'aprile ha attraversato l'Italia della politica e dello sport, delle aule di giustizia e dell'informazione. Decisamente brillante lo scherzo messo in atto al Municipio di Capo d'Orlando, camuffato da blitz anti-assenteismo. Quando alle 8 gli inservienti del Comune hanno aperto il portone ad attendere vi erano tre giovani presentatisi come agenti della polizia in borghese che avrebbero svolto un'azione repressiva contro l'assenteismo negli uffici del Comune. I dipendenti ritardatari hanno accampato le scuse più incredibili, e si sono precipitati a telefonare a casa dei colleghi per invitarli a fare presto perché era in corso un blitz anti-assenteismo. Qualcuno addirittura vedendo l'ora troppo tarda rinunciava a recarsi al lavoro chiedendo un giorno di malattia. C'è stato persino chi per non farsi scoprire è entrato da una finestra.

Pesce d'aprile politico quello battuto da un'agenzia di stampa giunta via fax nella sala del Palazzo di Giustizia di Milano: «Sono onorato della proposta relativa ad una mia eventuale nomina a ministro di Grazia e Giustizia. Prenderò in esame la proposta anche se non vorrei essere costretto a lasciare l'inchiesta sulla corruzione». Il virgolettato veniva attribuito al magistrato più famoso d'Italia, Antonio Di Pietro, in trasferta in Australia. Ovvio, quindi, che la notizia fosse datata Sydney ed il testo apparisse come una dichiarazione fatta ai nostri emigrati. Qualche attimo di panico tra i cronisti giudiziari, qualcuno si affretta a chiamare la sua testata, qualche altro pensa di dettare un flash alla sua agenzia, freme soprattutto chi ha qualche tg in arrivo.

Organizzato dai cronisti giudiziari, e complice il sostituto Pier Camillo Davigo, un «pesce» riuscito ha colpito Paolo Brosio, «l'uomo sul marciapiede» di Emilio Fede. Il direttore del Tg4 aveva telefonato a Davigo per gli auguri pasquali ma quando Brosio si è recato dal magistrato per conoscere l'oggetto della conversazione s. è sentito rispondere: «Fede mi ha detto che intendono sostituirla al palazzo di giustizia con una collega e voleva sapere se a noi stava bene questo avvicendamento». Attimo di panico e rischio di collasso per il malcapitato Brosio, ben deciso a continuare a presidiare fino alla fine dell'inchiesta quel tratto di marciapiede che lo ha reso popolare. Davigo, benevolo, non lo ha fatto soffrire a lungo.

Molto bersagliato il mondo dello sport. I lettori de «L'Indipendente» hanno appreso ieri mattina dalla prima pagina del quotidiano che «La Juve richiama Platini: affiancherà Bettega, ma non si sa ancora in quale ruolo». Tra quanti ci hanno creduto, Mariella Scirea, che si è affrettata a dichiarare: «Ne sarei felice. Michel è un amico. Abbiamo vissuto insieme anni straordinari». Mentre su «Il giorno», sempre in prima pagina, campeggiava il titolo: «L'avventura continua: Moser oggi tenta l' "oro" al Vigorelli». Molti milanesi (tra i quali giornalisti e fotografi) che l'hanno atteso, dimenticando che il Vigorelli è inagibile da anni.

Un summit ad Ortona tra Berlusconi, Bossi e Fini è stato annunciato giovedì sera dall'emittente televisiva privata «Reteotto» di Chieti, che ha aperto il telegiornale delle 19,15, scatenando un pandemonio tra politici, alte cariche dello Stato ed anche forze dell'ordine nel tentativo di avere una conferma ufficiale dell'incontro: «Ho dovuto faticare non poco - spiega il direttore dell'Emittente, Elio Lamparelli, - per spiegare che si trattava di uno scherzo. Ho ricevuto telefonate da giornalisti, ai quali ho lasciato intendere che la notizia potesse avere un qualche fondamento».

Un altro «Pesce d'aprile» lo ha pubblicato «Il Messaggero», nell'edizione abruzzese. Il quotidiano ha annunciato l'incatenamento di tutti i politici «trombati» alle consultazione elettorale del 27 marzo scorso alla cancellata del Palazzo dell'Emiciclo, all'Aquila, sede del Consiglio regionale. Una protesta - secondo «Il Messaggero» - per cambiare i destini della «regione più rossa d'Italia».

Decisamente goliardico, l'annuncio che: «La provincia di Piacenza passa dall'Emilia-Romagna alla Lombardia», diramato da una emittente privata piacentina, Radio Inn, che ha specificato: «Il passaggio ufficiale avverrà il prossimo 25 aprile». **[r. cri.]**

Gli abitanti del rione Cep di Messina hanno circondato il tribunale in difesa di Iano Ferrara

«Liberate il boss, è un benefattore»

«Con lui regnava l'ordine»

NOSTRO [illegible]

«Ma quale boss. E' un benefattore, è l'amico degli amici». Lacrime, rabbia, [illegible] anche molta compostezza ieri mattina, davanti al Palazzo di giustizia, per quattrocento abitanti del villaggio Cep.

A pochi metri da loro, dentro un'aula, il giudice delle udienze preliminari aveva convocato Iano Ferrara, [illegible] anni, accusato di associazione mafiosa, omicidio, estorsione, decidendone poi il rinvio a giudizio. E loro, quelli del Cep, erano lì davanti proprio per lui. Niente strumenti di pressione contro i giudici, solo una [illegible] presen[illegible] dietro le transenne che circondano [illegible] Palazzo di giustizia: «Non è un boss - ripetevano -, ha fatto tanto per questo quartiere dove non ci [illegible] scippi, [illegible] [illegible] sono furti, non bruciano le macchine [illegible] la droga [illegible] circola». Alla manifestazione di ieri c'erano perfino i familiari di Ferrara, la moglie, 4 fratelli e 2 sorelle.

Per la giustizia, Iano Ferrara [illegible] un boss di prima grandezza. L'ultima grande accusa dei pentiti è quella di [illegible] [illegible]dinato, come componente della cupola mafiosa, l'omicidio [illegible] Giuseppe Vento, boss del clan avversario, assassinato nell'estate del '92. E ieri il giudice Mondello ha deciso di rinviarlo [illegible] giudizio, per questo [illegible]so. Ma per la gente del suo quartiere, il boss è e rimane un benefattore: «E' [illegible] se fosse mio figlio - diceva ieri mattina un anziano signore -, noi [illegible] lui stiamo tranquilli».

Non ci sono atteggiamenti mafiosi dietro le parole [illegible] questi cittadini abbandonati che hanno trovato altrove quel che lo Stato non ha saputo dar loro. Ma proprio per questo, le loro parole sono ancora più inquietanti: «Ci manca un pezzo del nostro quartiere - era il commento di [illegible] distinta signora - e adesso ho paura, qui prima [illegible] succedeva mai niente perché Iano è un amico degli amici».

Ma che cosa vuol dire «ami[illegible] degli amici»? Al Cep spiegano che Iano Ferrara [illegible] tutti, rispetta tutti [illegible] [illegible] tutti dà una parola [illegible] conforto o [illegible] aiuto. E' un mito, Iano, per l'intero quartiere. Per questo, la sollevazione popolare ha il sapore di [illegible] [illegible] protesta per un'ingiustizia subita. [illegible] ecco le centinaia di firme in fondo ad una petizione consegnata a [illegible] quotidiano locale, [illegible] le parole del parroco del quartiere, don Antonio Caizzone, che avverte: «Non facciamo che paghi più di quanto gli spetti, perché si è ravveduto da tempo. Ha già pagato [illegible] in profonda interiore angoscia, in trepidazione insonne per i suoi familiari, in imba[illegible] per [illegible] riconosciuto i propri errori e in rimorso cocente nell'intimo della coscienza».

La preoccupazione degli amici e dei sostenitori [illegible] boss mafioso, che due collaboratori della giustizia accusano di decine di misfatti, è quella [illegible] vedere il loro idolo travolto dalle «farneticazioni dei pentiti, che aggiungono alla verità cose [illegible] [illegible]». Per questo al Cep ora hanno paura: Iano Ferrara, comunque, garantiva il quieto vivere [illegible] persone del quartiere dove è nato [illegible] cresciuto. Per questo hanno attaccato ai muri manifesti di solidarietà, per questo chiedono ai giudici di non calcare la [illegible].

Il boss, dal canto suo, si gode l'affetto della [illegible] gente [illegible] quell'applauso che lunedì scorso lo ha colto, all'uscita dal [illegible]missariato di polizia, in manette dopo due anni di latitan[illegible]. «Complimentatevi con gli agenti - ha urlato alla folla - perché sono stati veramente bravi».

Ieri pomeriggio, un'altra manifestazione spontanea, seppure con poca gente, ha avuto come scenario [illegible] altro quartiere ghetto, il villaggio Santo Bordonaro. A Palazzo di giustizia c'è chi guarda con preoccupazione a questi segnali, che potrebbero estendersi rapidamente anche in altre città, [illegible] il rischio concreto di delegittimare il ruolo dei pentiti di mafia.

[illegible] Albanese

La manifestazione di protesta davanti al tribunale e a fianco il «boss» Sebastiano Ferrara

In quattrocento manifestano in piazza: «Non è [illegible] killer delle cosche Protegge le nostre famiglie»

INTERVISTA

DIFENSORE IN TONACA

«Lo difendo perché è cambiato»

Il parroco: ha capito di aver sbagliato

MESSINA

DON Antonio Caizzone ha [illegible] piglio e l'aspetto del solito parroco di frontiera, abituato a vivere ed operare in un quartiere-ghetto, dove ogni cosa, ogni gesto, ha un preciso significato. «E' un buon prete», dicono i suoi parrocchiani. Per questo [illegible] nessuno di quelli del Cep, le dichiarazioni del mite don Antonio su Iano Ferrara suonano strane. Anzi.

Per don Antonio ieri è stata la giornata della notorietà. Came[illegible] e giornalisti hanno preso «d'assalto» la parrocchia. Tutti volevano intervistare [illegible] «prete che difende il boss».

Lui, seduto nella sua canonica, nella chiesa della Sacra Famiglia, pazientemente riceve tutti, e a tutti spiega perché il boss non è un boss, perché Iano Ferrara «è un bravo ragazzo».

Davvero, padre, è convinto che Ferrara sia un bravo ragazzo?

«E' cosciente [illegible] [illegible] fatto degli errori, ma io inquadro la sua vicenda nella situazione dei primi anni di questo quartiere, difficile, soprattutto sociologicamente parlando. Quando sono venuto qui da parroco, c'erano soltanto alcune palazzine, ma niente luce, niente acqua, niente fogne, niente dignità. Questa situazione si è portata dietro le situazioni di tanti ragazzi che crescevano. Iano era uno di questi».

Don Antonio, [illegible] ha cresimato Iano Ferrara, lo ha convinto [illegible] sposarsi in chiesa e a fare da padrino ad alcuni battesimi: ma non è riuscito [illegible] convincerlo a costituirsi. Perché?

«L'ultima volta mi ricordo [illegible] averlo confessato nel dicembre del '91, ha perfino fatto [illegible] [illegible] prematrimoniale. E io sono fiducioso [illegible] suoi riguardi. [illegible] aveva detto che dopo Pasqua si sarebbe costituito, per [illegible] quello che [illegible] giusto che paghi».

Ma che [illegible] la spinge, Padre, a credere che davvero voglia convertirsi, che sia deciso a cambiare strada?

«Dietro la sua vita, c'è l'ennesi[illegible] storia delle periferie abbandonate. La famiglia è una delle prime che è venuta ad abitare al Cep. Lui [illegible] convinto di aver fatto diversi sbagli [illegible] quali ri[illegible] [illegible] responsabilità. Ma è molto cambiato interiormente, da tutti i punti [illegible] vista, spirituale, psicologico, morale [illegible] anche sociale. Per questo sono convinto che lui è disposto a scontare [illegible] debito che deve alla comunità sociale».

Il sacerdote don Antonio Caizzone

Don Antonio attacca i pentiti: non vorrei che lo accusassero di colpe che non ha Lo hanno arrestato ma era pronto [illegible] costituirsi

Convertito, senza timori?

«La sua preoccupazione, [illegible] chi gli [illegible] attorno e anche mia, è che gli si possa addebitare più [illegible] quanto gli [illegible] dovuto».

Cioè?

«Il pericolo è che ci possano essere dei falsi testimoni, dei pentiti che possono aggravare la sua situazione».

Epperò, gli abitanti difendono Iano per ragioni diverse dalle sue, sostengono che solo lui [illegible] in grado di garantire l'ordine nel rione. Che risponde?

«Tutti dobbiamo perdonare. La caratteristica del Vangelo [illegible] Gesù è l'amore fraterno fino al perdono, anche nei confronti dei più acre dei nemici. Ma la giustizia terrena deve comunque fare il suo corso». Don Antonio, [illegible] parla del perdono della Chiesa, ma tende a prendere le distanze da chi, al Cep, dipinge Iano Ferrara come un benefattore: per lui è soltanto [illegible] uomo che ha sbagliato [illegible] che ha deciso di cambiare strada.

[f. al.]

I precedenti

Una «barricata» per i camorristi

Tutti in piazza, per difendere [illegible] boss. Al grido di «Non arrestate i camorristi», uomini e donne pronti a dare battaglia con ogni mezzo. Accade di frequente. Interi quartieri si mobilitano per proteggere i «re» della malavita organizzata, intere strade si trasformano in territorio di guerriglia per impedire che la poli[illegible] trovi i nascondigli [illegible] arresti i capiclan.

Come [illegible] Napoli, nel rione Villa: per proteggere i boss, i napoletani non hanno esitato [illegible] sparare. Era il 30 marzo del '90, e per poter arrestare uo[illegible] di spicco della malavita organizzata come Ciro Mazzarella e il figlio Massimo, dopo aver saputo che quella [illegible] [illegible] sarebbe svolto un summit di camorristi, i poliziotti avevano dovuto letteralmente espugnare un quartiere: a dare [illegible] forte ai camorristi, quasi tutti gli abitanti, alcuni dei quali trasformatisi in cecchini appostati sopra i tetti. Solo al termine di una sparatoria gli agenti riuscirono [illegible] portare in questura i capoclan ricercati.

Qualche mese più tardi e a pochi chilometri di distanza, ancora a Napoli, zona Ponticelli, tocca a Ciro Sarno, noto nella [illegible] [illegible] trafficante di droga, [illegible] arrestato. [illegible] di nuovo la gente del quartiere scende nelle strade, erige addirittura barricate.

«Il rione», raccontò [illegible] poliziotto che aveva partecipato all'operazione, «si era trasformato in una bolgia. Dalle finestre piovevano sedie, soprammobili, stoviglie, oggetti d'ogni tipo. Alcune donne, in qualche modo parenti dei Sarno, sono scese in strada gridando. Per allontanare [illegible] folla, siamo stati costretti a sparare in aria».

[r. cri.]

IN BREVE

Olgiata, l'ex amante denuncia Mattei

ROMA. Olgiata, telenovela continua. Dopo Pietro Mattei, anche Emilia Parisi Halfon ha deciso di passare al contrattacco. Oggi presenterà una denuncia per diffamazione nei confronti del vedovo di Alberica Filo della Torre, dopo le dichiarazioni da lui fatte sul suo conto. [Ansa]

Muore dopo iniezione di antibiotico

[illegible] Aperta un'inchiesta sulla morte di una donna, Maria Marcellino, 62 anni, deceduta alcune ore dopo una iniezione dell'antibiotico Rocefin. Il farmaco le era stato somministrato dalla figlia, Stefania Salerno, alle 21,30 di giovedì. [f. s.]

Uccide la madre a martellate

SALERNO. [illegible] ucciso la madre [illegible] martellate. L'omicida è un giovane [illegible] trent'anni, psicolabile, Nando Viviani. La vittima è Maria Grazia Pacifici, di 84 anni. I due erano soli in [illegible] quando l'altra sera si [illegible] scatenata la follia. [p. r.]

Trovato in [illegible] [illegible] [illegible] coltello in gola

MILANO. Giallo a Milano. Un [illegible] di [illegible] anni, Enrico Rati, [illegible] stato trovato morto in [illegible] con un coltello [illegible] cucina conficcato nel collo. Aveva solo un paio di slip. In casa gli inquirenti hanno trovato foto [illegible] quadri di donne nude [illegible] riviste porno. [Ansa]

[illegible] [illegible] [illegible] per la morte [illegible] figlio

BARI. Disperata per [illegible] morte del figlio Michele, 22 anni, che si era ucciso [illegible] un colpo di fucile, si toglie la vita gettandosi in un pozzo. Onesta Leo, 57 anni, [illegible] è lasciata morire [illegible], in un metro [illegible] mezzo d'acqua. E' [illegible] giovedì nell'azienda zootecnica Bevilacqua, nelle campagne baresi. [s. t.]

Avrà il padre [illegible] la bimba leucemica

PAVIA. Bruno Caledonio sarà trasferito in un altro carcere. Il ministro Conso ha accolto l'appello della figlia Carla, affetta [illegible] leucemia, che ha chiesto che il padre, detenuto al carcere di Pianosa, fosse trasferito in un penitenziario più vicino per poterlo vedere. [a. l.]

Denunciò le molestie Ora ha [illegible] [illegible] lavoro

VERCELLI. Giuseppina Cugusi, la donna licenziata dopo aver denunciato una molestia sessuale (appena scarcerato, l'uomo s'era ucciso), ha un nuovo lavoro. E' stata assunta dalla Cooperativa «L'Arciere». [e. d. m.]

Altre [illegible] [illegible] Alfieri al giudice Lancuba

NAPOLI. «Insaziabili». Così il boss Carmine Alfieri definì il giudice Armando Cono Lancuba e l'avvocato Dino Bargi, finiti in carcere per associazione camorristica [illegible] corruzione. I due respingono le accuse di [illegible] preteso tangenti [illegible] il giudice parla di complotto. [m. c.]

Firenze, a Sollicciano un cartello delimita la zona riservata agli ammalati

Ghetto per sieropositivi in carcere

L'immunologo Aiuti: «E' un'iniziativa assurda»

FIRENZE. Nel reparto maschile [illegible] carcere di Sollicciano c'è una sezione riservata ai sieropositivi delimitata da un cartello che specifica la tipologia di detenuti ospitati. La notizia [illegible] [illegible] resa nota da un gruppo di volontari che hanno criticato la scelta fatta, ritenendola una forma di «ghettizzazione». Il direttore del carcere Paolo Quattrone ha [illegible]fermato l'esistenza della sezione delimitata dal cartello «sieropositivi», ma ha precisato che non «si tratta di una forma di ghettizzazione, ma solo di una attenzione sanitaria tra l'altro condivisa anche da tutti coloro, politici [illegible] amministratori regionali, che hanno visitato il [illegible] per rendersi conto delle condizioni detentive».

I sieropositivi attualmente detenuti nel [illegible] [illegible] Sollicciano sono 40, di cui [illegible] uomini e otto donne. «Non tutti vivono nella sezione sieropositivi - ha detto il direttore Quattrone -, ma alcuni preferiscono vivere tra di loro, separati dal resto della popolazione carceria e per questo abbiano allestito questa sezione [illegible] sistita, si tratta cioè di un [illegible] [illegible] proprio presidio sanitario dove prestano servizio un immunologo [illegible] un aiuto immunologo».

Il direttore [illegible] Sollicciano ha poi ricordato che in carcere non ci sono malati terminali di aids che, in [illegible] a una convenzione con [illegible] ministero della Sanità, vengono trasferiti in ospedali pubblici esterni.

Ma è già polemica. Innanzitutto perché sarebbe la prima iniziativa del genere [illegible] Italia. Dice il presidente della Lila, Vittorio Agnoletto: «Oltre che discriminatoria e ghettizzante [illegible] una scelta che non ha [illegible] senso dal punto di vista sanitario: fa cadere la condizione di anonimato del test anti-aids prevista dalla legge e dà una falsa sicurezza di protezione per gli altri detenuti che del braccio [illegible] fanno parte. [illegible] a convivere detenuti sieropositivi vuol dire creare un rapporto tra persone che [illegible] in una fase [illegible] diversa evoluzione della stessa malattia che [illegible] faranno altro [illegible] parlare di quest[illegible]. Quello di Sollicciano è un pericoloso esempio che può aprire la porta a interi [illegible] per sieropositivi».

Secondo l'immunologo Fernando Aiuti «l'iniziativa, forse l'unica in Europa, [illegible] contro le raccomandazioni dell'Oms, della Comunità europea [illegible] della Commissione nazionale per [illegible] lotta all'aids. [illegible] centri di medicina per la cura [illegible] malati di aids conclamato sono giustificati, reparti per sieropositivi [illegible] [illegible] sono». Secondo gli organizzatori, ha detto Agnoletto, [illegible] «braccio 3» del carcere di Sollicciano sarebbe nato per tranquillizzare gli altri detenuti rispetto alle quotidiane tensioni di convivenza e per garantire un'adeguata terapia. [Ansa]

La vittima è di Isernia. Il figlio ha denunciato i chirurghi alla procura: deceduta per colpa vostra

Morta per una garza dimenticata dai medici

Napoli, operata al Cardarelli aveva nell'addome un tampone

NAPOLI. Un rotolo di garza «dimenticato» nello stomaco di un'anziana donna durante l'operazione che avrebbe dovuto salvarle la vita. La paziente [illegible] morta dopo atroci sofferenze: troppo tardi i medici si sono [illegible] [illegible]ella causa dei dolori e dei continui conati di vomito. E ancora [illegible] volta finisce sotto accusa l'ospedale Cardarelli [illegible] Napoli, il più grande del Mezzogiorno, dove soltanto pochi giorni fa l'ammini[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ha chiesto l'intervento dell'esercito per impedire azioni di sabotaggio e assicurare il funzionamento dei reparti. Adesso, però, non [illegible] parla [illegible] sicurezza, ma di [illegible] altro episodio di malasanità costato la vita a [illegible] pensionata di Sesto Campano, in provincia di Isernia. [illegible] storia è venuta fuori dopo la denuncia dei familiari di Matilde Romano, 72 anni, deceduta [illegible] 21 gennaio scorso nell'ospedale della città molisana. Il figlio, Costantino Macera, ha presentato ora [illegible] esposto alla procura, accusando i chirurghi dell'ospedale napoletano di aver provocato l'assurda fine della madre e chiedendo [illegible] magistrati di accertare ogni responsabilità. Non basta, dicono i parenti, la risposta data dai medici del Cardarelli alla loro richiesta di spiegazioni: avrebbero sostenuto, infatti, che la pensionata potrebbe aver ingoiato quella garza. Gli atti dell'inchiesta [illegible] stati t[illegible] per competenza ai giudici del capoluogo campano a cui toccherà avviare indagini. Per il momento [illegible] direttore sanitario del Cardarelli Franco Bottino, sostiene che [illegible] cartella clinica della donna non è stata [illegible] sequestrata, né sarebbero stati presi provvedimenti nei confronti dei componenti dell'equipe che eseguì l'intervento.

L'odissea di Matilde Romano comincia verso la fine dello scorso ottobre. La donna [illegible] [illegible] bene, si sottopone a controlli ed esami, fino a quando [illegible] le viene diagnosticato [illegible] «linfoma gastrico», ovvero un tumore allo stomaco. E' necessario operarla e il figlio decide di portarla a Napoli, ritenendo che lì vi fossero strutture sanitarie più efficienti. La scelta cade sul Cardarelli dove la pensionata viene ricoverata e sottoposta all'asportazione del linfoma. Tutto sembra essersi risolto per [illegible] meglio: i medici assicurano che l'intervento è perfettamente riuscito e consigliano alcune sedute di chemioterapia [illegible] impedire che il cancro si riformi.

Dopo venti giorni di degenza, la donna torna a casa e per i primi tempi sembra riprendere la [illegible] vita di sempre. All'improvviso, però, la situazione precipita. Matilde Romano comincia [illegible] avere continui conati di vomito: non riesce a mangiare, non regge neppure cibi liquidi con i quali si cerca di nutrirla. Al[illegible] fine di dicembre, la pensionata [illegible] sempre peggio e accusa ora [illegible] che dolori fortissimi allo stomaco. Il medico curante pensa ad [illegible] aggravarsi [illegible] male, [illegible] l'operazione. Ma due settimane più tardi, si scopre la causa del peggioramento: la donna espelle un pezzo di garza, che si era incanalato nel retto. La portano all'ospedale «Santissimo Rosario» di Venafro dove [illegible] radiografia conferma la presenza di un rotolo di garza nel corpo della pensionata. Bisogna di [illegible] operare. Dopo il secondo intervento, Matilde Romano viene dimessa, [illegible] una volta rientrata a ca[illegible] le sue condizioni non migliorano: la febbre [illegible] tormenta e il suo fisico, già debilitato, non regge. Il 21 gennaio [illegible] nell'ospedale [illegible] Isernia dov'era stata nel frattempo ricoverata. Di chi [illegible] [illegible] colpa di una fine che quasi certamente poteva [illegible] evitata? La risposta tocca ora alla magistratura che già in passato [illegible] è più volte occupata [illegible] Cardarelli. Proprio lì nel '91, un paziente, Giuseppe Giusto, [illegible] perché nell'ospedale mancava uno speciale filo di sutura necessario per un intervento urgentissimo, eseguito poi in un'altra struttura quando era [illegible] troppo tardi.

Mariella Cirillo

Weekend di Pasqua: disagi in alberghi, bar e ristoranti. Oggi le ultime partenze, orari critici tra le 9 e le 11

Maltempo e scioperi sull'esodo

Code ai caselli per 20 milioni d'auto in viaggio

Sopra, auto in colonna verso le vacanze. In basso, il Papa confessore

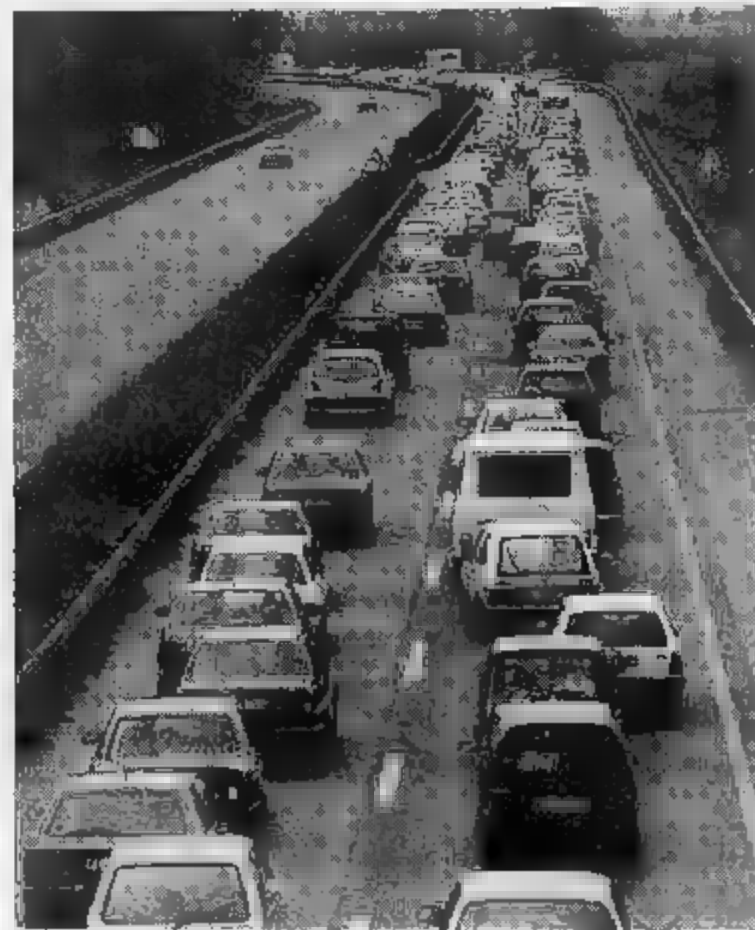
ROMA. Venti milioni italiani sulle strade nell'esodo di Pasqua, che, quest'anno, coincide con il primo esodo primavera. Un movimento di auto e persone che, però, deve fare i conti con gli scioperi proclamati nel settore turistico, sia con le condizioni meteorologiche che sembrano aver lasciato alle spalle lo splendido sole delle settimane scorse e promette cielo nuvoloso con pioggia.

Il traffico ha già avuto, in alcuni casi, i primi problemi sulla rete autostradale, a causa dei numerosissimi automobilisti che si messi in viaggio. La previsione è che nel periodo pasquale si arrivi a 20 milioni di veicoli sulle strade, di cui la metà sui 2800 km della Società Autostrade. Il flusso di veicoli è infatti intenso po' dappertutto, ai caselli di uscita delle grandi città metropolitane, in particolare Milano (verso i laghi e verso Est) e Roma in direzione Nord sia Sud). Rallentamenti si segnalano attorno a Genova, tra Modena e Bologna (dove si avuto qualche tamponamento). Una coda di otto chilometri si è inoltre formata ieri sulla A4 in direzione di Venezia (anche se poi la situazione è migliorata). Coda di un paio di km anche sulla A11 fra Pistoia e Montecatini. Poiché le code formano in genere ai caselli, la Società Autostrade consiglia munirsi di Viacard scalare, che riduce di molto i tempi di attesa. Sull'ordinato svolgimento del traffico vegliano le migliaia di pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri.

ORARI CRITICI. Per i turisti in partenza dovrebbe essere l'ultimo giorno critico, anche se qualche vantaggio deriva dal fatto che da ieri 16 è bloccato il traffico pesante e dal blocco dei cantieri di lavoro (eccetto quelli di lunga durata) fino a martedì 5. La Società Autostrade segnala per le cirtiche fra le 9 e le 11. Invece, per il rientro, sono da tenere in considerazione, come critiche per viaggiare, le ore dalle 18 alle 20 di Pasquetta e dalle 8 alle 9 di martedì.

STRANIERI. Soccorso stradale gratuito a Pasqua per i turisti stranieri e per gli italiani residanti all'estero che arriveranno nel nostro Paese con la propria auto. L'assistenza offerta dall'Aci-116 è prevista su tutto il territorio nazionale e limitazioni nel numero di interventi. Uguale assistenza prevista per i turisti che entrano Italia attraverso gli scali aeroportuali intercontinentali di Fiumicino e Malpensa e noleggiano una vettura. L'Aci ha inoltre attivato una centrale assistenza telefonica plurilingue che si contatta formando il «116».

Dopo i disagi di per l'astensione dal lavoro degli addetti agli autogrill (a cui ha partecipato il per cento dei lavoratori), altri agitazioni previste nei giorni pasquali. Oggi incrociano le braccia i lavoratori di alberghi, bar e ristoranti a Firenze, Roma Trento e Venezia. A Firenze e Trento, stessi fanno sciopero anche domani. A causa sciopero, oggi rischia di chiuso il Casinò di Venezia.

INFORMAZIONI. La Società autostrade cura il servizio attraverso Isoradio 103.3 in Fm, programma che copre gli oltre 1300 km della società. Prima mettersi in viaggio opportuno rivolgersi al Centro informazioni della società stessa, che è in funzione ore su 24, con numero 4363.2121 (06 prefisso per chi chiama da fuori Roma, il servizio plurilingue). Anche Radiorai si è mobilitata con la centrale operativa del Cciss «Viaggiare informati» (il Centro coordinamento informazioni sicurezza stradale, dove per convenzione tra Rai e il ministero dei Lavori pubblici, operano di concerto polizia, carabinieri, Aci, Aiscat, Autostrade e Anas, con la collaborazione dei gestori Agip). Oggi e soprattutto il lunedì Pasqua e martedì è prevista programmazione speciale per informazioni sul traffico, con frequenti interventi radiofonici e collegamenti diretti con aerei della polizia e sei elicotteri carabinieri. I collegamenti con i mezzi aerei saranno effettuati nel delle edizioni di Onda verde su Radiouno e Radiodue e durante la trasmissione speciale di «Tornando a casa» onda dalle 18 alle 24 lunedì.

(p. q.)

VADEMECUM PER LE VACANZE

SCIOPERI
Nel quadro delle agitazioni dei lavoratori turismo, oggi scioperano i dipendenti alberghi, bar e ristoranti a Firenze. A Venezia la vertenza riguarda soltanto i dipendenti alberghi e ristoranti. A Trento coinvolge dipendenti di bar e self-service in autostrada.

AUTOSTRADE
La Società autostrade indica tra le 9 e le 11 di stamani l'ultimo periodo critico per chi si mette viaggio. Ma il traffico intenso fino a mezzogiorno. Autocarri bloccati dalle 8 alle . Per informazioni: Società autostrade 06/463.32.121 - Aci 06/4477, 0034 per chi chiama dal cellulare. Informazioni radio sul traffico autostradale, in tempo reale, sulla frequenza 103,7 in FM.

PREVISIONI
Oggi: sulle regioni adriatiche e al Sud nuvolosità irregolare piogge sparse e temporali. Sulle altre regioni tendenza a graduale intensificazione della nuvolosità. variabile al Nord e sul settore tirrenico. Precipitazioni al Sud e, in particolare, sul settore adriatico. **Lunedì:** Sud residui rovesci e temporali. Sulle regioni variabile, ampie schiarite. aumento nuvolosità sul Settentrione.

Il Papa, confessore «stanco»

«Siete in troppi, mi ci vorrebbe un anno»

CITTA' DEL VATICANO

UNA volta all'anno, Papa torna parroco ed entra in confessionale: ieri l'ha fatto, a San Pietro, ma erano troppi ad attenderlo nella basilica, nella speranza di poter riversare colpe e peccati al di là della grata, e ricevere l'assoluzione più autorevole che un fedele cattolico possa sperare. Ogni Venerdì Santo, dall'inizio del suo pontificato, Giovanni Paolo II scende in San Pietro, a esercitare quello che viene definito «sacramento della riconciliazione», di persona: in realtà sin dall'inizio ha voluto agire da «testimonial» di eccellente livello per rilanciare la confessione, piuttosto in crisi negli Anni 70. Accusa la società dei consumi e dei modelli di vita diffusi dalle «telenovelas» di avere ucciso senso del peccato, e di guenza il pentimento. E naturalmente fa del suo meglio per riportare in vigore e l'uno e l'altro.

Ieri, come un semplice prete, con un mantello nero a coprire la bianca, è entrato nella Basilica petrina poco dopo mezzogiorno. Ad attenderlo c'era una grande folla. Tutti speravano (ci saranno state almeno duemila persone) essere prescelti, ma hanno potuto accedere al confessionale pontificio nella «Crociera di S. Giuseppe» soltanto in tredici. Papa Wojtyla ha visto la delusione comparire sul volto della maggioranza degli esclusi. «Anche il Papa ha i doveri, e questo - ha detto indicando il confessionale - è un dovere. siete troppi: ci vorrebbe un anno per confessarvi tutti. Spero che andrete con profitto da un altro confessore».

Di fronte al Papa, che indossava la stola violetta dei confessori, sono giunti per primi Tomi e Filomena, due giovani sposi del Kerala. In Kerala, nel Sud dell'India, vive una chiesa che - secondo tradizione - è più antica di quella di Roma: infatti San Giacomo sarebbe giunto sulla costa del Malabar prima che Pietro toccasse la capitale dell'Impero. Filomena, che era vesita con «sari» verde, teneva per mano i suoi bimbi, Tijio e Pina. Poi si sono liberati dei propri peccati Tadeusz e Anna, polacchi di Lublino che studiano a Roma, e un'altra coppia: Rufino Valiente del Paraguay e Maria De Carmen, spagnola. Sono due «catechisti itineranti», che hanno cinque figli. E' venuta poi la volta degli italiani: Marcello (ufficiale dell'Aeronautica) con sua moglie Linda; Antonio, ufficiale medico al Celio; coppia di agenti di viaggio di Caorle (Venezia), Renato e Lucia, e infine una coppia di Civita Castellana, Riccardo e Maria Rosaria. Tutti, dopo la confessione, hanno stretto la mano al Papa.

La settimana di Pasqua è pesante, e piena di impegni per il Pontefice. Ieri sera c'è stata la tradizionale Via Crucis al Colosseo. Una cerimonia ben particolare: infatti i testi della meditazione sono stati scritti, su invito del Papa - ed è la prima volta che accade, nella storia - da un patriarca ortodosso, Bartolomeos I, rappresentante delle Chiese che si staccarono nel 1054 dalla comunione con Roma. Il Papa l'ha definita un gesto di «profezia» per la riunificazione dei cristiani. «Troppo spesso le nostre Chiese hanno perseguitato i loro nemici - scrive Bartolomeos I -. Signore, concedi ora ai cristiani la forza dell'umile Un riferimento esplicito ad avvenimenti recenti: la «coloritura» religiosa di alcuni aspetti della guerra nell'ex Jugoslavia, e la crisi - forse in di superamento - fra Roma e gli ortodossi.

Alla Via Crucis era presente anche il sindaco Rutelli, che domani mattina guiderà dal Campidoglio a San Pietro la marcia di Pasqua, contro la pena di morte e per l'effettiva operatività del tribunale sui crimini guerra nell'ex Jugoslavia. Al suo fianco sarà presente anche il sindaco di Sarajevo, Muhamed Kreselvjacovic, due promotori, insieme alla Caritas di Roma, e all'associazione «Nessuno tocchi Caino», della campagna per l'abolizione della pena morte entro il 2000. Anche il presidente Scalfaro verrà coinvolto nell'iniziativa il giorno di Pasqua.

Marco Tosatti

stigmate

«Gli ultimi 5 casi in Italia sono di origine psicosomatica»

MILANO. Sono ancor oggi un mistero, per medici e preti, quelle ferite che guinano e che hanno profilo «divino». Gli scienziati positivisti le attribuirono a isteria, gli uomini clero «vagliano» nei loro processi di canonizzazione. C'è chi tenta, invece, di spiegarli con la teoria psicosomatica. E' uno psicoterapeuta milanese, Marco Margnelli, che da vent'anni studia il fenomeno, prima come neurofisiologo ricercatore Cnr.

La sua ricerca è stata finora lunga e appassionata. «Ho studiato - spiega - i 320 casi di stigmatizzazione catalogati dal francese Imbert Goubeyre dal 1238, in cui comparvero le stigmate a San Francesco, alla fine dell'800. Poi sono passato ai casi recenti. ho trovato una ventina, fra Canada, Stati Uniti, Brasile e Argentina e cinque nel nostro Paese». Margnelli soltanto in due casi ha avuto il consenso per fare esperimenti. «Ho potuto studiare vicino Antonio Ruffini, morto a Roma l'anno scorso. Ma era molto anziano, e sebbene fosse per gentile e disponibile, non ho potuto ottenere da lui una significativa collaborazione».

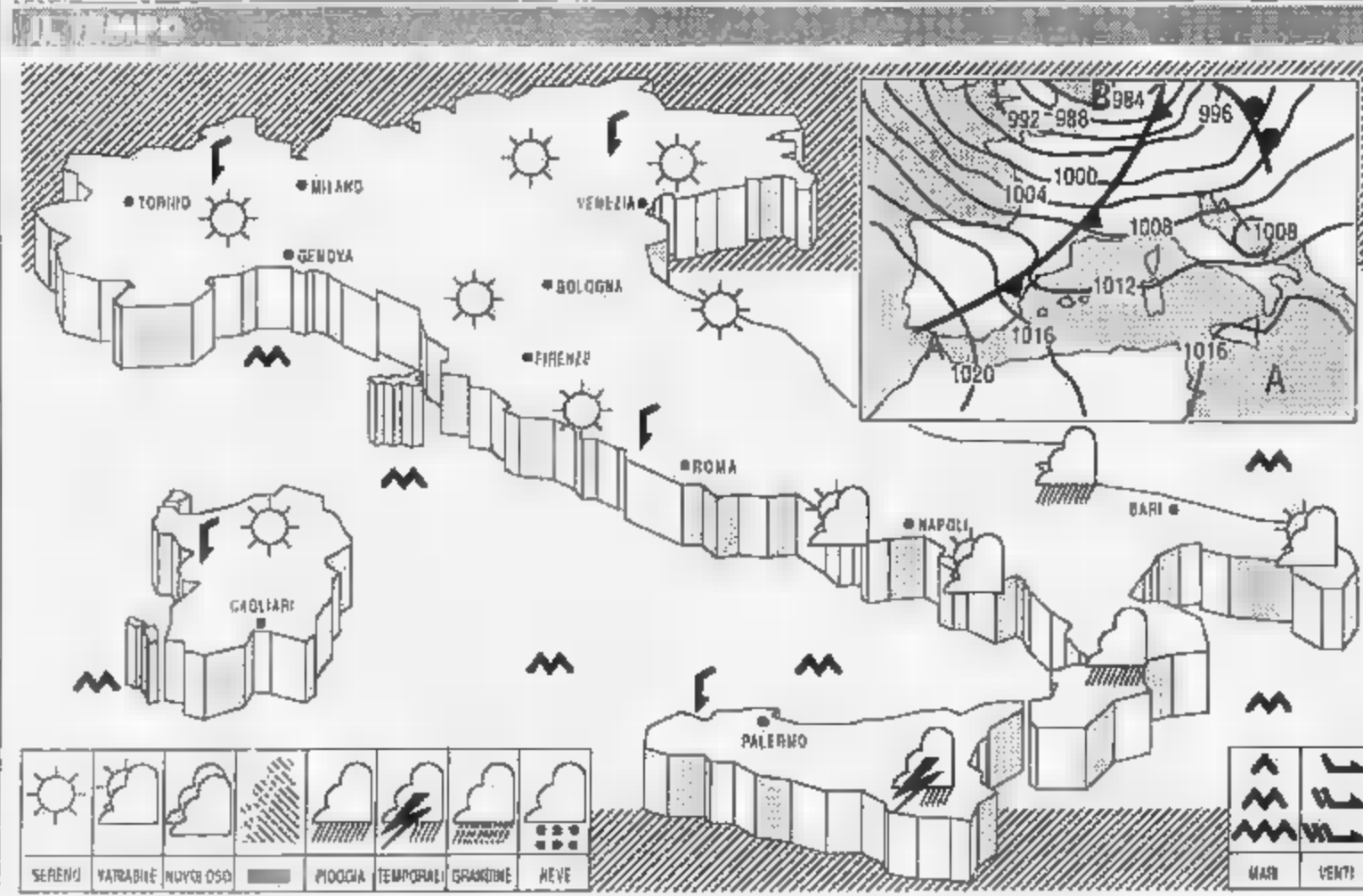
Mentre ora ogni suo energia è concentrata sul di donna di 70 anni che accettato di aiutarlo nelle sue analisi. «Le stigmate - dice il medico - sono comparse in lei quattro anni fa, in seguito ad una forte morte del marito. E questa circo- mi convince sempre di più che tesi psicosomatica quella giusta».

Lo psicoterapeuta paragona il soggetto che ha stigmate ad un computer e le spinte religiose all'input che lo fa funzionare. «L'idea, infine, viene trasferita nel corpo, secondo principio freudiano del disturbo psicologico che si somatizza. Queste persone sono sempre molto suggestionabili e riescono, ne sono sicuro, a farsi venire le stigmate, spinti dalla necessità di condividere la sofferenza divina di Cristo. Insomma, la rappresentano su se stessi».

La grande scommessa del medico, ora, consiste nel riuscire a scoprire se vi siano stati alterati di coscienza in grado di dare il via al fenomeno. «Per questo motivo - conclude -, sottoporrò la mia paziente a sedute d'ipnosi, nel tentativo ottenere le stigmate in quelle condizione». C'è solo precedente: l'esperienza di un medico tedesco che, 1932, riuscì a far sanguinare le mani di una persona sottoposta a ipnosi.

(d. dan.)

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: un sistema frontale di origine atlantica, attualmente a ridosso l'arco alpino, tende ad interessare tutte le nostre regioni.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni del medio e alto versante adriatico e al Sud, nuvolosità irregolare a tratti intensa, con piogge sparse e locali temporali. Su tutte le altre regioni cielo poco nuvoloso, con tendenza a graduale intensificazione nuvolosità, a partire dal pomeriggio, associata a locali rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA: in generale diminuzione, più sensibile al Nord e al Centro. moderati quadranti settentrionali, tendenti a rinforzare sulle regioni di ento.
MARI: localmente agitati i bacini occidentali; mossi gli altri mari.
PREVISIONI sulle regioni adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia, cielo inizialmente molto nuvoloso; tendenza a graduale attenuazione fenomeni. zone condizioni di spiccata variabilità, con schiarite addensamenti anche intensi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
[illegible]	8	13	Firenze	8	16	Bari	9	26
Verona	4	13	Pisa	11	16	Napoli	8	18
Trieste	11	18	Ancona	6	23	Potenza	6	17
Venezia	7	18	Perugia	8	16	S.M. Leuca	12	15
Milano	8	14	Pescara	6	23	R. Calabria	11	23
Torino	8	12	L'Aquila	3	18	Palermo	10	21
Cuneo	9	12	Roma Urbe	11	19	Catania	8	19
Genova	14	15	Roma Ciamp	9	18	Alghero	14	15
Bologna	11	19	Campobasso	9	18	Cagliari	10	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	13	pioggia	Lisbona	10	21	nuvoloso
Atene	[illegible]	18	sereno	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	14	25	sereno
Berlino	4	10	nuvoloso	Madrid	10	24	nuvoloso
Bruxelles	8	11	nuvoloso	[illegible]	-1	5	neve
Bucarest	1	20	[illegible]	Mosca	1	3	nuvoloso
Budapest	7	24	[illegible]	New York	7	14	sereno
Buenos Aires	9	23	sereno	Parigi	10	12	variabile
Copenaghen	4	10	pioggia	Pechino	7	23	sereno
Dublino	7	10	nuvoloso	Praga	7	18	nuvoloso
Francoforte	9	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Gerusalemme	7	14	pioggia	Sofia	-1	21	sereno
Ginevra	8	14	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	0	8	pioggia	Tokyo	8	19	sereno
Johannesburg	14	26	sereno	Varsavia	2	19	sereno
Il Cairo	11	21	variabile	Vienna	7	21	sereno

[illegible]AMPA

Fughe, estasi, crudeltà: scoperte le lettere con Cecil Beaton

GARBO *il divino triangolo*

«Mio Angelo» supplicava: e lei tradiva con la De Acosta

Lui la baciò, lei disse: «Se io fossi un maschio ti farei certe cose...».

Sopra, Greta Garbo. A destra, il grande fotografo Cecil Beaton. Si baciarono al loro primo incontro

A sentire Truman Capote (foto sotto) Cecil Beaton era una delle poche persone che soddisfarono fisicamente Greta Garbo

LA dea elusiva, con civetteria da Odette proustia-[illegible], sfilò da un vaso una rosa gialla e la porse a Cecil Beaton. Lui, tutto intento a comportarsi [illegible] Swann, se la premette contro le labbra. [illegible] dopo la bocca a coltello [illegible] Greta Garbo gl[illegible] concesse un bacio: bottino goloso, tanto più che [illegible] il loro primo incontro. [illegible] giovane fotografo, che ancora preferiva le amicizie maschili, restò sbigottito quando lei gli sussurrò: «Assomigli a un ragazzo greco. Se io fossi [illegible] maschio ti farei certe cose...».

Invece la Garbo gli sgusciò dalle mani, infliggendogli una premo-[illegible] delle partenze e [illegible] silenzi a venire: partì rombando per New York a bordo della [illegible] macchina sportiva e non si fece più vedere per quattordici anni. Sfuggì anche al suo grande amore del momento: Mercedes de Acosta, occhi d'ossidiana e insuperata amatrice di donne famose. Greta [illegible] gettò nella costernazione quando di lì a pochi giorni si imbarcò per la Sve-[illegible] senza neppure salutarla. Era la primavera del [illegible].

Beaton era perfettamente al corrente [illegible] tempestosa relazione tra la Garbo e la De Acosta: [illegible] amico di Mercedes, ma si guardò bene dal raccontarle il proprio incontro con la diva. Oggi un [illegible] *Loving Garbo* ricostruisce il loro scapestrato *triangolo* di fughe e rincorse, confidenze [illegible] diffidenze, litigi e armistizi: uscirà in Inghilterra [illegible] Jonathan Cape alla fine del mese. L'autore, Hugo Vickers, è il biografo ufficiale del grande fotografo inglese, tra le cui carte ha scoperto un gran fascio di lettere inedite [illegible] Greta: non gli originali, [illegible] le copi[illegible] con la carta carbone. «La spiegazione gentile [illegible] che Cecil volesse tenerle come ricordo, per sé - spiega lo studioso -. La spiegazione non gentile è che provvedesse di pubblicarle».

Tra gli effetti personali di Beaton, Vickers ha ritrovato anche 37 delle 50 lettere spedite dalla Garbo. Questo carteggio [illegible] la minutaglia di annotazioni autografe dell'uomo che era riuscito a strappa-[illegible] una promessa di matrimonio alla sempre fuggiasca Greta [illegible] la documentazione ardente di una passione sbrindellata da vent'anni di tira [illegible] molla.

All'epoca [illegible] [illegible] massimo fulgore, notava Mercedes, la Garbo era impegnata [illegible] «vivere disperatamente» secondo la lezione di Nietzsche, tra «tristezza [illegible] gaiezza, sanità mentale e nevrosi, vitalità e letargo, timidezza [illegible] ardire, in una pazza contraddizione che le consuma le forze e la rende un mistero per i comuni mortali». Le due donne si erano [illegible] per la prima volta su un'isoletta sul Silver Lake, nel bel mezzo della Sierra Nevada: sei settimane di completa beatitudine avevano inaugu-[illegible] una vita di dissapori. «Le sue gambe erano classiche - favoleggiava la De Acosta -. Non eran[illegible] le gambe delle ragazze da rivista o il sogno dell'uomo americano. Era-[illegible] quelle delle statue greche».

Con Elsa Maxwell, Mercedes soleva vantarsi: «Posso portare via qualunque donna a qualunque uomo». Isadora Duncan [illegible] [illegible] dedicato audaci versi. Quando [illegible] Garbo la piantò in asso per la rimpatriata [illegible] Scandinavia, finì per soccombere al corteggiamento estremante di Marlene Dietrich, che la bombardava di fiori e regali e faceva arrossire gli amici americani dichiarando: «In Europa facciamo l'amore con chiunque troviamo attraente». La De Acosta era diventata la migliore amica di Cecil Beaton nel 1928, l'anno [illegible] [illegible] [illegible] fotografo era sbarcato [illegible] America e gli [illegible] nato [illegible] vera fissazione per [illegible] Garbo: fece [illegible] diavolo a quattro per ritrarla, invano.

Mentre Marlene subissava Mercedes di bigliettini inebriati («Cena, poi a letto [illegible] aspettami là»), la Garbo faceva rientro in America e provvedeva a lacerare i sentimenti della [illegible] antica amica: «So che nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] costruita una persona che non [illegible]ste - si sfogava [illegible] De Acosta con la Dietrich -. [illegible] [illegible] mente vede la vera persona: una [illegible] svedese con la faccia toccata da Dio, a cui interessano soltanto i soldi, [illegible] salute, il sesso, il cibo e il sonno. Eppure quella faccia inganna il [illegible] cervello...».

Complice la partenza di Marlene per l'Europa, [illegible] 1933, l'idillio tra Greta e Mercedes riprese. Seguirono anni [illegible] capricci imperiosi, [illegible] cui la regina di Hollywood convocava la devota suddita da un Paese all'altro, e di gelosie divoranti. Quando Beaton ricomparve sulla [illegible] [illegible] sera del [illegible] a New York, [illegible] Garbo aveva abban-[illegible] il [illegible] ed era invischiata fino al collo in una tresca con Georges Schlee, marito della stilista Valentina. «Mercedes era devota a Greta, [illegible] Greta la trattava nello stesso modo [illegible] cui si lasciava trattare da Schlee», osservò Truman Capote.

Cecil [illegible] perse tempo. Ritrovato l'ardore del primo incontro, portò la Garbo sul balcone e cominciò a coprirla [illegible] baci. Quando lei gli confessò di avere un letto «piccolo e casto», lui subito [illegible] propose: «Sposami». Assiduo e inossidabile, Beaton strinse l'accerchiamento. La persuase a [illegible] per una serie di fotografie (tra cui quella [illegible] di Greta vestita [illegible] Arlecchino) e cercava di tenere il passo marziale [illegible] lei durante le prime lunghe camminate a braccetto per il Central Park.

Dovette inghiottire lacrime [illegible] Beaton, quando tornò in Inghilterra e Greta prese a non rispondere alle sue lettere. Il poscritto di [illegible] recitava: [illegible] ricordi quando ti dissi che volevo sposarti e tu dicesti che [illegible] estrema-[illegible] frivolo da parte mi[illegible] ma [illegible] lo era e non lo è. Non credi che ci facciamo bene a vicenda? Io so che non [illegible] felice finché non farai di me [illegible] uomo [illegible]. Nelle settimane seguenti Cecil le rivelò di non portare biancheria intima e perseverò: «Prima d'ora non avevo [illegible] voluto dedicarmi completamente [illegible] una donna, ma [illegible] fai la parte [illegible] leone in tutti i miei progetti».

La Garbo fece un'apparizione in Europa [illegible] compagnia di Schlee, [illegible] [illegible] si degnò di andare a trova-[illegible] Beaton. Procrastinò l'inebriante sorpresa che aveva in [illegible] per lui all'autunno del 1947, quando il fotografo tornò [illegible] New York a lavorare per *Vogue*: «Curiosamente - ha rivelato Truman Capote a Vickers - Cecil era una delle poche persone che le diedero soddisfazione fisica». Eletto amante, annotò: «Entro pochi minuti dalla nostra riunione eravamo improvvisamente insieme in un'inspiegabile [illegible] inevitabile intimità». Qualche giorno dopo, Greta consolidò la propria intraprendenza: «Dev'essere [illegible] avere attorno una che guarda sempre l'orologio. Vuoi andare [illegible] letto?». Istruito da un'amica, lui cominciò a farsi desiderare e vide che la tecnica funzionava: «Mi piaci, mi piaci - gli bisbigliava all'orecchio -. E' una parola piccola, ma mi piaci». Stuzzicata da quella finta ritrosia, usò finalmente la parola grossa: «Ti amo, ti amo».

Nel bel mezzo [illegible] quella sbronza [illegible] sensi piombò Schlee, [illegible] riprendersi Greta. Fu allora che Mercedes riacquistò un ruolo di primo piano. Beaton la consultava [illegible] un'alleata [illegible] le cose [illegible] la Garbo andavano male, come [illegible] nemica se filavano per il verso giusto. Ma [illegible] De Acosta si dimostrò spassionata e per nulla interessata a spettegolare sull'amica: gli [illegible]fidò che Greta la sottoponeva a terribili torture mentali, ma [illegible] sinceramente preoccupato per lei: «E' in un terribile dilemma, se continua così resterà [illegible] interessi nella vita. Sebbene sia una grande attrice, non riesco a [illegible]ciliarsi con i [illegible]. Però mi ha detto che potrebbe venire a stare con te in Inghilterra!». [illegible] illusione: nell'incantevole casa di Beaton a Broadchalke la Divina soggiornò due mesi [illegible] tutto.

La devozione tenace di Mercedes finì sempre per [illegible] [illegible] [illegible] gelosia di Beaton e l'insofferenza intermittente della Garbo, che tuttavia piangeva volentieri sulla spalla [illegible] lei: «Ho paura di tutto, nessuno si prende cura di me». Talora Cecil soffiava [illegible] fuoco delle intemperanze dell'amata: «Non permettere [illegible] guai bianchi [illegible] neri di prostrarti», le scriveva alludendo ai colori prediletti dalla De Acosta. Una volta, a Parigi, Greta [illegible] alle mani con Poppy Kirk, possessiva amante della sua vecchia amica.

I vocativi di Cecil si intenerivano con gli anni: «Mio angelo», «Mon Seul Désir», «prugna zuccherina», «cuor di lattuga»; talora le sue lettere [illegible] puerilmente siglate da un cuore trafitto [illegible] grondavano gratitudine: «Grazie. Grazie. Per le insalate e gli uccelli blu, *le passeggiate lungo l'Oceano e in* montagna, le spedizioni al mercato e i giorni [illegible] [illegible] nel tuo giardino. Merci infiniment. Muchas grazias. Dunke schon (sic)». Tenerezze infruttuose: la Garbo non recise [illegible] legame [illegible] il predatorio Schlee. Dopo una dolorosa resa dei conti, Beaton ripose la speran-[illegible] di sposarla. «Tesoro - lo confortò Capote - spero che tu possa avere un rapporto meno nevrotico con G. Temo che [illegible] potrà mai [illegible] [illegible] [illegible] persona soddisfacente, perché [illegible] così insoddisfatta di se [illegible] e le persone di questo tipo non possono mai essere emotiva-[illegible] serie».

L'isolamento della Garbo si inasprì [illegible] [illegible] vecchiaia. [illegible] '60 si convinse che la De Acosta le portava disgrazia e troncò i rapporti con lei dopo averle sbattuto il telefono in faccia. Si ostinò a non farle visita neppure durante [illegible] malattia che la portò alla morte. Tirò [illegible] riga anche sopra Cecil che si [illegible] risolto a raccontare il loro rapporto [illegible] suoi diari: «Tanto mi avrebbe trattato comunque [illegible] me ha trattato Mercedes», si persuase lui. Beaton riuscì a incontrarla per l'ultima volta nel [illegible]. Al momento del commiato, fece per abbracciarla ed esclamò: «Greta, grande amore della mia vita!». Lei [illegible] scansò e si allontanò rigida. Non mandò [illegible] solo fiore al suo funerale.

Maria Chiara Bonazzi

CARISSIMA GRETA

«Sempre in ritardo come Abelardo e Eloisa»

Questa lettera spedita alla Garbo nel 1947. Cecil Beaton [illegible] riferimento al viaggio che Greta aveva fatto con Schlee in Europa [illegible] durante [illegible] quale [illegible] grande fotografo [illegible] era riuscito a vederla.

CARISSIMA Greta, [illegible] contento che tu te ne sia andata. Adesso [illegible] mettermi a mio agio e [illegible] un po' meno agitato. Non mi ha fatto bene il [illegible] esser qui e tuttavia il tuo non esserci: sotto gli auspici di quello storione [illegible] (*Schlee*) non potevo avere nessuna chance. (...) E' stato pazzesco pensare che eri a Londra, in grado di telefonarmi - ma [illegible] sono stato patetico come Chaplin nella *Febbre dell'oro*, quando non ti [illegible] fatta vedere a [illegible] mia. Di [illegible] in tanto mi sedevo [illegible] cominciavo a leggere [illegible] libro, ma non riuscivo a concentrarmi; poi ho sentito sbattere la portiera di una macchina, ho pensato che fossi tu. Sono corso alla finestra ma era [illegible] donna che entrava [illegible] [illegible] vicina. Maledetta lei. Avevo fatto ogni sorta di preparativi, perché volevo che la mia casa ti piacesse [illegible] massimo: avevo buttato via tutte le carte [illegible] le lettere non necessarie, [illegible] riordinato, avevo comperato un [illegible] [illegible] fiori scarlatti [illegible] ortensie blu. [illegible] ho neppure cucinato il pesce perché fa una tale puzza... E tu [illegible] sei mai arrivata e hai telefonato per dire che eri in ritardo. Che emozione può [illegible] contenuta nella semplice parola «ritardo»... Suppongo che Eloisa e Abe-[illegible] [illegible] in ritardo... (...)

Cecil

Anche Marlene Dietrich ebbe un amore tormentato [illegible] Mercedes de Acosta

---

Il grande fotografo parigino è morto [illegible] 82 anni: da «ladro» di attimi fuggenti a ritrattista degli scrittori

Doisneau, il bacio «rubato» più famoso del mondo

Decine di innamorati si riconobbero in quell'immagine, lui li deluse tutti: erano due modelli

PARIGI

RUBAVA attimi: a Parigi, agli innamorati, agli scrittori. Lo hanno definito il «cantore dei [illegible]strot», il «poeta delle vie parigi-[illegible]». Era imbattibile nel narrare volti, di scrittori, soprattutto. [illegible] fondeva perfettamente queste due sue anime nell'obiettivo, forse perché - scriveva Balzac - «le strade di Parigi hanno caratteristiche umane». Ma il grande pubblico lo ricorda per uno [illegible] entrato nell'immaginario collettivo e finito in tribunale, quel *Bacio all'Hotel de Ville* nella cui semplicità dell'amore e gioia della guerra appena finita un'intera generazione si [illegible] riconosciuta. Decine di coppie di innamorati hanno rivendicato come loro il «baiser», chiedendone solo l'onore oppure i copiosi diritti d'immagine.

Robert Doisneau, [illegible] anni, è morto [illegible] in una clinica parigina. Era nato a Gentilly, alle porte della capitale e, prima di passare alla macchina fotografica, ancora bambino aveva fatto l'apprendistato come incisore litografo in una delle tante tipografie che in quegli anni sfornavano i migliori libri del mondo. Poi lavorò alle foto pubblicitarie per le automobili della Renault.

Potendo vantare un maestro come Atget, nel [illegible] fece il grande salto, guadagnandosi collaborazioni [illegible] proprio [illegible] le riviste *Excelsior*, *Point de Vue*, *Life*, *Noir et Blanc*, *Match*. Cominciò così a battere, circospetto come [illegible] ladro, gli angoli più reconditi di Parigi. «Bracconiere», lo definì Jacques Prévert: «La preda, che disprezza il caccia[illegible] più di quanto lo tema, ha invece un debole per il bracconiere, che considera alla stregua di un fratello. E [illegible] potesse scegliere, preferirebbe passare per le sue mani... E' per questo che, quando colui che dorme da sveglio, ancora per metà immerso nelle [illegible] mille [illegible] una notte, incontra Doisneau che gli sorride nell'avara luce della periferia, risponde al sorriso e si lascia fotografare, perché ha a che fare con un compagno di viaggio, un compatriota dell'esistenza». Più che cacciatore, però, Doisneau si sentiva pescatore, «in perenne attesa, in balia del fiume».

Finita la guerra, era già un [illegible]; dal '47 al '49, fotografo per *Vogue*, fu chiamato ad esporre le sue opere a Chicago e [illegible] [illegible] York, poi a Tokyo, Pechino, Colonia, Roma, Barcellona, Londra e Oxford. Il mestiere stava cambiando, non era più un «lavoro da minatori»: «Ho debuttato ai tempi [illegible] Atget - raccontava -, allora tutto era più complicato, più pesante, gli apparecchi erano di legno. Quando si posavano gli attrezzi, era come gettare l'ancora».

Il famoso «bacio» di Doisneau

Ma il mestiere cambiava anche perché Doisneau non aveva più bisogno di «rubare» immagini. Un suo ritratto era ambito. Nel carniere aveva mitici scatti: Malaparte al tavolo di lavoro che si ripara dall'obiettivo indossan-[illegible] una maschera; Marguerite Duras che svela la [illegible] vera anima, quella di maestrina dalla penna rossa; la dentiera di Karen Blixen che emerge [illegible] [illegible] mareo di rughe; Cocteau spalleggiato dalla governante; Mal-[illegible] con l'aria da dittatore in cerca di un palazzo da sottomettere; Simone de Beauvoir nella sua camicetta da infermiera; Jean-Paul Sartre in doppiopetto inchiodato al microfono e all[illegible] sigaretta.

Con gli scrittori [illegible] voleva più barare. Cercava complicità. E ammetteva il fallimento quando non [illegible] trovava. Come nel caso di Montherlant. Non c'era simpatia, non ne nacque un'opera ispirata: «La sua fotografia soffre del fatto che io ero appena uscito dal parrucchiere», lo giustificò con una lettore il soggetto poco amato.

E' vero, non barava più, ma prima di chiudere la sua carriera, davanti [illegible] giudice ha voluto svelare il suo segreto. Quarantadue anni dopo lo scatto leggendario del bacio, due coniugi parigini lo hanno denunciato per aver rapito [illegible] sfruttato la loro intimità. All'inizio Doisneau fu tentato di regalare loro un [illegible]gno, riconoscendoli come i soggetti del «baiser». Li ricevette, addirittura, facendo filmare l'incontro dalla sua amica e [illegible] ispiratrice Sabine Azema. [illegible] all'ultimo momento, forse consigliato dai suoi avvocati, decise di rimangiarsi tutto. Denis e Jean Louis Lavergne si sentirono traditi e decisero di passare alle vie [illegible] fatto. In un contenzioso, serrato e incattivito, Doisneau prese la sofferta decisione [illegible] immolare il suo mito: i due innamorati non erano altro che modelli [illegible] posa. Insomma, quel pathos era un falso costruito in laboratorio.

Per molti fu uno choc, per la città che gli aveva mostrato, senza veli, le [illegible] pieghe più nasco-[illegible] [illegible] una delusione. Ma così come [illegible] gli aveva [illegible] lesinato riconoscimenti in vita, dalla Legion d'onore [illegible] Gran Premio nazionale della fotografia, Parigi non ha impiegato più [illegible] un attimo [illegible] perdonarlo. E ora già [illegible] sentirne la mancanza.

[p. l. v.]

POLEMICA. In Germania è il nuovo boom, per gli italiani una follia

Neonati sul lettino ma con lo psicanalista

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Peter Riedesser, responsabile del ■parto di psichiatria infantile alla clinica universitaria di Amburgo, non ha dubbi: «Molte violenze, forse anche molti omicidi potrebbero essere ■tati, ■ i responsabili fossero aiutati nel modo giusto fin da bambini». Se i primi segni di possibili disturbi psicologici capaci di degenerare, dunque, ■ individuati in tempo ■ «prevenuti». Nel «modo giusto» - per il professor Riedesser ■ per molti altri suoi colleghi, in Europa e negli Stati Uniti - significa infatti «valersi di ■ terapia analitica precoce»: da iniziarsi se necessario dopo pochi mesi, o addirittura dopo poche settimane di vita. Quando - sottolinea Dieter Buergin, responsabile di psichiatria infantile alla Clinica universitaria di Basilea - il neonato apprende quella «grammatica emotiva» che lo accompagnerà per sempre, e quando «è ancora possibile dargli il miglior aiuto»; perché «il futuro - riassume Buergin - è tutto nell'intervento precoce».

Se dunque nostro figlio piange troppo spesso, giorno e notte; ■ rifiuta di mangiare, se non dorme, ■ non ■ e resta apatico quando ■ nella carrozzina o fra le braccia della madre, bisogna subito distenderlo «sul lettino» dell'analista? I pareri degli esperti sono unanimi ■ quasi, assicura un'indagine realizzata dallo *Spiegel* in numerosi Paesi occidentali: meglio affidarsi allo psicologo. Le statistiche dimostrano del resto che il fenomeno è in espansione: da Amburgo ■ New York, sono sempre più numerosi i genitori che consegnano al terapeuta il figlio ancora in fasce. *La richiesta di appuntamenti è «crescente»*, spiega da Monaco l'analista Mechthild Papousek. E' «enorme», conferma da Londra la psicoterapeuta Stella Acquarone. Alla Clinica ■ psichiatria infantile di Ginevra, i «piccoli pazienti» sono almeno seicento l'anno, e la metà ■ loro non ha ■ tre anni. Ma a portarceli non ■ una nuova moda, garantisce lo psichiatra Bertrand Cramer: ■ «la disperazione» dei genitori.

Naturalmente non è facile comunicare ■ bambini ■ poche settimane o pochi mesi, e lo stesso Buergin ammette che «non si può mai essere sicuri di quel che pensa davvero un lattante». Ma una cosa sembra certa: ■ è ■ che i neonati sono incapaci di «sentire», non è vero che non sanno comunicare, non ■ vero che sono «impossibili» di fronte al mondo esterno. Non è vero neppure - sostengono molti analisti - quel che la psicanalisi delle origini affermava: attribuendo al bambino desideri, fantasie e inclinazioni, certo, ma racchiudendo ogni cosa all'interno del concetto di piacere. Ancora negli Anni Cinquanta, la psicanalista Margareth Mahler sosteneva ■ fino al quinto mese di vita il bambino esiste soltanto «in simbiosi ■ la madre», e non ■ «soggetto autonomo».

Moderne tecniche di indagine - telecamere, videoregistratori e microfoni sofisticati, per esempio - hanno allargato ■ possibilità di osservazione e d'indagine. Un po' alla volta gli analisti infantili hanno imparato ■ a «porre domande» e a decifrare le «risposte» dei pazienti-lattanti. Secondo lo psichiatra americano Daniel Stern ■ ci sono più dubbi, in proposito: «I neonati ■ rispondere compiutamente», sostiene. Oltre che ■ ■ pianto, anche ■ il movimento delle gambe e della testa, ■ forti e improvvisi succhi al dito, con la mimica del volto.

C'è chi va oltre: la psicanalista francese Caroline Eliacheff parla - fin dall'inizio - con i suoi baby-pazienti, contraddicendo la tesi prevalente fra i suoi colleghi, secondo la quale un bambino riesce a capire una frase soltanto ■ partire dal decimo mese. Le ricerche della «Scuola francese di babyterapia» sembrano mostrare, al contrario, che i neonati reagiscono molto prima del previsto, e con grande intensità, alle parole degli adulti. Che sanno «comprendere» il linguaggio verbale e rispondere a proposito. Un esperimento soprattutto, sostengono, lo dimostra: i pianti dei neonati abituati ad ascoltare voci appaiono, fin dalle prime settimane, più melodici e strutturati ■ quelli dei bambini che crescono circondati soltanto ■ silenzio.

Emanuele Novazio

Tilde Giani Gallino e Carotenuto: contrari alle teorie dei tedeschi

«Si eviterebbero molte violenze se i soggetti fossero aiutati sin da piccoli»

«TROVATA PER DISOCCUPATI»

Carotenuto e Giani Gallino: «Meglio educare i genitori»

E' ■ follia». In Italia l'idea del «lattante sul lettino dello psicanalista» ■ ha successo. Anzi, è bocciata ■ riserve. Aldo Carotenuto s'inalbera: «Bisognerebbe mettere in manicomio chi lo propone. E' una di quelle trovate per dare lavoro ■ agli psicanalisti disoccupati».

Con ■ accanimento, ma altrettanta determinazione, Tilde Giani Gallino stronca i colleghi d'oltreconfine: «Sono d'accordo sull'importanza di ■ i bambini, già dai primi giorni di vita, ma senza operare ■ su di loro terapie. Sono i genitori che vanno educati. Bi■ insegnare loro ad essere padri ■ madri. Il bambino non ha ancora avuto il tempo di crearsi o di farsi creare problemi, su di loro finiscono per gravare quelli dei genitori».

«Ogni volta che si incontra un comportamento anormale - continua la psicologa -, l'osservazione serve ■ capirne la fonte. Può essere la madre o il padre, o semplicemente può ■ il clima che si respira in casa. Inoltre, il discorso è molto complesso: spesso atteggiamenti negativi d■ genitori per ■ bimbo non lo ■ per un altro. Quindi, il discorso è molto complesso ■ non è mai possibile generalizzare».

Aldo Carotenuto esclude qualsiasi autonomia del bambino: «Sono vecchie teorie, senza alcun fondamento, ormai stantie e abbondantemente smentite. I bambini dipendono, in tutto ■ e per tutto, dai genitori. Se il bambino ha un problema, colpevole è solo il genitore ed è su di lui che si deve operare».

Ma se i problemi del bambino sono stati notati in ritardo e ormai è troppo tardi per educare i genitori, qual ■ l'età in cui un bambino può essere aiutato dallo psicologo?

«Il più tardi possibile - conti■ Tilde Giani Gallino -. Sul bambino che frequenta il nido o la scuola ■ bisogna intervenire ■ meno possibile. De■ invece ■ subito convocati i genitori. Un grosso errore - che spesso ■ commette - è quello di limitarsi a parlare ■ la madre, attribuendo a lei tutte le responsabilità. Spesso, al contrario, l'origine del conflitto è il padre. Inoltre, non ■ ■ escludere che il clima sbagliato che ha influito negativa■ sul bambino, creandogli problemi, sia quello vissuto durante il parto e, spesso, addirittura durante la gravidanza».

[s. c.]

FATTI E ■

Ronchey ministro un plebiscito

TORINO. L'esito dell'exit-poll per stabilire quale dovrebbe essere il ministro per i Beni culturali della seconda Repubblica, attivato dal *Giornale dell'Arte* in ■ e pubblicato sul numero di aprile, da oggi in edicola, ha assegnato all'attuale ministro Ronchey la maggioranza delle preferenze. Come nelle recenti elezioni politiche, i voti si sono concentrati su ■ poli: nell'ordine, oltre ■ Ronchey (41%), Federico Zeri (28,3%) e Vittorio Sgarbi (9,1%). Piacciono del ministro la preparazione culturale, l'efficienza, l'onestà, la non condizionabilità dalla burocrazia, la reattività dopo l'attentato agli Uffizi, l'ostinazione nella lotta per Palazzo Barberini; ■ decisionismo in merito agli orari prolungati dei musei e all'allontanamento degli ambulanti dalle piazze storiche.

Omaggio a Paulucci

GENOVA. E' in corso alla Galleria Devoto ■ alla Galleria d'Arte Il Leudo di Genova una doppia ■ personale di Enrico Paulucci. Sono esposte opere dal 1930 al 1994: disegni e gouaches alla Devoto, oli e gouaches alla galleria il Leudo.

■ Montanelli premio Casalegno

ROMA. E' stato assegnato a Indro Montanelli il Premio ■ Giornalismo Carlo Casalegno edizione 1994, mentre un riconoscimento speciale alla memoria è ■ assegnato a Ilaria Alpi, la giornalista ■te caduta sul campo in Somalia nell'esercizio della sua professione. Intitolato a una delle figure più eminenti del giornalismo italiano vittima del terrorismo, il premio è stato istituito nel ■ dal Rotary Club di Roma Nord Ovest per attestare pubblico riconoscimento ■ esponenti della categoria che nella società civile è chiamata a svolgere un essenziale ruolo di servizio a tutela ■ ■ informazione corretta ■ indipendente. La consegna del premio avverrà il 14 aprile alle 19,30 nel ■ di una cerimonia che si terrà nell'Hotel Parco dei Principi di Roma.

■ AL GIORNALE

Giovani amori da Catullo a Venditti, nuove prove dell'esistenza di Dio

Passioni che infiammano

La sospensione di cinque giorni applicata dal preside del Liceo artistico di Varese ai due ragazzi che ■ baciavano in classe può essere una punizione troppo severa. E tuttavia qui si comincia a esagerare. E' vero che i primi amori nascono a scuola come dice Venditti nella canzone *Compagno di scuola*: «... perché ditemi / chi non si è mai innamorato / di quella del primo banco / la più carina, la più cretina / ... che filava tutti meno che ■. Non per nulla ■ cose più belle di ciò che si insegna in classe, quelle che piacciono di più, sono appunto gli episodi amorosi di Lesbia ■ Catullo, di Tristano e Isotta, di Paolo e Francesca.

■ potrebbe continuare a lungo ■ le citazioni. L'importante, tuttavia, è non passare il limite, soprattutto se in quel momento si fa lezione o la ■ sta concludendo perché due che si baciano alla finestra dell'aula appassionatamente e prolungatamente, come dice il giornale, non sono un bell'esempio di civiltà ■ di interesse alla vita della scuola. Anzi, anche se a un certo lassismo contemporaneo può sembrare una forma di libertà dalle inibizioni, queste effusioni pacchiane e smodate restano sempre, per conto mio, una manifestazione dello scaduto senso di buona educazione per non dire ■ mancanza di rispetto verso gli altri.

E poi questi amori che infiammano e travolgono sono destinati solitamente a finire malamente: con la reciproca indifferenza brevemente preceduta dall'angoscia dell'uno o dell'una e la sordità dell'altro o dell'altra. Co■ in quella poesia di Trilussa dove il cameriere riferisce del sentimento, ormai finito, tra la sua padrona e il signorino: «...! Ecco - j'ho detto - er sogno che svanisce! / Povero ■ mio che soffre tanto! / Faceva pena! Invece quela strega / lo sai che j'ha risposto? - Ge m'anfisce... - / che in francese ■ di': chi se ne frega». (La scenata der signorino - Parla un cameriere).

prof. **Zeno Fortini**, Urbino

Due pesi e due ■

Per la serie «due pesi e due misure», Silvia Baraldini, marxista, imprigionata negli Usa per essersi intromessa ■ violenza ■ situazioni proprie di un Paese straniero e sovrano; Guccini le dedica canzoni, Minoli imposta su di lei intere puntate di «Mixer», tutta la «intellighenzia» radical chic ■ piange la ■

Cristina Comperini, imprigionata in un Paese del Terzo Mondo dove garanzie civili ed igiene sono parole prive di significato, solo *La Stampa* ■ dà finalmente notizia. E' giustizia questa?

Gabriele De Roberto

Al ■ là ■ Kant e ■ Pascal

Per quanto mi risulta, esistono (al di là di Kant) tre prove ■ Dio: quella causale; la finalistica, la ontologica. ■ c'è quella di Pascal: la probabilistica. Ne propongo altre tre: quella epistemologica; la antropologica; la esistenziale (o della casualità ■possibile).

1°) *Prova epistemologica*: Dio è la spiegazione più semplice e più generale di tutto l'esistente ■ del non esistente; ■ meglio: di tutte ■ nostre questioni. ■ ■ ■ spiegazione da spiegare essa stessa (come l'evoluzione), perché è nella definizione stessa di Dio ■ capacità di progettare e attuare l'evoluzione senza limiti di spazio e di tempo. E' una spiegazione ■ risibile ■ quella del Big-Bang, che non spiega nulla; è da spiegare e sostanzia una petizione di principio. E poiché la spiegazione più semplice e più generale è anche quella scientifica più valida, possiamo dire che scientificamente parlando l'ipotesi Dio è vera.

2°) *Prova antropologica*: Dio, ■ varie accezioni, rappresentazioni ecc., è presente in tutte le civiltà, specie in quelle più primitive, cioè più vicine a Dio stesso, cioè all'uomo così come co■ dalla ■ creazione. E per converso, ogni volta che Dio viene espunto dalla comunità umana (Russia ecc.), non appena tolta ■ costrizione ecco che si ripresenta più forte di prima. Dunque si può dire che Dio è una vera e propria categoria dell'uomo, come lo spazio e il tempo. Il che significa che l'uomo non può ■ pensato senza Dio: e che fino a che ci sarà l'uomo, ci sarà Dio ■ lui. Compagnia riverita: o temuta; o aduggiata, ma ineliminabile.

■ *Prova esistenziale*: (o del paradosso; o della casualità impossibile, o «Boitiana»). Chiunque ■ noi ha esperienza di un sottile, instancabile e indecifrabile gioco che si svolge tra ciascuno e un qualcosa, o ■ qualcuno, ■ che ■ manifesta generalmente nel portare l'individuo a fare esattamente il contrario di quello che voleva; o che aveva previsto; ■ che aveva programmato. A fare qualcosa di assurdo per lui, che mai e poi mai avrebbe pensato di poter fare, a dimostrazione della pochezza della sua condizione umana, ■ della sua incapacità (o impossibilità) a dominare il suo proprio destino, che appare così non in mano sua, ma di qualcun altro.

A volte addirittura questo esito «impossibile» ■ paradossale è anticipato da sogni, profezie ■ segnali prima non compresi, e ■lo dopo intesi in tutta la loro veridicità. Non ■ il «Dio crudel che m'ha creato» di Boito; ■ è un Dio scherzoso ■ giocherellone. E' un Dio pedagogo e saggio, che richiama sempre l'uomo alla meditazione sulla sua condizione esistenziale fatta di precarietà; di grandezza e di miseria insieme; di razionalità e di irrazionalità insieme.

Quella che la letteratura moderna ha avvertito come l'estrema casualità delle cose; come l'estrema indeterminabilità degli effetti delle ■ azioni ■ di quelle altrui, ■ solo per l'infinita interrelazione di tutte le cose e la complessità del mondo, ma anche per l'inserimento ■ una razionalità «ulteriore» nel gioco delle cause e degli effetti, oppure di una razionalità «superiore», ■ noi avvertibile ma ■ assimilabile, in quanto estranea ai nostri parametri generali ■ bene e male; di bello e brutto; di vero e falso.

Questa «ragione» ulteriore, o superiore, è di per sé buona, poiché mostra di interessarsi della condizione umana, anche se in forme opinabili dell'uomo. Questa osservazione è propria ■ chiunque. E non tocca i fenomeni del paranormale, anch'essi assai significativi.

Adele da Vinchio

■

> Gent.mo Del Buono, credo che anche lei possa convenire con me non nel giudicare, ma nel constatare l'eterna tendenza del popolo italiano, quando fa veramente da sé, a spostarsi in massa da una parte all'altra secondo un solo criterio: quello della convenienza. Nessuna ideologia, nessuna dichiarazione d'intenti, nessuna assunzione di responsabilità precedentemente esibite reggono all'impulso improvviso di adottare o, meglio, di farsi adottare dal movimento che appaia più vantaggioso. Ha ragione, dunque, chi ci ritiene dei voltagabbana?...
>
> **Ciro Pozzi**, Milano

Italiani voltagabbana? No, sognatori

GENTILE signor Pozzi, lei non è molto coerente. Infatti, prima mi ammonisce che non è il caso di giudicare, ma che ■ tratta, invece, di constatare, rendersi conto di una caratteristica del popolo italiano (quindi anche di lei e di me) e poi mi chiede di assentire o dissentire da un giudizio già esistente e, in un certo ■ più e più volte collaudato. Nel prosieguo della sua lettera, lei ■ fa un elenco ■ tante contraddizioni tra le dichiarazioni di uomini del passato regime e del nuovo, contraddizioni non tra i due schieramenti (che, in realtà, ■ molto più di due, ■ addirittura una miriade), ma, di volta in volta, negli stessi personaggi. L'elenco è impressionante, eppure non riesco a vederlo come ■ valido capo d'accusa per ■ popolo italiano. Da fascisti ad antifascisti, no, torniamo indietro, cominciamo da prima, altrimenti, davvero non si capisce nulla, proviamo con i colori invece che le ideologie: da bigi e rossi a neri, da ■ a rossi e bianchi, da bianchi e rossi a rosa e bigi da rosa a... Difficile pronunciarsi per un colore o l'altro, oggi, ma, è certo, anche il nero tornato in auge. Que■ cambiamenti repentini per me stanno a testimoniare la lotta di un popolo per la sopravvivenza. Una lotta ■ contro altri popoli, ma contro la propria classe dirigente, raramente o quasi mai all'altezza del suo compito. Questo è il peggior peccato del popolo italiano, non aver saputo esprimere sino ■ ora una classe dirigente capace dell'ordinaria amministrazione. Ma non è, invece, ■ peccato per il popolo italiano l'ete■ cercare di rimediare alle decisioni sbagliate. C'è molta ingenuità, molto candore, molta innocenza in quest'adottare di volta in volta da parte del popolo italiano i sogni che gli vengono proposti. In realtà, il popolo italiano è il contrario di quello che lo si giudica essere, ovvero un popolo di calcolatori. Non sono affatto calcolatori tutti quelli che ■ disposti a credere con tanto abbandono alle più assurde e meno mantenibili promesse, non provando neppure a mettere in dubbio, a discutere i sogni appena fatti balenare ai loro occhi. Altro che popolo di voltagabbana; popolo di sognatori.

Oreste del Buono

Il voto degli ebrei in ■ e in Francia

Gradiremmo ricevere risposta a ■ quesito che viene spontaneo ■ seguito del contemporaneo svolgimento delle elezioni cantonali francesi e delle politiche italiane: come hanno potuto gli ebrei osservanti francesi esprimere il loro voto, avendo a disposizione per votare la sola giornata della domenica, nel rispetto del riposo pasquale; e ancora, se questa condizione è stata accettata in Francia, perché non in Italia?

Giuseppe Barbera
Raffaella Galetto
Brandizzo

Integratori alimentari e leggi vigenti

La Stampa ha pubblicato il 30 marzo, nello spazio delle lettere al giornale, ■ nostra replica alle numerose inesattezze riportate sull'operato di Herbalife in un articolo del 22 febbraio scorso a firma di Roberto La Pira.

Purtroppo, devo constatare con estremo disappunto che sotto la nostra replica il vostro collaboratore ha riportato, ■ sua volta, una risposta. Senza entrare nel merito del tono e delle opinioni personali espresse, desideriamo rilevare che in tale risposta ■ contenuta un'affermazione che lascia intendere una commercializzazione illecita di alcuni prodotti (gli integratori alimentari Formula 2, 3 e 4) da parte di Herbalife Italia SpA, poiché privi di una prescritta autorizzazione ministeriale.

La normativa vigente in tema di integratori alimentari non prescrive alcuna autorizzazione da parte ■ chicchessia, ma la notifica presso il ministero della Sanità, cosa puntualmente effettuata dalla società nel novembre ■ (come regolarmente riportato su ogni etichetta applicata sulle confezioni). Pertanto, i prodotti in questione sono in ■mercio in piena conformità a tutte ■ leggi vigenti.

dott. **Fernando Capitani**, Roma
Amministratore delegato
Herbalife Italia S.p.A.

Era possibile ignorare quanto avveniva nel Lager? Un libro squarcia il velo della rimozione collettiva

I curiosi della morte

Mauthausen, i civili fra pietà e ferocia

Ebrei [illegible] di essere internati, un'immagine drammatica tratta [illegible] film di Steven Spielberg «Schindler's List»

L'entrata del Lager [illegible] Mauthausen. In basso Heinrich Himmler

Quando s'iniziò l'attività dei forni c'erano fumo e puzza giorno [illegible] notte Ma tutti facevano finta di niente

ERA [illegible] 2 febbraio 1945, una notte di brezza tiepida, [illegible] un dolce presentimento di primavera», registrava [illegible] cronaca di polizia [illegible] Schwertberg, piccola città immediatamente [illegible] Nord di Mauthausen. Tutto [illegible] tranquillo, [illegible] le cellule fotoelettriche delle batterie antiaeree scandagliavano [illegible] cielo. Quando, «all'improvviso, intorno alle 2, nel [illegible]po di concentramen[illegible] sembrò si [illegible] l'inferno». Era accaduto l'inimmaginabile: 495 prigionieri, tutti ufficiali sovietici, misero in atto un estremo tentativo di fuga [illegible] Mauthausen.

Il giorno successivo, più di 300 detenuti [illegible] stati catturati e solo 57 di quelli ripresi erano ancora vivi. Questa volta, nel corso della «battuta» e delle esecuzioni [illegible] SS non agirono [illegible] sole. La popolazione civile di Mauthausen fu chiamata [illegible] partecipare. Kohout, comandante della polizia di Schwertberg, ricorda con rammarico [illegible] zelo [illegible] cui i cittadini misero in pratica l'ordine di uccidere. «Dappertutto, dovunque venissero raggiunti - nelle abitazioni, nelle stalle, nelle cantine - gli evasi furono fucilati o picchiati a morte, anche in presenza di donne incinte e di bambini». Il coinvolgimento nelle stragi di quanti abitavano nei pressi del campo di Mauthausen in una zona a forte predominanza cattolica ebbe tratti sanguinari e di eccezionale violenza. «Vicino a Hart] si sentirono molti spari - ricorda Alfred Langthaler, uno dei pochi che ospitarono nel loro fienile, salvandolo dalla carneficina, un internato - e tanti godevano di questa sparatoria continua. Una parte della popolazione era atterrita per la fuga dei criminali, l'altra era infuria[illegible]. La responsabilità del campo si allargò così direttamente alla popolazione esterna. Ma questo avvenne solo verso la fine del conflitto, poiché quando sorsero i primi Lager le SS avevano un atteggiamento più «professionale» e cercavano di tenere lontani i civili dalle torture e dagli assassinii che si verificavano dietro i fili spinati, o nel segreto [illegible] castello [illegible] Hartheim.

Ma quale fu il comportamento di quanti abitavano nei pressi di Mauthausen? Quale fu il grado di partecipazione o di rifiuto dei civili [illegible] fronte [illegible] progetto di sterminio delle teste di morto? Che tipo di rapporto c'era con gli internati?

Lo storico americano Gordon J. Horwitz, [illegible] polemica e dettagliata ricostruzione *All'ombra della morte. La vita quotidiana nel campo di Mauthausen* che uscirà o giorni da Marsilio, ha frugato nei registri, nei documenti più riservati e ha raccolto testimonianze orali di segretarie, centraliniste, uomini e donne delle pulizie, cuochi [illegible] camerieri del Lager. «Nella zona [illegible] Zipf non si parlava affatto di quelle cose», ricorda il sindaco della vicina città di Neukirchen An Der Vockla. Ed è un ritornello [illegible] seguito costantemente ripetuto, os[illegible] Horwitz. Era possibile per gli agricoltori, per le massaie, per gli impiegati nell'area vicina a Mauthausen ignorare quanto avveniva nel campo? Il Lager non sorgeva in un deserto, poiché [illegible] meno di cinque chilometri si trovava il centro della città. Al momento della sua installazione si svolse una grossa battaglia, a colpi di carte bollate, poiché le autorità locali si opponevano alla costruzione, temendo l'invasione e il disordine portati dagli uomini [illegible] Himmler. Ma questo timore venne spazzato via dalla prospettiva [illegible]ei vantaggi materiali che avrebbe offerto l'estrazione del granito della vicina cava a opera dei deportati. Dopo l'arrivo dei primi prigionieri, nell'agosto del '38, le SS dovettero fare i conti con la curiosità della gente: «Ogni giorno, e specialmente [illegible] pomeriggio - si lamentava il comandante, l'SS Sturmbannführer Albert Sauer, in un messaggio al governatore del distretto -, trenta-quaranta persone si radunano presso il molo come spettatori curiosi». Come reagiva la popolazione alle scene di violenza che quotidianamente aveva sotto gli occhi? «So che lungo [illegible] strada gente della città - riferisce Frau M. di St. Florian - dava segretamente agli ebrei del pane, delle patate. Alcuni lanciavano delle mele tra le file. A me non piaceva in ogni caso vedere quelle processioni. Non potevo permettermi [illegible] aiutare: se [illegible] l'avesse fatto sarebbe stato portato via immediatamente». A controllare i deportati che venivano avviati verso il campo non c'erano solo le [illegible] ma anche gli adolescenti della Gioventù hitleriana, soldati regolari, poliziotti e vigili del fuoco. Le SS minacciavano i civili che offrivano aiuto ma - osserva lo storico - tra le tante testimonianze «non ce n'era nessuna che abbia citato l'episodio [illegible] qualcuno arrestato o fucilato per aver tentato di assistere gli internati».

A parte qualche caso isolato, la parola d'ordine fu l'indifferenza. Quando [illegible] Hartheim s'iniziò l'attività del forno crematorio e vi fu l'installazione della prima camera a gas, con una commissione medica che selezionava nell'ambito del «programma eutanasia» gli handicappati e i malati di mente, ai residenti non fu certo possibile tapparsi gli occhi. Così ricorda suor Felicitas, [illegible] religiosa i cui parenti abitavano nella zona: «Mio fratello Michael venne da me e mi informò che al castello i pazienti venivano cremati. Si soffriva terribilmente per la puzza. Mio padre era svenuto varie volte perché una notte aveva dimenticato di sigillare [illegible] finestre. C'era fumo giorno e notte. Ciuffi di capelli volavano [illegible] ciminiera fin sulla strada, resti di ossa venivano ammonticchiati sul la[illegible] Est del castello e dei camion li portavano a tonnellate al Danubio». Eppure nessuno commentava l'accaduto.

Nel generale processo di rimozione collettiva si diffuse la convinzione che l'adesione al massacro o anche [illegible] semplice far finta di [illegible] fossero imposti [illegible] la forza. In realtà la tacita collaborazione dei civili rese possibile la realizzazione dello sterminio. E fu determinante quasi quanto un'attiva [illegible] diretta partecipazione alle operazioni di tortura o di assassinio. In forza della loro apparente indifferenza, sostenuti d[illegible] convinzione che «io non c'entro», persino gli impiegati [illegible] castello di Hartheim rimasero fedeli al lavoro loro assegnato, trovando rifugio nella routi[illegible] della propria mansione. Elisabeth Lego, una delle dieci segretarie, compilava i certificati di morte, chiusa in un silenzio per [illegible] innocente: «La mia occupazione quotidiana consisteva nello scrivere la corrispondenza con cui [illegible] informavano i parenti delle persone gasate. La causa della morte [illegible] scritta [illegible] dottor Lonauer [illegible] matita. In numerosi casi si trattava [illegible] polmonite o di insufficienza cardiaca. C'erano anche ulteriori annotazioni, ma poiché erano adoperati molti termini medici non me li ricordo più».

[illegible] Serri

CAMBIANO LE TARIFFE TELEFONICHE

Diminuzione delle tariffe per le conversazioni sulle lunghe distanze (interurbane, internazionali e intercontinentali), specialmente nelle ore del mattino; nessuna variazione per le tariffe urbane e per il gettone; aumento dei canoni di abbonamento della categoria abitazione; nessuna variazione della bolletta per i circa 2 milioni di famiglie [illegible] bassi consumi. Questi i principali punti dei Decreti del Ministro delle Poste [illegible] delle Telecomunicazioni in vigore dal 1° aprile. Lo scopo dei provvedimenti è quello di rendere, senza peraltro generare incrementi di introiti per i Gestori del servizio telefonico, più razionale ed equilibrato il sistema tariffario attuale secondo le direttive contenute nel "Piano di ristrutturazione delle tariffe dei servizi di telecomunicazioni" approvato dal CIP nel dicembre 1992. Le tariffe telefoniche italiane si avvicinano così a quelle europee dando alle nostre telecomunicazioni maggiore competitività in un mercato che non è più soltanto nazionale. Al fine di agevolare la lettura dei decreti [illegible] riportiamo di seguito i contenuti principali.

Traffico urbano e gettone
Il costo della telefonata urbana, della TUT (Tariffa Urbana a Tempo) e del gettone resta invariato.

Traffico interurbano nazionale
La tariffa si riduce mediamente del 7,5% per le chiamate oltre i 120 Km (con punte del 12% nelle ore del mattino) [illegible] seguito dell'abolizione del 5° scaglione tariffario; sono stati inoltre rallentati i ritmi di tassazione per le chiamate oltre i 30 chilometri effettuate di mattina.

Esempio: dal 1° aprile 1994 una telefonata di [illegible] minuti fra Milano e Roma alle ore 11.00 costa lire 1.905 invece che 2.160 lire.

Traffico internazionale
Per il traffico telefonico con i Paesi europei le tariffe diminuiscono mediamente del 5,1% con punte fino al 32%.

Esempio: dal 1° aprile 1994 una telefonata di 3 minuti fra Roma e Bruxelles alle ore 11.00 costa 2.795 lire invece che 3.300 lire (-15% circa).
Per le telefonate verso i paesi CEE è stata adottata un'unica tariffa; ugualmente è stata unificata la tariffa per le telefonate verso i Paesi ex URSS europei mentre per quelli ex URSS asiatici vengono applicate le tariffe intercontinentali.
Per le telefonate tramite operatore la quota fissa aggiuntiva per le conversazioni ordinarie è stata portata a 8.000 lire; per il servizio "Italia in Diretta" a 10.000 lire; per le conversazioni pagabili all'arrivo a 13.000; per quelle personali a 15.000.

Traffico intercontinentale
Le tariffe diminuiscono mediamente del 10% con punte di oltre il 30% per USA, Canada, Argentina, Messico e Venezuela.
La forte riduzione delle tariffe telefoniche riguarda sia le tariffe ordinarie, sia quelle ridotte, sia quelle super ridotte, che variano a seconda dei giorni e delle ore della giornata.

Esempio: dal 1° aprile 1994 una telefonata di tre minuti alle ore 15.00 da lun/ven fra Roma e New York, passa da lire 6.875 a lire 5.477 (-20% circa) e alle ore 13.00 di sab/dom, passa da lire 5.587 a lire 3.934 (-30% circa).
Per le telefonate tramite operatore le quote fisse sono diminuite uniformandosi [illegible] quelle delle conversazioni internazionali.

CANONE DI ABBONAMENTO [illegible] TARIFFE PER LA CATEGORIA ABITAZIONE
Il canone mensile di abbonamento aumenta di 3.500 lire, restando comunque al di sotto della media europea (ved. tabella).
Dal 1° gennaio 1995, inoltre, è prevista l'introduzione di condizioni tariffarie "agevolate" per chi telefona poco. Fino ad allora vige un regime transitorio.

REGIME TRANSITORIO: DAL 1° APRILE 1994 [illegible] FINO AL 31 DICEMBRE 1994
Canone mensile di abbonamento singolo: 11.800 lire;
Canone mensile di abbonamento duplex: 7.950 lire;
Se però nel bimestre di fatturazione il consumo telefonico non supera i 40 scatti medi mensili si ha una riduzione di 3.500 lire sul canone (che sarà quindi di 8.300 lire per il singolo e di 4.450 per il duplex) e lo scatto costa solo 50 lire.
Ad oggi sono circa 2 milioni le famiglie che, trovandosi al di sotto di tale soglia di consumo, beneficerebbero di queste agevolazioni.
Nel caso di consumi mensili superiori ai 40 scatti:
- per i primi 40 scatti il valore è fissato in 50 lire;
- gli scatti ulteriori costano 127 lire e per ogni scatto oltre [illegible] 50° si riduce progressivamente il numero degli scatti a 50 lire con conseguente addebito a 127 lire; pertanto oltre il 90° tutti gli scatti costeranno 127 lire, fatte salve le riduzioni per fasce di consumi come di seguito indicato:
- per consumi mensili compresi fra 118 [illegible] 140 scatti il numero degli scatti addebitati si riduce di 1 per ogni scatto [illegible] più oltre il 118° (riduzione massima di 22 scatti in corrispondenza di un consumo di 140 scatti al mese);
- per consumi mensili compresi fra 141 e 200 [illegible] numero degli scatti addebitati in bolletta è ridotto di 22;
- per consumi mensili compresi fra 201 e 260 scatti [illegible] numero degli scatti addebitati è ridotto di 5; oltre [illegible] 260° scatto si pagano tutti gli scatti a 127 lire.

A REGIME: DAL 1° GENNAIO 1995
Condizioni tariffarie generali o "standard" per la categoria abitazione
Canone mensile di abbonamento singolo: 11.800 lire;
Canone mensile di abbonamento duplex: 7.950 lire;
Tutti gli scatti costano 127 lire, fatte salve le riduzioni per le fasce di consumi indicate in precedenza, cioè:
- per consumi mensili compresi fra 118 e 140 scatti il numero degli scatti addebitati si riduce di 1 per ogni scatto in più oltre il 118° (riduzione massima di 22 scatti in corrispondenza di un consumo di 140 scatti al mese);
- per consumi mensili compresi fra i 141 e 200 il numero degli scatti addebitati in bolletta è ridotto di 22;
- per consumi mensili compresi fra 201 [illegible] 260 scatti il numero degli scatti addebitati è ridotto di 5; oltre il 260° scatto si pagano tutti gli scatti a 127 lire.

Condizioni tariffarie "agevolate" per utenti a basso traffico per la categoria B abitazione
Sono previste condizioni particolari per gli utenti di categoria 1ª abitazione che ne abbiano espressamente fatto richiesta:
Canone mensile singolo di 8.300 lire;
Canone mensile duplex di 4.450 lire;
I primi 40 scatti al mese costano 50 lire l'uno;
Gli scatti fra il 41° e il 90° al mese costano 346 lire;
Oltre il 90° lo scatto costa 127 lire.
Le condizioni agevolate sono più convenienti, rispetto alle condizioni generali, per consumi inferiori ai 70 scatti al mese; per consumi fino a 40 scatti al mese la minor spesa, rispetto alle condizioni generali, varia da 3.500 (per consumi nulli) a 6.580 lire al mese (per consumi [illegible] 40 scatti).
Ovviamente per chi prevede consumi superiori ai 70 scatti mensili conviene restare alle condizioni standard.

Come si richiede l'applicazione delle condizioni tariffarie "agevolate"
L'adesione alle condizioni agevolate va richiesta per iscritto alla filiale SIP di appartenenza (di cui trovate l'indirizzo sulla vostra bolletta) entro il 2 ottobre 1994; [illegible] questo caso avrà decorrenza dal 1° gennaio 1995. Le domande presentate successivamente troveranno applicazione entro due bimestri.
L'adesione alle condizioni tariffarie agevolate ha la durata di un anno con rinnovo tacito salvo disdetta da inviare con 60 giorni di anticipo rispetto alla scadenza annuale.
In mancanza di detta adesione, agli abbonati di categoria abitazione sono applicate le condizi[illegible] previste per la generalità dell'utenza.
Sarà nostra cura fornire ulteriori informazioni su questo argomento.

Avvertenza: le variazioni tariffarie con decorrenza dal 1° aprile 1994 saranno conteggiate nella bolletta del 4° bimestre 1994 (che verrà inviata, come di consueto, alla fine del prossimo mese di giugno).
Nella bolletta del 4° bimestre saranno conteggiati anche i nuovi canoni di abbonamento e i conguagli con i canoni anticipati, già conteggiati nella bolletta del 3° bimestre.
Le tariffe [illegible] i canoni indicati sono al netto dell'IVA.

Morto Travers di Nata libera

Bill Travers, l'attore inglese la cui vita biò repentinamente quando insieme alla moglie Virginia McKenna, nel 1966, realizzò «Nata libera», la storia della leonessa Elsa, è morto l'altro giorno a 72 . Con Virginia, Bill Travers interpretò il ruolo dei coniugi George e Joy Adamson, che sarebbero poi diventati protagonisti anche di un'intera televisiva: gli stessi attori furono contagiati dalla storia al punto da diventare loro stessi attivisti nella protezio- animali. Diventarono famosi più per le loro campagne che per l'attività artistica. Bill Travers aveva esordito sul palcoscenico a 25 anni; nel 1969 aveva realizzato un «Peter Pan» in cui Capitan Uncino era un vecchio aristocratico inglese, privilegiato e vessatorio. Dopo il successo di «Nata libera», Travers aveva realizzato il primo documentario dal vivo, «I leoni sono liberi», girato con i 23 leoni impiegati nel lungometraggio originale.

Madonna, parolacce in tv

Madonna ha fatto scandalo alla tv Usa, durante il più popolare talk show della notte: fumava sigaro e soprattutto ha detto tante quelle potentissime parolacce che i tecnici audio avuto loro da fare per cancellarle. La pop star era l'ospite d'onore del salotto di David Letterman, il più pagato tra gli intrattenitori notturni. Madonna si è presentata in abito da sera verde, con l'orecchino al e anfibi. chiesto a Letterman di fumare uno dei sigari. E ha esordito lei una domanda: «Perché sei così ossessionato dalla mia vita sessuale?». Non contenta di aver imbarazzato il suo ospite, la cantante ha estratto dalla borsa un paio di mutandine e le ha date all'intervistatore da annusare (lui si è rifiutato). Madonna, di rimando: «Sai che l'urina è un buon antisettico? Fa bene al dito d'atleta». Letterman era fuori sé. All'ennesima parolaccia è sbottato: «Così può andare avanti: questa la tv americana».

LA STAMPA
SPETTACOLI

Ma Brando non festeggerà: troppi dolori

MARLON 70 anni da selvaggio

Marlon Brando in un'immagine tempi d'oro quando il sex-symbol Hollywood e anche il sogno segreto delle donne d'America: a solo

CHISSA' se gli si può ancora dire: auguri, Brando. E soprattutto: chissà quale può la reazione del divo più amato e più detestato al mondo che, per onorare la propria imprevedibilità, disse giorno: «A recitare si prova lo pia- di una prostituta». Domani Marlon Brando compie settant'anni. Ma dicono che per lui giorno di gioia. E perché sia triste festeggiare il decadimento fisico, il corpo che si slabbra, si allenta, si gonfia punto da trasformare gli occhi in due tagli di coltello. Sui suoi settant'anni pesano le vicende figli, quella terribile del '91, quando Christian fu condannato a dieci anni prigione per avere Dag Drollett, il fidanzato della sorella Cheyenne. Il processo appassionò l'America. Sotto ac- c'era soltanto un atto di tragica violenza. Nell'aula del tribunale di Santa Monica risuonarono racconti di vita labile, vissuta sui lettini degli psicoanalisti e nel silenzio delle case cura.

Il dramma colpì profondamente la natura cinica di Brando, esclamò melodrammatico: messaggero della miseria ha bussato alla porta della famiglia». Da allora il Grande Gigione pare sia irriconoscibile. Ma non per questo ha perso solo grammo di popolarità e di carisma. Basti dire sua breve partecipazione a un qualunque film viene ancora compensata milioni di dollari. Brando resta Brando, gli che riesce a sollevare, i capricci devastanti, il cinismo con cui si fa largo. Un suo biografo, Peter Manso, disse che documentarsi sulla sua vita stato per lui come navigare in una fogna su una barca dal fondo trasparente.

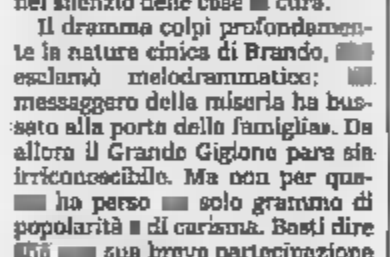
Ma per l'immensa platea cinematografica Marlon Brando appartiene a un altro mondo; è il frutto più sconvolgente di Hollywood Babilonia, è l'attore che, agli esordi, si pose l'esatto contrario della fragilità turbata di James . Avevano studiato entrambi alla scuola dell'Actor's Studio di Elia Kazan e di Lee Strasberg. Ma Brando era fatto di un'altra pasta. Proveniva dall'accademia militare e non aveva la più pallida idea di ciò che avrebbe combinato nella vita. far l'attore perché non era neppure un lavoro e, quasi subito, recitò in un ruolo che gli grande popolarità. Il film era «Il selvaggio» (1953). Vi interpretava capo di una banda di teppisti motorizzati, ponendosi come simbolo di una generazione delusa.

Il arrivò nonostante gli scettici: Brando era alto, anche voce debole, che scivolava nel falsetto. Come poteva spuntarla? La spuntò soprattutto perché, oltre a un bellissimo volto, possedeva magnetismo stregonesco. Lo si già a teatro, nel '47, quando Elia Kazan lo chiamò per parte di Kowalski nel «Tram che chiama Desiderio» di Tennessee Williams (trasformato in film nel '51). In quello spettacolo Brando aveva soltanto anni, il suo Kowalski smargiasso e giocatore diventò un punto riferimento obbligato per tutti gli attori che da allora fu- chiamati quella . La consacrazione arrivò definitiva nel '54 il film «Fronte del porto», ancora di Kazan.

Da quegli anni in poi la carriera cinematografica di Brando sarà un elenco di . Citiamo, quasi a caso, «Viva Zapata!», «I giovani leoni», «La caccia», «Queimada», «Riflessi in un occhio d'oro» fianco di Liz Taylor. Intanto bruciava amori, seminava disastri. Il solito Peter Manso dice che l'attore provocò una mezza dozzina di suicidi e un numero incalcolabile di aborti. Certo è che Brando cominciava a mostrarsi insofferente del set. Si concedeva lunghe pause, fin quasi a scomparire dallo schermo, oppure si impegnava modeste produzioni. Il rilancio internazionale arrivò col «Padrino» (1972) e, nello anno, «Ultimo tango a Parigi» Bertolucci.

Quando girava «L'ammutinamento del Bounty», nel 1960, acquistò in Polinesia l'isola di Tetiaroa, 1500 acri di paradiso. Contava di fermarsi lì per sempre, anche perché vi aveva conosciuto la bellissima Tarita, dalla cui unione nascerà Cheyenne. Gli sembrava il luogo ideale per metter fine alle inquietudini, ai disordini, alle dissipazioni. Sappiamo che il sogno andò in frantumi. nel '92 il Grande Gigione entrò in conflitto con famiglia reale di Tahiti, che rivendicava il possesso dell'isola. Perdeva un paradiso, Brando. Ma gliene restava un altro: l'«underplaying» della sua arte, cioè quel recitare per gesti e frasi quasi impercettibili con cui continua ad incantare il pubblico.

Osvaldo Guerrieri

I FILM DEL SUO MITO

Il tram di Will

1951: la canottiera più sexy della storia del cinema. Nella parte del brutale e sanguigno Stan Kowalski, in «Un tram che si chiama Desiderio» Brando entrò nella leggenda di Hollywood. Ogni sequenza, pur mutilata dalla censu- quegli anni, trasudava animalesca attrazione fatale.

Il Selvaggio

: il mito di una generazione. «Chiodo», moto anticipatrice della ribellione on the road, Brando incarnava l'insofferenza di una gioventù brucista ma comunque surriscaldata sulle graticola di convenzioni e perbenismo. Dietro cinismo e strafottenza, fragilità della solitudine.

Ultimo tango a Parigi

1972: la trasgressione continua. Il film di Bertolucci in Italia e propria persecuzione. Un disilluso cerca nel sesso sfrenato l'unico modo di comunicare al di là della menzogna. Ma quando sua sicurezza si sgretola e lui vuole qualcosa di più, la giovane partner lo uccide.

Il Padrino

1972: il mafioso più celebre. Molti chili in più, guance imbottite, voce arrochita, Brando si trasforma da seduttore a boss dei boss. E' Don Vito Corleone, romanzo di Puzo, radiografia di una mafia pittoresca ma ugualmente terribile. Ancora un Oscar, dopo quello per «Fronte del porto».

Haydn per la prima volta alla Scala

Così Muti ci fa vedere i paesaggi

Grande prova di voci e orchestra per dipingere attraverso la musica

. E' incredibile che «La creazione» di Haydn non fosse eseguita Scala: Verdi l'aveva diretta nel al Teatro dei Filodrammatici l'oratorio popolarissimo, composto nel 1798 ed immediatamente tradotto in italiano, francese, svedese, polacco e russo, ha dovuto attendere sino all'altra per entrare nel gran teatro milanese, grazie all'iniziativa di Riccardo Muti di cui è rimasta memorabile l'esecuzione salisburghese, poche stagioni fa.

La «Creazione» è quella glia che tutti sappiamo: Haydn mette in musica il della Genesi, inframmezzato da arie e in cui si celebra la bellezza del mondo attraverso una miriade particolari dipinti a colori vivi. Attraverso la musica «vediamo» tutto: il sorgere del sole e luna, pioggia, la neve e la grandine, i pesci che nuotano, gli uccelli che volano, gli insetti che ronzano, fiori e acque, colline e monta- luce e tenebre. Nessun musicista aveva ritratto, pari esattezza visiva, il ruggito del leone e la corsa della tigre, il cinguettio dell'usignolo e il tubare dei colombi, la mostruosità del leviatano che nuota negli mi e l'agitarsi del mare in tempesta, anche se l'arte della pittura sonora aveva una lunga tradizione nella musica Settecento. Ma Haydn questa tradizione; collegate strettamente tra loro attraverso l'arte della deduzione musicale, le immagini non sono più isolati esercizi di illusionismo sonoro ma fanno parte di un flusso interiore: quello della preghiera dalla commozione di chi ammira la bellezza del creato.

Riccardo Muti

Muti ha inteso perfettamente la poesia religiosa che anima le tre parti della «Creazione» e l'ha innanzi tutto, attraverso il ; raramente abbiamo sentito, nell'orchestra della Scala, tanta morbidezza di timbri e di impasti, e quella nitidezza cristallina che sembra fotografare in musica i colori del paesaggio austriaco. Con mirabile naturalezza ogni particolare appariva e spariva, l'altra sera, entro flusso di discorso strumentale scorrevole, sempre attento nel sostenere i quattro solisti: il soprano Angela Maria Blasi dalla morbida e duttile, il te- Bruce Ford nitido e garbato, il possente Ramey nel ruolo del basso e Olaf Baer con misurata eleganza nella parte di Adamo.

Nell'ultima parte dell'oratorio, in compaiono Adamo ed Eva, Haydn ha voluto concertare il obiettivo fatto umano, rinunciando a proseguire nella pittura sonora di particolari che il libretto ancora gli offriva. A questa presenza dei due personaggi che contemplano la perfezione del mondo creato da Dio si possono dare significati diversi: stringendo i tempi ed esaltando i con- , facevano Karajan o Bernstein, si può mostrare in Haydn un entusiasmo vitale che lo collega da una parte alle opere te- di Mozart dall'altra al «Fidelio» dove trionfa l'etica della coppia, celebrata nel dal serraglio» e nel «Flauto magico». Staccando più pacati, con l'evidente intenzione di liricizzare il tutto, come fa Muti, l'ultima parte diventa estatica, e chiude il lavoro in una sorta di dolcissima trasfigurazione religiosa, culminante nello scoppio argentino del coro finale. Il quale, guidato da Roberto Gabbiani, ha offerto una prova non inferiore a quella dell'orchestra: le voci sembravano mosse dal vento, tanto incisivo era il gesto di Muti nel chiedere leggerezza, trasparenza e mobilità. Il successo è stato vivissimo da parte del pubblico che ha seguito massima concentrazione l'esecuzione, festeggiando alla fine a lungo l'orchestra, il coro, i solisti e il demiurgico direttore.

Paolo Gallarati

Dove vanno i soldi di «ReteItalia»: giovani autori, qualche esordio promettente poche grandi imprese

cinema Berlusconi, & Pavoni

La storia di Pietro Maso e 70 miliardi per «Via col vento 1994»

ROMA. Giovani autori, qualche esordio promettente, poche grandi imprese: il cinema Berlusconi, attentissimo al budget e prodotto solo a patto che rientri nei parametri di spesa approvati dal comitato d'investimento presieduto da Tatò-Confalonieri, ha già in serbo i suoi pezzi forti. «Investimenti più piccoli rispetto al passato - fa sapere il responsabile fiction e cinema Riccardo Tozzi - ma sicuramente interessanti». Insomma possono tranquillizzarsi tutti quelli che, dopo la vittoria di Forza Italia, hanno subito temuto che ad essere beneficiato dalle attenzioni della «Silvio Berlusconi Communications» possa essere nel futuro solo Ezio Greggio, fan sfegatato del Cavaliere. Certo, si sa già che a «Il silenzio prosciutti» seguirà, sempre a firma di Greggio, un «Jurassic Pork». Però col marchio del Biscione saranno prodotti anche altri film, di tutt'altra ispirazione.

Riccardo Tozzi ha citato per il momento tre autori: Turco, assistente alla regia di Gianni Amelio, che farebbe il suo esordio film tutto suo. Mannuzzi, autore di «Fuori stagione» e di «Sabato italiano», attualmente prese «I pavoni», rielaborazione cinematografica della vera storia di Pietro Maso, il ragazzo che ammazzò i genitori per entrare in possesso dell'eredità. Gli attori, gran parte giovani, vengono dall'Accademia d'arte drammatica e dal Centro Sperimentale; tra i già noti ci sono Ivano Marescotti, Benedetta Buccellato, Victor Cavallo. L'altro autore italiano della nuova leva su cui la «Silvio Berlusconi Communications» ha deciso di puntare Giuseppe Piccioni: il ultimo film «Condannato a nozze», presentato alla Mostra del cinema di Venezia nel settembre scorso, ben accolto né dalla critica né dal pubblico. pensare che precedente la luna», prodotto il sostegno della Rai, era stato salutato dagli addetti ai lavori piccolo miracolo. Adesso Piccioni ci riprova e speriamo che superi la crisi seguita all'infausta presentazione veneziana. Anche Felice Farina produrrà prossimo lavoro con l'aiuto berlu- l'esperimento televisivo «Felipe ha gli occhi azzurri 2» andato in onda su Raiuno Silvio Orlando protagonista gli ha portato molta fortuna e si spera che con il nuovo film il regista, esordiente con «Sembra morto ma è solo svenuto», interpreti Sergio Castellitto e Marina Confalone, possa tornare a dare il meglio di sé.

Ma quali le tematiche preferite dal cinema Berlusconi? E' troppo presto per saperlo ed è troppo facile limitare il discorso agli schieramenti politici. Però ci sono alcuni segnali: l'intelligencija forzitalista è certamente poco amante di quel cinema minimalista italiano che tanta parte ha avuto nell'ultimo decennio e con il clima berlusconiano c'entra poco sicuro quello poetica del disagio tipica di film come all grande cocomero». Qualcuno ha già visto -saglie nel pezzo intitolato «E beccatevi Berlusca», firmato «Il sciocco» e apparso sul quotidi «L'Indipendente» all'indomani delle elezioni: «Beccati Berlusconi - c'era scritto fra l'altro - cinematografaro della tenerezza d'autore e creatore di film carini, non visti, a spese del Berlusca e dello Stato...». Così, in attesa di altre avvisaglie, qualcuno già notare quanto sia significativo l'appoggio berlusconiano offerto al «DellaMorte DellAmore» di Michele Soavi: sì al cinema di genere, lontano dai piccoli sentimenti e dalle lamentele sociologiche, vicinissimo alle nuove generazioni cre- culto di Dylan Dog, il protagonista dei fumetti di Tiziano Sclavi. Meglio l'estrema nausea esistenziale del giovane killer di morti Rupert Everett, che le crisi e i ripensamenti dei quarantenni della sinistra in crisi.

Sul fronte televisivo, intanto, la «Silvio Berlusconi Communications» partecipa in prima linea alla mega-impresa internazionale di «Scarlett», seguito di «Via col vento» attualmente in lavorazione vicino a Londra. Il kolossal, costo intorno ai 70 miliardi, interpreti Joanne Whalley Kilmer nel ruolo di Rossella e Timothy Dalton in quello di Rhett Butler, andrebbe in onda in autunno su Canale .

Fulvia Caprara

Piccioni, Farina e Soavi: i registi su cui puntare

A in : Giuseppe Piccioni
A fianco: Everett; sopra: Whalley Kilmer

«Tombstone» ricicla situazioni e personaggi classici

Il western in bilico tra enfasi e ridicolo

Sopra: Max von Sydow e sotto una scena di «Tombstone»

SEMPRE in bilico tra enfasi e ridicolo, goffo, mal realizzato (persino barbe e baffi sono malmessi) questo western ricicla situazioni e personaggi classici: il leggendario sceriffo Wyatt Earp coi suoi fratelli e con il suo amico Doc Holliday, il cattivo Johnny Ringo, la sfida all'OK Corral, il conflitto tra pratiche illegali e aspirazioni alla legalità nel selvaggio West. Il film imita un poco Sergio Leone (nella dilatazione dei tempi, nella spettacolarità monumentale dei gruppi, dettagli quali la dipendenza dal laudano della moglie Earp), imita un poco il Clint Eastwood de «Gli spietati» nell'ineluttabilità del destino violento del protagonista costretto a sparare nonostante la scelta pace, nell'impossibilità di sottrarsi al mito letale pur avendovi rinunciato.

Wyatt Earp, lo sceriffo esemplare di Dodge City, s'è infatti ritirato. Insieme con i fratelli vuol mettersi in affari a Tombstone, cittadina di frontiera che ospita pure Doc Holliday, inarrivabile giocatore di poker e pistolero, amico leale destinato a una morte precoce per tubercolosi, bevitore instancabile che con ogni rischioso eccesso sfida la malattia come per dimenticarla e non arrendersi. I fratelli Earp diventano comproprietari e gestori di un saloon: è impossibile commerciare serenamente a Tombstone, ridotta al caos anarchico dalla prepotenza omicida della banda fuorilegge Cowboys, «primo esempio di criminalità organizzata nella storia d'America», i cui componenti portano come distintivo una fascia rossa intorno alla vita. A causa loro Wyatt Earp deve riprendere le armi; battersi in duello, tre contro tre, all'OK Corral; e, dopo l'uccisione dei fratelli, rimettersi per annientare i delinquenti stella di sceriffo.

Kurt Russell come protagonista western è dislocato, impacciato, per niente credibile; come nei western italiani peggiori, i cattivi non fanno che ghignare e abbandonarsi a risatacce malvage. L'unico che reciti bene è Val Kilmer, già interprete di «The Doors» di Oliver Stone: pallidissimo, stremato dalla tosse e dagli sbocchi di sangue eppure resistente, dà al personaggio di Doc Holliday un'aura romantica, spessore di sentimenti, una disperazione coraggiosa. [l. t.]

T

di George P. Cosmatos

Val Kilmer, Kurt Russell, Michael Biehn, Sam Elliott, Paxton, Joanna Pacula, Charlton Heston

Western. Usa, 1993.

Cinema **Ideal** di Torino; **Astra, Metropol** di Milano; **Academy Hall, Adriano, Ambassade,** Roma

Le cose preziose del Diavolo

Un bottegaio vende il passato
Di lì cominciano risse e morti

ULTIMA sosta a Castle Rock, la cittadina americana del Maine dove il grande Stephen King ha ambientato alcuni suoi horror-romanzi («Cujo», «Le creature del buio», «La metà oscura»), anche quello edito da Sperling & Kupfer da cui è tratto questo film, diretto piattamente dal debuttante Fraser Clark Heston, regista televisivo («L'isola del tesoro»), figlio di Charlton Heston.

Peccato, la storia di King sarebbe bella. «Cose preziose» è l'insegna d'un negozio di antiquariato e modernariato (mobili, lumi, soprammobili, libri, vecchi giocattoli, vestiti usati) appena aperto a Castle Rock da Max von Sydow, ambiguo e insinuante personaggio che di tutti sembra conoscere tutto, passato e presente, voglie palesi e segreto, sogni, colpe. In vetrina e sugli scaffali del negozio, gli abitanti della cittadina trovano oggetti appassionatamente desiderati, oggetti che li riportano all'infanzia o ai momenti più belli della vita, oggetti capaci di cancellare le sofferenze quotidiane: una statuetta, figurina rara di campione sportivo, una giacca a vento, un libro, un ciondolo dal potere antidoloro. Il negoziante è pronto a regalare a ciascuno quelle preziose, chiedendo in cambio un servigio. La serie dei servigi richiesti e resi rivela che a Castle Rock tutti hanno colpe, rende pubbliche quelle colpe, alimenta il nascere e il moltiplicarsi dell'ostilità reciproca, lo sfrenarsi d'una furia omicida di risse e uccisioni, lo scatenarsi dell'inferno. Una devastazione a cui, mentre il perverso sconfitto se ne va una sua Mercedes d'epoca, mette fine lo sceriffo Ed Harris: «Lui vive di odio e l'ha usato per metterci gli uni contro gli altri».

Commercio e consumo, compravendita della memoria e dell'esistenza risultano, più direttamente che metaforicamente, la fonte del Male. Purtroppo, la scolastica insipienza del regista e la recitazione tutta esteriore, distratta, marcata e insieme banale di Max von Sydow, scoprono ogni mistero sin dall'inizio e il gioco: basta la prima inquadratura perché anche i più sprovveduti capiscano subito che il venditore di «Cose preziose» non è affatto un colto bottegaio né un essere umano ma una creatura fatale e atemporale, onnisciente e onnipresente, malvagia e maligna, insomma il Diavolo. [l. t.]

(Needful Things)

Fraser Clark Heston

con Max von Sydow, Ed Harris Bonnie Bedelia, Cobb

Horror. Usa, 1992.

Cristallo, Fiamma Torino; **Ambasciatori** Milano; **Capranica, Gregory Savoy 1** di Roma

«Terra di nessuno», regia di De Monticelli

Nell'assurdo di Pinter appaiono 2 mattatori

Hirst e Spooner amano la stessa donna
Bonacelli e De Francovich: splendidi

Massimo De Francovich

Uno degli spettacoli più interessanti della stagione sarà dal 12 a Napoli

LAZIALE. In «Terra di nessuno» signore anziano e autorevole fa gli onori di casa a un coetaneo alquanto benvestito, il quale a quanto pare lo ha seguito per le scale e oltre il portone. Andando avanti, dalla conversazione fra i due, che ioneschianamente procede anche per divagazioni e libere associazioni, apprendiamo dati su entrambi, ma sono dati contraddittori, tanto che alla fine non sapremmo dire nemmeno se i due siano estranei l'uno all'altro, o se invece siano stati amici in un passato lontano - il padrone di casa, Hirst, racconta addirittura all'ospite, Spooner, di avere avuto una storia con sua moglie. Entrambi hanno a che fare col mondo delle lettere; Hirst, è o è stato grande saggista e poeta; Spooner, poeta anche lui, organizza letture di versi in una saletta sopra un pub, dove dà una mano a ritirare i boccali vuoti. Accudiscono Hirst due custodi-tirapiedi dall'aria losca, che guardano Spooner come un intruso; durante l'azione Hirst beve sempre più accanitamente, e ogni tanto ha delle crisi che lo costringono a ritirarsi.

Questo lavoro datato 1975 è l'ultimo della maniera dello Harold Pinter più caratteristico, di cui presenta gli ingredienti canonici: azione concentrata in una stanza - territorio da cui non si esce mai, contemporaneamente rifugio minacciato dall'esterno e soffocante cella di prigione; atmosfere inquietante sotto l'apparente naturalezza degli scambi (i dialoganti sembrano sempre sottintendere qualcosa); comicità che nasce dall'assurdità degli sbocchi della conversazione, senza essere mai veramente liberatoria; parole apparentemente banali che isolate da pause sapienti vengono a prendere risonanze sinistre; continuo spiazzamento dello spettatore per la in discussione dei dati che gli sono stati impartiti; pochi personaggi e splendida teatralità tutto. Magari si arriva alla fine con un pugno di mosche in mano, ma ci si annoia nemmeno per un.

Grazie a due splendidi protagonisti come Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich, e a due eccellenti comprimari come Marco Spiga e Franco Noè, il regista Guido De Monticelli ha raggiunto il facile obiettivo rendere l'atmosfera di Pinter anche nel nostro contesto tanto diverso, e questo malgrado qualche elemento non del persuasivo. La suggestiva scena di Enrico Job, un piano molto inclinato con polverose librerie a mo' di quinte, rinuncia a offrire delle porte, accessori indispensabili nella Stanza, e quindi si entra ed esce goffamente da aperture dissimulate fra i libri. La traduzione, firmata da ben tre autori, punta alla scorrevolezza e ogni tanto la raggiunge, in certe scelte appare troppo superficiale (il celebre, misterioso esordio - «As it is?» - è francamente troppo sminuito «Liscio?»). E la cura encomiabile con cui ogni sillaba del testo viene portata va un po' a scapito del ritmo: due (più intervallo) sembrano eccessive per la leggendaria concisione di Pinter.

Sia chiaro, sono solo nèi, ché il testo si impone limpidamente, e dà spazio alle prove maiuscole di Bonacelli, Hirst dall'ironia distratta e dolorosa, e di De Francovich, che fa di Spooner letteratucolo forforoso, un po' sordido ma riscattato da una specie di passione interiore; molto buoni accanto a loro tanto il teppistello nevrotico di Marco Spiga, quanto il maggiordomo poi tanto compassato di Franco Noè. Pubblico scelto di intellettuali venuti apposta dalla capitale: lo spettacolo, sicuramente uno dei pochi interessanti della stagione, ha trovato ancora ingaggi nelle città principali, a eccezione di Napoli, dove sarà dal 12 al 17 aprile.

d'Amico

In una pubblicità

Ray Charles guida Peugeot per «spot»

PARIGI. La nuova Peugeot 306 Cabriolet, rosso fuoco, si ferma e il conducente, con una voce unica al mondo, chiede: «Ti lascio da qualche parte?». Al volante (niente male per uno spot che ha esordito il primo aprile sugli schermi tv francesi) c'è Ray Charles, detto «il genio». Ray Charles, cieco da quando aveva sette anni per una malattia mal curata, sembra non abbia fatto grossi sconti sul cachet di migliaia di dollari al minuto che chiede per apparire in pubblicità. In compenso non ha voluto controfigura, ha guidato da solo grazie all'ausilio di microfono nascosto che gli suggeriva le direzioni. Lo spot è stato realizzato negli Usa, sul lago salato dello Utah: Ray Charles, 63 anni, si è molto divertito a farlo. Ieri sera i francesi lo hanno visto per la prima volta al volante, su «TF1».

TIVU' & TIVU'

Che scherzo per «Scherzi a parte» scivolare sulle «Bucce di banana»

SFIDA fra titani, l'altra sera in televisione: si contendevano il primato del giovedì due teste [illegible] serie, due fuoriclasse dell'ascolto, «Bucce di banana» su Raiuno [illegible] «Scherzi a parte» su Canale 5. E' finita con la vittoria [illegible] «Bucce di banana» per sette milioni 809 spettatori contro sei milioni 108 mila di «Scherzi [illegible] parte», in tutto quasi 14 milioni, [illegible] conferma che al video si chiede soprattutto distrazione. Così va il mondo, i Romani, che avevano già capito tutto, promettevano, e davano, «p[illegible] et circenses»: tener buona la folla è una vecchia regola, niente di nuovo sotto il sole mediterraneo.

Sulla qualità, che dire? Da una parte avevamo gli scherzi goliardici che possono far sorridere [illegible] ne vedi uno una volta, ma poi la noia ha il sopravvento; dall'altra c'era la pseudo-satira dei personaggi politici, che non è neppure «satira di regime», ma un insieme di battute che non si possono definire «da avanspettacolo» per rispetto dell'antico genere. Partito preso nei confronti del gruppo del Bagaglino, di soubrette e danzatori [illegible] comici, dell'antI[illegible] rivista, dell'autore Pingitore, di Pippo Franco, Oreste Lionello, Leo Gullotta? Deliberato rifiuto di riconoscere i meriti di questi attori, che sono ottimi professionisti? Stupore perché «Telefono azzurro» non interviene a difesa della piccola Morgana, la bambina che fa le imitazioni? Irritazione per la figuraccia della «Rai dei professori» che, come primo segno del cambiamento, si sbarazzò [illegible] «Saluti [illegible] baci» inneggiando [illegible] [illegible] televisione [illegible] qualità, salvo poi fare precipitosa retromarcia sulle «Banane» per [illegible]me [illegible] ascolti? C'è un modo per dimostrare che non si tratta [illegible] preconcetti: offrire una scelta di battute tratte dalla trasmissione dell'altra sera, dedicata alle elezioni (ma non si parlava solo di elezioni). Ecco qua.

«Occhetto si allea con Berlusconi, Bossi [illegible] allea con Bertinotti, Orlando apre una pizzeria e Segni lo eleggono Miss Italia».

«E le riforme? Ci sarà un riformaggio generale».

«Non saranno tassati i bot, [illegible] tassati i bottoni».

Parla il [illegible] di Achille Occhetto: «Smentisco nella maniera più categorica [illegible] dindirindina di [illegible] dispiaciuto per l'esito delle elezioni. Il nostro motto era: "Perdere [illegible] perderemo" [illegible] abbiamo trionfalmente perso».

«Vivaldi era un grande musicista ma siccome non era raccomandato gli fecero fare le previsioni del tempo» (riferimento alle «Quattro stagioni», n.d.r.); «Beethoven disse che era stanco perché quella notte aveva fatto la "nona"».

Parlano i «sosia» di Bill Clinton [illegible] della figlia: «Dov'è Hillary? Al fresco. Perché? Sta per andare in montagna. Dove, in Svizzera, a Saint Moritz? No, in America, a San Quintino».

Parla il «sosia» di Gina Lollobrigida: «Nun me fa ride sennò me scucio tutta».

«Che vuol [illegible]ire "fascisti"? Ancora non si sa, ma bisogna sempre gridarlo per primi all'avversario».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gemelle impossibili

Charlton Heston regista e protagonista di «Un uomo per tutte le stagioni» su Raiuno alle 0,40

AFFARI D'ORO

1988, alle 20,40 su Raidue; dur. 110'

Un film commedia di Jim Abrahams, con Bette Midler e Lily Tomlin. Nel reparto maternità dell'ospedale di Jupiter Hollow, una cittadina della provincia america[illegible], nascono due coppie di gemelline. Per errore [illegible] delle bimbe nate dai contadini Ratcliff finisce nella culla [illegible] una delle figlie del facoltoso Shelton [illegible] l'altra in quella dei Ratcliff. Per ironia della sorte, le coppie di gemelle ricevono gli stessi nomi: Sadie (la Midler) e Rose (la Tomlin). Molti [illegible] più tardi le gemelle si ritroveranno nella New York degli affari [illegible] della [illegible] finanza. Pur schierate su due opposti fronti, [illegible] scambieranno ancora una volta i rispettivi ruoli.

OBIETTIVO BIRRA

1983, alle 16,30 su Tmc; dur. 90'

Bob e Doug McKenzie [illegible] due fratelli un po' svitati, gran bevitori [illegible] birra. Un giorno il sogno della loro vita, lavorare in una birreria, si tradu[illegible] in realtà. Ma il locale dove trovano impiego, che si chiama Elsinore come il castello di Amleto, evoca inquietanti atmosfere, e la personalità del proprietario mostra tratti paranoidi...

UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI

1988, a[illegible] 0,40 su Raiuno; dur. 150'

Di Charlton Heston, con Charlton Heston [illegible] Vanessa Redgrave. Enrico VII è deciso a divorziare da Caterina d'Aragona, che non gli ha dato figli, per poter sposare Anna Bolena. Enrico sa bene che questo lo metterà in urto con [illegible] Papa, per nulla intenzionato [illegible] concedergli l'annullamento del matrimonio. A questo scopo sa anche quanto sia importante avere l'appoggio di sir Thomas More, uomo profondamente religioso noto per i suoi studi filosofici. Ma questi [illegible] [illegible] piega, anche a prezzo della vita.

LA PIU' [illegible] STORIA MAI [illegible]

1965, [illegible] 20,05 su Raitre; dur. 145'

Di George Steve, con Max Von Sydow, Charlton Heston, Angela Lansbury, Sidney Poitier, Shelley Winters. George Stevens racconta in chiave spettacolar-hollywoodiana la vita di Cristo, dalla nascita fino alla morte sul Calvario, la Resurrezione [illegible] l'apparizione degli Apostoli. [illegible] film riunisce un cast di divi per ruoli più [illegible] meno importanti. C'è anche John Wayne nell'inedito ruolo del centurione romano che sotto la croce riconosce la natura divina di Cristo.

[illegible] CONTRO TUTTI

1980, alle 20,[illegible]0 [illegible] Italia 1; dur. 110'

Il ragionier Ugo Fantozzi [illegible] un perdente nato: per lui i problemi dell'ufficio e del vivere quotidiano sono tragedie immani. Come superarli tutti?

GANDHI

1982, alle 22,45 su Retequattro; dur. 90'

Seconda parte del film [illegible] Richard Attenborough con Ben Kingsley. Superati i contrasti fra indù e musulmani, Gandhi porta la sua gente alla vittoria finale, prima di cadere vittima dell'intolleranza religiosa che divide i suoi connazionali.

ANTENNA

OGGI

Alessandro Baricco parla di *Pickwick* con Gloria De Antoni (*Magazine 3*, Raitre, ore 23,55; *Pickwick* è la nuova trasmissione [illegible] libri, erede di *Babele*, che Baricco presenterà presto [illegible] Raitre), l'amore con una persona più anziana [illegible] che [illegible] lontano e l'amicizia con l'ex fidanzata del proprio ragazzo temi [illegible] *Tutti a casa* (Raiuno, ore 20,40), *Ambiente Italia* fa [illegible] punto sul disastro di Trecate (Raitre, [illegible] 14,50), chi chiama la *Corrida* deve riprodurre il rumore di un martello pneumatico, di una scavatrice, di un camion che scarica ghiaia (il telefono [illegible] 0769/64325, Canale 5, ore 20,40), Gianfranco D'Angelo a *Più sani, più belli* (Raiuno, [illegible] 19).

IPERTENSIONE

Sulla base di dati resi noti dai responsabili della trasmissione, il tema che ha avuto maggior successo tra quelli finora affrontati da *Più sani, più belli* è l'ipertensione (3 milioni e 873 mila spettatori, share del 22,82 per cento), seguito dai reumatismi (18,31) e dal mal di schiena (17,09). La miopia ha battuto la presbiopia 14,35 a 9,32.

BOSSI E BOSSA

Quelli di *Tunnel* fanno sapere che domani sera riprendono i regolari sfottò dei politici, messi [illegible] parte in occasione della campagna elettorale. Natural[illegible] ci sarà Silvio Berlusconi Guzzanti (è già tornato però lunedì scorso, da Santoro, annunciando che era pronto a conquistare il pianeta) e poi Martinazzoli-Corrado, Bertinotti-Fassari, Pannella-Masciarelli, Bossi e Bossa sempre interpretati da Guzzanti.

PESCE [illegible]

Ieri, al *Tappeto volante*, Rispoli ha annunciato per scherzo che, [illegible] lì a poco, sarebbero arrivati Bossi e Berlusconi [illegible] [illegible] invitato i telespettatori [illegible] far domande. Prima che il pesce fosse svelato hanno chiamato centinaia di persone.

CASELLA

Alessandra Casella ha annunciato che, [illegible] maggio, chiude con *A tutto volume*. Inoltre, non è affatto berlusconiana [illegible] ha votato pds. Ha proposto una rubrica di libri e di viaggi alla Fininvest, ma [illegible] deve avere molte speranze se, nello stesso tempo, ha offerto [illegible] Tmc una trasmissione sulle donne.

CRONACHE

In America vanno molto certe cronache ricostruite in modo dettagliatissimo, con testimonianze, riprese dirette, eccetera. Non si tratta di storie che hanno occupato per forza la prima pagina dei giornali, ma di casi magari piccoli, ma autentici, giornalismo che pare fiction (una finta fiction, direbbe Ghezzi). Vantaggi: costano poco e rendono molto. Nbc ci punta da tre anni e le manda nel prime time. Titoli dei programmi: *Street stories*, *Eye* [illegible] *Eye*, *20/20*, ecc.

CASA RICORDI

Il *Casa Ricordi* di Raiuno diretto da Bolognini dovrebbe andare in onda in autunno. Come si sa, Barbareschi fa la parte [illegible] Rossini, Kim Rossi Stuart quella di Bellini, Alessandro Gassman [illegible] Donizetti, ecc.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (61698); 13,30 (40-385); 18 (71685); 20 (89); 23,05 (8098355); 0,05 (15481)

- 6 — **Euronews** (6983482)
- 6,45 **Il mio Mozart** (6945111)
- 7,15 **Artisti d'oggi:** [illegible] **strolammi** (5049640)
- 7,35 [illegible] **piccola fiammiferaia** di Michael Lindsay-Hogg [illegible]
- 9,10 **L'amico della notte** (6179802)
- 10,10 **Oso - Rita da Cascia** (7380314)

[illegible]

- 11,50 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù** (287-1958)
- 12,20 **Check-up** (1055032)
- 12,25 **Che tempo fa** (6900983)
- 12,35 **Check-up** (1502821)
- 13,25 [illegible] **del** [illegible] (6987916)
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (7614-032)
- 14 — **Toto-Tv** [illegible] (18314)
- 14,15 **Almanacco** (768763)
- 14,45 **Tgs Sabato sport** (6490734)
- 14,50 **Pallacanestro: Campionato** [illegible] (2603555)

SERA

- 16,20 Vigevano. **Atletica leggera: Cross Internazionale La scarpa d'oro** (7301735)
- 18,50 **Tgs Cambio di campo** (6373-127)
- 18,55 Raiuno in collaborazione con la Guardia [illegible] Finanza **Intrighi internazionali**, telefilm. *Sequestro di persona* (6056043)
- 18 **Tg1 Estrazioni del Lotto** (0)
- 19 — **Più sani più belli** (55)
- 19,30 **Parole e vita: Il Vangelo della domenica.** Commentato da Padre Piero Gheddo [illegible] Pime (90-192)
- 19,50 **Che tempo fa** (4011985)
- [illegible] **Tg1 sport** (51482)
- 20,40 Pippo Baudo presenta **Tutti a casa** (5779717)
- 23,10 **Speciale Tg1** (5115888)
- 0,25 **Appuntamento al cinema** (77-443795)
- 0,40 **Un uomo per** [illegible] [illegible] **stagioni.** 1ª visione (59224406)
- 3,10 **Tg1** (R) (20548609)
- 3,15 **Navigator - Un'odissea** [illegible] **tempo.** [illegible] (1987). Regia [illegible] Wincent [illegible] (2973357)
- 4,35 **Tg1** (R) (93328796)
- 4,30 **Stazione di servizio** (2209066)
- 5,30 [illegible] (53138406)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (67043); 8 (28531); 9 (44578); 10 (19006); 13 (67686); 19,45 (867395); 23,20 (8849192)

- 6,35 **Videocomic** (9000043)
- [illegible] **Mattino in Famiglia.** Di Michele [illegible] [illegible] di Toni Cucchiara, Antonella Barbagila, Flora Caputo. Con Alessandro Cecchi [illegible] [illegible] Paola Perego (948654-21)
- 10,05 **Raidue per voi** (3156821)
- 10,15 **Ciao, Jerry** (8158111)

[illegible]

- 11,15 **Prossimo tuo** (7499289)
- 12 — **Mezzogiorno** [illegible] **Famiglia.** Con Alessandro Cecchi Paone (01463)
- 13,20 **Tg 2 - Dribling** (975355)
- 14 — [illegible] [illegible] Nicoletta Leggeri (6111)
- 14,20 **Giorno di** [illegible] (4498598)
- 15,20 **Un'istante... e vinci!** (1229005)
- 15,25 **Estrazioni del Lotto** (1229918)
- 15,30 [illegible] **per voi** (28640)
- 15,50 **Quante storie... ragazzi!** (12-40586)
- 15,55 **Anna dai capelli rossi** (4740-98)
- 16,35 **L'Apemaia** (2394111)

[illegible]

- 17 — Dal Duomo [illegible] Orvieto. **Concerto di Pasqua.** *J. Brahms:* Rapsodia [illegible] contralto, coro maschile e orchestra op. 53 - Sinfonia [illegible]. 4 in mi minore op. 98. Direttore Peter Maag. Contralto Bernadette [illegible] di Nissa. M del Coro Marcello Seminara. Orchestra Sinfonica di Roma e Napoli della Rai. [illegible] del Teatro dell'Opera di Roma (98111)
- 18 — **Hunter,** telefilm (79227)
- [illegible] — **Calcio Serie B** (72005)
- 20 — [illegible] **2' -** [illegible] **sprint** (39-314)
- 20,40 **Affari d'oro,** film (1988) (1634-82)
- 22,30 Speciale **Il coraggio di vivere** (82918)
- 23,40 **Tgr in Europa** (8777024)
- 0,10 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù** (12574)
- [illegible] **Come** [illegible] **un primo ministro,** film (1964). Regia di Michel Boisrond, con Jean-Claude Brialy, Pascale Petit (3166241)
- 2 — **Tg 2 - Dribling** (5497932)
- [illegible] **La ragazza** [illegible] [illegible] di Luigi Comencini (8526628)
- 4,25 [illegible] **tragedia** [illegible] **Bounthy** (88-798116)

RAITRE

Telegiornale: 12 (48579); 14 (11869); [illegible] (73); 18,30 (64531); 22,30 (8827685); 0,45 (7486970)

- 6,30 **Tg 3 -** [illegible] (9094462)
- [illegible] **Schegge** (4091227)
- 7,35 [illegible] **nella tormenta,** (1951) di Rolf Hansen, con Hansen Albert, Lieselotte Pulver (8375173)
- 9 — **Canal Grande ovvero Gregorettivvù** (9579)

[illegible]

- 9,30 **Tgr - Italia Agricoltura** (7994-63)
- 11 — **I concerti di Raitre,** dal Teatro Comunale di Bologna. **Concerti** [illegible] [illegible] **Insieme»,** *F. Poulenc:* Histoire [illegible] [illegible] le petit éléphant. Voce recitante Paolo Poli. Orchestra della Toscana diretta da Alessandro Pinzauti (2043)
- 11,30 **Vent'anni pri[illegible]** (2802)
- 12,15 **Tre giorni [illegible] gloria,** (1943) di [illegible] Walsh, con Errol Flynn (6154856)
- 14,20 **Tg 3 pomeriggio** (752192)
- 14,50 **Tgr** [illegible] (775685)

[illegible]

- 15,20 **Rugby: Campionato Italiano** [illegible]
- 15,55 [illegible] **il calcio...,** di Mari[illegible] [illegible] e [illegible] Fazio (98-022753)
- 16 — **Pallavolo maschile: Campionato Italiano play off** Ravenna - Sisley Treviso (66763)
- 19,45 **Tgr Sport** (906260)
- 20,05 **La più grande storia** [illegible] **raccontata,** (1965) [illegible] George Steven, con Max von Sydow, Char[illegible] Heston, Carrol Baker, Angela Lansbury, Sidney Poitier, Shelley Winters, John Wayne, Ed Wynn, Telly Savalas (8547-005)
- 23,55 **Magazine 3,** di Massimo De Marchis, regia Giampaolo Tessarolo (526531)
- 1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Noi/Them. Tetsuo II,** [illegible] **Body Hammer,** di Shinja Tsukamoto (Giappone) 1992 - **Naissance** [illegible] **Golem,** di Amos Gitai (Israele) [illegible] - **Il Golem,** di Paul Wegener (Germania) 1920 - [illegible] I, di S. Tsukamoto (Giappone) 1989 (81733357)

CANALE 5

Tg 5: 13 (16206); 17,55 (6197596); 20 (55078); 24 (26881)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina,** attualità (3598840)
- 9 — **Nonsolomoda,** attualità (89-531)
- 10 — **Inverno 1954,** film drammatico, [illegible] Claudia Cardinale, Lambert Wilson, Philippe Leroy (9610-181)
- 11,45 **Forum,** attualità, con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri (6983802)

[illegible]

- 13,25 **Sgarbi quotidiani** con Vittorio Sgarbi (3591376)
- 13,40 **Amici** con Maria De Filippi (63-60208)
- 15,30 **Anteprima** [illegible] Fiorella Pierobon (82821)
- 15,55 **Bonkers gatto combinaguai,** cartoni (4151173)
- 16,20 **Il tutto Disney... notizie** (9171-289)
- 16,30 **La Sirenetta,** cartoni (49192)
- 16,50 [illegible] **tutto Disney... gioco** (9185-[illegible])
- 17 — **Classic cartoon** (42192)
- 17,20 **Giochissimo,** quiz (1965579)

[illegible]

- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (14024)
- 18 — **Ok, il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi (22821)
- 19 — **Sì o no,** quiz con Claudio Lippi (2192)
- 20,25 **Striscia** [illegible] [illegible] con Alba Parietti, Maurizio Ferrini (3697192)
- 20,40 **La Corrida** con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio (51-50685)
- 23 — [illegible] **notte** [illegible] con Paolo Bonolis, Luca Laurenti (76507)
- 0,15 **Il ritorno di «Missione impossibile»** *L'eredità* (4252932)
- 1,15 **A tutto volume** (5532406)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani,** attualità (5221574)
- 1,45 [illegible] [illegible] **notizia,** varietà (12-50086)
- 2 — **Tg 5 - Economia** (4332929)
- 2,30 **Zanzibar,** telefilm (7287890)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2332749)
- [illegible] **Anteprima** (9182226)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8732785)
- 4,30 **I cinque del 5 piano,** telefilm (8747932)
- 5 — **Tg 5 -** [illegible] (8748661)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari** (8758-048)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (86932390)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (26096); 14 [illegible]-40); 18,30 (7866)

- 6,30 **Ciao ciao,** cartoni (22893111)
- 9,30 **Baby sitter,** telefilm (6376)
- 10 — **Segni particolari genio,** telefilm (7009)
- 10,30 **Starsky e Hutch,** telefilm (97-078)
- 11,30 **A Team,** telefilm. *Strettamente riservato ai soci* (81588)

[illegible]

- 12,35 [illegible] **e misfatti,** attualità (4378-865)
- 12,40 **Qui Italia,** attualità (858983)
- 12,50 **Kiss me Licia,** cartoni (820916)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (6149192)
- 13,30 **Guida al campionato,** sport (2916)
- 15,30 **Wrestling Challenge,** sport (30840)
- 16,30 **I ragazzi della prateria,** telefilm. *Tempi duri* (41966)
- 17,30 **Benny Hill Show,** varietà (52-579)
- 17,40 **Studio sport** (688289)
- 17,55 **Power Rangers,** telefilm. *La signora del male* (158024)

[illegible]

- 18,30 **Bayside School,** telefilm. *Ricordi di un'estate* (7208)
- 19 — **Genitori in blue jeans,** telefilm. *Ragazza in carriera* (8395)
- 19,30 **Studio aperto** (0)
- 20 — **Karaoke,** varietà [illegible] Fiorello (4579)
- 20,30 **Fantozzi contro tutti,** film, con Paolo Villaggio, Gigi Reder (95-[illegible])
- 22,30 **Pressing,** sport (4460482)
- 23,45 [illegible] **dire gol - Pillole,** sport, con la Gialappa's Band (5283-482)
- [illegible] [illegible] [illegible] (I) (3691241)
- 0,30 **Starsky** [illegible] **Hutch,** telefilm (35-66715)
- 2 — **A Team,** telefilm (3484570)
- 3 — **Wrestling,** sport (5369406)
- 4 — **Il mio amico Ultraman,** telefilm (2522057)
- 4,30 **Power Rangers,** telefilm (2939-785)
- 5,30 **Genitori in blue jeans,** [illegible] (87-49390)
- 6 — **Bayside School,** telefilm (6993-0832)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- 7,15 **La famiglia Bradford** (4073-621)
- 8 — **Piccola Cenerentola,** telenovela (33227)
- 9 — **Buona giornata,** varietà (25-[illegible])
- 9,15 **Valentina,** telenovela (3951684)

[illegible]

- 10 — **Guadalupe,** telenovela (33463)
- 11 — **Febbre d'amore,** soap opera (4993686)
- 11,45 **Maddalena,** telenovela (5252-550)
- 12,30 **Antonella,** telenovela (160937)
- 14 — **Luogo comune** (11604)
- 14,15 **Medicine a confronto,** attualità (1215376)
- 15,45 **Perdonami,** attualità (3100916)
- 16,45 **C'eravamo tanto** [illegible] (7161-537)
- 17,15 **La verità,** quiz (50314)

[illegible]

- 17,45 **Luogo comune,** con [illegible] Mengacci (310734)
- [illegible] — **Film** (2712004)
- 20,30 **I predatori dell'Arca perduta,** film avventura [illegible] Steven Spielberg [illegible] Harrison Ford, Paul Freeman (42004)
- 22,45 **Gandhi,** [illegible] drammatico di Richard Attenborough con Ben Kingsley. 2 e ultima parte. (7168-7444)
- 1,45 **Rassegna stampa** (1091406)
- 2,05 [illegible] **news,** attualità (3983-311)
- 2,35 **Rassegna** [illegible] (4823681)
- 3,05 **Funari** [illegible] attualità (9000-048)
- 4,05 **Paolo il caldo,** film di Marco Vicario. (Italia, '73). Con Giancarlo Giannini, [illegible] Podestà (97-17406)
- 5 — **Lou Grant,** telefilm (3212777)
- 6 — **Dragnet,** telefilm (89355628)

[illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16,30; 19; 20,46; 22; 22,30; 23; [illegible]; 2; 4; 5; 5,30
9,30 Speciale Agricoltura; 12-16 Pomeridiana; 12,06; 12,34; 13,25; 14,06; 14,34; 15,04 Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 13,21 Estrazioni del Lotto; 15,50 Tutto il calcio minuto per [illegible] 18-24 Ogni sera; 18,03; 18,34; 19,27; 22,07; 22,37; 23,07 Ogni sera. Un mondo di musica; 19,22 Tuttobasket; 20,05 Calcio: Pescara-Fiorentina; 24-6 [illegible] notte: 0,33; 2,04; 3,30; 4,07; 5,04; 5,48 Ogni notte. La musica ogni notte; 2,30 Cuori solitari.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10
9,10 Ritmi americani; 10,04 Le figurine di radiodue; 10,02 Black out; 11 Vipera; 12,10 Gr regione, 12,50 Le figurine di Radiodue; 12,53 Incontro con; 13,40 I più venduti in Italia. La Hit Parade; 14,30 Speciale Giornale Radio Rai; 14,56 Papaveri e papere; 15,53 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica sport; 19,04 Note d'Italia; 19,52 Truciolì; 19,57 Dal vivo; 21 Black out; 21,52 Taglio classico; 23,08 Ritratti sottovoce; 24 Rainotte.
[illegible] Gr: 8,45; 18,30
6 [illegible] 7 Parlando con [illegible] 7,15 Overture; 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture; 9 Radiotre suite; 12,01 Uomini e profeti, 12,45 Radiotre pomeriggio; 12,50 Antologia; 14 Esercizi di radio: In fondo al viaggio; 15 Antologia; 16,31 Vadi alla voce; 18 Rosebud; 19,03 Sabilonia; 19,15 Radiotre suite - Il Cartellone; 20,30 Otello - Oltre il sipario; 24 Radiotre notte classica.

SVIZZERA

TG: 12,45 (7888127); [illegible] (2380-83); 20 (299173); 22,20 (8117378)

- 12,55 **La cavalcata** (1728376)
- 14,30 **Perry Mason** (1760647)
- 15,20 **Il dono del delfino** (8278-444)
- 16,15 **Paper Moon** (7468937)
- 18,15 **Il Vangelo di domani** (61-1280)
- 19,05 **Paese che vai** (786885)
- 19,30 **Il Quotidiano** (292260)
- 20,30 **Una** [illegible] **e** [illegible], film (911173)
- 22,40 **Dopo partita** (5022043)
- 23,25 [illegible] (7139-208)
- 23,50 **Android** (78224179)

MONTECARLO

TG: 14 (27956); 18,45 (653096); 20,25 (5659856); 22,30 (3840)

- 12,45 **Crono - Tempo di motori** (1400802)
- 13,30 **The lion trophy show** (9444)
- 14,05 **L'uomo** [illegible] **maschera di ferro** (4685840)
- 16,30 **Obiettivo birra** (2674821)
- 18,15 **Nbaction** (52173)
- 19 — **Basket,** [illegible] italiano serie [illegible] (262043)
- 20,30 **Galagoal** (89886)
- 22 — **Il pistolero di Dio,** film (3735519)
- 0,50 **Galagoal** (9409661)
- 2,50 **Cnn** (61099864)

TELE +1

- 15,10 **Il drago del lago** [illegible] (8834685)
- 17 — **Fuga nella notte** (1730-024)
- 18,30 **Un mitico viaggio** (5785-956)
- 20,40 **Fuoco assassino** (7768-[illegible])
- 23 — **Mio cugino Vincenzo** (95465314)

TELE +3

- 19 — **Arthur Rubinstein**
- 20,30 **Omaggio a Giovanni Testori** (425821)
- 22,30 [illegible] (75715005)

TELE +2

- 11 — **Basket Ncaa**
- 13,30 **Golmania** (117280)
- 14,15 **Sport vari** (7653014)
- 15,30 **Calcio,** campionato tedesco (8636937)
- 17,15 **Sport vari** (1141173)
- 18 — **Calcio,** c.to inglese (1944-44)
- 19,45 **Telesport** (140043)
- 20 — **Calcio,** Pescara-Fiorentina (3542579)
- 21,45 **Collegamento serie B** (9832258)
- 22 — **Calcio,** campionato tedesco [illegible] (418260)
- 24 — **Basket Ncaa** (76218241)

VIDEOMUSIC

- 16 — **Zona mito**
- 17 — **Clip to clip** (996734)
- 18 — **Top of world** (409579)
- 18,35 **Indies** (1321918)
- 20 — [illegible] **rotazione** (955227)
- 20,30 **Roxy bar** (64537937)

RETE A

Telegiornale: 18,30 (6043)

- 20,30 **Natalia** (37482)
- 21,15 **Semplicemente** [illegible] (852395)
- 22 — **Shopping club** (335707-53)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai 1 1; Rai2 [illegible]; [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Feb, liquidazione e polemiche

La Finanziaria Ernesto Breda (gruppo Efim) sarà assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. La misura è contenuta in un decreto ministeriale firmato da Piero Barucci [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo. E' prevista la nomina a commissari liquidatori di Alberto Predieri (liquidatore dell'Efim), del suo stretto collaboratore Fabio Pulsoni [illegible] di Franco Tosi. La liquidazione coatta della [illegible] deriva essenzialmente da tre ragioni. Innanzitutto - spiega il ministro del Tesoro - la mancanza di compiti che rendano necessario il suo mantenimento e la sua operatività all'interno del gruppo; poi, l'impossibilità di provvedere al pagamento degli stipendi. Infine, l'assenza di prospettive di inserimento nel programma unitario di liquidazione del [illegible] Efim, «in quanto - si legge nel decreto - versa in uno stato irreversibile di insolvenza [illegible] un passivo [illegible] circa [illegible] miliardi di lire».

Anche i guru Usa sono in crisi

La tendenza ribassista che [illegible] dominato i mercati finanziari americani nelle ultime settimane [illegible] colpito duramente anche i maghi di Wall Street: dal leggendario investitore Michael Steinhardt [illegible] prestigiosi fondi privati ad alto rendimento per una ristretta élite [illegible] grandi «corporation» e milionari, le perdite accumulate [illegible] talmente elevate da aver cancellato dalla [illegible] della finanza Usa patrimoni che apparivano finora inattaccabili. Ad aggravare la situazione di molti fondi è stato il loro forte indebitamento: molti gestori di «hedge fund» hanno preso a prestito forti somme [illegible] denaro per acquistare titoli, nella convinzione che i [illegible] di interesse sarebbero rimasti su livelli molto contenuti. Una scommessa, questa, che si è rivelata errata: con l'escalation dei tassi nelle ultime settimane, gli investitori sono stati costretti a liquidare le proprie posizioni [illegible] titoli per poter pagare i debiti.

Gli altri mercati europei fanno il «ponte» di Pasqua, ma a Milano si scatenano fondi e borsini

A Piazza Affari il toro non si ferma

La lira tiene, balzo del dollaro

MILANO. Mezz'ora di pausa, giusto il tempo per rispettare [illegible] calendario che vede tutte le altre Borse europee chiuse [illegible] giorno del Venerdì Santo. E poi sei ore [illegible] nuovo superlavoro dopo [illegible] giovedì dei record, quello dei duemila miliardi scambiati in Piazza Affari.

Non si ferma la Borsa. Qualcuno forse l'aveva temuto all'inizio [illegible] mattinata, quando la voglia [illegible] realizzare i forti guadagni del giorno prima aveva convinto molti [illegible] vendere facendo scendere dell'1% in mezz'ora gli indici. Inevitabili le spiegazioni politiche dettate dall'apparente raffreddarsi nei rapporti all'interno del polo [illegible] destra: «Se Bossi [illegible] la voce grossa e non si presenta all'incontro [illegible] Berlusconi - commenta mezza Piazza Affari - allora vuol dire che per la formazione del governo i tempi si allungano».

E poi Borse chiuse nel [illegible] d'Europa significa che sul mercato non possono certo arrivare gli ordini d'acquisto dei grandi investitori londinesi, tedeschi, francesi, quegli ordini che in questi giorni [illegible] stati una vera manna per Piazza Affari. Insomma, tutte le premesse facevano prevedere una giornata di tregua, ben fotografata dalle parole [illegible] responsabile di una grande Sim: «Quasi quasi me ne vado [illegible] anch'io». Non l'avesse mai detto!

Già, perché è bastato poco per riportare il Toro in Borsa. Assenti gli stranieri, si sono scatenati i fondi italiani [illegible] soprattutto i borsini. Centinaia e centinaia di ordini che alla fine hanno fatto di un Venerdì Santo, giornata tradizionalmente fiacca in Piazza Affari, un altro giorno da record: 1524 i miliardi scambiati, 500 in meno del giorno prima ma pur sempre il secondo picco nella storia della Borsa italiana. «Chi non era riuscito a comprare giovedì, l'ha fatto ieri», confermano gli operatori. Con il risultato che una valanga di proposte di negoziazione - qualcosa come 110.120 - si [illegible] riversate nel cervellone che governa gli scambi della Borsa telematica: inevitabili i rallentamenti, un po' di nervosismo da parte dei ragazzi dei computer, quindici minuti di fermata del sistema per smaltire [illegible] code. Stanchezza ma tanta, tanta euforia.

Puntano sul governo in tempi rapidi, gli uomini di Piazza Affari. I tatticismi di Bossi, i suoi [illegible] subito seguiti da altrettanti no, non frenano più di tanto una Borsa che dà ormai per scontate decisioni [illegible] politica economica e fiscale tutte a vantaggio del mercato. E poi ci sono [illegible] buone notizie delle lira che in cinque giorni ha recuperato posizioni di mesi: tiene bene [illegible] lira, chiusi i [illegible]rcati europei, c'è solo la partenza a razzo - verso l'alto - di un dollaro spinto dalle conferme sulla ripresa [illegible]egli Usa. Ma quando il rialzo del dollaro comincia a farsi deciso, in Italia la Borsa è già chiusa, gli operatori sono già a bordo delle loro auto diretti verso mari e monti, verso il sospirato ponte pasquale. Il Venerdì Santo più euforico degli ultimi trent'anni è ormai passato alla storia: 1524 miliardi di scambi, quotazioni al rialzo dell'1,99% che non è poca cosa dopo una partenza a -1.

Tiene la lira trattata a New York attorno alle 1625 sul dollaro e alle [illegible] per un marco. Frenano un pochino i titoli di Stato dove i future sui Btp, il termometro più sensibile di questo mercato, proprio per [illegible] del rialzo pomeridiano del dollaro cede 50 centesimi: da 113,04 a 112,45 lire. Ma la sorpresa più grande, per investitori e risparmiatori, sta proprio nell'uovo di Pasqua regalato da una Piazza Affari dove anche ieri i prezzi sono tutti saliti. Su i titoli assicurativi con le Generali in rialzo dell'1,62%. Su tutte le altre blue chips: Fiat dell'1,94%, Mediobanca dell'1,79%. Sip del 2,10%, Stet del 2,18%, Olivetti addirittura su del 3,12% dopo l'altalena e le polemiche dei giorni successivi alla vittoria in extremis nell'assegnazione della gestione dei telefonini: è Pasqua, pace [illegible] che per Omnitel.

Armando Zeni

MOODY'S

Sull'Italia il voto non cambia

ROMA. Stabilizzare le finanze pubbliche e mantenere l'equilibrio sociale: erano [illegible] restano questi - secondo Moody's - i problemi che deve affrontare l'Italia e, per adesso, il giudizio dell'agenzia di rating americana sull'affidabilità del [illegible] Paese [illegible] invariato. Vincent Truglia, analista finanziario di Moody's per l'Italia, ha precisato: «Per noi [illegible] importante capire quali scelte economiche verranno fatte dal nuovo governo, quale che sia. In particolare l'attenzione è puntata sulla politica economica, per vedere se [illegible] nuovo esecutivo seguirà quella [illegible] governo Ciampi». Quanto alla possibilità di «promuovere» l'Italia ad un rating superiore, Truglia ha ripetuto: «per [illegible] nostro punto di vista [illegible] invariato».

Sopra, Antonio Fazio a destra Piero Barucci

In Borsa nessuno stop [illegible] ritmo frenetico [illegible] contrattazioni

Bilancia commerciale

I conti navigano a gonfie vele attivo di 912 miliardi in gennaio

ROMA. Proseguono le buone notizie sul fronte della bilancia commerciale: in gennaio il saldo tra gli incassi ed i pagamenti di merci con l'estero ha registrato un risultato positivo [illegible] 912 miliardi contro il [illegible] negativo di 464 miliardi del gennaio [illegible] gennaio - precisa l'ufficio italiano cambi - gli incassi ed i pagamenti [illegible] scambi di merci con l'estero sono stati pari, rispettivamente, a 17.519 miliardi (+16,1%) ed [illegible] 16.607 miliardi (+5,9%). Il saldo valutario mercantile con i [illegible] della Cee è passato da un disavanzo di 610 miliardi, registrato a gennaio '93, ad uno di 214 miliardi di lire mentre il saldo con i Paesi extra-Cee ha registrato un miglioramento più significativo passando da un disavanzo [illegible] miliardi a +506 miliardi di lire.

[illegible] miglioramento ha interessato tutti i settori merceologici [illegible] in particolare, per quanto riguarda gli scambi [illegible] i Paesi Cee, i prodotti meccanici, passati da un «rosso» di 712 miliardi ad un passivo di 512 miliardi, [illegible] il comparto tessile [illegible] dell'abbigliamento (da [illegible] attivo di 873 miliardi a 967) mentre è peggiorato il saldo per quanto riguarda i prodotti destinati all'alimentazione (da meno 737 a meno [illegible] miliardi). Sul fronte extra-Cee, invece, sensibile la riduzione del disavanzo per i prodotti alimentari [illegible] -200 a -82 miliardi) e dei prodotti chimici (da -132 a [illegible] miliardi). Migliorato invece il saldo del settore tessile e dell'abbigliamento (da +124 a +289 miliardi) e del [illegible] parto [illegible]

La trimestrale di cassa allontana la manovra

[illegible]
DALLA REDAZIONE

[illegible] governo ha rifatto i conti e [illegible] è accorto [illegible] aver sbagliato lo [illegible] settembre le sue previsioni per 14.800 miliardi. Al deficit hanno concorso diversi fattori: l'ottimismo in materia fiscale e previdenziale e l'eccessiva cautela in fatto di spesa per interessi. Ieri è stata [illegible] nota la consueta relazione trimestrale di cassa presentata due giorni fa a Palazzo Chigi dal ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci. Non è detto, però, precisa il ministro nel documento, che questo si tradurrà immediatamente in [illegible] manovra correttiva perché i conti [illegible] primi [illegible] dell'anno potrebbero evidenziare un miglioramento di quasi 10 mila miliardi rispetto al corrispondente periodo '93.

Avanzo primario. In realtà anche sulla ripresa il ministero del Tesoro preferisce [illegible] cauto [illegible]gnalare che «essa si manifesterà in tempi non brevi, perché non [illegible]no brevi i tempi della ripresa europea e perché la [illegible] si è accentuata nell'ultimo [illegible] 1993». Di conseguenza, l'avanzo primario, [illegible] l'attivo registrato al netto degli interessi corrisposti sul debito pubblico, [illegible] corretto a [illegible] miliardi, quasi 22 mila miliardi in meno rispetto alle previsioni di settembre. In particolare per l'anno in corso si prevede una crescita media del prodotto interno lordo pari all'1,3%, lo 0,3 [illegible] meno.

Interessi. La discesa del costo del denaro degli ultimi mesi ha provocato [illegible] revisione delle stime della spesa per interessi sul debito pubblico nel 1994. Nell'anno in corso [illegible] spesa per interessi dovrebbe toccare i 168.920 miliardi: un valore inferiore del 4,02% e di 7081 miliardi rispetto a quanto poteva apparire in autunno.

Settore pubblico. Nel primo trimestre del [illegible] il fabbisogno potrebbe [illegible] i 40 mila miliardi a fronte dei 50.670 del '93. Cifre che si spiegano con un afflusso di fondi acquisiti dalle Regioni superiore alle previsioni e il finanziamento di parte della spesa sanitaria con anticipazioni dei tesorieri regionali e il mancato prelievo di fondi da parte delle Ferrovie per problemi posti dalla Corte dei conti. In totale, un risparmio [illegible] circa 9 mila miliardi.

Appesantita, invece, dell'11% la spesa per beni e servizi del settore pubblico a causa anche [illegible] più elevati oneri per consultazioni elettorali legati [illegible] all'anticipata chiusura della legislatura sia all'intervenuto aumento [illegible] compensi ai membri) e per provvigioni a Bankitalia [illegible] collocamento titoli.

Fisco. Imposte minori del previsto di 10.440 miliardi [illegible] lire [illegible] gli incassi registrano, dunque, [illegible] miliardi in meno. La responsabilità è del peggioramento del ciclo economico che incide soprattutto sulle ritenute Irpef da lavoro dipendente e sull'Iva.

Previdenza. Non sarà possibile rispettare anche il tetto previsto dalla [illegible] previdenziale. Da un lato, il calo delle entrate di circa 3600 miliardi solo in parte è compensato da altre entrate quali il condono.

Dall'altro, si prevede uno [illegible]mento nella gestione di cassa [illegible] che per quest'anno. Il fabbisogno dovrebbe salire da 66.800 a 73 mila miliardi per il minor numero di occupati e la minor crescita delle retribuzioni che comportano [illegible] mila miliardi [illegible] di contributi.

Il gruppo vuole espandersi nel ramo vita e punta [illegible] cogliere i vantaggi della liberalizzazione Rcauto

Un '93 d'oro per la Sai che raddoppia il risultato

Riserve, premi e costi bassi i tre «jolly» della compagnia torinese

TORINO. La lettera agli azionisti è stata appena stampata, e sta viaggiando per posta alla volta di migliaia e migliaia di indirizzi. [illegible] i suoi contenuti trapelano già - come accade sempre, in qualsiasi società, quando le cifre rappresentano una situazione rosea - dal quartier generale della Sai, a Torino, sulle rive del Po. Nel 1993 la compagnia controllata dalla Premafin (gruppo Ligresti) ha conosciuto un anno di soddisfazioni. [illegible] risultato ordinario [illegible] attesterà oltre i 120 miliardi, contro i 68,8 registrati nel 1992, e poco [illegible] di sotto dei livelli-record degli esercizi '85 e '86. La raccolta premi si è attestata, secondo le migliori previsioni, oltre i 2724 miliardi per [illegible] capogruppo, mentre a livello consolidato il totale [illegible] stato di 3158 miliardi. La quota [illegible] mercato complessiva in Italia è stata del 6,36%, con una predominanza del ramo-auto (tra Rc e rischi diversi) con l'8,33% [illegible] mercato e un buon rafforzamento nel ramo-vita (4,85% [illegible] quota).

La compagnia torinese, insomma, ha lavorato seriamente e serenamente, senza subire ripercussioni dalle vicende che a vario titolo hanno coinvolto l'azionista [illegible] controllo. A gestire operativamente il gruppo, col la supervisione dell'amministratore delegato Fausto Rapisarda, sono i due direttori generali, Pierluigi Bovone e Luciano Roasio, specialista del ramo-danni il primo, e del ramo-vita [illegible] della contabilità il secondo.

Ma è al '94 che la Sai guarda con rinnovata fiducia, perché dal primo luglio la liberalizzazione delle tariffe Rcauto consentirà al ramo di superare il suo cronico deficit [illegible]mico (cioè il saldo negativo tra i premi raccolti e i sinistri pagati). «La Sai ha una capacità di gestione, nel settore, che viene considerata tra le migliori in Italia», spiega Roasio. «Non [illegible] la nostra compagnia è nata proprio con [illegible] spiccata specializzazione nell'auto. Crediamo, quindi, di poter praticare tariffe competitive con quelle della concorrenza e remunerative per la [illegible]

Uno dei punti di forza su cui la Sai ha sempre contato [illegible] i costi di gestione, estremamente contenuti. «E' una condizione che [illegible] consentita dall'informatizzazione efficiente [illegible] pillare [illegible] nostro sistema aziendale», garantisce Bovone. «Un'informatizzazione che non solo riduce i costi ma si traduce in una maggior qualità del servizio all'assicurato».

E in Italia la Sai ne ha due milioni [illegible] mezzo, di clienti: [illegible] gestita da oltre [illegible] agenzie, sub-agenzie e altri punti vendita. La rete dei liquidatori-danni della compagnia è forte di cinquecento addetti, con [illegible] carrozzerie concordatarie.

[illegible] cosa deve attendersi l'utente Rcauto dall'imminente liberalizzazione delle tariffe? Ci sarà una stangata per tutti, o rimarrà qualche margine di «risparmio»? «Il rincaro delle tariffe sarà inevitabile, da parte di tutte le compagnie, in una forbice compresa tra un minimo del 7 a un massimo del 13%; la determinazione del rincaro, dipenderà dall'efficienza delle singole compagnie», spiega Roasio. «Col tempo, però, sarà possibile introdurre gradualmente una certa personalizzazione delle tariffe, che tenga conto del comportamento [illegible]l'automobilista, del veicolo assicurato [illegible] di vari altri parame[illegible] di rischio. Ma col tempo: per ora i margini saranno piuttosto ristretti».

Per quanto riguarda [illegible] ramo-vita anche la Sai attende, come tutte le compagnie, qualche elemento di chiarezza nel business [illegible] fondi-pensione, per anni promesso dai governi che si sono succeduti a Roma e infine nato morto, con una legge sostanzialmente inapplicabile. Se il «vento liberista» promesso dalla coalizione di destra vittoriosa alle elezioni accelererà realmente il [illegible] dei fondi, [illegible] compagnia come la Sai conta di inserirsi rapidamente nel nuovo business. «Quella dei fondi pensione è un'esigenza avverti[illegible]», conferma Bovone. «E noi siamo prontissimi a gestire. Nel frattempo, proseguiamo con la nostra strategia di rafforzamento nel ramo-vita, che ci ha dato buoni risultati grazie soprattutto agli accordi con i partner bancari: Monte dei Paschi [illegible] Siena, innanzitutto, e poi [illegible]polare di Novara e Cassa di risparmio di Parma e Piacenza».

[s. luc.]

Una forte crescita anche nel settore del risparmio gestito

A sinistra Luciano Roasio e, in alto, Pierluigi Bovone i due direttori generali Sai

Ma non ha visto Ciampi

[illegible] visita-lampo a Palazzo Chigi

ROMA. Vigilia di Pasqua a Roma per il presidente onorario di Mediobanca, Enrico Cuccia. Ieri mattina [illegible] è recato a Palazzo Chigi, da dove uscito attorno alle 12,30. Ambienti della presidenza del Consiglio assicurano tuttavia che Cuccia - che era accompagnato dalla moglie - non ha incontrato Carlo Azeglio Ciampi, mentre [illegible] vi sono riscontri su altri incontri, a partire [illegible] dal sottosegretario alla presidenza, Antonio Maccanico, [illegible] presidente di Mediobanca.

L'ultima visita a Palazzo Chigi di Enrico Cuccia risale al 17 dicembre scorso, quando fece a Ciampi e Maccanico una visita di cortesia e [illegible] auguri per le feste natalizie.

In quella occasione, tuttavia, erano stati anche affrontati i temi relativi al risanamento del gruppo Montedison e alla privatizzazione dell'Enel, per la quale Mediobanca è scelta [illegible] me advisor.

(radiocor)

Prechiusura '93: i risultati netti di gruppo sono migliorati del 10 per cento

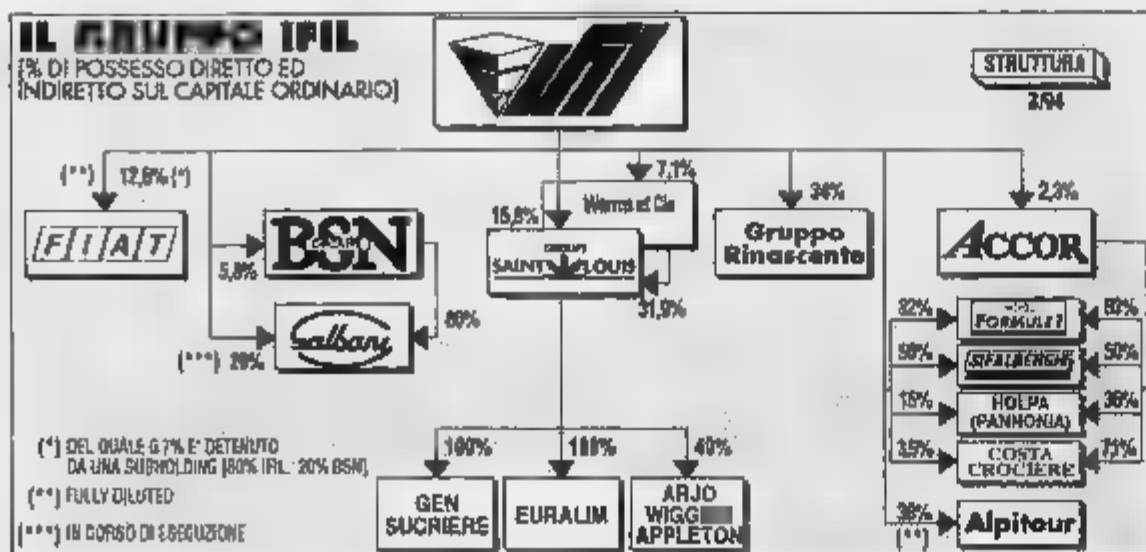
Un Ifil con il carniere pieno

Più prezioso lo scrigno delle partecipazioni

TORINO. Per essere un anno vissuto dal Paese all'insegna della crisi il '93 non è stato avaro con l'Ifil: sulla base dei primi dati di pre-chiusura il risultato netto del gruppo presieduto da Umberto Agnelli è stato infatti, a livello consolidato, di oltre 210 miliardi, più del 10% meglio di quello dell'anno precedente, che ammontava a 192,8 miliardi.

L'Ifil, nel '93, ha puntato molto sull'attività di sviluppo del portafoglio ed ha portato la sua partecipazione in Fiat al 12,6 per cento (questo attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale Fiat di 145,2 milioni di obbligazioni Mediobanca serie speciale Fiat ordinarie). Poi l'acquisto del 33 per cento del capitale ordinario della Rinascente e l'incremento della partecipazione alla Saint Louis, passata dal 6,5 al 15,8 per cento.

Nel settore turistico-alberghiero Ifil ha investito, in collaborazione [illegible] il Gruppo francese Accor, oltre 130 miliardi per aggiudicarsi il [illegible] per cento della holding di controllo del gruppo ungherese «Pannonia», il 30 per cento del gruppo «Formule 1» (una catena che conta oltre [illegible] hotel) e il 3,9 per cento della Costa crociere.

Per completare le risorse necessarie a fare tutto questo, oltre che per avere denaro fresco che consenta di cogliere ulteriori possibilità di sviluppo, l'Ifil ha condotto in porto un aumento di capitale a pagamento che ha consentito alle sue casse di introitare 372 miliardi.

Ma la pre-chiusura 1993 ha fornito anche l'occasione di allungare lo sguardo sui futuri orizzonti di Ifil. Innanzitutto la posizione finanziaria netta a breve del gruppo, che a fine '93 risultava negativa per circa 1100 miliardi, potrà tornare in equilibrio a seguito della cessione, nel '94 e negli anni successivi, della residua partecipazione nella Galbani (nel dicembre scorso era del [illegible] per cento).

E il consiglio di amministrazione dell'Ifil, sta anche pensando ad un'operazione di «buy-back». Il vertice del gruppo ha infatti esaminato una nuova proposta d'acquisto di azioni proprie (la precedente autorizzazione scadrà a dicembre), che prevede uno stanziamento complessivo non superiore ai 100 miliardi per l'acquistare fino a [illegible] milioni di azioni, ognuna delle quali sarà pagata minimo 1000 lire e massimo 10.000.

Infine torniamo un attimo alla Rinascente per cui i fatti sottolineano una strategia di sviluppo. All'inizio dell'anno, [illegible] un investimento di circa 13 miliardi, l'Ifil aveva aumentato al [illegible] per cento la partecipazione al capitale di questa società. Ora l'Ifil ha confermato di voler sostenere lo sviluppo della Rinascente aderendo, per la quota che le compete, all'operazione sul capitale che il consiglio di amministrazione ha annunciato lunedì scorso.

Vanni Cornero

IL GRUPPO IFIL
(% DI POSSESSO DIRETTO ED INDIRETTO SUL CAPITALE ORDINARIO)

IFIL — STRUTTURA 2/94
FIAT 12,6% (*) (**); BSN 5,8%; Galbani (***) 29% – 60%; Worms et Cie 7,1%; Saint Louis 15,8% – 31,9%; Gruppo Rinascente 34%; Accor 2,3%; Gen Sucriere 100%; Euralim 100%; Arjo Wiggins Appleton 40%; Formule 1 32% – 60%; Sfalberghi 50% – 50%; Holpa (Pannonia) 15% – 36%; Costa Crociere 3,5% – 71%; Alpitour 36% (**)

(*) DEL QUALE 0,7% E' DETENUTO DA UNA SUBHOLDING (80% IFIL - 20% BSN)
(**) FULLY DILUTED
(***) IN CORSO DI ESECUZIONE

Bilanci

Bene Stefanel e BancoNapoli

NAPOLI. E' tempo di bilanci. In buona salute il Banco di Napoli, la Cassa di Risparmio di Asti e l'industria di abbigliamento Stefanel.

L'istituto partenopeo ha registrato un margine lordo di [illegible] miliardi (+42%) mentre per l'azienda di Treviso l'utile ha superato i 21 miliardi. Per la **Cassa di Risparmio di Asti** l'utile netto è cresciuto dell'88,12%.

Il margine lordo del **Banco di Napoli Spa**, comprensivo delle componenti straordinarie, è [illegible] nel '93 a 1090 miliardi di lire, con un incremento di oltre il 42% rispetto al dato precedente.

L'utile netto previsto è di circa 174 miliardi con un calo del 18% «in seguito alla politica prudenziale volta ad incrementare il presidio dei rischi sui crediti», sottolinea una nota dell'istituto di credito partenopeo. Nel comunicato del Banco-Napoli si fa cenno anche ad un avvenimento sportivo: «La partecipazione del Banco di Napoli, quale sponsor principale, ai Campionati Nazionali Italiani di Sci che si sono svolti a Roccaraso, conferma l'impegno sociale dell'azienda. Non solo a favore delle iniziative che hanno una valenza culturale, ma anche di quelle che possono innescare processi produttivi favorendo, come in questo caso, il turismo sportivo e l'immagine del Sud Italia. La nostra partecipazione - conclude la nota - si inserisce nel quadro degli impegni a favore del Mezzogiorno che caratterizzano la gestione del Banco».

Buone notizie da un altro istituto di credito, la Cassa di Risparmio di Asti, che ha chiuso il '93 con un utile netto d'esercizio di 17,5 miliardi di lire, con un incremento dell'88,12% rispetto al '92. Il patrimonio netto della banca ammonta a 197,6 miliardi contro i 175,7 dell'anno precedente.

Buone notizie anche sul fronte dell'abbigliamento. E' infatti di 21,2 miliardi di lire l'utile netto della **Stefanel**.

L'azienda di Ponte di Piave ha evidenziato nella bozza di bilancio consolidato per il [illegible]

Il fatturato netto è stato di 508,2 miliardi rispetto ai 468,6 del 1992 (più 8,5%), con un utile operativo di 50,1 miliardi.

Il risultato operativo è stato [illegible] di 70,7 miliardi (più 23,1%), con un miglioramento dell'utile prima e dopo le imposte che passa a due miliardi (precedente 0,6 miliardi), e il fatturato è cresciuto a 341,2 miliardi (più 5,8%), rispetto a 332,6 miliardi. (a. vig.)

FLASH

Ferrovie britanniche arrivano i privati

Ferrovie di Stato, addio: il governo britannico di John Major ha dato il via alla privatizzazione. Il primo atto concreto è stato il passaggio di tutto il patrimonio della British Rail (5000 miliardi di lire) sotto il controllo di un nuovo ente, la Railtrack.

I conti della Redwall non sentono la crisi

Conti a gonfie vele per la Redwall, nonostante la crisi del settore pelletteria. La nota azienda bolognese, che è anche proprietaria della «Borbonese» di Torino, ha infatti incrementato il fatturato del 16,4 per cento, mentre l'export è cresciuto del 30 per cento. I prossimi programmi di sviluppo prevedono lo «sbarco» della linea Redwall in Cina.

Accordo sulla «cassa» raggiunto alla Seleco

Prosegue a piccole tappe la strada del rilancio della Seleco: azienda e sindacati hanno infatti raggiunto un'intesa che fa fronte ai problemi occupazionali. L'accordo riguarda l'utilizzo della cassa integrazione straordinaria per un [illegible] di sessanta dipendenti a partire dal primo maggio.

Fida (gruppo Crt) utile di 16 miliardi

E' di oltre 16 miliardi l'utile 1993 del gruppo Fida (gruppo creditizio della Cassa di risparmio di Torino). Il bilancio della capogruppo Fida finanziaria d'affari riguarda un esercizio di sei mesi e chiude con un utile netto di 787 milioni di lire (dal primo luglio al 31 dicembre 1993).

[illegible] in detrazione per i [illegible]

I taxisti potranno detrarre dal modello 740 [illegible] dichiarazione dei redditi i rimborsi benzina trasformandoli in credito d'imposta a partire dall'anno 1994. Lo stabilisce un decreto firmato a seguito di un incontro con i rappresentanti della categoria dal ministro delle Finanze, Franco Gallo.

I consumi Enel sono scesi a marzo

Dopo due mesi consecutivi di ripresa dei consumi di energia, [illegible] segna una flessione dell'1,4 per cento nei confronti dello stesso mese del '93. A gennaio i consumi erano, invece, cresciuti dello 0,1 per cento (su gennaio '93) e a febbraio dello 0,7 per cento.

Un'indagine dell'Abi raccoglie gli «umori» di 3500 italiani

Banca promossa all'exit poll

Tutto ok, ma allo sportello c'è scortesia

ROMA. «Scusi, che giudizio dà della sua banca?». Se lo sono sentiti chiedere in 3500, tutti clienti di istituti bancari, quasi una specie di exit-poll (ma forse sarebbe meglio dire exit-bank) mirata a conoscere ciò che gli italiani pensano sulla qualità del servizio della propria banca. E, a sorpresa, dichiarano di essere, nella grande maggioranza dei casi, soddisfatti: solo l'8%, infatti, dà un giudizio totalmente insufficiente; la maggioranza assoluta, pari al 64%, promuove a pieni voti le aziende di credito mentre un'altra [illegible] (il 27%) fornisce un giudizio di sufficienza. Sono i risultati più importanti emersi dall'indagine che l'Abi ha commissionato all'Eurisko.

Tancredi Bianchi presidente dell'Abi

Accanto a questi apprezzamenti decisamente favorevoli [illegible] emerse, tuttavia, critiche sul versante dei rapporti di relazione con il personale degli sportelli, poco disposto a «coccolare» il cliente o ad accettarne le rimostranze. «Il sistema bancario - commenta il direttore centrale dell'Abi, Ettore Pietrabissa, che ha presentato i risultati della ricerca - è adeguato nella capacità di erogare servizi, ma meno sul fronte delle relazioni pubbliche che costituiranno sempre di più la sfida per il futuro di questo mercato. Basti pensare che negli ultimi anni ben un quarto della clientela bancaria ha cambiato il proprio istituto alla ricerca di un [illegible] migliore e che, secondo una recente indagine di Bankitalia, circa un terzo delle aziende sceglie la propria banca pensando alla rapidità e alla qualità dei servizi più che alle condizioni praticate».

Una considerazione, quest'ultima, che ha spinto i vertici dell'Abi non solo a commissionare questa indagine - sfociata dopo un anno di lavoro in [illegible] volumi di sintesi - ma anche a mettere a disposizione di tutte le banche italiane il metodo che ha consentito di elaborarla, allo [illegible] di poter sentire direttamente il polso della propria clientela con analoghe indagini.

Dell'indagine Abi-Eurisko emergono due altri elementi importanti. Il primo è relativo all'orientamento verso il cliente che i singoli istituti dimostrano concretamente di [illegible] il 54% degli intervistati si è mostrato soddisfatto sotto questo profilo della propria banca, mentre il 25% ha dato un giudizio di [illegible] sufficienza. Il secondo elemento riguarda il rapporto costi-benefici. In questo [illegible] la clientela si [illegible] equamente divisa: un terzo dei clienti giudica conveniente il rapporto con la propria banca; un altro terzo è sostanzialmente indifferente mentre un'analoga porzione giudica del tutto insufficiente questo aspetto.

Accordo tra Vte (Fiat) e organizzazioni sindacali

Per il porto di Voltri pronte 140 assunzioni

GENOVA. Al termine di una intera notte di trattative è stato firmato ieri mattina alle 7, presso l'Associazione industriali di Genova, l'accordo tra la Voltri Terminal Europa (Vte) e le organizzazioni sindacali per l'assunzione di centoquaranta lavoratori.

Si tratta, secondo i sindacati, di una «intesa storica» poiché introduce la possibilità, in [illegible] del decreto attuativo della legge di riforma portuale, di ricevere in «distacco» lavoratori portuali e di [illegible] giovani e lavoratori in lista di mobilità.

«Siamo di fronte - hanno spiegato i responsabili sindacali di categoria - al primo atto concreto di tutta la portualità italiana, che può profigurare, al termine del periodo previsto dalla legge (dicembre 1997), la trasformazione di un rapporto di lavoro pubblico in lavoro privato».

Anche sul versante della trasformazione della Compagnia unica dei lavoratori merci varie (Culmv) in «compagnia-impresa» si sta profilando l'accordo tra Voltri Terminal Europa e la stessa «Culmv-impresa» che consentirà l'attuazione della legge, senza attivare distacchi nell'ambito della compagnia portuale.

«Questo aspetto - è sottolineato in un comunicato diramato ieri pomeriggio dalle organizzazioni sindacali - vede l'apprezzamento delle neo elette Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) della Compagnia unica lavoratori merci [illegible] ed è ulteriormente valorizzato dalla possibilità che l'intesa tra impresa Vte e Culmv consenta la promozione complessiva della portualità genovese in tutto il mondo». Insomma, un rilancio di immagine che promette bene. (Ansa)

IL «PREMIO»

Le immatricolazioni a marzo salite del 14%

L'effetto Balladur giova al mercato-auto francese

PARIGI. Anche se è ancora difficilmente misurabile in cifre tonde, l'impatto del «premio Balladur» (le agevolazioni concesse dal primo ministro francese per l'acquisizione di un'auto [illegible] in sostituzione di una vecchia di oltre dieci anni) è riconosciuto con soddisfazione da tutti i costruttori d'Oltralpe.

Secondo le stime appena pubblicate dalla «camera sindacale» di Parigi, in marzo sono [illegible] immatricolate circa 190.000 macchine, pari ad una crescita del quattordici per cento rispetto a quelle immatricolate nello stesso periodo dell'anno precedente (nel marzo '93 erano state circa 166.000).

Il «premio» (5000 franchi, circa un milione e 400 mila lire) è stato tanto più efficace in quanto sia i costruttori sia gli importatori d'automobili in Francia lo hanno raddoppiato d'ufficio.

E non basta. Appena ieri la Renault, infatti, ha annunciato di aver prorogato il proprio incentivo che sarebbe dovuto scadere alla fine del [illegible]. Dal canto suo anche la Peugeot ha fatto sapere di aver annullato i giorni di cassa integrazione programmati per il mese aprile.

Dell'aumento di immatricolazioni hanno approfittato lo scorso mese soprattutto le case francesi aggiudicandosi il 62,3 per cento del mercato, di cui 29,5 per cento alla Renault, 19,4 per cento alla Peugeot e 13,6 per cento alla Citroën.

Infine, sempre secondo le stime della [illegible] sindacale, l'«effetto Balladur» ha generato in febbraio 54.000 ordini, che sono stati evasi, o stanno per esserlo, con relativa riduzione delle scorte. (Ansa)

[illegible]

SAMP, MANNINI ALTRI DUE ANNI

GENOVA. Dopo Eriksson ed Evani anche Mannini (nella foto) ha prolungato il [illegible] contratto [illegible] la Sampdoria. [illegible] calciatore aveva chiesto di rimanere ancora due [illegible] nelle file blucerchiate ed il presidente Mantovani l'ha accontentato. Mannini ha 32 anni ed è a Genova dal [illegible].

VELA, RIPARTE LA WHITBREAD

[illegible] DEL [illegible] Parte oggi la 5ª tappa della Whitbread, la regata intorno al mondo: 5475 miglia, fino a Fort Lauderdale (Usa). Al via anche l'italiana Brooksfield, [illegible] e in cerca di rivincita dopo alcune disavventure (doppia rottura del timone). In [illegible] alla regata c'è Intrum Justitia.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
12,45	Crono, tempo di motori	Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	**Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
13,30	Golmania, i gol d'Europa	Tele + 2
14,30	**Equitazione.** Gare da Parigi	Tele + 2
14,45	**Basket.** Serie A1: Buckler Bologna-Stefanel Trieste	Raiuno
15,20	**Rugby.** Playoff: Milano-Amatori Cl	Raitre
15,30	**Calcio.** Campionato tedesco: Bayern Monaco-Colonia	Tele + 2
15,55	Quelli che il calcio	Raitre
16,20	**Atletica.** Da Vigevano: corsa su strada «Scarpa d'Oro»	Raiuno
16,50	Cambio di campo	Raiuno
17,30	**Remi.** Oxford-Cambridge (r.)	Tele + 2
17,40	Studio sport	Italia 1
18,00	**Pallavolo.** Semifinali playoff: Edilcuoghi Ravenna-Sisley Treviso (sintesi)	Raitre
18,00	**Calcio.** Campionato inglese: Blackburn-Manchester United	Tele + 2
18,10	90° minuto	Raiuno
18,15	**Basket.** Nbaction	Tmc
19,00	**Calcio.** Sintesi partita di serie A	Raidue
19,00	**Basket.** Serie A1: Kleenex Pistoia-Campagnese Reggio Emilia	Tmc
19,45	TgR Sport	Raitre
19,45	Telesport, notiziario	Tele + 2
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Calcio.** Pescara-Fiorentina	Tele + 2
20,30	Tg1 [illegible]	Raiuno
20,30	Galagoal	Tmc
22,00	**Calcio.** Campionato tedesco: Bayern Monaco-Colonia (r.)	Tele + 2
22,30	Pressing	Italia 1
23,45	Mai dire gol	Italia 1
24,00	Trans world sport (r.)	Tele + 2
24,00	Studio sport	Italia 1
0,30	**Basket.** Ncaa, semifinali: Arkansas-Arizona e Duke-Florida	Tele + 2
0,50	Galagoal (r.)	Tmc
3,00	Wrestling challenge (r.)	Italia 1

Burrasca in casa rossonera prima del match che può dare al Diavolo il 3° titolo consecutivo

Il caso Lentini avvelena Milan-Parma

«Capello non mi fa giocare [illegible] così addio al Mondiale»
«Non voglio perdere [illegible] altro anno: e se andassi via?»

Replica il tecnico: Gigi andrà in panchina perché altri in campo rendono più di lui
E chiede al ct Sacchi un giorno di sconto

I DUE K.O. PRECEDENTI

21 MARZO 1993 — MILAN PARMA 0-1
La punizione di Asprilla spezza [illegible] d'oro del Milan, 58 partite senza sconfitte

2 FEBBRAIO 1994 — MILAN PARMA 0-2 dts.
Zola & C. riscattano la sconfitta dell'andata (0-1) e vincono [illegible] Supercoppa d'Europa

PERCHE' IL PARMA PUO' [illegible]

TATTICA
Le capacità tattiche e organizzative della squadra di Scala hanno già messo in crisi il Milan, soprattutto in occasione della sfida valida per la Supercoppa d'Europa

FRESCHEZZA
In Coppa, il Parma ha giocato martedì, il Milan mercoledì: un distinguo non trascurabile, specialmente a questo punto della stagione

FANTASIA
L'inventiva di Zola [illegible] Asprilla, alla quale - infortunato Savicevic - Capello potrà opporre soltanto l'estro di Laudrup

PSICOLOGIA
Il Parma avrà tutto da guadagnare, il Milan - fatte le debite proporzioni - tutto da perdere

ORGANICO
Scala dovrebbe schierare la formazione tipo, mentre Capello è costretto a operare l'ennesimo rimpasto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi Capello potrebbe fregiarsi del terzo scudetto [illegible] un modo decisamente singolare, e nobile, per santificare la Pasqua. Se il Milan batte il Parma; se l'Inter batte la Juve; se la Cremonese batte la Sampdoria: sommate questi tre «se», e avrete in regalo - con un mese d'anticipo sulla chiusura dei seggi - il più scontato dei verdetti.

Non ce ne vogliano le falangi milaniste, ma si tratta di una prospettiva tutt'altro che inebriante. Ci lascerebbe in balìa di un aprile pieno d'aria fritta, contenti loro ma poveri noi. E allora, perché non concedere una ragionevole dilazione? Ammesso che sappia scovare gli stimoli giusti, e a meno nove non sarà facile, il Parma potrebbe darci [illegible] mano. Proprio a San Siro, e proprio contro il Milan, ha [illegible]lizzato capolavori assoluti: il folgorante 1-0 di Asprilla, ora [illegible] un anno; lo strepitoso 2-0 di Supercoppa, a febbraio. Certo, l'ultimo Parma, il Parma di Lisbona, non giustifica un simile spiegamento [illegible] violini (e [illegible] gufi).

Il fossato scavato dai Berlusconiani consiglia di aggrapparci a tutto. Ai guai muscolari di Savicevic, alle fitte di Boban, [illegible] mal di gola di Papin, al calo [illegible] Desailly, alla squalifica di Eranio. In campo, dovrebbe scendere la stessa squadra che, mercoledì, si è fatta imporre lo 0-0 dall'Anderlecht. Per [illegible] volta, Capello non [illegible] [illegible] formazione e [illegible] coccola un dubbio, Boban [illegible] Laudrup. Zero gol in due partite, è questo il punto di partenza. [illegible] anche due pali, Simone [illegible] Napoli e Albertini in Coppa», sorride l'allenatore. Sfumature. [illegible] in classifica [illegible] Milan è primo e lontano, il [illegible] attacco occupa l'undicesimo posto; e quello del Parma, [illegible] terzo.

Ad agitare la vigilia, provvede Lentini. Si accomoderà in panchina, come mercoledì. E niente convocazione per lo stage azzurro. Ci sperava. L'Arrigo [illegible] era sbilanciato: ti aspetto. Il gioca[illegible] è cupo: «Come potevo, se non gioco? Non ci capisco più niente. Dopo i 90 minuti [illegible] Napoli, speravo in una conferma. In cuor mio, pensavo di averla meritata. Capello [illegible] mi parla da lunedì. Non [illegible] spiegazione, non una frase di circostanza, il vuoto totale. E io, orgoglioso, so[illegible] rimasto nel mio brodo, non ho chiesto, non ho investigato. Sbaglio, o proprio Capello [illegible] parlato di me come della grande sorpresa dei Mondiali?». Non sbaglia, però il tecnico aveva [illegible] giunto: «Dipende dal ragazzo».

A Napoli sono [illegible] due cose: il Milan ha perso, Lentini non ha convinto. «A questo punto - borbotta - addio America. Ribadisco, [illegible] sono uno da spezzoni. O subito o mai». Se il presente è grigio, il futuro che cos'è? «Vedremo. [illegible] perso un anno, e, visto l'incidente che ho avuto, ci può [illegible]. [illegible] due no, due sarebbero troppi». Al tempo. [illegible] spieghi meglio. «Semplice. Mai preteso garanzie in vita mia, [illegible] [illegible] la situazione non cambia, mi vien voglia [illegible] prendere il primo treno che passa». Questa, poi. Proprio lui, l'oggetto della più infuocata asta della Prima Repubblica; [illegible] giovanotto sul quale il Cavaliere aveva investito onore, elicotteri e miliardi. Dopo l'amaro Papin, l'ama[illegible] Lentini. Un'altra picconata al turn [illegible]. L'ennesimo attentato ai sacri testi della liturgia berlusconiana. Capello, lui glissa torvo: primo, lo [illegible] detto non è ancora vinto; secondo, se Lentini non gioca [illegible] perché c'è chi può darmi di più; terzo, basta domande sui singoli; quarto, Gullit al Milan è materia che non mi riguarda, [illegible] [illegible] io che faccio il mercato.

E' un altro argomento [illegible] infiammare il venerdì di Fabio. Lo scellerato stage dell'Arrigo. Spiego: «Viva la patria e, dunque, sia ringraziato Sacchi e siano benedette le sue cartoline precetto. Siamo tutti fieri, noi del Milan... [illegible] otto convocati sono tanti, e noi sabato 9 giocheremo [illegible] Torino. Di [illegible] la nostra proposta: [illegible] giorno di sconto, un allenamento in meno, tutti [illegible] casa mercoledì sera, [illegible] [illegible] giovedì pomeriggio. Mi sembra il minimo. Stiamo trattando. Non vorrei che [illegible] qualcuno fosse sfuggito un dettaglio: quello che voi chiamate "lo stage della discordia" [illegible] era in programma, è stato inserito di soppiatto».

[illegible] ritornare a bomba, Capello esclude che il Milan sia pronto per il carrello dei bolliti: «Con l'Anderlecht siamo cresciuti nella ripresa, buon segno». Le tabelle di Pincolini sono state rivedute e corrette. Il marzo 1993 fu un calvario, il marzo 1994 è stato (quasi) un trionfo.

Tatticamente, declama capitan Baresi, [illegible] Parma è la squadra [illegible] organizzata dopo [illegible] Milan. A ciascuno il suo: a Scala il 5-3-2, a Capello il 4-4-2. La notte del 2 febbraio, il milk team fece dei campioni, [illegible] dell'erba [illegible] San Siro, quello che [illegible] solito Attila faceva dei suoi avversari: poltiglia. Non [illegible] il caso di arrossire. Se azzecca[illegible] la partita, Asprilla [illegible] Zola pos[illegible] schiacciare chiunque.

Savicevic? [illegible] c'era a febbraio, non ci sarà oggi. Ebbene sì, siamo alla nostalgia per il Genio, chi l'avrebbe mai detto?

Roberto Beccantini

[illegible] lato Lentini sopra Capello; fra di loro ormai [illegible] il dialogo. Sotto Sacchi: ha chiamato per lo stage otto giocatori del Milan

Dal basket al baseball

JORDAN NUOVA VITA IN POVERTA'

DA Sarasota, chissà mai dove negli Usa, aria [illegible] pineta: Michael Jordan, probabilmente il più celebre ricco bravo clamoroso giocatore [illegible] basket di ogni tempo, lasciato il suo aereo sport esordirà ufficialmente nel baseball in una piccola squadra, viaggerà [illegible] torpedone con i compagni, lui che con i Chicago Bulls volava soltanto in prima classe, e pagherà [illegible] tasca sua la divisa da gioco.

Misurata bene, la notizia appare eticamente grande, più [illegible] quella del ritiro dal basket dello stesso Jordan con motivazione a metà fra la sazietà [illegible] gloria e denaro e la voglia di costruirsi una serena vita privata. La squadretta è quella dei Birmingham Barons, in Alabama, e gioca nella Lega [illegible] Sud, un campionato minore. Era stato «minacciato» l'ingaggio di Michael Jordan nei Chicago White Sox, uno squadrone, e a quel punto si doveva pensare o che il baseball [illegible] uno sport comica[illegible] facile o che Jordan è il dio dello sport o che il pubblico [illegible] fesso. Invece nello squadrone, *presso il quale peraltro è tesserato*, Jordan giocherà soltanto un'amichevole il 7 aprile, contro i Chicago Cubs, l'altra grande formazione cittadina. Poi andrà in prestito ai Barons. In questi giorni l'atleta [illegible] partecipando [illegible] un collegiale di allenamento in Florida, disciplinatissimo, vogliosissimo. [illegible] sarà bravo a Birmingham, potrà poi essere [illegible] in considerazione per il massimo campionato.

Può darsi che tutto sia da valutare a livello di puro hobby, di [illegible] con se stesso, di voglia [illegible] stupire. Insomma, può darsi che [illegible] si dia alle scelte di Jordan [illegible] profondità [illegible] uno spessore che lui manco immagina. Spesso accade che leggendo uno [illegible] fra le righe si immaginino significati che lui manco [illegible] [illegible] sognato. O scrutan[illegible] un quadro si vedano segni sublimi che [illegible] pittore [illegible] semplicemente «scappati» dal pennello. O anche, nello sport, che in una prestazione si scorgano e si applaudano magie delle quali l'autore neppure si [illegible] accorto. Può anche darsi che Jordan abbia un'amante a Birmingham, o sfugga da un gangster di Chicago. Ma chi scrive queste righe allaccia il Jordan in torpedone al Berruti che subito dopo [illegible] vinto i 200 olimpici a Roma 60 gli chiese un passaggio a Torino sulla sua auto, per non buttare via i soldi in treno (di aereo manco si parlava), e si commuove un po'.

A meno che il baseball, comunque giocato, abbia davvero quel fascino speciale di cui parlano tanti americani, [illegible] di cui sghignazzano tanti italiani. O che Jordan sia un masochista. O [illegible] vizioso del torpedone. O addirittura che tutto risponda ad una precisa progressiva campagna di lancio [illegible] bipede «nuovo» nello sport del batti e corri. Comunque [illegible] pure possibile che si tratti di una storia bella, chiara, semplice: o allora masatichiamocela a lungo, come una gomma americana.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]

Un'italiana, Marinella Canclini, ha vinto il Mondiale di short track a Guilford, la cittadina inglese dove Barnard aveva [illegible] piantato senza successo, però facendo spendere tanti miliardi, la sua prima officina per la Ferrari. Adesso è chiaro: da quelle parti è vincente l'azzurra, non la rossa.

[illegible]

Diciannove giocatori convocati per lo stage in programma la prossima settimana

Negro, il settantesimo di Sacchi

Il difensore della Lazio è la sola sorpresa dell'ultima lista azzurra del ct
Con Silenzi mancano Zola e Mancini impegnati in campionato e Coppa Italia

E Sacchi convocò il settantesimo giocatore: Paolo Negro, ventiduenne difensore della Lazio, è stato chiamato per lo stage azzurro in programma a Coverciano [illegible] da martedì a giovedì p[illegible]mo. Il nome del laziale è l'unica novità-sorpresa della lista stilata dal ct ieri: nell'elenco dei 19 selezionati figura però anche Davide Fontolan, per l'interista è un ritorno inatteso nel giro della Nazionale. Di nuovo ignorato, invece, Andrea Silenzi, il bomber del Torino.

Tra i convocati non ci sono [illegible] Pagliuca, Mancini, Zola, Benarrivo e Minotti: però, queste sono assenze obbligate: infatti, i sampdoriani saranno impegnati mercoledì nell'andata della finale di Coppa Italia contro l'Ancona. Il terzetto del Parma, sempre mercoledì, dovrà giocare [illegible] la Reggiana il recupero della partita di campionato sospesa dopo il primo tempo sullo 0-0 per l'infortunio muscolare all'arbitro Pairetto. Al posto [illegible] Pagliuca è stato chiamato Peruzzi: per lo juventino, un'ulteriore conferma che la maglia di terzo portiere in America sarà sua.

Ecco i 19 del nuovo stage az[illegible]. Portieri: Marchegiani (Lazio), Peruzzi (Juventus). Difensori: Franco Baresi, Costacurta, Maldini e Panucci (Milan), Negro (Lazio). Centrocampisti: Albertini, Donadoni e Eranio (Milan), Dino Baggio [illegible] Conte (Juventus), Di Matteo (Lazio), Stroppa (Foggia). Attaccanti: Roberto Baggio (Juventus), Casiraghi (Lazio), Fontolan (Inter), Massaro (Milan), Signori (Lazio).

Dino Baggio [illegible] ancora infortunato, ma ugualmente Sacchi ha voluto farlo partecipare al raduno. I convocati dovranno trovarsi a Coverciano entro [illegible] giorno di martedì, mercoledì alle 16 s'alleneranno [illegible] il Pontedera, capoclassifica della serie C2, girone B. Giovedì mattina, ancora un allenamento che concluderà alle 12 lo stage.

Oggi il ct, a sorpresa, diserterà la [illegible] A, andrà a vedere Ravenna-Venezia, partita delicata: i padroni di casa [illegible] sull'orlo del baratro, i lagunari debbono assolutamente vincere per continuare a sperare di agganciare il quarto posto che significherebbe promozione. Chissà perché mai l'Arrigo ha scelto di assistere a un incontro [illegible] cadetti? Una risposta sorprendente, e quindi in linea con gli atteggiamenti di Sacchi, potrebbe essere questa: il selezionatore [illegible] [illegible] Christian Vieri, il cannoniere ravennate che con i suoi 9 gol ha impedito ai romagnoli [illegible] affondare. Vieri, 21 anni, che è stato prestato al Ravenna dal Torino, è [illegible] titolare della Under 21. Che Sacchi, deluso da Casiraghi e Silenzi, stia meditando di chiamare in Nazionale un centravanti che non gioca in A?

LA [illegible]

Fondo di garanzia: continua il braccio di ferro [illegible] Associazione calciatori e Federcalcio

Campana: i soldi o è sciopero

L'ultimatum scade giovedì; Matarrese non offre più di otto miliardi [illegible] mezzo
Il rappresentante dell'Aic: dei 14 richiesti, ne pretendiamo subito almeno 10

[illegible] Continua il braccio di ferro tra Federcalcio [illegible] Associazione calciatori per il fondo [illegible] garanzia. L'avvocato Campana fissa un nuovo ultimatum a giovedì prossimo, riservandosi, in [illegible] di nulla di fatto, manifestazioni di protesta non escluso uno sciopero. [illegible] frattempo chiede altri soldi e propone [illegible] Matarrese di farseli prestare dal Fondo [illegible] fine carriera di calciatori e allenatori. L'offerta della federazione è di 8 miliardi e mezzo, pari [illegible] 70 per cento dei 14 miliardi e [illegible] reclamati dai 162 tra giocatori e allenatori delle sei società fallite (Arezzo, Casertana, Suzzara, Taranto, Ternana e Vis Pesaro) per emolumenti non percepiti in base ai contratti a suo tempo stipulati.

La Federcalcio propone di versare ai due terzi degli aventi diritto - quelli che hanno un credito complessivo inferiore [illegible] 250 milioni lordi - il 70 per cento del credito stesso; agli altri che hanno avanzato richieste superiori ai 250 milioni lordi, solo il 60 per cento. Campana risponde [illegible]: vuole almeno 10 miliardi per garantire a tutti, nel rispetto del fondo di garanzia, il 70 per [illegible] delle somme [illegible] percepite: «Il [illegible] per cento per tutti [illegible] si toc[illegible] e siamo disposti anche a un pagamento rateale. [illegible] Matarrese non può disporre di tutti i soldi subito, con un anticipo immediato e [illegible] saldo nel prossimo esercizio finanziario della federazione, che così avrà [illegible] tempo di iscriverlo a bilancio. Inoltre, le leghe possono [illegible] i soldi versati [illegible] [illegible] società come multe per sanzioni sportive, che attualmente vengono redistribuiti [illegible] fine stagione fra le stesse società e possono anche rivolgersi al credito agevolato praticato dal fondo di fine carriera di calciatori e allenatori. Siamo pure disposti a cedere alla federcalcio le cifre che recupereranno i giocatori dai fallimenti che si aggirano sul miliardo [illegible] mezzo. Ma facciamo in fretta, perché solo [illegible] [illegible] 4 giocatori hanno trovato altri contratti [illegible] pari categoria. La maggior parte è finita tra i dilettanti [illegible] molti sono rimasti addirittura disoccupati. Dopo la definizione di questo [illegible] siamo pronti, comunque, [illegible] ridiscutere lo statuto [illegible] fondo. Ci rendiamo conto che la situazione finanziaria delle società è sempre più critica, c'è [illegible] rischio di pesanti fallimenti anche nella serie maggiore [illegible] logicamente leghe e federcalcio non hanno disponibilità tali da garantire la sussistenza del fondo [illegible] garanzia così come è adesso concepito». Campana ha poi ricordato che l'Aic è [illegible] attesa di definire il contratto collettivo di lavoro. Vuole il diritto di voto per calciatori e allenatori nell'elezione del presidente federale e una rappresentanza permanente nel Consiglio.

Nino Sormani

In Juventus-Inter, la sfida delle grandi deluse, rientra BaggioUno; Gianluca lo sostituirà nella ripresa

Vialli, la panchina è dura

«Erano altre le promesse del Trap»

TORINO. Vialli pensava forse che fosse un pesce d'aprile, invece Trapattoni non scherzava affatto. Il Gianluca oggi contro l'Inter resta in panchina [illegible] si prepara alla seconda staffetta dopo quella avvenuta domeni[illegible] [illegible] Cagliari. Non è [illegible] dispetto del Trap, ma una mossa calcolata. Nonostante le certezze dell'attaccante recordman di sfortuna, [illegible] tecnico bianconero sceglie la strada della cautela. Dunque al derby [illegible] delusi Vialli prenderà parte soltanto dal secondo tempo [illegible] poi, dando probabilmente il cambio a Baggio, che torna in campo dopo aver saltato tre partite e ha ancora un'autonomia limitata. Questo avverrà a meno di colpi di scena dell'ultima ora.

Restare in lista d'attesa non gli piace, anche perché Vialli si ritiene guarito e già in forma. «Ho lavorato molto sulla velocità, curando la preparazione [illegible] dettagli» spiega convinto il centravanti che vorrebbe giocarsi le ultime carte e dimostrare che la Juve non avrebbe torto a puntare ancora su [illegible] lui anche per il futuro. Ma tanta determinazione non servirà a farlo partire titolare. E' stupito: «Sono rimasto agli accordi presi [illegible] Trapattoni: in tribuna con il Parma, metà partita a Cagliari e dall'inizio contro l'Inter. Non so perché ci siano stati dei cambiamenti. Ma forse è tutto chiaro, è difficile trovare posto

Vialli, zero gol in campionato ma ha soltanto 5 presenze

[illegible] una Juventus che gioca così bene».

Una frecciata al curaro o un complimento sincero? Mah. Vialli quando vuole sa pungere più della mosca tze-tze, ma proviamo [illegible] credere che questa volta il suo sia un complimento sincero rivolto ad una Juve che sta provando a chiudere la stagione nel migliore dei modi. Oggi c'è l'Inter plurisconfitta [illegible] pluridelusa, [illegible] proprio per questo inferocita come una belva ferita. Una partita di quelle che piacciono tanto a Vialli, combattente per antonomasia. Suona la carica: «I nerazzurri meritano l'oscar della sfortuna come dimostra il finale della partita di Cagliari. Le critiche hanno tolto loro tranquillità, quasi come è successo a noi. Ma abbiamo un secondo posto da difendere ad ogni [illegible]. Ho sempre indicato [illegible] Milan il grande favorito e chiudere la stagione alle spalle dei rossoneri è l'obiettivo minimo che dobbiamo porci da qui alla fine del campionato».

Gli manca [illegible] gol. Ha segnato soltanto nelle amichevoli estive, poi un lungo silenzio. «Spero che sia solo questione di minuti» [illegible] augura e sogna improbabili rivincite in Nazionale. Scherza: «Ho visto le convocazioni: peccato, non ci sono neppure questa volta. Più avanti, chissà. Dipende molto da me». Ma l'ostracismo di Matarrese non lascia spazio alle sue speranze e a quelle dell'amico, oggi avversario, Zenga che secondo Vialli «continua a fare cose importanti». Ma allo stage della prossima settimana a Coverciano la Juve sarà ben rappresentata. Torna in scena Peruzzi («è un piccolo passo in avanti verso il Mondiale»), si rivede anche Conte (oggi 150 partite in A), perfettamente ristabilito. Al raduno prenderà parte anche Dino Baggio in veste [illegible] osservatore. L'Arrigo lo esige, ormai [illegible]mo alla stretta finale. Ieri gli è stato tolto [illegible] gesso, ma [illegible] potrà tornare in campo prima [illegible] due settimane.

Fronte societario. Il 21 aprile la Covisoc farà chiarezza sulla situazione patrimoniale dei club calcistici esaminando i bilanci al 30 giugno '93 e al 31 marzo '94. A giugno la Juve sarebbe stata in terza fascia (dove si deve vendere prima di comprare), [illegible] grazie ad un prestito infruttifero postergato [illegible] dieci miliardi fatto dall'Ifi, la società bianconera giovedì [illegible] [illegible] rimessa in posizione di tranquillità e salirà in seconda fascia, dove si troverà in compagnia di Milan, Cremonese, Parma e Sampdoria. Nessun club sarà inserito in fascia uno, gli altri sono fermi al gradino più basso.

Fabio Vergnano

Bergkamp, la grande delusione

Bergkamp, ultimo appello

L'olandese finirà in tribuna se fa cilecca con i bianconeri

MILANO. Ultima chiamata per Dennis Bergkamp. L'Inter gli concede un'altra opportunità per riscattarsi e trascinare oggi al Delle Alpi l'Inter alla vittoria contro la Juventus. In [illegible] di fallimento per l'olandese è pronta la panchina o addirittura la tribuna e, magari, la cacciata a fine stagione, anche se il presidente Pellegrini continua a rinnovargli fiducia.

«Ho parlato [illegible] lungo con Dennis ieri mattina prima dell'allenamento - spiega l'allenatore Marini - [illegible] gli ho ribadito che le sue ultime prestazioni, come quasi tutta la stagione, [illegible] inaccettabili. Lui è un giocatore di alto livello, un campione, [illegible] deve comportarsi di conseguenza. Mi ha risposto che [illegible] pen[illegible] che [illegible] calcio italiano fosse così difficile e asfissiante, assicurando che si impegnerà al massimo. L'ho sentito finalmente convinto, speriamo che sia la volta buona e che ci consenta di fare quel salto di qualità che inseguiamo da tempo».

Fontolan, di nuovo in azzurro

Per convincere Bergkamp, a [illegible] volta in silenzio stampa, [illegible] impegnarsi al massimo Marini dice che sono servite anche le critiche piovute sull'olandese dopo l'ultima prestazione in Uefa a Cagliari.

In caso di nuovo fallimento Marini assumerà atteggiamenti diversi: «Nessuno deve sentirsi sicuro del posto [illegible] squadra [illegible] stare tranquillo anche [illegible] gioca male. Penso che lo scontro con la Juventus arrivi al momento buono perché è l'avversario giusto, per blasone e per consistenza tecnica, e metterà Dennis di fronte alla realtà».

Ma la sfida [illegible] la Juventus non è solo l'ultima spiaggia per Bergkamp: tutto [illegible] centrocampo è sotto accusa. Marini imputa ai componenti di questo reparto la responsabilità dei numerosi gol incassati negli ultimi tempi: «E' colpa di chi non aiuta la difesa [illegible] l'Inter prende tante reti. I centrocampisti devono arretrare quando occorre e fare più filtro. Ma gli ultimi gol, quelli presi a Cagliari, [illegible] da imputare all'ingenuità di alcuni [illegible] particolare [illegible] alla fortuna dell'avversario di turno».

Di fianco a Bergkamp ci saranno Sosa e Fontolan, quest'ultimo caricato al massimo dalla chiamata in Nazionale. «Non mi aspettavo una nuova [illegible] dopo essere stato scartato - dice il tornante -. Questo vuol dire che almeno nei 30 dai quali Sacchi pescherà i 22 da portare negli Usa ci sono [illegible]h'io. Non mi considero [illegible] tappabuchi perché mancano gli azzurri [illegible] Parma [illegible] Samp. Comunque, adesso debbo pensare solo all'Inter. Guai se perderemo anche contro la Juve».

Unico assente sicuro al Delle Alpi è Schillaci, bloccato dalla pubalgia, [illegible] anche dai preparativi per [illegible] trasferimento [illegible] Giappone che dovrebbe avvenire alla fine della prossima settimana. «Farò una conferenza stampa per salutare tutti i miei tifosi - assicura Totò - e per spiegare che [illegible] [illegible] ne vado [illegible] anche perché il presidente Pellegrini non mi vuole più e ha acconsentito a cedermi per guadagnare [illegible] po' di soldi».

Nino Sormani

TORINO

La banda Mondonico gioca pensando anche allo sfortunato compagno di squadra

Carbone: per tutti noi e per Osio

«Chi insegue l'Uefa non può fermarsi a Lecce»

LECCE
DAL NOSTRO INVIATO

Benito Carbone e il Torino dedicheranno l'eventuale vittoria sul Lecce allo sfortunatissimo Marco Osio, operato ieri mattina alla Pinna Pintor dal professor Rossi. [illegible] chirurgo gli ha ridotto la frattura pluriframmentaria al perone sinistro, applicando una placca che verrà tolta fra trenta giorni prima di iniziare la rieducazione che comporterà 4-5 mesi per una ripresa completa.

Un [illegible] sul Lecce, già retrocesso, significherebbe anche un grosso passo avanti per consolidare la «zona Uefa» e, per Carbone, l'opportunità di liberarsi da un vecchio incubo. Cinque anni fa, allo stadio di «Via del Mare», visse il giorno più doloroso della [illegible] carriera di calciatore, appena agli esordi. Era l'ultima giornata del campionato '88-'89 e il Torino, sconfitto 3-1 dal Lecce, scese, per la seconda volta nella sua storia, [illegible] serie [illegible].

Carboncino, non ancora diciottenne, venne buttato in mischia da Sergio Vatta, il terzo allenatore succedutosi sulla panchina granata dopo Gigi Radice e Claudio Sala; sul 2-0 e disputò una quarantina di minuti. Or[illegible]ai il risultato era compromesso e a nulla valse il gol di Fuser.

A Carbone, l'unico superstite di quell'infausto pomeriggio, brucia ancora il ricordo: «C'era [illegible] ambiente terribile. Capii subito che non ce l'av[illegible] fatta [illegible] battere il Lecce. Avevo sognato la Serie A. Ci ero arrivato grazie a [illegible] che mi aveva lanciato [illegible] il Pisa in casa. Ero orgoglioso delle mie due presenze in prima squadra ma avevo di fronte lo spettro della retrocessione. Il dramma si consumò [illegible] un'atmosfera allucinante. Tanto ero frastornato che, alla fine, non riuscii nemmeno a piangere».

Il tempo stempera tutto. Carbone è tornato [illegible] Torino dopo aver girato mezza Italia e vuole restarci a lungo. Lo chiedono anche i tifosi granata: «Ne sono felice. Spero che i problemi societari vengano risolti e che i nuovi dirigenti mi confermino. Qui ho trascorso la stagione più bella da quando sono professionista. Ho bruciato le tappe grazie a Mondonico che mi ha dato fiducia».

Titolare nel Torino e nella Under 21, Maradonino ha segnato solo tre gol in campionato ma altri ne ha fatti fare a Silenzi con i suoi assist. [illegible] accusato un periodo di crisi a cavallo fra dicembre e gennaio: «Un po' per l'accumulo di partite, un po' per lo stress [illegible] per i campi pesanti. Ora sto bene. Mi riesce tutto. Devo però distribuire meglio gli sforzi in partita, trovare più continuità. E ho tanto da imparare sul piano tecnico e tattico».

[illegible] ripresenta a Lecce senza sete di vendetta ma con la voglia di dare il massimo per contribuire a due punti pesanti per la classifica. Mondonico ha fissato una tabella che prevede 6-7 punti nelle ultime cinque giornate, con l'obiettivo di finire a più uno sul Napoli, la concorrente diretta per un posto in Europa. Tutto ciò a patto che la Sampdoria vinca la Coppa Italia e che il Parma riesca a fare il bis in Coppa delle Coppe.

In trasferta, il Torino ha vinto solo due volte: a Piacenza e all'Olimpico con la Lazio. Per Carbone è anche colpa della jella: «Ma è inutile recriminare. Il Lecce ormai non ha più nulla da chiedere alla classifica, ma mette in campo orgoglio e professionalità. Dipende soprattutto da noi. [illegible] giocheremo all'altezza delle nostre capacità la vittoria non ci sfuggirà».

Mondonico è d'accordo. Metterà in campo la miglior formazione del momento, priva unicamente di Mussi (fermo per una distorsione alla caviglia sinistra) e con Sordo confermato [illegible] [illegible]trocampo. L'unico pericolo, come sottolinea l'allenatore, è che i granata ritengano il Lecce in via di smobilitazione, una vittima predestinata: i pugliesi hanno punito chi li ha snobbati.

Bruno Bernardi

NAPOLI

Altri guai per Gallo

Il pm indaga sul bil[illegible] della società

NAPOLI. Nuovi problemi per il Napoli. Il pubblico ministero Baruffo ha fatto [illegible] riguardo al bilancio presentato nel giugno scorso dalla società partenopea (allora era ancora presidente Ferlaino) ma già firmato [illegible] Ellenio Gallo, attuale numero uno del club.

Il [illegible] avrebbe riscontrato delle irregolarità nella registrazione dei debiti da parte della società verso il Comune per l'utilizzo dello stadio San Paolo e il mancato pagamento delle tasse concernenti il diritto di immagine di alcuni giocatori partenopei.

Ferlaino ha garantito di poter fornire tutte le spiegazioni necessarie a chiarire la posizione della società, verso la quale comunque non esistono imputazioni di ordine penale ma soltanto civile.

Il ricorso [illegible] pm rimanda quindi la presentazione alle banche del piano di salvezza del Napoli, che era prevista per martedì prossimo.

[illegible] DELLA SERIE [illegible] TRENTE[illegible] GIORNATA ORE 16

ATALANTA - UDINESE (andata 0-0)

ATALANTA		UDINESE
[illegible]	1	BATTISTINI G
MINAUDO	2	PIERINI
C[illegible]	3	ROSSINI
VALENTINI	4	[illegible]
ALEMAO	[illegible]	CALORI
MONTERO	6	DESIDERI
[illegible]	7	HELVEG
[illegible]	8	GELSI
SAURINI	9	BRANCA
SGRO	10	PIZZI
MORFEO	11	[illegible]
Arbitro		NICCHI
AMB[illegible]	[illegible]	CANIATO
PAVAN	[illegible]	MONTALBANO
SCAPOLO	[illegible]	MARCUZ
PERRONE	[illegible]	BACHINI
ORLANDINI	16	PITTANA

CREMONESE - SAMPDORIA (andata 1-3)

CREMONESE		SAMPDORIA
TURCI	1	PAGLIUCA
GUALCO	2	MANNINI M
PEDRONI	[illegible]	SERENA
GIANDEBIAGGI	4	GULLIT
COLONNESE	5	VIERCHOWOD
VERDELLI	6	SACCHETTI
[illegible]	7	LOMBARDO
NICOLINI	8	JUGOVIC
DEZOTTI	9	PLATT
MASPERO	10	MANCINI R
TENTONI	11	EVANI
Arbitro		[illegible]
MANNINI A	12	DALL'IGNA
LUCARELLI	[illegible]	BUCCHIONI
MONTORFANO	[illegible]	AMORUSO
FERRARONI	[illegible]	BERTARELLI
FLORJANCIC	[illegible]	

FOGGIA - PIACENZA (andata 4-5)

FOGGIA		PIACENZA
BACCHIN	1	TAIBI
GASPARINI	2	POLONIA
NICOLI	3	C[illegible]TE
DI BIAGIO	[illegible]	IACOBELLI
BIANCHINI	[illegible]	MACCOPPI
DI BARI	6	LUCCI
BRESCIANI P	7	TURRINI
DE VINCENZO	[illegible]	PAPAIS
KOLYVANOV	9	FERRANTE
STROPPA	10	[illegible]
ROY	11	PIOVANI
Arbitro		COLLINA
MARURE	12	GANDINI
BUCARO	[illegible]	CHITI R
MANDELLI	14	SUPPA
CAPPELLINI	[illegible]	FERAZZOLI
SCIACCA	16	DE VITIS

GENOA - LAZIO (andata 0-4)

GENOA		LAZIO
TACCONI	1	MARCHEGIANI L
TORRENTE	2	NEGRO
LORENZINI	3	BONOMI
PETRESCU	[illegible]	DI MATTEO
GALANTE	5	LUZARDI
CARICOLA	6	CRAVERO
RUOTOLO	7	[illegible]
BORTOLAZZI	8	WINTER
VAN'T SCHIP	9	BOKSIC
SKUHRAVY	[illegible]	GASCOIGNE
ONORATI	11	[illegible]
Arbitro		BRASCHI
BIANCHI AN	12	ORSI
CAVALLO	[illegible]	NESTA
NAPPI	14	[illegible] MAURO
CIOCCI	15	SCLOSA
	16	CASIRAGHI

JUVENTUS - INTER (andata 2-2)

JUVENTUS		INTER
PERUZZI	1	ZENGA
PORRINI	2	PAGANIN A
FORTUNATO A	3	ORLANDO AN
CONTE A	4	MANICONE
KOHLER	5	FERRI
TORRICELLI	[illegible]	[illegible]
DI LIVIO	[illegible]	BIANCHI AL
[illegible]	8	JONK
RAVANELLI	[illegible]	FONTOLAN
[illegible] R	10	BERGKAMP
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		BAZZOLI
RAMPULLA	12	BATTISTINI S
CARRERA	13	BERTI N
GALIA	14	DELL'ANNO
DEL PIERO	15	[illegible]
VIALLI	16	

[illegible] - TORINO ([illegible] 0-3)

[illegible]		TORINO
GATTA	1	GALLI G
BIONDO	2	ANNONI
ALTOBELLI	3	JARNI
TRINCHERA	[illegible]	FORTUNATO D
CERAMICOLA	[illegible]	GREGUCCI
MELCHIORI	[illegible]	FUSI
GAZZANI	7	SORDO
GERSON	[illegible]	FRANCESCOLI
[illegible]	9	SILENZI
NOTARISTEFANO	[illegible]	CARBONE [illegible]
BALDIERI	11	VENTURIN
Arbitro		PELLEGRINO
TORCHIA	[illegible]	PASTINE
PADALINO	13	[illegible]
OLIVE	14	SERGIO
INGROSSO	15	SESIA
CAZZELLA	[illegible]	POGGI

MILAN - PARMA (andata 0-0)

MILAN		PARMA
ROSSI S	1	BUCCI
TASSOTTI	2	BENARRIVO
MALDINI	3	DI CHIARA
ALBERTINI	4	MINOTTI
COSTACURTA	5	APOLLONI
BARESI	6	MALTAGLIATI
DONADONI	7	BROLIN
DESAILLY	8	ZORATTO
RADUCIOIU	9	CRIPPA
LAUDRUP	10	SENSINI
MASSARO	11	ASPRILLA
Arbitro		BOGGI
IELPO	12	BALLOTTA
GALLI F	[illegible]	MATRECANO
CARBONE A	[illegible]	BALLERI
LENTINI	15	PIN
SIMONE	16	ZOLA

CLASSIFICA

MILAN	46	FOGGIA	27
JUVENTUS	39	GENOA	27
SAMPDORIA	39	PIACENZA	27
PARMA	37	CAGLIARI	27
LAZIO	37	ROMA	26
[illegible]	[illegible]	UDINESE	[illegible]
NAPOLI	30	REGGIANA	22
INTER	28	ATALANTA	17
CREMONESE	27	LECCE	11

14ª DI [illegible] 10 APRILE - ORE 16

CAGLIARI	REGGIANA
INTER	LECCE
LAZIO	ATALANTA
NAPOLI	JUVENTUS
PARMA	ROMA
PIACENZA	CREMONESE
SAMPDORIA	GENOA
TORINO	MILAN
UDINESE	FOGGIA

REGGIANA - NAPOLI (andata 0-5)

REGGIANA		NAPOLI
TAFFAREL	1	TAGLIALATELA
TORRISI	2	BIA
ZANUTTA	3	GAMBARO
CHERUBINI	4	PARI
SGARBOSSA	5	TARANTINO
DE AGOSTINI L	[illegible]	NELA
ESPOSITO	7	DI CANIO
SCIENZA	[illegible]	PECCHIA
PADOVANO	[illegible]	FONSECA
[illegible]	10	[illegible]
MORELLO	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
SARDINI	12	DI FUSCO
ACCARDI	[illegible]	LANGELLA
[illegible]	14	SBRIZZO
LANTIGNOTTI	15	CASTELLANO
PETRANERA	[illegible]	IMBRIANI

ROMA - CAGLIARI (andata 1-1)

ROMA		CAGLIARI
CERVONE	1	FIORI
[illegible]	2	VILLA
LANNA	3	PUSCEDDU
PIACENTINI	[illegible]	HERRERA
ALDAIR	5	NAPOLI
CARBONI	6	FIRICANO
HAESSLER	7	[illegible]
CAPPIOLI	[illegible]	SANNA
BALBO	9	[illegible] VALDES
[illegible]	[illegible]	MATTEOLI
RIZZITELLI	[illegible]	OLIVEIRA
Arbitro		[illegible]
PAZZAGLI	12	DI BITONTO
COMI	13	BELLUCCI
BERRETTA	14	ALLEGRI
SCARCHILLI	15	MARCOLIN
TOTTI	16	[illegible]

SERIE B

30° TURNO

[illegible]	Brignoccoli
Ancona-Brescia	Baldas
Bari-Verona	Bolognino
Cosenza-Padova	Trentalange
Lucchese-Pisa	Luci
Modena-Cesena	Pacifici
Palermo-Ascoli	Treossi
Pescara-Fiorentina	Quartuccio
Ravenna-[illegible]	Arena
Vicenza-Fid. Andria	Bonfrisco

CLASSIFICA

Fiorentina	40	Cosenza	27
Bari	[illegible]	Lucchese	[illegible]
Padova	34	Palermo	26
Cesena	34	Pisa	25
Brescia	[illegible]	[illegible]	25
Ascoli	31	Ravenna	23
Venezia	30	Pescara	22
Ancona	29	[illegible]	22
Fid. Andria	29	Acireale	21
Verona	28	Monza	17

PROSSIMO TURNO

11ª DI RITORNO 10 APRILE - ORE 16

ASCOLI	PESCARA	
[illegible]	BARI	20,30 [illegible]
CESENA	RAVENNA	
[illegible]	ACIREALE	
FID. [illegible]	ANCONA	
FIORENTINA	MODENA	
PADOVA	LUCCHESE	
PISA	VICENZA	
VENEZIA	PALERMO	
VERONA	MONZA	

SPORT [illegible]

Calcio: Italia-Belgio dilettanti

SAVIGNANO. La Nazionale dilettanti, impegnata [illegible] Torneo internazionale Paolo Valenti con altre 15 squadre, affronta oggi il Belgio in semifinale a Savignano sul Rubicone. L'altra sfida vede di fronte Grecia e Slovenia. Lunedì la finale.

Armani compra il Novara

NOVARA. Il petroliere Dino Armani con altri imprenditori ha rilevato il Novara Calcio (C2). La trattativa è stata condotta dall'ex presidente Walter Stipari, nel ruolo di mediatore tra Santino Tarantola, presidente in carica, e il nuovo gruppo. Nei programmi c'è la promozione in C1 entro [illegible] anni e poi la [illegible] B. Il nuovo allenatore [illegible] Enrico Nicolini (quest'anno al Palermo per alcune giornate), con Cesare Morselli dt. Per entrambi è un ritorno [illegible] Novara.

Short-track: oro per l'Italia

GUILFORD. Marinella Canclini, 22enne di Bormio, ha vinto ai Mondiali di Guilford (Inghilterra) la medaglia d'oro nei 500 metri, precedendo la canadese Lambert e la cinese Yang. Sfortunato Mirko Vuillermin, che nei 500 maschili si è piazzato al quarto posto dietro i canadesi Blackburn, Campbell e il coreano Kim.

Motonautica: sciagura sul Po

ROVIGO. Il conte Antonio Petrobelli, 60 anni, protagonista di molti raid nautici Pavia-Venezia, è morto mentre collaudava un motoscafo sul Po a Occhiobello: procedeva a 200 km/h quando l'imbarcazione s'è schiantata su una secca. Il conte è deceduto sul colpo.

Ippica: [illegible] milioni con la Tris

MILANO. Tris di galoppo: 1. Alhaajib, 2. Astravegal, 3. Alberta Prima. Combinazione 4-12-2, quota Tris lire 4.109.700 (1259 vincitori), quota coppia (con il ritirato n. 15) lire 216.200.

Due città sospese tra nostalgia del passato e nuove aspirazioni tricolori

E' il giorno di Milano-Treviso

Si sfidano nel basket, sognano nel volley

Milano, Treviso e dintorni protagonisti nel basket e nel volley. Sull'asse Milano-Treviso corre oggi una sfida cestistica dai contenuti che vanno al di là del risultato puro e semplice. [illegible] quadrilatero Milano-Modena-Ravenna-Treviso si celebra la seconda tappa delle semifinali playoff di pallavolo che sembrano destinate a riproporre la sfida lombardo-veneta anche per l'assegnazione dello scudetto.

Recoaro-Benetton di basket, penultima giornata della stagione regolare, [illegible] un confronto fra l'antica nobiltà meneghina un po' in disarmo e un'immagine di ricchezza trevigiana che sbiadisce nei risultati. Milano non è certo la «grande Milano» degli Anni Ottanta: i bilanci sono in rosso, [illegible] pubblico latita perché [illegible] città si muove soltanto [illegible] la squadra vince. L'anno scorso, nel [illegible] di far quadrare i conti, è stato lasciato partire l'uomo-simbolo, Riccardo Pittis, e proprio verso Treviso. Con quell'acquisto, la Benetton avrebbe dovuto spopolare nell'Euroclub, soltanto sfiorato nella precedente stagione, e porsi come unica alternativa alla Buckler Bologna per lo scudetto. Invece Pittis è stato l'immagine [illegible] un'annata deludente, solo parzialmente riscattata dalla vittoria in Coppa Italia. E adesso Treviso naviga tra [illegible]° e 7° posto, né un'eventuale vittoria stasera al Palatrussardi potrà portarla più [illegible] alto. Unica speranza: che il clima dei playoff esalti gli uomini del coach Frates.

Anche la Recoaro affida tutte le sue chances ai playoff. Alla stagione regolare non ha più molto da chiedere: quinta è e dovrebbe restare. Posizione non malvagia, considerate le prospettive d'inizio campionato e i vari incidenti (ultimo, quello di Tabak, sostituito da un Lister spaesato), posizione deludente per [illegible] formazione che è stata anche prima in classifica [illegible] ha poi fallito alcune partite agevoli.

La Sisley, cioè la Treviso del volley, sta invece facendo sognare i suoi tifosi: è lei la più accreditata pretendente allo scudetto. Ha condotto [illegible] campionato autoritario e l'approccio ai playoff è avvenuto con la giusta mentalità. Nella prima semifinale ha battuto nettamente l'Edilcuoghi e oggi a Ravenna potrebbe fare [illegible] «colpo» che [illegible] darebbe l'opportunità [illegible] chiudere il discorso [illegible] tre sole partite.

Anche il Milan, pure vittorioso nella prima partita (sulla Daytona), cerca di far saltare il fattore-campo, ma a Modena [illegible] avrà vita facile. Al Forum ha faticato più di quanto dica il 3-1 finale, in questa partita si gioca gran parte della credibilità acquisita quest'anno. Tecnicamente la squadra c'è, l'incognita è rappresentata dalla capacità di sopravvivere alla nuova dimensione di «grande».

Treviso-Milano sotto la rete appare in prospettiva - Ravenna e Modena permettendo - sfida agonisticamente molto ricca. Treviso-Milano sotto il canestro è, per il momento, [illegible] [illegible] meditazione [illegible] deluse. In [illegible] di tempi migliori.

Gabriele Tacchini

Da sin. Pittis cestista milanese della Benetton e Lucchetta pallavolista trevigiano del Milan

I PROGRAMMI

Serie A2, i cestisti torinesi al Palasport

Penultimo turno della prima fase per [illegible] basket e secondo atto delle semifinali-scudetto (al meglio di 3 partite [illegible] 5) per la pallavolo. Programmi: [illegible] - Serie A1 (29° turno, [illegible] 20,30): Recoaro Mi-Benetton Tv, Lora Ve-Scavolini Ps, Buckler Bo-Stefanel Ts, Clear Cantù-Pfizer Rc, Glaxo Vr-Baker Li, Onyx Ce-Bialetti Montecatini, Kleenex Pt-Campeginese Re, Burghy Roma-Filodoro Bo. Classifica: Buckler 46; Scavolini 40; Stefanel, Glaxo 38; Recoaro 34; Filodoro, Benetton 30; Pfizer 28; Kleenex 26; Onyx, Campeginese 22; Clear, Bialetti 20; Baker 18; Burghy 17; Lora 10. A2: Teamsystem Fabriano-Cagiva Va, Pulitalia Vi-Olitalia Si, Elecom Desio-Auriga Tp, Carisparmio Fe-Pavia, Francorosso To-Teorematour Mi, Goccia di Carnia Ud-Bancosardegna Ss, Monini Rimini-Newprint Na, Telemarket Po-Floor Pd. Classifica: Cagiva 46; Elecon 42; Monini 40; Teamsystem 36; Telemarket 34; Francorosso 32; Olitalia, Bancosardegna 28; Floor 26; Newprint 24; Auriga, Pavia 22; Teorematour 20; Carnia 19; Pulitalia 14; Carisparmio 10.

PALLAVOLO - Playoff (semifinali, gara 2), ore 15: Edilcuoghi Ra-Sisley Tv (sintesi differita alle 18 su Raitre); ore 18: Daytona Mo-Milan Mi. **Playout** (2ª giornata): Giglio Re-Divani Gioia [illegible] Colle; Sidis Falconara-Lube Mc. Classifica: Divani e Lube p. 2; Sidis e Giglio 0.

IN [illegible]

Da oggi a lunedì in palio il titolo universitario, un torneo che per la tv vale cento miliardi

C'è [illegible] ultrà [illegible]: Clinton

E vuole conoscere in anteprima le tattiche della sua Arkansas

CHARLOTTE
NOSTRO SERVIZIO

Ha sofferto quando la [illegible] squadra si è trovata in svantaggio. Ha alzato i pugni [illegible] cielo quando [illegible] è ripresa e ha iniziato [illegible] demolire, canestro dopo canestro, gli avversari di Michigan. Infine, al fischio finale, [illegible] [illegible] l'ha fatta [illegible] resistere ed è volato [illegible] campo come [illegible] tifoso qualsiasi ad abbracciare Nolan Richardson, il tecnico di colore che ha guidato l'Università di Arkansas alle finali per il titolo 1994. Risultato? Il giorno dopo, [illegible] per la prima volta dopo settimane di vertiginosa discesa, i sondaggi davano [illegible] sua popolarità in ripresa: addirittura [illegible] scoprì[illegible] che [illegible] bella fetta di americani [illegible] disposta a credergli sul brutto affare Whitewater. Quello che non era riuscito in settimane [illegible] settimane di smentite, interviste, apparizioni tv, a Bill Clinton [illegible] famiglia è successo in un pomeriggio passato [illegible] un campo di basket [illegible] tifare per gli amatissimi Cinghiali (nomignolo dei giocatori di Arkansas) impegnati nel difficile compito di battere l'Università di Michigan. E il Presidente ha promesso [illegible] non mancare alle finali del basket universitario, in programma da oggi a lunedì a Charlotte.

Sembrano lontani anni luce i tempi in cui Richard Nixon mandava alla squadra di football dei Washington Redskins schemi di gioco che finivano poi regolarmente nel cestino: [illegible] Clinton apparso domenica sugli schermi di mezza America e, in questi giorni, sulla copertina del prestigioso settimanale «Sport Illustrated», è un Clinton che [illegible] basket davvero se ne intende e che nell'intervallo della partita tra Arkansas e Michigan aveva detto le [illegible] giuste da fare per vincere: e quando, a fine partita, [illegible] viceallenatore [illegible] Arkansas ha rivelato che prima di ogni incontro di campionato la Casa Bianca richiede via fax i dettagli del piano tattico preparato dai tecnici, gli americani hanno capito che [illegible] di tifo di maniera si trattava, ma di autentica passione: e per molti quotidiani Clinton [illegible] subito diventato Basketball-Bill.

E così [illegible] conclusione del torneo Ncaa in programma nel week-end (oggi semifinali, lunedì finali) a Charlotte, con la presenza assicurata [illegible] Bill Clinton, diventa davvero festa di tutta l'America, se mai ci fossero stati dubbi in proposito. Solo il Superbowl di football supera per intensità emotiva, giro d'affari [illegible] spettacolo il grande show che ogni anno [illegible] il titolo di campione di basket delle università. In [illegible]lio c'è un modestissimo trofeo in legno che vale però miliardi (soprattutto per i contratti tv) [illegible] prestigio infinito: in un mondo come quello americano [illegible] dove in ogni curriculum che si rispetti appare il nome dell'università frequentata, spesso e volentieri aver fatto parte di [illegible] college campione di basket vale più di mille raccomandazioni.

Per le finali i biglietti vengono sorteggiati [illegible] [illegible] anno d'anticipo tra tutti coloro che ne hanno fatto richiesta con lettera raccomandata; non [illegible] caso [illegible] delle battute circolate in questi giorni [illegible] stata: Bill Clinton ce la farà a trovare i biglietti?

La Cbs, il network che si è assicurato i diritti [illegible] la [illegible]sione in esclusiva delle finali, versa ogni anno nelle casse dell'Ncaa qualcosa come cento miliardi. Alle quattro squadre che arrivano fino in fondo tocca alla fine, trofei in legno [illegible] parte, un assegno che s'avvicina ai tre miliardi: un bell'aiuto per chi vuole continuare a fare dello sport universitario un mondo senza [illegible] chie e senza sponsor.

Ma, in fondo, le quattro finaliste se lo meritano: sono sopravvissute a [illegible] campionato che presenta ai nastri [illegible] partenza oltre 200 università. Quest'anno le vittime illustri sono state tante, a cominciare dai campioni in carica di North Carolina per finire, appunto, [illegible] Michigan, sconfitta da Arkansas lo scorsa domenica. Le quattro finaliste [illegible] quest'anno [illegible] dunque, oltre [illegible] Arkansas, Arizona, Florida e Duke. Con un avviso ai prossimi avversari dei Cinghiali: con Clinton in tribuna non hanno mai perso. E' già [illegible] due volte quest'anno, succederà anche a Charlotte?

Dario Colombo

SPORT [illegible]

Auto: [illegible] in Inghilterra

TRUXTON. In attesa di difendere il titolo nel Dtm tedesco (dal [illegible] aprile [illegible] Zolder), l'Alfa Romeo debutta nel campionato inglese turismo con [illegible] [illegible] D2 [illegible] Gabriele Tarquini e Giampiero Simoni.

[illegible]: Kankkunen abbandona

NAIROBI. Il finlandese Kankkunen (Toyota Celica) si è ritirato per incidente mentre guidava il Safari del Kenia con 10' su Dun[illegible] (Toyota), [illegible] leader davanti a Shinozuka (Mitsubishi).

Tennis: ko Gaudenzi e [illegible]

Gaudenzi, reduce dalla Davis, è finito ko (6-0, 6-0) agli Open di Estoril contro lo spagnolo Carlos Costa. Sandra Cecchini a Hilton Head (Usa) si è arresa nei quarti alla Zvereva (5-7, 6-3, 6-0).

Hockey ghiaccio: [illegible] scudetto

MILANO. Nella prima finale per lo scudetto, il Bolzano ha espugnano il campo del Milano imponendosi per 4-5 (0-1, 0-2, 4-1, 0-1). Tra i vincitori, doppiette [illegible] Zarrillo e Maslenikov.

Rugby: duello Milano-Roma

Per i playoff oggi pomeriggio a Milano (ore 14,30) si [illegible] l'anticipo Milan-Mdp Roma, mentre lunedì (alle 16) è in programma L'Aquila-Benetton Treviso, partite [illegible] andata delle semifinali.

Football Usa: era proprio doping

ROMA. Le controanalisi sui giocatori [illegible] football americano Costi e Pasquali, risultati positivi allo steroide nandrolone in un controllo del 17 marzo scorso, hanno confermato l'esito del primo test.

Il maltempo ha turbato l'esodo, mentre la città si riempie di turisti stranieri

C'è l'ombrello nell'uovo di Pasqua

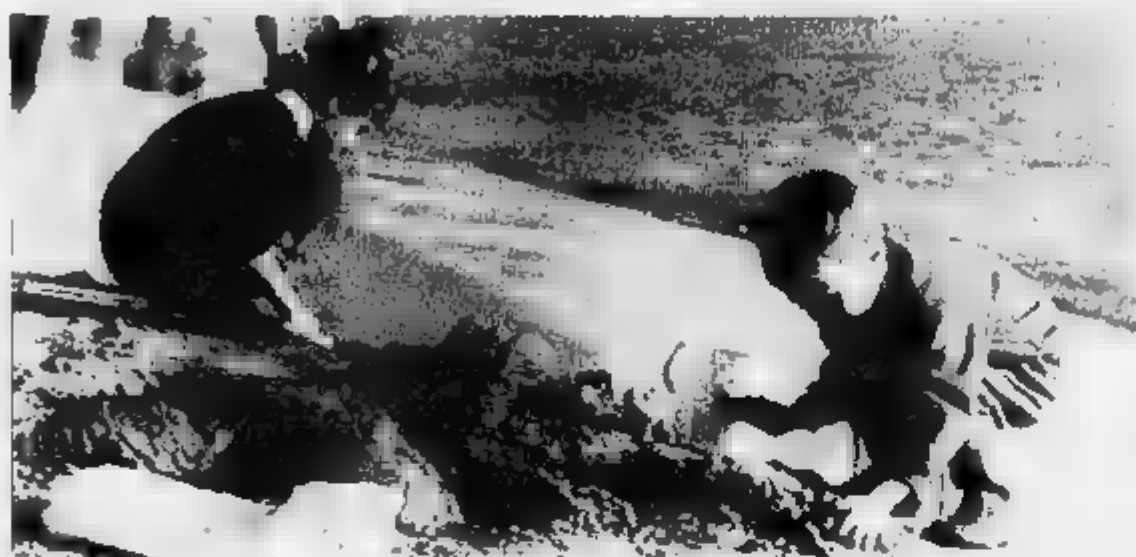
Partenze con la pioggia, neve in alta quota

Tempo incerto, crisi e clima da post-elezioni non hanno fermato il tradizionale «esodo pasquale» dei torinesi. Ieri pomeriggio la temperatura in città era sugli 11 gradi, [illegible] una leggera pioggia - la prima e attesa dopo 25 giorni - [illegible] casello della Torino-Savona si era già formata una coda d'auto lunga un chilometro, mentre sulle statali dirette alle località sciistiche le vetture procedevano a passo d'uomo (alcuni automobilisti partiti alle 17 sono arrivati al Sestriere dopo le [illegible].

Problemi al valico del Moncenisio dove [illegible] forte quanto inattesa nevicata ha procurato serie difficoltà alla circolazione: la maggioranza delle auto non [illegible] a bordo le [illegible].

Traffico intenso anche sulle statali 24 e [illegible] per la Val di Susa battute da raffiche di vento e pioggia. Ai molti torinesi che avevano programmato una va[illegible] sulle nevi di Sestriere, Sauze d'Oulx e Bardonecchia, ieri sera gli agenti della stradale raccomandavano una partenza più intelligente: nelle prime [illegible] della mattinata di oggi o addirittura dopo pranzo.

Transito difficile al Moncenisio In Riviera il «boom» di prenotazioni nell'ultima settimana

I bambini in vacanza in Liguria [illegible] rinunciano ai giochi sulla spiaggia. [illegible] indossano il pullover

Nonostante il traffico sostenuto [illegible] si sono avuti, per fortuna, incidenti gravi. L'aumento di pattuglie sui nodi caldi della circolazione (quest'anno sono una trentina, cinque in più rispetto al '93), ha dato buoni frutti. I controlli sarebbero stati ancor più capillari se l'elicottero della «Polaria» (il servizio di vigilanza [illegible] fornito dalla polizia di Malpensa) avesse potuto sorvegliare dall'alto, come da programma, la situazione-ingorghi del Piemonte. Causa maltempo la «pattuglia d'alta quota» non si è potuta staccare dal suolo: la scarsa visibilità ha impedito all'elicottero di decollare.

Gli operatori turistici annun[illegible] increduli un capillare «tutto esaurito»: nonostante un bollettino meteorologico degno di novembre (fino a Pasquetta è previsto cielo molto nuvoloso e pioggia sia [illegible] sia in montagna) i torinesi hanno preso d'assalto gli alberghi [illegible] Liguria, Val di Susa e Val d'Aosta. «E' incredibile - dice il titolare dell'albergo Diana di Alassio - fino a due giorni fa avevamo ricevuto solo un terzo delle prenotazioni: da mercoledì è stato boom».

All'agenzia per il turismo del Sestriere (dove ieri sera è caduto anche qualche fiocco di neve) non [illegible] mai stati così soddisfatti: «Tutti gli impianti [illegible] aperti [illegible] gli alberghi al gran completo: che [illegible] possiamo desiderare di più?».

I torinesi partono e la città si riempie di stranieri. Strano, ma vero. Francesi, svizzeri e tedeschi scelgono come mèta delle loro [illegible] pasquali la città della Mole. Merito della grande mostra che il castello [illegible] Rivoli ha dedicato a Keith Haring [illegible] dell'intramontabile richiamo esercitato dal Museo Egizio? Secondo i responsabili della «Vetrina per Torino» (l'ufficio di piazza San Carlo, curato dall'assessorato alla Cultura che dispensa agli stranieri informazioni sulla nostra città) sia l'artista americano sia i cartigli di via Accademia delle Scienze sono fra i motivi del nuovo interesse turistico. Da ieri mattina, armati [illegible] mappa della città [illegible] macchina fotografica usa-e-getta, l'esercito di stranieri alla scoperta di Torino passava [illegible] setaccio il centro della città. «Mai venduto tanti *Der Spiegel* e *Observer* come oggi» ha dichiarato [illegible] titolare dell'edicola di piazza Carlo Felice. L'afflusso di stranieri è confermato dagli albergatori del centro: «Hanno prenotato soltanto per due giorni: ma quel che conta è che [illegible] a considerare Torino [illegible] tappa del loro tour pasquale».

Emanuela Minucci

ALLA CONSOLATA

Via Crucis con il cardinale

Nonostante la serata fredda la tradizionale Via Crucis guidata dal cardinale Giovanni Saldarini ha avuto una buona partecipazione di fedeli. La processione si [illegible] snodata dal santuario della Consolata attraverso il centro [illegible] s'è conclusa nella cattedrale. Oggi, ore 9, liturgia delle Ore; alle 22,30, veglia pasquale della notte santa. Domani, Pasqua: [illegible] 10,30, concelebrazione eucaristica e al termine benedizione papale; ore 17, preghiera dei Vespri.

I SERVIZI

PER [illegible] RESTA [illegible]

A passeggio nei musei

Negozi chiusi, mezzi pubblici ridotti

Weekend di Pasqua: molti musei aperti, alimentari chiusi per 48 ore, servizi pubblici ridotti all'essenziale. Ecco una mappa di «istruzioni per l'uso» dedicate ai pochi torinesi rimasti in città [illegible] ai tanti turisti per la prima volta sbarcati in massa [illegible] Torino.

Musei. Aperti domani e lunedì: Museo Egizio (9-14 / 15-19, martedì chiuso per riposo settimanale), Armeria Reale (9-13,30), Museo d'Arte contemporanea, Castello di Rivoli (9-19), Galleria Sabauda (9-14), Palazzo Reale (9-17,40), Mole Antonelliana (9-19; l'ascensore è in servizio fino a lunedì, il giorno dopo sarà chiuso per manutenzione), Museo dell'Automobile (10-18,30), Basi[illegible] [illegible] Superga (9,30-12/15-18). Nel Canavese, aperte sia domani sia lunedì le due grandi mostre, inaugurate di recente, «Gemme e diamanti del Kremlino» (Torre Canavese 10-13/14-18) e «Le lacche della collezione Garda [illegible] Ivrea» (Chiesa [illegible] San Bernardino [illegible] Ivrea, 9-19,30).

Chiusi domani, aperti [illegible] Pasquetta: Borgo Medievale (10,30-18), Galleria d'Arte Moderna (9-13/14-19), Museo di Antichità (9-19), Museo Nazionale del Risorgimento (9-12), Museo Pietro Micca (9-13; 14-19). Chiusa, entrambi i giorni, la Palazzina di Caccia dei Savoia a Rivoli.

L'anno scorso a Pasqua assalto dei turisti con lunghe code per visitare il Museo Egizio Un'immagine che potrebbe ripetersi anche domani

Negozi. Domani gli unici negozi autorizzati all'apertura sono i fiorai (fino alle 13), i giornalai (a turno, solo il mattino), le pasticcerie, i bar e i ristoranti (tutto [illegible] giorno). Gli altri esercizi resteranno chiusi. A Pasquetta serrande alzate soltanto per chi vende dolci (insieme [illegible] caffè [illegible] ristoranti). Le panetterie chiuderanno da domani fino a lunedì compreso.

Trasporti. I servizi pubblici osserveranno lo stesso orario di un qualunque giorno festivo. La direzione dell'Atm ricorda che domani e lunedì il servizio Sassi-Superga sarà potenziato e [illegible] il battello sul Po funzionerà regolarmente per tutto il week-end osservando [illegible] seguente [illegible] dalle 15 alle 18,30.

Prenotazioni hotel. Da oggi anche Torino può usufruire di un servizio turistico gratuito: basta telefonare al numero 561.74.12 o 562.06.10 e l'albergo viene riservato a «costo [illegible]». L'opportunità, offerta dall'agenzia di [illegible] Giolitti 18, non si esaurisce nella prenota[illegible] gratuita: grazie a speciali convenzioni il suo staff offre tariffe alberghiere agevolate e competitive rispetto agli sconti di [illegible] i viaggi organizzati usufruiscono normalmente. Sempre a questo numero è possibile prenotare visite individuali o di gruppo nei principali musei torinesi.

Bocciato il decreto, la giunta ridelibera

«[illegible] pulito» [illegible] secondo

I provvedimenti antismog [illegible] fuori legge? La Corte Costituzionale ha annullato per vizi di forma il decreto dell'ex ministro Carlo Ripa di Meana che, oltre a fissare le soglie di attenzione e di allarme per l'inquinamento, indicava alcune [illegible] che le città avrebbero dovuto adottare per fronteggiare l'emergenza inquinamento. In sostanza, per la Corte Costituzionale, Ripa [illegible] Meana aveva assunto atti che, invece, avrebbero dovuto esse[illegible] decisi dal Consiglio dei ministri.

Molti Comuni, sulla base dei criteri fissati dal decreto n. 272 del 12 novembre '92, si erano dati un programma di interventi, che ora rischiano di saltare. L'amministrazione civica di Torino aveva deliberato il piano [illegible] intervento operativo e l'operazione «motore pulito». Pazienza per i provvedimenti restrittivi sulla circolazione - con la [illegible] stagione [illegible] ci dovrebbero essere situazioni [illegible] allarme per lo smog tali da richiedere limitazioni del traffico - ma quello che può creare problemi al Comune [illegible] il continuare i controlli per gli scarichi delle auto. Il «bollino verde» è in obbligatorio o no? Gli automobilisti che non hanno adempiuto alle disposizioni dell'assessorato all'Ambiente possono [illegible] multati?

L'assessore Gianni Vernetti ha appreso la notizia con incredulità: «La Corte Costituzionale ha dato un'interpretazione incredibilmente burocratica, per un vizio di forma [illegible] si può imporre la retromarcia delle scelte fatte da quasi tutte le città».

Reazioni analoghe arrivano da altri Comuni. Bologna chiede «la rapida approvazione [illegible] un nuovo decreto». [illegible]li assessori alla Mobilità Anna Donati e all'Ambiente Ugo Mazza sostengono l'utilità del decreto antismog, che ha «costretto le [illegible] ministrazioni ad intraprendere concreti provvedimenti per migliorare la qualità dell'aria, riducendo il traffico motorizzato privato». Aggiungono che «in mancanza [illegible] [illegible] altro decreto Bologna continuerà ad adottare le misure antismog cassate».

Il [illegible] decreto è in arrivo, ci sarà già la prossima settimana, interviene il direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Clini. «Stabilisce - spie[illegible] - in maniera molto chiara quando scattano i livelli di attenzione e di allarme. Prevede le modalità attraverso le quali i Comuni definiscano i piani di intervento per la prevenzione».

Il Comune di Torino, comunque, vista la pausa governativa determinatasi per la coinciden[illegible] del voto politico, non vuole restare in [illegible] situazione di incertezza. «Martedì - dice l'as[illegible] Vernetti - in giunta ripresenterò le delibere e le ordinanze riguardanti il piano di intervento operativo e motore pulito. Non c'è bisogno di fare riferimento a decreti: il sindaco è ufficiale sanitario, ha il compito di tutelare la salute pubblica dei cittadini. Le [illegible] antinquinamento devono andare avanti: oltre al bollino verde, presto partirà "calore pulito": verificheremo l'efficienza di tutti gli impianti di riscaldamento». **(l. bor.)**

Pochi mesi di lezioni pratiche [illegible] palestra tenute da due «cinture nere». La prof: utile il controllo di sé

[illegible] e l'aggressore [illegible]

Le ragazze dell'Avogadro imparano l'autodifesa

Aggressione in palestra all'istituto industriale Avogadro [illegible] corso S. Maurizio: le studentesse respingono l'assalto di [illegible] gruppo di uomini «violenti». Se la cavano piuttosto bene, tenuto conto che quei signori, improvvisamente scatenati, sono cinture nere di arti marziali. Alcuni «aggressori» vengono atterrati senza pietà, nessuna ragazza scappa o perde il controllo di sé di fronte alla situazione imprevista.

Si tratta di una esercitazione per dimostrare il traguardo raggiunto dopo tre mesi di lezioni di autodifesa (il corso si concluderà a metà aprile). Fra quelle ragazze c'è chi già ha potuto mettere [illegible] pratica nella vita privata quanto ha appreso a scuola. Nulla di drammatico, [illegible] gli scocciatori con loro non ci proveranno più.

Impegnate in questa esperienza singolare [illegible] le venti allieve della «squadra del lunedì» che riunisce per l'ora di educazione fisica le studentesse delle classi terza A, quarta B, quinta C informatici, e quarta B meccanici. Fanno ginnastica, come vuole [illegible] legge, in gruppi separati dai maschi. Avevano chiesto, all'inizio dell'anno, di poter fare una esperienza al femminile, [illegible] una utilità esportabile fuori dalla scuola. Imparare [illegible] difendersi nella società sempre più violenta [illegible] apparso il modo migliore per riconoscere i diritti della minoranza-donne che all'Avogadro [illegible] [illegible] su 1700 iscritti.

Il consiglio di istituto ha stanziato i fondi (800 mila lire) per il corso di autodifesa tenuto [illegible] due istruttrici cinture nere della Scuola di Cultura [illegible]le e Arti Marziali Yoshio Ryu di Lungo Dora Colletta.

Dei risultati è entusiasta la professoressa di ginnastica Adelina Bottero: «Le ragazze hanno imparato a sviluppare l'autocontrollo, ad acquisire elementi tecnici fondamentali e strategie per reagire psicologicamente e fisicamente [illegible] situazioni di pericolo. Una sorta di educazione della mente che serve anche a sfatare l'immagine della donna succube o vittima, come [illegible] troppo spesso è vista nella nostra società».

L'autocontrollo mentale è stato [illegible] primo obiettivo da raggiungere: «Come non lasciarsi prendere dalla paura in caso [illegible] pericolo, come restare vigili anche quando il pericolo non [illegible]. Poi le ragazze hanno imparato ad assestare i "colpi" per difendersi. Anche le più timide hanno conquistato maggior sicurezza in se stesse».

La professoressa Bottero [illegible] convinta che la filosofia orientale, cui i corsi si ispirano, [illegible] utile per riscoprire alcuni valori soffocati dal mito del consumismo: «Ad esempio il rispetto per gli anziani, l'utilità di confidarsi [illegible] chi ha più esperienza, l'esigenza di prestare aiuto a chi è in difficoltà». Ma anche [illegible] capacità [illegible] valutare le situazioni senza agire spinti dalla paura, sia che si tratti di [illegible] compito in classe sia che ci si debba difendere [illegible] un energumeno.

Come dire che non [illegible] tanto importante imparare a spacca[illegible] una tavoletta [illegible] legno [illegible] il colpo netto della mano, ma piuttosto imparare a crescere «dentro» se stessi. Visti i risultati l'anno prossimo il corso [illegible] autodifesa verrà probabilmente esteso a tante altre che vorranno provare.

Maria Valabrega

Il corso [illegible] autodifesa è finanziato [illegible] consiglio d'istituto

Iniziativa Saman

[illegible] in regalo per [illegible] i [illegible] di Aids

Si conclude domani la campagna nazionale di raccolta fondi sull'Aids promossa dalla Saman co[illegible] 11 Associazioni che operano per il recupero di ex tossicodipendenti [illegible] 200 piazze italiane dove vengono offerti alberi bonsai in omaggio a chi verserà 30 mila lire.

Il ricavato sarà interamente devoluto all'acquisto di attrezzature per l'assistenza domiciliare (un pulmino, letti di degenza) e di una cascina (Villa Cilla, a S. Alberto di Ravenna) che la Saman intende trasfor[illegible] in una casa per malati terminali.

A Torino i bonsai si trovano in vi[illegible] Garibaldi, via Lagrange, piazza San Carlo, [illegible] Po. In provincia: ad Avigliana (piazza del Popolo); Chivasso (piazza della Repubblica); Moncalieri Revigliasco (piazza Vittorio Emanuele); Rivarolo Canavese (piazza Chiarotti); Rivoli; Settimo (piazza Repubblica).

Una trentina di extracomunitari (mai tante conversioni) stasera ricevono il battesimo

Dal Terzo Mondo per trovare la fede

Riti in duomo e nelle parrocchie

I nuovi cristiani torinesi arrivano dalla Costa d'Avorio, dal Congo, dall'Albania, dalla Nigeria, dalla Cina. Sono giovani, la maggioranza non ha trent'anni. Sono immigrati, in parte irregolari.

La veglia di Pasqua, che si celebra questa sera in tutte le chiese della diocesi, segna un [illegible] impensabile appena qualche anno fa: una trentina di stranieri extracomunitari saranno battezzati in duomo e in alcune parrocchie cittadine. «Un buon numero» ammette don Mario Vaudagnotto, responsabile dell'Ufficio celebrazioni liturgiche episcopali. «Nel '93 erano una dozzina in tutto, questa volta solo in cattedrale saranno 13 le persone che riceveranno il sacramento [illegible]al cardinale Giovanni Saldarini».

E proprio il cardinale ha ricordato giorni fa un episodio particolarmente significativo per la comunità [illegible] torinese: la conversione di alcune donne nigeriane arrivate [illegible] Torino per finire sui viali della periferia. «Il loro incontro con Dio è stato pieno di gioia - ha detto l'arcivescovo - e di stupore. Dicevano: "Ma davvero Dio sa perdonare anche i nostri peccati?"».

Due nigeriane sono state battezzate lo scorso anno in una parrocchia del centro. Poco dopo hanno lasciato Torino [illegible] tornate nel loro Paese per sottrarsi alla persecuzione di chi le aveva aiutate ad espatriare. Ricorda il parroco: «Avevano già versato 12 milioni, dovevano restituirne [illegible] all'organizzazione che le controllava». Nella stessa chiesa, nei mesi scorsi anche una famiglia [illegible] cinesi ha ricevuto il battesimo.

In cattedrale, alla veglia che questa sera incomincerà alle 22,30, sarà presente per ricevere i sacramenti (con il battesimo agli adulti viene impartita anche la Cresima e data l'Eucarestia) [illegible] folto gruppo di cittadi[illegible] della Costa d'Avorio preparato da suor Lucia dell'istituto Sant'Anna di via della Consola[illegible]. Da anni l'anziana, attivissi[illegible] religiosa [illegible] è specializzata nella cura spirituale degli ivoriani. «Di mattina mi occupo dei bambini dell'asilo, di pomeriggio mi dedico a chi chiede di essere battezzato. Ho incominciat[illegible] con due ragazzi, tempo fa. Sono stata al loro matrimonio: da quella volta tanti altri si so[illegible] passati [illegible].

Suor Lucia ha messo a punto un «metodo»: diciotto incontri-lezioni che coprono l'arco di un anno, il periodo di «cammino» prescritto. «I miei ragazzi hanno basi cattoliche, [illegible] che nel loro Paese non [illegible] potuto ricevere i sacramenti». Quasi tutti gli africani che la religiosa ha accolto - «non nego [illegible] battesimo a nessuno, [illegible] Dio che deve giudicare: queste sono persone che hanno già sofferto molto» - [illegible] laureati, quasi tutti si accontentano di qualche lavoro saltuario. Le donne fanno le pulizie presso qualche famiglia. Nel gruppo ci sono anche due bambine, una di cinque mesi, l'altra di [illegible] e mezzo, Lucia [illegible] Maria. «Tra qualche settimana due coppie, che [illegible] riceve[illegible] il battesimo, si sposeranno nelle loro parrocchie». Per ogni nuovo cristiano, suor Lucia ha trovato una madrina torinese e un padrino ivoriano.

In altre chiese stasera si ripeterà la cerimonia che il cardinale Saldarini guiderà in cattedrale.

Battesimi di stranieri si fa[illegible]no a San Luca, alla Madonna degli Angeli di via Carlo Alberto. «Avremo due ragazzi di 13 e 16 anni - dice il parroco, padre Fedele - e una ragazza [illegible] 22: sono del Congo, appartengono ad un'unica famiglia. Abbiamo chiesto all'arcivescovo, che per regola dovrebbe battezzare gli adulti della diocesi, di poterli tenere con noi: per dare [illegible] segno alla nostra comunità».

A Maria Ausiliatrice riceverà il battesimo una giovane coppia di albanesi con la loro bimba di dieci mesi. «Quando hanno intrapreso il cammino verso i sacramenti - racconta suor Maria Tarditi, salesiana - ci hanno spiegato di essere nati nel '68, l'anno in cui in Albania le chie[illegible] sono state distrutte. Il '94 [illegible] l'anno della famiglia: l'arrivo di questo nucleo di nuovi cristiani mi sembra il modo migliore per celebrarlo».

Maria Teresa Martinengo

Da sinistra il cardinale **Saldarini** e don Matteo **Migliore**. A destra suor **Lucia**

[illegible]

In aumento le richieste

Da una recente indagine svolta nelle parrocchie della diocesi arrivano segnali di [illegible] rinnovato interesse dei torinesi per la religione cattolica. Anche [illegible] gli assidui della Messa domenicale non superano il quindici per cento (in alcune realtà periferiche il dato [illegible] abbassa ulteriormente fino a toccare il sei-sette per cento). I dati presentati dall'Ufficio catechistico diocesano indicano che tra il 1981 e il 1991 i battesimi dei bambini e dei ragazzi tra i 7 e i 14 anni sono cresciuti del [illegible] per cento. I battesimi degli ultraquattordicenni sono invece quasi raddoppiati. Le cresime degli adulti, che di solito vengono impartite in occasione del matrimonio, riguardano ogni anno duemila-duemilacinquecento persone. La grande crisi era stata una degli effetti del '68.

IL CONTE VERDE

SE DATE A CHI HA BISOGNO

Chi può mai entrare nel processo di conversione? La fede è un mistero, [illegible] i cristiani riconoscono che è [illegible] dono di Dio. Dietro a questi battesimi si vuol sottolineare il compito di supplenza nel campo sociale che svolge la Chiesa torinese. Offre rifugio, aiuto materiale agli immigrati accanto o in sostituzione dei pochi centri pubblici di accoglienza. Un lavoro delicato che sacerdoti suore e laici svolgono con convinzione. Nella chiesa di via Millefonti si legge: se date a chi ha bisogno datelo con gioia. Cristo non vuole l'elemosina fatta per forza.

LA STORIA

[illegible]

«Dicevano: c'è un solo Dio è il nostro Presidente»

La [illegible] lui [illegible] l'è tatuata sulla mano: una bruciatura di sigaretta dopo l'altra, fino a disegnarsi sulla pelle il segno del cristianesimo. Ha avuto coraggio, Kastriot Marku, giovane albanese da 7 mesi profugo in Italia, muratore. A scuola quel segno era stato notato, e il suo professore di Skutari gli aveva sputato addosso, dicendogli: «Noi abbiamo un solo dio: il nostro presidente».

Adesso che l'Albania è lontana, Kastriot ha deciso [illegible] convertirsi: questa sera riceverà il battesimo, [illegible] a due connazionali, Juli e Khevalin. Storie uguali: la fuga attraverso la Grecia, l'arrivo in Italia, da clandestini, nascosti a bordo di una nave, infine l'approdo [illegible] Torino, parrocchia di San Luca, in via Negarville.

«Con me avevo portato un [illegible] - racconta Kastriot -, la mia famiglia era cristiana, e in casa si pregava, anche se di nascosto. Io e mia madre, che è molto devota, sottovoce, perché [illegible] padre non sentisse». Questa [illegible] prenderà il nome Edoardo. Anche i suoi due amici hanno scelto nomi cristiani: Giulio e Lino, per siglare il loro ingresso nella Chiesa cattolica.

Don Matteo Migliore, parroco di San Luca: «Per gli albanesi la religione ha rappresentato, in tanti anni di dittatura, l'unica forma di opposizione possibile al regime. Qui hanno trovato il modo di far emergere questa religiosità, per forza di cose latente. Si sono sentiti accolti, e il battesimo è diventato il momento conclusivo della loro esperienza».

Come regalo di battesimo Lino, che ha 24 anni ed è sposato, ha chiesto ospitalità per altri due albanesi, da pochi giorni arrivati a Torino. Storie di solidarietà, tanto più se si considera che «l'ateismo che ha imperato in Albania - spiega don Migliore - ha prodotto persone egoiste, prive del rispetto per il prossimo».

Una coppia di albanesi, marito e moglie, con una figlia di 10 mesi, riceverà il sacramento del battesimo questa sera a Maria Ausiliatrice. Come anche i dieci originari della Costa d'Avorio, quasi tutti clandestini, quasi tutti già vicini al cattolicesimo: [illegible] Lucia, che li ha preparati, spiega che «[illegible] questi [illegible] per caso, molti anni fa: «Tre ragazzi, me li ricordo [illegible] Poi mi hanno invitata [illegible] un loro matrimonio, [illegible] ora sono qui, evidentemente quelli della Costa d'Avorio si [illegible] passati la parola».

Solange, giovane colf originaria della Nigeria, sta completando il corso alla parrocchia del Redentore. Tra qualche mese anche lei riceverà il battesimo. Ma Solange può dirsi fortunata: forse sognavano un posto da cameriera anche le sue connazionali che [illegible] la giornata nelle pensioni dietro [illegible] Porta Nuova, [illegible] le notti alla Pellerina, [illegible] cliente dopo l'altro. Alcune di loro si sono avvicinate alla Chiesa, [illegible] hanno chiesto e ottenuto il battesimo. Un passo difficile, faticoso, perché sempre contrastato dagli sfruttatori, che vedono in suore e sacerdoti un ostacolo ai loro guadagni.

[b. gio.]

Il giovane profugo albanese **Kastriot Marku** (a sinistra) scherza con il vice parroco e un compaesano

Abusi all'Ordine Mauriziano

[illegible] Cavigliasso presidente dell'Ordine Mauriziano ed ex parlamentare democristiana è accusata di tentata concussione e di abuso d'ufficio

Chiesto processo per la Cavigliasso

Richiesta di rinvio a giudizio per Paola Cavigliasso, presidente dell'Ordine Mauriziano, [illegible] parlamentare democristiana. L'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Enrica Gabetta, [illegible] di tentata concussione [illegible] abuso.

L'inchiesta in cui la Cavigliasso è coinvolta riguarda la concessione di [illegible] delle [illegible] riserve di cui il Mauriziano è proprietario (a [illegible] volta l'Ordine ottiene dalla Regione l'utiliz[illegible] [illegible] riserva di caccia). Ora il fascicolo è approdato all'ufficio dei giudici per le indagini preliminari: nei prossimi giorni la decisione se mandare a processo o no Paola Cavigliasso.

La riserva in questione è [illegible] Fornaca di Scarnafigi (nel Cuneese): il primo dei filoni d'inchiesta aperti dalla magistratura torinese sulla gestione dell'ingente patrimonio del Mauriziano, che comprende proprietà in tutta Italia. Altre indagini [illegible] in [illegible] presunti scavi abusivi nella riserva venatoria di Sant'Antonio [illegible] Ranverso: una vicenda in cui sono coinvolti il direttore del servizio patrimonio [illegible] Mauriziano, Eugenio Zamperone, l'imprenditore Flavio Vittorio Bonaudo e il responsabile del settore tecnico-agrario dell'Ordine, Attilio Meritano. Al vaglio degli inquirenti anche altre sospette irregolarità nei lavori di ristrutturazione della Palazzina di Stupinigi, ex riserva di caccia di Vittorio Emanuele II.

La tranche dell'indagine che [illegible] ora davanti al gip è nata dalle dichiarazioni rese al magistrato da Manfredo Parchetti, da vent'anni affittuario della riserva Fornaca. Secondo l'accusa Paola Cavigliasso avrebbe subordinato il rinnovo del contratto d'affitto al versamento di una tangente.

Nulla di esplicito, nei colloqui avvenuti [illegible] Cavigliasso e Parchetti, [illegible] molte allusioni, e [illegible] serie di atti ritorsivi [illegible] compresi nella denuncia, e che [illegible] stati confermati [illegible] altre testimonianze. Agli atti dell'inchiesta c'è anche [illegible] lettera indirizzata dal direttore generale dell'Ordine Giampaolo Zanetta alla Cavigliasso, in [illegible] chiedeva spiegazione del [illegible] rin[illegible] del contratto a Manfredo Parchetti.

Sempre secondo l'accusa, [illegible] Cavigliasso avrebbe tentato [illegible] danneggiare Parchetti proponendo in consiglio [illegible] amministrazione di rinunciare a chiedere in Regione il rinnovo della [illegible] regionale per Scarnafigi. Inoltre [illegible] Cavigliasso avrebbe dato ordine di tagliare gli alberi in quella riserva nel [illegible] di novembre (stagione sconsigliabile per questi lavori). Anche qui dovette intervenire Zanetta, che sospese le operazio[illegible] di taglio.

[illegible] Giovara

Alla chiusura

Rapinati [illegible]

«Fuori i soldi», hanno intimato al proprietario del supermercato. Ma poi ci hanno ripensato, i rapinatori che [illegible] pomeriggio hanno preso di mira [illegible] «Di per Di» di via Guido Reni 96/140. E assieme alle banconote [illegible] sono portati via anche il registratore [illegible] cassa, un modello Sharp.

La rapina è avvenuta intorno alle 18. Un giovane, viso scoperto, armato, ha minacciato [illegible] direttore del supermercato, Vito Pasone, 47 anni. Infine, ha deciso [illegible] rapinare anche la cassa, ed [illegible] fuggito [illegible] un complice [illegible] bordo di un'auto, che è [illegible] ritrovata poco più tardi (era stata rubata in zona Mirafiori). Il bottino è di [illegible] milioni, l'incasso della giornata, oltre al registratore di cassa.

Altri due colpi alla chiusura dei negozi. Alle 18,50, in via Salbertrand 67, al Pam, una coppia, armata di pistola, si [illegible] fatta consegnare l'incasso. Sono fuggiti su una regata, risultata rubata. Il secondo, alle 19,45, in un supermarket [illegible] via Courmayeur: due uomini [illegible] un passamontagna, con pistole, hanno portato via [illegible]-3 milioni. All'uscita [illegible] dei banditi si è tolto il cappuccio, ha i capelli brizzolati. Entrambi [illegible] fuggiti a piedi verso corso Vigevano.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 2 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto [illegible] sparse, attenuazione [illegible] fenomeni dalla serata. Temperature in diminuzione. Venti moderati da Sud-Ovest. Visibilità: buona

IERI

[illegible]	
MASSIMA	13,5
MINIMA	9,9
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

[illegible] ALLE ORE 18	0,7 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	92,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	11,9	[illegible]	8,9
PRESSIONE (ore 2[illegible])			1001 hPa

RECORD del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	—2	[illegible] aprile 1977

UN ANNO FA

MASSIMA	13,4	MINIMA	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 2 e 10 minuti, cala alle ore 11 e 34 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna [illegible] 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile ore 22

[illegible] [illegible] 310 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

[illegible] tramonta [illegible] direzione [illegible]-Nord Ovest un'ora e 35 minuti dopo [illegible]

MARTE: si sposta [illegible] Ovest verso Est di 3/4 di grado al giorno

[illegible] riconoscibile come la [illegible] più brillante [illegible]

SATURNO: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

IL [illegible]: è previsto l'attività delle [illegible] nube [illegible] Orsa Maggiore che sembrano scaturire presso la stella Beta dell'Orsa Maggiore

Specchio dei tempi

«Sul mio balcone sventola una vecchia bandiera granata» - «Quel caro laghetto diventa palude» - «Tra tanti "normali" indifferenti l'unico che mi ha [illegible] era [illegible] "tossico"» - «Un anticipo dal Comune»

[illegible] lettore ci scrive:

«Io che sono un inguaribile ottimista, ho messo al balcone una bandiera granata. E' una bandiorina lisa e scolorita che dimostra tutto [illegible] lungo tempo che ha vissuto. Mi fu offerta tanti anni [illegible] quando con i miei genitori mi trasferii a Torino; andammo ad abitare in una di quelle vecchie case di periferia che hanno i muri anneriti dal fumo delle ciminiere e che hanno in grembo dei cortili che, la mattina, hanno già il colore della sera, ma dal mio cortile, se guardavo in su, oltre i balconi, avevo un rettangolo di azzurro tutto per [illegible] e in esso andavano e venivano le rondini.

«Qui ho imparato il dialetto, morbido e frusciante "côme 'n côtin 'd seda" e poco a poco ho imparato ad [illegible] la "mia" città in modo esclusivo, quasi geloso. [illegible] sentii onorato allora di accettare la bandierina granata, simbolo della squadra che rappresentava la "mia" città nata con il nome mitico del Toro; accettandola, forse accetta[illegible] e stipulavo un patto con la malasorte [illegible] la malinconia.

«Ma io [illegible] inguaribile ottimista [illegible] sul mio balcone sventola una vecchia bandiera granata».

Umberto Lombardo

Un lettore ci scrive:

«Le abbondanti piogge cadute nell'autunno-inverno 1993-94 (oltre [illegible] mm di acqua) hanno riempito quasi interamente l'invaso esistente nel Parco "Cavalieri di Vittorio Veneto".

«Il laghetto formatosi è, in questo periodo stagionale, altamente suggestivo: cespugli e alberi fioriti e verdi prati [illegible] specchiano nell'acqua stagnante in un tripudio di splendidi colori.

«Purtroppo, l'acqua invasata sta diventando sempre più paludosa, a causa della macerazione delle foglie cadute nel bacino e della sporcizia di ogni genere accumulatasi sul fondo.

«Per evitare che lo specchio d'acqua si imputridisca ulteriormente, per ragioni igieniche ed anche dal punto di vista estetico, si rende necessario che il servizio competente del Comune provveda sollecitamente ad attivare gli scarichi esistenti, al fine di fare defluire l'acqua stagnante (non [illegible] possibile che possa [illegible] eliminata per naturale evaporazione) [illegible] permettere all'Amiat di pulire radicalmente l'invaso.

«In seguito, sarebbe auspicabile che il laghetto venisse riportato all'originaria funzionalità, perché [illegible] costituisce un'indubbia attrattiva del Parco succitato. Tale soluzione comporterebbe la necessità di un'adeguata sorveglianza, nonché [illegible] costante manutenzione dell'impianto».

Enrico Manassero

Un lettore ci scrive:

«Grazie ad un sole primaverile, decido, infilate scarpe e tuta, di fare una passeggiata [illegible] un posto lontano dal traffico, insieme al mio pastore belga, mi faccio accompagnare lungo il canale Enel a Castiglione. Dopo aver percorso 1 km, scivolo procurandomi una lussazione ad una spalla.

«Raggiunta a fatica la strada cerco di chiedere aiu[illegible] più volte ma [illegible] dei conducenti delle auto incrociate mi presta soccorso. Subito incomincio [illegible] interrogarmi quali motivazioni, ammesso che possano essere definite tali, inducessero in un comportamento simile. Paura? [illegible] di che? La richiesta d'aiuto era evidente, il mio personale perlomeno decoroso, il [illegible] benché di grossa taglia ha fortunatamente un aspetto più simile al lupo Alberto che a quello di Capuccetto Rosso. Deduzione: semplice menefreghismo. Non pretendevo che [illegible] facessero salire sulle loro auto, ma che avvertissero casa mediante una semplice telefonata dalla cabina più vicina. Dopo [illegible] decina di minuti contrassegnati da dolori lancinanti ecco fermarsi un ragazzo. Fatta retromarcia si accosta e mi invita [illegible] salire insieme al cane. Dalla guida disattenta e dal modo di parlare un po' confusionario mi accorgo che è [illegible] drogato. Mi accompagna sotto [illegible] da dove con l'aiuto [illegible] un'amica proseguo per l'ospedale.

«Quel ragazzo "così perso", sull'orlo di [illegible] crisi di astinenza, ha dimostrato sì, di essere diverso o "anormale", ma solo perché dotato di una sensibilità, data la situazione, veramente fuori dal comune».

Francesco Esposito Faris

Una lettrice [illegible] scrive:

«Dopo aver letto la lettera, della donna settantenne in attesa dell'assegno di accompagnamento per la madre novantaseienne, spero di fare [illegible] utile segnalando il servizio svolto dal Comune di Torino per i residenti. Presso l'assistente sociale dell'Usl di zona, può essere inoltrata la richiesta di anticipazione [illegible] parte del Comune dell'assegno [illegible] accompagnamento che verrà corrisposto sino alla liquidazione dell'indennità stessa da parte dell'ente erogante».

Segue la firma

Nell'ultimo anno meno passaggi verso Milano, Aosta e Savona

La crisi viaggia in autostrada

In forte calo Tir, pendolari e turisti

Meno mezzi pesanti che trasportano merci, meno pendolari e vacanzieri in viaggio sulle autostrade. La sfavorevole congiuntura economico-finanziaria di cui soffre il Piemonte passa anche [illegible] qui: lo dicono i da[illegible] nega[illegible] sui volumi [illegible] [illegible] delle principali arterie della regione. Sono in controtendenza rispetto al resto d'Italia e parlano, ancora una volta, della pesante crisi che ha colpito [illegible] Piemonte.

L'unità di misura usata dai cervelloni informatici che [illegible]lizzano i flussi di traffico sulle autostrade si chiama «veicolo-chilometro»: non si conta, cioè, il numero di auto e di tir che transitano ai caselli, ma la quantità [illegible] chilometri che percorrono.

A livello nazionale [illegible] traffico è cresciuto nel [illegible] dell'1,2 per cento: quasi 66 mila milioni [illegible] veicoli-chilometri contro i 55.339 percorsi nel '92. [illegible] sui bollettini dell'Aiscat di Roma, l'associazione delle autostrade, i dati che si riferiscono alla nostra regione sono quasi tutti cerchiati di rosso. Sulla Torino-Milano [illegible] diminuzione rispetto al '92 [illegible] stata dell'1,9%: il calo è più vistoso (-2,7) per i mezzi pesanti, più contenuto per le auto (-1,6). Significa che sono spariti [illegible] 400 mila veicoli, e i profitti della società autostradale sono passati da 12 a 8 miliardi.

E' andata peggio sui 75 chilometri gestiti dall'Ativa (la Torino-Aosta e la tangenziale). Qui è crollato soprattutto [illegible] flusso di turisti e pendolari: -12,4% [illegible] auto, che, sommato al -9,2 di [illegible]mion e tir, fa piombare il bilancio medio a -11,8. Il record negat[illegible] è stato raggiunto nel mese [illegible] dicembre: [illegible] raffronto [illegible] lo stesso [illegible] del '92 fa segnare -18,4%, uno dei dati peggiori [illegible] Paese. E questo mentre altre aree economicamente più forti hanno visto migliorare la situazione: la Brescia-Padova, ad esempio, sfoggia un +6,5% complessivo.

Facce cupe anche negli uffici di quella che per i torinesi è la via privilegiata per il [illegible] la Torino-Savona: il traffico commerciale è calato del 6,5%. Le auto invece sono cresciute dello 0,4%, e hanno percorso tanti chilometri [illegible] bilanciare in parte la crisi del settore-merci. Il dato finale si assesta a quota -0,8%. «Nel '91 - spiegano i dirigenti - eravamo cresciuti del 3 per cento, ma la crisi di decine di piccole e medie aziende ha fatto crollare il traffico commerciale, il più redditizio».

Impossibile fare raffronti con il '92 sull'A32, la Torino-Bardonecchia. Auto e tir sono aumentati, ma è cresciuta anche la lunghezza del tratto di autostrada, ancora da completare.

Per trovare un dato positivo occorre guardare alla Torino-Piacenza. Le auto sono aumentate del 2,4%, bilanciando il -1,9 del traffico commerciale. Il traffico totale dell'A21 segna così un +1% che non [illegible] però sufficiente, sommando i dati delle quattro autostrade, a risollevare il quadro complessivo.

Il traffico da e per Aosta, Milano, Piacenza e Savona è sceso da 4082 [illegible] 4006 milioni di chilometri percorsi, [illegible] calo [illegible] dell'1,8%. Frutto della crisi: «Certamente - spiegano all'Aiscat - il calo demografico non c'entra. Quello continua da anni, mentre gran parte dei raffronti tra '92 e '91 erano positivi».

Ci concediamo meno weekend [illegible] vacanze in auto, scegliamo il pullman per recarci al lavoro, le aziende fanno viaggiare [illegible] tir. Tutto vero, e tutto a vantaggio dei treni. Maurizio Liurni, responsabile della direttrice tirrenica Nord della Divisione passeggeri, parla [illegible] «un incremento [illegible] viaggiatori che supera il 3%». [illegible] sceglie il treno perché costa meno dell'auto? Ai dirigenti delle Ferrovie [illegible] piace che [illegible] interpretino i loro dati positivi co[illegible] un segnale di crisi economica. Liurni spiega che i convogli sono «sempre più comodi e puntuali». «Si [illegible] da Torino a Milano in un'ora e mezzo, senza affrontare problemi di traffico all'ingresso della città».

Quanto alle merci, il traffico ferroviario risente della crisi economica soltanto nel «trasporto a carro»: si tratta [illegible] treni passeggeri cui sono annessi vagoni-merci. «Servono per trasporti [illegible] piccole aziende, e sono in calo. [illegible] trasporto-merci a treno completo, invece, [illegible] ha subito flessioni».

E i timidi segnali [illegible] ripresa di cui tanto [illegible] parla? Gli osservatori del mercato del lavoro rilevano dall'inizio dell'anno indicatori incoraggianti. A gennaio '94 sono aumentati del 12% in provincia gli avviamenti al lavoro, [illegible] una lieve ripresa dei contratti di formazione. Ma per [illegible]sistere a [illegible] ricaduta p[illegible] sul traffico commerciale delle autostrade occorrerà aspettare.

Giovanna Favro

[illegible] MERCI E PASSEGGERI

	1992	1993	Var.%
TORINO - AOSTA	[illegible]	411	-11,8
TORINO - PIACENZA	1392	1406	+ 1,0
TORINO - MILANO	1673	1642	- 1,9
TORINO - SAVONA	[illegible]	547	- 0,8

I dati sono espressi in milioni di chilometri percorsi

Alla Viberti

Agli operai 215 mila lire di acconto

«Piuttosto che restare nell'incertezza, chiediamo alle banche di non finanziare più l'azienda. Meglio il fallimento, siamo sicuri che ci [illegible] imprenditori disposti a rilevarla: clienti e commesse non mancano, mancano i soldi per pagare i fornitori e realizzarle». La protesta degli oltre 400 dipendenti della Viberti che l'altro pomeriggio hanno occupato la fabbrica di Nichelino (250 lavoratori, più circa [illegible] cassintegrati) si è risolta [illegible] tarda sera con [illegible] appello agli istituti di credito [illegible] [illegible] concedere le sovvenzioni. «Sembrerà [illegible] controsenso - dice Franco Ripani, delegato di fabbrica - ma a questo punto è il male minore: non possiamo più dipendere da chi minaccia continuamente d'interrompere i fondi, bloccando investimenti».

Dopo l'occupazione dell'impianto nei giorni scorsi, la Viberti concederà ai lavoratori 215 mila lire in acconto sullo stipendio di febbraio: la [illegible] somma con[illegible] ai cassintegrati per arrivare a un milione 50 mila lire, salario della [illegible]. Un «dono» per Pasqua, tutto ciò che i dipendenti sono riusciti a strappare. Gli operai, che [illegible] 13 ottobre presidiano i cancelli, sostengono che uscire dal tunnel [illegible] può. «Ma bisogna non aspettare i tre mesi della Gepi per decidere se rilevare la proprietà del gruppo Calabrese. Al[illegible] nostri clienti cominciano ad acquistare in Austria e Germania gli automezzi: con il cambio ci rimettono [illegible] almeno sono certi della consegna». [m. acc.]

Si spacciava anche per agente dei servizi segreti l'autore dei numerosi raggiri

Prometteva posti e pensioni, a pagamento

Arrestato per truffa con il figlio e una coppia

Giovanni Bilardi (da sinistra) organizzava le truffe con la complicità del figlio e di Giulio Baldacchino

Ai disoccupati prometteva il lavoro. Agli invalidi la pensione a vita. Ai giovani sotto leva un posto nell'Arma. Di volta in volta raccontava di essere agente dei servizi segreti, ex maresciallo dei carabinieri, funzionario di polizia in pensione, dirigente della Regione. Vantava amicizie con uomini politici [illegible] i quali raccontava di [illegible] fitta corrispondenza. Sono [illegible] molti adesso [illegible] denunciare Giovanni Bilardi, nato 54 anni fa vicino ad Enna, abitante in [illegible] Feletto [illegible]. Lui giura la sua innocenza: «Vittima sono di un errore giudiziario».

Il [illegible] [illegible] compare in un rapporto inviato alla magistratura dagli agenti del commissariato Barriera di Milano. E' [illegible]nunciato per truffa con il figlio Giuseppe, 24 anni, [illegible] altre due persone: Giulio Baldacchino, 40 anni [illegible] la convivente Rita Riolo.

La storia. Tre mesi fa due persone (per la polizia Baldacchino e la Riolo) si [illegible] presentate in un negozio di elettrodomestici di Rivoli: «Cambiamo casa, rinno[illegible] tutto». Hanno comperato televisori, videoregistratori, frigoriferi, radio, lavatrici, una lavastoviglie. Per dieci milioni. Nessun acconto: «Pagheremo domani, portate la roba in via Feletto». Qui c'è un ufficio [illegible] una targa: «Impresa edile Bilardi». Lì [illegible] [illegible] scaricati frigoriferi, televisori e radio. Pagati con due assegni risultati rubati due anni fa.

La denuncia. La polizia è andata in via Feletto. Nessuno conosceva la coppia che si era presentata nel negozio di Rivoli. Il dottor Galletta, dirigente il commissariato, dice che per compiere la truffa Baldacchino e la Riolo si erano fatti lasciare l'ufficio da Bilardi che era [illegible] conoscenza del raggiro.

La polizia [illegible] ritrovato frigo, tv, radio. Erano in [illegible] casa alla periferia di Rivalta dove Baldacchino e la Riolo abitano [illegible] poco. Avevano già venduto per [illegible]ottro soldi un televisore ad un pescivendolo di piazza Madama Cristina. L'ambulante aveva loro regalato quattro trote.

Indagando su Giovanni Bilardi gli agenti hanno scoperto che era coinvolto in [illegible] truffe. Quattro quelle ricostruite dai sottufficiali Costa e Manco. Tristi storie. Rodolfo ha 21 anni, è un invalido civile. Baldacchino si [illegible] presentato [illegible] funzionario della Regione: «Dammi due milioni e mezzo, ti farò avere la pensione». Luciano ha 23 anni: «Cerco un lavoro, vorrei fare la guardia di Finanza». Baldacchino si [illegible] presentato [illegible] funzionario dei servizi segreti: «Dammi mezzo milione per le prime pratiche». Alessandro ha [illegible] anni, è sotto leva: «Ti faccio arruolare dei carabinieri». I parenti hanno sborsato due milioni. Un milione ha versato Vincenzo, 40 anni, per essere assunto come bidello.

Baldacchino esibiva nel [illegible] ufficio gagliardetti della Finanza e dei Carabinieri. [illegible] mostrava le lettere che portano nell'intestazione nomi [illegible] uomini politici. Anche quella di Giulio Andreotti: «Mi [illegible] interessato [illegible] quel giovane che ti sta a cuore. Ti darò presto una risposta». [illegible] falso, per l'ultima truffa.

Ezio Mascarino

Il generale Amoretti trova sponsor per avviare le ricerche: giovedì primo sopralluogo dei tecnici

Sonda-tv guida gli archeologi

Si cerca in via Valfrè la Cisterna della Cittadella

Una sonda munita di telecamera a colori scenderà fino a 25 metri sotto terra per ritrovare i resti della gigantesca Cisterna della Cittadella, progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita [illegible] 1570 da Stefano Somasso da Lugano.

Il generale Guido Amoretti l'ha rintracciata in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei carabinieri Pietro Micca. La scoperta è stata fatta grazie a rilevamenti [illegible]piuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda: piante donate dai suoi discendenti a Amoretti.

Il Comune ha già concesso il nullaosta per l'avvio dei rilevamenti, che verranno poi [illegible]gnati agli architetti Giorgio Fea e Luisella Peyrani, rispettivamente delle Soprintendenze ai beni architettonici e archeologici.

Giovedì prossimo alle 15 tecnici del Comune guidati dagli ingegneri Piero Benenti e Mario De Pra effettueranno con Amoretti un primo sopralluogo nelle cantine della scuola. [illegible] verranno dei calcoli fatti dallo studio Cesare e Enrico Castiglia, una società di progettazione civile ed engineering, [illegible] a Torino [illegible] 1946, che ha offerto gratis il suo aiuto alle ricerche. Ha elaborato i rilevamenti del Brayda e li ha riportati sulle odierne mappe della città. «Giovedì - spiega Enrico Castiglia - verificheremo tutto sul posto. Poi picchetteremo l'area per tracciare [illegible] terreno la circonferenza esatta della cisterna, identificandone i limiti».

Larga 20 metri, [illegible] profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte perenne, che poteva [illegible]re raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri. E' simile a quella del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra.

Rimase operativa fino al 1799, quando il generale [illegible] Suvarov fece riempire il pozzo con i cadaveri dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciola fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area.

Amoretti possiede testimonianze [illegible] documenti che ne confermano ancora l'esistenza. Un lettore ha telefonato al giornale per riferire di [illegible] visto l'imbocco della cisterna durante i bombardamenti del 1943, quando una bomba devastò lo scantinato della scuola nella quale si [illegible] rifugiato.

«Dopo questo sopralluogo - dice Amoretti - si procederà a una duplice [illegible] [illegible] sondaggi. Costeranno 15 milioni». Saranno molto probabilmente finanziati da club di mecenati torinesi. «Il primo sondaggio scenderà fino a 25 metri [illegible] terra, al centro presunto del pozzo, per ricavare la colonna stratigrafica del [illegible] riempimento e per avere un riscontro della reale profondità della cisterna». Poi i campioni saranno analizzati.

Un secondo sondaggio sarà effettuato all'interno delle mura della cisterna, per verificare l'esistenza delle rampe, il loro stato [illegible] [illegible] resistenza dei materiali. La trivella sarà accompagnata [illegible] [illegible] telecamera a colori, munita di grand'angolo. Visiterà le rampe elicoidali per indicare la stra[illegible] [illegible] percorrere agli archeologi. Potranno procedere agli scavi. [illegible] la città e i Beni culturali sapranno coglierne l'eccezionale valore storico e turistico e contribuire con i necessari finanziamenti.

Maurizio Lupo

Il generale Guido Amoretti (a sinistra) ha identificato il punto esatto dove si trova [illegible] Cisterna probabilmente ancora intatta

Anche a Torino il Ppi diviso sull'atteggiamento verso Berlusconi e Bossi

Popolari alla resa dei conti

Bodrato e Morgando vogliono andare all'opposizione
Appello dei filo-governativi: «Facciamo il congresso»

Subito dopo il voto voleva [illegible]mettersi. Adesso, in questi giorni di meditazione pasquale, sta riflettendo a Novalesa dove segue [illegible] la famiglia le funzioni religiose nell'abbazia benedettina. Gianfranco Morgando, coordinatore del Partito di Martinazzoli in Piemonte, dopo [illegible] bevuto l'amaro calice della sconfitta, guarda avanti. Pensa alla prima riunione dei Popolari prevista per martedì a Roma, [illegible] un seguito due giorni dopo a Torino, per analizzare l'accaduto e discutere [illegible] futuro di un'ex dc divisa con parte delle truppe che guardano a Berlusconi.

Dove andranno i cattolici del Patto per l'Italia? L'ex ministro Guido Bodrato [illegible] ha dubbi: «All'opposizione». Scelta condivisa dal presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio che però manifesta una preoccupazione: «La dc di Palazzo Lascaris deve rimanere compatta». Brizio sa che nel gruppo ci sono uomini che già prima del voto non hanno nascosto le loro simpatie per «Forza Italia», o meglio per il gruppo di Pier Ferdinando Casini che, con il Centro cristiano democratico, [illegible] è affiancato ai club di Berlusconi e alla Lega Nord di Bossi.

Facili le identificazioni: l'ex [illegible] Mario Carletto, l'astigiano Porcellana non hanno [illegible] fatto mistero della loro inclinazione verso il Polo. Nonostante ciò Brizio chiede loro di non uscire dal gruppo, perché se a defezione si aggiungerà defezione, addio giunta. Non resterà che aderire all'ipotesi (ventilata ieri dal capogruppo del pds Marengo) di una coalizione tra i gruppi usciti in minoranza dalle [illegible]: Popolari, pds, Rifondazione, Verdi, Rete e Ad. Con il rischio di «bloccare» nuovamente [illegible] Piemonte a poche settimane dalla soluzione che ha riportato Brizio al vertice.

A Roma i giochi per il dopo Martinazzoli sono aperti più che mai. C'è chi propone Buttiglione segretario, chi Rosy Bindi. «Perché non proporre [illegible] piemontese?» domanda Pino Bracco, [illegible] [illegible] in Comune, [illegible] sempre vicino al mondo salesiano. Bracco pensa a Bodrato, anche se parla soltanto di «nomi prestigiosi che potrebbero rappresentare la tradizione cattolica torinese. E che darebbero forza agli eletti in Parlamento, in particolare all'ex presidente dell'Azione cattolica Monticone».

Per Bracco nel futuro del Pp c'è «una [illegible]: portare il Paese [illegible] superamento del vecchio concetto [illegible] Stato sociale, «sostituendolo con quello [illegible]derno, ma [illegible] certo neoliberista, che deve tener conto delle nuove povertà».

Bodrato in corsa per la segreteria? «Assolutamente no - risponde l'ex ministro - non voglio partecipare a nessuna corsa. Per il dopo Martinazzoli dovremo trovare un candidato che rappresenti [illegible] più possibile tutti e che riesca a tenere unito il Pp».

Popolari all'opposizione dunque? La proposta di Bod[illegible] [illegible] è condivisa da Giampiero Leo, Mauro Battuello, Mauro Carmagnola, Sergio Gaiotti, Marco Lemonnier, Enzo Liardo e Gigi Tealdi, i quali, con un invito [illegible] vertice, si [illegible] attestati sulle posizioni «moderate» [illegible] Rocco Buttiglione. Chiedono il congresso a Torino [illegible] [illegible]. «Sarebbe - affermano - una formidabile occasione di dibattito e di rilancio delle ragioni del partito presso gli elettori e i militanti». Ma tra le righe dell'appello fanno anche accenno alle alleanze. Un accenno che molti nel Pp interpretano come apertura alla destra vincitrice, soprattutto in vista delle elezioni europee che, senza il voto moderato, rischierebbero di riproporre lo scenario della [illegible].

Un'analisi che ieri ha ottenuto la benedizione di Roberto Formigoni, coordinatore del Pp lombardo, secondo il quale chi vuole [illegible] partito all'opposizione farà perdere altri voti. «Più saggi i Gesuiti - dice Formigoni - che, prima di decidere, invitano a guardare da chi sarà formato il governo, dove si collocherà politicamente, con quali programmi».

La risposta di Torino e [illegible] Piemonte, salvo posizioni rappresentate per [illegible] da drappelli, è netta: Berlusconi ha vinto, vada avanti per la [illegible] strada. Morgando e Bodrato: «Qual è stata la campagna elettorale [illegible] Formigoni? A Torino, [illegible] pensiamo anche nel resto del Paese, il Patto per l'Italia ha avanzato [illegible] proposta per il Centro. Abbiamo detto che non [illegible] mai fatto [illegible] stampelle né alla destra, né alla sinistra. Se adesso Formigoni vuole cambiare cambi. Noi rimaniamo lealmente con chi ci ha dato il voto».

Giuseppe Sangiorgio

SALA ROSSA

Si spacca il gruppo dc

Capogruppo dc cercasi. Michele Viotti, leader del drappello scudocrociato nella Sala Rossa municipale, è stato eletto deputato per il Centro [illegible] democratico di Pier Ferdinando Casini. Di fatto oggi risulta più vicino alla Lega di Farassino e ad Alleanza nazionale (rappresentata in Comune dal missino Martinat) che ai Popolari. Lo ammette lui stesso: «D'ora in poi dovrò fare nuovi accordi [illegible] la maggioranza uscita dalle [illegible]». Per Viotti «se c'erano dubbi [illegible] svaniti, dopo [illegible] voto [illegible] domenica e lunedì scorsi, l'unità dei cattolici [illegible] politica non esiste più. Definitivamente. A questo punto sarà necessario un chiarimento anche a Palazzo Civico». Dove l'ex capogruppo dc promette «opposizione dura» contro [illegible] sindaco Valentino Castellani e [illegible] la sua maggioranza. «Con il Carroccio e [illegible] An - prevede - saremo molto più incisivi».

Michele Viotti, neo-deputato

Guido Bodrato con l'ex segretario Martinazzoli. Sotto, Marco Rizzo, di Rifondazione. Accanto al titolo Gianfranco Morgando

La Provincia cambia volto

Quattro consiglieri in uscita dopo elezioni e Tangentopoli

Nella medesima sala della Prefettura dove si [illegible] fatti i conteggi per le elezioni, il prossimo 12 aprile si svolgerà la prima riunione dopo il voto di prima[illegible] del Consiglio provinciale.

Anche se non si prevedono clamorosi rivolgimenti, occorrerà rinnovare l'agenda dell'assemblea: [illegible] paio di visi nuovi, qualche mutazione dei ruoli e delle targhe politiche, [illegible] necessità di scegliere al più presto un vicepresidente e [illegible] due [illegible] assessori, forse per la prima volta presi all'esterno e non dai banchi del consiglio.

Ci [illegible]o tre reclute del Parlamento: un senatore, il cristiano democratico Claudio Bonensea, e due deputati, Magda Negri [illegible] pds e [illegible] Rizzo [illegible] rifondazione comunista. Dovrebbe esserci anche [illegible] posto vuoto, quello dell'indipendente Francesco Camusso, espulso un anno fa dalla dc, e incappato nella rete della magistratura per l'appalto dell'ampliamento dell'ospedale di Pinerolo.

Se si dimetterà - come hanno fatto tutti coloro che [illegible] stati arrestati, cioè il dc Astore e il psi Trovati - sarà sostituito dal presidente dc della Comunità montana Valli [illegible] Lanzo, Sergio Geninatti. Come dire che [illegible] maggioranza acquisterebbe quel voto che Camusso aveva f[illegible] [illegible] proprio sul bilancio in polemica [illegible] gli ex amici democristiani. Un rafforzamento per [illegible] giunta.

Ma altre mutazioni sono prevedibili. La neo onorevole Magda Negri dovrebbe dimettersi: al suo posto potrebbe arrivare [illegible] sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino, o più probabilmente il secondo escluso, Giuseppe Demichelis, operaio Fiat. Difficile, invece, che lasci il posto in consiglio Marco Rizzo: il primo escluso è del pds e non di Rifondazione, anche [illegible] entrambi fanno capo al polo progressista.

Occorrerà anche chiarire, co[illegible] ha chiesto il capogruppo pds Bolzoni, come si configurano dc e psi, dopo la rivoluzione del voto. Negli ex dc ci sono almeno quattro anime: gli sciolti (Spiller e Bottino), i popolari (Campia, Rostagno e Napoli), i pattisti (Cambursano), i cristiano democratici (Botta, Bonensea, Principe). «Il gruppo [illegible] dc esiste, anche se non ha nome, e continua ad appoggiare la giunta», assicura il capogruppo Napoli. Discorso non diverso per il psi, che resta gruppo anche se [illegible] finito a Forza Italia l'ex [illegible] [illegible] Grotto e il presidente Ricca, dopo lo shock [illegible] voto, è ancora indeciso sulla propria appartenenza o meno ai progressisti. Ribadisce che occorre an[illegible] avanti fino a fine mandato (aprile '95) senza collegare i risultati delle elezioni generali alle situazione politiche e amministrative locali: «Con il ritmo delle continue consultazioni - osserva Ricca - ogni sei mesi dovremmo riconsiderare impegni e programmi a seconda [illegible] chi vince». In ogni caso per [illegible] Provincia ancora 12 mesi di difficile navigazione a vista.

Gianni Bisio

Nuove sale per la prosa [illegible] Montalto, Strambino e S. Giorgio

Piccoli ma «teatrali»

Ex chiesa «consacrata» allo spettacolo Ma Caluso muta cinema in parcheggio

Lo spettacolo e la prosa in Ca[illegible] ora prediligono piccoli centri, come Montalto, Strambino [illegible] San Giorgio, che negli ultimi mesi hanno saputo creare nuovi teatri.

A Strambino, per iniziativa del consigliere comunale Giacomo Bottino, è stata riadattata la chiesa [illegible] S. Maria, [illegible] cappella sconsacrata d'epoca barocca. L'inaugurazione è prevista venerdì prossimo, con lo spettacolo «Gofatansogo», epilogo di [illegible] laboratorio su [illegible] schere [illegible] commedia dell'arte, curato dalla compagnia «Il teatro degli immediati». «In futuro - spiega il regista, Antonello Mendolia - gestiremo nell'ex chiesa un'intera stagione teatrale. E' un teatro minimo, capace di 70 posti, ma è un luogo ideale per la sperimentazione».

Si fa cultura anche [illegible] San Giorgio, dove l'ottocentesco teatro comunale, chiuso da circa dieci anni per adeguarlo alle norme di sicurezza, è stato recentemente rimesso in funzione. «Con i lavori di ristrutturazione - spiega il presidente della Pro Loco, Arialdo Milano - la capienza è [illegible] ridotta a 163 posti, ma almeno le associazioni del paese hanno [illegible] spazio da utilizzare».

A Montalto, con un'attenta opera di risparmio nel bilancio comunale, il teatro se lo [illegible] addirittura costruito: meno di due miliardi il costo, in poco più cinque anni [illegible] lavoro, per una struttura che, oggi, non ha concorrenti in Canavese.

Per un [illegible] che nasce, però, c'è uno spazio che scompare: [illegible] Caluso la giunta ha deciso di abbattere l'ex cinema Sociale, per costruire [illegible] parcheggio; una scelta che ha scatenato vibrate proteste: «Si tratta - tuona Alfredo Tradardi, presidente dell'associazione Itaca - dell'ennesima manifestazione di spregio verso la cultura e verso le esigenze dei gruppi teatrali locali».

Immediata la risposta del sindaco di Caluso, Mauro Chiaiale: «Quell'edificio [illegible] in [illegible] d'abbandono da vent'anni e non ha nulla, né di storico, né di artistico. Ristrutturarlo costerebbe un miliardo, per avere un teatrino da 50 posti». [m. r.]

Mauro Chiaiale e a sinistra Alfredo Tradardi

Giacosa, restauri lumaca

Ivrea, il sindaco sospende l'architetto

Teatro Giacosa d'Ivrea: polemiche infinite come i restauri. La decisione della giunta di esonerare l'architetto torinese Egi Volterrani dalla progettazione della fornitura e installazione delle attrezzature di scena, ha scatenato l'ennesima battaglia fra il sindaco Alberto Stratta e Alfredo Tradardi, presidente dell'associazione culturale Itaca ed ex assessore del Comune.

«L'esonero di Volterrani - dice Tradardi - è un atto di grave scorrettezza». Ribatte il sindaco: «L'amicizia è una cosa, il lavoro è un'altra. Volterrani non aveva rispettato un impegno e ho dovuto prendere provvedimenti».

La vicenda risale al novembre scorso, quando l'architetto, durante [illegible] colloquio con l'assessore ai Lavori Pubblici Giampiero Garelli, [illegible] detto che in due mesi avrebbe realizzato le attrezzature scenografiche, uno degli ultimi impegni per la riapertura del teatro. Ai primi di [illegible] vedendo che i lavori non finivano, la giunta ha sollecitato il professionista: «Le lasciamo ancora 15 giorni di tempo» aveva scritto il sindaco Stratta. «Dopo tale data, saremo costretti a revocarle l'incarico».

La risposta di Volterrani non si è fatta attendere: «I due mesi andavano interpretati soltanto come un'indicazione [illegible] massima. Quando è stato deliberato l'affidamento dell'incarico, [illegible] [illegible] novembre, qualcuno lo ha erroneamente inteso come un impegno. Peccato che io lo abbia saputo soltanto a inizio febbraio».

Secondo Alfredo Tradardi, già autore [illegible] passato di infuocate battaglie sul Giacosa e pri[illegible] difensore [illegible] Volterrani, quella del sindaco è stata soltanto una rappresaglia: perché un giornale locale all'insaputa di Stratta aveva pubblicato la relazione integrale dell'architetto sui lavori di restauro del [illegible]

«Soltanto l'amministrazione comunale era in possesso di quel documento» si difende oggi Volterrani. «Probabilmente, la pubblicazione è [illegible] favorita per mettermi nell'imbarazzante posizione di "sospetto [illegible] infedeltà" per motivare meglio la decisione [illegible] sostituirmi».

E' un'accusa respinta dal sindaco Stratta, che manifesta i suoi sospetti: «La relazione è finita anche nelle mani di Alfredo Tradardi, l'unico che [illegible] ultimi mesi ha scatenato continue polemiche sul Teatro Giacosa».

Mauro Revello

A Claviere

Smascherati polacchi ladri d'auto Vip

Passare con un'auto rubata dal valico [illegible] Claviere [illegible] diventato quasi impossibile. I carabinieri controllano tutte le auto sospette riuscendo quasi sempre a scoprire i furti [illegible] commissione.

Oltre cento auto rubate sono [illegible] bloccate ai posti di confine dell'Alta Valle di Susa. Sono sempre vetture di grossa cilindrata, preferibilmente Mercedes, rubate da poche [illegible]. «Indaghiamo con i colleghi di Milano», dice il comandante della stazione di [illegible]viere, Venerando Merlino, «siamo certi che questo traffico [illegible] commissionato dalla Polonia o altri Paesi dell'Est, tramite una banda del Milanese che compie i furti».

Dalla Polonia arrivano [illegible] Ita[illegible] persone incensurate per ritirare le auto rubate, [illegible] targhe [illegible] «pulite» [illegible] documenti d'immatricolazione contraffatti. L'ultimo tentativo di portare oltr'Alpe tre auto, attraverso il valico di Claviere, è di due giorni fa. Tre polacchi erano alla guida [illegible] «Opel Kadett 1400» nuove fiammanti. «Ci hanno insospettiti - ricordano i carabinieri - e abbiamo operato sul terminale una verifica incrociata fra [illegible] targhe polacche e i numeri dei telai dei motori». I tre, Robert Strzesnirewski, [illegible] [illegible] anni; Adrzej Skoczynski, di 29 e Maciej Ianaszewki, ventuenne, hanno dichiarato d'avere acquistato le auto a Roma per andare in Polonia a trascorrere le [illegible] pasquali.

I carabinieri hanno accertato che i numeri di telaio corrispondevano a altrettante auto italiane rubate il giorno prima. Una [illegible] stata rubata a San Donato Milanese, [illegible] seconda [illegible] Paullo Milanese e la terza a Lambrate.

A novembre due polacchi erano stati bloccati a Claviere a bordo di una Mercedes con targhe straniere false. Era stata rubata a Torino. [f. m.]

BIANCA & [illegible]

Teletime riprende [illegible] trasmettere

Teletime potrà riprendere [illegible] trasmissioni. Il direttore dei Servizi Radioelettrici del ministero ha chiesto via fax al Circolo Costruzioni Telegrafiche del Piemonte di sospendere la disattivazione dell'emittente in [illegible] che il ministero riesamini la richiesta di concessione sulla base della nuova documentazione inviata ieri. Teletime era stata spenta sabato a mezzanotte. Ieri mattina il presidente della Regione Brizio ha telefonato al ministro Pagani per sollecitare il riesame della pratica, che [illegible] stato chiesto fin da lunedì dall'assemblea dell'Ordine dei giornalisti [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

Incendio oleodotto, monitoraggio

La Lega ambiente afferma che «dirigenti della Snam, [illegible] [illegible] contributo del sindaco di Borgofranco d'Ivrea, hanno preteso la consegna dei campioni di acqua, aria e terreno raccolti da tecnici dell'associazione e della società Conal di Milano per conoscere gli effetti dell'incidente» avvenuto il 26 marzo. «Si tratta [illegible] un [illegible]portamento arrogante e illegittimo - sottolinea il presidente nazionale della Lega ambiente, Ermete Realacci - torneremo mercoledì per fare i nostri prelievi, poi comunicheremo i risultati».

Morto operaio in [illegible] da 7 giorni

Domenico Varacalli, [illegible] anni, operaio, abitante [illegible] Nichelino, che [illegible] settimana fa era stato ricoverato in [illegible] al Cto in seguito [illegible] un infortunio sul lavoro, [illegible] morto per le ferite riportate. L'uomo, colpito alla fronte da una lama [illegible] ferro, [illegible] caduto a terra battendo [illegible] capo. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Rapinato esattore riscaldamento

Due banditi a volto scoperto, armati di coltello, hanno rapinato a Settimo Torinese Piero Tantucci, 49 anni, [illegible] San Mauro, che riscuoteva le quote del riscaldamento di alcuni condomini per la ditta Comat [illegible] Grugliasco. [illegible] hanno preso [illegible] milioni.

Bomba [illegible] centro: falso allarme

Un'ora di paura ieri [illegible] in corso Re Umberto 37, dopo la segnalazione al «112» di un'auto sospetta, «con dei fili strani». La [illegible] è stata isolata; sul posto sono arrivate le auto della questura e [illegible] carabinieri, e la squadra speciale di tecnici artificieri dei vigili del fuoco. L'auto, una Uno, è stata individuata: una piccola cari[illegible] di plastico ha fatto saltare [illegible] portiera, gli artificieri hanno esaminato l'interno della vettura. Si [illegible] di un falso allarme.

Giandoja alla Cee del folk

Andrea Flamini, il popolare Giandoja dell'Associassion Piemontèisa, è stato eletto vicepresidente dell'Europeade, il massimo organismo che si occupa in Europa della tutela delle tradizioni popolari.

Arriva l'anagrafe per le api

I Comuni che fanno parte dell'usl di Ciriè dovranno censire tutti gli allevamenti [illegible] api [illegible] [illegible] di una recrudescenza di malattie negli alveari. Lo ha deciso la stessa usl, cui dovranno pervenire i dati entro il 30 aprile. Chi non lo farà rischia [illegible] multa di un milione e seicentomila.

Pasqua e Pasquetta giorni dedicati al tempo libero

Andarsene fuori porta

A Pamparato, nel Monregalese, la fiera «degli antichi mestieri»
Entracque propone le medioevali «parlate» sulla vita di Cristo

I giorni della Pasqua segnano l'inizio delle prime gi[illegible] fuori porta. Chi avesse deciso di abbandonare la città alla ricerca di atmosfere antiche non ha che l'imbarazzo della scelta: sacre rappresentazioni, fiere [illegible] o passeggiate fra i boschi fan[illegible] ormai parte del «rituale». Sotto gli androni, dentro i cortili e nelle piazze di **Pamparato**, nel Monregalese, domani (dalle 14 alle 19,30) e lunedì 4 (9,30-19,30) si svolge la «Settima fiera degli antichi mestieri». Una kermesse di lontana memoria per non dimenticare le lavorazioni artigianali (sono circa 60 i mestieri rappresentati) a cui era dedita la popolazione contadina di un tempo. Dal «vivo» [illegible] potranno seguire le fasi per la realizzazione di oggetti in vetro con la tecnica Tiffany, sculture in legno o di pane, bonsai in filo di ramo, mosaici e strumenti musicali. Da non perdere, le curiose esibizioni di «[illegible] da strada» [illegible] trampolieri, mangiafuoco, burattini e musicanti che daranno spettacolo lungo le vie del [illegible] storico. Biglietto d'ingresso [illegible] 5000, gratis per i bimbi. La manifestazione si terrà anche in caso di pioggia. Per informazioni telefonare allo 011/259.756.

Dedicato alla Passione [illegible] Cristo le medioevali «parlate» di Entracque (Cuneo). La rappresentazione del dramma (che si ripete a cadenza quinquennale) [illegible] per domani (ore 21) sul palcoscenico allestito nella confraternita [illegible] Santa Croce. In cinque atti, gli attori in costume faranno rivivere momenti salienti della vicenda di Cristo: dalla passione alla morte, dalla preghiera nell'orto dei Getse[illegible] fino alla sepoltura. E' consigliabile prenotare allo 0171/978616. [illegible] replica il Lunedì dell'Angelo.

Per gli appassionati [illegible] trekking c'è un'avventura in sella al cavallo. A darvi l'occasione è il Centro [illegible] formazione scout a cavallo «Silverado» di Tonengo d'Asti (cascine Ottino 10, telefono 0141/908.151) che inaugura lunedì 4 l'anello collinare «White horse»: un percorso di venti chilometri (traducibili in sette ore [illegible] camminata) nell'Astigiano. Costo: 90 mila a testa.

Riservata ai cicloturisti l'escursione di Pasqua e Pasquetta «dalle Langhe al Monferrato», organizzata dall'Associazione Bici & Dintorni di via Andorno [illegible] la tabella [illegible] marcia prevede [illegible] partenza da Asti e arrivo ad Alba con pernottamento in un alberghetto di Cisterna. Informazioni, telefonando allo 011/888.981. [e. d. s.]

I mestieri di un tempo disegnati sulla locandina della fiera di Pamparato

Il pluripremiato «Schindler's List» è il film più visto

Steven ringrazia Oscar

Circa 15.000 spettatori per la drammatica «story» di Spielberg
Al secondo posto «Philadelphia» con la tragica tematica dell'Aids

E' «Schindler's List» di Steven Spielberg **il film più visto dai** torinesi, con 14.475 presenze tra Arlecchino e Olimpia 1. L'«effetto-Oscar» sembra [illegible] funzionato ancora una volta: prima di conquistare le sette statuette d'oro [illegible] film sull'Olocausto sembrava [illegible] nella nostra città. Oggi è saldamente in testa. Al secondo posto c'è «Philadelphia» di Jonathan Demme, con Tom Hanks, che affronta [illegible] altro problema drammatico come l'Aids: [illegible] stato visto [illegible] 10.968 spettatori nelle tre sale in cui si proietta. Al terzo posto [illegible] «Il rapporto Pelican» di Alan Pakula, con la rediviva Julia Roberts nei panni [illegible] una studentessa intelligente e Denzel Washington, [illegible] quelli di [illegible] d'assalto.

Un'immagine del [illegible] «DellaMorte DellAmore» dell'italiano Michele Soavi

Sono tre i nuovi ingressi in classifica. Al sesto posto si inserisce «DellaMorte DellAmore» di Michele Soavi, con Rupert Everett, tratto dall'omonimo romanzo di Tiziano Sclavi, il padre [illegible] Dylan Dog. Gli appassionati del celebre fumetto [illegible] troveranno il clima e gli orrori delle storie del loro beniamino, il cui volto [illegible] (spirava proprio a quello di Everett. Manca purtroppo Groucho, ma i brividi lungo la schie[illegible] sono comunque garantiti. A vedere [illegible] film di Soavi [illegible] stati 4.293 spettatori all'Ambrosio e all'Eliseo.

In ottava posizione fa invece il [illegible] ingresso «Sister Act 2» [illegible] Duke, ritorno della scatenatissima Whoopi Goldberg che questa volta aiuta le suore a domare una scolaresca ribelle. Ha divertito 3.453 spettatori. Al nono posto approda «Sfida tra i ghiacci» di e con Steven Seagal. Questa volta Seagal fa l'eroe «ecologista» fra i ghiacci dell'Alaska sfidando alcuni magnati del petrolio.

Non ce la fa ad entrare fra i top-ten l'ennesima riedizione di «Biancaneve e i sette nani», ma non è escluso che l'incantevole film di Disney ci riesca nei giorni di Pasqua e Pasquetta (per i quali come sempre gli esercenti ingaggiano stregoni della pioggia: se c'è cattivo tempo la gente ri[illegible] in città e riempie le sale, invece [illegible] sciamare per prati fuoriporta). Tra l'altro proprio in questi giorni è uscito un nuovo western, «Tombstone» di George Cosmatos, vedremo [illegible] farà [illegible] pieno, oppure se rimarrà al palo (come negli Usa). Complessivamente [illegible] presenze nelle sale di prima visione sono state nell'ultimo fine settimana 31.032, quasi seimila in più del precedente weekend. [r. mol.]

I PIU' [illegible]
(spettatori dal 24/3 al 30/3)

1 Schindler's List	14.475
2 Philadelphia	10.968
3 Il rapporto Pelican	4.485
4 Mrs. Doubtfire	4.456
5 Quel che resta del...	4.338
[illegible] DellaMorte DellAmore	4.293
7 Nel nome del padre	[illegible]
8 Sister Act 2	3.463
9 Sfida tra i ghiacci	3.321
10 Il silenzio dei...	1.916

DOVE [illegible]
a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] Sono tre i lavori [illegible] in programma al Massimo 3, in via Montebello 8, per la rassegna «L'occhio [illegible] diavolo. Il cinema di Ingmar Bergman». Alle 16,30 e alle 20,30 [illegible] vedrà «Il settimo sigillo», alle 22 lo spot del sapone Bris, alle 18,30 e alle 22,30 «Il posto delle fragole».

COCTEAU. Al teatro Villa delle Ro[illegible] di Favria Canavese questa sera, alle ore 21, Anna Bolens presenta alcuni celebri testi del drammaturgo francese Jean Cocteau, tra cui il monologo «La voce umana» che fu interpretato anche da Anna Magnani, in un film di Rossellini, e più di recente da Ornella Muti in un [illegible] di Maselli dal titolo «Codice segreto».

[illegible] Alle 21,30 al Teatro Magicabula, che è all'interno del Circolo Dravelli in via Praciosa 11, a Moncalieri, i Sogg[illegible] presentano «Chi porta la palla?» una serata sul tema del gioco con, fra gli altri, Michele Di Mauro, Toni Mazzara, Nicolette Diulgheroff, Claudia Penoini, le Pause, I Dedrio, I Soggetti, Luciana Littizzetto.

[illegible] Al Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, dalle [illegible] proiezioni a ciclo continuo del video «Turner e la Svizzera, taccuini [illegible] viaggio 1802-1844», un video alla scoperta delle opere del pittore inglese attraverso le sue notazioni di viaggio.

MANGIAR [illegible]
a cura di Edoardo Bollone

Locale di barriera

[illegible] prezzo se è il gestore a «dire» il menù

Nicola Lofrano è approdato a Torino tre anni fa per prelevare [illegible] gestione di un localino di barriera che lui ha ribattezzato **La Pantera**. Inizi non facili per questo giovane lucano pieno di buona volontà. Ora, dopo il periodo di ambientamento e di rodaggio, il ristorante comincia a dare le prime soddisfazioni, anche se [illegible] proprio quelle che Lofrano vorrebbe. Una strada «punita» [illegible] un senso unico e mortificata da troppe auto in fitto parcheggio fa da rallentatore al decollo della Pantera che invece meriterebbe migliore fortuna. In cucina la moglie [illegible] Lofrano, Rita, prepara antiche ricette di Lucania ma anche piatti convincenti [illegible] pesce. [illegible], è la gastronomia ma[illegible] l'offerta forte di questo lindo posticino che fa pure servizio di pizzeria.

Più soluzioni di prezzo per pranzo o cena. A mezzogiorno c'è un menù fisso a 16 mila con vino in caraffa. Ancora all'ora di pranzo (ma pure per cena) esiste il menù-Pantera bloccato a 20 mila con bevande (piatti a discrezione dello chef, al cliente solo la scelta di carne o pesce). Sennò [illegible] pa[illegible] 50 mila per tutto p[illegible] o si può stare sulle 40 mila, alla carta.

[illegible] Martorelli [illegible]
Pesce e pizzeria
Chiuso lunedì
Prezzi differenziati
Dalle [illegible] alle [illegible] mila
Tel. 011/20.52.156

A Torino il «Centre Culturel» festeggia il museo parigino

Louvre, duecento candeline

Mostre e concerti da venerdì prossimo

Dopo Parigi, Torino e Roma celebrano il bicentenario del Lou[illegible] Sotto la Mole, a festeggiare il prestigioso museo francese, [illegible] una settimana di iniziative culturali in tema, sarà - dall'8 al 15 aprile - il Centre Culturel Français di via Pomba 23 (tel. 011/562.33.13), in collaborazione con Regione, Unione Musicale e Regio, oltre che [illegible] enti francesi. Terminati i festeggiamenti in patria, che si sono svolti il 18 novembre scorso (e culminati con il raddoppio dello spazio espositivo del Museo), il Louvre sarà ora protagonista di un [illegible] torinese che ne illustrerà i diversi aspetti storici, architettonici e museali.

La piramide del Louvre: ormai è un nuovo simbolo della Ville Lumière

Da castello medioevale a residenza reale, da galleria d'arte a museo nazionale: questo l'itinerario storico che sarà ripercorso al Centre per «illustrare adegua[illegible] il patrimonio culturale e artistico [illegible] rende questo museo - aperto [illegible] pubblico proprio il 18 novembre 1793 - uno dei più importanti [illegible] mondo» spiegano gli organizzatori. Il museo parigino - [illegible] i suoi [illegible] mila metri quadri di esposizione suddivisi in sezioni (dalle antichità egiziane e islamiche alle greche e romane, dalla scultura agli oggetti d'arte alla pittura) - [illegible] «raccontato» [illegible] la mostra fotografica «Le Louvre Merveilleux» che s'inaugura l'8 aprile alle 18, al Centre: [illegible] quarantina di immagini firmate dall'architetto e docente di fotografia, Jean-Christophe Ballot, per documentare la transizione tra vecchio e nuovo Louvre. Dagli [illegible] affascinanti dell'antico palazzo reale alla «storia di un cantiere straordinario».

L'11 aprile alle 21, al Conservatorio, concerto del Quartetto Ysaye. Al Centre, dall'11 al 15, ciclo di film dedicati alla storia del [illegible]. Il 12, al Piccolo Regio, conferenza di Michel Laclotte, direttore del museo. [sl. fr.]

Una monografia

Fra curiosità e «segreti» del Chierese

Quattro lingue per illustrare Chieri e i suoi dintorni. Da poco tempo è possibile trovare nelle librerie la **Guida monografica della Città di Chieri** curata da Tony e Alex Mandriani, che ne sono anche gli editori.

Il volume, utile baedeker per chi vuole inoltrarsi nelle notizie storiche, gastronomiche e geografiche della zona, costa 34 mila lire.

La ricerca, compiuta con una équipe di «topi di biblioteca» e di curiosi e pignoli reporters, ha dato risultati soddisfacenti. Anche perché si vengano a conoscere situazioni ambientali che in genere sfuggono alle guide più tradizionali. In particolare è interessante la sezione dedicata agli edifici storici e alle ville antiche.

Ad esempio, sapevate che la Villa Radina, detta do «Il Cipresso», [illegible] strada Baldissero, [illegible] addirittura attribuita all'architetto settecentesco Bernardino Vittone? [illegible] siete a conoscenza che nella torre destra [illegible] castello di Montaldo è stata ricavata una cappellina circolare?

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

PER [illegible] Due concerti-benefit per Radio Black Out, stasera alle 22 nei centri sociali «Isabella» (via Verolengo 210) [illegible] il folk occitano dei Lou Dalfin; e «Kinoz» (via G. Bruno 140) [illegible] *Unconditional* e discoteca.

[illegible] Concerti per chi trascorre la Pasqua [illegible] montagna: al «Balla coi lupi» di Cosana (via Ortigara 25) il rap piemontese dei Farinej dla Brigna; al «Sucripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) il reggae dei veneziani Zoo Zabumba; al «Bar Posta» di Valgioie rock blues con il gruppo di Tony D'Urso. Ore 22.

ROCK. Al «Noise» (via Bra 3) i Magical Diamonds; al «Riverside» (murazzi Diaz 35) le Desert Rose; al «Manhattan» (via Giachino [illegible] i Rova Brothers; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre i metallari Naglfar. Inizio alle 22.

[illegible]. Musica latina all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) con la band di Cico Moreno; e [illegible] «Sabor Tropical» [illegible] Villardora (piazza [illegible]. Rocco 8) con Cosmo [illegible] la Fuente. Al «Nuova Immagine» di Ozegna il folk irlandese degli Eire Nua. Ore [illegible].

[illegible] Stasera debutto al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) del dj Renato Striglia. Al «Crossover» (str. Settimo 240) «Pop Planet Happy Easter» contro [illegible] razzismo. Al «Casseta Popular» (Grugliasco, via Tripoli 56) alle [illegible] di notte uova di Pasqua e Nutella per tutti.

Show in un ambiente «rétro» con lo chansonnier Bruno Chiarenza

«Figlio» di Fred canta Buscaglione

«Che notte», «Eri piccola» e la gente applaude

L'uomo ha quarant'anni, i capelli da ragazzo lisci e neri, i baffetti sottili e gli occhiali scuri. Giura [illegible] figlio naturale di Fred Buscaglione, si veste come lui, canta le sue [illegible]zoni in giro per le balere. Magari **Bruno Chiarenza**, professione pittore, è un mattocchio; magari un furbo; o magari è davvero figlio del Grande Fred. Somigliarci, ci somiglia. E [illegible] sua [illegible] dice che sì, è nato da [illegible] breve relazione con il «duro di Chicago».

Bruno Chiarenza-Buscaglione

L'altra sera, Chiarenza-Fred ha dato spettacolo a «Le Roi». Con orchestra simil-Asternovas, vestito bianco e camicia nera e panama e bicchiere di whisky facile e attori che si atteggiano a gangster o guardaspalle. Sembrerebbe tutto così falso, se non fosse che entri nella sala-danze di via Stradella e hai davvero l'impressione di precipitare in pieni Anni Cinquanta: ci sono i tavolinetti e le poltroncine in finta pelle rossa, e gli specchi e i lampadari e quei colori verdini e giallini e la pista [illegible] marmo perché nella danza [illegible] piede deve scivolare.

Lui, il «figlio di Fred», canta «Che notte» e «Eri piccola» e la gente balla e applaude. E' una Torino profonda che ogni tanto ti stupisci a scoprire: e invece è sempre stata lì. Giovani con i capelli grigi che vogliono ancora divertirsi. I giovedì sera dan[illegible]ti, le signore [illegible] il vestito [illegible] frisson casareccio, gonnella troppo corta su gambotte inno[illegible]ti; i cavalieri con l'abito buono, la [illegible] obbligatoria, la scarpa nera e lucente. Ballerini abili e serpenteschi s'avviluppano alla dama con maestria; la trascinano e [illegible] rapiscono, l'occhio languido e la smorfia blasé.

S'aggira per la sala il troneggiante monsù Lutrario, [illegible] mito incarnato. Vigila su camerieri e cassiere cotonate, sacerdote di un rito che non ammette eresie: si balla, a «Le Roi». Anche il «figlio di Fred» deve far ballare. Prego signori, «Guarda che luna». Ricordate Balocco? «A Le Roi vado a tanghé / Tòta, a dansa? Ch'as figura, [illegible] avnua per dansé». [g. fer.]

GLI [illegible]

Urbanistica

«Sistemi informativi geografici e pianificazione urbanistica» è il titolo del [illegible] che si terrà il 14, 15 e 16 aprile [illegible] castello del Valentino, in viale Mattioli 39 (Sala della Guerra), organizzato dal Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico. E' in collaborazione con il Comett, Cisig e Csi Piemonte. Quota d'iscrizione [illegible] mila lire, informazioni allo 011/461.83.06.

Castello di Rivoli

Comincia martedì 5 aprile dalle 18 alle 20,30 al castello di Rivoli il corso di arte contemporanea «Ritorno [illegible] futuro. Proposte per una genealogia artisti[illegible] [illegible] Anni Novanta guardano agli Anni Sessanta e Settanta?». Sarà tenuto da Giorgio Verzotti. Il museo resterà inoltre aperto per le festività pasquali dalle ore 10 alle [illegible] 19 (però rimarrà chiuso martedì [illegible]).

Fotografia

La IV Circoscrizione ha indetto un concorso fotografico a premi [illegible] temi attinenti il territorio San Donato-Campidoglio-Parella con gli argomenti «Il quartiere di notte» e «Negozi e mestieri». I lavori dovranno pervenire entro il 20 aprile nella sede di via Saccarelli 18. Informazioni allo 011/4732.237.

Romanzo storico

Mercoledì 6 aprile alle 17,30 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/G, conferenza [illegible] Giorgio Barberi Squarotti sul tema «Il problema del romanzo storico». Organizza l'Accademia [illegible] Scienze.

[illegible] mostra

Prosegue sino al [illegible] aprile all'associazione culturale «Il salto del salmone», via Cagliari 12/B, la mostra «Superfici di passaggio». Espongono le artiste Iva Patarcec, Emmanuelle Raynaut e Alexandra Weitzel.

Dracula

Nella sala Diana [illegible] castello di Venaria Reale è allestita, [illegible] al 31 maggio, la mostra «Vlad Tepes il mito di Dracula», realizzata dall'Avta (Associazione venariese tutela ambiente). L'orario d'apertura è dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 18.

Valle dei [illegible]

L'Associazione Amici del Mu[illegible] Egizio organizza martedì 5 aprile alle 18, al centro congressi Crt, in corso Stati Uniti 23, l'incontro sul tema «Rivisitando la Valle dei Re». Interviene Beppe Moiso.

Esperanto

Prosegue fino al 5 aprile a Fenestrelle il diciottesimo Festival Internazionale Esperantista. Giovani provenienti da tutta Europa si incontrano per discutere sul tema «Le droghe del ventesimo secolo». Per informazioni occorre telefonare [illegible] Centro Esperanto, 011/732.119.

Volontari

La Regione [illegible] di primo livello di formazione per volontari nel settore della prevenzione dell'Aids e dell'assistenza alle persone [illegible] Hiv-Aids. Comincerà il 14 aprile alle [illegible] nell'aula Carle dell'ospedale Mauriziano, largo Turati 62. Per informazioni o iscrizioni, entro [illegible] 10 aprile, rivolgersi all'Arci-Gay Maurice, via Basilica 5, tel. 011/521.11.16.

La [illegible]

Il 15 e 16 aprile convegno «La diversità» organizzato dall'Associazione italo-araba, via Zumaglia 78. Si parlerà, fra l'altro, delle radici storiche del conflit[illegible] arabo-israeliano. Informazioni allo 011/771.43.64.

Shiatsu

Al Centro Gymnasium, in via San Marino 31, è cominciata l'attività dei trattamenti di massaggio shiatsu. [illegible] terapista è in sede il lunedì, mercoledì e venerdì nel pomeriggio. Per informazioni telefonare dalle 17 alle 20 allo 011/317.94.39.

TEATRI

CAV. DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): sabato 2, domenica 3 aprile alle [illegible] 21,30 I Soggetti presentano [illegible] **porta la palla?...**, serata d'azzardo. Ingresso soci Arci L. 15.000. Inf. e pren. tel. 682.2122 oppure 606.1334.

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa: discoteca; Blu: Anni 60. L. 14.000.

[illegible] (via Frejus 27, [illegible] 447.7171): ore 21,30 Gruppo [illegible] Band

ARLECCHINO: ore 15,30 e [illegible] Rocky... Sorteggio colombe e uova.

BOROTALCO PIZZA DANCE (telefono 606.1058): prolungato con orchestra.

CASANOVA CLUB (tel. 543.713): tutti i martedì «Party». Giovedì dj RTL in tour.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 orch. Edo Purna.

[illegible]: [illegible] 21 grande successo con i Delfini.

DU PARC: [illegible] 21 e tutti [illegible] balliamo El Meneito e l'hally gully.

EXTREME CLUB DANZE (via [illegible] 288/b, tel. 605.0617). Il [illegible] liscio al ballo da noi... e non solo... liscio. Orch. Lino Max e gli Show Men.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): ballo liscio.

[illegible] EN [illegible] (660.3443): ore 15,30 e 21: gran divertimento e omaggi alle dame, colombe a tutti. Orch. Gino [illegible]meo

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5168.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata la conosci? (corso Tara[illegible] 206, tel. 200.067): ore 15 orch. La Piemontese «a passo di danza». Ore 21 La Piemontese

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.

NO STOP (S. Ambrogio): [illegible] 21 liscio con Silvio Sirlotto. A mezzanotte pane e salame

SALA [illegible] **DUE RITMI** (strada Givoletto 24, S. Gillio, tel. 984.0299-988.1978): questa sera ore 21 orchestra Renzo e Luana

TANGO SALA DANZE: ore 21.

TROCADERO: orch. Pren. [illegible]968.

WHISKY NOTTE EXTRA: [illegible] le sere ore 22.30. Sabato e [illegible] 15,30. Prenotazioni 568.7583

AL CIOCCO [illegible] (Alrasca): Pasqua e Pasquetta mangi e balli senza fretta. Tel. 990.9696 - 990.8294.

RISTORANTE [illegible] di Brandizzo: presenta domenica 3 aprile pranzo di Pasqua con sorprese per i bimbi, e poi quattro [illegible] allegramente [illegible]. Pren. 913.9084

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzo di Pasqua lire 45.000. Pomeriggio danzante. Tel. (0121) 374.115.

SAN GIORGIO - Rial. [illegible]: Ballo La Piana's e Albertina (tel. 669.2131).

GALLERIE E [illegible]

[illegible] (tel. 779.2147): Casciolla, Paulucci, [illegible].

F[illegible] ART (v. Dei Mille 42, tel. 839.5397): «Tuttocolore»: Angeli, Germanà, Hassan, Kostabi, Mondino, Nespolo, Pusole, Salvo, Schifano ecc.

[illegible] GISSI [illegible] 534.473): Galante, Levi, Menzio, Paulucci, Spazzapan, Tabusso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

AREA: maestri nazionali e piemontesi.

BERMAN: Enrico Reycend: oli e disegni.

[illegible] 2: Jo Pomodoro, «Tensioni 1958-1993», sculture e acquerelli.

BIASUTTI: opere su carta.

DAVICO: Vinicio Perugia

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.852): Ottocento e Novecento italiani

NARCISO: Aligi Sassu sculture.

PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): sei maestri russi

GRANDE SUCCESSO AL LUX

STREPITOSO AL VITTORIA

STEVEN [illegible]

Lotta per salvare l'Alaska e proteggere i suoi abitanti...

SFIDA TRA I GHIACCI

lillipút E STUDIO RITZ

IDEAL

«Il film che ha entusiasmato il pubblico e la critica americana. Un film nella tradizione dei grandi western, pieno di sequenze, di azione e di tensione». (VARIETY)

«Un western alla "Ok Corral", uno di quelli che fanno storia». (N.Y. POST)

LA GIUSTIZIA STA ARRIVANDO!

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI [illegible]

KURT RUSSEL VAL KILMER

un film di GEORGE P. COSMATOS

TOMBSTONE

Ogni città ha la sua storia. Tombstone ha una leggenda

ROMANO E ERBA

Dagli Autori di Casa Howard

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO

THE REMAINS OF THE DAY

CENTRALE

L'incredibile storia di una DONNA mite in un mondo di lupi

Ronald Smith e Andrea Ordinpinti presentano

Debra Winger

Barbara Hershey

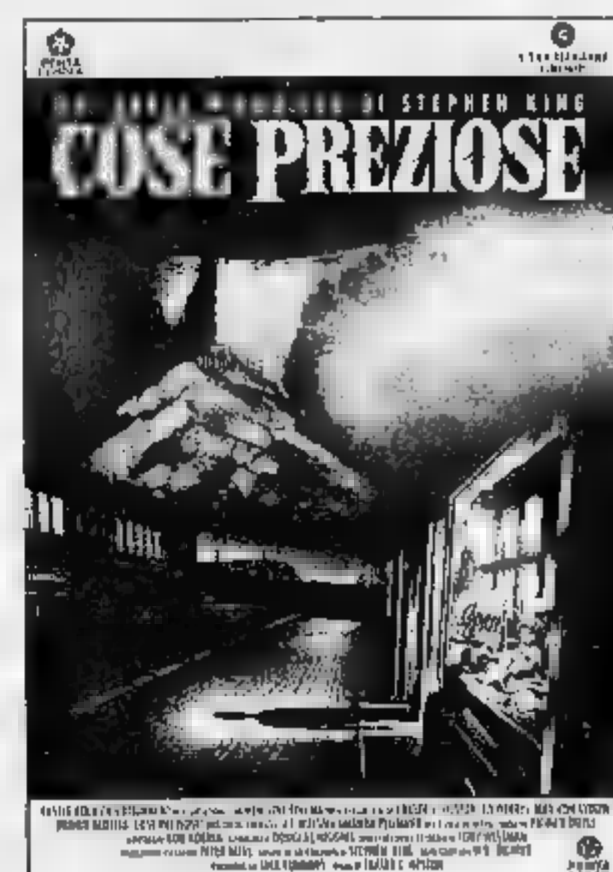
Gabriel Byrne

UNA DONNA PERICOLOSA

DANGEROUS WOMAN

Un film di Stephen Gyllenhaal

CRISTALLO E FIAMMA

La città di Castle [illegible] ha fatto un patto con il Diavolo... ...adesso è arrivato il momento di pagarlo

DAL ROMANZO DI STEPHEN KING

COSE PREZIOSE

DORIA FARO

AMBRA

EMPIRE

[illegible] E adua

L'EVENTO DI PASQUA!

L'amore e l'avventura nell'isola più lontana del mondo

RCS e KEVIN COSTNER presentano

dai produttori di "BALLA COI LUPI"

e dal regista di "ROBIN HOOD PRINCIPE DEI LADRI"

JASON SCOTT LEE · ESAI MORALES · SANDRINE HOLT

un film di KEVIN REYNOLDS

RAPA NUI

300 ANNI FA L'ISOLA DI PASQUA VIVEVA UNA LEGGENDA

CHARLIE CHAPLIN 2

Un film che dell'ironia e del sarcasmo fa la sua chiave (LA REPUBBLICA)

SERGIO CABRERA

La Strategia Della Lumaca

ODEON

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore [illegible] gara mortale degli [illegible] in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800. Ingr. 10.000, rid. 5000
RIPOSO

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 15,30 17/18,50/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible]lenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. [illegible] (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce [illegible] Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 14,30 16,20/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Biancaneve e i 7 nani — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, Alace [illegible]
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: 15/18,55/18,45/20,40 22,35. Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30. Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,50 15,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, [illegible] Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

[illegible] — c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'[illegible] K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

King Kong — v. Po 21, [illegible] 812.5996. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 8000
[illegible] il piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Lilliput — v. [illegible] Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 14,50/17,15/19,50/22,35. Ingr. 10.000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Massimo Uno — v. [illegible] 8, Tel. 817.1046. Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore è la gara mortale degli [illegible] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,45 16,40/18,35/20,35/22,35. Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] Comm.

Nuovo Odeon — v. Vanalbio 8, Tel. 749.2352. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,[illegible]. Ingr. 10.000
Malice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. [illegible]. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]el che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di [illegible] immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — **Un mondo perfetto** di C. Eastwood con K. Costner. Or.: 20,30; 22,45. Ingr.: 8000/4500. Alace 4500.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7666 — **Senti chi parla adesso!** con John Travolta, Kirstie Alley. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Cineclub: **Il pungolo**. Ore 15,45. Ingresso ai soci.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — **La famiglia Addams 2**. Colori. Ore: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

CIRCHI

Circo Herasio — Corso Belgio, Torino — Grande novità **L'uomo elettroumano**. Tutti i giorni ore 17, Sabato ore 17 e 21 con Karaoke. Domenica: ore 15 e 17,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — La biglietteria è chiusa per festività fino a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Dal 27 al 29 aprile la compagnia de Michel Belletante de Lyon présente **Don Juan de Berlo[illegible]** d'après [illegible]re. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa [illegible] — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/68/75/78 — Alfa Teatro porge al suo pubblico i migliori auguri di Buona Pasqua.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Spettacolo **Hard Core dal vivo** con: Emanuelle Cristaldi, Cristina e Valerie. Or. spettacoli 17,30. Film 15,30.

[illegible] — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Dal 7/4 Gabriele Lavia e Monica Guerritore in **Il duello** di G. Lavia liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist, regia scene e costumi di G. Lavia. Con Massimo Foschi e Luciano Virgilio. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — RIPOSO

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.48.61, T[illegible] 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — RI[illegible]

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/15. Bus 67 — Da martedì 5 aprile inizia prevendita biglietti per i concerti: 12 aprile ore 21 **Francesco Baccini**; 14 aprile ore 21 **Anna Oxa**; 4 maggio ore [illegible] **Riccardo Cocciante**. Orario cassa 10/13 - 15/19 tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da giovedì 7 aprile Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Prenotazioni scolastiche per **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1748 — Cartellone aprile e maggio 1994. 13-14 aprile Angela Finocchiaro, 19-24 aprile Silvia Ricciardi, 11-15 maggio Teatro Settimo, 19-25 maggio Tony e i Volumi. Per infor[illegible]ratorio Teatro Settimo. Tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino

[illegible] — Via Juvarra 15, [illegible] 540.675 — Il teatro augura [illegible] Buona Pasqua al gentile pubblico.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stag. Teatrale 1993-94. La Comp. Stabile del Teatro Fregoli pres. **La Locandiera** di C. Goldoni, con G. Di Martino, M. Pelrolo, A. Pagliotti, C. Bertoni ed altri, libero adattamento e regia di W. Manfré. Dal 7 all'11/4 feriali ore 21 festivi ore 17,30. Sono previste recite in mattinata per studenti.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della follia** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Mercoledì 6 aprile alle ore 21,30 Ruota Libera presenta **Shish Mahal - Il castello della prosperità** (progetto Mosaico). Ingr. L. 15.000. Replica per le scuole il 7 aprile alle ore 10: si raccolgono prenot. al 437.6230. Orario uff. 10/17. Organizzazione Assemblea Teatro.

Car[illegible] Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — Dal 7/4 [illegible] 10/4 prima parte della III[a] rassegna a concorso di Teatro amatoriale **Il Borghiere** promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5003, Bus 36/38/62/62s — XI Stagione di Balletto. Coreografi per Rossini **Signore e Signori...** [illegible] **i numeri?** Martal/Arsento/Veggetti. Giov. 14 aprile ore 10, ven. 15 e sab. [illegible] ore 21; dom. 17 ore 16. Pren. e inf. tel. 473.0189.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSO fino al 6 aprile.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Heimat** di Edgar Reitz, con M. Breuer, D. Schaad, M. Lesch, E. M. Bayerswaltes (Ger. 1984, 924'). Parte 2[a]: **Via dalle alture del Reich: 1938; Scappato via e ritornato: 1938-1939** (230'). Ore 16,30 e 20,30. Ingresso L. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — «L'occhio del diavolo, il cinema di I. Bergman»: **Il settimo sigillo (Det sjunde inseglet)**, con Von Sydow, ore 15,30 e 20,30. **Spoi del sapore Brte**, ore 22. **Il posto delle fragole (Smultronstället)**, con V. Sjostrom, B. Andersson ore 18,30 e 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Giada supertrans**, con K. Schubert. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible].

ARCO [illegible] c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **Piaceri insaziabili di mogli senza vergogna**. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Prendimi di forza**, con Praley Boris, Majol Francette. [illegible] 18. [illegible] 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, [illegible] 655.334. **Voglie** [illegible]. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Proposta oscena**, reg. G. Damiano con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso [illegible] tel. 650.6470. 1[a] visione: **Trans piena di voglie**, con Caty Greiner, D. Irisso. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, [illegible] 436.2092. 1[a] visione: **Alice nel paese delle porno meraviglie**, con Barbarella e Babette. Apertura 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Giochi perpetui di sesso**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 686.3617. **Vibrazione erotica**, con S. Michel, S. Sloan. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Sdoicinamenti di giovani coppie**, con T. Mills e M. Moore

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il rapporto Pelican
BARDONECCHIA
SABRINA: Il rapporto Pelican
BUSS[illegible]
[illegible] Il [illegible] dei prosciutti
[illegible]
MARGHERITA: Schindler's list
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Beethoven 2
CHIERI
MARILYN: Il rapporto Pelican
SPLENDOR: Beethoven 2
CHIVASSO
CINECITTA': Biancaneve e i 7 nani
MODERNO: Sister act 2
POLITEAMA: Beethoven 2
CIRIE'
NUOVO: Beethoven 2
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister act 2
REGINA UNO: Philadelphia
REGINA DUE: DellAmore DellaMorte
STAZIONE: Schindler's list
STUDIO LUCE: Biancaneve e i 7 nani
CUORGNE'
MARGHERITA: Sister act 2 più svitata che mai
PERONA: Biancaneve e i 7 nani
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Robin Hood un uomo in calzamaglia
GRUGLIASCO
ROMA: Sfida tra i ghiacci
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
[illegible] Schindler's list
BOARO: Beethoven 2
POLITEAMA: [illegible] act 2 più svitata che mai
[illegible]
KING KONG [illegible] 2
MONTANARO
VITTORIA: Il G..., la cosa che piace di più
NONE
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister act 2
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Beethoven 2
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's list
RITZ: Biancaneve e i 7 nani
RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven 2
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Rapporto Pelican
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Nel nome del padre
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Robin Hood un uomo in calzamaglia
VALPERGA
AMBRA: Sfida tra i ghiacci
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Lo zio d'America, telefilm; 19,30 Ryu ragazzo cavernicolo, cartoni; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 Prof. poliziotto, telefilm; 22,30 Aftermash, telefilm; 23,30 Sky ways, telefilm; 24 La casa nei boschi, telefilm

TELECUPOLE: 18,30 La risposta delle stelle; 19,25 Tg 4; 20,30 L'alba di Dallas, tv movie; 22,30 Tg 4; 23,30 Calcio Lecce-Torino; 0,30 Zitti e mosca; 2 Tg 4

[illegible] 19 Le orchestre romagnole, musicale; 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,30 Il grande sonno, film; 22,30 Videonotizie; 24 Hot bod; 1 Accadde in una notte, film

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alice, telefilm; 20 Superamici, cartoni; 20,30 La divisa strappata, miniserie; 22,30 Oltre le sbarre, film; 0,10 Diamonds, telefilm

PRIMANTENNA SUPERSOI: 19 Il villaggio degli animali, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 I miserabili, film; 23,30 Superalk motori

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 speciale; 20 Oceani; 20,30 Prison, film; 22,30 Vizi privati; 0,30 La lampada di Aladino; 1,30 Match music

QUINTA RETE: 19,30 Toriton, cartoni animati; 20 Snoopy, cartoni animati; 20,30 L'albero [illegible] cuccagna, trans. folk.; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excel[illegible] 1,30 Notturno, notte sexy

QUADRIFOGLIO [illegible]: 19,30 Odeon regione; 20,30 Il diario di Anna Frank, film; 22,30 Pink pink, varietà; 22,45 Mitico weekend; 23 Il meglio di che palle di neve, varietà; 23,30 Lo zoo di vetro, film; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 9 TAI: [illegible] Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,15 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie

[illegible]PTORE: 19,10 Non solo sport; 20,30 La bandiera sventola ancora, film; 22,30 Zibaldone, talk show; 24 I nuovi confini della scienza, documentario

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor settimana; 19,30 Charlie, telefilm; 20 Avventura in alto mare, telefilm; 20,30 Phantom Kid, film; 22 Gli intoccabili, telefilm; 23 G.R.P. monitor settimana; 0,15 Crazy show del coccodè

RETE C[illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni [illegible]; 20,30 I pinguini, documentario; 21 Veglia pasquale; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible] 40 Fra Manisco cerca guai, film; 22,40 Informa 7; 23 E' penna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Telesport verde; 0,30 E' penna montata, varietà; 1,15 Informa 7; 2,15 [illegible] in video; 2,20 E' penna montata, varietà

TELE [illegible] [illegible] Musicale: Romagna mia; 19,30 Le auto della settimana, rubrica; 20,30 Nostri giorni; 21 Piazza Montecitorio; 22,45 Le auto della settimana, rubrica

TIEFFE[illegible] 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana, rubrica; 0,45 Sexy party, varietà

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Il canzoniere Nord-Sud; 24 Cristianesimo oggi, replica

SESTA RETE: 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 Two Kind of love, film; 23,30 Doppio gioco; 1 I colori della notte

TELETIME: 19 Time notizie; 20 I viaggiatori [illegible] tempo, telefilm; 21 Nina, film; 23,15 I viaggiatori del tempo, telefilm; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 Il lungo viaggio di ritorno, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 La voglia matta

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-1[illegible]
Armeria [illegible] (telef. [illegible]) Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga [illegible] Savoia (telefono 898.0083) Visita alle tombe. Or.: 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., [illegible] e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medievale (tel. 669.9372): [illegible] menica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala riposte: «Federico Peliti. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio. Chiuso Pasqua, aperto Pasquetta [illegible] 14-19), chiuso martedì.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa della Marionetta (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 9582939.19 - 958.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666) Or.: tutti i giorni ore 10-18,30. Aperto Pasqua e Pasquetta (stesso orario).
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; chiuso Pasqua, aperto Pasquetta (9-12, 14-19), chiuso martedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna. Doc: «Turner e la Svizzera - Taccuini di viaggio 1802-1844». Fino al 10/4.
[illegible] Naz. del Risorg. [illegible] (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/6 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. [illegible] resa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065) Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale, scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario: martedì, [illegible] nerdì 14-17, sabato e domenica 9-12 e 14-17 (Chiuso dal 2 al 5 aprile)
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da mar. a sab. ore 9-19; giov. ore 9-13 e 15-21, chiuso Pasqua, aperto Pasquetta (9-13; 14-19), chiuso martedì.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
Elambulanze	118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.806-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cecad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961; Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	958.83.31
Al	619.18.20
Aldenore	83.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.76.25
Aldel	50.23.98 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Avvi	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.18.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	650.32.63 - 435.33.22
Slade	437.17.30 - 437.17.98

[illegible]ACIE DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 — 538271
via Nizza 65 — 669.92.59

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili.	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Coscat.	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.08
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	[illegible]
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	438.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.68
Inf. documento	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.87
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	650.39.46-660.40.29

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

AEROPORTI
Caselle: Inf. 56.78.361 - 56.78.362; Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia, lg. G. Cesare 220, c. Casale 292. l.go Palermo, str. Altessano 160. **Api**. Vercelli-ponte Stura, **Oil**, G. Cesare 275. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel L[illegible] (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

2 e 3 Aprile 1994
BONSAI
AID
AIDS
ANLAIDS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

LA STAMPA

ANNO 128. N. 89 ••• SABATO 2 APRILE 1994

AL DELLE ALPI DUE FORMAZIONI CHE HANNO FATTO GRANDE LA STORIA DEL NOSTRO CALCIO

SPECIALE Juve - Inter

L'uruguaiano Ruben Sosa (a fianco) e Vialli (sotto) due attaccanti di razza

La partita che fino a poche stagioni fa spesso risultava decisiva nella lotta per lo scudetto, ora si ripropone in toni assai più modesti, quasi drammatici per i nerazzurri travagliati da una inspiegabile crisi

Rimpianti

Era il vero derby d'Italia

NELLE avversità si diven- [illegible] pessimisti fino al ridicolo, e ridicola ci è sembrata la paura che Ruben Sosa ha espresso dopo l'ultimo ko [illegible] il Genoa: se l'Inter [illegible] passe [illegible] 6 giornate il vantaggio che ha sull'Udinese e [illegible] Reggiana, sarebbe da internamento collettivo e immediato. Insomma il pericolo della retrocessione, agitato dall'uruguaiano, [illegible] di mossa populistica, [illegible] dire [illegible] avevo avvertiti, non prendetevela [illegible] me se poi succede».

Certo, nessuno avrebbe [illegible] immaginato di arrivare a tanto. In agosto [illegible] il Milan fosse scoppiato e che l'Inter ne f[illegible] l'erede. Oggi parliamo, non credendoci, di serie B proprio per una delle due società che non ci sono [illegible] finite. La partita [illegible] Torino, che [illegible] volta era il derby d'Italia e adesso lo è dell'Italietta uscita male dallo scontro berlusconiano, interessa sicuramente ai nerazzurri più che alla Juve. Madama insegue [illegible] 2° posto platonico, che non vuol dire nulla a 7 punti dal Milan. Secondi, terzi o quinti, purché in zona Uefa, non cambia la sostanza di [illegible] stagione fallimentare. L'Inter invece ha cose concrete da chiedere: 1) la salvezza, per vederla [illegible] Ruben Sosa che scruta inquieto i 5 punti sull'Udinese e i 6 (che potrebbero diventare 4 con [illegible] recupero) sulla Reggiana; 2) la zona Uefa che sta appena 2 punti sopra, [illegible] Napoli e Torino, [illegible] momento che per andare in Europa potrebbe bastare il [illegible] e persino il 7° posto; 3) [illegible] dignità, per ritrovare la quale [illegible] bas[illegible] un successo, dopo [illegible] le vergogne dell'annata, [illegible] da qualche parte bisogna pur cominciare se si vuole riguadagnare credibilità. Almeno in questo i bianconeri, dopo l'esclusione subita [illegible] Coppa Uefa dal Cagliari, sono sulla strada del recupero dopo le vittorie sul Parma e sugli stessi sardi.

Partita [illegible] Inter dunque più che da Juve. Chi è cresciuto nel mito delle due società che hanno vinto più di ogni altra, prima che calasse il [illegible] Milan, non si accontenta di questo brodino freddo. Meglio aspettare il futuro, che nelle promesse è gonfio di rivincite. Oddio, qualche problemino esiste. Di Pellegrini [illegible] dice che non può immettere altri soldi nel buco nero-azzurro, i bianconeri hanno più o m[illegible] gli stessi problemi. Delle due società, la Juve [illegible] meglio: [illegible] l'Inter ha mezzo organico in scadenza di contratto, [illegible] gente assolutamente improponibile come i Paganin oppure Orlando o certi senatori difficili da sistemare, la Signora ha più pezzi pregiati dei quali può disfarsi per raggranellare soldi. E dà pure l'impressione di avere idee migliori per il mercato. [illegible] le metterà in pratica, l'anno prossimo potrebbe arrivare a un mese dalla fine del campionato con un altro entusiasmo. Senza chiedersi, come ora, qual è il senso della partita con l'Inter.

Marco Ansaldo

Il riscatto viene dal Sud

Da Napoli (Lippi-Bianchi) le speranze per il futuro

N[illegible] sono pochi, e neppure trascurabili, i motivi che legano la Juventus all'Inter, oggi avversarie. Quasi tutti riguardano [illegible] presente. Il senso frustrante di [illegible] stagione sfociata in una resa mortificante. La presenza [illegible] Giovanni Trapattoni, l'allenatore dalla cui miniera Agnelli e Pellegrini seppero estrarre gli ultimi scudetti. La coscienza di giocarsi, in una sorta di «macabro» spareggio, la corona delle Grandi Deluse. Vada come vada, non [illegible] una Pasqua [illegible] resurrezione. Al massimo, di transizione.

C'è poi [illegible] altro pretesto - senza dubbio il più curioso - che salda i rimpianti dell'oggi ai misteri del domani: abbraccia i tecnici precettati per avviare la laboriosa rifondazione all'ombra del Milan. Bettega ha scelto Marcello Lippi, Pellegrini si [illegible] rivolto a Ottavio Bianchi. Provengono entrambi da Napoli. Lippi vi resterà sino a fine stagione. Bianchi, in compenso, ha già risolto il contratto di consulente e, [illegible] più tardi di lunedì, si è consegnato all'Inter.

[illegible] Napoli è una [illegible] sull'orlo del collasso finanziario. Ha rischiato, e sta rischiando, di brutto. Come e più del Torino. Pilotarla fra i buchi dei bilanci e i crepacci delle prospettive, in un mare infestato da famelici creditori, non è stato facile. Eppure, [illegible] diamo un'occhiata alla classifica, scopriamo che Bianchi dall'ufficio e Lippi dalla panchina sono riusciti a traghettarlo in piena [illegible] Uefa, addirittura davanti all'Inter. E domenica scorsa, il gollissimo di Di Canio ha permesso a squadra, società e città di togliersi uno sfizio memorabile: assestare una vigorosa sculacciata al Milan dei record.

Da una parte, [illegible] Napoli: un club che per[illegible] non faceva la fine del Titanic. Dall'altra, la Juventus e l'Inter: squadre fallite [illegible] investimenti e come progetti. In mezzo, loro due. Un toscano che assomiglia a Paul Newman, un lombardo dai tratti cardinalizi e il piglio ducesco, sangue dello stesso [illegible]gue (del Trap) sul piano della filosofia spicciola. Il compito che [illegible] attende esclude i proclami roboanti, i fastosi, e festosi, giochi di parole. Non più investimenti a pioggia, ma permute mirate, ingaggi proporzionati alla gravità del momento, rischi calcolati. Dovranno lavorare in economia. Ci sono abituati. Napoli è stata una palestra formidabile. Li ha temprati e modellati. D'ora in poi ogni imboscata, per quanto cruenta, avrà [illegible] peso, lieve, di una irrilevante scaramuccia.

A Lippi e Bianchi, capaci [illegible] alzare dignitose palizzate e confortevoli capanne sulle rovine di una ex «capitale», si chiede di ricaricare le pile e gli umori di piazze così avvilite e furiose da sfuggire persino al controllo di strateghi navigati quali il Trap e l'Osvaldo. La rinascita di Juventus e Inter è nelle mani di due «curatori fallimentari» dalle insospettabili risorse. Baggio e Bergkamp sono [illegible] pregati di collaborare. E poi, come sempre, vinca il migliore.

Roberto Beccantini

Chiusano e Prisco, fra i più noti legali d'Italia, scendono in campo per un'arringa incrociata

La parola agli avvocati della difesa

Faranno assolvere Inter e Juve?

Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, è avvocato. Giuseppe Prisco, vicepresidente dell'Inter, è avvocato. I due sono fra i più noti e stimati legali d'Italia. Chiusano [illegible] nell'avvocatura da 34 anni, Prisco da 44. Chiusano sta nella Juventus dal 1970, Prisco nell'Inter dal 1950: parliamo [illegible] presenza ufficiale, perché il tifo rispettivamente bianconero e nerazzurro data per entrambi a nove [illegible]si prima della data [illegible] nascita.

Abbiamo invitato i due personaggi [illegible] un gioco pertinente il loro mestiere. Abbiamo cioè affidato a loro due cause difficili e [illegible] certo senso imbarazzanti. Chiusano è stato [illegible] noi chiamato a [illegible]fendere l'Inter, la brutta stagione dell'Inter, gli errori dell'Inter. Prisco è stato da noi chiamato [illegible] difendere la Juventus, la brutta stagione della Juventus, gli errori della Juventus. Ringraziamo i due, che sono davvero stati molto sportivi nell'accettare il gioco, nell'impegnarsi a fondo, senza parcella, con la toga sopra la maglia del cuore.

Intervista a cura di GIAN PAOLO ORMEZZANO

Una fase [illegible] partita di andata tra nerazzurri e bianconeri disputatasi [illegible] scorso novembre [illegible] Siro: lo juventino Conte cerca [illegible] impostare l'azione attorniato dai giocatori dell'Inter

«Quando si investe male, l'aver speso tanto denaro diventa un peccato, anche se tutto viene fatto per appagare i tifosi»

Bergkamp (primo a sinistra) e Torricelli danno la caccia al pallone durante il confronto di quattro mesi fa allo stadio Meazza terminato in parità con due reti per parte

«Difficile tener testa a Berlusconi che può imporsi non solo col potere economico ma soprattutto grazie [illegible] quello delle tivù»

Prisco: Juve presto al top

«Baggio è grande, Vialli risorgerà»

1 Avvocato Prisco, la Juventus ha coltivato e soprattutto lasciato coltivare troppo a lungo sogni di scudetto, illudendo i suoi tifosi: e questo da ormai molte stagioni. Cosa ha da dire in sua difesa?

«Dopo [illegible] quinquennio di scudetti degli Anni Trenta la Juv[illegible] dovuto attendere la sciagura di Superga e la fine del ciclo del Grande Torino per tornare a vincere. Penso [illegible] gli attuali sogni di scudetto abbiano un senso, una legittimità, una fondatezza, anche per la semplice ragione che i tempi di attesa queste vol[illegible] si protrarranno [illegible] lungo come l'altra volta. Proprio l'ipotesi fondata di un risveglio bian[illegible] vittorioso fa sì che il sogno non sia peccato, non costituisca colpa, [illegible] legittima difesa in tempo di attesa».

2 [illegible] Juventus dipende troppo da Roberto Baggio, al punto che deve aspettare un qualche malanno del leader per lanciare [illegible] grande Del Piero e ipotecare un po' di fu[illegible] con un giovane.

«Quando in squadra c'è uno che gioca come Baggio, un fuoriclasse, non si può che [illegible] dipendenti dal suo gioco. [illegible] Del Piero - per favore, non esaltatelo troppo, gli fareste del male - ha già avuto modo di esplodere, e continuerà [illegible] questa strada...».

3 La Juve per troppi anni si è impegnata a fondo nel mercato, [illegible] colpi di vario genere, ma nell'insieme finendo per spendere troppo [illegible] male.

«Quando si spende male, l'avere speso troppo diventa aggravante. [illegible] va considerato che tutto viene fatto per accontentare i tifosi, il che è quasi una esimente, nel mondo attuale del calcio».

4 Dopo tanti anni, e tanti successi, Boniperti è stato accantonato [illegible]alamente, diciamo pure rudemente.

«Boniperti è stato un alpino, e come tale ha e avrà sempre [illegible] stima di un vecchio alpino come il sottoscritto, ex vicepresidente nazionale. Con la stima, la mia amicizia e il mio grazie per quanto ha fatto (e forse tornerà a fare...) per il calcio. Non mi pare proprio che un personaggio così grande abbia bisogno di altre forme di difesa».

5 La Juve non fa più valere il vecchio stile, e al tempo stesso non riesce a essere efficacemente volgare, come pare che i nuovi tempi richiedano per avere successo almeno presso certe platee.

«I tempi cambiano, e con essi cambia lo stile. Tutto sommato [illegible] penso che sia un vantaggio, in qualche modo e in qualche tempo pagante, non essere all'altezza della volgarità del presente».

6 Dopo la grande era di Platini, si può dire che nel complesso la Juve ha sbagliato i grandi acquisti all'estero.

«Non è vero! Piuttosto è accaduto che, dopo i fasti di Platini, tutte le società si sono scatenate nella caccia allo straniero, così che operare sul [illegible] [illegible] sempre più difficile. E se si pensa che i Platini non nascono [illegible] ogni occasione, ecco che fatalmente certe esperienze diventano irripetibili, o quasi, [illegible] certi errori inevitabili. Pensiamo a chi aveva già ingaggiato Platini e se lo è lasciato sfuggire...».

7 Ancora prima che Vialli venisse fermato, e a lungo, da due gravi incidenti come le fratture al piede, la Juventus lo aveva usato male, dando l'impressione di un acquisto sbagliato, ed effettuato spendendo davvero troppo.

«Vialli è ancora [illegible] più forte giocatore di punta italiano, anche se momentaneamente è in difficoltà. Ma adesso, avvenuto il rientro, si riprenderà e tornerà a essere grandissimo».

8 La Juventus con l'avvento della legge [illegible] ha lasciato scadere del tutto [illegible] [illegible] vivaio: così che adesso ha una produzione casalinga limitata, e la ricostruzione del [illegible] stesso è lunga, difficile.

«Direi che quella legge ha determinato lo scadimento generale degli allevamenti di calciatori giovani. La Juventus non è la sola ad avere risentito della situazione. Il fascino, il richiamo della maglia bianconera potranno essere utili per una sollecita ripresa in questo settore, ripresa peraltro già iniziata».

L'avvocato Prisco (a fianco) ammira anche Del Piero: «E' davvero forte ma per favore [illegible] esaltatelo troppo o gli fareste soltanto [illegible] male»

«Boniperti merita rispetto dopo tutte le cose che ha fatto per il nostro calcio»

9 La Juventus ha perso peso politico anche per proprie colpe, [illegible] [illegible] esempio lo snobismo che l'ha portata [illegible] non volersi buttare in certe mischie, peraltro necessarie per emergere. Prima [illegible] pe[illegible] politico ne aveva molto, il divario o [illegible] esso l'handicap è evidente.

«Ammettiamo pure che è senz'altro meglio avere un buon peso politico, sempre a patto che questo [illegible] sia determinante per le vittorie [illegible] [illegible] soltanto a garantire un equo trattamento [illegible] ogni tipo di contesa. Però [illegible] essersi buttati in [illegible] mischie, sia di carattere politico sia di al[illegible] tipo, [illegible] titolo di merito che dovrebbe essere pagante, almeno sul piano morale [illegible] almeno nel campo sportivo».

10 In casa juventina il fenomeno Berlusconi è stato, [illegible] suoi inizi, decisamente minimizzato, così che non [illegible] stati subito formulati [illegible] messi in atto piani per vincerlo [illegible] quanto meno combatterlo o quanto meno arginarlo.

«Tutti i fenomeni finiscono, scompaiono. Ciò avviene presto o tardi, avviene con gradualità [illegible] magari improvvisamente. La Juve, come l'Inter, come tante altre squadre, [illegible] ha considerato l'ipotesi di un'alleanza nazional-calcistica, per evitare quella che io - e penso di non essere solo - definisco la triste dittatura rossonera. Se è colpa, [illegible] tratta [illegible] colpa non solo della Juventus».

GLI UOMINI [illegible]

GIOCATORE	MINUTI [illegible]	TOTALE [illegible]	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	ESP.	[illegible]
BAGGIO D.	1.441	17	—	3	—	—
BAGGIO R.	2.400	27	—	2	—	16
[illegible]	22	3	3	—	—	—
BAN	53	2	2	—	—	—
[illegible]	746	11	3	1	—	—
CONTE	2.358	27	—	3	1	4
DEL PI[illegible]	385	11	7	2	1	6
DI LIVIO	2.484	28	—	4	—	—
[illegible]IO	1.901	[illegible]	—	6	—	2
FRANCESCONI	144	4	[illegible]	—	—	—
[illegible]	510	17	13	1	—	—
JULIO CESAR	720	[illegible]	—	—	—	—
[illegible]	1.895	22	—	1	1	2
[illegible]	1.475	23	[illegible]	2		2
MOELLER	2.076	25	—	7	1	9
NOTARI	477	6	1	—	—	—
PERUZZI	2.424	27	—	1	—	—
PORRINI	2.117	26	[illegible]	[illegible]	—	—
RAMPULLA	166	3	1	—	—	—
RAVANELLI	2.062	26	2	10	—	9
TORRICELLI	2.377	27	1	—	—	—
VIALLI	300	5	[illegible]	2	—	—
- (autoreti)	—	—	—	—	—	1
TOTALI	28.553	368	49	49	4	50

NB) A Moeller, Kohler, Conte e Del Piero sono stati sottratti i minuti delle espulsioni: rispettivamente 66', 49', 31' e 29'.

Chiusano: troverà un leader

«Pellegrini? Ha dato tanto all'Inter»

1 Avvocato Chiusano, l'Inter ha commesso vari errori di valutazione di giocatori, ma nel caso dei suoi tedeschi, assi o presunti tali, ha fatto ridere: specie ora che si sono visti i germanici scartati battere netto la nostra Nazionale.

«Per prima [illegible] dico che del senno di poi sono piene le fosse. Poi faccio notare che sbagliare, in buona fede [illegible] capisce, [illegible] è una colpa. Infine, segnalo che [illegible] Matthaeus ha dato all'Inter grandi successi, e che comunque al momento del distacco tutti sembravano [illegible] d'accordo».

2 Il valzer degli allenatori ed anche dei direttori sportivi è stato, nell'Inter, imponente e nocivo ai fini [illegible] [illegible] serena conduzione della squadra.

«L'azionista di una società - [illegible] mi riferisco in questo caso al presidente Pellegrini - può anche non avere potere in materia di gestione, [illegible] ha il potere [illegible] fare le nomine. [illegible] questo atto non può [illegible] fatto oggetto di sindacato. [illegible] [illegible] [illegible] soldi, investe denaro, non deve subire processi».

3 Pellegrini ha dato l'impressione di patire, in molti modi, l'avvento di Berlusconi, la sua personalità dilagante.

«Difficile non patirlo. Stiamo parlando di una concorrenza che [illegible] impone non con la sola forza del denaro, ma con quella dell'immagine. Berlusconi dispone di una imponente serie di capacità suggestive. La televisione di Berlusconi contro le mense di Pellegrini: sul piano dell'immagine, importante di questi tempi, il confronto è improponibile».

4 L'Inter ha lasciato crescere dentro di sé il problema di giocatori vecchi [illegible] importanti, che fanno [illegible] vogliono fa[illegible] i capi [illegible] avendo più capacità atletica per essere tali.

«Prima di scartare i giocatori vecchi, bisogna pensarci su, e [illegible] lungo. La Juventus ad esempio [illegible] lasciato partire un Causio che [illegible] ancora grandissime cose [illegible] fare, da dare. Il dato anagrafico spesso è secondario, [illegible] c'è la classe. E i cosiddetti vecchi dell'Inter sono elementi di classe».

5 Da troppo tempo l'Inter cerca un leader in campo, senza trovarlo. Così la squadra va facilmente allo sbando.

«Leader [illegible] nasce, non si diventa. E quando uno ha [illegible] leader, [illegible] lo tiene bene stretto, mica lo mette in vendita. Talvolta la scoperta del leader è occasionale: nessuno al Milan pensava che il giova[illegible] Baresi fosse vestito di questa stoffa... Trovare un leader [illegible] come trovare [illegible] quadrifoglio in un campo sterminato: non scoprirlo mica [illegible] una colpa».

6 Facciamo due nomi noti: Pancev e Bergkamp. Possi[illegible] che l'Inter [illegible] riesca [illegible] farli rendere in misura pari all'accertato valore?

«Prima Bergkamp. L'ho visto giocare nell'Ajax: grandissimo. E tutti [illegible] che piaceva alla Juventus. Possono esserci, all'origine del mancato rendimento, ragioni misteriose. Ricordo che su Bergkamp il giudizio positivo era concorde, e che positivissimo era quello dei giornali. Quanto a Pancev, sognava molto, [illegible] andato vicino ad aggiudicarsi il Pallone d'oro, insomma anche quello investito su di lui sembrava denaro sicuro».

7 Torniamo a Berlusconi. A parte il patire la [illegible] personalità, anche sul piano del tempismo l'Inter [illegible] stata deludente: non ha combattuto subito [illegible] forza contro [illegible] rivale emergente, [illegible] proprio nella sua Milano.

«Ma [illegible] poteva fare l'Inter, co-[illegible] poteva fare Pellegrini? La massima cosa, [illegible] magari anche l'unica, era [illegible] di costruire una squadra che potesse opporsi. Il presidente interista ha ten[illegible] di farlo, bisogna essergli grati per tutti i sacrifici economici che si è imposto».

Per Chiusano (a lato) si [illegible] presto a dire adesso che Matthaeus doveva restare: «Però allora tutti quanti dicevano che era giusto cederlo»

«L'anagrafe non conta I vecchi nerazzurri hanno ancora classe e Bergkamp sfonderà»

8 L'Inter di Pellegrini non è stata capace di [illegible] bene i personaggi gloriosi del suo recente passato: Facchetti, Mazzola, Suarez... Nessuno di loro è stato usato saggiamente come bandiera da agitare presso i tifosi, [illegible] come anestetico nei giorni dei dolori.

«Mi pare difficile fare [illegible] questa pretesa colpa [illegible] oggetto di giudizio. Nella valutazione, nell'impiego del personaggio entrano tante considerazioni che riguardano [illegible] carattere, il temperamento dell'uomo, e che riguardano l'ambiente che lo circonda. I rapporti interpersonali sono sempre difficili, e in certi casi difficilissimi».

9 Pellegrini ha dato sovente l'impressione di patire, per una sorta di sudditanza, la Juventus, e specie Gianni Agnelli [illegible] Boniperti, sino al punto di prendere degli [illegible] bianconeri in pieno tramonto atletico. Facciamo pure dei nomi: Tardelli, De Agostini, Schillaci...

«Non parlerei assolutamente di sudditanza. Quando sono stati ingaggiati, questi giocatori erano [illegible] nel pieno della carriera, una carriera che per alcuni di essi [illegible] tutt'altro che finita».

10 L'Inter non ha saputo mettere in atto un processo graduale di svecchiamento, di rinnovamento progressivo.

«Molto facile, molto semplice formulare un'accusa di questo tipo. Dove e come trovare i giovani giusti? La difficoltà è maggiore, poi, quando gli anziani ti danno ancora garanzie, così che non ti devi, non ti puoi agitare troppo per programmare la loro sostituzione. In fondo i proverbi lo dicono bene: quello sulla gallina vecchia che fa buon brodo, quello sull'uovo e sulla gallina, quello sulla via vecchia da non lasciare per la nuova...».

GLI UOMINI [illegible]

GIOCATORE	[illegible] GIOCATI	[illegible] PRESENZE	[illegible] FATTE	[illegible] AVUTE	ESP.	[illegible]
ABATE	180	2	—	—	—	—
BATTISTINI	2.151	25	1	2	—	2
BERGKAMP	2.293	26	1	—	—	7
BERGOMI	2.165	26	1	1	2	—
BERTI	252	5	2	1	—	—
BIANCHI	174	7	4	2	—	—
DELL'ANNO	795	13	5	3	—	—
FERRI	1.066	13	1	2	—	—
FESTA	272	4	1	—	—	—
FONTOLAN	2.165	25	—	5	1	1
JONK	1.720	20	—	4	—	4
MANICONE	2.182	26	1	1	—	—
MARAZZINA	37	2	2	—	—	—
ORLANDO	2.066	25	3	2	—	—
PAGANIN A.	2.339	26	—	1	—	1
PAGANIN M.	940	16	5	5	—	—
ROSSI	90	1	—	—	—	—
SCHILLACI	643	9	3	1	—	5
SHALIMOV	1.506	17	—	1	—	2
SOSA	2.098	24	1	—	—	15
TRAMEZZANI	1.030	13	1	2	1	—
ZENGA	2.430	27	—	—	—	—
- (autoreti)	—	—	—	—	—	1
TOTALI	28.524	352	[illegible]	39	4	38

NB) A Bergomi, Fontolan e Tramezzani sono stati sottratti i minuti delle espulsioni: rispettivamente 58', 27' e 1'. Festa è stato trasferito alla [illegible] con le liste autunnali.

Sull'asse Milano-Torino, tanti scambi di celebri bomber

Il gol, da Meazza a Totò

Boninsegna grande con le due maglie

GIOCARE di punta [illegible] sempre equivale a essere dei grandi goleador. Ma sono, chiaramente, uomini sempre sotto i riflettori. I gol contano molto, anzi moltissimo, e se vengono realizzati [illegible] diverse bandiere il discorso si allarga, si attorciglia in valutazioni tifose che durano anni e animano discussioni senza fine. Con quale maglia sono arrivate le reti più importanti? E' l'interrogativo che naturalmente si pongono anche i supporters valutando i bomber che hanno vestito bianconero e nerazzurro.

La storia degli incroci fra le due «benamate» (moltissimo nella storia del calcio italiano, [illegible] po' meno nella stagione che si sta chiudendo) parte da lontano e chiede l'avallo di un piccolo «tradimento» tecnico. Giuseppe Meazza è qualificato mezz'ala negli annali del pallone. Ma negli Anni 30 si usavano altri termini, Meazza [illegible] un interno. Ventisette partite e 10 gol per la Juve, 303 presenze e 199 reti per la squadra del biscione. I fans nerazzurri lo considerano loro, Peppino Prisco ammette la stagione in bianconero ma rifiuta simpaticamente i due anni del Meazza milanista. «Non può essere, deve essere stato un errore di stampa».

Punta o interno, allora? Più facile definirlo giocatore da gol. Gli assist ai compagni un complemento, una divagazione tecnica consentita dalla sua classe enorme. Nato a Milano il 23 agosto 1910, Meazza a 17 anni veniva già lanciato nella prima squadra nerazzurra dall'allenatore ungherese Weisz. Suo lo scudetto (1930) [illegible] primo campionato a girone unico. Altri scudetti con l'Ambrosiana Inter nel '38 e nel '39. In parallelo la nazionale, i titoli mondiali [illegible] '34 e del '38, una lunga serie di partite (53 in azzurro) da protagonista assoluto.

Giuseppe Meazza giocava dalla metà campo in avanti. Gran lavoro [illegible] raccordo (regia, si direbbe adesso) ma inserimenti tempestivi in zona tiro. A doverlo paragonare negli anni con altri cardini nella storia delle due bandiere, per le [illegible] caratteristiche potrebbe essere avvicinato con qualche sforzo di fantasia a Mariolino Corso (i cui gol però arrivarono soprattutto [illegible] calci piazzati...) e meglio ancora a Michel Platini.

Nell'Inter, esordio nella stagione '27-28, e subito trentatré partite e undici reti. E dopo due stagioni nel Milan (quelle «cancellate» da Peppino Prisco), ecco Meazza alla Juventus per un campionato '42-43. Giusto sul finire della guerra. I fans bianconeri più anziani lo ricordano come un professionista esemplare. Ma l'Inter (perché alla squadra [illegible] Meazza ha dedicato la parte migliore della carriera) nega alla Juve anche il diritto di sfiorarlo appena.

Lo stesso discorso (di proprietà) circonda Alessandro Altobelli. L'Inter se ne appropria per numero di presenze e gol - vedi tabella -, la Juve si fa forte di aver dato a «Spillo» le ultime soddisfazioni della carriera. Venti partite part-time, quattro gol. Nato a Latina il [illegible] novembre '55, Altobelli è arrivato all'Inter via Brescia, la città in cui adesso vive, per la stagione 1977-78. «Spillo» per [illegible] taglia fisica (alto e sottile), ma anche per la determinazione con la quale pungeva gli avversari.

Lo ricordiamo punta pura e uomo di manovra (capace anche di arretramenti utilissimi). Non può uscire dalla memoria di chi l'ha visto giocare lo splendido avvitamento con il busto negli appuntamenti con i cross. Ma anche la sua capacità di trampoliere svelto in spazi stretti, palla a terra. E ancora, l'astuzia nell'anticipare con i movimenti lo svolgimento delle azioni. Capire quale percorso avrebbe seguito una manovra appena abbozzata. Una carriera grandissima, nella quale ha firmato anche la vittoria mondiale del 1982 [illegible] Spagna.

L'Inter fa ancora valere la sua priorità su Aldo Serena: 165 presenze e 56 reti con la maglia nerazzurra. In quanto a maglie, l'Aldone vanta una statistica «dialettica» particolare. Ad ogni cambio di squadra, con la massima disinvoltura ha detto «questa è la mia pelle». Ne ha cambiate tante, di pelli. Come i serpenti. Non l'hanno spaventato neppure i derby. Perché [illegible] la medesima disinvoltura ha indossato la casacca granata e, in due distinte stagioni, quella [illegible]. In ogni stadio Al[illegible] Serena ha lasciato il [illegible]. Dei suoi gol (soprattutto segnati di testa) e delle gomitate nei fianchi degli avversari. Nel suo passaggio alla Juve un retroscena piccante: per averlo, i bianconeri girarono all'Inter un Tardelli un po' usurato [illegible] non ancora da pensione.

Neppure Roberto Boninsegna (nato a Mantova il 13 novembre '43) varia i rapporti di frequenza fra Inter e Juventus. Presenze, 197 a 58. Una punta nata, un calciatore con [illegible] precisa vocazione del gol. Un uomo da area di rigore. Spalle larghe, naso da pugile, un istinto spiccato. Il pallone e la porta avversaria i suoi obiettivi. In nazionale è stato la spalla perfetta di Gigi Riva, e senza troppi sforzi si può immaginare perché quella squadra azzurra metteva paura a tutti. Con due attaccanti [illegible] quel peso e quella grinta...

Bonimba aveva quasi trentatré anni quando, estate 1976, l'Inter fece la corte alla Juventus per cederlo in cambio di Anastasi. In bianconero, Boninsegna lega subito [illegible] Bettega, formando un'altra coppia da sfracelli nell'area avversaria. Certamente fu un errore, quello dell'Inter. Paragonabile, ad anni di distanza, a quello compiuto dal Milan liberatosi con troppa facilità di un giocatore come Gullit, considerandolo già esaurito. Ormai senza forze e senza muscoli...

Proprio Anastasi rappresenta il risvolto della medaglia. Il Pelé bianco - battesimo avuto dai tifosi bianconeri - ha partecipato (dando moltissimo) agli scudetti della Juve nelle stagioni '72, '73 e '75. Non solo la voglia dell'Inter di averlo, ma anche qualche screzio con Carletto Parola [illegible] portarono al divor[illegible] La Juventus l'aveva acquistato dal Varese, rubandolo proprio alla squadra nerazzurra che lo aveva pure lei adocchiato, con un colpo da mercato che fece scalpore. Centravanti soprattutto, a volte esterno, Pietruzzu è stato una punta capace di tutto: dal gol di astuzia a quello in acrobazia. Sue 302 partite (fra campionato e coppe) e 129 gol (nel totale dei tre fronti) per la casacca bianconera e per la gioia dei tifosi. Un uomo di cuore, in campo e fuori. In nazionale 25 presenze, [illegible] reti e un titolo europeo.

Totò Schillaci è l'ultimo [illegible] della staffetta fra le due grandi del calcio. Di lui i tifosi sanno tutto: le qualità istintive, la grinta, gli egoismi che gli [illegible] costati antipatie, la vocazione per il gol. Meglio dire la passio[illegible] per un ruolo, per un gusto atletico che per lui è tutto. Gli si gonfia il cuore, quando vede gonfiarsi la rete. Alla Juve è arrivato, dal Messina, nell'estate '89. Alla Juventus ha dedicato anche l'estate magica di Italia '90. Tre campionati in bianconero, [illegible] un divorzio motivato dal [illegible] legame con la maglia. La voleva indossare sempre, domenica per domenica. [illegible] accettava turni di riposo. Adesso, lo stesso magone lo vive con l'Inter dopo il trasferimento per il torneo '92-93.

Bruno Perucca

Boninsegna (sopra) dopo 197 gare [illegible] la maglia dell'Inter approdò alla Juventus dove trovò subito una buona intesa con Bettega. Totò Schillaci (a destra), ultima punta passata da Torino a Milano

«Spillo» Altobelli una carriera trascorsa pungendo avversari Serena ovvero l'arte di cambiare pelle

Peppino Meazza (sopra) disputò [illegible] partite nell'Inter e giocò quindi un anno a fine carriera nella Juve. Per avere Anastasi (a sinistra) la squadra nerazzurra diede in cambio ai bianconeri Boninsegna

Anastasi fu a lungo conteso mentre «Bonimba» venne dato a torto per finito, come Gullit

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali e/o succursali [illegible])

DA ALLEMANDI A VIANI: IN 30 HANNO VESTITO BIANCONERO E NERAZZURRO

GIOCATORE	CLASSE	RUOLO	CON LA JUVE PRES.	CON LA JUVE GOL	CON L'INTER PRES.	CON L'INTER GOL
ALLEMANDI Luigi	1903	terzino	37	—	193	2
ALTOBELLI Alessandro	1955	attaccante	20	4	317	128
ANASTASI Pietro	1948	attaccante	205	78	46	7
BAGGIO Dino	1971	difensore	49	1	27	1
BO Mario	1912	ala	59	11	12	3
BONINSEGNA Roberto	1943	attaccante	58	22	197	113
BRADY William	1956	centrocamp.	57	13	58	5
BURGNICH Tarcisio	1939	terzino	13	—	358	4
CANDIANI Enrico	1918	ala	35	15	155	57
CAUSIO Franco	1949	tornante	305	49	24	—
CERESOLI Carlo	1910	portiere	2	—	119	—
DE AGOSTINI Luigi	1961	difensore	146	20	31	1
FANNA Pietro	1958	tornante	101	13	58	3
FERRARI Giovanni	1907	interno	166	69	108	23
FERRARIO Rino	1926	centromed.	144	6	29	1
FERRERO Luigi	1904	ala	47	2	40	11
GIANFARDONI Guido	1901	terzino	43	4	127	1
GORI Sergio	1946	attaccante	29	7	24	3
LOCATELLI Ugo	1916	mediano	173	8	145	1
MEAZZA Giuseppe	1910	interno	27	10	303	199
MIHALIC Marcello	1907	interno	6	—	11	7
OLMI Renato	1914	centromed.	18	1	117	1
PERUCHETTI Giuseppe	1907	portiere	34	—	68	—
SARTI Giuliano	1933	portiere	10	—	148	—
SCHILLACI Salvatore	1964	attaccante	90	26	30	11
SERANTONI Pietro	[illegible]	mediano	35	7	153	55
SERENA Aldo	1960	attaccante	51	21	155	56
TARDELLI Marco	1954	centrocamp.	259	35	43	2
TRICELLA Roberto	1959	libero	80	2	5	—
VIANI Giuseppe	[illegible]	centromed.	5	—	110	6

Tardelli con la casacca interista

Con bianconeri e nerazzurri, il tecnico lombardo ha stabilito i primati dei più alti punteggi

STAGIONI indimenticabili. E lui le accarezza come fossero bambole. Con loro Trapattoni ha ballato il valzer-scudetto [illegible] tempo di record. Avanti con [illegible] cifre: siamo nel '75-76, alla Juve sono furibondi, il titolo passa ai cugini granata. L'affronto va cancellato subito. Boniperti pensa a un biondino che da giovane faceva impazzire i più grandi numeri 10 del mondo: una sanguisuga. Lo strappa al Milan di Rocco. E i conti tornano subito: 51 punti in 30 partite, 50 reti fatte e [illegible] subite, il tutto condito con 23 vittorie, 5 pareggi e [illegible] sconfitte.

Che tempi, vero Trap?

«Già, che tempi! Ricordo quella galoppata [illegible] lucidità. Arrivai alla Juve e mi resi immediatamente conto [illegible] avere fra le mani un gruppo [illegible] grande personalità [illegible] di valore tecnico. Nonostante ci fosse una certa eterogeneità, gli elementi sapevano amalgamarsi, un cemento armato. Ognuno ragionava in un modo, però in campo a remare erano sempre in undici. Un rullo compressore, quella Juve tutta italiana».

Ed è passata alla storia del campionato [illegible] 16 squadre.

«Sì, [illegible] non dimenticate ciò che ha fatto in Coppa Uefa, dovem[illegible] eliminare due squadroni inglesi, come il Manchester City e United. [illegible] battere in finale un grande Atletico di Bilbao».

Chi vi dette i più grossi fastidi?

«Il Torino, naturalmente. Stava sempre [illegible] agguato con Pulici, Graziani [illegible] Claudio Sala. Arrivarono a un punto da noi, ci facero sentire il fiato sul collo domenica dopo domenica».

Quale la chiave [illegible] vostro successo?

«Tanto, diciamo che l'inserimento di due vecchi leoni come Benetti [illegible] Boninsegna completò un organico che comprendeva già fior di campioni».

E' passata alla storia anche [illegible] la Juventus che sapeva speculare.

«Storie, tutti ci aspettavano al varco col fucile spianato: +6 in media inglese non [illegible] giustifica solo con la speculazione».

Ma insomma, che razza di squadra era?

«Un collettivo completo, la miscela di uomini esperti come Zoff, Morini, Boninsegna, Benetti, Bettega e Furino e giovani talenti che stavano emergendo. Scirea lo si conosceva già, quell'anno spuntò Cabrini».

E Tardelli.

«Da terzino-mediano lo trasformai in mezzala, un talento universale che completò un attacco di cui f[illegible] parte Causio, Boninsegna, Benetti e Bettega».

E poi?

«Avevo un centrocampo di ferro, una difesa di acciaio e due esterni (Gentile e Cuccureddu) che portavano al [illegible] [illegible]tinaia di palloni. La gente non ricorda, ha la memoria corta. E poi mi vengono a parlare di schemi».

Però nel derby eravate i figli di un Dio minore...

«La sconfitta all'andata fu salutare, capii che la Juventus aveva tradizioni tecniche raffinate ma che si piegava spesso davanti a una squadra che aveva nella grinta l'arma più pericolosa. Cambiammo registro, cominciammo a interpretare quella gara come si conveniva».

Quando capì che era al volante di una Formula 1?

«Quando andammo a San Siro e, sotto di due reti, rimontammo con una facilità incredibile. Sì, fu la giornata dei due famosi gol di Bettega».

I bianconeri avevano l'incavolatura facile...

«Sì, ma [illegible] un modo tutto speciale di andare su [illegible] giri, lo facevano in silenzio, tranne Tardelli e Causio che erano i più loquaci. In campo tiravano fuori le baionette».

L'Inter '88-89: altro giro (campionato a 18 squadre), altro regalo [illegible] punti, 67 gol fatti, 19 subiti, [illegible] vittorie, [illegible] pari e 2 sconfitte).

«Già, il successo arrivò dopo due anni di costruzione. [illegible] ne andarono atleti di grande [illegible]rienza e valore come Altobelli e Rummenigge, arrivarono i tedeschi Matthaeus e Brehme e l'argentino Diaz, e intanto crescevano ragazzi in gamba [illegible] Bergomi, Ferri [illegible] Zenga che erano già campioni ma non ancora del tutto definiti. Costruimmo tutti insieme una squadra solida, però mancava fiducia. Come quest'anno nella Juventus».

Che cosa successe?

«Quest'anno stavamo risolvendo i problemi, ma infortuni e squalifiche ci hanno tolto il fiato. Allora [illegible] centrammo il bersaglio, arrivarono fiducia, convinzione, risultati. Rafforzammo personalità [illegible] carattere».

E poi?

«Sancimmo una specie di patto: chi [illegible] crede allo scudetto lo buttiamo fuori dallo spogliatoio. Questo ci dicemmo. E [illegible] minciammo a gio[illegible] a memoria, un spettacolo, dalla nostra area arrivavamo [illegible] quella avversaria senza far toccare il pallone all'avversario. La gente impazziva».

E c'era Matthaeus...

«Non solo lui, [illegible] dimentichiamo Brehme, furono loro le chiavi. Il resto, e non fu poco, lo confezionarono i giovani come Zenga, Giuseppe Baresi, Bergomi, Ferri, Berti, Bianchi, [illegible] un certo Matteoli che arretrai di [illegible] decina di metri».

E i gol?

«Non avevo Bettega, certo. Però Serena vinse la classifica dei cannonieri [illegible] 22 reti. E poi c'era quel corsaro di un Diaz».

Quale giocatore ricorda volentieri?

«Se lo dicessi, farei un torto agli altri».

Due aggettivi per le squadre che le hanno regalato due record.

«Le assocerei e userei più termini: solidità, tecnica, esperienza, convinzione. Due [illegible]chine incredibilmente efficaci ed efficienti».

Quale dei due successi le ha dato maggiori soddisfazioni?

«Si dice che sia il primo amore quello che non si scorda mai, allora diciamo lo scudetto del mio lancio. L'altro mi ha invece consacrato. E ovviamente sono affezionato [illegible] entrambi».

Angelo Caroli

Giovanni Trapattoni è nato a Cusano Milanino il 17 marzo '39. Da calciatore ha vestito unicamente la maglia del Milan

Con i bianconeri, stagione 1976-77: «Avevo un gruppo di gran personalità e valore tecnico. Oltre al campionato trionfammo in Uefa»

DUE TRAP A CONFRONTO

JUVENTUS 1976-77 — [illegible] Partite		INTER [illegible] — 34 Partite
51 (media gara 1,700)	TOTALE PUNTI	58 (media gara 1,705)
27 (media gara 1,800)	PUNTI OTTENUTI IN CASA	[illegible] (media [illegible] 1,882)
[illegible] (media gara 1,600)	PUNTI OTTENUTI IN [illegible]	26 (media gara 1,529)
1	VANTAGGIO SULLA SECONDA	11
24	[illegible] IN TESTA ALLA CLASSIFICA	34
[illegible]	[illegible] VINTE	26
5	PARTITE PAREGGIATE	6
2	[illegible] PERSE	2
50 (media gara 1,666)	TOTALE GOL [illegible]	67 (media gara 1,970)
[illegible] (media gara 1,6[illegible])	GOL FATTI IN CASA	[illegible] (media gara 1,941)
[illegible] (media gara 1,666)	GOL FATTI IN TRASFERTA	[illegible] (media gara [illegible])
17 (Bettega)	CANNONIERE	[illegible] (Serena)
20 (media gara 0,666)	TOTALE GOL SUBITI	19 (media gara 0,558)
8 (media gara 0,532)	GOL SUBITI IN CASA	7 (media gara 0,411)
12 (media [illegible] 0,800)	GOL SUBITI IN [illegible]	12 (media gara 0,705)
2,5	QUOZIENTE [illegible]	3,526
3	RIGORI A FAVORE	8
2	RIGORI CONTRO	3
628.393 (media gara 41.893)	TOTALE SPETTATORI	[illegible] (media gara 58.176)

Il Trap allenatore è approdato alla Juve nella stagione '76-77: conquistò subito lo scudetto il primo di sei in dieci anni

Con i nerazzurri, stagione 1988-89: «Occorsero due anni per la costruzione. Poi arrivarono Matthaeus e Brehme e furono i cardini»

Trapattoni, l'uomo dei record

«Quella Juve e quell'Inter, macchine terribili»

In cinque [illegible] [illegible] guida dell'Inter Trapattoni ha vinto uno scudetto [illegible] [illegible] Coppa Uefa. Poi è tornato alla Juventus: questa [illegible] la terza stagione del [illegible] ciclo che ha portato solo un nuovo trofeo Uefa

«Furono due annate indimenticabili: la prima mi lanciò la seconda invece mi ha consacrato»

Un primato comune

[illegible] squadre [illegible] sono mai [illegible] in serie B

Juventus [illegible] Inter sono legate [illegible] che dal fatto che la loro storia non è mai stata «macchiata» dalla retrocessione in serie B: [illegible] so[illegible] le uniche squadre a poter vantare questo nella storia del nostro calcio. Si parla ovviamente dei 62 tornei disputati con la formula [illegible] girone unico. In precedenza i campionati vivevano su raggruppamenti regionali e, come vedremo, torinesi [illegible] milanesi andarono vicinissimi alla retrocessione.

A partire dal [illegible] Juventus e Inter sono invece state costantemente presenti nella massima divisione (alle loro spalle la Roma che nel torneo cadetto ha unicamente giocato nel 1951-52) e hanno messo insieme un grosso bottino di scudetti, 22 i bianconeri e 13 i nerazzurri.

In [illegible] Juventus lo spettro della B non è [illegible] stato neppure sfiorato. La peggior classifica è rappresentata dal dodicesimo posto del 1961-62: gli uomini [illegible] Parola (c'erano anche Sivori [illegible] Charles, Boniperti aveva lasciato l'anno prima con lo scudetto) [illegible] corsero reali pericoli, al punto che nelle ultime 10 giornate quella Juve mise insi[illegible] 9 sconfitte e un pareggio. Ma chiuse con 6 lunghezze di vantaggio sul terz'ultimo posto, che condannava alla serie B.

Qualche apprensione l'Inter la riservò invece ai suoi tifosi nell'immediato dopoguerra. Nel '47-48 (torneo a 21 squadre, ogni domenica una società riposava) quando a un girone d'andata più che discreto fece seguire un ritorno catastrofico (4 punti nelle prime 13 giornate, con avvicendamento in panchina fra Meazza e Carcano) tant'è che a 8 turni dalla conclusione i nerazzurri erano sull'orlo del baratro: quint'ultima poltrona (quattro le retrocessioni) con [illegible] punti, uno in più di Lucchese, Roma, Bari (che si erano già lasciate alle spalle il turno di riposo) e Alessandria, gruppetto da cui sarebbe uscita [illegible] quarta bocciata. Malgrado [illegible] spavento tutto finì bene, la vecchia guardia fece quadrato e l'Inter si salvò: alla fine i n[illegible]zurri avevano solo 3 punti in più dell'esordiente Salernitana, la più vicina delle «bocciate».

Prima del girone unico, invece, Juventus [illegible] Inter si erano dovute arrendere. In casa bianco[illegible] il «fattaccio» si era verificato nel 1913: ultima al termine di un girone piemontese disastroso (appena 3 punti sui 20 in palio), la Juve evitò la retrocessione grazie alle rinunce nel raggruppamento della Lombardia dove trovò ospitalità, conservando così la prima categoria.

Nel 1921-22, nell'unica stagione in cui il calcio in Italia ebbe due Federazioni (Figc e Cci) e due campionati, l'Inter concluse all'ultimo posto, [illegible] riuscì [illegible] salvarsi soltanto attraverso valutazioni di merito sportivo che le aprirono le porte agli spareggi necessari per formare il gruppo delle [illegible] squadre che, suddivise in due gironi, avrebbero ricondotto nel successivo 1922-23 [illegible] campionato sotto l'egida di una sola Federazione. **[b. col.]**

PROTAGONISTE DA SEMPRE

Gli azzurri hanno conquistato tre titoli iridati soprattutto grazie agli assi delle «Beneamate»

[illegible] Inter, quanti Mondiali [illegible] loro

E la Germania ringrazia per Matthaeus, Brehme e Klinsmann

I BIANCONERAZZURRI IRIDATI

JUVE		INTER	
BERTOLINI L.	'34 - ITALIA	[illegible]	'34 - ITALIA
BOREL F.	'34 - ITALIA	[illegible]	'34 - ITALIA
COMBI G.	'34 - ITALIA	DEMARIA A.	'34 - ITALIA
FERRARI G.	'34 - ITALIA	LOCATELLI U.	'34 - ITALIA
MONTI L.	'34 - ITALIA	MEAZZA G.	'34, '38 - ITALIA
ORSI R.	'34 - ITALIA	FERRARI G.	'38 - ITALIA
ROSETTA V.	'34 - ITALIA	FERRARIS P.	'38 - ITALIA
FONI A.	'36 - ITALIA	ALTOBELLI A.	'82 - ITALIA
RAVA P.	'38 - ITALIA	[illegible] G.	'82 - ITALIA
[illegible]	'82 - ITALIA	[illegible] G.	'82 - ITALIA
GENTILE C.	'82 - ITALIA	ORIALI G.	'82 - ITALIA
ROSSI P.	'82 - ITALIA	[illegible]	'90 - GERMANIA
SCIREA G.	'[illegible] - ITALIA	KLINSMANN J.	'[illegible] - GERMANIA
TARDELLI M.	'82 - ITALIA	[illegible] L.	'90 - GERMANIA
ZOFF D.	'82 - ITALIA		

L'Italia, a livello di Nazionale, con tre titoli mondiali è sul tetto del calcio internazionale insieme [illegible] Brasile e Germania. Juventus [illegible] Inter però hanno fatto anche meglio della rappresentativa azzurra. Nella classifica delle società che hanno fornito alle rispettive nazionali il maggior numero di giocatori arrivati al titolo mondiale, bianconeri [illegible] nerazzurri occupano infatti i primi due posti: la Juventus con 15 giocatori, l'Inter con 14. Tra torinesi [illegible] milanesi la situazione [illegible] però di perfetto equilibrio, se si considera che Giuseppe Meazza - soprannominato «Balilla», il mitico capitano dell'Ambrosiana (così era stata ribattezzata l'Inter nel ventennio fascista) - durante la gestione di Vittorio Pozzo al titolo mondiale arrivò addirittura due volte.

Una curiosità [illegible] anche rappresentata [illegible] Giovanni Ferrari, che ha vinto [illegible] Mondiale con entrambe le divise. Nel 1934 era pedina fondamentale della Juventus, quella [illegible] 5 scudetti consecutivi; quattro anni più tardi - quando gli azzurri otten[illegible] il bis in Francia - militava nella formazione nerazzurra, proprio al fianco di Meazza.

Nel primato di bianconeri e nerazzurri esiste però una differenza importante. Mentre [illegible] Juventus ha «prestato» tutti i suoi protagonisti mondiali soltanto alla squadra azzurra, l'Inter ha avuto una parte importante anche nel successo della Germania Ovest proprio sul palcoscenico di Italia '90. Nella squadra affidata a Franz Beckenbauer, che nella finale dell'Olimpico ebbe ragione dell'Argentina di Maradona, c'erano infatti gli interisti Brehme (che trasformò [illegible] discusso ma decisivo rigore dell'1-0), Matthaeus e Klinsmann, terzetto che il 23 marzo scorso a Stoccarda - proprio sulla strada di Usa '94 - ha fornito un dispiacere a Sacchi guidando [illegible] successo la Germania (ora unificata) grazie a una doppietta dell'ex centravanti nerazzurro.

Nei tre titoli mondiali conquistati dagli azzurri, la Juventus ha dato la sua impronta soprattutto nel '34 [illegible] Italia, quando il telaio di Pozzo era formato da 7 bianconeri: Combi, Rosetta, Caligaris, Monti, Bertolini, [illegible] II e Orsi (nella rosa dei 22 figurava anche Varglien II, che non ven[illegible] utilizzato).

Un record che la Juventus divide però con [illegible] Peñarol di Montevideo, rappresentato nell'Uruguay vittorioso in Brasile nel '50 da Ghiggia, Gonzales, Maspoli, Miguez, Schiaffino, Vidal e capitan Varela. **[b. col.]**

Giovanni Ferrari (al centro) vinse un Mondiale da juventino e un altro da interista. Cabrini (a sinistra) e Bergomi, campioni mondiali nell'82

Per Ferrari e Meazza fu doppietta iridata

Negli Anni 60 una coppia di vulcanici allenatori sudamericani rivoluzionò il calcio italiano

HH, una sigla-garanzia

Il mago Helenio, il duro Heriberto

DALLA Spagna, con furore, irruppero sulla scena dei campionati Anni 60 due allenatori di cognome Herrera: HH1 e HH2. Entrambi di origine sudamericana, cambiarono il calcio italiano.

Prima Helenio - detto il [illegible]go» o «accacca», poi «accaccone» per distinguerlo dal collega quasi omonimo - trasformò l'Inter anonima in squadrone euromondiale, [illegible] grido [illegible] «taca la balla», [illegible] aggredisci il pallone (e l'avversario) in un pressing [illegible] litteram. Intensificò i metodi di preparazione, instaurò ritiri pre e post partita e fece controllare i giocatori anche fuori dal campo. Il contropiede fu l'arma vincente: tre scudetti, due Coppe dei Campioni e due Coppe Intercontinentali. Successi che fecero lievitare l'ingaggio del tecnico giramondo (Argentina, Francia, Marocco, Spagna e Italia le [illegible] tappe più importanti) e, di riflesso, quello dei colleghi. Una vita zingaresca, quella di Helenio, tra matrimoni e divorzi anche nel privato. L'ultima moglie è italiana: si chiama Fiora Gandolfi, è giornalista. Vivono a Venezia. Helenio compare ancora in qualche tv locale a [illegible]tare il «balone». Sebbene confonda qualche nome e, talvolta, straparli, dà sempre spettacolo.

Con civetteria, [illegible] quando [illegible] più giovane don Helenio nascondeva la sua vera età, ma era un vulcano [illegible] energie, parole, proclami e slogan. Sapeva promuoversi, finendo spesso sulle prime pagine dei quotidiani sportivi. Ogni sua frase, in [illegible] misto [illegible] ispano-franco-italiano, era da titolo. Un giorno, dopo un'intervista faccia a faccia; [illegible] di rileggergli le risposte. E si preoccupò: «Sono abbastanza interessanti?». Uno straordinario personaggio, nonostante i maligni dicessero che in panchina non ci «vedeva», che non era in grado di prendere le necessarie contromisure e che il [illegible] «allenatore in campo» fosse Armando Picchi, il libero e capitano di quella grande Inter, che cambiava schemi, marcature e atteggiamento tattico secondo le necessità. Picchi sarebbe [illegible] un tecnico di valore, [illegible] [illegible] male incurabile non lo avesse stroncato dopo pochi mesi di lavoro sulla panchina della Juventus.

Dopo Helenio arrivò Heriberto, soprannominato [illegible] «sargente di ferro» o il «ginnasiarca». Paraguayano intransigente e severissimo, disse che per lui Sivori, l'i[illegible] delle folle bianconere, e Coramini, una riserva, erano uguali. Un'affermazione che scandalizzò l'Italia intera. Ma era un modo per imporre la sua filosofia. E vinse il durissimo braccio di ferro [illegible] Sivori, fuoriclasse ormai vicino al tramonto, determinandone il divorzio dalla Juve dopo ben otto anni.

Heriberto multava chi si presentava [illegible] 1' di ritardo negli spogliatoi, chi sgranocchiava un grissino prima del pranzo, chi dimenticava la cravatta sociale prima di una trasferta, chi non si comportava da «professionale». Scapolo, si era invaghito della cognata di Cinesinho, il brasiliano che ereditò da Sivori la maglia n. 10. Un lunedì sera invitò la signorina e i coniugi Cinesinho nel suo appartamento, vicino allo Stadio Comunale. Dopo cena, offrì un whisky a Cinesinho che accettò, e non rifiutò neppure il secondo. Il mattino dopo, prima dell'allenamento, Heriberto gli annunciò 200 mila lire di multa (cifra allora considerevole) per i due bicchieri proibiti. «Ma me li ha offerti lei, il padrone di casa» protestò Cinesinho. «E' vero, ma [illegible] vero professionista non avrebbe [illegible]» fu la risposta.

Heriberto inoltre non [illegible] a invitare «a risolvere da uomini» i diverbi, [illegible] solo di natura calcistica, con i suoi giocatori. Aveva un fisico eccezionale e mani d'acciaio, ne sa qualcosa Dell'Omodarme, un'ala di temperamento, [illegible] [illegible]to negli spogliatoi nell'intervallo di una notturna. Romeo Benetti, uno che [illegible] aveva paura di niente, venne sfidato da Heriberto in una camera d'albergo di New York, ma replicò: «Mister, se ha voglia di fare a cazzotti, si guardi allo specchio». Come tecnico impose alla Juve una formula di gioco rivoluzionaria: il «movimiento», [illegible] [illegible] di [illegible]cio totale sul modello olandese, che si sarebbe imposto negli Anni 70. I difensori e i centrocampisti [illegible] trasformavano in attaccanti grazie allo spostamento dei compagni di squadra. Non fu facile accettare questi concetti, specie per chi, come Nestor Combin, un argentino naturalizzato francese che nel campionato transalpino aveva segnato valanghe di gol, si considerava [illegible] bomber e non un apripista. Combin, che poi segnò una tripletta [illegible] il Torino nel famoso derby subito dopo la tragica scomparsa del granata Gigi Meroni, seguì le orme di Sivori, lasciando la Juve dopo un anno.

[illegible] il suo capolavoro, a parte una Coppa Italia, Heriberto lo compì con lo storico sorpasso all'ultima giornata sull'Inter di Helenio nel torneo '66-'67. I nerazzurri, reduci dalla sconfitta con il Celtic nella finalissima di Coppa Campioni a Lisbona, dovevano giocare a Mantova, mentre la Juventus, con un punto in meno, ospitava [illegible] Lazio. Una settimana prima dell'ultima giornata, Heriberto espresse l'intenzione di mandare a filmare [illegible] partita di Mantova. Allora non c'erano i mezzi tv di [illegible] e quando HH2 fece quella dichiarazione - che comparve [illegible] giornali - suscitò un polverone. Smentì. [illegible] [illegible] deferito e poi punito dalla Disciplinare. Evidentemente sospettava qualche manovra interista. Invece l'Inter venne clamorosamente sconfitta per [illegible] «papera» del portiere Giuliano Sarti su innocuo tiro di Di[illegible]. E la Juventus del «conjunto», l'esaltazione del gioco collettivo, battè la Lazio e si laureò campione d'Italia detronizzando proprio l'Inter dell'altro Herrera. Quel trionfo non ebbe seguito. HH2 passò all'Inter, ma i suoi metodi trovarono la resistenza dei «senatori» che lo fecero saltare dopo pochi mesi. Gli subentrò Invernizzi, che vinse lo scudetto.

Bruno Bernardi

[illegible]Heriberto Herrera, nella foto qui a fianco e in alto a destra, fece scalpore quando affermò che il grande Sivori e l'umile riserva Coramini per lui erano sullo stesso piano. Heriberto tradì un'unica debolezza: si era invaghito della cognata di Cinesinho il brasiliano della Juve di allora

[illegible] Herrera, a lato e [illegible] foto grande con alcuni nerazzurri, [illegible] [illegible] straordinario personaggio nonostante i maligni dicessero che in panchina non ci «vedeva», che non era in grado [illegible] prendere le giuste contromisure tecniche e che il [illegible] «allenatore [illegible] campo» era Armando Picchi, il libero e capitano [illegible] quella grande Inter

L'argentino girovago inventò il pressing, il paraguaiano di ferro introdusse il calcio totale

IL GINNASIARCA BIANCONERO

CAMP.	PIAZZ.TO	PUNTI	PARTITE VINTE	PARTITE NULLE	PARTITE PERSE	GOL FATTI	GOL SUBITI
64-65	Quarto	41	15	11	8	43	24
65-66	Quinto	42	13	16	5	38	23
66-67	SCUDETTO	49	[illegible]	13	3	44	19
67-68	Terzo	36	13	10	7	33	29
68-69	Quinto	35	12	11	7	32	24
	[bilancio]	203	71	61	30	190	119

L'«HABLA HABLA» [illegible]

[illegible]	PIAZZ.TO	[illegible]	PARTITE [illegible]	PARTITE [illegible]	PARTITE PERSE	[illegible] FATTI	[illegible] SUBITI
60-61	Terzo	44	18	8	8	73	39
61-62	Secondo	48	19	10	5	[illegible]	31
62-63	SCUDETTO	49	19	11	4	56	20
63-64	Secondo	54	23	8	3	54	21
64-65	SCUDETTO	54	22	10	2	68	29
65-66	SCUDETTO	50	20	10	4	70	28
66-67	[illegible]	48	19	10	5	[illegible]	22
67-68	Quinto	33	13	7	10	46	[illegible]
	[bilancio]	380	153	74	41	485	224

[NB] Un'ulteriore breve parentesi con l'Inter Helenio Herrera ebbe nel campionato 1973-74 quando venne sostituito da Masiero dalla 17ª giornata. Oltre agli scudetti l'Inter nel periodo in questione vinse due volte la Coppa dei Campioni e le successive Coppe Intercontinentali.

Nelle precedenti 75 sfide di campionato a Torino, 51 vittorie casalinghe, 12 degli ospiti e 12 pareggi

Marchesi l'ultimo tecnico sulle due panchine

E Sivori segnò sei gol all'Inter che schierava la Primavera

QUANDO il 9 marzo [illegible] in seno al Consiglio [illegible]rettivo [illegible] Milan si verificò la scissione che doveva dare il «la» alla nascita dell'Inter, la Juventus si era già lasciata alle spalle un decennio e più di attività, con [illegible] scudetto. Gli studenti del liceo Massimo d'Azeglio avevano fondato la squadra bianconera nel novembre 1897 (per la verità in camicia rosa: gli attuali colori arrivarono da Nottingham soltanto nel 1902), che impiegò [illegible] anni per conquistare il primo dei 22 titoli tricolori (appunto nel 1905). L'Inter dal canto suo non dovette attendere tanto per arrivare al vertice: brindò allo scudetto già nel 1910. Un titolo quello dei milanesi «favorito» però dalla Pro Vercelli, [illegible] Signora del calcio di allora, che in disaccordo con la Fede[illegible] sulla data della finalissima del match per il titolo, per protesta, schierò contro i nerazzurri una squadra di ragazzini di 13-14 anni. Decisione antisportiva che costò ai giocatori piemontesi anche pesanti squalifiche. Una scelta simile, sempre in segno di protesta (questa volta verso una decisione della Caf), venne sottoscritta anche dall'Inter di Helenio Herrera nel 1961, quando proprio contro la Juventus (nella quale Boniperti disputava la [illegible] ultima partita) schierò al Comunale torinese la squadra Primavera, battuta per 9-1, con Sivori autore di sei gol.

● Ernesto Pellegrini ha da poco festeggiato i dieci anni alla presidenza dell'Inter. Un bel primato: in queste ultime stagioni il calcio sembra infatti «bruciare» i presidenti quasi allo stesso ritmo degli allenatori. Pellegrini è in carica dal 12 marzo 1984: fra le 18 [illegible]cietà di A, una militanza più lunga può vantarla [illegible] solo Domenico Luzzara, che presiede la Cremonese dal 1971. Durante il mandato di Pellegrini, l'Inter ha vinto scudetto e Supercoppa di Lega nel 1989 e la Coppa Uefa [illegible] 1991. Nel suo decennio di presidenza, Pellegrini ha affidato la squadra a otto diversi tecnici. Il mandato più lungo è stato quello di Trapattoni, protrattosi per un quinquennio. L'ultimo esonero proprio quest'anno: ha riguardato Bagnoli che ha lasciato la panchina a Marini. Un avvicendamento che non [illegible] dato gli esiti sperati: con Marini, l'Inter ha messo insieme solo 3 punti in 7 partite. [illegible] adesso c'è anche Bianchi.

■ Tradizione largamente favorevole alla Juventus. In oltre [illegible] anni [illegible] storia (primo match [illegible] 14 novembre 1909), le due squadre in campionato si sono affrontate sul terreno dei bianconeri 75 volte: 51 vittorie per i padroni di casa, 12 per gli ospiti (l'ultima proprio nel campionato scorso, 2-0 con gol di Sosa e Shalimov) e altrettanti pareggi. A Torino, l'Inter ha patito due lunghi periodi avari di soddisfazioni: rimase senza vittorie dal '30 al '46 per [illegible] partite e addirittura per 17 dal '65 all'82.

La Juventus nacque al liceo D'Azeglio L'Inter fu creata dopo una frattura nel Milan

● Il su e giù di Trapattoni sull'autostrada Torino-Milano [illegible] senza dubbio unico: dieci anni sulla panchina della Juventus, poi cinque stagioni all'Inter e ora un [illegible] triennio bianconero. Numerosi i tecnici che hanno guidato entrambe le società. Emuli del Trap (che ha esordito nel Milan [illegible] come giocatore sia come allenatore) sono stati Carlo Carcano (il mister della Juventus Anni 30), l'inglese Jesse Carver, Aldo Olivieri (campione del Mondo [illegible] l'Italia nel '38), il paraguayano Heriberto Herrera e, [illegible] tempi più recenti, Rino Marchesi ora tecnico del Lecce.

Rino Marchesi (primo a sinistra) è stato l'ultimo tecnico in ordine [illegible] tempo ad allenare entrambe [illegible] squadre, esperienza che ha visto protagonisti anche l'inglese Jesse Carver (a fianco), Carlo Carcano, Aldo Olivieri, Heriberto Herrera e Trapattoni

● Juventus-Inter è comunemente definito il derby d'Italia. Le [illegible]e squadre, nei 61 campionati a girone unico della massima divisione (che non hanno mai disertato), hanno complessivamente disputato 2009 partite con un bilancio favorevole alla Juventus che ha totalizzato 2643 punti, 118 più dei nerazzurri [illegible]. Nei 61 campionati, la Juventus ha concluso davanti ai milanesi 32 volte (20 gli scudetti), mentre ha prevalso l'Inter in 27 occasioni (11 i titoli). Un solo «spareggio», recentissimo, risale al 1989-90: terzo posto e 44 punti, che valsero il passaporto Uefa [illegible] all'Inter di Trapat[illegible] sia alla Juventus di Zoff.

■ Stranieri sugli scudi in casa nerazzurra. Il bottino dei gol ottenuti quest'anno [illegible]all'Inter è infatti in larga parte legato ai giocatori di importazione. Ben 28 delle 38 realizzazioni di campionato portano il marchio d'oltre confine: a segno l'uruguayano Sosa (16 gol), gli olandesi Bergkamp e Jonk (rispettivamente 7 e 4) e il russo Shalimov (2). La prolificità degli stranieri [illegible] - in percentuale la più massiccia del campionato - è ampiamente confermata anche nelle coppe: nell'Uefa i gol d'importa[illegible] sono stati 12 su 15, in Coppa Italia 3 su 6.

Bruno Colombero

Rapporto di 26 accademici al ministro dell'Interno: certi film istigano i ragazzi al crimine

«La tivù scuola di violenza»

Psicologi inglesi: va censurata

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un gesto autocensorio che non ha forse precedenti nel mondo [illegible]cademico, 26 fra i più autorevoli psicologi ingl[illegible] ammettono di avere sbagliato nelle loro precedenti conclusioni [illegible] riconoscono che la violenza nei film e alla televisione rappresenta una minaccia per i giovanissimi, tale da essere considerata elemento ispiratore in numerosi recenti casi di criminalità giovanile. In un documento di sette pagine trasmesso [illegible] ministro [illegible] Interni Michael Howard, di [illegible] non si [illegible] che alcuni frammenti, essi indicano nell'omicidio Bulger - il caso del bimbo [illegible] due anni e mezzo massacrato a Liverpool da due ragazzini di dieci anni - un esempio tipico dell'allar[illegible] impatto che le immagini violente possono avere sui piccoli.

Il rapporto, che è destinato a riaccendere - non solo in Inghilterra - il dibattito sui rapporti fra il mondo dello spettacolo e la salute morale dei giovani, [illegible] stato compilato [illegible] Elizabeth Newson, professoressa di psicologia dello sviluppo all'università di Nottingham, ed è stato sottoscritto da altri 25 specialisti di psicologia infantile: fra questi il professor Sir David Hull, presidente dell'Associazione pediatrica britannica, il dottor Richard Lansdowne, primario di psicologia all'ospedale dei bambini [illegible] Great Ormond Street, e [illegible] luminari delle università di Oxford, Cambridge, Londra.

«Molti di noi hanno a cuore taluni concetti liberali sul diritto d'espressione - afferma il documento - ma ora cominciamo a ritenere di essere stati ingenui non riuscendo a prevedere l'effetto del materiale dannoso e della sua facile disponibilità per i bambini. (...) Abbiamo sottovalutato il livello di brutalità e di sadismo che il mondo del cinema è capace d'inventare ed è disposto a mostrare. Sicuramente abbiamo sottovalutato la facilità d'accesso dei bambini a tale prodotto». Peggio, si afferma, è il fatto che «episodi di feroce crudeltà vengano collegati a svago e divertimento»: «Lo spettatore riceve immagini distorte di emozioni che [illegible] ha mai sperimentato e [illegible] quindi [illegible] accettare: particolar[illegible] pericolose quando amore, sesso e violenza sono messi sullo stesso piano».

Il rapporto, che s'intitola «Video violenza e protezione dei bambini», insiste che «sembra impossibile poter [illegible] a tale situazione di continuare, e anzi di svilupparsi, come sta facendo». Vuol essere, insomma, un invito alla censura per la protezione dei giovani; e sicuramente [illegible] pagine della professoressa Newson finiranno sui banchi di Westminster quando i Comuni discuteranno, fra [illegible] decina di giorni, un emendamento alla nuova legge sulla criminalità presentato dal deputato liberaldemocratico David [illegible] e rivolto appunto alla video-violenza.

«La maggior parte di noi - afferma il rapporto - preferirebbe affidarsi alla discrezione e alla responsabilità dei genitori, sia nel controllare ciò che i loro figli guardano, sia nel fornire ai bambini chiari modelli di malessere di fronte alla brutalità sadistica. Purtroppo [illegible] dolorosamente chiaro che molti bambini, a questo proposito, [illegible] possono contare sui loro genitori. [illegible] società deve quindi assumersi la responsabilità di proteggere i bambini da questa e altre forme di abuso».

Non solo Chucky la bambola [illegible]sassina - forse ispiratrice del delitto Bulger - è sotto accusa, o gli zombi o i morti viventi o le carognate dell'orrido citati negli ultimi mesi in altri due processi. Anche film [illegible] «Il silenzio degli innocenti» sono messi in discussione: ottimi, ma per chi è capace di affrontarli [illegible] il dovuto distacco, certamente [illegible] per i bambini. Una generalizzazione eccessiva? Probabilmente no, insiste [illegible] professoressa Newson riferendosi a indagini di psicologia infantile svolte negli Stati Uniti: persino fra i bambini che guardavano un telefilm «moderato» come «Starsky e Hutch» si è registrato un comportamento più aggressivo che [illegible] quelli abituati ai Muppets. Il [illegible]cetto di «violenza giustificata» è fallace, sostiene il rapporto: il bambino non sa distinguere e va protetto.

Fabio Galvano

«Il bimbo seviziato di Liverpool allarmante esempio»

Gli psicologi inglesi contro [illegible] tv

GLI ESPERTI ITALIANI CONDANNANO LE TRASMISSIONI

[illegible]

«Danni seri»

«Ventisei psicologi inglesi dicono che le immagini violente fanno male agli adolescenti? In Italia siamo in 26 mila a sostenere la stessa [illegible]. Vera Slepoj, presidente della Federazione italiana psicologi, accusa in particolare la tivù: «Ha un potere educativo enorme perché raggiunge anche bambini al di sotto degli 11 anni, in una fase evolutiva in cui il pensiero astratto non si è an[illegible] formato. [illegible] se il piccolo schermo è addirittura capace [illegible] influenzare negli adulti aspetti ideologici [illegible] le scelte elettorali, [illegible] possiamo pensare che non condizioni i giovanissimi?». Vera Slepoj distingue però tra il caso inglese e quello italiano: «La tivù britannica trasmette pochi film. Lì il problema [illegible] le videocassette. Da noi le emittenti peggiori sono Italia 1 e Raitre. Le conseguenze si vedranno tra un paio d'anni».

[illegible] SORGI

«E' giusto»

Don Claudio Sorgi, critico cinematografico e televisivo dell'Avvenire, non si stupisce: «E' una conferma [illegible] ciò che pensavamo da tempo. La violenza influenza [illegible] carattere delle persone, soprattutto quelle deboli. Nei minori il caso è particolarmente grave». La soluzione è la censura? «Una censu[illegible] [illegible] questo tipo esiste e va distinta da quella ideologica. Ma non basta: occorrono norme pre[illegible] che impediscano di mandare [illegible] onda certi spettacoli in certi orari. [illegible] capisco perché [illegible] debba dare tanto spazio alla violenza quando c'è la possibilità di mandare altro in onda». I registi sostengono di rappresentare la realtà. «Sì, ma so[illegible] loro stessi a condizionare la realtà con [illegible] loro opere. Bisogna spezzare il circolo vizioso, facen[illegible] appello alla coscienza degli autori e con l'apporto di psicologi e pedagogisti».

Macerata

Assolto il «bigamo per amore»

MACERATA. Ha sposato la compagna che stava morendo di cancro per donarle un ultimo [illegible] d'amore. Ma il divorzio dalla prima moglie non era ancora esecutivo e perciò è stato accusato di bigamia. Il Tribunale di Macerata però, a sorpresa, l'ha assolto: il fatto non costituisce reato. Non perché non [illegible] valida l'accusa, anzi: era dovere dell'Ufficio anagrafe del Comune [illegible] Civitanova Marche segnalare l'anomala posizione del quarantaquattrenne protagonista della drammatica vicenda, Mario Fermani. Così come [illegible] dovere della giustizia agire d'ufficio. Tuttavia nel comportamento dell'uomo il collegio giudicante non ha ravvisato l'intenzionalità e il dolo necessari a far scattare [illegible] condanna. Fermani ha agito [illegible] buonafede, unendosi in matrimonio con la donna che le [illegible] dato due figlie, Maria Antonietta Ballanti, [illegible] quale tre giorni dopo il sì morì. Per lui le carte erano a posto, una volta ottenuta la sentenza di divorzio, anche se occorreva attendere ancora un mese perché scadessero i termini per presentare appello. Era [illegible] la fretta [illegible] regalare alla sua compagna [illegible] un ultimo momento d'amore, ed i giudici si sono messi [illegible] mano sulla coscienza. Inoltre non c'è stato nessuno danneggiato dal [illegible] comportamento [illegible] momento che la prima moglie, Jenny Della Valle, lo aveva anche aiutato ad accelerare le pratiche di divorzio, data la corsa contro il tempo che vedeva coinvolto l'ex marito per compiere un grande gesto d'amore.

[f. p.]

INTERVISTA

[illegible]

«Ma parto in tournée per l'Australia con l'angoscia, non riesco neppure [illegible] preparare gli abiti»

Romina: torno [illegible] per Ylenia

«Ho nuove e fondate speranze che mia figlia sia viva»

Nella foto grande, Ylenia Carrisi, scomparsa [illegible] gennaio a New Orleans [illegible] accanto un'immagine di Romina Power in famiglia

«Adesso sono cambiati i valori della mia vita E il successo ha perso ogni importanza»

E' la vigilia di Pasqua [illegible] Cellino San Marco, la famiglia Carrisi è riunita in casa. [illegible] appena arrivato un amico americano, Daniel. Per Romina e Al Bano [illegible] giorni di inimmaginabile tristezza: sperano ancora, ma hanno trascorso un periodo spaventoso e continuano a vi[illegible] sull'orlo dell'abisso. Eppure, malgrado tutto, hanno preso la loro decisione: presto torneranno a cantare.

Perché questa scelta, Romina?

«In realtà [illegible] non fare niente. Però c'eravamo già impegnati per [illegible] tournée in Australia lo scorso anno e non ci siamo sentiti di cancellarla. Inizierà il 18 aprile. E pensare che i nostri antichi progetti prevedevano prima una [illegible]canza. L'Australia è senz'altro il mio continente preferito, perché là convivono due realtà apparentemente contrastanti: [illegible] società civilissima e una natura meravigliosa, incontaminata. Laggiù ho visto le più belle spiagge che si possano immaginare. Ci sono stata moltissime volte, abbiamo un pubblico affezionato. [illegible] co[illegible] [illegible] può capire quest'anno per noi non ci saranno vacanze, non [illegible] prendono [illegible] dai pensieri. Non ho ancora avuto [illegible] forza nemmeno d'incominciare i preparativi [illegible] lavoro. Non riesco neanche a immaginare [illegible] scegliere gli abiti di scena. Non [illegible] ancora che [illegible] canterò. Già, le can[illegible]ni. Come posso considerare questioni come queste. La mia testa va da un'altra parte, altro che [illegible] lavoro».

Allora perché ha acconsentito a partire?

«Ho accettato perché spero che [illegible] qui al 18 aprile la situazione si [illegible] risolta».

Come?

«Ma sì, che ci siano notizie positive su Ylenia».

Ci sono [illegible]ve speranze?

«Di questo per ora preferirei non parlare».

E' vero che andrà a canta[illegible] anche [illegible] Vienna?

«Non so. E' ancora una decisione in forse. Ma [illegible] lo ho detto non ho alcuna voglia [illegible] lavorare in questo momento. La mia testa [illegible] altrove».

Come trascorre le sue giornate [illegible] Cellino San Marco?

«Seguo le piccole. Le seg[illegible] nei loro compiti per la scuola e nei loro impegni quotidiani. Ne hanno bisogno, hanno soltanto 6 e 8 anni».

La vita privata [illegible] un rifugio sicuro?

«Lo è sempre stata, quando non lavoravo. Devo seguire le mie bambine e anche curare [illegible] mio giardino. Poi c'è la posta. In questo periodo mi scrivono in tantissimi».

Da quando è scomparsa Ylenia?

«Sì, la posta è triplicata, mi scrivono [illegible] tutti».

Ma chi è che le scrive?

«Ho scoperto un'altra Italia, gente diversa, con molta fede, gente di tutte le età e di ogni ceto sociale. Trovare tante lettere appena tornata da New Orleans mi ha davvero aiutata».

Lei risponde?

«Per ora ad alcuni, ma se non ho ancora risposto, lo farò. Voglio approfittare per ringraziare tutti pubblicamente per le loro lettere. Ogni pensiero od ogni preghiera positiva aiutano. Anzi, la necessità di que[illegible] doveroso ringraziamento [illegible] la ragione per la quale ho accettato questa intervista».

Lei Romina è molto religiosa?

«Sì. Devo dire che la mia [illegible] una religione un po' assopita ma che si è risvegliata in pieno dopo quanto è successo».

Lei ha speranza?

«Sì, ho speranza e soprattutto fede. [illegible] peggio è [illegible] passato. Parlerò più in là dei particolari, sì, più in là, adesso non pos[illegible]».

Ma la vostra Pasqua come sarà, [illegible] la trascorrerete?

«La passe[illegible]mo qui a Cellino con alcuni amici. Ripeto, il periodo più brutto, gennaio, febbraio e la prima metà di marzo, è superato. Adesso confesso che ho delle nuove speranze concrete».

Avete accettato [illegible] andare in Australia e di riprendere a cantare perché avete bisogno di guadagnare?

«Certo, dobbiamo lavorare come tutti, la vita deve andare avanti, dobbiamo mantenere i nostri figli. Per questo abbiamo accettato la tournée».

Partite soli [illegible] con i bambini?

«Portiamo anche le piccole. Yari andrà invece [illegible] Londra [illegible] studiare».

Le due piccole [illegible] quanto è [illegible] alla sorella Ylenia?

«Più o meno lo sann[illegible] [illegible] tutte le sere prima di andare a dormire dicono una preghiera per la sorella».

La vostra vita è tornata almeno esteriormente normale, in questi ultimi tempi?

«Direi proprio [illegible] no, niente è normale da quando è [illegible]parsa Ylenia, la nostra vita è del tutto cambiata».

E lei è cambiata?

«Sì, sono molto cambiata. I grandi dolori ti fanno rimettere in discussione tutti i valori. Prima davo molta importanza per esempio [illegible] successo, al fatto [illegible] essere o non essere in classifica. Adesso [illegible] me ne importa più niente. C'è [illegible] ribaltamento delle priorità. I valori veri sono ben altri».

[illegible] Elkann

Una giornata di scherzi in tutta Italia: Platini alla Juve, Di Pietro ministro, misteriosi summit tra Berlusconi, Fini e Bossi

I vip [illegible] nella rete dei [illegible] d'aprile»

Record di beffe tra politica, sport e il giornalismo

[illegible] Un banco di pesci d'aprile ha attraversato l'Italia della politica e dello sport, delle aule di giustizia e dell'informazione. Decisamente brillante lo scherzo messo in atto al Municipio di Capo d'Orlando, camuffato da blitz anti-assenteismo. Quando alle [illegible] gli inservienti del Comune hanno aperto il portone ad attendere vi erano tre giovani presentatisi come agenti [illegible] polizia in borghe[illegible] che avrebbero svolto un'azio[illegible] repressiva [illegible] l'assentei[illegible] negli uffici del Comune. I dipendenti ritardatari hanno accampato le scuse più incredibili, e si sono precipitati a telefonare a casa [illegible] colleghi per invitarli a fare presto perché era in corso un blitz anti-assenteismo. Qualcuno addirittura vedendo l'ora troppo tarda rinunciava a [illegible] al la[illegible] chiedendo un giorno di [illegible]lattia. C'è stato persino [illegible] per non farsi scoprire [illegible] entrato da [illegible] finestra.

Pesce d'aprile politico quello battuto da un'agenzia [illegible] stampa giunta via fax nella sala del Palazzo di Giustizia di Milano: «Sono onorato della proposta relativa ad una [illegible] eventuale [illegible] a ministro di Grazia e Giustizia. Prenderò in esame la proposta anche [illegible] vorrei [illegible] costretto [illegible] lasciare l'inchiesta sulla corruzione». Il virgolettato veni[illegible] attribuito al magistrato più fa[illegible] d'Italia, Antonio [illegible] Pietro, in trasferta in Australia. Ovvio, quindi, che la notizia fosse datata Sydney [illegible] il [illegible] dichiarazione fatta ai nostri emigrati. Qualche attimo di panico [illegible] i cronisti giudiziari, qualcuno si affretta a chiamare la [illegible] testata, qualche altro pensa di dettare un flash alla [illegible] agenzia, freme soprattutto chi ha qualche tg in arrivo.

Organizzato dai cronisti giudiziari, e complice [illegible] sostituto Pier Camillo Davigo, un «pesce» riuscito ha colpito Paolo Brosio, «l'uomo sul marciapiede» di Emilio Fede. Il direttore del Tg4 aveva telefonato a Davigo per gli auguri pasquali [illegible] quando Brosio si è recato dal magistrato per conoscere l'oggetto della conversazione si è sentito rispondere: «Fede mi ha detto che intendono sostituirla al palazzo di giustizia con una collega e voleva sapere se a noi stava bene questo avvicendamento». Attimo di panico e rischio di collasso per il malcapitato Brosio, ben deciso a continuare a presidiare fino alla fine dell'inchiesta quel tratto di [illegible]ciapiede che [illegible] reso popolare. Davigo, benevolo, non lo ha fatto soffrire a lungo.

Molto bersagliato il mondo dello sport. I lettori de «L'Indipendente» hanno appreso ieri mattina dalla prima pagina del quotidiano che «La Juve richiama Platini: affiancherà Bettega, ma non si sa ancora in quale ruolo». Tra quanti ci hanno creduto, Mariella Scirea, che si è affrettata a dichiarare: «Ne sarei felice. Michel è un amico. Abbiamo vissuto insieme anni straordinari». Mentre su «Il giorno», sempre in prima p[illegible] campeggiava il titolo: «L'avventura conti[illegible]: Moser oggi tenta l' "ora" al Vigorelli». Molti milanesi (tra i quali giornalisti e fotografi) che l'han[illegible] atteso, dimenticando che il Vigorelli è inagibile da anni.

Michel Platini è stato protagonista, suo malgrado, di un pesce d'aprile confezionato da l'Indipendente: [illegible] il giornale aveva annunciato che tornerà alla Juve

Un summit ad Ortona tra Berlusconi, Bossi e Fini è stato [illegible]nunciato giovedì [illegible] dall'emittente televisiva privata «Retesette» di Chieti, che ha aperto il telegiornale delle 19,15, scatenando un pandemonio tra politici, alte cariche dello Stato [illegible] anche [illegible] dell'ordine nel tentativo di avere [illegible] conferma ufficiale dell'incontro: [illegible] dovuto faticare [illegible] poco - spiega il direttore dell'Emittente, Elio Lamparelli, - per spiegare che si trattava di uno scherzo. Ho ricevuto telefonate da giornalisti, ai quali ho lasciato intendere che [illegible] potesse avere un qualche fondamento».

Un altro «Pesce d'aprile» lo ha pubblicato «Il Messaggero», nell'edizione abruzzese. Il quotidia[illegible] ha annunciato l'incatenamento di tutti i politici «trombati» alla consultazione elettorale del 27 [illegible] scorso alla cancellata del Palazzo dell'Emiciclo, all'Aquila, sede del Consiglio regionale. Una protesta - secondo «Il Messaggero» - per cambiare i destini della «regione più rossa d'Italia».

Decisamente goliardico, l'annuncio che: «La provincia di Pia[illegible] passa dall'Emilia-Romagna alla Lombardia», diramato da una emittente privata piacentina, Radio Ian, che ha specificato: «Il passaggio ufficiale avverrà il prossimo 25 aprile».

[r. cri.]

Tra le vittime illustri anche Francesco Moser

Gli abitanti del rione Cep di Messina hanno circondato il tribunale in difesa di Iano Ferrara

«Liberate il boss, è un benefattore»

«Con lui regnava l'ordine»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Ma quale boss. E' un benefattore, è l'amico degli amici». Lacrime, rabbia, [illegible] anche molta compostezza ieri mattina, davanti al Palazzo di giustizia, per quattrocento abitanti del villaggio Cep.

A pochi metri da loro, dentro un'aula, il giudice delle udienze preliminari aveva convocato Iano Ferrara, 32 anni, accusato di associazione mafiosa, omicidio, estorsione, decidendone poi il rinvio a giudizio. E loro, quelli del Cep, erano lì davanti proprio per lui. Niente strumenti di pressione contro i giudici, solo una muta presenza dietro [illegible] transenne che circondano [illegible] Palazzo di giustizia: «Non è un boss - ripetevano -, ha fatto tanto per questo quartiere dove non ci sono scippi, non ci sono furti, non bruciano le macchine e la droga non circola». Alla manifestazione di ieri c'erano perfino i familiari di Ferrara, la moglie, 4 fratelli [illegible] 2 sorelle.

Per la giustizia, Iano Ferrara è un boss [illegible] prima grandezza. L'ultima grande accusa dei pentiti [illegible] quella di avere ordinato, come componente della cupola mafiosa, l'omicidio [illegible] Giuseppe Vento, boss del clan avversario, assassinato nell'e[illegible] del '82. E ieri il giudice Mondello ha deciso di rinviarlo a giudizio, per queste accuse. Ma per la gente del suo quartiere, il boss è e rimane [illegible] benefattore: «E' come se fosse [illegible] figlio - diceva ieri mattina un anziano signore -, [illegible] lui stiamo tranquilli».

Non ci sono atteggiamenti mafiosi dietro le parole di questi cittadini abbandonati che hanno trovato altrove quel che lo Stato non ha saputo dar loro. Ma proprio per questo, le loro parole sono ancora più inquietanti: «Ci manca un pezzo del nostro quartiere - era il commento di una distinta signora - e adesso ho paura, qui prima [illegible] succedeva mai niente perché Iano è un amico degli amici».

Ma che cosa vuol dire «ami[illegible] degli amici»? Al Cep spiegano che Iano Ferrara conosce tutti, rispetta tutti e [illegible] tutti dà una parola [illegible] conforto o un aiuto. E' un mito, Iano, per l'intero quartiere. Per questo, la sollevazione popolare ha il sapore [illegible] una sana protesta per un'ingiustizia subita. Ed ecco le centinaia [illegible] firme in fondo ad una petizione consegnata a [illegible] quotidiano locale, e le parole del parroco del quartiere, don Antonio Caizzone, che avverte: «Non facciamo che paghi più di quanto gli spetti, perché si è ravveduto da tempo. Ha già pagato molto in profonda interiore angoscia, in trepidazione insonne per i suoi familiari, in imbarazzo per aver riconosciuto i propri errori e in rimorso [illegible] cente nell'intimo della coscienza».

La preoccupazione degli amici e dei sostenitori del boss mafioso, che due collaboratori della giustizia accusano di decine di misfatti, è quella di vedere il loro idolo travolto dalle «farneticazioni dei pentiti, che aggiungono alla verità cose non vere». Per questo al Cep ora hanno paura: Iano Ferrara, comunque, garantiva [illegible] quieto vivere alle persone del quartiere dove è nato e cresciuto. Per questo hanno attaccato ai muri manifesti di solidarietà, per questo chiedo[illegible] ai giudici di non calcare la mano.

Il boss, dal canto suo, si gode l'affetto della sua gente e quell'applauso che lunedì scorso lo ha colto, all'uscita dal commissariato [illegible] polizia, in manette dopo due anni [illegible] latitanza. «Complimentatevi con gli agenti - ha urlato alla folla - perché sono stati veramente bravi».

Ieri pomeriggio, un'altra manifestazione spontanea, seppure con poca gente, ha avuto come scenario [illegible] altro quartiere ghetto, il villaggio Santo Bordonaro. A Palazzo di giustizia c'è chi guarda [illegible] preoccupazione a questi [illegible]gnali, che potrebbero estendersi rapidamente anche in altre città, con il rischio concreto di delegittimare il ruolo dei pentiti di mafia.

Fabio Albanese

La manifestazione [illegible] protesta davanti al tribunale e a fianco il «boss» Sebastiano Ferrara

In quattrocento manifestano in piazza: «Non è un killer delle cosche Protegge le nostre famiglie»

I precedenti

Una «barricata» per i camorristi

Tutti in piazza, per difendere il boss. Al grido di «Non arrestate i camorristi», uomini e donne pronti a dare battaglia [illegible] ogni mezzo. Accade di frequente. Interi quartieri si mobilitano per proteggere i [illegible] della malavita organizzata, intere strade [illegible] trasformano in territorio di guerriglia per impedire che la polizia trovi i nascondigli e [illegible]sti i capiclan.

Come [illegible] Napoli, nel rione Villa: per proteggere i boss, i napoletani non hanno esitato [illegible] sparare. Era il 30 marzo del '90, e per poter arrestare uo[illegible]mini di spicco della malavita organizzata come Ciro Mazzarella [illegible] il figlio Massimo, dopo [illegible] saputo che quella sera si sarebbe svolto un summit di camorristi, i poliziotti avevano dovuto letteralmente espugnare un quartiere: a dare man forte ai camorristi, quasi tutti gli abitanti, alcuni dei quali trasformatisi in cecchini appostati sopra i tetti. Solo al termine di una sparatoria gli agenti riuscirono a portare in questura i capoclan ricercati.

Qualche mese più tardi e [illegible] pochi chilometri di distanza, ancora a Napoli, [illegible] Ponticelli, tocca [illegible] Ciro Sarno, noto nella zona come trafficante di droga, essere arrestato. Ma di nuovo la gente del quartiere scende nelle strade, erige addirittura barricate.

«[illegible] rione», raccontò un poliziotto che aveva partecipato all'operazione, «si era trasformato in una bolgia. Dalle finestre piovevano sedie, soprammobili, stoviglie, oggetti d'ogni tipo. Alcune donne, in qualche modo parenti dei Sarno, sono scese in strada gridando. Per allontanare la folla, siamo stati costretti a sparare in aria». [r. cri.]

INTERVISTA

DIFENSORE IN TONACA

«Lo difendo perché è cambiato»

Il parroco: ha capito di aver sbagliato

MESSINA

DON Antonio Caizzone ha il piglio e l'aspetto del solito parroco di frontiera, abituato a vivere ed operare in un quartiere-ghetto, dove ogni cosa, ogni gesto, ha un preciso significato. «E' un buon prete», dicono i suoi parrocchiani. Per questo [illegible] nessuno di quelli del Cep, le dichiarazioni del mite don Antonio su Iano Ferrara suonano strane. Anzi.

Per don Antonio [illegible] è stata la giornata della notorietà. Came[illegible] e giornalisti hanno preso «d'assalto» la parrocchia. Tutti volevano intervistare il «prete che difende il boss».

Lui, seduto nella sua canonica, nella chiesa della Sacra Famiglia, pazientemente riceve tutti, e [illegible] tutti spiega perché [illegible] boss [illegible] è un boss, perché Iano Ferrara «è un bravo ragazzo».

Davvero, padre, è convinto che Ferrara sia un bravo ragazzo?

«E' cosciente di aver fatto degli errori, ma io inquadro la sua vicenda nella situazione dei primi anni di questo quartiere, difficile, soprattutto sociologicamente parlando. Quando sono venuto qui da parroco, c'e[illegible] soltanto alcune palazzine, ma niente luce, niente acqua, niente fogne, niente dignità. Questa situazione si è portata dietro le situazioni di tanti ragazzi che crescevano. Iano [illegible] uno [illegible] questi».

Don Antonio, lei ha cresimato Iano Ferrara, lo ha convinto a sposarsi in chiesa e a fare da padrino ad alcuni battesimi: [illegible] non è riuscito a convincerlo a costituirsi. Perché?

«L'ultima volta mi ricordo di averlo confessato nel dicembre [illegible] '91. [illegible] perfino fatto il [illegible] prematrimoniale. E io sono fiducioso nei suoi riguardi. Mi aveva detto che dopo Pasqua si sarebbe costituito, per pagare quello che è giusto che paghi».

Ma che cosa la spinge, Padre, a credere che davvero voglia convertirsi, che sia deciso a cambiare strada?

«Dietro la sua vita, c'è l'ennesima storia delle periferie abbandonate. La famiglia è una delle prime che è venuta [illegible] abitare al Cep. Lui è convinto di aver fatto diversi sbagli [illegible] quali riconosce la responsabilità. Ma è molto cambiato interiormente, da tutti i punti di vista, spirituale, psicologico, morale e anche sociale. Per questo sono convinto che lui [illegible] disposto a scontare il debito che deve alla comunità sociale».

Convertito, senza timori?

«La sua preoccupazione, di chi gli sta attorno e anche mia, è che gli si possa addebitare più [illegible] quanto gli è dovuto».

Cioè?

«Il pericolo [illegible] che ci possano essere dei falsi testimoni, dei pentiti che possono aggravare la sua situazione».

Epperò, gli abitanti difendono Iano per ragioni diverse dalle sue, sostengono che solo lui è in grado di garantire l'ordine nel rione. Che risponde?

«Tutti dobbiamo perdonare. La caratteristica del Vangelo [illegible] Gesù [illegible] l'amore fraterno fino al perdono, anche nei confronti del più acre dei nemici. Ma la giustizia terrena deve [illegible]que fare [illegible] suo corso». Don Antonio, insomma, parla del perdono della Chiesa, ma tende [illegible] prendere le distanze da chi, al Cep, dipinge Iano Ferrara [illegible] un benefattore: per lui [illegible] soltanto [illegible] uomo che ha sbagliato e che ha deciso di cambiare strada. [f. al.]

Il sacerdote don Antonio Caizzone

Don Antonio attacca i pentiti: non vorrei che lo accusassero di colpe che non ha Lo hanno arrestato ma era pronto a costituirsi

IN [illegible]

Olgiata, [illegible]

ROMA. Olgiata, telenovela continua. Dopo Pietro Mattei, anche Emilia Parisi Halfon ha de[illegible] di passare al contrattacco. Oggi presenterà una denuncia per diffamazione nei confronti [illegible] vedovo di Alberica Filo della Torre, dopo [illegible] dichiarazioni [illegible] lui fatte sul suo conto. [Ansa]

[illegible] dopo iniezione [illegible]otico

CATANIA. Aperta un'inchiesta sulla morte di una donna, Maria Marcellino, [illegible] anni, [illegible]ceduta alcune ore dopo una iniezione dell'antibiotico Rocefin. [illegible] farmaco le [illegible] stato somministrato dalla figlia, Stefania Salerno, alle 21,30 di ieri. [f. a.]

Uccide la madre [illegible]

SALERNO. Ha ucciso la madre [illegible] martellate. L'omicida è un giovane di trent'anni, psicolabile, Nando Viviani. La vittima [illegible] Maria Grazia Pacifici, [illegible] 84 anni. I due erano soli in [illegible] quando l'altra [illegible] si [illegible] scatenata la follia. [p. r.]

Trovato in [illegible] un coltello in gola

MILANO. Giallo a Milano. Un uomo di 45 anni, Enrico Rati, [illegible] stato [illegible] morto in casa con un coltello da cucina conficcato nel collo. Aveva solo un paio di slip. In [illegible] gli inquirenti hanno trovato fotografie [illegible] quadri raffiguranti donne nude e riviste porno. [Ansa]

Scoperta tratta di donne polacche

RAGUSA. Un mercato [illegible] donne polacche - piacenti anche [illegible] di mezza età - vendute ad uomini soli, per lo più vedovi o pensionati. E' stato individuato a Modica, tre gli [illegible]ti: Vincenzo Monaco, [illegible] anni, Crystyna Grzelak, 45 anni, [illegible] Angelo Modica, 67 anni. [f. a.]

Avrà il padre vicino la bimba leucemica

PAVIA. Bruno Caledonio sarà trasferito in un altro carcere. Il ministro Conso ha accolto l'appello della figlia Carla, affetta da leucemia, che ha chiesto che [illegible] padre, detenuto al carcere di Pianosa, fosse trasferito in un penitenziario più vicino per poterlo vedere. [e. l.]

Denunciò le [illegible] un nuovo lavoro

VERCELLI. Giuseppina Cugusi, la donna che [illegible] licenziata dopo [illegible] denunciato una molestia sessuale (appena scarcerato, l'uomo s'era ucciso), ha un nuovo lavoro. E' stata assunta dalla Cooperativa «L'Arciere». [e. d. m.]

[illegible] di [illegible] al giudice Lancuba

NAPOLI. «Insaziabili». Così il boss Carmine Alfieri definì [illegible] giudice Armando Cono Lancuba e l'avvocato Dino Bargi, entrambi finiti in carcere per [illegible]sociazione camorristica e corruzione. I due respingono le accuse di aver preteso tangenti [illegible] il giudice parla [illegible] complotto. [m. c.]

Dramma a Bari: il ragazzo si era tolto la vita con un colpo di fucile

S'ammazza dopo la morte del figlio

Disperata per il suicidio, si getta nel pozzo

BARI. Disperata dopo [illegible] morte del figlio che si era ucciso con un colpo di fucile al cuore, [illegible] toglie la vita gettandosi [illegible] un pozzo. Onesta Leo, 57 anni, [illegible] è lasciata morire così, [illegible] un metro e mezzo d'acqua. L'hanno ripescata estraendola dalla stretta imboccatura nella quale, grazie al suo fisico esile, [illegible] infilata, decise [illegible] farla finita; come poche [illegible] prima Michele, 22 anni, il figlio, un ragazzo affetto da depressione. Tutto in poche ore.

Nell'azienda zootecnica della famiglia Bevilacqua, nella campagna di Corato, [illegible] chilometri da Bari, è giovedì; sono le 12,30. Michele [illegible] chiuso nella sua stanza. Da giorni non [illegible]ce. E' depresso: [illegible] malattia è cominciata durante il [illegible] militare prestato in Aeronautica, in un paese poco distante, Gioia del Colle. Congedato per questo motivo in anticipo, Michele non si era mai veramente ripreso. Aiutava la madre, i due fratelli, Luigi e Savino, e [illegible] papà prima che [illegible] male incurabile lo portasse via, un anno fa.

Ma [illegible] sua vita era divisa tra il lavoro e [illegible] grigio della depressione. Diceva: «Sono un peso, che cosa ci [illegible] a fare?». Il suicidio non l'aveva mai tentato, [illegible] ci pensava e i suoi lo sapevano. Chiuso nella [illegible] stan[illegible], restava giorni a letto mentre i fratelli continuavano a gestire l'azienda, [illegible] capi [illegible] bestiame, due dipendenti. Lui [illegible] reagiva.

Giovedì [illegible] sua camera, raggiunge un armadio [illegible] è [illegible]scosto il fucile che il fratello Luigi ha ereditato dal padre. Lo prende; è carico. Michele torna sui suoi passi; punta l'arma contro un mobile vicino al lettino e spara. E' solo una prova: [illegible] si accorge perché fuori [illegible] rumore è assordante: [illegible] in funzione una betoniera e un martello pneumatico in quanto un'impresa edile sta lavorando per ristrutturare [illegible] stalla. Michele si sdraia, punta la [illegible] del fucile al petto e spara di nuovo. Questa volta [illegible] fratello sente il colpo, intuisce, corre e trova il congiunto sul letto: muore durante il trasporto in ospedale.

La madre non regge. Resta [illegible]canto al figlio fino a sera tarda, nell'obitorio del Policlinico di Bari. [illegible] torna a casa sconvolta. Le sono vicini i parenti, gli amici, gli altri due figli, ma appena sfugge agli sguardi, [illegible] nel giardino, si avvicina al[illegible] cisterna, vi si infila e si lascia cadere: [illegible] volo di circa tre metri. Passano pochi minuti e, non vedendola più in casa, Luigi e Savino la cerca[illegible] fuori, perlustrano la campagna circostante.

Capiscono che cos'è accaduto quando vedono le sue ciabatte accanto al pozzo. La madre è laggiù, [illegible] non c'è modo di soccorrerla. I carabinieri e i Vigili del Fuoco saranno costretti a fare ricorso [illegible] ruspa per allargare l'invaso. L'intervento dura mezz'ora e nel frattempo [illegible] donna ha cessato [illegible] vivere per annegamento. Eppure nel pozzo c'era poca acqua, [illegible] metro e mezzo: si è lasciata morire.

Sandro Tarantino

La vittima è di Isernia. Il figlio ha denunciato i chirurghi alla procura: deceduta per colpa vostra

Morta per una garza dimenticata dai medici

Napoli, anziana operata al Cardarelli aveva nell'addome un tampone

NAPOLI. [illegible] rotolo di garza «dimenticato» nello stomaco [illegible] un'anziana donna durante l'operazione che avrebbe dovuto salvarle la vita. La paziente è morta dopo atroci sofferenze: troppo tardi i medici si [illegible] accorti della causa dei dolori e [illegible] continui conati di vomito. E ancora una volta finisce sotto [illegible] l'ospedale Cardarelli di Napoli, il più grande del Mezzogiorno, dove soltanto pochi giorni fa l'amministratore straordinario della Usl ha chiesto l'intervento dell'esercito per impedire azioni [illegible] sabotaggio e [illegible] il funzionamento dei reparti. Adesso, però, [illegible] si parla [illegible] sicurezza, ma di un altro episodio di malasanità costato la vita a [illegible] pensionata di Sesto Campano, in provincia di Isernia. [illegible] storia è venuta fuori dopo la denuncia dei familiari di Matilde Romano, 72 anni, deceduta il 21 gennaio [illegible] nell'ospedale [illegible] città molisana. Il figlio, Costantino Macera, ha presentato [illegible] un esposto alla procura, accusando i chirurghi dell'ospedale napoletano di aver provocato l'assurda fine della madre e chiedendo ai magistrati [illegible] accertare ogni responsabilità. Non basta, dicono i parenti, la risposta data dai medici del Cardarelli alla loro richiesta di spiegazioni: avrebbero sostenuto, infatti, che la pensionata potrebbe aver ingoiato quella garza. Gli atti dell'inchiesta sono stati trasmessi per competenza ai giudici del capoluogo campano a [illegible] toccherà avviare indagini. Per il momento, il direttore sanitario [illegible] Cardarelli, Franco Bottino, sostiene che [illegible] cartella clinica della donna non è stata ancora sequestrata, né sarebbero stati presi provvedimenti nei [illegible]fronti dei componenti dell'equipe che eseguì l'intervento.

L'odissea di Matilde Romano [illegible]mincia verso la fine dello scorso ottobre. La donna non [illegible] bene, si sottopone a controlli ed esami, fino a quando non [illegible] viene diagnosticato un «linfoma gastrico», ovvero un tumore allo stomaco. E' necessario operarla e il figlio decide di portarla a Napoli, ritenendo che lì vi fossero strutture sanitarie più efficienti. La scelta cade sul Cardarelli dove la pensionata viene [illegible] e sottoposta all'asportazione [illegible] linfoma. Tutto sembra [illegible] risolto per il meglio: i medici assicurano che l'intervento è perfettamente riuscito e consigliano alcune sedute di chemioterapia per impedire che [illegible] si riformi.

Dopo venti giorni di degenza, la donna torna a [illegible] e per i primi tempi sembra riprendere la sua vita di sempre. All'improvviso, però, la situazione precipita. Matilde Romano comincia ad [illegible] continui conati di vomito: [illegible] riesce a mangiare, non regge neppure cibi liquidi con i quali si cerca di nutrirla. Alla fine di dicembre, la pensionata sta sempre peggio e accusa ora anche dolori fortissimi allo stomaco. Il medico curante pensa ad un aggravarsi del male, nonostante l'operazione. Ma due settimane più tardi, si scopre la causa del peggioramento: [illegible] donna espelle un pezzo [illegible] garza, che si era incanalato nel retto. [illegible] portano all'ospedale «Santissimo Rosario» [illegible] Venafro dove una radiografia conferma [illegible] presenza di un rotolo di garza nel corpo [illegible] pensionata. Bisogna [illegible] nuovo operare. Dopo il secondo intervento, Matilde Romano viene dimessa, [illegible] una volta rientrata a casa le sue condizioni non migliorano: la febbre la tormenta e il suo fisico, già debilitato, non regge. Il 21 gennaio muore nell'ospedale di Isernia dov'era [illegible] nel frattempo ricoverata. Di chi [illegible] la colpa di una fine che quasi certamente poteva essere evitata? La risposta tocca ora [illegible] magistratura che già in passato si è più volte occupata del Cardarelli. Proprio il [illegible] '91, un paziente, Giuseppe Giusto, morì perché nell'ospedale mancava [illegible] speciale filo di sutura necessario per un intervento urgentissimo, eseguito poi in un'altra struttura quando era ormai troppo tardi.

Mariella Cirillo

Due città sospese tra nostalgia del passato e nuove aspirazioni tricolori

E' il giorno di Milano-Treviso

Si sfidano nel basket, sognano nel volley

Milano, Treviso [illegible] dintorni protagonisti nel basket e nel volley. Sull'asse Milano-Treviso corre oggi una sfida cestistica dai contenuti che vanno [illegible] di là del risultato puro [illegible] semplice. Nel quadrilatero Milano-Modena-Ravenna-Treviso si celebra la seconda tappa delle semifinali playoff di pallavolo che sembrano destinate a riproporre la sfida lombardo-veneta anche per l'assegnazione dello scudetto.

Recoaro-Benetton [illegible] basket, penultima giornata della stagione regolare, è un confronto fra l'antica nobiltà meneghina un po' in disarmo [illegible] un'immagine di ricchezza trevigiana che sbiadi[illegible] nei risultati. Milano non è [illegible] la «grande Milano» degli Anni Ottanta: i bilanci sono in rosso, il pubblico latita perché [illegible] città si muove soltanto se la squadra vince. L'anno scorso, [illegible] tentativo di far quadrare i conti, [illegible] [illegible] lasciato partire l'uomo-simbolo, Riccardo Pittis, e proprio verso Treviso. Con quell'acquisto, la Benetton avrebbe dovuto spopolare nell'Euroclub, soltanto sfiorato nella precedente stagione, [illegible] porsi [illegible] unica alternativa alla Buckler Bologna per lo scudetto. Invece Pittis è stato l'immagine [illegible] un'annata deludente, solo parzialmente riscattata dalla vittoria in Coppa Italia. E adesso Treviso naviga tra 6° e 7° posto, né un'eventuale vittoria stasera al Palatrussardi potrà portarla più in alto. Unica speranza: che [illegible] clima dei playoff esalti gli uomini del coach Frates.

Anche la Recoaro affida tutte le sue chances ai playoff. Alla stagione regolare non ha più [illegible]lto da chiedere: quinta è e dovrebbe restare. Posizione [illegible] malvagia, considerate le prospettive d'inizio campionato e i vari incidenti (ultimo, quello [illegible] Tabak, sostituito da [illegible] Lister spaesato), posizione deludente per una formazione che è stata anche prima in classifica ma ha poi fallito alcune partite agevoli.

La Sisley, cioè la Treviso del volley, sta invece facendo sognare i suoi tifosi: è lei la più accreditata pretendente allo scudetto. Ha condotto [illegible] campionato autoritario [illegible] l'approccio ai playoff è avvenuto con la giusta mentalità. Nella prima semifinale ha battuto nettamente l'Edilcuoghi e oggi [illegible] Ravenna potrebbe fare il «colpo» che le darebbe l'opportunità di chiudere il discorso in tre sole partite.

Anche il Milan, pure vittorio[illegible] [illegible] prima partita (sulla Daytona), cerca [illegible] far saltare [illegible] fattore-campo, [illegible] [illegible] Modena [illegible] avrà vita facile. Al Forum ha faticato più di quanto dica il 3-1 finale, in questa partita si gioca gran parte della credibilità acquisita quest'anno. Tecnicamente la squadra c'è, l'incognita [illegible] rappresentata dalla capacità di sopravvivere alla [illegible] dimensione di «grande».

Treviso-Milano sotto la rete appare in prospettiva - Ravenna e Modena permettendo - sfida agonisticamente molto [illegible] Treviso-Milano sotto [illegible] canestro è, per il momento, solo una meditazione tra deluse. In [illegible] di tempi migliori.

Gabriele Tacchini

Sisley a Ravenna e in differita tv

Penultimo turno della prima fase per il basket e secondo atto delle semifinali-scudetto (al meglio di 3 partite su [illegible] per la pallavolo. Programmi:
BASKET - Serie A1 (29° turno, ore 20,30): Recoaro Mi-Benetton Tv, Lora Ve-Scavolini Ps, [illegible]uckler Bo-Stefanel Ts, Clear Cantù-Pfizer Rc, Gla[illegible] Vr-Baker Li, Onyx Ce-Bialetti Montecatini, Kleenex Pt-Campeginese Re, Burghy Roma-Filodoro Bo. Classifica: Buckler 46; Scavolini 40; Stefanel, Glaxo 38; Recoaro 34; Filodoro, Benetton 30; Pfizer 28; Kleenex 26; Onyx, Campegine[illegible] 22; Clear, Bialetti 20; Baker 18; Burghy 17; Lora 10. A2: Teamsystem Fabriano-Cagiva Va, Pulitalia Vi-Olitalia Si, Elecon Desio-Auriga Tp, Carisparmio Fe-Pavia, Francorosso To-Teorematour Mi, Goccia di Carnia Ud-Bancosardegna Ss, Monini Rimini-Newprint Na, Telemarket Fo-Floor Pd. Classifica: Cagiva 46; Elecon 42; Monini 40; Teamsystem 38; Telemarket 34; Francorosso 32; Olitalia, Bancosardegna 28; Floor 26; Newprint 24; Auriga, Pavia 22; Teorematour 20; Carnia 19; Pulitalia 14; Carisparmio 10.
PALLAVOLO - Playoff (semifinali, gara 2), ore 15: Edilcuoghi Ra-Sisley Tv (sintesi differita alle [illegible] su Raitre); [illegible] 18: Daytona Mo-Milan Mi.
Playout (2ª giornata): Giglio Re-Divani Gioia del Colle; Sidis Falconara-Lube Mc. Classifica: Diva[illegible] e Lube p. 2; Sidis e Giglio 0.

Da sin. Pittis cestista milanese della Benetton e Lucchetta pallavolista trevigiano del Milan

---

Da oggi [illegible] lunedì in palio il titolo universitario, [illegible] torneo che per la tv vale cento miliardi

C'è un ultrà alle finali del basket: Clinton

E vuole conoscere in anteprima le tattiche della sua Arkansas

CHARLOTTE
NOSTRO SERVIZIO

Ha sofferto quando la [illegible] squadra si è trovata in svantaggio. Ha alzato i pugni al cielo quando [illegible] è ripresa e ha iniziato [illegible] demolire, canestro dopo canestro, gli avversari di Michigan. Infine, al fischio finale, non ce l'ha fatta a resistere ed è volato in campo [illegible] [illegible] un tifoso qualsiasi ad abbracciare Nolan Richardson, [illegible] tecnico di colore che ha guidato l'Università di Arkansas alle finali per il titolo 1994. Risultato? Il [illegible] dopo, e per [illegible] prima volta dopo settimane di vertiginosa discesa, i sondaggi davano la sua popolarità in ripresa: addirittura si scopriva che [illegible] bella fetta di americani [illegible] disposta a credergli sul brutto affare Whitewater. Quel[illegible] [illegible] non era riuscito in setti[illegible] e settimane di smentite, interviste, apparizioni tv, [illegible] Bill Clinton e famiglia è successo in un pomeriggio passato su un campo di basket a tifare per gli amatissimi Cinghiali (nomignolo dei giocatori [illegible] Arkansas) impegnati nel difficile compito di battere l'Università di Michigan. E il Presidente ha promesso di [illegible] mancare alle finali del basket universitario, in programma da oggi a lunedì [illegible] Charlotte.

Sembrano lontani anni luce i tempi in cui Richard Nixon mandava [illegible] squadra [illegible] football dei Washington Redskins schemi [illegible] gioco che finivano poi regolarmente nel cestino: [illegible] Clinton apparso domenica sugli schermi di mezza America e, in questi giorni, sulla copertina del prestigioso settimanale «Sport Illustrated», è un Clinton che di basket davvero [illegible] ne intende e che nell'intervallo della partita tra Arkansas e Michigan aveva detto le cose giuste da fare per vincere: [illegible] quando, a fine partita, il viceallenatore di Arkansas ha rivelato che prima [illegible] ogni incontro di campionato [illegible] Casa Bianca richiede via fax i dettagli del piano tattico preparato dai tecnici, gli americani hanno capito che non [illegible] tifo di maniera [illegible] trattava, [illegible] di autentica passione: [illegible] per molti quotidiani Clinton è subito diventato Basketball-Bill.

E così la conclusione [illegible] torneo Ncaa in programma nel week-end (oggi semifinali, lunedì finali) a Charlotte, [illegible] la presenza assicurata di Bill Clinton, diventa davvero festa di tutta l'America, se mai ci f[illegible] stati dubbi in proposito. Solo [illegible] Superbowl di football [illegible]upera per intensità emotiva, giro d'affari [illegible] spettacolo il grande show che ogni anno assegna il titolo di campione di basket delle università. In palio c'è un modestissi[illegible] trofeo in legno che vale però miliardi (soprattutto per i [illegible]ntratti tv) e prestigio infinito: in [illegible] mondo come quello america[illegible] dove in ogni curriculum che si rispetti appare il nome dell'università frequentata, spesso e volentieri [illegible] fatto parte di un college campione di basket vale più [illegible] mille raccomandazioni.

Per le finali i biglietti vengono sorteggiati con un anno d'anticipo tra tutti coloro che [illegible] hanno fatto richiesta con lettera raccomandata; non a caso una delle battute circolate in questi giorni è stata: Bill Clinton [illegible] la f[illegible] [illegible] trovare i biglietti?

La Cbs, il network che si è assicurato i diritti per la trasmissione in esclusiva [illegible] finali, versa ogni anno nelle casse dell'Ncaa qualcosa come cento miliardi. Alle quattro squadre che arrivano fino in fondo tocca alla f[illegible] trofei in legno [illegible] parte, un assegno che s'avvicina ai tre miliardi: un bell'aiuto per chi vuole continuare a fare dello sport universitario un mondo senza macchie [illegible] senza sp[illegible]

Ma, in fondo, le quattro finali[illegible] se lo meritano: sono sopravvissute a un campionato che presenta ai [illegible] [illegible] partenza oltre 200 università. Quest'anno le vittime illustri sono state tante, a cominciare dai campioni in carica di North Carolina per finire, appunto, [illegible] Michigan, sconfitta da Arkansas la scorsa domenica. Le quattro finaliste [illegible] quest'anno sono dunque, oltre ad Arkansas, Arizona, Florida e Duke. Con un avviso [illegible] prossimi avversari dei Cinghiali: con Clinton [illegible] tribuna [illegible] hanno [illegible] perso. E' già successo due volte quest'anno, succederà anche a Charlotte?

Dario Colombo

SPORT [illegible]

Auto: [illegible] in Inghilterra

TRUXTON. In attesa di difendere [illegible] titolo nel Dtm tedesco (dal 9 aprile a Zolder), l'Alfa Romeo debutta nel campionato inglese turismo con le [illegible] [illegible] [illegible] Gabriele Tarquini e Giampiero Simoni.

Rally: [illegible] abbandona

[illegible] Il finlandese Kankkunen (Toyota Celica) si è ritirato per incidente mentre guidava il Safari [illegible] Kenia con 10' su Duncan (Toyota), nuovo leader davanti a Shinozuka (Mitsubishi).

Tennis: la Cecchini [illegible] in Usa

Coppa Family Circle a Hilton Head Island (Usa), ottavi: Cecchini-Gorrochategui 7-5, 7-6. Open di Osaka, quarti: Sampras-Reoux 6-3, 6-3; Roux-Krickstein 7-5, 7-6; Holm-Chang 2-6, 7-5, 6-3.

Hockey ghiaccio: [illegible]

MILANO. Nella prima finale per lo scudetto, il Bolzano [illegible] espugnano [illegible] campo del Milano imponendosi per 4-5 (0-1, 0-2, 4-1, 0-1). Tra i vincitori, doppietta [illegible] Zerrillo e Maslenikov.

Rugby: duello Milano-Roma

Per i playoff oggi pomeriggio [illegible] Milano (ore 14,30) si gioca l'anticipo Milan-Mdp Roma, mentre lunedì (alle 16) è in programma L'Aquila-Benetton Treviso, partite di andata delle semifinali.

Football Usa: era proprio doping

ROMA. Le controanalisi sui giocatori di football americano Costi e Pasquali, risultati positivi allo steroide nandrolone in un controllo [illegible] 17 marzo scorso, hanno confermato l'esito del primo test.

Nuove sale per la prosa a Montalto, Strambino e S. Giorgio

Piccoli ma «teatrali»

Ex chiesa «consacrata» allo spettacolo
Ma Caluso muta cinema in parcheggio

Lo spettacolo e la prosa in Canavese ora prediligono piccoli centri, come Montalto, Strambino e S[illegible] Giorgio, che negli ultimi [illegible] hanno saputo creare nuovi teatri.

A Strambino, per iniziativa del consigliere comunale Giacomo Bottino, è stata riadattata la chiesa di S. Marta, una cappella sconsacrata d'epoca ba[illegible]. L'inaugurazione è prevista venerdì prossimo, con lo spettacolo «Gofatansogn», epilogo di [illegible] laboratorio su [illegible] schere o commedia dell'arte, curato dalla compagnia «Il teatro degli immediati». «In futuro - spiega il regista, Antonello Mendolia - gestiremo nell'ex chiesa un'intera stagione teatrale. E' un teatro minimo, capace di 70 posti, ma è un luogo ideale per [illegible] sperimentazione».

Si fa cultura anche a San Giorgio, dove l'ottocentesco teatro comunale, chiuso [illegible] circa dieci anni per adeguarlo alle norme [illegible] sicurezza, è stato recentemente rimesso in funzione. «Con i lavori di ristrutturazione - spiega il presidente della Pro Loco, Arialdo Milano - la capienza [illegible] stata ridotta a 163 posti, ma almeno le associazioni del paese hanno uno spazio da utilizzare».

A Montalto, con un'attenta opera di risparmio nel bilancio comunale, il teatro se lo sono addirittura costruito: meno di due miliardi il costo, in poco più cinque anni [illegible] lavoro, per una struttura che, oggi, non ha concorrenti in Canavese.

Per un teatro che nasce, però, c'è uno spazio che scompare: a Caluso la giunta ha deciso di abbattere l'ex cinema Sociale, per costruire [illegible] parcheggio; una scelta che ha scatenato vibrate proteste: «Si tratta - tuona Alfredo Tradardi, presidente dell'associazione Itaca - dell'ennesima manifestazione di spregio verso la cultura e verso le esigenze dei gruppi teatrali locali».

Immediata la risposta del sindaco [illegible] Caluso, Mauro Chianale: «Quell'edificio è in stato d'abbandono da vent'anni [illegible] non ha nulla, né di storico, né di artistico. Ristrutturarlo costerebbe un miliardo, per avere un teatrino da [illegible] posti». [m. r.]

Mauro Chianale e a destra Alfredo Tradardi

Giacosa, restauri lumaca

Ivrea, il sindaco sospende l'architetto

Teatro Giacosa d'Ivrea: polemiche infinite come i restauri. La decisione della giunta [illegible] esonerare l'architetto torinese Egi Volterrani dalla progettazione della fornitura [illegible] installazione delle attrezzature di scena, ha scatenato l'ennesima battaglia fra il sindaco Alberto Stratta e Alfredo Tradardi, presidente dell'associazione culturale Itaca ed ex assessore del Comune.

«L'esonero di Volterrani - dice Tradardi - è un atto di g[illegible] scorrettezza». Ribatte il sindaco: «L'amicizia è una cosa, il lavoro è un'altro. Volterrani non aveva rispettato un impegno e ho dovuto prendere provvedimenti».

La vicenda risale al novembre scorso, quando l'architetto, durante [illegible] colloquio con l'as[illegible] ai Lavori Pubblici Giampiero Garelli, aveva detto che in due mesi avrebbe realizzato le attrezzature scenografiche, uno degli ultimi impegni per la riapertura del teatro. Ai primi di marzo, vedendo che i lavori non finivano, la giunta ha sollecitato il professionista: «Le lasciamo ancora 15 g[illegible] di tempo» aveva scritto il sindaco Stratta. «Dopo tale data, saremo costretti a revocarle l'incarico».

La risposta di Volterrani non si è fatta attendere: «I due mesi andavano interpretati soltanto [illegible] un'indicazione di massima. Quando è stato deliberato l'affidamento dell'incarico, il 25 novembre, qualcuno lo ha erroneamente inteso come un impegno. Peccato che io lo abbia saputo soltanto a inizio febbraio».

Secondo Alfredo Tradardi, già autore in passato di infuocate battaglie sul Giacosa e primo difensore [illegible] Volterrani, quella del sindaco è stata soltanto una rappresaglia: perché un giornale locale all'insaputa di Stratta aveva pubblicato la relazione integrale dell'architetto sui lavori di restauro del teatro.

«Soltanto l'amministrazione comunale era in possesso di quel documento» si difende oggi Volterrani. «Probabilmente, la pubblicazione è stata favorita per mettermi nell'imbarazzante posizione di "sospetto di infedeltà" per motivare meglio la decisione di sostituirmi».

E' un'accusa respinta [illegible] sindaco Stratta, che manifesta i suoi sospetti: «La relazione è finita anche nelle [illegible] di Alfredo Tradardi, l'unico che negli ultimi mesi ha scatenato continue polemiche sul Teatro Giacosa».

Mauro Revello

A Claviere

Smascherati polacchi [illegible] d'auto Vip

Passare con un'auto rubata dal valico di Claviere è diventato quasi impossibile. I carabinieri controllano tutte le auto sospette riuscendo quasi sempre a scoprire i furti [illegible] commissione.

Oltre cento auto rubate [illegible] state bloccate ai posti di confine dell'Alta Valle di Susa. Sono sempre vetture di grossa cilindrata, preferibilmente Mercedes, rubate [illegible] poche ore. «Indaghiamo [illegible] i colleghi di Milano», dice il comandante della stazione di Claviere, Venerando Merlino, «siamo certi che questo traffico è commissionato dalla Polonia [illegible] altri Paesi dell'Est, tramite una banda del Milanese che compie i furti».

Dalla Polonia arrivano in Italia persone incensurate per ritirare le auto rubate, [illegible] targhe straniere «pulite» [illegible] documenti d'immatricolazione contraffatti. L'ultimo tentativo di portare oltr'Alpe tre auto, attraverso il valico di Claviere, è di due giorni fa. Tre polacchi erano alla guida di «Opel Kadett 1400» nuove fiammanti. «Ci hanno insospetti[illegible] - ricordano i carabinieri - e abbiamo operato sul terminale [illegible] verifica incrociata fra [illegible] targhe polacche e i numeri dei telai dei motori». I tre, Robert Strzesnirowski, di 28 anni; Adrzei Skoczynski, di 29 e Maciei Janaszewki, ventenne, hanno dichiara[illegible] d'avere acquistato le auto a Roma per [illegible]dare in Polonia a trascorrere le vacanze pasquali.

I carabinieri hanno accertato che i numeri di telaio corrispondevano a altrettante auto italia[illegible] rubate [illegible] giorno prima. Una era [illegible] rubata a San Donato Milanese, la seconda a Paullo Milanese e la terza a Lambrate.

A novembre due polacchi erano stati bloccati a Claviere a bordo di [illegible] Mercedes con targhe straniere false. Era stata rubata a Torino. [f. m.]

PROVINCIA FLASH

[illegible]
Motociclista [illegible] in [illegible] grave

Un giovane motociclista [illegible] in gravi condizioni all'ospedale Cto di Torino a seguito delle ferite riportate ieri in [illegible] incidente sulla provinciale Selvaggio-Giaveno. Marco Laurenti, 21 anni, di Giaveno, via San Martino 41, a bordo di [illegible] moto Cagiva 650, mentre stava accingendosi a superare una curva, [illegible] della velocità, è sbandato a sinistra. Dopo aver urtato un parapetto in cemento, è stato catapultato in un prato. Soccorso all'ospedale di Giaveno, i medici lo hanno inviato al Cto, con prognosi riservata.

BORGOFRANCO
Lega Ambiente protesta contro [illegible] Snam

La Lega Ambiente afferma in una nota che ieri «dirigenti della Snam, con [illegible] contributo del sindaco di Borgofranco d'Ivrea, hanno preteso la consegna dei campioni di acqua, aria e terreno raccolti da tecnici dell'associazione e della società Conal di Milano per conoscere gli effetti dell'incidente avvenuto il 26 marzo scorso in [illegible] oleodotto». «Si tratta di un comportamento arrogante e illegittimo» sottolinea il presidente nazionale della Lega Ambiente, Ermete Realacci. «Torneremo mercoledì per fare i nostri prelievi, poi comunicheremo i risultati».

[illegible]
Eletto nuovo presidente [illegible] Cai

Gianni Capello, 38 anni, impiegato Olivetti, [illegible] stato eletto presidente del Cai di Chivasso. La [illegible] con le sottosezioni di Gassino, Foglizzo, Saluggia e Cigliano raggruppa complessivamente 1227 soci.

TORRAZZA
[illegible] sindaco si [illegible] lo stipendio

[illegible] sindaco Bruno Cena ha deciso di non aumentarsi lo stipendio (968 mila lire), mentre il gettone di presenza per le sedute di giun[illegible] e di consiglio è bloccato a 27 mila lire.

MAZZE'
Feste gastronomiche [illegible] Pasqua

Tre giorni [illegible] festa a Casale di Mazzè in [illegible] della Pasqua. Oggi alle 15,30, sfilata del gruppo folcloristico «La fiorita». Sono previste soste gastronomiche, ballo in piazza Minetto questa sera e domenica. Lunedì, alle 12, tradizionale «merenda al gioreta lungo la Dora.

CHIVASSO
[illegible] salvato [illegible] vigili del [illegible]

I vigili del fuoco ieri mattina hanno salvato in via Rivera 65 il gatto siamese di Giuliano Bonanno, [illegible] anni. Il micio era salito [illegible] [illegible] pino di [illegible] metri e non riusciva più a scendere.

AVIGLIANA
Approvata ristrutturazione acquedotto

Il Comune ha approvato un nuovo stralcio al progetto generale di ristrutturazione dell'acquedotto, da realizzare nell'arco di pochi mesi, [illegible] una spesa [illegible] circa 200 milioni. I lavori prevedono il collegamento di tutti i pozzi dell'acquedotto.

ALLORA come ha votato?», mi domanda la farmacista, appena varco la soglia del suo dominio. Non aspettandomi una domanda del genere, avanzata [illegible] una richiesta di lasciapassare, [illegible] permesso d'ingresso, [illegible] esito un attimo di più di quanto dovrei. E lei, implacabilmente, deduce dal mio attimo di silenzio in più il mio peccato. «Ho capito. Non ha votato, sapevo già dai suoi discorsi la dovrei sbattere fuori». «Non è il tempo di disertare...». «Potrei aver votato male...» dico, interlocutorio. Ma lei mi t[illegible]lie la parola: «No, sono sicura. Per gli altri non può aver votato. Ci conosciamo da tempo. Perché non ha votato? Ognuno doveva fare il proprio dovere. Concedere un poco di fiducia a chi proponeva la soluzione giusta. Il tempo di provare a far sul serio...».

«Ma qui, la Lega ha già cominciato prima. E in nove mesi non hanno fatto nulla...» cerco di obiettare. «Nove [illegible] nulla in confronto a quarant'anni di ruberie, [illegible] corruzione a incapacità» è la sentenza. [illegible] Bossi non poteva fare molto, è un ragazzo maleducato. Ci vuole l'esperienza, il curriculum...». Cosa potrei obiettare? Del resto, lei non ha [illegible] di parlare. «Come si fa ad andare avanti [illegible] un giornale che parli chiaro, che cerchi di [illegible] dalla parte [illegible] cittadini? Montanelli, dopo tante storie, ha partorito un budello, ma si può...».

Cerco scampo in [illegible] fuga quasi precipitosa, ma il mio per[illegible] è obbligato. Dopo le medicine per la mia manutenzione, debbo assicurarmi il cibo, per il mio sostentamento. Qui c'è più Bossi che altro. Frutta, verdura, primizie di stagione [illegible] tutto il mondo tutte le stagioni del mondo e Lega. «Ci hanno scippato [illegible] voti, facendo gli amici», dice il proprietario, piuttosto cupo. «Bossi si è lasciato ingannare dalle buone maniere, tutti quei fighetti in giacca blu e bottoni d'oro...». [illegible] voglia di sfogarsi, mentre tento di concentrarmi sugli acquisti. Finisco come sempre: [illegible] uscito dal negozio, appena fatto qualche metro verso casa, mi viene in [illegible] quello che dovevo assolutamente comprare e che ancora una volta non ho preso. Cos'è, questa volta? «L'aceto, per favore», dico, non convinto, ma lui è partito in [illegible] gran monologo: «Ma, forse, sbaglio io a giudicare. In fondo, Bossi [illegible] creato tutto, [illegible] ci sarebbe [illegible] salvezza senza di lui. Bisogna [illegible] ra più fiducia in lui. Magari ha capito che, senza alleanze, si rischiava troppo. Intanto, ora Milano è nostra. Forza Italia resta fuori dalla giunta per 4 anni. In 4 anni fanno a tempo a perder tutti i loro bottoni d'oro».

Per strada, dopo aver fatto qualche metro verso casa mi folgora il pensiero di quello che dovevo comprare e che ancora [illegible] volta non ho preso. La carta igienica, [illegible] Argomento poco poetico, certo, ma [illegible] qualche consistenza per la civiltà. Esito a rimettermi in moto, incerto se tornare indietro, allontanarmi [illegible] casa, con queste gambe che non funziona. Del resto, a proposito di poesia, [illegible] mica male, quando mi trovavo in difficoltà, in prigionia tra i boschi le [illegible] pagine delle *Occasioni* di Montale, prima di imparare che, in natura, c'erano a disposizione neve e felci.

Oreste del Buono

Varese corsi di 2 o 4 anni per diventare esperti nei rapporti col Terzo Mondo

L'Università della cooperazione

Economia dello sviluppo, diritto internazionale scienze agrarie e zootecniche, psicolinguistica

VARESE. Un programma di proiezioni cinematografiche, mostre d'arte, concerti di musiche tradizionali, convegni, incontri, si affianca a corsi di studio impegnativi quanto economia dello sviluppo, diritto internazionale, scienze agrarie e zootecniche, psicolinguistica: succede all'Istituto superiore per lo sviluppo e la cooperazione (Issco), ente assolutamente unico nel nostro Paese, ospitato nella Villa Paribelli Sertoli.

[illegible] riconoscimento formale della qualifica di università, con la possibilità di conferire i relativi titoli, l'Issco offre la possibilità di diventare «operatori» del settore dopo [illegible] anni di studi, e esperti dopo 4. Il programma comprende [illegible] «Master», durata 14 mesi, in collaborazione con l'Institut Universitaire d'Etudes du Développement di Ginevra, che in quest'ambito è uno dei più prestigiosi a livello internazionale. C'è anche un progetto per preparare candidati a concorsi indetti [illegible] agenzie dell'Onu (quali l'Unesco, l'Oms, l'Undp - United Nations Development Programme, l'Acnur - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati ed altre organizzazioni della Cee).

«L'Istituto - ricorda Mario Arosio, preside, nonché docente di sviluppo e comunicazione sociale - ha avviato l'attività didattica solamente nell'autunno scorso, [illegible] inevitabile che dal punto di vista organizzativo non sia ancora tutto definito. Abbiamo [illegible] esempio intenzio[illegible] di proporre a Varese, in autunno, la prossima edizione della rassegna "Cinema senza frontiere"». Sorta 10 anni fa a Roma, e, nel 1993, dedicata all'Islam, la manifestazione ha, per sottotitolo, le parole «Per una cultura della mondialità». Rileva Arosio, (fondatore e di[illegible] dell'iniziativa), che tale dicitura è forse ancora più importante del titolo, «in quanto dà un'idea precisa della nostra mentalità, dell'impostazione dei corsi. Vorremmo preparare le nuove generazioni a non [illegible]re paura di perdere la propria identità, vivendo in società multietniche e multiculturali. E far loro capire che, a parte le considerazioni sociali e filosofiche, l'interesse dell'Europa [illegible] aprirsi al mondo [illegible] via di sviluppo, [illegible] il contrario. Sono solamente le culture più [illegible]trate dal punto di vista etico e politico che propongono una sorta di ritorno alla tribù».

Nelle fotografie qui accanto due immagini della vita e della cultura africana

«Master» in collaborazione con l'Institut Universitaire d'Etudes du Développement
Anche film, mostre, musiche tradizionali

In quest'ottica, la conoscenza delle tecniche di comunicazione tradizionali è indispensabile; basti pensare all'importanza dei griot africani, [illegible] contastorie» eredi di una millenaria cultura orale, o alle marionette, ai fumetti, alle tante forme [illegible] animazione che da secoli fioriscono nei vari luoghi. Portare a Varese qualcuno di questi personaggi e spettacoli fa parte dei progetti, così come l'ospitalità ad [illegible] itinerante - parecchie centinaia di libri scritti da autori di ogni parte di mondo - promossa da «Biblioteca senza frontiere», organizzazione di recente vara[illegible] a Roma.

Altro problema (anch'esso collegato alla necessità di reale conoscenza delle situazioni su cui intervenire) è l'importanza degli studi di fattibilità. «Troppo sovente - spiega Gildo Baraldi, responsabile del corso intitolato "Il ciclo [illegible] progetto: ideazione, gestione, valutazione" - succede che si approntino progetti ottimi per contenuto e tempi ma inadeguati, per non dire inutili, alle società cui sono destinati. Indipendentemente da considerazioni di altro genere, penso ad esempio a corte metropolitane, o ospedali, o pozzi per estrarre l'acqua, e anche ad alcuni errori tipici di chi non ha una preparazione specifica. Un esempio per tutti: dei progetti agricoli impostati sul lavoro maschile in zone dell'Africa dove, tradizionalmente, la terra viene invece coltivata dalle donne». Per questo Baraldi proporrà ai suoi studenti, a fine [illegible] scolastico, di andare, a piccoli gruppi (e a proprie spese), a osservare progetti in [illegible] in realtà [illegible] diverse quanto la Palestina, il Brasile, il Sud-Est asiatico o l'Eritrea.

L'Issco è stato promosso da un'associazione omonima, apolitica e aconfessionale, senza fini di lucro, presieduta [illegible] Antonino Antona, che in fatto di cooperazione ha lunga esperienza anche personale. La retta annua è [illegible] milioni (da ver[illegible] in [illegible] rate). Gli iscritti [illegible] stati, per questo primo anno, una quarantina.

Ornella Rota

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 15 **Don Pasquale** musica di Gaetano Donizetti concertatore e direttore [illegible] Riccardo Muti, direttore del coro Roberto Gabbiani, regia di Stefano Vizioli, direttore dell'allestimento scenico Angelo Sala.
Angelicum	p.zza S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	RIPOSO.
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. [illegible]	[illegible]
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.98	RIPOSO.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	RIPOSO.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Antonio Albanese, Titta Ruggeri, Vito in [illegible] **meraviglia. Storia d'amore, di frutta e di capelli** scritto da F. Freyrie, regia D. Sala.
[illegible] Salone	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	RIPOSO.
[illegible] 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	[illegible]
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	RIPOSO.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	RIPOSO.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 866.418	RIPOSO.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	RIPOSO.
Manzoni	v. Manzoni [illegible], Tel. 7600.02.31	RIPOSO.
Nazionale	p. Piemonte [illegible], Tel. 4800.77.00	RIPOSO.
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	RIPOSO.
[illegible]	v. Cimarosa 6/A, Tel. 57.51.65	RIPOSO.
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	RIPOSO.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	RIPOSO.
Piccolo T. [illegible]	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	RIPOSO.
[illegible]	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.65	RIPOSO.
[illegible]	p. [illegible] V Aprile, Tel. 2900.67.67	RIPOSO.
Tdi Elfo	v. C. [illegible] 11, Tel. 71.[illegible]	[illegible]
Tdi P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	RIPOSO.
[illegible]	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	RIPOSO.
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86	RIPOSO.
Teatro [illegible]	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	[illegible]
Teatro [illegible]	v. Olivetani 3, Tel. 48.82.60	[illegible]
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 657.06.96	RIPOSO.
Teatrino d. Pupi	v. Sattala 27, Tel. 2940.42.15	[illegible]
Teatro [illegible]	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.88	RIPOSO.
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.64.89	[illegible]
Teatro [illegible]	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO.
[illegible]	v. Pastrengo [illegible], Tel. 607.16.95	[illegible]
Soc. [illegible]	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	[illegible]

RITROVI

AL [illegible], p. [illegible] 4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

[illegible]' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 «Grancabaret» con Maria Rossi, Rocco Barbaro, Gianni Palladino, Alfredo Nocera. Il pianoforte di Valentino Mancino e Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Confusion D.B.

DERBINO [illegible], via del Missaglia, 45/3. Tel. 846.4731. Ore 20,30 Gran cabaret.

GRILLO P[illegible] LIVE MUSIC, [illegible] Naviglio Grande 35. [illegible] 8940.9321. [illegible] 22,30 Level Blues band/rock blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro [illegible]. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

[illegible]ICA, viale Ortles 62. Tel. 533.368. Ore 21,30 Free Ka[illegible].

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0628 - 7602.1071. Ore [illegible] «Serata on stage».

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 89.81.874. Ore 22,30 Traffic jam/jazz.

[illegible] via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 White Page/rock.

[illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Davide Rota e Pia Campagna in Cure de lumbard per tenun Roberto de Marchi in Quadro + Quadro = 8.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3548. Riposo.

Quindicesima Rassegna

«Mediterranea» e la danza chiude al Carcano

[illegible] La creazione di Mauro Bigonzetti «Mediterranea» ha chiuso al teatro Carcano la quindicesima Rassegna nazionale di danza che ha visto sfilare in palcoscenico compagnie e scuole [illegible] ha ospitato [illegible] convegno di Medicina della danza. La suggestione del mare Mediterraneo ha influenzato molto la danza contemporanea da Béjart a Petit, senza contare gli innumerevoli improvvisati folcloristici. Qui il giovane [illegible]reografo romano ha lavorato più astrattamente su un interessante collage musicale che egli stesso ha curato unitamente a Paride Bonetta, partendo [illegible] musica dell'antica Grecia per giungere a Mozart. Ma ha costruito, soprattutto, la sua creazione per quel mirabile, strumento che è il Balletto di Toscana, dodici danzatori da considerare autentici solisti per bravura individuale e per livello interpretativo. La prima impressione che gli spettatori traggono da que[illegible] balletto è appunto [illegible] straordinario livello dei [illegible] esecutori che meriterebbero una citazione singola. Ci limitiamo a segnalare la forte coppia maschile costituita da Eugenio Buratti e da Eugenio Scigliano che confermano le loro non comuni capacità interpretative.

Le scene e i costumi di Roberto Tirelli puntano soprattutto sul bagliore candido e talvolta accecante, che è appunto quello della luce mediterranea e, senza indulgere [illegible] alcun suggerimento folcloristico, suggeriscono subito il clima [illegible] suggestione. Ancor più importanti, ovviamente, le musiche, soprattutto quando si tratta di melodie tradizionali turche o di «canto hondo» spagnolo, oppure [illegible] antiche melopée spagnole. E non mancano neppure i richiami del [illegible] costituiti dal canto gregoriano, da Palestrina e da una «intrada» per organo. L'attualità è infine rappresentata da Ligeti con il «Quartetto [illegible] 2».

Con una preziosa citazione omerica in esergo, questo «Mediterranea» riesce a restituirci una stilizzazione molto suggestiva di una stratificazione di civiltà [illegible] vanno dalla greca all'ebraica e, naturalmente, alla latina cresciu[illegible] lungo le sponde [illegible] quello che un tempo definivano «Mare nostrum». E il suggestivo nella danza non è impresa da poco. (l. r.)

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]sciatori c. Vittorio Emanuele 30, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible] — **Cose preziose** di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Anteo v. Milazzo 9, T. 659.732, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible] — **Picnic alla spiaggia** di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Apollo Galleria c. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible] — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Ariston Gall. del Corso 1, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible] — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000 — **Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000 — **Tombstone** di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Cavour p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000 — **Sister Act II** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Colosseo S. [illegible] v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000 — **Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Sala Chaplin v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible] — **Film Bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, e amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

Sala [illegible] v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Corallo l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Il giardino segreto** di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una [illegible] ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

Corso Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Eliseo v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2384, Or.: 14,30/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso p.le Lodi 39, Tel. 551.6438, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Manzoni v. Manzoni [illegible], Tel. 7602.0650. Or. 15,15/17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — **Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — **Sister Act II** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per [illegible]re le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000 — **Tombstone** di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge; nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. [illegible]. N. V. 2h 07' Western

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 780.223, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Nuovo Arti v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Biancaneve e i sette nani** anim. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo [illegible] v. Torraggio 3, Tel. 875.389 Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Gli amici di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547 Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000 — **Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000 — **DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000 — **Malice - Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000 — **Una donna pericolosa** di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna stravante ha [illegible] la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: il loro [illegible] viene turbato da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000 — **I tre moschettieri** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15/17,35/20/22,35, Ingr. 10.000 — **Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h [illegible] Comm.

[illegible] 8 v. [illegible] Redegonda 8, Tel. [illegible]. Or.: 15,10/17/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000 — **Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino [illegible] l'aiuto del feroce [illegible] Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

[illegible] Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15/17,40/20,10/22,05, Ingr. 10.000 — **Free Willy - Un amico da salvare** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,35, Ingr. 10.000 — **Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Orfeo v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **Sfida tra i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele [illegible], Tel. 7602.0757. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible] — **Sfida tra i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Plinius v.le Abruzzi [illegible], Tel. 2953.1103, Or.: 14,45/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] L.go Augusto 1, Tel. 7602.2180. Or.: [illegible]/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — **Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] 58' [illegible]

Splendor v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — **Sister Act II** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Tiffany c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — **Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vip via Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia o la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

ARLECCHINO

Nel nome del padre

L'Irlanda del Nord, le sue vittime, i prigionieri e la guerra con la Gran Bretagna in questo film bello, con ottimi attori: Daniel Day Lewis fra tutti, e una stupenda colonna sonora

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto [illegible], tel. 4800.3901, L. 8000. Or.: 15; 17,30; 20, 22,20 **Il fuggitivo.**

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.4826. L. 8000. Ore 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30 **Il profumo della papaya verde.**

[illegible] 2 via Torino 30, telefono 874.826. L. 10.000. Ore 15; 16,50; 18,40, [illegible], 22,30 **Il giardino di cemento.** V.M. [illegible].

[illegible]ECA ITALIANA - S. M. [illegible] via Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2716. Riposo.

[illegible] via Savona 57, tel. 489.6102. L. 6000. Ore 20; 22 **Posse - la leggenda di Jessie Lee.** Ore 24 «per quelli della notte» **Eroe per caso.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese [illegible], Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato.**

DON BOSCO v. M. Gioia 48, t. 603.042. L. 7000. Riposo.

[illegible] SAN FEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

CINETECA [illegible] A PALAZZO [illegible] v. Manin [illegible], tel. 655.4977 Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. [illegible]. **Io speriamo che [illegible] la chiavo e La libidine e il piacere.**

AMBRA v. Clitumno ang. Via Padova. Tel 26.82.26.10. L. 10.000. Apertura ore 14,30. [illegible] **amplessi porno se[illegible] e Anal [illegible]**

ARGO via Monza 79 Ore 10.[illegible]. **[illegible]lità incestuosa e Nera calda e dolce.**

ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13. **Sesso senza fine.**

ASTORIA v.le Montenero 65. L. 10.000. **Le infermiere - La clinica del [illegible] e Taboo [illegible] limiti**

ATLAS v. Sansovino 3 L. 10.000. **[illegible] erotic experience.**

AURORA PUSSICAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. 10,30. [illegible] **superanal e Candige Candy.**

CIELO v.le Premuda [illegible]. L. 12.000. Ap. ore 10. **Vergognose senza mutandine.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. Riposo.

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. [illegible]. Ap. [illegible] **il vestito tutto da scoprire.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. [illegible]. **Emanuelle la porcona.**

EMBASSY via Faà di Bruno 6. L. 10.000. [illegible] **viziosa e Tutto dentro.**

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10,000. **Analità incestuosa e [illegible] governante svedese.**

[illegible] Deledda 10. L. 8000. **Le avventure erotiche di un cappuccetto rosso.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Ormoni da succhiare in peccati di una vergine.**

PERLA v. Degli Imbriani 16. L. 10.000. **Piaceri porno erotici e Flavia e la sua bestia.**

ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Spingi di più ancora di più e Bestialità bi-transexual n. 2; Sesso... allo specchio e Sensazioni anali.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Super trans per ragazzini super d... e Karim e i vizi di animali.**

LE TV PRIVATE

Scirocco

10,30 Tsl, telegiornale
12,30 Dopo di più, rubrica
14,30 600 di sport, [illegible]
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Agenzia di avventura
[illegible] Tsl, telegiornale
20 — Arcobaleno, settimanale
20,30 Film
22,30 Tsl, telegiornale

Italia 1

12,35 [illegible]i e misfatti
12,40 Qui Italia
13,30 Guida al campionato
14 — Studio aperto, notizie
14,30 Non è la Rai, show
16,30 Wrestling Challenge
16,30 A tutto volume, attualità
17 — Il mio amico Ultraman, telefilm
17,20 Benny show
17,40 Studio sport
17,55 Power Rangers, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Genitori in blue jeans, telefilm
19,30 Studio aperto
20 — Karaoke, show
20,30 Film
22,30 Pressing, rubrica sportiva
23,45 Mai [illegible] gol - Pillole, rubrica

Video [illegible]

9 — Proposte commerciali
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Sport magazine
17,30 Cartoni animati
18 — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Sette giorni VM
22 — Grand Hotel, cabaret
24 — Videogiornale

Canale 5

11,45 Forum, rubrica
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità
13,40 Amici, rubrica
15,30 Anteprima, rubrica
[illegible] È tutto Disney, cartoni animati
17,59 Tg 5 flash, notizie
18,02 OK! Il prezzo è giusto, [illegible]
19 — Sì o no, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 La corrida, show
23 — Sabato notte live, show
24 — Tg 5 news, notizie
0,15 Il ritorno di missione impossibile, telefilm
1,15 Canale 5 no stop

TGS Italia 7

13,50 Notiziario
14,15 Tgs Stu[illegible]
15 — Notiziario
15,20 Un trio inseparabile, telefilm
16 — Vendite commerciali
18,10 Aspettando il domani
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
19,35 Love american style, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 Il barone, telefilm
21,20 La mia piccola solitudine
22 — Un trio inseparabile, telefilm
22,50 Notiziario
23,15 Telefilm
24 — Strike, rubrica
0,30 La autostoppista, film
23,50 Vipmania, spettacolo

Tele + 3

10 — Concerti di musica classica
12 — Eva Marton in concerto, music.
13 — Le quattro piume, film
14,50 Turandot, [illegible] Giacomo Puccini, opera lirica
17 — + 3 news
17,10 Le quattro piume, film
19 — Arthur Rubinstein: L'amour de la vie, musicale
20,30 Omaggio a Giovanni Testori
[illegible] Concerti di musica classica

Radio [illegible]

15 — [illegible] music, musicale
16,45 Odeon sport, [illegible]
18,15 Cuore in rete, rubrica
18 — Video news, notiziario
20,30 Il diavolo di Anna Frank, film
22,15 Video news, notiziario
23,15 Lo zoo di vetro, film

Antenna Sicilia

13,30 Ghiaccio neve, rubri[illegible]
14 — Match music, rubrica musicale
14,20 Sicilieuno, notiziario
[illegible] Proposte commerciali
17 — Italia Cinquestelle
18,30 La posta delle stelle
19 — Saratoga, film
20,30 L'alba di Dallas, film tv
22,30 [illegible]ciliasera, notiziario
23 — Punto volley, rubrica
23,30 Matc[illegible], rubrica musicale
24 — Sicilianotte, notiziario

TG Sicilia

9,45 Alice, situation comedy
14,15 Giramondo, rubrica di turismo
14,45 Soldato Benjamin, telefilm
17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Superamici, cartoni
20,30 Divisa strappata, miniserie
[illegible] Oltre le sbarre, film
0,40 Reclame, rubrica
1,10 Programmi no stop

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,40 La Santa Pasqua
15,10 Calcio fans
16,40 Viaggio attraverso il sistema solare, documentario
17 — Notiziario
17,30 Cybernella, cartoni
18 — Peyton Place

TRM

Il diario di Anna Frank con Shelley

La guerra, l'orrore nazista, la persecuzione degli ebrei secondo quanto ha lasciato scritto Anna, figlia adolescente di Otto Frank, nascosta in una soffitta di Amsterdam. Il film girato da George Stevens ha [illegible] interprete principale una giovane Shelley Winters. Questa sera in onda alle 20,30

18,15 Tgg Special
18,25 Sposa Madison
19,55 Andiamo al cinema
20,05 Notiziario
20,35 I Miserabili, film drammatico
23,20 Notiziario
0,20 Supersix Motori, sport
1,20 Rivuctrà [illegible]
1,55 Gli allegri imbroglioni, film
3,05 La brigata del Tigre, telefilm
3,55 Catch the catch
4,40 Guerrieri Ninja
Programmi no stop

TMC

10 — Il castello del mistero
12 — Quartieri alti, telefilm
13,30 The Lion trophy Show
14,05 L'uomo dalla maschera di ferro, film
[illegible] Obiettivo birra, film
18,45 Tmc informa - Tg
19 — Basket: Campionato italiano serie A
20,25 Tmc informa - Tg flash
Previsioni del tempo
20,30 Galagoal, sport
22,30 Tmc informa - Tg
23 — Il pistolero di Dio, film
[illegible] Galagoal, sport
2,50 Cnn

Telerent

13,45 Grand [illegible] cabaret
14,45 Telerent attualità
15,15 Andiamo al cinema
15,30 Vendite commerciali
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Andiamo al cinema
18,30 Telerent attualità
18,45 [illegible] strana coppia di sbirri
19,45 Beany and Cecil, cartoni
[illegible] La gang dei dobermann, film
22,30 Telerent attualità
23 — Opinion leader
24 — Strike
[illegible] [illegible]rent attualità
1 — Vip Mania

Telejonica

14,05 La voce della Sicilia
14,10 Divieto di sosta
15,30 Scatola magica, rubrica
19,15 Il segreto degli squali, documentario
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
[illegible] Tartarughe Ninja alla riscossa, film
[illegible] Tg notte, notiziario
23,15 TJ 7, rubrica
24 — Ivanhoe, film

[illegible] 3 T.C.I.

12,30 La vita di Gesù
13,15 Documentario
14 — Oggi notizie, notiziario
14,30 Lady Barbara, rubrica
[illegible] Weekend
16,15 Commerciale
18,15 La casa nel bosc[illegible], telefilm

LE TV PRIVATE

19,15 Cinema, rubrica
19,30 Oggisera, notiziario
[illegible] — Cartoni animati
20,30 Professione poliziotto, telefilm
22,30 Ogginotte, notiziario
22,45 Cinema, rubrica
23 — Lady Barbara, rubrica
24 — Informazione Jari
0,15 La vita di Gesù
[illegible] I Walton, telefilm
1,45 Professione poliziotto, tele[illegible]

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
18,35 Maria Maria, teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport, rubrica
20,15 Settegiorni, redazionale
20,30 [illegible] poliziotto, telefilm
22,30 Filo diretto, rotocalco (r.)
0,45 Sette giorni

Canale [illegible]

14,10 Canale 46 news
14,40 [illegible]onali
15,30 Canale 46 news
20 — Redazionali
20,40 Vip mania
22 — Canale 46 news
22,40 Occulto con...
23,10 Redazionali
23,30 Comunicare in allegria
1 — Canale 46 news
1,20 Sportissimo, show

Teleacras AG

14,15 Punto volley
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
18,15 Per Elisa, telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 Speciale Motomondiale
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Il tempo e i suoi segni, rubrica
20,40 Film
23 — Volley League

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sblat, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,00 [illegible]
22,30 Videogiornale

[illegible] 21 Palermo

14,15 Tigi 21 telegiornale
[illegible] Totomarket anteprima
16 — Il giramondo, documentario
16,50 Tig[illegible] telegiornale
17,15 [illegible] out, telefilm
19,40 Tigi 21 telegiornale
20,10 Mania, rubrica
22 — Tigi 21 telegiornale
22,30 Linea rosa, rotocalco
0,30 Tigi 21 telegiornale
0,50 Hunter, telefilm
2 — Tigi 21 telegiornale

Retedue

13,45 Notiziario
14 — Cartoni e tel[illegible]
[illegible] — Vendite commerciali
19 — Ciranda de Pedra, telenovela
19,45 [illegible]
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario (r.)
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Vuellesette

13 — Superpass, musicale
14 — Cinquestelle news
15,30 Bentornati a casa ragazzi, [illegible]
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Agenda dell'avventura, doc.
18,30 La posta di Cinquestelle
19 — Cinquestelle news
20,30 L'alba di Dallas, film
22,30 Cinquestelle news
23 — Accadde una notte, film
1 — Veronica, telenovela

[illegible] Uno

[illegible] Prima pagina, [illegible]
14,35 Grand Hotel [illegible]
18,05 Supersix sport
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 I miserabili, film
23,45 Supersix motori, rubrica
0,15 Il meglio di... vizi privati, sexy
1 — Prima pagina, notiziario

TRM Odeon

12 — Auto e... auto
12,45 Speciale motomondiale, rubrica
13,15 Tuttofuoristrada
13,45 Mitico weekend
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Strike force, telefilm
18,15 Cuore in rete, sport
19 — Informazioni regionali
20,30 Il diario di Anna Frank, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Mitico weekend
23 — Il meglio di: Che palle di neve
23,30 Lo zoo di vetro, film

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
20 — Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
1 — Vg 21 flash
1,05 Film

[illegible] Il errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible] [illegible] delle [illegible]tenti.

TEATRI

[illegible]

[illegible]ATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

[illegible] MASSIMO: tel. (091) 58.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

[illegible] GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): Procedura penale, [illegible] Chailly-Buzzati; **Il mantello**, di Chailly-Buzzati; **Era proibito**, di Chailly-Buzzati.

CINEMA TEATRO AL MASS[illegible] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. [illegible] abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Anto[illegible] Steni, Gianni Ciardo, Rivista [illegible] ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

[illegible] G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Magonza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: Tel. 322264. Ore 21 **Milena risponde a Kafka e Segreteria telefonica** di Giorgio Scalise con Biancamaria Pirazzoli e Renzo Morselli.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Mi... che confusione**

AL VANITA' Via dei Cantieri [illegible]. Palermo Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 548985 - 0330 683461.

AL CAFE' CHANTANT Via [illegible] 138, tel. 586394-581761. Giacomo Civiletti presenta **Belle creme**. Venerdì e sabato [illegible] spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 [illegible] **bella 'a verità** con Burruano, Alamia, Speranza, Ranelli. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE. Via Lombardia 25. **Pazzi tuoi** di Marcello Manincalco con Michele Perricone e Ninni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6259223.

[illegible] CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **21 e 47 moglie che spartel** con Toti e Totino.

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nenla. Regia di A. Sarullo [illegible] 6379511 - 6374354. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

TEATRO BELLINI: [illegible] camera. Sabato 26 marzo 1994, [illegible] 18. Eric Bergel direttore, Sandor Karolyi violino. Raffaello [illegible] Banfield **Le combat.** Alban Berg. Concerto per [illegible] e orchestra **«A la memoire d'un ange»**. Nikolaj Rimskij-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalja Kor[illegible] pianoforte. Ildebrando Pizzetti [illegible] **Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti** [illegible] **Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra [illegible] del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto [illegible] pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 8 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus [illegible]. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 [illegible] **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima [illegible] a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy [illegible] Bess** di George Gershwin. Produzione ospite dal [illegible] York Harlem Theater (Prima [illegible] a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

[illegible] Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto [illegible] «Faolozo».** Prenotare tel. [illegible]

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Convenzionato ticket restaurant. Tel. 095/49.79.62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18/21,30
[illegible] List — di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Forilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. [illegible]. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible]
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quan[illegible] il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 370.760 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Lezioni [illegible] piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, [illegible]
Sister act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: ba[illegible] il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, [illegible] 326.210, [illegible]: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible] V. 1h 59' **Dramm.**

Metropolitan
Cercasi cameriera tutto... fare

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Tiffany — v. F. Aghini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227. Or.: 15,30, 17.15/19/20,45/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nelle «magiche» campagne inglesi. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]

[illegible] — v. Iblo 5, Or.: 17/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]

Super. [illegible]rivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Sist[illegible] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Quel [illegible] resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — l.go Seggiola, is. 1[illegible], Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — [illegible]n c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 282.57.98, [illegible]: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Nel centro [illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.249, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i[illegible] anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 525.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino — [illegible] Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, [illegible] Elliott [illegible] '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 (Cineclub), Or.: 18/20,15/22,40, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, [illegible] 625.16.58 in v. o., Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per [illegible]re le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido — [illegible] Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible]amore e la gara mortale degli abitanti [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 609.95.32, Or.: 16/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di [illegible] ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 341.263. Or.: 16, 17,35/19,10/20,45/22,30, [illegible]gr. 10.000 Cineclub
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Rivoli — via l. re Federico 10, Tel. 36.21.51. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rouge et Noir — [illegible] Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animali**

[illegible]

Duemila
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [illegible] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible]
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva [illegible] vuole [illegible] N. V. 1h 17' **Cartoni animali**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle [illegible] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Mignon — Tel. 61.122
Schindler's List — [illegible]. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vasquez — Tel. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un [illegible] divertimenti. [illegible]rca di liberarla con una clamorosa operazione. [illegible]. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Ariston
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria [illegible]. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible]omuni[illegible] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.954, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.876, Or.: 16/18/20/22
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — [illegible] vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1[illegible] **Dramm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Garden [illegible] — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30
[illegible] amici [illegible] Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, [illegible] trasformano in detective per fare luce sulla [illegible] una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.952
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — [illegible] Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Cari fottutissimi amici — di [illegible] Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti effemati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Frilli (Ita. '94) — [illegible] vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
[illegible] per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza
6,10 **Adderly**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,35 **Scusi lei ha mai fatto 13?**
8,30 **Comprabene**
12 — **Vita salute**, rubrica
[illegible] **Dopo di più**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e [illegible]**, [illegible]
14 — **Centro polli**, redazionale
14,40 **Lady Ca d'Oro**, redazionale
16,30 **Rubrica religi[illegible]**
16,45 **Formenti**, rubrica religiosa
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
18 — **World Sport Special**
18,30 **La risposta delle stelle**
[illegible] **Trend**, notiziario
19,20 **[illegible]d Knit**, redazionale
19,30 **Tva notizie**
20 — **Calcio d'inizio**, notiziario
20,35 **L'alba di Dallas**, tv movie
22,35 **Tva notizie**
23,30 **Auto oggi motori non stop**
0,45 [illegible], varietà
1,30 [illegible]

Diffusione Europea
8,15 **D.E. news magazine**, notiziario
8,30 **Il mondo degli animali**
9 — **Market box mattina**
[illegible] **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D.E. news**, telegiornale
13 — **Music Television**, musicale
16 — **Mtv the big picture**, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
16,30 **Music television special**
19 — **Fatti**, speciale attualità e approfondimenti
19,15 **D.E. news week's magazine**
19,45 **Fatti**, speciale
20,30 **Okay motori**, rubrica motoristica
21,30 **Calciofans - Il calcio spettacolo**, rubrica sportiva
22 — **D.E. news week's magazine**
22,30 **Stars on Ice (Stelle sul ghiaccio)**, varietà
23 — **Market box**
24 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
0,30 **News week's magazine**

Teleregione
7 — **La ragazza del futuro**, telefilm
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 **Super Dut**, rubrica
9 — **Raph**, documentario
9,30 **Pick e Quick**, cartoni animati
9,45 **I miei amici topi**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12 — **Auto e auto**, rubrica
12,45 [illegible], settimanale sportivo
13,45 **Mitico weekend**, magazine
14 — **Tgr**
14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Redazionale**
16,30 **Tgr**
16,45 **Odeon sport**
17,45 **Telefilm**
18,15 **Cuore in rete**, settimanale
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al [illegible]**
19,30 **Telefilm**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il diario di [illegible] Frank**, film
22,30 **Tgr**
22,45 **Mitico weekend**
23 — **Il meglio di palle di neve**, varietà
23,15 **Andiamo al cinema**
23,30 **Lo zoo di vetro**, film
1 — **Palle di neve**, varietà
1,15 **Speciale spettacolo**
1,30 **Spazio [illegible]**
2,30 **Weekend**
2,40 **Spazio redazionale**

[illegible] Garda
9 — **Rosa Selvaggia**, telenovela
10 — **Galactica**, telefilm
11 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg nove notizie**
12,30 **Documentario**
14 — **Shopping**, [illegible]
16 — **Tutto Sport: Voglia di vela, Motori Italia, Oceani**
16,30 **[illegible] notizie**
18 — **Documentario**
19,30 **Tg nove notizie**
[illegible] **Prison**, film
22,15 **Tg nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà

23,40 **Match music**, rubrica musicale
0,15 [illegible]
1 — **Programmi e film non stop**

Italia 9
7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 arte**
11,50 **Nonsolofisco**
13,30 **Il bello dell'arte**
16,30 **Proposte**
18 — **Rassegna d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 9**
21 — **Vetrinetta**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — [illegible]
2 — **[illegible] gala**, spettacolo della [illegible]

Antenna 3
10 — **Telepromozioni**
[illegible] — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**
13 — **Notes**
13,10 **Servizi speciali**
13,45 **Notizie flash**
14 — **Match music**, musicale
14,30 **Telepromozioni**
16,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17 — [illegible]
17,30 **Gente e paesi**, rubrica
18,30 **La nostra salute**
18,50 **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie VI 1A**
19,15 **Notes**
19,30 **[illegible]a 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD [illegible]**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,35 **Gente e paesi**, rubrica
[illegible] — **Antenna 3 notizie VI 2A**
[illegible] **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie PD 2A**
[illegible] **Servizi speciali**
23 — **Antenna 3 notizie TV**
[illegible] **Antenna 3 [illegible] VE**
23,45 **Telepromozioni**

Telenuovo
7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con voi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
12,45 **Sentieri di speranza**
13 — **Gran [illegible]**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Sentieri di speranza**
18,40 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran Torcolada**, telecomiche
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 ore**, economia e finanza
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
[illegible] **Colorina with love**, telenovela
21 — **La commedia all'italiana**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 ore**
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **Il grande volley**
0,[illegible] **Match Music**, varietà [illegible]
1,30 **Telegiornale**
2,30 **Programmi non stop**

Telepace
[illegible] **[illegible]ere al Direttore e filo [illegible] to con i telespettatori**
12 — **Il Triduo pasquale: Sabato Santo**
[illegible] **Il calvario**
12,45 **Intervista su Gesù** (replica)
14,30 **Il Santo Rosario**
16,15 **Non è qui è risorto**
21 — **Veglia pasquale nella Notte Santa**

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
[illegible] — **Stazione di polizia**, telefilm
11 — **Supersix motori**
11,30 **Commerciali**
[illegible] — **Supersix sport**

15 — **Peyton Place**, telefilm
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, [illegible]
17,30 **Peyton Place**, telefilm
18,30 **Forza mare**, sport
18,45 **English**
19 — **Tg regionale**
19,30 **Tg Special**, notiziario
20,30 **I miserabili**, film
23 — **Supersix motori**, sport
23,30 **Tg regionale**
24 — **Film, telefilm e commerciali** [illegible] alle ore 7

[illegible] Teleantenna
12,15 **I Walton una famiglia americana**, telefilm
13,15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**, rubrica a [illegible] della redazione giornalistica
14 — **Ieri e oggi**, rubrica
14,15 **La donna che voglio**, film
15,45 **Cartoni animati**
16,15 **La casa nel boschi**, telefilm
17,15 **La Brigata [illegible] Tigre**, telefilm
[illegible] **Combat**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,40 **Primo piano**, rub[illegible]
[illegible] **Errori giudiziari**, [illegible]
20,45 **Hollywood Beat**, telefilm
21,45 **Enos**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Sidestreet**, telefilm

Telechiara
13[illegible] **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Vatican view**, rubrica
16,30 **Il mondo delle fiabe**
17 — **La croce di fuoco**, film
18,30 **[illegible] del cinema**, documentario
18,50 **Formenti**, rubrica
19 — **Dimensione Ameri[illegible]**
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Il mondo delle fiabe**
20,30 **Senza famiglia**, film a cartoni animati
21,30 **Sky boys**, [illegible]
22 — **Woobinda**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Obiettivo missione: Messico**
23,30 **Laghi e montagne dell'Austria**

Telefriuli
3 — **Videobit**, il [illegible] giornale [illegible] gliare
7,10 **Il ponte di Waterloo**, film
8 — **Match music**, viaggio [illegible]
9,30 **Scusi lei ha mai fatto 13?**, pronostici in tv
10 — **Video shopping**
10,30 **Hagen**, telefilm
11,30 **Lewis e Clark**, telefilm
12 — **Orologi [illegible] polso**. Il mondo dell'orologio visto attraverso i suoi prodotti, i suoi personaggi e i suoi segreti
12,30 **Dopo di più**, videomagazine per la terza età
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **[illegible]o e neve**, rubrica di sport [illegible]
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
17,30 **Agenzia dell'avventura: Kenya**, rubrica
18 — **World sport special**, rubrica
18,30 **La posta delle [illegible]**, rubrica
19,05 **Telefriulisera**
19,45 **[illegible] il nero speciale**, a cura [illegible] sportiva
20,30 **L'alba di Dallas**, tv movie
22,30 **Che la festa continui...**
23,50 **Telefriulinotte**
0,20 **Video shopping**
0,40 **[illegible] music**, viaggio nel [illegible] musica
1,10 **Giovani ribelli**, telefilm
2 — **Il ponte di Waterloo**, [illegible]

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Malù Mulher**, telenovela
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Volley League**
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telefilm
19,15 **Tg regionale** (prima edizione)
20,05 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
20,30 **Fra Manisco cerca guai**, film
22,30 **Tg regionale** (seconda edizione)
23,45 **Telesport verde**, programma sportivo
[illegible] **E' panna montata**, varietà
1 — **Tg regionale** ([illegible] edizione)
2 — **Volley League**, programma dedicato al volley
3 — **Film, telefilm e commerciali** fino [illegible] ore 7

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna st[illegible]pa**
9 — **Videovetrina**
10 — **[illegible] stampa** (r.)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**, [illegible]
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Cucina regionale**, rubrica (r.)
13,30 [illegible]
15 — **[illegible] 33**, programma musi[illegible]
18 — **Villaggio**, cartoni animati
16,20 **Videovetrina**
17,30 **Dorasmon**, cartoni animati
18 — **Trapper John**, telefilm
18,50 **Regione oggi**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Sepl**, sketch
20,30 **Supersix motori**, sport
21 — **Ok motori**, rotocalco
22 — **Oltre la vetta**, rubrica
22,30 **Tca notizie** (r.)
22,55 **L'edicola di [illegible] e Sepl**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie** (r.)
0,10 **Videovetrina**
2,30 **Tca discoteca 33 non stop**

[illegible]
7 — **Musica va'**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Musica va'**
10 — **Proposte**
12,30 **Musica va'**
14 — **Proposte**
19,20 **Tg giornale veneto**
20,15 **Proposte**
1 — **Sexy varietà**

Telearena
7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
[illegible] **Tg sport**
8,35 **Rubrica**
[illegible] **Master**, rotocalco economico
9,[illegible] **Telefilm**
11,50 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo [illegible] più**
13 — **Superpass**
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Tg** (prima edizione)
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
14,45 **Tg** (seconda edizione)
15 — **Rubrica**
16,45 **Mo[illegible] il tuo volto Signore**, a cura di Don Sergio Pighi
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia dell'Avventura**
18 — **World Sport Special**
18,30 **La posta [illegible] stelle**
19 — **Monitor spettacoli**
19,25 **Previsioni [illegible] tempo**, a cura [illegible] Emilio Bellavite
[illegible] **Telegiornale**
20,10 **Tg sport**
20,20 **Cultura, [illegible] e vita: riflessioni sul quotidiano [illegible] Furri**
20,30 **[illegible] d'innocenza**, tv [illegible]
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura [illegible] Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,25 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Furri**
23,35 **Monitor spettacoli**
[illegible] **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**, a cura [illegible] Emilio Bellavite

0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
2,15 **Film**
4 — **Telefilm**
4,50 **Telegiornale**
5,40 **Monitor**

Telepadova
7,30 **Superamici**, cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
[illegible] **Mattinata con...**, spazio redazionale
11,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
12,30 **Musica e spettacolo**, programma d'intrattenimento ed informazione
13 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **Quanto mi ami? Silver**, gioco
14,45 **Soldato Benjamin**, situation comedy
15,30 **News line**, linea notizie
15,45 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
16,15 **Pomeriggio con...**, spazio redazionale
17 — **Storie di maghi e [illegible] guerrieri**, [illegible]
18 — **Quanto mi ami? Silver**, gioco
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartone
20,30 **I «best sellers» di Italia 7: La divisa strappata**, miniserie
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Oltre le sbarre**, film
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,45 **Reclame**, pubblicità e dintorni a cura di Lilo Perri
1,45 **News line**, linea notizie
[illegible] — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione [illegible]
2,10 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
2,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
3,40 **News line**, linea notizie

TVA - Trento
8,30 **Film**
8,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio n[illegible]**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — **[illegible] Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**, documentario
18 — **Sport & sport**, [illegible]
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Tva notizie**
19,22 **Tva meteo**
19,[illegible] **Tva sport**
19,45 **Spazio industria**, a cura dell'Associazione industriali della provincia di Bolzano
20,30 **L'alba di Dallas**, film
22,30 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte**
1,30 [illegible]
3 — **Tva notizie notte**
3,30 [illegible]

Tv7 Triveneta
7 — **Notiziario**
7,20 **Cartoni animati**
9,40 **La febbre del possesso**, film
10 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15,20 **L'ultima preda**, film
20 — **Notiziario**
21 — **Profession[illegible]**, documentario
22 — [illegible]
23,30 **Piccole idee...**, [illegible]
1 — **Notiziario**
1,15 **Programmi notturni**

Telecortina
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo [illegible] più**, rubrica
13 — **Superpass**, ru[illegible]
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Andiamo [illegible] cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Italia cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle [illegible]**, rubrica
18 — **World sport special**
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **L'alba di Dallas**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Viva l'orchestra**, programma commerciale
24 — **Film**

Serenissima
7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Nessun luogo per nascondersi**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Sfilata di pellicce**
16,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La carfomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima** televisione, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telealto Veneto
11,15 **Canta Italia... e il [illegible]o il travolge**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
12,30 **Crazy dance**, musicale
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **Ted**, musica per giovani
17 — **Sette giorni Magazine**
18 — **Moto**, settimanale sportivo
19,15 **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
20,30 **Fra Manisco [illegible] guai**, film
22,30 **[illegible] sera 7**, settimanale d'informazione
23 — **[illegible] giorni Magazine**
24 — **Veneto [illegible] 7**, [illegible] d'informazione
1 — **Crazy dance**, musicale
1,20 **E' panna montata**, varietà
2 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
3 — **Ted**, musica per giovani

[illegible] Azzurra
7 — **Notiziario**
7,15 **[illegible] animati**
7,40 [illegible]
7,50 **Cartoni animati**
9,30 **Il nostro uomo a Marrakesh**, film
11,30 **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
12,05 **Cartoni animati**
13,30 **[illegible] Carpet**, rassegna di tappeti
16,50 **[illegible] animati**
19,50 **[illegible]nità parlamone**
21 — **Ok motori**, settimanale
22,15 **Rubrica pediatrica**
23,55 **Catch**
1,55 **Programmi notturni**

Televenezia Cinquestelle
8,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, r[illegible]
13 — **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio e neve**, [illegible]
14 — **Servizi speciali**, redazionale
14,30 **Galassia giovani**, [illegible]
15 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **[illegible]ia e Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle Avventure**, rubrica
18 — **World sport special**, rubrica
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metrone[illegible]**, rubrica
20,30 **L'alba di Dallas**, film [illegible]
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
1 — **Occhi della mente**, film tv movie

Rete Nord
7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Quattro bastardi [illegible] fuga**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Horror safari**, film
11,15 **Iranian Loom tappeti**
13,15 **Ospedale Nord**, telefilm
14 — **B & B Valenza**
15 — **Cartoni animati**
[illegible] **Documentario**
17 — **Free Rade**, film
[illegible] — **Cartoni animati**
20 — **Ospedale Nord**, telefilm
21 — **Rete Nord notizie**
21,15 **Il Vangelo**, rubrica
22 — **Violento**, film
1 — **Invasione**, film

Telequattro
13 — **Trasmissione tecnica sul voto**
[illegible] **Fatti e commenti**
13,40 **Trasmissione tecnica sul voto**
14 — **Cinema week-end**
14,05 **Colorina**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Tad**, speciale discoteche
15,30 **Daffy**
15,50 **Bunny**
16,25 **Storie fantastiche**
16,40 **Lo sceriffo del Sud**
17,35 **Il viaggio con l'avventura**
18 — **La leggenda di Custer**
18,50 **Andiamo al cinema**
19 — **[illegible] pineta**, redazionale
19,20 **Dentro la città**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Don Chuk [illegible]**
20,20 **Cinema week-end**
20,35 **Tarzan e le amazzoni**, film
21,40 **Speciale Magazine**
[illegible] **Mixlot**, programma musicale
23 — **Fatti e commenti**
23,30 **Tad**, speciale [illegible]
24 — **Andiamo al cinema**

Grande Italia Tv
6,45 **[illegible] la Tv notizie**
7 — **Macube story**, film
8,30 **[illegible] Italia tv notizie**
8,45 **Documentario**
10 — **L'isola di Corallo**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13 — **Grande Italia tv notizie**
13,15 **Speciale Grande Italia Tv**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Iranian Loom Tappeti**
16 — **B & B Valenza**
18 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Il Vangelo**
21 — **Intrigo mortale**, film
[illegible] **Kronos il conquistatore**, [illegible]
0,30 **Grande Italia tv notizie**
0,45 **Gli invincibili**, film

R.T.R.
7,30 **Tgv**, telegiornale veneto
8 — **Tgv**, parole scritte
9,30 **I Walton**, telefilm
10,30 **Tgv**, parole scritte
12,45 **Tgv**, meridiano
13 — **Andiamo al cinema**
13,30 **Crazy dance**
14 — **La donna che voglio**, film
16,15 **Tgv**, meridiano
16,45 **La vetrina di Rtr**
18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **La casa nei boschi**, telefilm
19,15 **Tgv**, telegiornale veneto
19,45 **I Walton**, telefilm
20,45 **Hollywood [illegible]**, telefilm
21,45 **Enos**, telefilm
22,45 **Tgv**, telegiornale veneto
23,15 **Andiamo [illegible] cinema**
23,30 **La vetrina di Rtr**
0,30 **Tgv**, telegiornale veneto
0,40 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Terror force commando**, tv movie
2,30 **Weekend**
2,40 **I Walton**, [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trieste: «Intrigo e Amore» tradotto dallo scrittore

La nuova compagnia stabile debutta con lo Schiller di Busi

TRIESTE. Debutterà [illegible] 13 aprile al Politeama Rossetti «Intrigo e Amore», di Friedrich Schiller, nella traduzione di Aldo Busi, regia di Nanni Garella, protagonisti Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo. [illegible] questo allestimento, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia avvia la formazione di una nuova compagnia stabile che ha in Nanni Garella [illegible] regista di riferimento e di cui fanno parte, oltre ai due attori già citati, Gianni De Lellis, Dorotea Aslanidis, Graziano Piazza, Giorgio Lanza, Sara D'Amario, Beppe Battiston, Valeria D'Onofrio. La [illegible]ità di una compagnia stabile ha permesso la costituzione di un gruppo di lavoro attra[illegible] [illegible] punto [illegible] riferimento, un progetto critico, una ricerca drammaturgica articolata su più testi e [illegible] idee guida. La nuova compagnia lavora [illegible] un progetto biennale strutturato attorno all'origine e alla crisi del dramma borghese, da Schiller a Cechov, da Grillparzer a Svevo. «Intrigo e Amore», primo esempio [illegible] dramma d'ambientazione borghese, mette in scena, nel conflitto [illegible] mondo feudale e borghesia, il dissidio profondo tra l'arbitrarietà del potere e la sfera della libertà umana, proponendo temi di grande attualità. Nel prossimo autunno verrà [illegible] in [illegible] la «Medea» di Grillparzer, nella traduzione di Claudio Magris, a conferma dell'attenzione per la drammaturgia tedesca e centroeuropea che consente allo Stabile di continuare la sua tradizione di attenzione al teatro «di frontiera» e nello stesso tempo di aprire alla contemporaneità appunto attraverso le traduzioni affidate a importanti scrittori italiani.

Schiller (1759-1805), considerato il padre del dramma tedesco moderno, in «Intrigo e Amore» affronta il conflitto tra l'urgenza della legge morale e il mondo dell'arbitrio e della convenzione. Luisa Miller, figlia di [illegible] maestro [illegible] musica, è innamorata di Ferdinando [illegible] Walter. Questi, figlio di un potente ministro, è destinato [illegible] padre [illegible] favorita del principe, lady Milford. Da ciò una serie [illegible] raggiri e violenze che costringeranno i due giovani a unirsi nella morte, pur di sottrarsi a una legge sociale che li vuole divisi.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Mallootti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 17,15/21, Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia v. Garibaldi 6, Tel. 943.164. Or.: 18,30 19,10/19,50/21,45, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. [illegible], Ap.: 16, Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno v. Rani 2, Tel. 600.820, Ap.: 16, Ingr. 10.000
[illegible]caneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' [illegible]

Biri p. Stanga 3, Tel. 776.169, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: 17, Ingr. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.0720, Ap.: 17, Ingr. 10.000
[illegible]ven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: in[illegible] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Concordi v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1000, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.660, Or.: 18/21,15, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Odeon v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Or.: 20/22, Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Lire 10.000
Sister Act 2 — [illegible]. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17/19,40/22,15, Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Edera p. Martiri di [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corso c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: 17,15 18,55/20,35/22,15, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Embassy Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 15/18,20/21,45, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 17,15 19,45/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

VENEZIA

Accademia Dorsoduro [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17/19/21,15, Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Centrale San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia d'[illegible] San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 17,15/19/21,15, Ingr. L. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Ritz San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: 16,40/19,15/21,45, Ingr. 10.000
[illegible]hindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.0322
Sala riservata
Fino al 6 aprile

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

MESTRE

San Marco v.le San Marco, Tel. 531.7885, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 15/18,20/21,40, Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1656, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro [illegible] viene [illegible] da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,35/22,15, Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

VERONA

[illegible] v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/20/22,15, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Coralllo v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16/18,10/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, [illegible] Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [illegible] 1h 50' Comm.

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. [illegible], Or.: 15,15/17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] v. Mazzini [illegible], Tel. 594.705, Or.: 15,30/17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] p. Viviani 10, Tel. [illegible] 15,30 17,15/19/20,30/22,15
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 913.581, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. [illegible] 2h 05' Comm.

Rivoli p. Bra, Tel. 590.855, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.820, Or.: 18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia c. Peschiere Vecchie 35, Tel. [illegible], Ap.: 16, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Odeon v. Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Palladio v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17,30/19,50/22,15, Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al [illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato [illegible] Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.889, Or.: 17,30/19,50/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centro A. Moro Cordenons, Tel. 932.725, Ore 21, L. 8000
Giovedì 7 aprile: [illegible]

Zero-Sala [illegible] p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19,45/22
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

PORDENONE

Zero - Sala Pas. p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21
[illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] Cordenons - p. della Vittoria, Tel. [illegible], Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] storia [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 504.464 - 297.497, Or.: 15/18,15/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol [illegible] Volontari della Libertà, Tel. 454.288 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240 - 297.497, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai [illegible]ndo la [illegible]ciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Cristallo p.[illegible], Tel. 501.258 - 297.497, Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19,45/22
[illegible] Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia [illegible] un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.781 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Puccini v. Savorgnana, Tel. 286.625, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere [illegible] studenti pestiferi? N. [illegible] 1h 50' Comm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 14,30/18,05/21,40, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [illegible] 50' Comm.

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 638.495. Or.: 15,30 17,05/18,40/20,25/22, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15/17,20/19,45/22,10, Ingr. 10.000
Il rapporto P[illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
[illegible] tra i ghiacci — [illegible] Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali. [illegible] spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» [illegible] inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 16,45 18,30/20,[illegible], Ingr. [illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [illegible] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Eden v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso [illegible] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,30/22, Ingr. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. [illegible] (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Modena v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. [illegible] V. 1h 46' Dramm.

Roma s. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
[illegible]indler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [illegible] Keneally. N. V. [illegible] 15' Drammatico

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Giovedì 7 aprile ore 21 [illegible] **Ford and The Blue Line** in concerto.

LA [illegible] Campo San Fantin, [illegible]no (041) 521 0161. [illegible] aprile recital [illegible] **Vladimir Spivakov**. musiche [illegible] Schubert, De Falla, Stravinski.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 5 aprile [illegible] 20,30 **L'ispettore generale** di [illegible]. Gogol. [illegible]gia di F. Bramieuoli.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615. 13 aprile ore 21 **Al Cavallino Bianco** di R. Benatzky

[illegible] DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) [illegible]

[illegible] Ca[illegible]regio 5013, telefono (041) 523.1988.

TEATRO DEL PARCO (Bissuola). 15 aprile ore 21 **Dewey Redman Quartet** in concerto.

CENTRO [illegible] 9 aprile [illegible] 21 **Antigua** in concerto.

PADOVA

TEATRO PIO X.

[illegible] telefono (049) 875.6773.

TEATRO VERDI Oggi ore 20,45 **L'esibizionista** di L. Wertmuller.

TEATRO LATERALE Pal. Polcastro, via S. Sofia 37, tel. (049) 619.592.

[illegible]UDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. [illegible] aprile ore 21 G. Kaunzinger all'organo [illegible] aprile ore [illegible] **Annie Fisher al pianoforte.**

SUPERCINEMA 11 aprile ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto

PALASPORT S. LAZZARO 19 aprile [illegible] 21 **Lucio Dalla** in concerto.

TEATRO [illegible] 7 aprile ore 21 [illegible]**o Andersen** in concerto.

[illegible]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Giovedì 7 aprile ore 21 [illegible] **Gabler** di H. Ibsen con M. Kustermann.

[illegible]

[illegible] [illegible] del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 6 aprile ore 20,30 **Orchestra [illegible] Camera Sympathetic** di Ferrara direttore C. Boscoli. In programma: **Coriolano**, Ouverture in [illegible] min. op. 62 di L. Van Beethoven.

TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. [illegible] programma **Coriolano**, ouverture [illegible] [illegible] op. 62 di L. Van Beethoven.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio

[illegible] ASTRA telefono (0444) [illegible].711. 10 aprile ore 21 **Il ballo dei ladri** di D. Fo con F. Rame.

[illegible] via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) [illegible]. 11 aprile ore 21 [illegible]. Conti (flauto) e M. Campanella (pianoforte) [illegible] Musiche di L. V. [illegible].

[illegible] via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

[illegible]

[illegible] p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - [illegible].

AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.746.

VERONA

TEATRO ALCIONE 14 - 15 aprile Lella Costa in **Magoni e forse miracoli.**

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. [illegible] aprile **Tamerlano**, di A. Vivaldi.

TEATRO [illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.

PALASPORT 20 aprile **Lucio Dalla** in concerto.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. 5 aprile ore 20.45 **Leonce e Lena** di [illegible]. Büchner regia C. Cecchi

VERDI Sala Tripcovich. [illegible] Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Martedì 5 ore [illegible] **Il segreto [illegible] Susanna** di E. [illegible] Ferrari

[illegible] CONTRADA via del [illegible] 12, [illegible]ono (040) 391.947. Oggi 20,30 **[illegible] occhi della notte**, di F. Knott con [illegible]. Pambieri

TEATRO MIELA piazza [illegible] degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 11 aprile ore 18. Recital di Roberto De Candia.

[illegible]

[illegible] **[illegible]** telefono (0481) 790.470.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.803. 12-[illegible] aprile **Leonce e Lena** [illegible] G. Büchner.

CENTRO [illegible] A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20 aprile [illegible] 21 [illegible] **forza**, di Molière.

[illegible]

[illegible] CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 e 509.879.

[illegible]: 14 aprile ore 21 Franca Rame [illegible] **Settimo ruba un po' [illegible] n. 2.**

[illegible]

[illegible]ITORIUM SANTA CHIARA: via S. Croce 67, tel. (0461) 239.917.

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 282.320. 31 maggio ore 20.30 **Sissi** [illegible] R. Cavosi, regia M. Bernardi.

PALASPORT 14 e [illegible] aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, Compagnia Balletto Europeo con R. Paganini e Grazia Galante, **Carmen ballet, Tango e Bolero.**
BOLOGNA
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Da martedì, **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia Giorgio Barberio Corsetti. Repliche fino al 10/4
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: fino al 9 aprile, ore 21, **Gli alberi neri**, con E. Iacchetti; 14-18 aprile **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con D. Vergassola; 21-23 aprile **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri; 28-30 aprile **Il mio peggiore amico**, con Malandrino e Veronica; 3-5 maggio **Salone Meraviglie**, con Vito e Antonio Albanese.
TEATRO DELLE MOLINE: via delle Moline 1, tel. 235.288. 9-10 aprile, **Le voci in blu**, concerto a cappella. 11-12 aprile, **Anche Mescci non ferma a Chiasso**, con A. Mescci.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. Mercoledì ore 21 concerto **Bill Frisell sextet.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz»: 15/4 K. Wheeler e Orchestra Orp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento a jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Ronorio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Martedì ore 22,30 concerto **Original Quartet.** 7 aprile concerto **Chris Cacavas.** 12/4 concerto **Anglo-Italian Quartet.** 14/4 concerto **Tinderstick.**
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): 8/4 **Delman/Trio di Parma.** 17/4 **Lorile.** 27/4 **Zacharias.** 7 maggio **Bello/Somenzi.** 8/5 **Piers Dumay.** 9/5 **Boopman.** 12/5 **Agostino - Fausi - Giuranna - Poppen - Gorlzdi - Meunier.** 15/5 **Pagny.** 20/5 [illegible] **- Caussé - Katsaris.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domani ore 21 commedia dialettale. Lunedì ore 16, **Il Granvarietà**, spettacolo musicale. 15-17/4, C. Bisio presenta **Bisio's Gribstar.** 19/4 **Non ferma a Chiasso** con A. Mescci.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
[illegible] **COMUNALE.** Ore 21, **Mi ricordo lasagne verdi** con S. Nosel.
NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto **Francesco Guccini** [illegible] concerto **Bryan Adams.** 2/5 concerto **Jovanotti.**
CASTEL SAN PIETRO [illegible]
SALA CASSERO. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 30 aprile concerto **John Zorn-Masada.**
[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** 9-10 aprile, ore 21, «La leggenda di San Gregorio», con P. Poli.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Domani, compagnia italiana di Operette, **Sogno di un valzer**, 4 aprile ore 16, **Il paese dei campanelli**, 10 aprile, ore 21, stagione balletto, **Adieu à l'Italie**, Micha Van Hoecke Ensemble.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. 9/4, M. Baglini **Devo fare un musical.** 16/4 **In alto mare**, Teatro dell'Arca. 23/4 Mechanecomica **Homo ridens.** 30/4 M. Belli **R come recital.**
PALAFIERA [illegible] concerto [illegible] **Guccini.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Rass. «Teatro comico a primavera»: 8/4 C. Vedani **Solo i cammelli mi capiscono.** 16/4 Donati & Olesen **Buonanotte brivido.** 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo.**
IMOLA
CAP CREUS. Martedì ore 21 concerto [illegible] **ben Ford.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Martedì ore 21, Compagnia Albe-Ravenna teatro, **Caserse**, [illegible] da M. Martinelli. Anteprima nazionale. 9/4, Compagnia di danza Scarabattù **Ricordarsi ma non troppo**, di e con B. Morel. Prima nazionale. 10/4, ore 21, **Poesia al corpo e voce**, di e con C. Miscuitn. 24/4, Compagnia C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare da me**, di T. Bernhard.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 9 aprile, ore 21 **6 meno al 2000** concerto Andrea Mingardi. Anteprima. 14-15 aprile, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Mattati, regia L. Squarzina. 21/4, **Megorì (o, forse miracoli)**, con L. Costa. 29/4, F. Rame in **Settimo ruba un po' meno 2.**
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. 8/4, ore 20,30, **I Capuleti e i Montecchi**, musica di V. Bellini, dir. B. Campanella, regia G. Marini, maestro del Coro Marco Faelli. Orchestra sinfonica A. Toscanini. Replica [illegible] ore 20,30, 10/4 ore 15,30. 11/4 ore 21, concerto **I virtuosi italiani**, pianista Joaquin Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, Rota.
S. GEMINIANO. 18 aprile [illegible] **Nelli**
STORCHI. 29/4 **Concerto Paolo Conte.**
[illegible]**PORT.** Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. 8/4, ore 21, conc. **Quartetto Shostakovich**, musiche di Borodin, Schostakovich e Schuman. 10 aprile ore 21 recital tenore Lajos Kozma, pianista Sauretta Ragni. 15 aprile concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dirige W. Delman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 18 aprile concerto Orch. sinfonica [illegible] La Scala, dirige R. Muti, musiche di Ciaikovskij, Elgar, Beethoven. [illegible] aprile conc. Kronos Quartet. 23 aprile concerto orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnittke e Rimski-Korsakov.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Fino a domani, ore 21, **Mister Jazz** concerti e seminari. **Silenzi consari.** 8-10 aprile **Incontati**, regia M. Martinelli. 16/4 **Art Art e Medit'azioni.** 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciclione.** 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.
TEATRO MARIANI. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Lunedì, stagione lirica, **Tosca**, di Puccini, regia Giancarlo Cobelli, orchestra da camera di Bologna, Francesca Patanè soprano, Alberto Cupido e Walter Omaggio tenori, Giancarlo Pasquetto baritono. Repliche 6, 8 e 10 aprile.
TEATRO ARIOSTO. Martedì concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley.**
PALASPORT. Riposo.
REPUBBLICA DI S. [illegible]
TEATRO TURISMO. Ore 21 concerto **Gino Paoli.**
S. GIOVANNI IN PER[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 21,15 spett. unico; sab. e fest. 15,15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22,30; Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 6
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30; sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 nani — abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30; Sab. ult. spett. 0,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Philadelphia — [illegible] Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15/17,30/20/22,30. [illegible] Agis
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. [illegible]: 15,45/16,45/18,40/20,35/22,30. Sab. ult. 0,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,10/20,30/22,30
RIPOSO

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 512.701. Or.: 20/22,30; fest. 16; ult. 22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna; [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 15/18,30/22. Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — v. Oriani 37/2. T. 343.441. Or.: 20,30/22,30; sab. [illegible] 15; ult. 22,30; sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti [illegible] spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]lia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30/22,30; fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.804. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
DellaMorte [illegible] — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino [illegible] l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; sab. ult. spett. 0,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Il rapporto Pe[illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' [illegible]

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Rid. Agis. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis. Or.: 18,30; ult. 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i 7 nani — abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Rid. Agis. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16,30/18,05/20,20/22,30
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Odeon Sala [illegible] — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 02' [illegible]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Rid. Agis. Or.: fer. e fes. 16/[illegible] 18,40/20,30/22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo. N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. [illegible]. Rid. Agis. Or.: fest. e fer. 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Olimpia — [illegible]: fer.: 16/17,35/19,10/20,45/22,30. Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, [illegible] Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or. 15,20/17,45/20,10/22,30; fest. 20,10/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' [illegible]

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 19/21,30. Rid. Agis
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 19/22,30; sab. e fest. 15,30/19/22,30. Rid. Agis
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20/22,30; Or. fer. 20,30; 22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30; fest. 14; ult. spett. 22,[illegible]
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30
[illegible]

[illegible] — v. Bellinzona 6. Tel. 494352. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Matteotti 25. Tel. 372.403. Or.: 20/22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 16 **Daniel** di Ingmar Bergman. **A proposito di tutte queste... signore** di Ingmar Bergman. Ore 18,10 «Spazio Aperto» - Titoli di AA.VV. Ore 20,20: **Heimat**, 9ª parte: **L'eterna figlia** di Edgar Reitz. Ore 22,30 **Il profumo della papaya verde** di Tran Anh Hung.

[illegible] Continental — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Rid. Agis
[illegible]razioni carnali di una superbestia — con Marina Lotar. V. M. 18.

Minerva — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30
Hard 2000 - Casa di piacere — con Angelica Bella, Jean Ives Gautier, regia Lorol Francis. V. M. 18.

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, [illegible], IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30; Fest. 14,30/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per re[illegible] degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 20,30/22,30
[illegible] di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Via Ravennate 2954. Tel. 383.425. Or.: 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ultimo 22,30
Beethoven 2 — [illegible] Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Verdi — Via Sostegni 7. [illegible] 21.089. Or. fer. 20,30; Fest. 15 ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1: ore 20,30-22,30 **Il profumo della papaya verde.**
Sala 2: Riposo.

FERRARA

Alexander — Via F. Bosnio 77. Tel. 93.300. Or.: 20; sab. e fest. 16 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 16 (ult. spett. 22,30)
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 16 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' [illegible]

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

[illegible] — Or.: 15; ult. 22,30. V. M. [illegible]
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/18,30/21,30; sab. e fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — Via Moriare 173. Tel. 209.861. Or.: 20,30/22,30; fest. 15; ult. spe. 22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.189. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
Rossana la ragazza dello scandalo

Ristori — Via Turco 6. Tel. 206.372. Fer. 15,30/18/19,30/21/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.580. Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 15/17/19/21
RIPOSO

[illegible]la Boldini
Ore 17,30: **Mica scema la ragazza**, di F. Truffaut
Ore 21,00: **Il profumo della papaya verde.**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 268. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: 16,50/18,45/20,40/22,30; fest. 14,50; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — [illegible] vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,10/22,30; sab. 17,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Ariston — Via Tevere 25. Tel. 702.040. Or.: 18,30/22; Fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astoria — Via Ribolle 5. Tel. 63.417. Or.: 20,15/22,30; fest. 15/17,40/20,15/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 26.317. Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, [illegible] di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.278. Or.: 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.359. Or.: 20/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — V. Appennino 867. Tel. 86.557. Or.: 17/19,45/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Fer. 20,30/22,30; Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

IMOLA

Astoria — Ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/22,30
[illegible]thoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [illegible] la sfida [illegible] una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Cristallo — Via Appia 30 Tel. 23.033 Or.: 20,10/22,30 fest. 15; ult. 22,30
[illegible]indler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — Via Tronl 16. Tel. 22.794 Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15/22,30
Film per adulti

[illegible] — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

MODENA

[illegible] — Via S[illegible] Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Arena Multisala — Viale Tassoni 8 Tel. 211.712. Ap.: 14,30 Or.: 15/17,30/20/22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina [illegible]gendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Astra — Via Rismondo 2 Or.: fer. e fest. 15 18,30/22
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411 Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Cavour 50 — Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225 187. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lingua originale
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme [illegible] casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Filmstudio 7B — Or.: fer. 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giardiniere N. V. 1h 45' Dramm.

Metropol — Via Gherarda 10 [illegible]. 223.102 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [illegible] per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo [illegible] — Via Gherardi 34 Tel. 33.35.52. [illegible]. 16,30 18,30/20,30/22,30 Fest. dalle 14,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] 46' [illegible]

Principe — Piazzale Bruni [illegible] Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: fer. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. [illegible] 42' Avventuroso

Splendor — Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.218 Or.: [illegible] spett.22,30
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle [illegible] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33,216 Or.: 20 ult. 22,30
In [illegible] name of the fa[illegible] — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

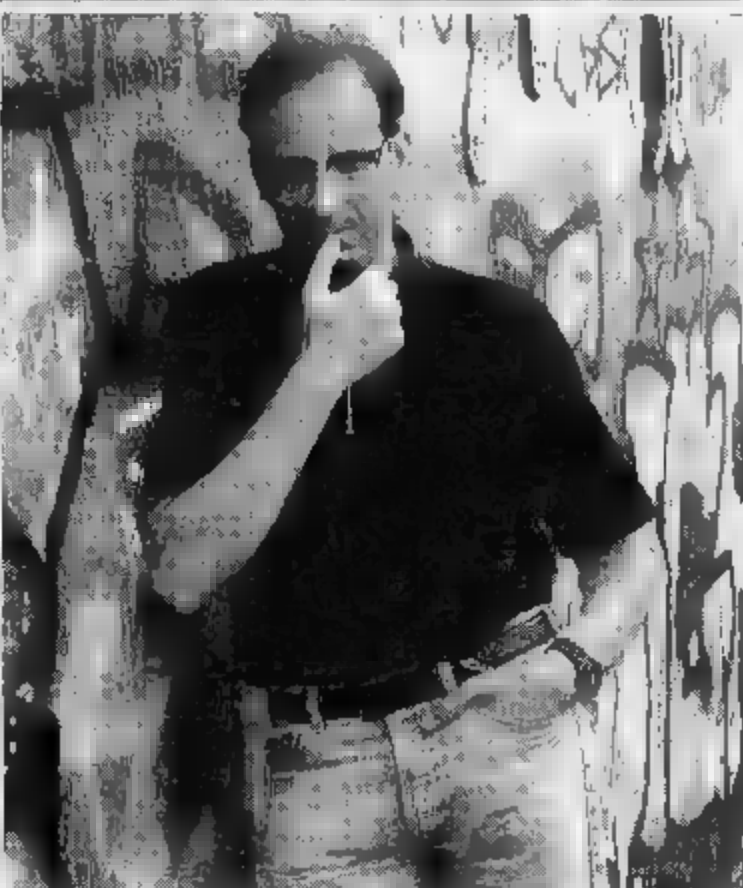
Lux [illegible] — [illegible] Bamieri 1 T. 237.528 Or.: 20/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

[illegible] Sala 2 — [illegible] Bernieri 1 [illegible]. 37.625 Or.: 20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, [illegible] Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Orfeo — Via Oberdan 5 Tel. 230.203 Or.: [illegible]
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Piccolo Te[illegible] — Borgo della Trinità 5 Tel. 285.309 Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Trento — Via Trento 4 Tel. 771.205 Or.:20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — [illegible] Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

REGGIO EMILIA

In scena un inedito di Tondelli

Dieci giorni di attenzione [illegible] Pier Vittorio Tondelli (foto) nei teatri di Modena e Reggio Emilia per il debutto, sabato 9 aprile all'Ariosto di Reggio Emilia, di «Dinner Party», unico testo drammaturgi[illegible] scritto da Tondelli, che il regista Piero Maccarinelli allestisce in [illegible] «mise en espace» prodotta da Ert (Emilia Romagna Teatri) e dall'Associazione I Teatri [illegible] Reggio Emilia. Con «Dinner Party» Tondelli vinse nel 1985 il Premio speciale Paolo Bignami del Premio Riccione Ater per il Teatro, [illegible] di qual testo era stata realizzata, fino ad oggi solo una lettura pubblica, sempre a cura di Maccarinelli. La commedia è affidata ad un cast di interpreti noti: Bruno Armando, Franco Castellano, Maurizio Donadoni, Ugo Maria Morosi, Daria Nicolodi, Anna Nogara, Sabina Vannucchi. «Dinner Party» sarà replicato, sempre a Reggio Emilia, fino al 12 aprile; poi allo Storchi di Modena [illegible] 13 [illegible] 15; a Rio Saliceto il 16 e al Comunale di Carpi domenica 17 aprile.

PARMA

Roma — V. Taranto 5 Tel. 290.028 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16 ult. 22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.478 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] ce Missy, mette su famiglia, ma [illegible] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

V[illegible] Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.4[illegible] [illegible].: 16/17,45/19,15 20,45/22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai [illegible] in tutto il mondo della [illegible] Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78 Tel. 24.055. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Biancaneve [illegible] i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Corso — Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]thoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette [illegible] famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Iris — Corso V. Emanuele II 49 [illegible]. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

President — Via Manfredi 30 Tel. 458.2154 Or.: 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Politeama [illegible] — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, [illegible] J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. [illegible] 20' Thriller

Politeama Vip — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[illegible]AVENNA

[illegible] — Via Bassa del Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] — Via Trieste 233 Or.: fer. 20/22,30 fest.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 Tel. 421.028
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Capitol — Via Sabara 35 Tel. 210.231 [illegible].: 20; fest. 15/22,30
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. [illegible], [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64 681 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' Dramm.

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino [illegible] Tel. 30297 Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono as[illegible]: una st[illegible] di legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Roma — Via Bixio 19 Tel. 212.221 Or.: 20,45/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Biancaneve e i [illegible] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.786 Or.: 16 fest. 14,30; [illegible]
Biancaneve e i sette [illegible]ni — abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h [illegible] [illegible]

[illegible]ander I — Via M.S. Pietro 51 Tel. [illegible] Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 45.281 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,20
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero [illegible] Buffalora, [illegible] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.857 Or.: 18,30/22 fest. 15/18,30/22
[illegible]'s List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,20
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h [illegible]' Commedia

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Or.: 19,45 fest. 15; ult. 22,30
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or.: 20,20/22,30 [illegible] 15,30/22,30
[illegible] amici di P[illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: 19,30 fest. 14,30; ult. 22,20
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

D'Alberto [illegible] — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.288 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,20
[illegible] Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, [illegible] Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

O[illegible]pi[illegible] — Via Tassoni Tel 292.694 Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Rosebud — [illegible] Medaglie d'Oro [illegible] Tel. 555.113 [illegible].: 20,30/22,30
E la vita continua — di A. Kiarostami, con F. Kheradmand, P. Paivar (Iran '91) — [illegible] [illegible]90 [illegible] terremoto sconvolge [illegible] regione dell'Iran: il regista si avvia verso il luogo della catastrofe per scoprire se due bambini sono ancora vivi N. V. 1h 31' Drammatico

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 558.169 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 fest. 14,30; ult. [illegible],30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace [illegible] il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano [illegible]. 770.667 Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible], porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 [illegible]. 770.667 Or.: 20 fest. [illegible] ult. 22,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I [illegible] pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un [illegible] avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: 20,10/22,30 fest. 15/17,30/20,10/22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]ern

Astoria 2 — Via Europa [illegible] Tel. 772.083 Fer.: 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 17' Cartoni [illegible]

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Fer.: 20,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — [illegible] cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] 50' Comm.

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 16; fest. 14,30
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85 Tel. 372.293 Fer. e fest. 14,30 spett. cont. ult. 22,30
Qualcosa in più — con Maximina Person, regia di Andrew White. V. m. 18

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: unico 21,30 fest. 15/18,30/22
Schindler's List — [illegible] Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: 20/22,30. fest. [illegible] 17,30/20.15/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Settebello — Via Roma 70 Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30; fest. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel. 25.530 Or.: 20,30 fest. 14,30
Beethoven [illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '[illegible]) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Mrs. [illegible]
[illegible]
GULLIVER: Mrs. [illegible]
[illegible]
MODERNO: [illegible] 2
[illegible]LLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Gli amici di Peter
BAZZANO
ASTRA: Schindler's List
[illegible]: [illegible] 2
BONDENO
ARGENTINA: [illegible] padre
BORGO VAL DI [illegible]
[illegible] Il rapporto Pelican
FARNESE: Sister Act 2
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Free Willy
CARPI
CAPITOL: Il rapporto Pelican
CORSO: Schindler's list
[illegible]en 2
SUPERCINEMA 70: Philadelphia
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Nel nome [illegible] padre
CASTELLARANO
BELVEDERE: Nel nome del padre
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Nel nome del padre
CASTELFRANCO
NUOVO: Free Willy
CASTELNUOVO RANGONE
[illegible]N: Il [illegible] Rosa
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
[illegible] Beethoven 2
CATTOLICA
[illegible]ISTON 1: Beethoven 2
ARISTON 2: Schindler's List
[illegible] Lezioni di piano
[illegible]
ASTRA: Beethoven [illegible]
[illegible] Schindler's [illegible]
[illegible]
[illegible] Beethoven 2
CODIGORO
ARENA: [illegible]
COPPARO
ARCOBALENO: Sfida tra i ghiacci
[illegible]
CRISTALLO: [illegible] II
CREVALCORE
VERDI: Perdiamoci di vista
[illegible]
EUROPA: Beethoven 2
SARTI: Sister Act II
[illegible] Schindler's [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
CORSO: Schindler's List
CRISTALLO: Biancaneve e i [illegible] te nani
FINALE EMILIA
CORSO: [illegible] padre
[illegible]
[illegible] Doubtfire
[illegible]
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: I tre moschettieri
[illegible] nome del padre
[illegible]
CENTRALE: Schindler's List
LAGARO
[illegible] Doubtfire
LIDO [illegible]
DUCALE A: [illegible]
DUCALE B: Schindler's List
LOIANO
[illegible]
LU[illegible]
[illegible] e i [illegible] nani
GIARDINO: Philadelphia
VENTURINI: Beethoven 2
[illegible] Schindler's [illegible]
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: [illegible]
[illegible]
NUOVO: film [illegible] adulti
[illegible]
CAPITOL: Il rapporto [illegible]
SUPERCINEMA: Beethoven 2
MISANO ADRIATICO
[illegible] Mrs. [illegible]
MONTECCHIO
ZACCONI: Schindler's List
PAVULLO
[illegible]: [illegible]
[illegible]
AGOSTINI: Nel no[illegible] del padre
PORRETTA TERME
LUX [illegible]
KURSAAL: Schindler's List
PORTOMAGGIORE
[illegible] Mr. Jones
[illegible]LLO
[illegible]: L'uomo senza volto
[illegible] DI [illegible]
TURISMO: [illegible] Doubtfire
[illegible] Sister Act 2
[illegible]
DUCALE: Free Willy
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Schindler's List
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: ore 21 Mrs. Doubtfire
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Beethoven 2
GIADA: Rapa Nui
S. ILARIO [illegible]
FORUM: [illegible] Butterfly
S. NICOLO' [illegible] ROTTOFRENO
[illegible] JOLLY: Gli [illegible] Peter
S. PIERO [illegible] BAGNO
RITZ: Nel [illegible] del padre
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 21 Piccolo Buddha
S. PIETRO [illegible] VINCOLI
[illegible]: L'ombr[illegible] lupo
SALSOMAGGIORE [illegible]
[illegible] NUOVO: [illegible] pervenuto
SASSO MARCONI
[illegible] Nel [illegible] del padre
SASSUOLO
CARANI: Schindler's [illegible]
S. FRANCESCO: Cool Runnings
SAVIGNANO SUL PANARO
[illegible] Il rapporto [illegible]
SESTOLA
[illegible]
[illegible]
GRAND'ITALIA: Il silenzio dei prosciutti
VERGATO
[illegible] Festa [illegible] casa Muppet
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Ore 21 Bronx
VIGNOLA
ARISTON: Beethoven 2

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta 209. Tel. [illegible]. Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. [illegible] 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible] — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
[illegible] - [illegible] per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Beethoven [illegible] — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. [illegible]. [illegible]. Or.: 18/21,30. Lire 8000
Schindler's L[illegible] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nuovo [illegible] — Via Roma (portici). Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. Lire 8000-6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078. Cinema d'Essai. Or.: 16/18/20/22
[illegible] Hood - Un [illegible] [illegible] calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 17/20,30
Schindler's list — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto I 5. [illegible] 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele. Tel. 239.3[illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — Via [illegible]. Tel. 239.479. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Beethoven [illegible] — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama — Via 31 Marzo 1943 n. 20. Tel. 680.241. Ore 21. L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2. [illegible]. Ore 21. L. 4000
Bonus [illegible] — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, [illegible] Alberti, G. Boschi (It. [illegible])* N. V. 1h 35'

Teatro [illegible] — via Sant'Alenixedda. T. 491.705. Ore 21 (turno B). Lire 25/18/16/15/10.000 — RIPOSO

Teatro Azzurro — Via Flavio Gioia. Tel. 504.071. Ore 20,45. Lire 8000 — RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria. [illegible] Cont. Tel. 34.14.18. Ore 21. L. 16.000 — Il cabaret italiano **Luciana Littizzetto**

ORISTANO

[illegible] — OGGI RIPOSO

SARDEGNA DUE

Il diario di [illegible] Frank [illegible] Shelley

La guerra, l'orrore nazista, la persecuzione degli ebrei secondo quanto ha lasciato scritto Anna, figlia adolescente di Otto Frank, nascosta in una soffitta di Amsterdam. Il film girato da George Stevens ha come interprete principale una giovane Shelley Winters. Questa sera in onda alle 20,30

[illegible]

Cabaret

La profondità [illegible] in superficie, confida Luciana Littizzetto. L'attrice torinese porta stasera [illegible] Tenda di Cagliari [illegible] suo «Parlami d'amore Manù», carrellata [illegible] personaggi [illegible] pensieri assolutame[illegible] comuni, perseguitati da guai differenti ma tutti alla ricerca di aiuto. Lo spettacolo è della rassegna del cabaret italiano dell'Arci-Associazione Teatro Tenda. Con un diploma in pianoforte e [illegible] laurea in lettere, Luciana Littizzetto fa l'attrice, la doppiatrice e l'autrice di testi. E' nel giro del cabaret da qualche anno, lanciata dalla vittoria nel [illegible] nazionale «Bravograzie» edizione '91. In tv è comparsa da Costanzo e [illegible] lavorato per Rai3 in «Avanzi» e «Cielito lindo». Gli spettacoli [illegible] Tenda riprenderanno subito dopo Pasqua: martedì [illegible] palco Margherita Antonelli.

Cineclub

I dubbi e le depressioni di un tagliatore di testo. Marco fa l'ispettore per una compagnia di assicurazioni, gira la Toscana da un'agenzia all'altra e [illegible] un'amante all'altra, [illegible] non riesce ad [illegible] cinico e spietato fino in fondo. Il [illegible] [illegible] [illegible] malus» di Vito Zagarrio, [illegible] Sant'Eulalia di Cagliari. [illegible] gli interpreti Claudio Bigagli, Giulia Boschi, Athina Cenci, Claudio Bisio. Il Vicoletto avrebbe dovuto riproporre «Belle Epoque» di Fernando Trueba, ma la pellicola è [illegible] bloccata all'ultimo mo[illegible] dopo l'Oscar come miglior film [illegible] il distributore sta preparando un rilancio nelle sale di prima visione. Il cineclub di via [illegible] Giacomo quindi prende qualche giorno di vacanza: da martedì sullo schermo «M Butterfly» [illegible] David Cronenberg. All'Isolateatro [illegible] Quartu termina il breve ciclo dedicato [illegible] cinema argentino, con «Hombre mirando al Sudeste» (Uomo che guarda a Sud-Est) di Eliseo Subiela. Un incontro [illegible] medico e paziente diventa [illegible] sfida [illegible] psichiatria; in versione originale, alle 21,30 nella sala di via Danimarca 4. Dopo l'interesse iniziale, i film sottotitolati hanno perso il pubblico per strada. Forse in qualche caso le scelte in cartellone [illegible] [illegible] azzardate, comunque l'Isolateatro potrebbe tornare [illegible] routine delle second visioni. Peccato.

Stasera in tv

Da mesi [illegible] Cagliari Calcio è in guerra con il Comune per lo stadio Sant'Elia. La società vorrebbe gestire in proprio la pubblicità (e con i [illegible] in Uefa non sono due lire), il Municipio chi[illegible] il pagamento dei debiti che il pre[illegible]dente Cellino ha eredita[illegible] [illegible]lla passata gestione. L'avvocato Rodolfo Meloni [illegible] a «Opinioni e chiacchiere» (Videolina, ore 21,30) ripeterà [illegible] minaccia: o un accordo subito oppure il Cagliari giocherà a Roma l'eventuale finale di Coppa. Fra gli altri ospiti il presidente dell'Associazione [illegible]tro l'emarginazione, Antonello [illegible]is, che parlerà [illegible] falsi invalidi e clientelismo. [m. m.]

[illegible]

[illegible]

6,45 Flashcinema
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
10,45 Flashcinema
11 — Il mercatino
12,20 Anteprima sport
13 — Tgs, telegiornale sardo (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — Junior tv
[illegible] — Tgs, telegiornale [illegible] (edizione [illegible] sera): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — Autoritratto
21,30 Opinioni e chiacchiere, settimanale di attualità
[illegible] — Tgs, telegiornale sardo (edizione [illegible] notte): politica, [illegible], economia, [illegible], spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 Opinioni e chiacchiere
Programmi non stop

Sardegna 1

7 — Sardegna Giornale
8,50 Malù, novela
9,40 [illegible]
12,10 Sardegna Giornale
12,20 [illegible]
12,45 Sportello impresa, rubrica [illegible] economia
14,10 Sardegna Giornale
15 — Sport domani, rubrica sportiva
16 — Televendite
18 — A tavola con noi
18,30 Sardegna [illegible]
18,40 Televendite
19,15 TG dei ragazzi
19,45 Gioca 13, telepronostico
20,20 Sardegna Giornale
20,30 Elvis and me, miniserie
22,30 Sardegna [illegible]
23 — Il morso del pipistrello, film
1 — Match music, rubrica [illegible]
1,30 Fra' [illegible] senza guai, film

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — [illegible]
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — [illegible]
[illegible] Azzurra [illegible]
20 — [illegible] notiziario
20,30 Film
22 — [illegible]
22,30 Azzurra notiziario
23 — Azzurra notiziario
23,30 [illegible]

Sardegna Due

7,30 Televendite
12 — Auto e auto, settimanale
12,45 Moto, settimanale sportivo
13,45 Mitico week-end, magazine
14 — Sardegna Due news
16 — [illegible]
16,45 Odeon sport, magazine sportivo
18,15 Cuore in rete, settimanale sportivo
19 — Sardegna [illegible]
19,30 [illegible]
20,10 Sardegna Due news
20,30 Il diario [illegible] Anna Frank, [illegible] [illegible] M. Gilbert
[illegible] Sardegna Due news
22,50 Mitico week-end, magazine
23,05 Il meglio [illegible] Che palle [illegible] neve, varietà
23,30 Lo zoo di vetro, film con Joanne [illegible]

Tele Sardegna

12,30 Tele Sardegna flash
12,40 Bill Cosby show, telefilm
13,10 Lasciateli vivere, documentario
13,30 Tele Sardegna flash
13,40 [illegible]
13,50 Il mago universale
14 — Tele Sardegna flash
14,10 Tele Sardegna Sport
14,30 Tele Sardegna [illegible]
14,40 Andiamo al cinema
14,50 Video shop P.P.
15,30 Film
17 — Video shop [illegible]
17,30 Super box, cartoni animati
18 — Tele Sardegna flash
18,15 Tele [illegible] flash
18,30 Il mago universale
18,40 Video shop Paul Progress
19,10 [illegible]deo shop Ball[illegible]
19,25 La parola di vita, rubrica religiosa
19,50 Lasciateli vivere, documentario
20,15 Tele Sardegna giornale
20,40 Andiamo al cinema
20,50 Film
22,30 Tele Sardegna giornale
22,55 Speciale spettacolo
23 — [illegible] Chiesa in cammino
23,30 [illegible] Sardegna [illegible]
23,55 Speciale spettacolo

T. C. S.

7,30 Superamici, cartoni animati
8 — I forti di Forte Coraggio, telefilm
8,45 Tv market, proposte commerciali
11,45 Flashcin[illegible]
12 — Tv market
13,30 Ma quanto mi ami?
14,30 Week end
14,45 Soldato Benjamin, telefilm
15,15 Tv market
17 — Storie di maghi e di guerrieri, telefilm
18 — Ma quanto mi ami? [illegible]
19 — TCS speciale
19,30 Alice e Superamici, cartoni animati
20,30 La divisa strappata, film
22,30 Oltre le barriere, film
1 — Reclame
Prog[illegible] non stop

Nova Tv/Supersix

10 — Stazione di polizia, telefilm
11 — Supersix Monitor
11,30 Peyton place, telefilm
12,30 Viaggio [illegible] il [illegible] Solare, documentario
13 — Falco super bolide e Cybernella, cartoni animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova [illegible]
15 — Super Six sport
16 — Venerdì battito
17 — Nova notizie flash
17,15 Falco super bolide e il villaggio, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Il villaggio e Cybernella, cartoni animati
18,45 Tgg, telegiornale giovani
19 — La nostra carovana, telefilm
19,35 Pensiero religioso
20 — Nova notizie
20,30 I miserabili, film
22 — Nova notizie
[illegible] Super Six Monitor
24 — Nova notizie

Telegamma

14 — [illegible]rcatone:Cosa[illegible]
14,30 [illegible] Gamma
15 — Sampei, [illegible] animati
15,25 La spada di Re Artù, cartoni animati
15,50 Cacciatori di fantasmi, [illegible] animati
16,10 Andiamo al cinema
16,30 Tg Gamma
17 — Ok motori
18 — Tg Gamma
18,30 Sampei, cartoni animati
19 — La spad[illegible] [illegible] Artù, cartoni animati
19,25 Pesi e Nina, cartoni animati
20 — [illegible] [illegible] Mobili
20,30 Tg [illegible]
21 — Film
23 — Tg Gamma
23,30 Film

Telesetar

11 — Tv shop
12,50 [illegible] [illegible]
13 — Zoom, attualità
13,30 Sport regionale
15 — Telefilm
15,50 [illegible] cinema
18 — Tv shop
18,40 Telefilm
19,30 Zoom, attualità
20 — Telefilm
20,30 Sport room, settimanale sportivo
22 — Film
23,30 Zoom, attualità

Teleregione

7 — 1ª informazione
9 — Veronica, telenovela
9,50 Vendite commerciali
12 — Orologi da polso
12,30 Dopo di più
13 — Superpesa, varietà
12,30 Ghiaccio neve
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Zitti e Mosca
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Agenzia delle avventure
18 — World sport special
[illegible] La posta delle stelle
19 — Gente motori, rubrica sportiva
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], film
22,30 Telegiornale
23 — Falcon Crest
23,50 Italia Cinquestelle
0,15 Telegiornale

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] [illegible]tenti.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 2 Aprile 1994 n. 31 · Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Com'è cambiata, o sta per mutare, la dislocazione in città delle sedi dei partiti

La nuova «mappa» del potere

Forza Italia ha quattro club, la prossima settimana deciderà sul coordinamento. Il psdi trasferito a Ovada. Il psi discute il 18 che fare degli uffici di via Faà di Bruno. Dc e pds avevano già venduto

ALESSANDRIA. Mappe del potere? In realtà la nuova dislocazione delle sedi di partito non indica più, [illegible] un tempo, luoghi «decisionali» paralleli. Nel trapasso [illegible] prima alla seconda Repubblica si scopre che chi ha, o sta per acquistare il «potere» non ha sede, anzi ne ha troppe, senza una predominante: si parla [illegible] Forza Italia, con i [illegible] quattro club cittadini in via Pontida, via [illegible] Negri, via Santa Gorizia [illegible] via Sclavo. Al contrario sulla «mappa» [illegible] trovano ancora le sedi di quel che resta di alcuni dei principali partiti che hanno caratterizzato gli ultimi [illegible] anni della vita amministrativa del Paese, ma il cui peso [illegible] ormai marginale.

Forza Italia. In via di trasformazione [illegible] circolo culturale in partito, attende ordini da Arcore, [illegible] ha dichiarato ieri Giancarlo Dallerba, coordinatore provinciale dei berlusconiani. «La prossima settimana - aggiunge - decideremo quale sarà la sede principale [illegible] anche le iniziative per le successive scadenze elettorali».

Lega Nord. Mantiene la [illegible] sede sdoppiata: segreteria cittadina in via Arnaldo Da Brescia 7, provinciale in piazza Carducci 3. Ma è tutto lì, nello stesso edificio. Ai vertici si profilano mutamenti, dopo che Giorgio Gandini segretario provinciale è divenuto senatore.

Alleanza nazionale. Dei tre partiti, del polo di destra che ha vinto le elezioni, [illegible] quello [illegible] la sede più «decentrata»: in corso Romita, al rione Europa.

Psdi. I socialdemocratici sono scomparsi dalla città. Dismessa da tempo la sede di via Urbano Rattazzi, il psdi si è spostato provvisoriamente a Ovada, in via Torino. «Dalle comunali [illegible] oggi abbiamo seguito le orme dell'Unione di Centro» dice Domenico Saporito, amministratore provinciale. E aggiunge con ironia: «Ora raccogliamo [illegible] idee, tante, e gli uomini, pochi, a Ovada dove la [illegible] serve come luogo di riunione».

Psi. Rimane in via Faà di Bruno 39, ma fino a quando? Il [illegible] aprile è [illegible] programma un'assemblea in cui si discuterà l'esito del voto, «con molta serenità e tranquillità» assicura Francesco Barrera, coordinatore. Che aggiunge: «Ci sarà da discutere sulle strategie [illegible] mico politiche legate alle sedi». Cioè: con che soldi?

Pds. Ha cambiato residenza [illegible] da [illegible] Piena [illegible] via Savonarola (dove martedì si riunirà il comitato federale), ma è lo [illegible] edificio che [illegible] affaccia [illegible] due vie parallele. Il partito ne [illegible] venduto [illegible] buona parte già un anno fa.

Rifondazione. Rimane in via XXIV Maggio.

Pri. «Sono esperto [illegible] sconfitte elettorali da almeno un ventennio» commenta [illegible] te Carlo Taverna, [illegible] quale assicura che la sede in via Dei Martiri rimarrà attiva.

Patto di Segni sono in pausa di riflessione, nulla [illegible] sa sul destino delle sede di via Ferrara.

Unione [illegible] Resta in via Modena, nei locali messi a disposizione da Franco Cacciatori, uno degli storici rappresentanti del pli cittadino.

Partito popolare. Se n'è andato dalla storica sede della dc in via Mazzini, vendendo anche gli arredi più ingombranti. Rimane in zona: in via Brescia.

Antonella Mariotti

Come [illegible] vede dalla cartina nel [illegible] della città si addensa [illegible] maggior parte delle sedi di partito: Mancano quella di Alleanza nazionale che è al [illegible] Europa, due club F.I. (via Sclavo e via De Negri) e Ad, [illegible] sede in via XX Settembre infine i Verdi fanno capo a Legambiente in via Arnaldo da Brescia

PROTESTA A CASALE

In corteo 200 dell'Ibl

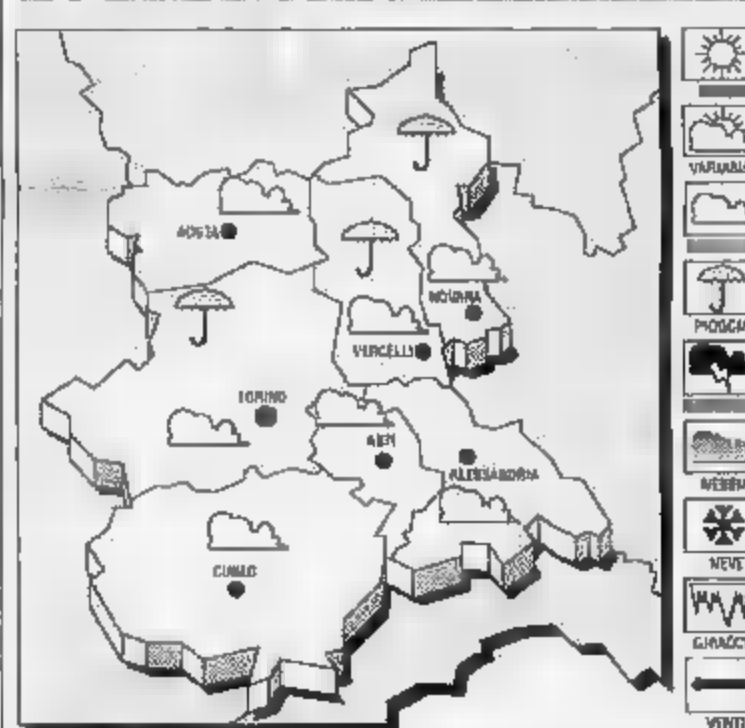
Gli operai al termine hanno dato vita [illegible] un sit in davanti al municipio ed una folta delegazione è stata ricevuta dagli amministratori.

A PAGINA [illegible]

ALLA CANTINA DI ACQUI

Ora arrivano le multe

I dirigenti della cantina [illegible] ciale (foto) hanno deciso di prendere provvedimenti nei confronti dei soci che non hanno conferito le loro uve.

A PAGINA 34

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Condizioni di tempo perturbato, con piogge sparse; temporaneo miglioramento sul settore Nord-Occidentale.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] Moderati da Nord-Est.
[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare, [illegible] schiarite ed [illegible] densamenti [illegible] potranno dar luogo a brevi rovesci.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible]
[illegible]: 10; min: 5; media: 7
[illegible]
Max: 17; min: −1; media: 7,5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 15,5; [illegible] 16; Vercelli 13; Novara 14; Asti 15; Cuneo 14.

Forze dell'ordine mobilitate per sorvegliare i viaggi verso il mare e la montagna

Presidiate le strade dell'«esodo»

Anche un elicottero per tenere sotto controllo il traffico in autostrada. In servizio cinquanta pattuglie della Stradale. Rispetto allo scorso anno, però, le partenze sono diminuite. A chi chiedere informazioni

ALESSANDRIA. Grande mobilitazione delle forze dell'ordine in provincia per l'atteso esodo pasquale. Sembra, però, che gli alessandrini non [illegible] altrettanto solerti a caricare baracca e burattini in auto per partire alla volta delle consuete mete vacanziere. Sulle strade il traffico ieri sera era in aumento, ma l'intensificazione non sembrava pari [illegible] quella degli anni scorsi. Il tempo uggioso degli ultimi giorni ha scoraggiato le prime partenze, ma anche le ristrettezze determinate dalla crisi economica hanno indotto a compiere qualche rinuncia.

In attesa della mobilitazione, comunque, sono stati intensificati tutti i servizi di sicurezza [illegible] di prevenzione. La polizia stradale ha consistentemente rimpinguato il numero di pattuglie in servizio giornalmente: fino a martedì, saranno [illegible] invece di 35 circa. Gli agenti sono attrezzati di tutti gli strumenti necessari a controllare il traffico, tra cui l'etilometro e [illegible] temutissimo autovelox (sia il tipo a terra, sia quello in movimento). Un elicottero della polstrada, inoltre, sorveglia il normale svolgersi del traffico autostradale. I controlli [illegible] potenziati ovunque, [illegible] particolarmente sulle direttrici verso le mete turistiche più tradizionali: la Liguria, dunque, e la zona dei laghi (Casale - Gravellona).

La Polstrada è mobilitata in forze

Sulle autostrade, [illegible] ogni caso, fino a ieri si registrava un'affluenza relativamente modesta. Tutti i sistemi di sicurezza, però, sono stati attivati. Nel tronco di Genova (su cui, appunto, ci si aspetta la maggiore affluenza dall'Alessandrino), per controllare il traffico nei punti nevralgici 24 ore al giorno [illegible] state attivate 14 telecamere collegate con la sala radio; sono stati allertati [illegible] centri interni Aci; 24 officine esterne [illegible] tutti i mezzi [illegible] soccorso disponibili; rinforzati i turni e le postazioni anche con gli uomini del servizio manutenzione; attivati tutti i portali a messaggio variabile [illegible] le colonnine per l'«sos» (il lampeggiante acceso posto sulla colonnina segnala eventuali rallentamenti).

«Per garantirsi la migliore partenza - dicono [illegible] all'Ufficio traffico - i viaggiatori possono preventivamente informarsi sulle condizioni del traffico telefonando al centro informazioni nazionale (06/4363.2121) o, per [illegible] di Genova, alla nostra sala radio (010/41041)». Si consiglia, inoltre, di fare riferimento alle trasmissioni radiofoniche specializzate, al televideo, al servizio Sip della polstrada, [illegible] tutti gli altri mezzi d'informazione.

Anche nelle stazioni ferroviarie il lavoro [illegible] è intensificato. Il traffico [illegible] sensibilmente sulla breve percorrenza (in direzione del Mar Ligure, dunque, e delle città d'arte). «Da diversi giorni, però - dicono alle Fs di Alessandria -, registriamo un aumento di passeggeri sui treni a lunga percorrenza diretti al Sud: evidentemente, per risparmiare, o per viaggiare più tranquillamente, chi va lontano preferisce affidarsi al treno».

Margherita Rubino

Ieri il sopralluogo dei tecnici della Provincia all'impianto di Castelceriolo

[illegible] mercurio in discarica

Da giorni si intrecciano segnalazioni sulla presenza del metallo. C'era stato anche [illegible] esposto «segreto» alla procura da parte del presidente del Consorzio. Ora le analisi sveleranno il «giallo»

ALESSANDRIA. Ieri i tecnici del Laboratorio provinciale di sanità pubblica hanno effettuato prelievi di percolato dalla discarica di regione Trono di Castelceriolo, del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti solidi urbani. Prelevati anche campioni d'acqua nei pozzetti spia intorno all'impianto. Le analisi dovranno risolvere il «giallo» sull'esistenza o [illegible] di mercurio.

Un'ipotesi che circola [illegible] giorni e che è stata riferita [illegible] che al consigliere comunale verde, Pier Luigi Cavalchini, il quale ha presentato un'interrogazione al sindaco. «Ho ricevuto una segnalazione giovedì - spiega Cavalchini - e, dopo contatti col Coordinamento dei gruppi progressisti e con l'Associazione verde, ho presentato l'interrogazione. Sarebbe gravissimo se tra l'allarme mercurio [illegible] la richiesta di analisi fos[illegible] trascorsi alcuni giorni».

Il presidente del Consorzio, Roberto Drigo, che negli [illegible] giorni ha presentato un esposto alla procura della Repubblica il cui contenuto resta segreto, [illegible] limita a ricordare come un'analisi privata avesse dato risultati sospetti sia per il percolato sia per i pozzetti-spia. Di qui la richiesta alla Provincia di far intervenire il Laboratorio provinciale di sanità pubblica.

Intanto [illegible] sindaco Calvo [illegible] disposto di chiudere alcuni pozzi utilizzati per l'irrigazione dei campi e che sorgono nella zona della discarica. Senza dubbio una misura precauzionale, dopo i sospetti di inquinamento nella discarica, anche [illegible] non si può escludere qualche scarico abusivo all'esterno.

«Non sappiamo se sono stati scaricati rifiuti inquinanti - di[illegible] Drigo - e se ciò è avvenuto quando posse [illegible] stato possibile. Comunque [illegible] ieri ho disposto nuovi, severi controlli su tutti i rifiuti che arrivano all'impianto. Non solo quelli portati dalle ditte private che scaricano rifiuti assimilabili agli urbani solidi ma anche quelli raccolti dall'Amiu. Per avere il massimo di sicurezza».

[illegible] Laboratorio di sanità pubblica, grazie [illegible] nuovi apparecchi, dovrebbe [illegible] in grado di rispondere in tempi brevi alla precisa richiesta sulla presenza di [illegible] già domani, quindi, [illegible] «giallo» potrebbe essere risolto. Con [illegible] speranza che sia stato un falso allarme.

Franco Marchiaro

Al centro dei sospetti. La discarica di regione Trono di Castelceriolo

E la [illegible] è [illegible] mirino

Mugarone, dopo il «non voto» si mobilita anche il Tiro a volo

Roberto Drigo

BASSIGNANA. Settantadue elettori [illegible] 222, [illegible] 33 per cento della popolazione della frazione [illegible] Mugarone, non si è recato alle urne: una protesta spontanea e silenziosa con un fine unico e ben mirato, [illegible] fermo «no» alla discarica che il Consorzio alessandrino dei rifiuti solidi e urbani intende realizzare a poca distanza dall'abitato.

«Non c'è stata un'astensione generale, né tantomeno dichiarata, [illegible] quella attuata da altri paesi che hanno voluto catturare l'attenzione dei mass media, bensì [illegible] protesta civile e composta, comunicata al termine degli scrutini - sottolineano i componenti del Comitato, sorto tra la popolazione per contrastare la decisione del Consorzio - perché, senza inutili clamori, vogliamo sensibilizzare le autorità sul pericolo che incombe sul nostro piccolo [illegible]tro, a seguito di [illegible] decisione irrazionale e incomprensibile».

Cosa temono gli abitanti del borgo alle porte [illegible] Valenza? La morte economica, [illegible] conseguenze anche sull'immagine della città dell'oro.

Il perché di previsioni tanto catastrofiche lo spiega il presidente del Comitato per [illegible] «La megadiscarica verrebbe realizzata a meno di 4[illegible] metri da Mugarone e, per poterne ricavare la superficie minima dichiarata, i tecnici del Consorzio alessandrino rifiuti hanno "violentato" gli stessi parametri da loro indicati come fattori escludenti, vale a dire distanza minima dai centri abitati e dai pozzi pubblici, oppure non hanno volutamente considerato altri fattori determinanti, quali la ventosità e la posizione del nucleo abitato rispetto alla direzione della discarica - spiega Edoardo Lenti -, senza queste forzature il sito di Mugarone [illegible] risulterebbe tra le località potenzialmente idonee all'insediamento di una discarica di simili dimensioni».

Ma gli studi del Consorzio non sono stati profondi e accurati? «Nell'era in cui si dimostra tanta attenzione verso i problemi ecologici, il rispetto della natura e degli animali, questa decisione ci ha profondamente amareggiati - replica Lenti - perché mette in secondo ordine il diritto alla qualità della vita. Le osservazioni [illegible] nostri esperti hanno dimostrato quanto fossero superficiali le indicazioni fornite dai tecnici, da cui è scaturita la delibera consortile».

Su [illegible] punta ora la popolazione di Mugarone? «Innanzitutto - spiegano gli interessati - facciamo affidamento sui nuovi responsabili del Consorzio per un riesame della vicenda. Si sta indagando su alcuni aspetti della passata gestione, si faccia chiarezza anche su questa decisione». Intanto, Comitato per il no [illegible] Comune, attendono l'esito del ricorso al Tar. Ed è pronta a scendere in [illegible] anche la Società di tiro a volo Valenza, che ha sede a poca distanza dalla futura discarica. **[r. c.]**

IN BREVE

[illegible]

[illegible] vento ha danneggiato il platano [illegible] Napoleone

Piccoli danni al cosiddetto platano [illegible] Napoleone, sulla strada che collega Alessandria a Spinetta Marengo, sono stati [illegible]sati, ieri, dal vento: la grande pianta vicino a ponte Bormida ha perso [illegible] ramo. [illegible] ci sono stati danni o problemi alla circolazione. **[m. ru.]**

PROVINCIA

Presentato il documento per il rimpasto [illegible] giunta

E' stato presentato ieri il documento programmatico che dovrebbe portare a un mini rimpasto nella giunta provinciale [illegible] Alessandria. Il consigliere anziano, Antonio Di Cristo, sarebbe intenzionato [illegible] convocare il Consiglio provinciale per venerdì 8. **[r. al.]**

[illegible]

Ferito in uno scontro rischia [illegible] perdere un occhio

In seguito [illegible] un incidente stradale avvenuto alla periferia [illegible] Ovada un giovane alessandrino rischia di perdere un occhio. E' Massimo Insalata, 28 anni, abitante in via Bensi. Viaggiava su [illegible] Fiat Ritmo condotta da Mario Lombardo, [illegible] anni, pure di Alessandria, via Della Santa 12. L'auto [illegible] è scontrata con l'autocarro di Giulio Grandi, 44 anni di Carpeneto. Nello scontro Massimo Insalata è rimasto ferito al viso [illegible] dopo le prime cure all'ospedale di Ovada è [illegible] trasferito al reparto specialistico dell'ospedale San Martino di Genova, con prognosi riservata per quanto riguarda la funzionalità dell'occhio sinistro. **[r. bo.]**

Vittima un orafo

La [illegible] del venerdì pomeriggio

ALESSANDRIA. [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio [illegible] napoletano Carlo Crimaldi, di 33 anni, abitante ad Acerra, ritenuto responsabile di truffa aggravata ai danni di una ditta orafa valenzana e [illegible] ricettazione.

L'11 dicembre '92, dopo una serie di telefonate per prenotare oggetti preziosi, in compagnia di una giovane donna si presentò negli uffici della «Gold Bi.Emme» di Tommaso Bandini e Fabio Moretto. Esaminò tutto il campionario acquistando quindi un bracciale, un girocollo e altri oggetti preziosi per un importo di 25 milioni.

Pagò con tre vaglia cambiari e si allontanò. Era venerdì pomeriggio e Beatrice Cordara, madre di Fabio Moretto, delegata [illegible] svolgere le operazioni bancarie della società, dovette attendere due giorni prima di mettere all'incasso i vaglia.

Quando lo fece si sentì dire che erano stati rapinati il [illegible] novembre '91 in una banca del Napoletano. **[e. c.]**

Oggi e domani un'iniziativa di solidarietà per la lotta all'Aids

Gli alpini regalano bonsai

In città ed [illegible] Tortona offriranno le piantine [illegible] chi darà un contributo. Intanto per le vie del centro sfilerà la fanfara. L'anno scorso raccolto mezzo miliardo

ALESSANDRIA. Dopo l'esperimento positivo del '93, anche quest'anno in oltre duecento città italiane [illegible] potrà contribuire alla lotta contro l'Aids. L'associazione per la lotta alla più grave piaga sociale di questo fine secolo ha indetto per oggi e domani «Bonsai aid Aids».

Nelle piazze verranno raccolti fondi da destinare a opere di assistenza ai malati e per il sostegno della ricerca scientifica.

In provincia si sono allertati il capoluogo e Tortona: in entrambi i centri l'organizzazione è curata dall'Associazione nazionale alpini. «In corso Roma 85 ad Alessandria e in piazza Duomo a Tortona gli alpini consegneranno la tessera di amico dell'Anlaids e un bonsai cinese in cambio di un contributo minimo di [illegible] mila lire - spiega il presidente dell'Ana alessandrina Paolo Gobello -. Le nostre sezione ha allestito anche una manifestazione collaterale. Alle 16, infatti, la nostra fanfara, che conta una cinquantina di elementi, eseguirà in corso Roma un carosello musicale [illegible] sostegno dell'iniziativa».

Il presidente lancia anche un appello: «Il problema dell'Aids ha bisogno di una sempre maggiore sensibilizzazione [illegible] parte dell'opinione pubblica nei confronti del problema umano e sociale [illegible] persone sieropositive e malate, ma l'impegno è ovviamente pure rivolto alla prevenzione. La gente, i giovani in particolare, devono sapere quali sono le precauzioni per evitare il contagio».

L'anno [illegible] l'iniziativa permise all'Anlaids [illegible] raccogliere fondi per oltre 500 milioni. In parte sono [illegible] destinati all'acquisto di apparecchiature scientifiche, in parte per l'assistenza ai malati. Una parte, ancora, è stata destinata per l'acquisto [illegible] l'organizzazione [illegible] un immobile [illegible] adibire [illegible] centro sociale. La manifestazione dell'Anlaids ha ottenuto il patrocinio dal Presidente della Repubblica, da quelli del Consiglio e delle due Camere, oltre che del ministero della Sanità. **[pie. abr.]**

Oggi sfila [illegible] fanfara degli alpini

Da anni si attende una regolazione del traffico sulla statale

C'è il semaforo alla Paglieri [illegible] è solo un «[illegible] d'aprile»

ALESSANDRIA. Hanno installato il tanto [illegible] semaforo [illegible]l'incrocio della statale per Novi [illegible] la strada Stortigliona, poco prima dello stabilimento Paglieri. Purtroppo, però, [illegible] solo un «pesce di aprile», anche [illegible] per qualche o[illegible] è servito a far rallentare auto [illegible] camion in quel tratto molto trafficato [illegible] pericoloso. Pericoloso, in particolare, per quanti - lavoratori, clienti, trasportatori - devono entrare e uscire dallo stabilimento della famosa industria che [illegible] affaccia proprio sulla strada per Novi.

Ieri mattina qualcuno ha sistemato [illegible] semaforo - perfetto - in cartone, proprio nel punto [illegible] cui, da moltissimi anni, [illegible] promette [illegible] installare quello vero, per evitare tanti incidenti. [illegible] c'era una targa: «Semaforo installato il 1° aprile 1994».

Un «pesce d'aprile», quindi, che direzione, lavoratori e consiglio di fabbrica della «Paglieri», impegnati da anni per ottenere quel semaforo (la proprietà [illegible] pronta [illegible] pagarlo), sperano sia di buon auspicio. **[f. m.]**

Il semaforo «finto» per qualche ora ha svolto egregiamente il [illegible] compito

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Il mio [illegible] ha [illegible] dappertutto»

Ritengo [illegible] alcune precisazioni sull'articolo pubblicato il 31 [illegible], «Prete primo solo in Val Grue». Dopo quasi mezzo secolo di incontrastato dominio delle forze catto-social-comuniste, Forza Italia ha portato una ventata di [illegible] rinnovamento conseguendo la maggioranza relativa nei [illegible] muni del mio collegio; questo anche e soprattutto a Novi dove è il primo partito.

Ho conseguito la maggioran[illegible] assoluta dei consensi in oltre un terzo dei comuni del collegio, superando di oltre tre punti le preferenze ottenute dai partiti che hanno appoggiato la [illegible] candidatura. Dall'articolo non si deduce in alcun modo come la nostra affermazione sia stata totale. Non abbiamo vinto solo a Fresonara, Cerreto Grue, Costa Vescovado [illegible] Dernice, che non arrivano in media [illegible] 300 votanti. Ritengo inoltre andasse messo in evidenza che a Tortona abbiamo raccolto 9600 voti, quasi quanti Maspoli [illegible] Prete insieme. [illegible] è dato invece risalto inutile ai 40 voti, [illegible] oltre [illegible] mila votanti, che mi separano da Maspoli, uno scarto insignificante. Ritengo necessario un chiarimento su quanto dichiarato nell'articolo in maniera confusa [illegible] incomprensibile dove [illegible] segnala una vittoria del candidato del Patto per l'Italia in comuni dove abbiamo ottenuto un successo maggioritario.

A proposito delle dichiarazioni [illegible] sindaco di Novi e [illegible] consigliere Oscar Poletto (Ppi) che ritengono possibile mantenere in piedi l'attuale Consiglio [illegible]munale e la giunta, preciso che è contro ogni logica trascinare oltre [illegible] discorso politico il cui sindaco rappresenta il psi, che a Novi arriva a stento al [illegible] per cento. Forza Italia, primo partito in città, [illegible] gli altri componenti del Polo della libertà, hanno la maggioranza assoluta. L'attuale amministrazione non rappresenta più i cittadini.

Per quanto riguarda il ppi, che a Novi cerca di riciclarsi con le sinistre, ricordo che in tutto il Paese è riuscito a far eleggere [illegible] collegi uninominali 4 deputati contro gli oltre 300 del Polo che [illegible] rappresento.

On. Gian Piero Broglia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]430
Bassignana: Croce Verde 489.877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce [illegible] 429 [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 611.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: [illegible] Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Castoldi*, via Dante 49, tel 252.235 (urgenze, a serr. abb., [illegible] 12,30 [illegible] 15,30), e *Invernizzi*, via [illegible]chieri 37, tel. 251.619, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a [illegible] abb.). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità su chiamata, a serrande abbassate, [illegible] presentazione di ricetta medica.

Acqui [illegible] *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.588), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serr. abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Caponnetto*, c.so Bagni 65 (tel. [illegible]22.556), dalle 15 alle 18,45.
[illegible] **M.to:** *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel. 452.150).
[illegible]**vi Ligure:** *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli [illegible] (tel. [illegible])
Tortona: *Comunale 1*, corso Don [illegible]ne 51/a (tel. 892.830), e *Centrale*, via Emilia [illegible] (tel. 861.403), aperta dalle 15,30 [illegible] 19,30.
Valenza: *Bellingeri*, corso [illegible] (tel. 943.398)

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 204.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; [illegible] 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle** [illegible] (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

[illegible]

ALESSANDRIA

MORTI. Bruno Iannella, di 32 anni, funzione alle 11 in Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

OVADA

MORTI. Giuliano Vittorio Buratto, di 45 anni; Severina Zunino, [illegible] 86; Carla Lina Borione, di 71; Antonio Mario Canepa, [illegible].

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Risolto dal Comune di **Novi** il problema della pulitura settimanale di strada [illegible] Marziano: [illegible] stata decisa la sistemazione, il giorno precedente a quello fissato per [illegible] pulitura [illegible] strada [illegible] la macchina spazzatrice, di cartelli provvisori indicanti il divieto di [illegible] nel giorno stabilito per [illegible] pulizia [illegible] strade.

[illegible] Il Comune di **Ozzano** ha indetto un concorso per assumere un istruttore [illegible] qualifica funzionale. E' necessario il diploma di ragioneria [illegible] equipollente. Le domande [illegible] possono presentare fino al [illegible] aprile al municipio.

● Il Comune di **Arquata Scrivia** ha bandito [illegible] concorso per un posto di istruttore di asilo nido, VI qualifica, a tempo determinato. Le domande [illegible] possono presentare in Comune fino all'8 aprile.

[illegible]

SETTIMANA SANTA

Stasera c'è la veglia pasquale

Ad Alessandria le celebrazioni della Settimana Santa in cattedrale prevedono ancora oggi l'Ufficio delle letture e lodi mattutini (alle 8,30), e l'Ufficio dei Vespri (alle 18). Alle 21, solenne veglia pasquale. E' possibile cresimarsi, [illegible] durante [illegible] celebrazioni liturgiche. **[m. ru.]**

[illegible]

Aprono servizi cambiavaluta

Da oggi è attivo il servizio di cambiavaluta [illegible] vendita [illegible] acquisto di travellers cheques anche all'ufficio centrale delle poste di Alessandria (ufficio Vaglia e risparmi), a Novi Ligure, Tortona [illegible] Valenza. [illegible] servizio è già in funzione ad Acqui, e all'ufficio postale di via Cavour ad Alessandria. Il diritto fisso applicato per [illegible] compravendita di banconote è di mille lire (il diritto [illegible] è dovuto [illegible] controvalore non supera le 10 mila lire); per l'emissione di travellers cheques [illegible] 5 mila, per il pagamento è di [illegible] mila (per ogni operazione fino al controvalore di 100 mila lire) o di 5 mila (per ogni operazione che superi tale controvalore). L'orario va dalle 8,15 alle 17,30. **[m. ru.]**

LIONS

Il nuovo direttivo nome per nome

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del Lions Club di Alessandria. Il presidente è Vittorio Molino, past president Gianmario Bolloli, primo vice presidente Vittorio Morandi, 2 vice presidente Lucio Bassi, [illegible] vice presidente Gian Luigi Ferraris, segretario Piero Varnetti, [illegible]riere Alberto Valdata, cerimoniere Emilio Merlini, censore Roberto Cairo. Consiglieri: Pietro Giommanco, Mario Lenzarini, Antonio Marozzo, Vilmo Pastore, Carlo Pollarolo, revisore dei conti, Umberto Albini, Elio Gatti, Mario Viscardi, Comitato soci: Cesarino Fissore - presidente, Vito Drago, Pietro Parodi. **[a. m.]**

MOSTRA

Piovera: esposizione di origami

A Piovera, nell'auditorium Federico Davide Ragnani, è allestita l'esposizione di origami: «Quando la carta vive». **[cr. ro.]**

LAVORO

SITUAZIONI DI CRISI IN 4 CITTA'

A Casale ieri davanti al Municipio manifestazione dei lavoratori dell'azienda

Ibl, in 200 al sit-in di protesta

Una folta delegazione s'è incontrata con gli amministratori. Il vicesindaco: «Ci faremo portavoce del caso a Roma». L'Unione industriale: «La rottura non è irrimediabile, ma tornino in fabbrica»

CASALE. Oltre 200 lavoratori dell'Ibl hanno sfilato ieri mattina in città l'azienda la trattativa sulla decurtazione degli stipendi, avviata da mesi, si interrotta lunedì all'Ufficio provinciale del lavoro. Il corteo, scortato dalle forze dell'ordine, è giunto in via Mameli, per un «sit in» davanti municipio. Un folto gruppo di operai ha affollato la sala iliare dove ha incontrato il vice sindaco Davide Sandalo alcuni esponenti della giunta.

«Il Comune non ha strumenti per intervenire: si sono esaurite le possibilità di accordo, faremo però portavoce al ministero del Lavoro» ha esordito Sandalo. Ma il sindacalista Alberto Tomasso, che parlato a nome di tutte le organizzazioni, ha sollecitato il Comune «a un intervento duro e deciso nei confronti dei Bonzano, titolari dell'Ibl». anche denunciato «condizioni lavoro in alcuni casi disumane». Sui salari, che i sindacalisti giudicano bassissimi, il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione, ha ricordato che l'azienda «fin dal 1984 continua ad assumere giovani donne a basso costo assumendo lavoratori in mobilità avvantaggiandosi di sgravio contributivo notevole».

L'incontro è concluso con impegno da parte Sandalo per costituire un tavolo a tre: azienda, sindacati, Comune. Inoltre, ha inviato telegramma al prefetto per invitarlo a farsi promotore di un intervento che riapra le trattative.

E' quanto auspica anche direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro. «A volte nelle trattative c'è una rottura, ma non è detto che irrimediabile. Dopo Pasqua speriamo in ripresa del colloquio. Ma perché maturi, occorre che i lavoratori tornino in fabbrica». Quanto alle contestazioni su ambiente di lavoro salari, «quando c'è un'atmosfera arroventata le descrizioni sono spesso esasperate. In particolare gli stipendi sono in linea altre aziende del settore». [s. m.]

In corteo, i lavoratori della Ibl ieri mattina durante manifestazione indetta per protestare contro l'interruzione delle trattative sul salario. termine sfilata hanno «sit in» davanti al Municipio

Lico, interviene l'Inps

Pagherà tutte le liquidazioni e si rivarrà poi sull'azienda

ALESSANDRIA. Sarà l'Inps un esborso oltre cento milioni, e diritto di rivalsa sull'azienda, pagare le liquidazioni alle dipendenti della «Lico spa», ditta che produceva cinturini per orologi, in concordato preventivo, e il cui titolare, Aldo Lucini, si sta battendo per evitare il fallimento. E se l'imprenditore è in lotta, i dipendenti, tutta manodopera femminile, stanno conducendo una battaglia per rivendicare i propri diritti e ottenere il riconoscimento delle proprie spettanze.

Erano in cento, un tempo, a lavorare nella fabbrica alessandrina, ma la cifra si dimezzata due anni fa; attualmente sono solo cinquantina, hanno dovuto cessare l'attività quando subentrata la forte crisi dovuta causa di mercato, e sono in cassa integrazione straordinaria. Hanno ottenuto il riconoscimento di questo tizzatore sociale» perché Lico è in concordato preventivo, ma partire da giugno potranno più beneficiarne.

Una minima parte delle dipendenti - neppure una decina - è riuscita ad collocata in pensione. Per le altre è scattata la mobilità, anticamera del licenziamento. Venti sono già senza lavoro e tutte attendono la liquidazione, che varia da un minimo di quattro-cinque milioni ad un massimo di una ventina di milioni.

Dicono alla Filtea-Cigl che la proprietà ha rispettato l'accordo a tempo firmato all'Ufficio del lavoro base quale le somme dovute alle maestranze sarebbero state versate ratealmente. La situazione economica della Lico è precipitata e le dipendenti licenziate due anni fa hanno in solo una minima parte della liquidazione, nulla tutte le altre.

Ora è intervenuto l'Inps, che fatto sapere provvedere al pagamento rivalendosi poi sull'azienda, che ha messo in vendita poco meno di seicento milioni i macchinari. Se l'operazione andrà a buon fine, il liquidatore, il commercialista Fabrizio Miano, potrà appianare parecchie pendenze. Le richieste di acquisto devono pervenire entro l'8 aprile e le attrezzature saranno disposizione partire prossimo 1 luglio.

E' stata la moda che «imponeva» orologi con cinturini incorporati a mettere in ginocchio l'azienda cittadina, la cui chiusura ormai fatto accertato.

Emma Camagna

Ovada

«Situazione drammatica»

OVADA. Dopo il Consiglio comunale aperto, sono ora i sindacati dei metalmeccanici a lanciare un'altro grido di allarme sulla situazione di crisi occupazionale ed dell'Ovadese. Ieri sera hanno tenuto una conferenza stampa: c'erano i sindacalisti Claudio Nardini, Giorgio Sciutto, Luigi Montessoro e i delegati delle aziende locali.

Hanno messo evidenza che i lavoratori vivono situazione drammatica per l'estendersi della integrazione dalla mobilità, che interessano quasi tutte le fabbriche dell'Ovadese.

I sindacati ritengono che questa situazione sia solo determinata dalla crisi, denunciano responsabilità dei dirigenti delle aziende, a cui chiedono maggiori investimenti, più ricerca, più tecnologia invece del solo ricorso agli «ammortizzatori sociali». S'è fatto anche riferimento alla necessità di rilancio degli altri settori - agricoltura, turismo - con la convinzione, però, che l'industria l'Ovadese destinato a morire.

All'incontro presente il sindaco Franco Caneva, con l'assessore Andrea Oddone. Caneva ha sottolineato che ad Ovada ci situazioni crisi diversificate, aziende che hanno problemi di mercato, altre che hanno difficoltà finanziare. «Il Comune - ha aggiunto - attraverso la revisione del piano regolatore, punta una seconda produttiva adatta all'artigianato e alle piccole imprese, cercando di individuare le aziende disposte ad insediarvisi». [r. bo.]

Enel di Novi

«Nessun calo d'occupati»

NOVI. Non verrà ridimensionata l'agenzia Enel di Novi. Lo ha annunciato il dirigente Giulio Albano, smentendo le voci di una possibile chiusura uffici e sportelli e le conseguenti ripercussioni sui posti di lavoro. La società che eroga energia elettrica procederà soltanto a una ristrutturazione interna, necessaria per riequilibrare il di utenze nelle agenzie Novi Acqui, che fanno parte della zona.

pratica, trasferiremo dodici Comuni delle valli Curone Grue, in cui il servizio è attualmente gestito da Novi, sotto il diretto controllo dell'agenzia di Tortona della zona di Alessandria - dice Albano -. Inoltre, gli addetti nuclei operativi dell'Ovadese saranno alle dipendenze di tecnici acquesi. La città termale acquisterà 20 mila utenze, e zona Novi-Acqui non sarà affatto declassata. Conserverà, anzi, 107 mila clienti, ciascuno dei quali potrà rivolgersi indifferentemente all'una all'altra agenzia».

Per migliorare il rapporto con gli utenti, è prevista a Novi l'introduzione di un numero verde, utilizzabile da chiunque desideri informazioni intenda avoperazioni contrattuali.

Ma, nonostante le garanzie fornite dalla società, i sindacati esprimono perplessità sul futuro dell'Enel di Novi. «Temiamo che tra qualche anno la riduzione di utenze inciderà in maniera negativa sull'occupazione - dice Sergio Galliano, Cisl -. Abbiamo manifestato la nostra preoccupazione durante un incontro con i dirigenti compartimentali». [m. d.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Danneggiato dal vento il platano di Napoleone

Danni per il vento ieri pomeriggio ad Alessandria. Tra l'altro, sono stati staccati rami dal platano di Napoleone e sono caduti calcinacci dalla facciata dell'ex Distretto. [r. al.]

Il personale c'è più vandali all'opera in stazione

Vandali nella stazione di Serravalle, non più presenziata dal personale Fs dalle alle 6: danneggiata la macchina obliteratrice e rotte alcune lampadine. [m. pu.]

ALESSANDRIA

I funerali del camionista rimasto ucciso sull'A21

Si celebrano oggi alle 11, nella chiesa Madonna Suffragio ad Alessandria, i funerali del camionista Bruno Iannella, 33 anni, morto l'altro giorno in un incidente sulla A21 vicino a Piacenza. [m. ru.]

ALTAVILLA

Ieri l'addio all'uomo morto in attesa di trapianto

Una folla commossa ha partecipato ieri ad Altavilla ai funerali di Pier Luigi Bissacco, 35 anni, dipendente della Sirti di Alessandria, mercoledì Milano; da tempo attendeva un trapianto di fegato. [cr. ro.]

Novese si infortuna alla Europa Metalli

Frattura di una gamba contusioni multiple: guarirà 40 giorni Salvatore Pitzalis, di (prolungamento via Crispi 70). L'uomo è rimasto vittima di infortunio mentre al lavoro alla Europa Metalli di Serravalle. [m. d.]

TORTONA

«Quelle bollette del lotto ho trovate per terra»

Denunciato dai carabinieri per aver tentato di incassare bollette del lotto rubate da un'auto, il tortonese Doriano Giuseppe Ghilini, anni, si difende: «Le ho trovate sabato all'alba, di ritorno da discoteca, in piazza al Bar Halley. Non avevo altri oggetti documenti trafugati». [r. al.]

In due assaltano la filiale del San Paolo al centro commerciale: bottino 75 milioni

Pozzolo, rapinata banca a «I Giovi»

Il colpo messo a segno ieri verso le 13,20. I banditi erano armati di coltello. Nessuno all'interno dell'Iper market s'è accorto di quel che accadeva. Ma la scena è stata registrata da una telecamera a circuito chiuso

POZZOLO. Rapina da 75 milioni, ieri, all'agenzia dell'Istituto bancario «San Paolo» all'interno del centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo. Due individui volto scoperto (uno dei quali armato di coltello) hanno fatto irruzione locali, minacciando il direttore e gli impiegati, e si sono poi fatti consegnare il denaro. Usciti da una porta secondaria, sono dileguati. La scena è stata filmata da una telecamera a circuito chiuso, ma le immagini non hanno finora consentito di identificare i rapinatori.

Il «colpo» è stato messo a segno verso le 13,20, poco prima dell'orario di chi. I banditi sono entrati nella banca con l'arma, eludendo sistema «metal-detector».

«Aprite la cassaforte e dateci i soldi, non vi succederà nulla» hanno intimato al direttore, Daniele Corti, e agli altri due dipendenti, Giulio Valdenassi e Graziella Bottazzi, hanno aggiunto: «Non abbiamo fretta, possiamo attendere per qualche ora».

Temendo che l'incubo si prolungasse, sapendo che altri dipendenti del «San Paolo» sarebbero arrivati in banca entro pochi minuti, i tre non hanno opposto resistenza. Così, i banditi si impossessati del denaro sono fuggiti da una porta sul retro. Li attendeva un'auto (forse una Tipo), guidata da un complice.

Nel centro commerciale, nessuno è accorto dell'accaduto. Non hanno notato nulla di sospetto neppure i clienti del bar di fronte all'ingresso della banca. «Solo quando è arrivata un'auto dei carabinieri, sirene spiegate, abbiamo capito che la banca stata assaltata - cono "Break bar" -. Era certamente una banda di professionisti, che ha studiato il colpo nei minimi dettagli, e ha agito senza commettere errori».

Ma le fasi della rapina sono state interamente riprese da telecamera installata nell'istituto di credito. E proprio nastro, che è tuttora al vaglio degli inquirenti, potrebbe fornire elementi molto utili.

Ieri pomerigg, i carabinieri hanno istituito posti di blocco nel Novese nell'Alessandrino. In serata, le ricerche si sono estese all'intera provincia, ma fino a tarda sera era stata trovata nessuna traccia dei rapinatori. [m. pu.]

Il centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo. Due banditi hanno rapinato filiale interna del «S. Paolo», poi fuggiti su un'auto guidata complice

OVADA

Morì un paziente

Anestesista e chirurgo sotto processo

OVADA. In pretura s'è iniziato, ed è stato subito rinviato al aprile, processo dottori Vezio La Ganga, 41 anni, e Pietro Cazzulo, di 54, rispettivamente chirurgo anestesista dell'ospedale di Ovada, sott'accusa per la morte di Vincenzo Merchelli, anni, avvenuta il 23 ottobre 1992, mentre l'uomo s per essere sottoposto ad un intervento chirurgico

Il pretore Miniotti, con parere favorevole del p.m. Ravera, ha accolto la richiesta di rinvio presentata dalla difesa, per l'impedimento ad pre-sente del perito di parte, e della dichiarazione della parte civile in merito alla fase finale della trattative per accordo tra le parti. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Sei mesi di reclusione

per il furto un'auto

ALESSANDRIA. Roberto Stambazzi, incassatore orafo di 32 anni, abitante in una pensione cittadina, stato condannato in pretura a reclusione e 300 mila lire di multa per furto, tentato furto possesso di arnesi per lo scasso.

Il 20 marzo '92, dopo aver rotto il deflettore della Golf che Cinzia Mandrini aveva parcheggiato in via Faà di Bruno, aprì l'auto, ma entrò in funzione il sistema di allarme e il gio si allontanò. Poco distante, nel cortile del condominio di via Cavour 26, vide parcheggiata un'altra auto, riuscì ad aprirla e prelevò la patente guida, il codice fiscale, una tessera sportiva e altri documenti Bernardo Zirpolo. [e. c.]

VALENZA

Era sparito lunedì

Ex parrucchiere ucciso al

VALENZA. Era scomparso da casa da quattro giorni e i familiari lo stavano cercando ovunque lui aveva deciso di impiccarsi, Leonardo Nicotra, 71 i, viale Repubblica 54 - che sino a qualche anno sono faceva il parrucchiere piazza Verdi - all'inizio della settimana era uscito casa «per una commissione» non aveva più fatto ritorno. Il figlio aveva segnalato il fatto ai carabinieri.

Le ricerche sono rimaste senza esito sino all'altra sera, quando il suo corpo è stato trovato in regione Vecchio Porto: Nicotra, aveva scelto un cchio stabile, già adibito a canile e ora abbandonato, per stringersi una corda al collo e togliersi la vita. [r. c.]

Negozianti mobilitati: «Di sera c'è d'aver paura»

Casale, un «business» contro i furti e le truffe

CASALE. I negozianti si mobilitano contro truffatori e ladri. Molti commercianti, che trattano oggetti di un certo pregio, hanno installato apparecchiature d'allarme collegate con il commissariato. «Non possiamo farne a meno - spiega un negoziante del centro - Di sera c'è da aver paura anche quando siamo presenti. Certe vie, poi, sono poco illuminate e favoriscono i malintenzionati».

Ma la maggior preoccupazione riguarda le truffe. Anche in commissariato confermano che il fenomeno è in aumento. Spesso i commercianti accettano in buona fede assegni che risultano poi di provenienza furtiva e, al momento dell'incasso, ricevono amare sorprese.

Molti negozianti, però, da qualche tempo hanno trovato una soluzione. Si sono rivolti ad una ditta di Bergamo, che opera su tutto il territorio nazionale e che consente di controllare immediatamente la validità dell'effetto bancario che viene dato in pagamento. Spiega Marilena Ellena, titolare di un negozio di oggetti d'antiquariato e arredi: «Tre anni fa, ho incassato un assegno di tre milioni da un cliente che, apparentemente, mi sembrava affidabile. Invece, al momento dell'incasso, in banca mi hanno detto che era stato rubato. Da allora ho cercato una soluzione».

Proprio un impiegato della banca le ha dato un suggerimento: «Mi ha spiegato che c'è una ditta che offre piena garanzia sugli assegni». Come funziona? «Quando si riceve in pagamento un assegno - spiega l'antiquaria -, si compone un numero al telefono e, fornendo gli estremi, è possibile ottenere un controllo immediato sulla validità» attraverso una banca dati computerizzata. E se il primo controllo sull'assegno è risultato negativo, ma amare sorprese si manifestano in un tempo successivo, spiega Ellena, «la ditta rimborsa completamente l'importo dell'effetto».

La voce si è sparsa tra i commercianti. «Ma non sempre è sufficiente fare affidamento solo su una ditta che controlla gli assegni» dice il titolare della tabaccheria di via Liutprando, Marcello Motto. Ex giocatore di basket, il tabaccaio, nonostante la corporatura robusta e la grinta tipica degli sportivi, è stato truffato da un paio di individui che gli hanno sottratto una cartella piena di valori bollati per alcuni milioni.

C'è anche chi ha il porto d'armi e ha una pistola. I più, però, preferiscono affidarsi a ditte di controllo: dalle pattuglie di guardiani notturni privati quando si abbassa la saracinesca ai controlli tempestivi contro i truffatori.

Silvana Mossano

I negozianti del centro storico di Casale (nella foto uno scorcio) sono preoccupati per l'aumento di furti e truffe a segno ai loro danni. Così si moltiplicano i sistemi di allarme collegati alla polizia e c'è chi si è armato

I dirigenti vogliono procedere contro i produttori che hanno vinificato altrove

Acqui, la cantina multa i soci

Sarebbero una ventina su oltre 500 a non aver rispettato lo statuto. Ma anche i gestori avrebbero infranto le regole: trasformate le uve di una ditta privata, non associata

ACQUI. Prosegue l'inchiesta disposta dalla procura della Repubblica, dopo le segnalazioni del servizio regionale e provinciale repressione frodi, sulla «Enologica» di Nizza Monferrato e su un certo numero di aziende vinicole che dalla ditta nicese avrebbero acquistato sostanze che possono essere utilizzate per la sofisticazione del vino. Un'indagine scaturita dal furto di 1500 ettolitri di «rosso da pasto» denunciato nelle [illegible] settimane dalla cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese» di Acqui.

Dopo la denuncia del furto, [illegible] scattati i controlli nell'enopolio acquese, [illegible] stati scoperti piccoli quantitativi di [illegible] provenienti dall'azienda di Nizza, [illegible] senza bolla di accompagnamento. E le indagini si sono allargate.

«Quelle poche sostanze trovate nei nostri magazzini - dicono alla cantina sociale acquese - non servivano per sofisticare». Al massimo, si fa notare, la glicerina - proibita in Italia, ma utilizzata all'estero - serve unicamente ad «ammorbidire» certi vini, una correzione che non può [illegible] definita sofisticazione, anche perché la glicerina è un componente del vino.

Al di là dell'inchiesta, stupisce però il comportamento di alcuni amministratori dell'enopolio. I 1500 ettolitri di vino scomparsi da un grosso contenitore sistemato nel cortile della cantina erano infatti di proprietà della ditta fratelli Martini di Cossano Belbo, che non figurano tra i soci. Lo statuto della «Viticoltori dell'Acquese», invece, prevede che si possano vinificare soltanto vini dei soci.

«Il contratto con i fratelli Martini - dice il notaio Ernesto Cassinelli, che è stato a lungo presidente della cantina - è stato stipulato dalla presidenza Viotti. Quello che interessa dire è, invece, che il furto non nasconde nessun "giallo", nessuna operazione misteriosa».

Ai fratelli Martini la cantina aveva venduto uve bianche moscato, e li aveva anche vinificate. Inoltre la ditta di Cossano aveva portato un certo quantitativo di uve rosse. Quelle che, vinificate, hanno dato i 1500 ettolitri spariti.

Un'operazione che [illegible] con lo spirito dello statuto. Che invece si intende far rispettare nei confronti di quei soci - sembra siano una ventina sugli oltre 500 - che dopo la vendemmia '93 non hanno conferito all'enopolio le loro uve. I dirigenti della cantina stanno predisponendo le procedure per far pagare una multa salata a questi soci, «perché c'è un contratto societario che va rispettato».

E' giusto, ma sarebbe anche opportuno che non si vinificassero uve di non soci, come prevede lo statuto. [fra. mar.]

Gli impianti della «Viticoltori dell'Acquese», la cantina sociale di Acqui

Discarica

Un Consiglio per decidere

ACQUI. Consiglio comunale, giovedì prossimo alle 20,30, sul problema discarica. Sarà una seduta decisiva sul problema dello smaltimento rifiuti, con la partecipazione di sindaci e rappresentanti dei Comuni dell'Acquese, dei dirigenti del Consorzio Novese e Valle Scrivia, e di funzionari dell'assessorato provinciale all'Ecologia, che renderanno noto il nome della località che ospiterà i rifiuti dell'Acquese. Una scelta obbligata, visto che la prevista discarica in regione Boschi di Moirano è irrealizzabile per gli alti costi.

Qualcuno in attesa di conoscere la località prescelta dalla Provincia per l'impianto azzarda ipotesi. Si fanno i nomi di Cassine, Bistagno e Spigno, località già oggetto di precedenti supposizioni. A Spigno la popolazione si era già opposta alla realizzazione di una discarica nel territorio del Comune.

Ufficialmente, però, sul nome dell'area viene mantenuto il più stretto riserbo sia ad Acqui sia al Consorzio. [g. l. f.]

Si fa ancora più aspra la polemica che divide il Comune dal Consorzio «Bormida 2»

A Bistagno «salta» il depuratore?

Il sindaco Voglino potrebbe decidere di bloccare i lavori. «Dovrà comunque accettare l'impianto sul suo territorio» ribatte il primo cittadino di Monastero. Il contrasto è nato sulla gestione dell'ente

BISTAGNO. I lavori del depuratore di regione Torta potrebbero essere fermati da una delibera firmata dal sindaco Arturo Voglino. «E' una possibilità che stiamo considerando. Una decisione in merito sarà presa nei prossimi giorni dalla giunta» ammette il sindaco bistagnese.

Questa l'ultima novità di una querelle che contrappone il Comune di Bistagno al consorzio «Bormida 2», responsabile della costruzione del depuratore consortile a cui sono interessati anche altri quattro Comuni della Valbormida: Monastero, attualmente sede degli uffici amministrativi del Consorzio, Sessame, Ponti e Bubbio.

Dissapori e polemiche che hanno coinvolto anche il direttore amministrativo del consorzio, Roberto Incaminato (segretario comunale a Monastero e Sessame) a cui il sindaco Voglino addossa la responsabilità di non aver gestito al meglio gli interessi del consorzio. Un'accusa che Voglino ha ribadito anche in sedi pubbliche e che rischia di aggiungere alla polemica strascichi giudiziari. «Sto valutando la possibilità di querelare il sindaco di Bistagno» ha dichiarato Roberto Incaminato che intanto ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Acqui Terme nel quale ricostruisce la storia dei dissapori sorti tra Arturo Voglino e gli amministratori del depuratore. Ma l'attività del consorzio «Bormida 2», pur privo del presidente, non si è fermata. «I lavori procedono e se Bistagno deciderà di uscire dal consorzio dovrà comunque accettare la presenza dell'impianto di depurazione sul suo territorio, scelta per altro proposta proprio da Voglino, anche senza poterne far uso» dice il sindaco di Monastero Bormida, Adriano Blengio.

Arturo Voglino non è stato tenero neppure nei confronti delle amministrazioni di Monastero e Sessame. Il sindaco di Bistagno rivendica il trasferimento degli uffici amministrativi, che ora [illegible] a Monastero. «Gli uffici saranno trasferiti solo ad ultimazione dei lavori, com'era negli accordi» risponde Adriano Blengio.

Anche i futuri costi di gestione dell'impianto [illegible] materia di polemica. Dice Voglino: «Il depuratore costerà dai 200 ai 250 milioni all'anno, ma gli utenti saranno 11 mila, copriranno solo 120 milioni. Gli altri costi saranno coperti dalle amministrazioni comunali, con sacrifici». Per Adriano Blengio quello di Voglino è solo allarmismo. «I costi maggiori, secondo il contratto, verranno integrati dalla ditta costruttrice» dice. Una situazione tesa che, nei prossimi giorni, potrebbe riservare sviluppi anche clamorosi. [r. s.]

ALFIANO NATTA

Si è dimesso il sindaco

Lettera di dimissioni del sindaco Luigi Rinetti, [illegible] anni, informatore farmaceutico in pensione, da quindici primo cittadino di Alfiano Natta. Rinetti, che da tre mandati è alla guida di una lista civica, ha inviato, giovedì, una lettera di dimissioni al Prefetto ed ai colleghi del consiglio. Nel breve manoscritto si legge che «la decisione è stata determinata da motivi del tutto personali». «Sono da vent'anni in consiglio comunale - ha detto - prima come consigliere, poi [illegible] sindaco. Credo di avere dato abbastanza e, poi, la nuova legge prevede che il mandato duri quattro anni e non più cinque, quindi io sono arrivato al traguardo». «Oggi - ha concluso - amministrare è diventato difficile, per non dire impossibile». Passate le festività pasquali si terrà una riunione per discutere della sostituzione alla guida del paese. Non è escluso che la maggioranza chieda a Luigi Rinetti di ritirare le dimissioni. [bru. m.]

Il comitato ora torna alla carica: «Distruggerà il paesaggio»

Moncalvo, raccolte 360 firme contro la fabbrica del gesso

MONCALVO. Scende nuovamente in campo il comitato «Moncalvo Nostra», nato nel maggio del '93 per [illegible] la realizzazione, in regione Gessi, di uno stabilimento per la produzione di intonaci premiscelati, a base di gesso, che la ditta [illegible] di Treviso intenderebbe insediare in zona.

Il comitato ha depositato nei giorni scorsi in municipio le osservazioni, accompagnate da 360 firme, al piano esecutivo redatto dal Comune che permette la trasformazione dell'area destinata ad ospitare lo stabilimento da agricola in industriale. La «Fassa», nel novembre del '92 aveva ottenuto l'autorizzazione alla coltivazione (sempre in zona) di una cava di gesso.

«Contestiamo che questo progetto abbia una qualche utilità pubblica, poiché porterà alla distruzione dell'ambiente e del paesaggio in una zona molto bella, finora destinata ad uso agricolo», si legge nel documento. «Molte delle firme raccolte sono di persone residente fuori Moncalvo, soprattutto turisti, che frequentano questi posti perché li amano così come sono; se venisse costruito lo stabilimento di certo non tornerebbero più qui» ha detto Francesca Ronchi, portavoce del comitato.

«Ci è sempre stato detto - ha aggiunto - che lo stabilimento della Fassa creerà posti di lavoro. A tale proposito non esiste alcun documento ufficiale, ma solo promesse. Di certo si sa invece, che l'insediamento di una simile attività comporterebbe un grosso danno a chi a Moncalvo lavora sul [illegible] e mi pare che in città [illegible] in molti».

Nel documento di «Moncalvo Nostra» si legge anche che «la lavorazione della Fassa è definita a rischio per la salute pubblica e per l'ambiente, dalla legislazione vigente». Proprio per questo motivo il comitato ambientalista richiede che sul progetto venga fatto un attento studio di valutazione di impatto ambientale: «Finora non risulta che sia mai stato compiuto».

Inoltre nel documento i firmatari, mettendo in evidenza che «il Comune è già dotato di un'area industriale (valle San Giovanni, ndr)» chiedono se «non si poteva usufruire di questa eventualmente ampliandola?». Ma pongono altri interrogativi: «Sono stati informati i Comuni vicini che subiranno anch'essi un aumento di traffico? Il Comune di Moncalvo può garantire la sicurezza degli abitanti delle case situate sulla strada?».

Conclude la lettera: «I presunti vantaggi per l'occupazione sono tali da giustificare l'inevitabile danno ambientale e soprattutto ci saranno vantaggi per l'intera comunità o solo per alcuni privati?».

«Questi - ha concluso Francesca Ronchi - sono tutti aspetti molto importanti da valutare bene. Bisogna mettere i pro e i contro sul piatto della bilancia prima di rispondere».

Brunella Mascarino

Elezioni: Telecupole «regina» in Piemonte con oltre 300 mila contatti

Tivù private, record d'ascolto

Il direttore Beppe Ghisolfi è soddisfatto: «Di più non si poteva fare». Baldon di Telestar ha seguito la notte alessandrina. Primi dati da Vco Azzurra. I collegamenti di Rete 9 Tai di Asti

CAVALLERMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Sorride nel suo studio il direttore Beppe Ghisolfi: la [illegible] stop» elettorale messa in onda da Telecupole ha avuto il maggior indice d'ascolto della regione, arrivando a superare la quota record di 300 mila contatti. «E' stata una fatica immane - dice adesso, passata la convulsa fase elettorale - ma credo ne sia valsa la pena. Telecupole Piemonte è riuscita a dare un'informazione diretta, ma soprattutto è riuscita ad avere in tempo reale tutti i risultati dello spoglio. Credo che di più non si poteva fare con i mezzi che abbiamo a disposizione».

Otto giornalisti e venti tecnici, suddivisi tra la redazione di Cavallermaggiore e quella di Torino, hanno lavorato [illegible] interruzioni per oltre sei ore, mentre nello studio centrale Beppe Ghisolfi analizzava il voto con quattro ospiti [illegible] prestigio: Ernesto Algranati, Gianni Vercellotti, Sergio Soave e Piero Fraire, in pratica la rappresentanza politica [illegible] tutti gli schieramenti presenti in questa consultazione elettorale. Ancora il direttore: «E' stata una grande kermesse perché si aveva veramente il polso della situazione. Prima gli interventi di Delfino e Zanoletti che si definivano trombati e non potevano ancora sapere che sarebbero stati ripescati, poi la pacifica invasione dei candidati di Lega Nord e Forza Italia, soddisfatti per il pieno di voti e di [illegible] ottenuti in tutti i collegi uninominali della circoscrizione».

In termini pratici, che cosa siete riusciti a fare in cinque-sei [illegible] di diretta per avere un indice d'ascolto superiore anche alle tivù di Stato regionale? Beppe Ghisolfi trattiene l'euforia: «Siamo riusciti [illegible] intervistare e ad avere come ospiti in studio, sia a Cavallermaggiore, sia a Torino, [illegible] meno di cento persone, fra candidati, giornalisti e segretari di partito. Poi è stato positivo, secondo me, avere avuto il contributo diretto di decine e decine di telespettatori che sono intervenuti [illegible] telefonate in diretta». Il momento più bello? «La telefonata del ministro Raffaele Costa che da Roma ha voluto ringraziare gli elettori per il consenso plebiscitario che [illegible] ottenendo nel suo collegio». E quello più brutto? «Quando i dati tardavano ad arrivare, ma è stato solo [illegible] piccolo momento di panico».

Chi ha collaborato [illegible] più nella riuscita della diretta? «Direi l'avvocato Ernesto Algranati, [illegible] macchina da calcolo. Alle due di notte sapevamo già chi aveva vinto, chi aveva perso e chi era stato eletto. E senza avere l'ausilio degli exit-poll». La maggior soddisfazione? «Le centinaia [illegible] telefonate che il giorno dopo sono arrivate al nostro centralino. Tutti ci ringraziavano per la puntuale informazione».

Se Telecupole è la «regina» delle emittenti private per i dati d'ascolto in Piemonte, anche altre tivù hanno mandato in onda trasmissioni elettorali provinciali. Ad esempio si è conclusa alle [illegible] del mattino [illegible] diretta elettorale dagli studi [illegible] Telestar (una delle reti dipendenti da Telecity) iniziata alle 23. Condotta da Enzo Baldon, la notte delle elezioni ha visto sfilare in video numerosi esponenti degli schieramenti politici, e anche ospiti «neutrali» come Maurillio Guasco docente alla Facoltà di Scienze politiche.

Quando ancora [illegible] scoccate le ventitré la tv Vco Azzurra è riuscita a trasmettere i dati di Loreglia, il Comune del Novarese più rapido nello spoglio. Brindisi in diretta [illegible] Video Novara dove i neo parlamentari del Polo delle Libertà hanno festeggiato il successo con lo champagne. Una mega, un giornalista svedese e i [illegible] del Kiwanis sono stati, invece, i commentatori della «non stop» elettorale di Radio Azzurra Novara. «In attesa che faccia giorno» era [illegible] il titolo della diretta organizzata da Rete 9 Tai di Asti. In studio sono intervenuti i neo eletti Scaglione e Tagini della Lega Nord e altri candidati. Interviste telefoniche con gli altri protagonisti della campagna elettorale e opinioni di giornalisti hanno animato la nottata.

Fiorenzo Panero

A sinistra gli studi di Telecupole di Cavallermaggiore e il direttore Ghisolfi; in alto, il conduttore Enzo Baldon di Telestar

ARTE

A Limone i cavalli alati di Sassu

Torre Canavese

Si rinnova nel Castello [illegible] Torre Canavese l'incontro [illegible] l'arte e la cultura della Russia. Organizzata dall'antiquario Marco Datrino, quest'esposizione consente di ammirare, fino al [illegible] luglio, una suggestiva raccolta di «Gemme e diamanti del Kremlino». Nell'antica dimora dell'XI secolo, risplendono gioielli [illegible] notevole valore: «Nella creazione di monili l'attività artistica [illegible] maestri orafi e argentieri russi - scrivono in catalogo Valentina Narojnaia ed Emma Chernukna del Museo statale storico-culturale "Il Cremlino di Mosca" - è stata caratterizzata, [illegible] dai suoi esordi, dall'impiego con i metalli più preziosi, di eleganti pietre e di splendenti perle che, nell'intenzione dei gioiellieri, servono a meglio svelare la natura [illegible] materiali usati a creare irripetibili effetti [illegible]matici».

Cuneo

La Galleria «Il Prisma», diretta da Fabrizio Quiriti, [illegible] inaugurato uno «spazio» espositivo dedicato all'arte contemporanea (via XX Settembre 41, fino al 25 aprile). Si tratta di una mostra che si riallaccia a quella [illegible] Keith Haring allestita al Castello di Rivoli e, in particolare, all'arte newyorkese degli Anni Ottanta [illegible] Salle e di Peter Halley, [illegible] Bleckner e Prince, Mapplethorpe, Brown, Longo. Di sicuro interesse sono le composizioni realizzate da Warhol [illegible] l'acrilico [illegible] tela «Marcel Proust», da Jean Michel Basquiat e da Haring con «Puffo» e «Senza titolo».

Limone Piemonte

Nelle sale della Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso (via Roma 7/e, fino al [illegible] aprile), si possono vedere una serie di dipinti di noti artisti: dalla «Figura» di Menzio al delicato pastello con cavalli alati [illegible] Sassu, dalla «Marina» di Paulucci a una scultura [illegible] alcuni suggestivi cartoni di Mastroianni, fino a Maccari, Morlotti, Fiume e Capello. Di Dova sono presenti cinque «pezzi» recenti che testimoniano [illegible] stagione informale ricca di un colore freschissimo.

Vercelli

Alla «Pozzuolo Arte» (via Dante 69, sino al [illegible] aprile) personale di Gastone Cecconello. Artista poliedrico, rivela in ogni occasione il senso di un'esperienza intensa, vitale, meditata sia nelle sculture che [illegible] materici dipinti.

In breve

Asti. Palazzo della Provincia, piazza Alfieri 33, opere di Gabriella Gerbi e Mirella Ribaudo (sino al 31 marzo).
Cherasco (Cuneo). Chiesa di [illegible] Gregorio, collettiva di autori contemporanei: dalla veduta di Amsterdam [illegible] Delpero agli acquerelli di Donorà, dalle incisioni di Gelso al simbolismo di Lepori, dalle nature morte della Lupoli al «balcone» [illegible]. (Inaugurazione [illegible] aprile, ore 17. Sino al 25 aprile).

Angelo Mistrangelo

La rassegna «Urlankio» questa sera al salone Tartara

Rock targato Casale

Due band alla ribalta, Power e Fuoritempo, per l'iniziativa che continua a riscuotere un grande successo fra i giovani casalesi

CASALE. Volata finale per [illegible] rassegna [illegible] musica giovane «Urlankio» che si svolge al salone Tartara del mercato Pavia. Man[illegible] soltanto due appuntamenti alla fine della kermesse. Il primo è per stasera, alle 21,30 con Power e Fuoritempo.

«Urlankio» non è una novità. E' la prosecuzione [illegible] «Let's rock», la fortunata rassegna [illegible]sicale che [illegible] sempre visto il salone Tartara affollato di giovani. Il salto di qualità atteso per questa edizione avrebbe dovuto coincidere [illegible] il trasferimento al Palazzetto dello sport, che però non è ancora pronto. Quindi si è dovuto ripiegare sulla sede storica di questa iniziativa che ha il merito di aver contribuito a fare un censimento dei gruppi musicali giovanili del Casalese e di mettere loro a disposi[illegible] un palcoscenico.

Let's rock [illegible] conosciuto [illegible] fasi. All'inizio sono stati ospitati solo gruppi locali. Poi gli organizzatori dell'assessorato giovanile del Comune, hanno invitato anche formazioni di altre città per consentire un confronto [illegible] quelle casalesi. [illegible] la crescente richiesta di partecipazione delle band locali ha imposto un'inversione di tendenza: di nuovo si è dato spazio esclusivamente ai complessi musicali di casa nostra.

Il Comune, in una [illegible]e, è anche diventato produttore, facendo incidere un album contenente una carrellata di brani presentati a «Let's rock».

I Pigalle Bistrot, uno dei gruppi casalesi portati alla ribalta da «Let's rock»

L'attesa del Palasport è andata purtroppo, ancora una volta delusa. Ma i giovani casalesi, di fronte ai tentennamenti degli organizzatori, perplessi sul riutilizzo del salone Tartara, hanno insistito perché la kermesse si facesse anche nel '94 [illegible] il nuovo nome «Urlankio».

[illegible] fatto centro: il pubblico è tornato ad affollare il salone Tartara. Questa sera il primo gruppo in [illegible] sarà quello dei Power, formato nell'89, autore di numerosi concerti in varie località piemontesi. Tre anni fa ha partecipato ad una importante rassegna musicale a Pescara, promossa a favore di Amnesty International. Schierati in campo: Simone Curato al basso, Fabrizio Retel alla batteria, Luca Retel ai microfoni, Roby Roccatello alla chitarra solista, Massimo Civitate alla chitarra ritmica.

Protagonisti della seconda parte della serata, i Fuoritempo [illegible] miscellanea di pop, rock, ritmi latinoamericani e funky Anni Settanta. I componenti del gruppo [illegible] Giulio Gaggero, tastiera e voce; Roberto Rossio, chitarra; Lorenza Crova, chitarra; Daniele Crova, basso; Marco Ferrero, batteria.

[s. m.]

I concerti «dal vivo» nei locali

Il jazz, il blues e la disco music

[illegible] il circolo Palomar di Valenza questa [illegible] «tradisce» il suo pubblico di affezionati frequentatori, non proponendo il consueto appuntamento del sabato sera, il Caffè della Pesa di Vignale si presenta [illegible] puntualissimo, [illegible] ogni settimana, [illegible] un altro concerto di ottimo livello.

Torna infatti nel locale monferrino il sassofonista torinese Carlo Actis Dato [illegible] il suo quartetto. Il musicista è assai [illegible] anche in provincia, dove [illegible] già proposto diverse volte il suo jazz mediterraneo, ironico e vitale, intessuto di risonanze etniche che spaziano dalla tarantella [illegible] merenguo, ai ritmi africani, dall'«Ankara twist» al «Bagdad boogie».

Con lui questa sera ci sono il bassista [illegible] Fazio - un [illegible]plomato del Conservatorio di Alessandria -, Fiorenzo Sordini alla batteria, e il polistrumenti[illegible] Piero Ponzo, per un concerto godibilissimo, leggero e divertente.

Al Maltese di Cassinasco, [illegible] simpatica birreria a pochi chilometri da Acqui, questa se[illegible] è invece di scena il buon blues «made in Italy». Anche qui un gradito ritorno, quello del gruppo pavese Airbus & the Frogs.

Dedicato [illegible] giovanissimi e, più in generale, a chi ama coniugare ascolto e danza la p[illegible]posta del City Club di Basaluz[illegible]. E' di scena un gruppo che [illegible] per la maggiore nelle discoteche: sono gli Usura e le loro canzoni ironiche e un po' trasgressive piacciono assai [illegible] «popolo della notte».

Carlo Actis Dato suona a Vignale

Musiche più meditative al Club House di Alessandria, sulla strada provinciale per Pavia (in [illegible] Motorizzazione), che è aperto dal mercoledì alla domenica. Qui, questa sera e domani suona il trio «Proposta»: basso, piano e batteria. Infine, ancora ottimo jazz italiano, domani sera, al Mixer di viale Sassi, a Novi. L'appuntamento è con il noto trio Menconi, Moroni e Bonaccorso.

[c. re.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
[illegible] danza con [illegible] grandi orchestre

Ogni sabato alla Cometa di Sale appuntamento con il liscio: stasera sarà la volta di Carluccio Ramponi. Una star per le [illegible] di ballo liscio al dancing Valen[illegible] [illegible] Valenza: è Tonya Todisco che propone successi famosi come «Miniera», «Verde luna», «Till», «L'amore è una cosa meravigliosa», «Ciliegi rosa», «Eternamente». [r. al.]

FESTA DI [illegible]
Un giorno insieme [illegible] Piagera

Alla Piagera di Gabiano, nell'area del mercato ortofrutticolo, per il periodo pasquale si svolgerà la Festa dei Fiori. Le manifestazioni inizieranno oggi alle 17 [illegible] una merenda; a[illegible] 21 se[illegible] danzante con i Lupi del Liscio. A mezzanotte elezione di miss Primavera. [m. g.]

[illegible]
Si cerca l'acquese più bella

La discoteca Pantera [illegible] Acqui ospita [illegible] una delle cinque selezioni piemontesi del concorso «Lady Italia». La serata, presentata da Paolo Paoli, porterà alla proclamazione [illegible] «Lady Acqui», che, con le damigelle e i premi «Simpaty» e «Stampa», potrà partecipare il 10 luglio alla finale piemontese. [a. m.]

PREVENDITE
I biglietti per «Donna di dolori»

Alla biglietteria [illegible] Teatro Civico di Tortona - aperta tutti i giorni feriali e il sabato dalle 17 alle 19,30 - è aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Donna [illegible] dolori» [illegible] Patrizia Valduga, che andrà in scena, fuori programma, giovedì prossimo. Interpretato [illegible] Franca Nuti per [illegible] regia di Luca Ronconi, l'allestimento ha vinto il premio «Eleonora duse» nel '92. I posti costano 25 mila, 20 mila e 12 mila lire, con sconti per gli abbonati. [a. m.]

[illegible]
Brignano, antiquariato in piazza

Domani mattina, a Brignano Frascata, in piazza consueto appuntamento mensile con il mercatino dell'antiquariato organizzato da Pro loco e Comune. [b. v.]

Uno spettacolo sotto il tendone oggi, davanti all'ex Gil in onore del Sap

Polizia in festa con circo e musica

Tigri siberiane, cantanti e ospiti a sorpresa

ALESSANDRIA. Circo e musica per la festa del Sap, il sindacato [illegible] di polizia: sono previste quattro ore [illegible] spettacolo a partire dalle 15 di oggi sotto il tendone allestito davanti al palazzo dell'ex Gil. Si comincerà con l'esibizione del circo di Sandra Orfei, che ieri ha esordito [illegible] la serata di gala davanti a oltre 700 persone. Su iniziativa del Comune, hanno potuto assistere ieri a uno spettacolo davvero avvincente anche un folto gruppo di appartenenti alle cosiddette «categorie sociali», che hanno potuto così trascorrere insieme momenti di allegria.

Oggi invece, dopo le 17, scenderanno in pista per l'occasione Nicola Pilotti ed Emanuela Caniggia a presentare [illegible] nutrita schiera di cantanti e fantasisti; ci saranno Année Fiorentino, Tizia[illegible] Sassi, il mago Alan, il caricaturista Alex Di Gregorio, e anche la giovanissima Valentina Ranieri, precocissima «vocalist» di 12 anni. C'è, poi, grande attesa per la possibile visita a sorpresa [illegible] Giorgio Faletti. Durante lo spettacolo si procederà anche all'estrazione di numerosi premi: parte dell'incasso proveniente dalla sottoscrizione a premi sarà destinato agli orfani della polizia di Stato. Il circo «Sandra Orfei» si ferma [illegible] Alessandria fino a martedì, [illegible] due appuntamenti quotidiani: alle 16,30 e alle 21, [illegible]. Gli oltre ottanta animali che, come si dice in gergo, «fanno parte del clan» sono il pezzo forte del circo Sandra Orfei. Il numero del [illegible]matore Lucio, in gabbia con undici tigri siberiane, è [illegible] [illegible]miato al recente festival internazionale organizzato da Canale 5, [illegible] anche gli scimpanzé a[illegible]estrati strappano applausi. «E tutti i giorni - puntualizzano al cir[illegible] - c'è la visita del veterinario»: ieri si è trasformato in ostetrico per aiutare due tigrotti a fare il loro ingresso nella «grande famiglia».

[b. v.]

Valentina Ranieri, una «vocalist» di 12 [illegible]: è fra [illegible] ospiti della festa del sindacato [illegible] polizia

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino [illegible]. (0131) 252.644 Or.: 16/17,30/19/22,30 L. 10.000/8000	**Beethoven 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Ambra Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Anni 90 - Parte II** [illegible] *Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,20 - L. 10.000/8000	**Biancaneve e i sette nani** *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Comunale [illegible] Tel. 234.240 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 L. 10.000 posto unico	**DellaMorte DellAmore** *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di [illegible]lora, deve fronteggiare [illegible] misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. [illegible] 50' **Horror**
Corso Tel. 286.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — [illegible] cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'[illegible] per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 [illegible].: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible]	[illegible] al [illegible]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 14,30/18/21,30 Lire 10.000/8000	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [illegible]	[illegible] **e i 7** [illegible] *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[illegible] **M.** Tel. (0142) 452.818 Or.: 15/18,20/21,40 Lire 10.000/7000	**Schindler's** [illegible] *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia [illegible] un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30/17,10/18,45 20,20/22,20 L. 10.000 posto unico	**Be[illegible]en 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 15 L. 9000 posto unico	**Beethoven 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	[illegible] **e i** [illegible] **nani** *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 15 Lire 9000 posto unico	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 548.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **400** c.so G. Cesare [illegible]. [illegible]**phia.** [illegible]. [illegible], 17,45, 20; 22,30.
[illegible]**ERI** p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti** Or. 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Ema[illegible] II 52. Sala 1: **Philadelphia** [illegible]. 14,45. 17,20, 19,55; 22,30. Sala 2. **In the name** [illegible] **the father** Or.. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala [illegible]: [illegible] **DellAmore.** Or. 14,30; 16,30; 18,30. [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's** [illegible]. Or.: 14,30, 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or. [illegible]; 18,10. 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.. 15, 16,55; 18,45; 20,40. 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca** Or.. 15,30; [illegible]; 20,15. 22,30
CRISTALLO v. Gatto 5. **Cose preziose.** Or 16. 17,30; 20, 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or 15,25; 17,45, 20,05; 22,25
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino **Philadelphia.** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] [illegible]no **DellaMorte DellAmore** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
ELISEO [illegible]O p. Sabotino. **Sister act II.** Or.. 14,50. 16,40; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,[illegible]
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] **che resta del giorno.** [illegible]. 17,30, 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang [illegible]. **Sister act 2** Or.. 15,30 17,45. 20,15; 22,30.
FARO [illegible]. Po [illegible] **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] **preziose.** Or. 15; 17,30. 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.. 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 14,45; 16,40, 18,35; 20,35; 22,35.
NUOVO ODEON v. Vanalzio [illegible]. **Free Willy - Un amico** [illegible] **salvare** Or.. 20,15; [illegible].
[illegible] **1** v. [illegible]31. **Malice (Il** [illegible] **spetto).** [illegible]: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18. 21,30.
[illegible] v. [illegible] Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto** [illegible]: 14,30; 16,30. 18,30. 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] piazza Castello [illegible], tel. 88.151. Biglietteria è chiusa per festività fino a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile
CARIGNANO. Stag [illegible] T. [illegible] Torino. Riposo.
ERBA Da giovedì 7/4 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, [illegible] in due tempi, con Federica [illegible]rdo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. fer. ore 9-13 e 16-23, fest. 15-23

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della** [illegible] **d'Aosta**
19,45 **Teatro di classe**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,30; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo,** notiziario
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque,** telefilm
12,30 **Domenica così,** rubrica sportiva
14,30 **Aggiudicato a...**
[illegible] **Le auto della settimana**
21,30 **Film doc**

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg Fore**
18,05 **Moto,** settimanale sportivo
20,15 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Io e del blues,** [illegible]
22,40 **Inferno 7**

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Jo Forester,** telefilm
15 — **Cantaitalia**
18 — **Crazy Dance**
20,30 **I nostri giorni**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
9 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40, 22 [illegible] **news**
11,20 **Parlamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 [illegible]
19,20 **Liscio in allegria**

[illegible] Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Smash**
10,10 **Trois jours pour gagner**
11 — **Le chant** [illegible] **Cagou**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice,** policier
18,05 [illegible] **sangliers**
19 — **Loterie Suisse** [illegible]
19,05 **Arrel buffet**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **James** [illegible] **contre le Docteur No,** film
22,05 **Tj-nuit**
22,10 **Batman,** film
0,10 **Beetlejuice,** film

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 [illegible] la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
[illegible] — **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15,30 **101 weekend** con Antonio Santini
18 — **La tua serata contounica...**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
12,30 **Dopo di più,** [illegible] magazine
13 — **Superpaca,** musicale
17 — **Italia Cinquestelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **L'alba di Dallas,** film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si va verso la ripresa del campionato, ma la squadra è falcidiata da infortuni e squalifiche

I grigi adesso sono «sotto pressione»

Allenamenti doppi, però non ci sono gli attaccanti

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Al via il 19° «Città di Valenza» con otto squadre in lizza

[illegible] il via oggi il 19° torneo «Città di Valenza», organizzato dalla Valenzana e riservato ai Giovanissimi. Il programma: alle 9,30 Valenzana-Canelli; Vogherese-Eco don Stornini (10,45); Asti-Castellazzo (15) e Fulvius-Lumellogno (16,45). Domani alle 9,30 le semifinali, lunedì le finali: per il terzo posto alle 15, e per il primo posto alle 16,45. [r. c.]

[illegible]

Calciatore del Carbonara fuori fino al giugno '96

Squalifica per due anni e tre mesi ad un giocatore del Carbonara (Terza categoria, girone A). Lino Gabban, è stato sospeso dal giudice sportivo del comitato provinciale Federcalcio fino al 30 giugno '96 per avere colpito con due calci ed un pugno l'arbitro. L'episodio è accaduto durante la gara Carbonara-Necchese dello scorso 27 marzo terminata con la vittoria degli ospiti per 1-0. Enzo Bagnarino, allenatore della [illegible] società, è stato squalificato fino al [illegible] settembre '94. [r. g.]

ALESSANDRIA. Settimana intensa di allenamenti, con doppie sedute giornaliere, per i grigi che concludono questa mattina la preparazione per riprenderla martedì pomeriggio, dopo tre giorni di riposo per le festività pasquali. «Intendiamo presentarci all'ultima fase, quella decisiva, del campionato - dice mister Giorgio Roselli - nella migliore condizione possibile. Ci attendono otto incontri che sono autentici spareggi per evitare la lotteria dei play [illegible]».

L'allenatore confida sempre in un pizzico di buona sorte. L'infermeria è affollata, ma qualche raggio di sole si intravede. Romano Maurino, che a Verona ha riportato la distorsione alla caviglia destra, giovedì ha ripreso con cautela ad allenarsi. «Sembra sulla strada del recupero - dichiara Roselli -. E mi attendo qualcosa di rassicurante martedì prossimo anche da qualche altro calciatore acciaccato».

Purtroppo l'Alessandria attualmente è priva di attaccanti. Infatti, Zaniolo deve scontare ancora la terza giornata di squalifica, mentre Fermanelli e Sarioli sono bloccati da problemi muscolari. E per Claudio Fermanelli il futuro è ricco di incertezza.

Spiega il giocatore romano: «Non so più a chi rivolgermi per risolvere definitivamente il problema del tendine del piede sinistro. La prossima settimana, martedì o mercoledì, sarà comunque decisiva. Ho fissato appuntamenti con specialisti per sapere se esiste qualche altra alternativa all'intervento chirurgico. Sto stringendo i denti durante gli allenamenti, ma avverto sempre dolore».

Per l'attaccante, che è il goleador della squadra con 5 reti, si prospetta un finale di stagione sfortunato. Come [illegible] accaduto l'anno scorso nelle file della Casertana. «Sembra proprio - conclude Fermanelli - che la sorte si accanisca contro di me, che desidero invece dimostrare il mio valore. E farò il possibile per evitare i ferri del chirurgo e contribuire, per la mia parte, alla salvezza della squadra».

Intanto è confermata per giovedì 7 l'amichevole con il Casale. L'incontro avrà inizio alle 20,30 allo stadio «Natal Palli».

Roberto Gelato

Claudio Fermanelli in azione. L'attaccante ha problemi per il tendine del piede sinistro: la prossima settimana saprà se dovrà ricorrere al chirurgo. Intanto il goleador continua ad allenarsi stringendo i denti

Derthona verso il trionfo

Basta soltanto una vittoria per ritornare in Eccellenza

TORTONA. A cinque giornate dal termine, il Derthona di Manuelli guida la classifica del campionato di Promozione con [illegible] lunghezze di vantaggio sull'Acqui e gli basta vincere domenica 10 con il Sandamianferrere per avere la certezza matematica di tornare in Eccellenza.

Un cammino trionfale - costellato da 19 vittorie, 4 pareggi e 2 sole sconfitte, con 56 reti all'attivo e 7 al passivo -, che interrompe l'escalation negativa delle ultime quattro stagioni, quando la squadra tortonese precipitò dalla C1 alla Promozione. «Quest'anno abbiamo cominciato il cammino a ritroso - puntualizza il presidente Emilio Frascolino -: per i nostri colori è la rinascita».

La dimostrazione viene dalle formazioni giovanili, che insidiano la ritrovata celebrità della prima squadra. Gli allievi regionali hanno condotto un lungo testa a testa con i Giovani Casale, concludendo il campionato al secondo posto. «Determinanti gli infortuni, che ci hanno privato di alcuni uomini chiave nel momento cruciale del torneo - assicura l'allenatore Vincenzo Viscariello - e abbiamo ceduto di un solo punto».

Chi invece è riuscito per il secondo anno consecutivo ad arpionare la vittoria, è la formazione juniores regionale guidata da Giacomo Bonacina, che ha realizzato l'invidiabile bottino di 18 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte, 68 reti realizzate contro le 17 subite.

«Gli juniores hanno segnato più della prima squadra - commenta il ds Gianni Rossi -, ogni altro commento è superfluo».

Le ragioni del successo, sono da ascrivere in egual misura all'esperienza di Moratto, autore di 14 reti, Sala (10 gol), Secco, Martinelli e Marinello; alla fresca vena di Tundis, capocannoniere con 19 centri, Schiavi, Pagani, Persano, Lisini, Cremonte, Medicina, Cava; e alla continuità dei '77: Gandini, Zanforlin, Borsa, Grosso, Corollo, Repetto, Serafin, a cui si sono aggiunti Tosi, Ramponi e Felisari.

Il [illegible] proietta i ragazzi di Bonacina alle finali regionali, dove si troverà di fronte a Saviglianese, Giaveno Coazze e Chieri con questo calendario: sabato 9, sfida esterna a Savigliano; il 13, in casa col Giaveno; il 16, trasferta a Chieri. La finale si gioca il 23. Intanto, l'undici di Gigi Manuelli affronta oggi in amichevole il Savona (alle 15,30). [r. c.]

Il presidente Emilio Frascolino

PALLAVOLO

Il punto sul campionato, tra le protagoniste anche le formazioni di Valenza, Casale, Ovada e Acqui

Sotto rete un anno d'oro per sette squadre

Pantera, Novi e Vela Alessandria volano verso la promozione

Tre squadre vicine alla promozione, altre quattro protagoniste di una stagione davvero positiva. E' un anno d'oro per la pallavolo provinciale, che si appresta a festeggiare vittorie importanti.

E' a un passo dal trionfo la **Pantera Alessandria**, leader nel campionato di B2. Gombi e compagni hanno sei o otto punti di margine sulle più immediate inseguitrici, Mondovì e Casalmaggiore, e possono affrontare con relativa tranquillità le restanti sei partite. L'exploit della Pantera non è casuale: il parco giocatori è eccellente e ha trovato l'amalgama già nelle sfide iniziali in B2. Ma il merito del [illegible] va attribuito anche al coach Giampaolo Rossi, che ha dato gioco e schemi alla squadra, e al presidente Agostino Pizzo, artefice della rinascita di una società che sembrava finita solo 4 anni fa.

Champagne in frigo anche per le ragazze della **Novi Pallavolo** (serie C2), a cui bastano due successi in quattro incontri per passare alla categoria superiore. E il sestetto biancoblù, formato da ventenni di belle speranze, potrebbe aprire un ciclo e aspirare al vertice già nel prossimo torneo di C1.

Chi non molla la testa della classifica da quasi due anni è la **Pgs Vela Alessandria**, che guida la D femminile con sei punti di vantaggio sulle «cugine» della Junior Spendibene Casale e sul Punto Gioco Torino. Le ragazze del coach Gastaldi hanno dominato il campionato di Prima divisione '92-93, e si [illegible] ripetendo anche in un'annata ben più difficile. Mentalità vincente, determinazione in partita che negli allenamenti [illegible] alla base dei trionfi della Vela, che potrebbe festeggiare la promozione il 16 aprile, dopo il match casalingo col Vercelli.

Le tre «stelle» del volley provinciale non hanno comunque oscurato le altre compagini, alcune delle quali hanno disputato un campionato onorevole. E' il caso della **Plastipol Ovada** e del **Rivanazzano**, che occupano a pari merito la 4ª posizione in C1 maschile (miglior piazzamento di sempre per entrambe le società). La capolista Santore Asti è irraggiungibile, ma Milan e Vallesusa non sono lontane. Soprattutto gli ovadesi possono contare su un calendario agevole, che lascia aperte chances per un recupero.

Ottimo comportamento anche della **Junior Spendibene Casale**, seconda nella D femminile (ma contro la Vela non si poteva fare di più) e del **Mea Acqui** (C2 maschile), che [illegible] ha pagato lo scotto di «matricola»: è avviato verso la salvezza.

Missione compiuta solo in parte per **Valenza** e **Plastipol Ovada**, che, in C2 femminile, hanno fornito prestazioni esaltanti ma sono poi incappate in scivoloni inattesi. Orafe e ovadesi meritano la sufficienza.

Un 6+ è il voto assegnato a [illegible] e **Arturo Acqui** (a centro classifica nella D femminile), mentre hanno deluso l'**Aics Novi** (C1 maschile), che è vicina alla seconda retrocessione consecutiva, e il **Derthona**, che [illegible] da tempo ha dato l'addio alla C2 femminile. Ma, se le [illegible] del coach Claudio Bravuzzo hanno l'attenuante dell'inesperienza e lamentano una serie di infortuni, l'Aics Novi non ha giustificazioni. Neppure il rientro in squadra dello schiacciatore Capello ha evitato il naufragio del sestetto.

Massimo Delfino

Le squadre della provincia sono protagoniste nei campionati di volley. La Pantera è a un passo dal titolo in B2, alla Novi pallavolo bastano due vittorie in quattro incontri per passare in C1, e la Pgs Vela Alessandria è in vetta alla classifica nel torneo D2 femminile ormai da quasi due anni

CORSA CAMPESTRE

Alle due squadre sono andati sette titoli

Acqui e Serravalle primi in provincia

Quattro titoli per l'Ata Acqui, tre per la Serravallese, due a testa per Alessandria, Valenza, Atletica novese e Atletica ovadese. E' questo il verdetto scaturito dalle sei prove del Trofeo provinciale di corsa campestre, a cui hanno partecipato complessivamente oltre duecento podisti, suddivisi in diciassette categorie.

L'Ata Acqui ha fatto «la parte del leone», e si è aggiudicata il primo posto tra i Ragazzi con Massimo Balocco, tra le Esordienti con Maria Dellapietra, e nelle categorie Seniores maschile e femminile con Antonello e Chiara Perodi. Il sodalizio termale ha poi vinto la classifica a squadre del Settore giovanile, con [illegible] punti, davanti a Valenza (447) e all'Atletica novese (425).

Eccellenti prestazioni anche per i portacolori dell'Atletica serravallese, che hanno trionfato tra gli Esordienti con Roberto Orsini, tra i Cadetti con il tenace Egidio Massone e nella categoria Amatori femminile con Marta Borciani. Claudio Corradi e Giorgia Spigno hanno portato all'Atletica novese i titoli provinciali Juniores.

Ilaria Currò e Sara Bertaia, **Valenza**, hanno dominato invece le categorie Ragazze e Cadette, distaccando nettamente Marta Rigobello (Atletica novese), Rosy Destro (Alessandria), Marta La Porta (Valenza) e Sabrina Paoletti (Ata Acqui).

L'Atletica ovadese ha centrato il primo posto tra gli Allievi, con Paolo Gualco, e tra gli Amatori B, con Salvatore Pilotto. Soddisfazioni anche per l'Alessandria, che ha in Federica Seymandi (prima classificata tra le Allieve) e Antonino Serrao (vincitore tra i Veterani A) le punte di diamante.

Roberto Mometti ha salvato il bilancio dell'Avis Casale, aggiudicandosi il titolo tra gli Amatori A.

Infine, tra i Veterani B, successo a pari merito per Dino Bellinzona (Atletica Derthona) ed Ezio Ponta (Arquatese) che, che, dopo sei gare, hanno conquistato 60 punti a testa. [m. d.]

MOTOCROSS

Al via il campionato italiano junior 125 cc

A S. Salvatore arrivano i centauri del Mondiale

VALENZA. Grande appuntamento con il motocross domani sulla pista permanente di regione Zuccotto, a San Salvatore, gestita dal Mc Corsico di Valenza: si disputa la prima prova del campionato italiano junior 125 cc, che vede in lizza i migliori piloti azzurri. «Arrivano da tutte le parti d'Italia - spiega il presidente del Corsico, Alberto Rizzetto - e sono i più forti centauri del momento».

Bastano alcuni nomi per comprendere il livello della competizione: Federici, Caprioli, Bartolini, Sala, Podio e i valenzani Eco e Dario Lombardi del team Lunaschi. «Sono tutti piloti abituati a platee europee - sottolinea Rizzetto -. Federici e Caprioli domenica hanno preso parte al mondiale e sono già in vetta alla classifica».

Si prepara, insomma, una sfida che manderà in visibilio la folla di appassionati che abitualmente [illegible] sulla pista dello Zuccotto. «Il crossodromo ha già ottenuto il nulla osta per il campionato europeo del 12 giugno - annuncia il delegato provinciale della Fmi, Luciano Garavelli -, i commissari internazionali l'hanno esaminato per tre giorni, concedendo l'omologazione». Un battesimo internazionale che metterà a dura prova la ricettività dell'impianto e mobiliterà il mondo sportivo provinciale. «Anche domani la partecipazione sarà nutrita - aggiunge il presidente del Corsico -: gli iscritti sono già più di 100».

L'attesa è grande, anche perché la prima prova, in programma 15 giorni fa a Grottaglie (Taranto) è saltata, scaricando tutte le emozioni sull'esordio di San Salvatore. Le prove libere sono in programma oggi, mentre domani mattina si svolgono le batterie di qualificazione. La gara s'inizia alle 14: tre le manches previste. [r. c.]

[illegible]

Nel weekend si gioca anche nel Torneo dei Castelli, domani prende il via la C Basso Monferrato

Sfida per il primato fra Cremolino e Cunico

Altro incontro di richiamo in serie B è il derby Ovada-Vignale

Concluso il primo turno di Coppa Italia, [illegible] dal Castelferro senza difficoltà, nel weekend pasquale i tornei A1 e A2 [illegible] fermi in attesa del via dei campionati, il 10 aprile. Un intenso programma, invece, è previsto nei campionati minori.

In **serie B** si gioca il 3° turno con incontri destinati ad accrescere l'interesse per il campionato, in cui [illegible] impegnate quattro squadre alessandrine: Vignale, Pro Cerrina, Cremolino e Ovada. Alcune di [illegible] fanno mistero del loro obiettivo: arrivare alla fase finale.

Di interesse è il derby in programma oggi a Francavilla, fra Ovada e Vignale. Le due squadre sono reduci da sconfitte. La prima è stata surclassata a Camerano dalla squadra di Aristide Cassullo, una delle formazioni più forti del torneo, l'altra, con schieramento rimaneggiato, è stata battuta sul proprio campo dal Cunico. La battaglia, quindi, oggi è assicurata. Entrambe le formazioni non vogliono perdere altro terreno rispetto alle tre di testa, Camerano, Cremolino e Cunico.

Un terzetto destinato, però, a ridimensionarsi già con lo scontro diretto di domani fra Cremolino e Cunico. Anche questa partita sarà un'occasione importante non solo per esprimere le potenzialità, da tutti esaltate, del Cremolino, ma anche per vedere in azione il Cunico, che con il suo successo a Vignale ha dato la sensazione di poter [illegible] la squadra-sorpresa del torneo. Contro Puppo, Zimarro e Vignolo, sarà un ulteriore collaudo per la squadra astigiana con Enrico Viotti, Appiano, Pero, Pastrone e Negro.

Entusiasmante è la battaglia nel **Torneo dei Castelli**: al 4° turno, già ci sono [illegible] rimescolamenti nella parte alta della classifica, ora capeggiata da un terzetto: Grillano, Capriata B ed Ovada. Partite degne di nota: Basaluzzo A-Capriata B e Tagliolo A-Ricaldone.

Prende il via anche la serie C **Basso Monferrato**, con quattro alessandrine impegnate: Mombellese, Alfiano Natta, Cerrina Valle e Villadeati.

Gli incontri. Ore 15: serie B, 3° turno, oggi: Ovada-Vignale. Domani: Pro Cerrina- Montechiaro; Revigliasco-Camerano; Callianetto-Asti '93; Cremolino-Cunico; Antignano- Montemagno. Torneo dei Castelli, 5° turno, oggi: Cremolino-Ovada; Trisobbio-Castelferro. Domani: Policoop Ovada-Silvano; Basaluzzo A-Capriata B; Capriata A-Basaluzzo B; Grillano-Tagliolo B; Tagliolo A-Ricaldone. Serie C, 1° turno, domani: Mombellese-Torino; Chiusano-Alfiano; Cerrina Valle-Montechiaro; Villadeati-Viarigi; Monale-Revigliasco.

Renzo Bottero

Il Castelferro ha superato il primo turno di Coppa Italia

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche ■ Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre ■ tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti ■ saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Mualon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Sabato 2 Aprile 1994 ... 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aveva fatto visita all'assessore al Turismo, Ugo Voyat, mentre era in cella d'isolamento

Caveri sotto inchiesta per abuso

Il direttore del carcere interdetto per due mesi

AOSTA. Qualche parola, [illegible] abbraccio. Poco più di un minuto nella «zona vietata» [illegible] reparto d'isolamento in carcere è costata all'onorevole Luciano Caveri l'iscrizione nel «registro degli indagati» per concorso in abuso d'ufficio. Vicino al [illegible] [illegible] c'è quello del direttore del [illegible] di Brissogne, Salvatore Mazzeo, 41 anni, anche [illegible] sott'inchiesta per abuso d'ufficio: per lui, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha firmato un'ordinanza di interdizione dai pubblici uffici per due mesi. [illegible] due giorni Mazzeo è stato sostituito.

L'episodio in cui è coinvolto Caveri è soltanto uno di quelli contestati al direttore [illegible] car[illegible]. Alcuni agenti della polizia penitenziaria avrebbero denunciato abusi [illegible] [illegible] Mazzeo: dai piccoli favori (come i cambi di biancheria) e dalle visite «sospette» di assistenti volontari ai detenuti «eccellenti», alla perquisizione «illegale» dell'ufficio del capo degli agenti di custodia fatta dallo stesso direttore assieme a una guardia.

«Il direttore non è agente [illegible] polizia giudiziaria, non ha alcun potere per fare perquisizioni» spiegano in tribunale.

La scorsa settimana è avvenuto l'ultimo incontro «illegale» segnalato alla procura. Venerdì poco dopo mezzogiorno Caveri si è presentato [illegible] cancello del carcere di Brissogne. Ha chiesto del direttore ed è entrato. «I parlamentari possono farlo senza bisogno di alcuna autorizzazione» spiega l'avvocato Dante Malagutti, che ieri mattina ha accompagnato l'onorevole in tribunale per [illegible] colloquio [illegible] il procuratore Luigi Schiavone e il suo sostituto Pasquale Longarini. L'onorevole non aveva avvisato nessuno di quella visita. «Di solito [illegible] fan[illegible] hanno testimoniato le guardie carcerarie interrogate dai giudici.

L'onorevole Luciano Caveri

Il direttore Salvatore Mazzeo

L'assessore al Turi[illegible] Ugo Voyat

Una breve chiacchierata con il direttore Mazzeo, poi la visita nel reparto d'isolamento dove era detenuto l'assessore regionale al Turismo e compagno di movimento, Ugo Voyat. «Ho letto di molti parlamentari che [illegible] andati in carcere a visitare i detenuti» aggiunge l'avvocato Malagutti. Venerdì, però, l'onorevole Caveri ha incontrato soltanto Voyat, nella sua cella. Assieme a loro c'erano il direttore Mazzeo e il capo delle guardie. Le stesse persone che avevano negato poche ore prima a Voyat l'incontro «con un esponente del mio movimento». Poi è arrivato Caveri per «un colloquio innocente», come lo definisce [illegible] procuratore Schiavone: «Tieni duro, stai tranquillo, tutti gli amici sono con te» ha detto Caveri all'assessore. E se n'è andato.

«Quel colloquio sarà durato [illegible] minuto, non c'è nulla di male a confortare un amico» dice l'avvocato Malagutti; il procuratore Schiavone parla [illegible] «leggerezze che non possono più essere tollerate». E nell'elenco inserisce anche la perquisizione nell'ufficio del capo delle guardie, ordinata e condotta dal direttore.

Gli inquirenti hanno anche altri sospetti: le visite degli assistenti volontari ai detenuti «eccellenti» [illegible] [illegible] via di comunicazione con l'esterno? I giudici [illegible] che qualche colloquio possa aver influenzato lo sviluppo delle indagini. Nessuna accusa, soltanto sospetti che guideranno gli interrogatori alle guardie carcerarie e agli assistenti volontari [illegible] carcere.

L'elenco degli episodi segnalati [illegible] procura incomincia dal novembre dello [illegible] anni, con i primi arresti per gli scandali sul voto di scambio e sui trasporti. Era il periodo delle visite dei parlamentari ai detenuti «eccellenti» nel [illegible] di San Vittore, delle polemiche sulle condizioni delle celle, dei divieti ai giornalisti di entrare nelle carceri per le interviste.

Per facilitare il controllo nel reparto d'isolamento, il comandante delle guardie avrebbe dato ordine di segnare su un regi[illegible] tutte le visite a quei detenuti, comprese quelle del direttore. Lo stesso Mazzeo avrebbe poi dato disposizioni contrarie alle guardie. «Non poteva, [illegible] dipendono da lui. Soltanto il comandante può farlo» spiegano in procura.

Ieri mattina il direttore Mazzeo ha ottenuto dal [illegible] Clivio, [illegible] permesso di occupare l'alloggio «di servizio», all'interno del carcere. Dall'altra parte del corridoio, l'onorevole Caveri era a colloquio con il procuratore Schiavone e il sostituto Longarini. «Si è presentato da solo, appena avuta notizia del provvedimento a carico di Mazzeo» dice il procuratore. «Non sapeva che fosse vietato anche a un parlamentare entrare nel reparto [illegible] isolamento. La legge non lo dice» aggiunge l'avvocato Malagutti.

Claudio Laugeri

PASQUA IN VALLE

Tutto esaurito negli alberghi

Quasi tutti esauriti i posti negli alberghi e nelle pensioni della Valle. La regione è stata presa d'assalto dai turisti per il ponte pasquale. SERVIZIO A PAGINA 33

[illegible]PO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible]. Condizioni di tempo perturbato, con piogge sparse; temporaneo miglioramento sul settore Nord-Occidentale.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, con schiarite ed [illegible] densamenti che potranno dar luogo a brevi rovesci.

LE [illegible]PE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 16; min: 4; media: 10

UN ANNO FA
Max: 14; min: 1; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,5; Vercelli 15; Alessandria 10; Novara 14; Asti 15; Cuneo 14.

Perinetti dal giudice

Sentito sul restauro delle Porte

AOSTA. Il Sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti e il ristoratore Ennio Brochet [illegible] [illegible] comune l'interesse per la Porta Praetoria. Ognuno per motivi diversi: Perinetti voleva sbloccare il progetto per restaurare le [illegible] romane intorno al ristorante «Vecchia Aosta», arenato in Comune; Brochet cercava di «spingere» l'inizio dei lavori per far guadagnare in immagine il suo locale.

Il S[illegible] Rena[illegible] Perinetto

Ieri mattina, Perinetti [illegible] [illegible] sentito per due ore e mezza dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. [illegible] reato ipotizzato dall'accusa è abuso d'ufficio. Il magistrato [illegible] contestato [illegible] Sovrintendente [illegible] conversazioni registrate l'anno scorso dalla polizia giudiziaria al telefono del ristorante «Vecchia Aosta». Gli interlocutori erano Perinetti, Brochet e alcuni altri soci del ristorante. L'argomento era sempre [illegible] stesso: il restauro della Porta Praetoria.

Tra le conversazioni ce ne sarebbe anche una con l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin. Da una parte del filo Brochet e Perinetti, dall'altra [illegible] politico unionista: il Sovrintendente gli avrebbe chiesto di parlare «di quella questione». «Passiamo in ufficio [illegible] ne parliamo [illegible] voce?» aveva chiesto Perinetti. «Sì» era stata la risposta dell'ex presidente unionista.

La procura sta cercando di accertare se i «problemi burocratici» cui ha accennato Perinetti riguardo al progetto della Porta Praetoria fossero davvero legati [illegible] «questioni formali», co[illegible] ha dichiarato il Sovrintendente. «Il mio cliente voleva che il progetto fosse realizzato in fretta perché tiene molto alla sistemazione di quell'area - spiega il difensore, Dante Malagutti -. Erano lavori da avviare [illegible] urgenza, c'erano anche problemi per l'incolumità pubblica».

Perinetti aveva ieri «qualche difficoltà a ricordare quelle conversazioni, avvenute più di un anno fa» spiega [illegible]ncora Malagutti; poi, la lettura delle trascrizioni fatte dalla polizia giudiziaria gli ha fatto tornare la memoria. «Dobbiamo fare qualche controllo sul ruolo di alcuni personaggi nella vicenda della Porta Praetoria» ribatte il sostituto Longarini.

Oggi il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio [illegible]minerà la richiesta di [illegible] degli arresti domiciliari fatta dal difensore [illegible] Perinetti.

[c. lau.]

EDILIZIA PUBBLICA

Un comitato di inquilini

E' in fase di costituzione ad Aosta un comitato regionale che tutelerà gli interessi degli inquilini delle [illegible] di edilizia residenziale pubblica. SERVIZIO A PAGINA 32

Il provvedimento dopo le esplosioni avvenute alla fine della partita tra CourmAosta e Milan

Stadi italiani vietati a tre ultras dell'hockey

I responsabili sono stati anche denunciati dalla questura

AOSTA. Tre ultras dell'Hockey club CourmAosta non potranno più assistere a manifestazioni sportive per [illegible] anno [illegible] tutto [illegible] territorio italiano. [illegible] provvedimento è stato deciso dalla questura di Aosta, dopo la partita disputata una settimana fa nel Palaghiaccio di regione Tzamberlet tra il CourmAosta e il Milan.

Al termine dell'incontro, mentre i giocatori delle due squadre si scambiavano [illegible] rituali strette di mano al centro della pista, dalla curva degli ultras gialloneri sono stati sparati diversi petardi. Sono state usate le «candele romane», una sorta di bastoni cavi che, dopo essere stati accesi, sparano una serie di palline esplosive. Molte di queste sono scoppiate sulle teste dei giocatori, qualcuna è rimbalzata sulla rete di protezione ed è tornata tra i tifosi; nessuno è rimasto ferito, anche perché i giocatori indossavano ancora il casco, ma sugli spalti una ragazza è stata sfiorata [illegible] uno degli «ordigni» a una guancia.

Un petardo è appena scoppiato tra i giocatori che si stanno stringendo la mano

La polizia ha identificato tre dei responsabili. Sono Massimo Murailli di Aosta, Fabrizio Bergamasco, di Saint-Pierre e Giorgio Giordana di Aosta. Sono stati denunciati e nei loro confronti è stato adottato il provvedimento che vieta loro l'ingresso in qualsiasi impianto sportivo d'Italia per [illegible] anno.

Gli uomini della questura non hanno ancora finito le indagini in quanto sospettano che i responsabili dei pericolosi «fuochi d'artificio» nello stadio del ghiaccio siano stati una decina. Inoltre la polizia sta risalendo al negozio che avrebbe fornito al gruppo di ultras le «candele romane», la cui vendita è vietata [illegible] chi non è [illegible] possesso della licenza necessaria per usare materiali esplosivi. Il negozio dovrebbe essere di Ivrea.

L'episodio era avvenuto lo scorso sabato, quando si erano affrontati il CourmAosta e il Milan nella partita di ritorno valida per le semifinali del campionato di hockey su ghiaccio di serie A. Evidentemente gli ultras volevano festeggiare l'avvenimento. Ma [illegible] tenere [illegible] della pericolosità del loro gesto, soprattutto in un ambiente chiuso [illegible] [illegible] oltre mille persone sugli spalti.

Giorgio Macchiavello

In Valle un comitato tutelerà gli abitanti di alloggi di proprietà di enti pubblici

Uniti per il diritto alla casa

L'associazione vigilerà sull'equità degli affitti e fornirà assistenza per l'acquisto degli appartamenti anche mediante l'ottenimento di prestiti bancari. Consulenze al Cral di Aosta dalle 17,30 alle 18,30

Nunzio Carlassare, coordinatore del comitato regionale [illegible] inquilini A fianco: veduta [illegible] quartiere Cogne

AOSTA. E' in fase di costituzione l'Associazione regionale degli abitanti delle [illegible] [illegible] edilizia residenziale pubblica, il cui obiettivo prioritario pone [illegible] basi del «diritto ad una abitazione che rifletta i requisiti di decoro [illegible] di costi equi, sia per l'affitto che per l'acquisto».

«Stiamo ultimando la predisposizione dello statuto - dice Nunzio Carlassare, coordinatore del Comitato regionale provvisorio inquilini di case di edilizia residenziale pubblica - e, nel contempo, chiediamo all'amministrazione regionale l'elaborazione di [illegible] legge che consideri, nell'acquisto dell'immobile, non soltanto [illegible] valore catastale [illegible] la vetustà, criteri stabiliti, invece, nella legge nazionale».

E nell'assemblea organizzata ieri sera, che ha visto tra l'altro, la partecipazione di 200 persone, [illegible] stati ribaditi i principi cardine della normativa con cui lo Stato impone all'ente pubblico [illegible] proprietario la cessione di almeno il 50 per cento degli alloggi e [illegible] stati presentati gli articoli fondamentali dello statuto. Non solo. I promotori dell'iniziativa hanno sottolineato ai presenti l'importanza del reimpiego degli introiti ricavati dalla vendita degli alloggi.

«Risanamento, manutenzione [illegible] acquisizione di nuove case situate [illegible] centri storici o negli agglomerati urbani dotati [illegible] infrastrutture - rimarca ancora Nunzio Carlassare -. Un traguardo raggiungibile anche con l'acquisto [illegible] vecchi fabbricati da ristrutturare in Aosta [illegible] paesi confinanti».

Informazioni dettagliate su regolamenti, decreti e sulla documentazione relativa al mercato immobiliare, ma, soprattutto, la garanzia di assistenza agli associati per quanto attiene alle procedure di acquisto delle abitazioni.

«Da alcune settimane - fa sapere Carlassare - siamo a disposizione degli inquilini tutti i giorni dalle 17,30 [illegible] 18,30 nella sede provvisoria [illegible] Cral. Il nostro impegno è indirizzato all'eliminazione [illegible] eventuali privilegi di assegnatari privi di diritto all'abitazione, oppure dei casi di locazione [illegible] costi irri[illegible] rispetto al reddito [illegible] nucleo famigliare».

Se si escludono, in effetti, alcuni anziani con entrate minime, [illegible]lti dei residenti, in attività [illegible] in pensione, possono [illegible]tare su un reddito mensile proporzionale, in linea di massima, alle spese da sostenere. La quasi totalità degli abitanti paga ancora affitti «bloccati» su cifre divenute improponibili per l'ampiezza e il numero dei vani.

Come prospettiva fra le più concrete, la [illegible] associazione si propone di ottenere consistenti agevolazioni finanziarie dalle banche per favorire coloro che, pur volendo diventare proprietari dell'appartamento [illegible] cui abitano, non hanno disponibilità immediata di denaro.

«Abbiamo, da tempo, stabilito contatti con i rappresentanti sindacali di categoria - riprende il coordinatore della costituenda associazione regionale - [illegible] con gli organismi che già operano sul territorio, i vari comitati di quartiere, in modo da uniformare proposte e piani di lavoro, nell'interesse dei futuri inquilini e proprietari. I nostri programmi e le finalità con cui intendiamo operare sono state scritte in un volantino, affisso in tutte le [illegible] di edilizia pubblica della Valle».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Vendita di bonsai per raccogliere fondi contro l'Aids

«Bonsai Aids», è lo slogan dell'iniziativa promossa dalla Anlaid, l'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids, che si propone di raccogliere fondi per un nuovo programma di assistenza alle persone contagiate dall'Hiv. La manifestazione, cominciata ieri in piazza Chanoux, continua nelle festività [illegible] Pasqua con la distribuzione di opuscoli e l'offerta di un bonsai a chi offrirà un contributo di 30 mila lire aderendo [illegible] socio Amico alla Anlaid.

[illegible]

E' morto Lino Donvito, guida [illegible] [illegible] Bianco

E' morto ieri a Torino l'ingegnere Lino Donvito, grande appassio[illegible] di montagna e ottimo alpinista. Aveva 73 anni. Donvito era molto conosciuto in Valle, soprattutto a Courmayeur, dove trascorreva le [illegible] vacanze dal 1937 e dove ha compiuto varie imprese alpinistiche. Tra queste la prima ascensione, nel 1942, [illegible] diedro sulla Est dell'Aiguille de [illegible] Brenva, una salita che soltanto due anni fa aveva ripetuto in compagnia delle guide Massimo Datrino e André Grivel per festeggiarne i [illegible] anni di anniversario. Donvito [illegible] guida alpina onoraria di Courmayeur e aveva scalato assieme a Gervasutti, Rebuffat, Ollier, Zappelli, Bertone e Grassi. Tra gli appassionati di montagna è molto conosciuto anche il calendario che Donvito realizzava utilizzando affascinanti fotografie.

[illegible]

Soggiorni marini per persone anziane

Un soggiorno marino per persone anziane [illegible] bisognose di terapia climatica è stato attivato dalla Comunità montana dell'Evançon. Sono previsti due periodi: a Rimini dal 7 al 26 maggio e ad Alassio dal [illegible] al 28 maggio. Il costo del soggiorno è di 400 mila lire per Rimini e 580 mila lire per Alassio. Le domande devono [illegible] presentate agli uffici della comunità entro [illegible] [illegible] aprile.

AOSTA

Incontri informativi per gli agricoltori

I responsabili dell'assessorato regionale all'Agricoltura e forestazione avvieranno la prossima settimana riunioni nei vari Comuni per informare gli agricoltori sulle opportunità di accesso [illegible] contributi, previsti dalla Cee, relativi ai metodi di produzione agricola compatibili con l'ambiente. I primi incontri si terranno a Ollomont, Saint-Marcel, Oyace, Chambave e Brissogne.

[illegible]

Proroga per le denunce di esemplari protetti

E' stato prorogato al [illegible] aprile il termine entro [illegible] quale presentare alla Forestale a Saint-Christophe le denunce di detenzione di esemplari [illegible] di prodotti derivati da specie protette.

Opere pubbliche

«Eviteremo il blocco degli appalti»

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] firmato una direttiva per evitare [illegible] blocco dei contratti di forniture e di opere pubbliche. «Con la legge entrata in vigore il 1° gennaio - spiega il presidente - si corre il rischio [illegible] "stoppare", in maniera drastica, le forniture di beni e [illegible] servizi nel settore delle opere pubbliche. In attesa dell'elaborazione di un disegno di legge, abbiamo optato per l'adozione di provvedimenti che regolino il comportamento dei servizi regionali e degli enti dipendenti dalla Regione». Una misura essenziale per facilitare l'avvio di nuovi appalti e per favorire una maggiore trasparenza sui prezzi, stabiliti in un listino non an[illegible] pubblicato. Intanto l'amministrazione regionale ha sancito norme procedurali che consentiranno una verifica dell'equità dei prezzi basati su parametri regionali, «con un meccanismo - sottolinea Viérin - che permette di rivedere i contratti [illegible] corso e futuri di opere pubbliche».

Coopagrival

I ricorsi per le quote del latte

AOSTA. C'è tempo fino al 15 aprile per i produttori di latte per presentare [illegible] contro la quota modificata.

La comunicazione è del Coopagrival (Consorzio cooperative agricole valdostane e [illegible]ciazione produttori valdostani di latte bovino). L'ente informa che, [illegible] seguito dell'avvenuta proroga con decreto ministeriale del 31 marzo 1994 dell'emissione del bollettino della stagione 94/95 alla fine [illegible] aprile, i produttori che a seguito dei controlli Aima hanno [illegible] quota latte modificata per non acquisizione di atti notori o per mancata dichiarazione della produzione d'alpeggio nell'88/89, 91/92 e 93/94, possono presentare [illegible] presentandosi negli uffici del Coopagrival entro [illegible] non oltre [illegible] 15 aprile. Passata tale data non [illegible] [illegible] più alcuna possibilità [illegible] modifica».

Inoltre [illegible] Coopagrival sottolinea che i caseifici e le latterie devono far pervenire alla sede dell'ente entro il 5 aprile le quantità per mese della stagione 93/94.

Aosta-Morgex

Ultimi lavori per aprire l'autostrada

AOSTA. La Conferenza dei servizi, presieduta dal presidente della giunta Dino Viérin, [illegible] è riunita per individuare gli interventi per la soluzione dei problemi che potrebbe causare l'apertura dello svincolo autostradale di Saint-Pierre. L'assemblea ha deciso l'allargamento della statale 26 per realizzare una terza corsia utile per l'incrocio tra [illegible] stessa statale 26 [illegible] quella numero 507. [illegible] costruito anche un cunicolo necessario per gli impianti delle società [illegible] [illegible] (Sip, Enel, Iritel, Sirti e Digrava. I lavori dovranno essere terminati entro [illegible] [illegible]tà di maggio o comunque prima dell'inaugurazione del tratto autostradale tra Sarre e Morgex.

Per quanto riguarda la tangenziale di Aosta, durante la Conferenza dei servizi Viérin e l'assessore Ferrero hanno annunciato che «l'intero tronco Aosta Est-Aosta Ovest sarà consegnato entro ottobre [illegible] in tal modo verrà quindi completato il collegamento autostradale tra i caselli di Aosta e Saint-Pierre».

In alcuni seggi elettorali anziani e disabili penalizzati dalle barriere architettoniche

«Prova ad ostacoli» per votare

Troppi gradini, ascensori distanti e pedane hanno messo in difficoltà molte persone. In tanti hanno rinunciato ad accedere alle urne. I maggiori ostacoli segnalati all'Istituto professionale di viale Federico Chabod

L'ingresso dell'Ipr, dove per votare era necessario superare più di [illegible] gradini

AOSTA. Voto difficile in alcuni seggi della Valle, non per difficoltà a scegliere il candidato ma per gli ostacoli attorno [illegible] seggio. E' stato un problema evidenziato soprattutto dalle persone anziane. In molti hanno rinunciato al loro diritto di voto, forse qualcuno per protesta verso il sistema politico, ma altri hanno detto «no» soprattutto per le barriere architettoniche ancora presenti in troppe strutture pubbliche.

Uno dei seggi con [illegible] maggior numero [illegible] rinunce è stato quello dell'Ipr, Istituto professionale regionale, [illegible] via Federico Chabod 8. Testimone dei tanti ostacoli sul [illegible] verso il seggio è stato Giulio Crivellari, vicesovrintendente di polizia, in [illegible] di vigilanza [illegible] seggi 7, 8, 19 e 35 dell'Ipr. «E' giusto segnalare agli uffici e organi amministrativi, nell'ambito della programmazione [illegible] dell'allestimento [illegible] seggi elettorali, che nella struttura c'è un'alta percentuale di elettori votanti della terza età e di invalidi - dice -. Per alcuni di questi, pur [illegible] tenacia e con la certezza di voler cambiare, attraverso il voto, il sistema politico attuale, i 22 gradini da affrontare per arrivare alla cabina sono diventati [illegible] [illegible]. Altri, convinti a votare a ogni costo, hanno raggiunto il seggio facendo alcune "tappe", sorreggendosi a stento sulle tremolanti gambe, ansimanti con [illegible] cuore in gola, usufruendo del sostegno mio [illegible] del personale in servizio».

[illegible] gli anziani che hanno votato sono stati i più «convinti». I [illegible] tenaci hanno rinunciato, nonostante la possibilità di usare un ascensore.

«Ma l'ascensore era dislocato in un'altra ala della scuola, per cui hanno dovuto necessariamente percorrere alcune centinaia [illegible] metri» aggiunge Giulio Crivellari.

I 22 gradini [illegible] erano l'unico ostacolo per gli elettori più anziani e disabili. «Giunti al primo piano, dovevano superare altri 4 gradini. Per questo motivo era stato installato [illegible] piccolo ascensore per disabili - spiega Crivellari -. Per alcuni di questi [illegible] marchingegno è stato molto utile e ne [illegible] stati compiaciuti. Ma per altri anziani, diventava subito fonte di pericolo. Infatti l'ascensore, in fase operativa, [illegible] con la pedana abbassata, era un ostacolo rilevante per le persone distratte [illegible] con problemi alla [illegible]. In tanti hanno inciampato riportando lievi con[illegible]. Ho potuto comunque notare nella scuola la cortesia [illegible] disponibilità del custode, Luigi Elia, [illegible] spero che in futuro non si ripetano situazioni del genere».

[s. ser.]

TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il limite [illegible] sosta penalizza il turismo

Mi rivolgo agli amministratori comunali, che sembrano non vedere i problemi, o meglio cercano di non risolverli. Tra i più evidenti quello «vecchio dei parcheggi». Inviterei uno di loro a lasciare l'auto (in zona blu) nel piazzale Arco d'Augusto e con passo da turista percorrere [illegible] città e vedere quanto di bello c'è da visitare. Forse potrebbe anche entrare in un bar, comprare qualche cartoli[illegible], qualche souvenir, un pezzo di fontina, [illegible] non c'è [illegible] tempo (la sosta è massimo di 2 ore). Questa sarebbe l'Aosta aperta al turista. Credo non sarebbe complicato mettere un incaricato per far pagare la sosta secondo il tempo usufruito, come in Francia [illegible]nche perché di personale non credo il Comune sia carente). Presto arri[illegible] l'estate e se verrà aperta l'autostrada, il [illegible] salterà l'uscita per Aosta (dove se di rischiare [illegible] multa per il limite [illegible] sosta). Con un incaricato si risolverebbe anche il problema delle monete per i parchimetri, perché è vergognoso che chi deve usarli debba entrare nei negozi per cambiare.

Lettera firmata, Aosta

Un ringraziamento al dott. Vaudano

A fronte delle polemiche e proteste che hanno accompagnato la partenza del dr. Vaudano da Aosta, i consiglieri della [illegible] di Saint-Christophe gli esprimono la loro stima e il loro ringraziamento per aver dimostrato che, anche [illegible] Valle d'Aosta, la giustizia non [illegible] più sempre e necessariamente dalla parte dei potenti, per aver combattuto contro la mafia locale e per aver sollevato il velo dell'ipocrisia e del perbenismo di cui si nutre la cultura mafiosa.

Cultura mafiosa ancora presente, dal momento che per anni amministrazioni e uffici si sono riempiti [illegible] persone che identificano la politica con il tornaconto proprio e dei propri amici.

Cultura mafiosa che i sottoscritti intendono continuare [illegible] denunciare e combattere.

Rosetta Bertolin,
Franco Ghiraldini,
Marino Leger,
consiglieri di minoranza,
Saint-Christophe

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible].458
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible] [illegible]
[illegible] (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] verranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 aprile 1994
Aosta: *Agip*, corso XXVI Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, [illegible] Parravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin [illegible] Corléans.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fenis:** *Fina (Arsene)*; **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*, **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*, **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

[illegible]: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) [illegible]
[illegible] / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alex Chiasa; Federico Castiglioni; Valentina Pietroni; Francesco Repetto; Christian Laurent; Davide Tomasoni; Luca Verthuy; Sophie Déjanaz; Giacomo Girardi.

Morti. Pierina Borettaz, 71 anni, pensionata, Champdepraz; Mary Vidano, 34 anni, pettinatrice, Borgo d'Ale (Vercelli); Angela Lavevaz, 84 anni, pensionata, Verrayes.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, la giunta regionale ha versato oltre 3 miliardi [illegible] alcune banche della Valle, per gli interessi sui prestiti relativi al miglioramento fondiario.

Aosta. Sono stati stanziati, nell'ambito dell'assessorato ai Trasporti, 200 milioni [illegible] il servizio pulman tra la Valle e le Università di Chambéry, Torino, Mila[illegible] e Ginevra. Altri [illegible] milioni serviran[illegible] [illegible] trasporto gratuito [illegible] persone inferme, paraplegiche e handicappate.

[illegible]

La famiglia **Collé**, profondamente com[illegible], ringrazia quanti hanno voluto partecipare al suo dolore per l'improvvisa [illegible] immatura scomparsa [illegible] [illegible]

Cesare

— **Aosta**, 1 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Musica irlandese [illegible] birreria

Stasera la birreria «Brasserie» ospiterà i «Madra Rua», complesso irlandese che pochi giorni fa ha suonato al circolo «Duit» di Aosta. Il gruppo musicale [illegible] composto [illegible] chitarra, violini, flauti irlandesi (Tin whistles). I «Madra Rua» proporranno musica popolare irlandese. L'ingresso è libero e la consumazione non è obbligatoria.

AVISE

Concorso fotografico

Sono aperte fino [illegible] 30 giugno [illegible] iscrizioni per il concorso fotografico incentrato sui temi: «Giochi d'acqua» e «Uomo del mio tempo» e organizzato dalla biblioteca comunale di Avise. Sono previste sezioni per foto in bianco e nero, formato minimo 18x24 oppure a colori, 20x30. Per [illegible] tema «Uomo del [illegible] tempo» è prevista una sezione [illegible] per colore e bianco [illegible] nero. Ogni concorrente non potrà presentare più di dieci opere. I vincitori riceveranno 200 mila lire [illegible] buoni acquisto.

AOSTA

Opere di bambini jugoslavi

La galleria d'arte «Unicum» di Aosta ospita fino all'11 aprile la mostra intitolata: «Volti, parole e segni di bambini della [illegible] Jugoslavia». L'esposizione è composta da pannelli raffiguranti disegni, fotografie e pensieri dei bambini vittime della guerra civile jugoslava. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. La rassegna [illegible] organizzata dalla sezione valdostana dell'Arci.

[illegible]

Serata con «Mila by Night»

Dopo il grande [illegible] riscosso due settimane fa, a grande richiesta [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] Radio DJ Network, ritorna questa sera, alla discoteca «Mistero Disco Club»: «Mila by Night». Ingresso a 20 mila lire [illegible] [illegible]sumazione. Per domani sera il locale di Châtillon proporrà, invece, la «Festa di Pasqua». Ingresso ancora a 20 mila lire [illegible] consumazione, ridotto per le donne.

Vacanze a rischio per il maltempo e la protesta dei lavoratori del terziario

Pasqua tra pioggia e scioperi

Alta l'affluenza in Valle per il ponte festivo. Quasi «tutto esaurito» in alberghi e pensioni
Per lunedì indetta una manifestazione sindacale per il contratto nazionale del turismo

AOSTA. Strade, alberghi e piste di sci affollate in Valle per il «ponte» delle festività pasquali. Da giovedì sera sono in arrivo migliaia di turisti, che hanno preso d'assalto pensioni e alberghi della regione, anche [illegible] finora l'affollamento più alto è riservato alle località con [illegible] buon innevamento.

[illegible] condizioni meteorologiche non hanno aiutato il settore turistico. Dall'altro ieri [illegible] cielo [illegible] nuvoloso, ieri è piovuto, anche se il maltempo non ha interrotto l'arrivo dei turisti. Alberghi e pensioni sono ormai vicini [illegible] «tutto esaurito» fino a lunedì, anche se proprio per il giorno di Pasquetta incombe uno sciopero dei lavoratori del settore terziario, indetto dalle organizzazioni sindacali regionali in anticipo rispetto ad una analoga manifestazione prevista per il 15 aprile.

Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Savt-Tourisme e Uiltucs-Uil della Valle spiegano: «Prendiamo atto della netta chiusura delle organizzazioni imprenditoriali di fronte alla trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale [illegible] lavoro del turismo. In ogni occasione di incontro le organizzazioni imprenditoriali hanno ribadito [illegible] la chiusura con motivazioni per lo più pretestuose, mettendo in discussione addirittura l'accordo siglato il 23 luglio dello scorso [illegible]

E ancora: «I punti [illegible] scontro principali riguardano la pretesa delle controparti di avere assoluta flessibilità nell'utilizzo della [illegible] d'opera senza nessun confronto [illegible] [illegible] sindacato».

Per questo motivo [illegible] stato indetto lo «sciopero regionale del turismo» per lunedì. Ma in Valle l'iniziativa sembra [illegible] avere adesioni. Corrado Neyroz, presidente dell'Adava, Associazione degli albergatori valdostani, spiega: «In Valle [illegible] realtà [illegible] completamente diversa rispetto alle altre regioni italiane. Qui non c'è alcun problema sindacale, anzi. Siamo riusciti a ottenere [illegible] accordo territoriale per la difesa [illegible] flessibilità e [illegible] pazione, ma non abbiamo ancora potuto applicarlo a causa di un'interpretazione della Corte Costituzionale. E inoltre quello che abbiamo negoziato noi, non sempre è approvato dalle altre organizzazioni nazionali. Garantiamo l'occupazione stagionale, fondamentale per il nostro turismo. Altrove la realtà è incentrata sull'affluenza annuale dei turisti».

Corrado Neyroz non è neanche d'accordo con i sindacati che hanno indetto lo sciopero: «Troppo spesso queste iniziative [illegible] condizionano poi le trattative [illegible] favorendo [illegible] il lavoro cittadino dove [illegible] ci [illegible] necessità di dipendenti stagionali».

Pasqua tranquilla e verso il tutto esaurito in Valle, nonostante lo sciopero.

Le piste di sci sono ancora ovunque in buone condizioni, ottime a Cervinia, Courmayeur, Pila e La Thuile. Le previsioni del tempo per i prossimi giorni non sono incoraggianti. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse, venti moderati da Nord Ovest e temperature in lieve diminuzione.

Il pericolo [illegible] valanghe è valutato moderato sopra i 2200 metri. [s. ser.]

Corrado Neyroz, presidente Adava

Turisti sulla [illegible] Negli alberghi per il ponte pasquale i posti sono quasi esauriti

St-Vincent, protesta dei dipendenti dell'hôtel Billia

«La situazione del Casinò danneggia anche noi»

SAINT-VINCENT. La situazione di stallo della vicenda per il rinnovo della convenzione per la gestione [illegible] [illegible] da gioco [illegible] Saint-Vincent non mette in agitazione soltanto il personale della Sitav e della Siser, direttamente interessato alle vicende del Casinò, ma anche [illegible] maestranze del Grand Hôtel Billia e del Centro congressi. Il Tar della Valle d'Aosta ha esaminato il ricorso presentato dalla Finoper contro l'esclusione dalle trattative per l'appalto, ricorso che aveva portato alla sospensione dell'accordo tra Regione e Sitav per l'affidamento della gestione alla società che manda avanti il casinò dall'apertura.

Sulla decisione del Tar non è trapelata nessuna indiscrezione. Nessuna notizia neppure per il ricorso della Regione al Consiglio di Stato avverso la sospensione decretata dal tribunale amministrativo regionale. Ogni atto rimane quindi per il momento congelato. I dipendenti delle due strutture (Billia e Centro congressi), strettamente funzionali alla casa da gioco, [illegible] non coinvolti direttamente con la questione [illegible] rinnovo della convenzione, [illegible] preoccupati per il posto di lavoro. Anche perché, a fronte di una legge che prevede il commissariamento del Casinò in caso di mancato accordo per la sua gestione, non intravvedono prospettive certe per il loro futuro.

Mercoledì i dipedanti del Billia e del Centro congressi, convocati dalla locale sezione della Federazione nazionale sindacati autonomi lavoratori turismo e commercio, si sono riuniti sul posto di lavoro per un'assemblea. All'unanimità i lavoratori hanno «respinto la motivazione addotta dalla Sitav per giustificare [illegible] chiusura dell'albergo e del Centro [illegible] la cessata gestione della casa da gioco da parte della Sitav». Il personale del Billia e del Centro congressi respinge «altrettanto unanimemente una politica gestionale volta al "non utilizzo" della struttura per la finalità per [illegible] esiste e [illegible] l'attività alberghiera». E' stato espresso «il malumore più grande nei confronti della Regione, colpevole [illegible] [illegible] avere saputo gestire la vicenda con la dovuta avvedutezza e lasciandosi trascinare in una vertenza giudiziaria che dura ormai da anni».

Come documento finale i lavoratori del Billia e del Centro congressi (presenti al 50 per cento) hanno deciso di «invitare l'amministrazione regionale ad acquistare l'intera struttura, così come già deliberato dal Consiglio» e hanno «sollecitato [illegible] rapidissima soluzione delle vicenda gestionale». L'assemblea ha «valutato che ulteriori proroghe o dilazioni, condotte nell'assoluto immobilismo quale quello che da anni vede colpita la strutture, causeranno danni forse irreversibili all'attività e all'occupazione».

I dipendenti del Billia e del Centro congressi hanno chiuso l'assemblea con la richiesta alla Regionale «di procedere per la via più breve al commissariamento se occorre, per di giungere entro brevissimo tempo a una gestione motivata e attiva sul piano promozionale e di rilancio». Nei prossimi giorni il sindacato promuoverà [illegible] manifestazione comune che si prefigga la consegna di un documento da parte di una delegazione unitaria [illegible] presidente della giunta regionale».

Alessandro Camera

Il Grand Hôtel Billia di St-Vincent

Châtillon

Condannato per assegni emessi a vuoto

CHATILLON. Due anni [illegible] «bu[illegible] finanziario», [illegible] spese folli grazie alle emissioni di assegni a vuoto. Poi la polizia giudiziaria lo ha scoperto e il pretore [illegible] Voghera (Pavia) lo ha condannato a sette [illegible] [illegible] carcere. Luigi Bréan, [illegible] anni, abitante a Châtillon, aveva scelto [illegible] cittadina lombarda per attuare la [illegible] truffa in larga scala.

Spendeva decine di milioni, pagando sem[illegible] [illegible] [illegible]segni. Ma quando i beneficiari del titolo [illegible] [illegible] andavano in banca a riscuotere, si sentivano rispondere: «L'assegno è scoperto». E Bréan è riuscito a ingannare tanti [illegible] ed esercenti per tre anni, dal 1991 a pochi giorni fa. Ha emesso assegni scoperti per oltre 250 milioni, utilizzando [illegible] conto corrente aperto alla filiale di Voghera del Banco [illegible] Roma. [illegible] pretore ha riunito in un unico procedimento tre denunce per emissione di assegni a vuoto, condannando Bréan a sette mesi di carcere e vietandogli, per i prossimi due anni, di emettere altri titoli di credito.

Iniziativa della Regione e della Comunità del Monte Rosa

Donnas, agricoltori a lezione per valorizzare la castagna

DONNAS. Un ritorno alle tradizioni per rivalorizzare la coltivazione della castagna, creando un centro sperimentale e altre [illegible] [illegible] riproduzione nella Bassa Valle. Il progetto è del Satessa, [illegible] servizio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale all'Agricoltura, che lo attuerà dall'anno prossimo in Bassa Valle con la collaborazione della Comunità montana Monte Rosa presieduta da Renato Praduroux, sindaco di Hône.

E' la prima iniziativa [illegible] genere [illegible] Valle. Per questo motivo la comunità montana ha già stanziato in bilancio [illegible] milioni per l'attuazione del progetto. «Abbiamo voluto richiamare l'attenzione dei coltivatori su un settore dimenticato negli ultimi anni - spiega Praduroux -. Tra l'altro, la castagna è anche il simbolo della nostra comunità ed [illegible] molto diffusa in Bassa Valle». Ieri mattina il presidente della Comunità montana, [illegible] tecnici del Satessa, ha accompagnato in [illegible] sopralluogo un consulente della comunità montana Appennino Bolognese, [illegible] all'avanguardia in Italia nella castanicoltura.

Tecnica di coltivazione, di innesto e [illegible] raccolta a confronto tra la realtà emiliana e quella locale, [illegible] i tecnici del Satessa impegnati a spiegare la situazione valdostana, comparandola con quella illustrata dal consulente [illegible] Il progetto del servizio [illegible] assistenza regionale prevede un'area di un ettaro situata al confine tra Donnas e Bard [illegible] destinare a «centro sperimentale», recintata e controllata dagli specialisti regionali. [illegible] lì usciranno i [illegible] innesti, le diverse specie da sperimentare poi in altre aree già predisposte in Bassa Valle, con superfici di circa duemila metri quadrati l'una.

Nelle scorse settimane il Satessa ha organizzato un corso di quattro lezioni teoriche e una pratica, riservato agli agricoltori interessati alla rivalorizzazione della castagna. L'iniziativa ha riscosso discreto successo; ora i tecnici regionali e gli amministratori della Comunità Monte Rosa sperano [illegible] attuare in breve tempo il progetto definitivo, in larga scala, di ripristi[illegible] della castanicoltura. «E' un'iniziativa interessante - spiega Praduroux -, un po' diversa dal solito e che potrebbe coinvolgere tanti agricoltori». [s. ser.]

Il sindaco Renato Praduroux

Un giovane di Milano è stato arrestato dai carabinieri a Valtournenche

Ha un incidente con l'auto rubata

Si è schiantato con una «Ax» presa poco prima

VALTOURNENCHE. In fuga su un'auto rubata a Cervinia, [illegible] schianta contro un fuoristrada a Valtournenche. Un incidente senza feriti, ma con gravi danni alle auto coinvolte. E Nico Toracchio, 18 anni, abitante a Corbetta (Milano), è stato portato in [illegible] Il giovane è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri di Valtournenche, con l'accusa di furto e guida senza patente.

L'episodio che lo ha portato [illegible] carcere è accaduto nella not[illegible] tra mercoledì e giovedì. Intorno alle 2, Nico Toracchio ha rubato a Cervinia la Citroen «Ax» di Lorena Foretier, [illegible] [illegible]ni, abitante a Valtournenche. L'auto era parcheggiata in piazza Carrel, aperta e con le chiavi inserite. Il giovane è entrato e [illegible] è diretto verso il fondo valle. Forse voleva fare un giro, oppure raggiungere [illegible] Lombardia per poi rivendere l'auto. Ma in località Servez di Valtournenche Nico Toracchio ha perso il controllo della «Ax», che [illegible] è schiantata contro un Suzuki «Vitara» guidato da Stefano Gorret, 19 anni, di Valtournenche. Toracchio ha tentato di fuggire dopo l'incidente, ma è stato trattenuto.

I carabinieri si sono accorti [illegible] provenienza furtiva della «Ax» e hanno arrestato il giovane.

La Citroën «Ax» [illegible] [illegible] quale Nico Toracchio si è schiantato durante la fuga

Per il «Gran prix»

Un valdostano tra i migliori sommelier

AOSTA. Il valdostano Agostino Buillas è entrato nella rosa dei tre sommelier italiani selezionati per concorrere alle semifinali del Gran prix che si terran[illegible] il 30 giugno a Milano e dalle quali uscirà [illegible] candidato-campione che concorrerà alla finalissima in programma l'11 dicembre a Parigi. Con Buillas hanno superato la difficile prova, tenutasi all'Hotel Excelsior di Roma, il piemontese Antonio Decomo e il romagnolo Roberto Gardini.

I tre sommelier hanno dato prova [illegible] grande abilità destreggiandosi con cavatappi, taste[illegible] e caraffe tra i tavoli della giuria, e [illegible] preparazione riconoscendo [illegible] naso» vitigni e annate di produzione dei grandi vini francesi e rispondendo a difficili domande sulla legislazione, sulle tecniche di produzione e sugli accostamenti con piatti tipici della cucina italiana.

Elezioni: Telecupole «regina» in Piemonte con oltre 300 mila contatti

Tivù private, record d'ascolto

Il direttore Beppe Ghisolfi è soddisfatto: «Di più [illegible] si poteva fare». Baldon di Telestar ha seguito la notte alessandrina. Primi dati da Vco Azzurra. I collegamenti di Rete 9 Tai di Asti

CAVALLERMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Sorride nel suo studio [illegible] direttore Beppe Ghisolfi: la «no stop» elettorale [illegible] in onda da Telecupole ha avuto il maggior indice d'ascolto della regione, arrivando a superare la quota [illegible]cord di 300 mila contatti. «E' stata una fatica immane - dice adesso, passata la convulsa fase elettorale - ma credo [illegible] sia valsa la pena. Telecupole Piemonte è riuscita a dare [illegible]'informazione diretta, ma soprattutto è riuscita ad avere in tempo reale tutti i risultati dello spoglio. Credo che di più [illegible] si poteva fare con i mezzi che abbiamo [illegible] disposizione».

Otto giornalisti e venti tecnici, suddivisi tra la redazione di Cavallermaggiore e quella di Torino, hanno lavorato senza interruzioni per oltre sei ore, mentre nello studio centrale Beppe Ghisolfi analizzava il voto con quattro ospiti di prestigio: Ernesto Algranati, Gianni Vercellotti, Sergio Soave e Piero Fraire, in pratica la rappresentanza politica [illegible] tutti gli schieramenti presenti in questa consultazione elettorale. Ancora il direttore: «E' stata una grande kermesse perché si aveva veramente il polso della situazione. Prima gli interventi di Delfino e Zanoletti che si definivano trombati e non potevano ancora sapere che sarebbero stati ripescati, poi la pacifica invasione dei candidati di Lega Nord e Forza Italia, soddisfatti per il pieno di voti e di seggi ottenuti in tutti i collegi uninominali della circoscrizione».

In termini pratici, che cosa siete riusciti [illegible] fare in cinquesei ore di diretta per avere un indice d'ascolto superiore anche alla tivù di Stato regionale? Beppe Ghisolfi trattiene l'euforia: «Siamo riusciti ad intervistare [illegible] ad avere [illegible] ospiti in studio, sia a Cavallermaggiore, sia a Torino, non meno di cento persone, fra candidati, giornalisti e segretari di partito. Poi è stato positivo, secondo me, avere avuto [illegible] contributo diretto di decine e decine di telespettatori che sono intervenuti [illegible] telefonate in diretta». Il momento più bello? «La telefonata del ministro Raffaele Costa che [illegible] Roma ha voluto ringraziare gli elettori per il [illegible] plebiscitario che stava ottenendo nel suo collegio». E quello più brutto? «Quando i dati tardavano ad arrivare, ma è stato solo un piccolo momento di panico».

Chi ha collaborato di più nel[illegible] riuscita della diretta? «Direi l'avvocato Ernesto Algranati, autentica macchina da calcolo. Alle due di notte sapevamo già chi aveva vinto, chi aveva per[illegible] e chi era [illegible] eletto. [illegible] senza avere l'ausilio degli exit-poll». La maggior soddisfazione? «Le centinaia [illegible] telefonate che il giorno dopo sono arrivate al nostro centralino. Tutti [illegible] ringraziavano per la puntuale informazione».

[illegible] Telecupole è la «regina» delle emittenti private per i dati d'ascolto in Piemonte, anche altre tivù hanno mandato in onda trasmissioni elettorali provinciali. Ad esempio si è conclusa alle tre del mattino la diretta elettorale dagli studi di Telestar (una delle reti dipendenti da Telecity) iniziata alle 23. Condotta da Enzo Baldon, la [illegible] delle elezioni [illegible] visto sfilare in video numerosi esponenti degli schieramenti politici, [illegible] anche ospiti «neutrali» come Maurilio Guasco docente alla Facoltà [illegible] Scienze politiche.

Quando ancora non erano scoccate le ventitré la tv Vco Azzurra è riuscita a trasmettere i dati di Loreglia, il Comune del Novarese più rapido nello spoglio. Brindisi in diretta [illegible] Video Novara dove i neo parlamentari del Polo delle Libertà hanno festeggiato [illegible] successo con lo champagne. Una mega, [illegible] giornalista svedese e i soci del Kiwanis sono stati, invece, i commentatori della [illegible] stop» elettorale di Radio Azzurra No[illegible]. «In attesa che faccia giorno» era invece il titolo della diretta organizzata da Rete 9 Tai di Asti. In studio [illegible] intervenuti i neo eletti Scaglione e Tagini della Lega Nord e altri candidati. Interviste telefoniche con gli altri protagonisti della campagna elettorale e opinioni di giornalisti hanno animato la nottata.

Fiorenzo Panero

A sinistra gli studi di Telecupole di Cavallermaggiore e il direttore Ghisolfi; in alto, il conduttore Enzo Baldon di Telestar

ARTE

A Limone i cavalli alati di Sassu

Torre Canavese

Si rinnova nel Castello di Torre Canavese l'incontro [illegible] l'arte e la cultura della Russia. Organizzata dall'antiquario Marco Datrino, quest'esposizione consente di ammirare, fino al 3 luglio, una suggestiva raccolta [illegible] «Gemme e diamanti dal Kremlino». Nell'antica dimo[illegible] dell'XI secolo, risplendono gioielli [illegible] notevole valore: «Nella creazione di monili l'attività artistica dei maestri orafi [illegible] argentieri russi - scrivono in catalogo Valenti[illegible] Narojnaia ed Emma Chernukna del Museo statale storico-culturale "Il Cremlino di Mosca" - è stata caratterizzata, sin dai suoi esordi, dall'impiego con i metalli più preziosi, di eleganti pietre o di splendenti perle che, nell'intenzione dei gioiellieri, servono [illegible] meglio svelare la natura dei materiali usati a creare irripetibili effetti cromatici».

Cuneo

La Galleria «Il Prisma», diretta da Fabrizio Quiriti, ha inaugurato uno «spazio» espositivo dedicato all'arte contemporanea (via XX Settembre 41, fino al 25 aprile). Si tratta di una mostra che si riallaccia [illegible] quella di Keith Haring allestita al Castello di Rivoli e, in particolare, all'arte newyorkese degli Anni Ottanta di Salle e di Peter Halley, di Bleckner e Prince, Mapplethorpe, Brown, Longo. Di sicuro interesse sono le composizioni realizzate da Warhol con l'acrilico [illegible] tela «Marcel Proust», da Jean Michel Basquiat e da Haring con «Puffo» e «Senza titolo».

Limone Pie[illegible]

Nelle sale della Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso (via Roma 7/e, fino al 5 aprile), [illegible] possono vedere una serie di dipinti di noti artisti: dalla «Figura» di Menzio al delicato pastello [illegible] cavalli alati [illegible] Sassu, dalla «Marina» di Paulucci a una scultura ed alcuni suggestivi cartoni di Mastroianni, fino a Maccari, Morlotti, Fiume e Capello. Di Dova sono presenti cinque «pezzi» recenti che testimoniano una stagione informale ricca di un colore freschissimo.

Vercelli

Alla «Pozzuolo Arte» (via Dante 69, sino al [illegible] aprile) personale di Gastone Cecconello. Artista poliedrico, rivela in ogni occasione [illegible] sen[illegible] di un'esperienza intensa, vitale, meditata sia nelle sculture che nei materici dipinti.

In breve

Asti. Palazzo della Provincia, piazza Alfieri 33, opere di Gabriella Gerbi [illegible] Mirella Ribaudo (sino [illegible] 31 marzo).
Cherasco (Cuneo). Chiesa di San Gregorio, collettiva di autori contemporanei: dalla veduta di Amsterdam di Delpero agli acquerelli [illegible] Donorà, dalle incisioni [illegible] Gelso al simbolismo di Lepori, dalle nature morte della Lupoli al «balcone» [illegible] Rossi. (Inaugurazione 2 aprile, ore 17. Sino [illegible] 25 aprile).

Angelo Mistrangelo

Romano Mussolini in concerto stasera e domani al Breuil

Jazz e musica italiana

Il musicista di Forlì, di ritorno [illegible] Cervinia, dedicherà uno spazio particolare alla canzone napoletana. L'appuntamento è alle 22,30

Il jazzista Romano Mussolini terrà due concerti a Cervinia

CERVINIA. «Il mio concerto vuole [illegible] l'omaggio [illegible] un jazzista alla canzone italiana, soprattutto a quella napoletana, e all'amico Gorni Kramer del quale verranno eseguiti i brani più noti. Con Dario Rosciglione al contrabbasso e Osvaldo Mazzei alla batteria, Maria Kelly e Paolo Baccigliori si [illegible] biranno in un nutrito repertorio che spazierà dalle canzoni più belle dei classici napoletani a pezzi celebri come "New York, New York", "Summertime", "Georgia", "Chicago". Baccigliori, infine, non mancherà di farci ascoltare "Domenica è sempre Domenica", la sigla del "Musichiere" di Mario Riva». Romano Mussolini, 66 [illegible] portati molto bene, appare in gran forma. Annuncia con l'entusiasmo [illegible] ragazzo innamorato del suo lavoro le serate di quest'oggi e domani al Breuil, dove [illegible] è esibito con grande [illegible] allo «Scotch Club» nel marzo del 1988. «Un gran bel ricordo quel soggiorno. Peccato sia [illegible] troppo breve» dice il musicista.

Romano Mussolini, ultimogenito dell'uomo che governò l'Italia per oltre [illegible] ventennio, è reduce dal successo ottenuto con una «band internazionale» in quattro concerti tenuti in Austria e Germania. Dopo Cervinia, è atteso a Prato, La Spezia e Roma. Seguirà Ischia.

«Un grande concerto [illegible] ringraziamento p[illegible] il successo elettorale di mia figlia Alessandra» dice Romano Mussolini.

Nei momenti [illegible] p[illegible] della [illegible] attività [illegible] musicista, Romano Mussolini [illegible] dedica alla pittura. Con un successo confermato in [illegible] «personali» in Italia e all'estero. Alcune delle sue «marine» saranno esposte anche a Cervinia.

L'appuntamento con il grande jazz del musicista [illegible] Forlì [illegible] per le 22,30 alla discoteca «The Chimera». La serata sarà replicata domani alla stessa ora.

Luigi Castellarin

I FILM DEL WEEK END

Commozione e suspense in tre storie al cinema

L'OLOCAUSTO e la conversione di un uomo, la dignità degli ammalati di Aids e uno scottante [illegible] giudiziario: sono tre storie che [illegible] possono vedere nei film di questo fine settimana.

«Schindler's List» di Steven Spielberg, premiato da 7 Oscar, racconta la vicenda di Oskar Schindler, così come [illegible] narrata nell'omonimo romanzo di Thomas Keneally. Industriale tedesco ambizioso, avido, farfallone e donnaiolo, Schindler si diede da fare nella Polonia occupata dai nazisti per ottenere [illegible] d'opera ebrea a costo zero per [illegible] sua fabbrica [illegible] utensileria bellica. Ma solo per scoprire, man mano che i suoi profitti aumentavano, quale sarebbe stata la tragica sorte dei suoi operai nei campi di concentramento. E per trasformarsi in un benefattore, che dilapidò le sue ricchezze per salvare la vita di oltre mille prigionieri. E' una storia vera. Schindler è morto qualche anno fa, celebrato come uno dei «giusti» del popolo ebraico, e ancora oggi i discendenti di coloro che salvò venerano la sua tomba. A chi vuole udirle le immagini parleranno da sole. Basti dire che Spielberg mette [illegible] servizio della coscienza degli uomini tutta la sua sapienza registica, tutto il [illegible] talento visivo. E una commozione forte e sincera.

Commuovono anche le immagini di «Philadelphia» di Jonathan Demme, supportate da una colonna [illegible] fra le più belle. Il regista più sorprendente d'America vi descrive la lenta presa di coscienza di un avvocato afroamericano, alle prese con un collega omosessuale ammalato di Aids e per questo licenziato dallo studio per cui lavora. Incaricato della sua difesa, passerà da un machismo omofobo ad una piena solidarietà. Insolitamente moderato dalle pastoie di un film giudiziario, Demme trova il modo di mettere in scena per lo meno due sequenze da antologia, che scombinano il sistema emotivo degli spettatori.

Senza grosse sorprese è, invece, il thriller [illegible] Alan J. Pakula, «Il rapporto Pelican», in cui una studentessa di legge indaga sulla misteriosa uccisione di due giudici della Corte Suprema, scoprendo che dietro [illegible] sono loschi motivi di interesse. E rischiando la vita.

Luciano Barisone

SCHINDLER'S [illegible]
di Steven Spielberg
con Liam Neeson
Cinema: Des Guides, Cervinia e Gran Paradiso, Cogne

PHILADELPHIA
[illegible] Jonathan Demme
con Tom Hanks
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

IL [illegible] PELICAN
di Alan J. Pakula
[illegible] Julia Roberts
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22 Lire 10.000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 13.000/8000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
COGNE **Gran Paradiso** [illegible]. (0165) 841.206 Or.: 17/21,30 Lire [illegible]	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 18/20/22,30 Lire 10.000	Ore 16: **Free Willy** Ore 18; 20; 22,20: **Philadelphia**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] ce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 8000	**Beethoven [illegible]** di R. Daniel, con [illegible] Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Politeama [illegible], Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,10	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [illegible] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [illegible] rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Abcinema Via Arbono Tel. (0125) 425.064 Or.: 20/22	[illegible]

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Pomeriggio [illegible] Mendelssohn

Nell'ambito [illegible] ciclo d'ascolto musicale «Un thè con..», organizzata dall'Azienda di promozione con la direzione artistica del maestro Giancarlo Telloli, viene proposto oggi alle 16,45 il «Concerto per violino e orchestra» di Mendelssohn. L'appuntamento è nella saletta del centro congressi di Courmayeur. L'ingresso al pomeriggio di ascolto è libero.

[illegible]
Serata con orchestra

[illegible] balla [illegible] l'orchestra spettacolo [illegible] Giampiero Faresi stasera nel padiglione allestito per i festeggiamenti dei coscritti [illegible] '76. Per domani è invece in programma [illegible] discomusic [illegible] la discoteca mobile «Tecnotime».

[illegible]
Concerto dei «Gipsy eyes»

Jimi Hendrix, a 24 anni dalla morte, rimane ancora un «mito» per musicisti e amanti della musica rock. La «Compagnia dei motori» rilancia oggi il noto chitarrista con il concerto dei «Gipsy eyes». Il repertorio della serata è completamente dedicato a Hendrix, da «Foxy lady» a «Hey Joe» e da «Purple haze» a «Are you experienced». L'appuntamento è per le 22. Dopo il concerto [illegible] serata proseguirà con il menu musicale selezionato dal dee-jay Bob Sinisi.

ST-CHRISTOPHE
«PalaCeva live festival»

Per la rassegna «PalaCeva live festival» è in programma stasera l'esibizione degli «Alkasetzer», dei «Revenge», dei «Madding crowd» e degli «Avatars». Durante la serata il pubblico potrà votare il gruppo preferito.

CHAMPORCHER
Il party di P[illegible]

La discoteca «Fuori orario» propone per oggi il party di Pasqua, [illegible] il dj Stefano Piana. Tra le 500 uova in vendita ne verranno estratte 4: al 1° una vacanza di 15 giorni per due persone a [illegible]lindi, mentre dal 2° al 4° estratto una settimana bianca a Marileva per due persone.

Uno special sulla politica estera del Vaticano apre il pomeriggio F2

James Bond e Batman su Tsr

I cinghiali protagonisti oggi di «Planète nature»

Pomeriggio [illegible] documentari e reportage sulle televisioni francofone. Alle 13,25 France 2 trasmette «*Géopolis*», condotta da Claude Sérillon. La puntata di oggi è dedicata al Vaticano e alla sua politica estera. Nel campo [illegible] politica internazionale il piccolo [illegible] è sempre in prima linea, con pazienza e ostinazione. E i suoi sforzi [illegible] stati esemplarmente efficaci per risolvere alcune questioni scottanti [illegible] la caduta del Muro di Berlino o le relazioni con Israele. Più tardi, alle 18,05, Tsr propone «*Planète nature*» che oggi si occupa dei cinghiali, considerati dai cacciatori [illegible] delle prede più intelligenti.

Michael Keaton, stasera su Tsr

In serata spazio al cinema [illegible] Tsr. Alle 20,10 la rete svizzera trasmette «*James Bond contre Docteur No*» (GB, 1963, 115'), un film di Terence Young, con Sean Connery, Ursula Andress e Jack Lord. Esordio sullo schermo del celebre agente segreto inglese 007 (con licenza di uccidere), impegnato nell'indagine sulla scomparsa di un collega. Nel corso dell'azione James [illegible] scampa più volte agli attentati del misterioso Dottor No e decide quindi di andarlo a stanare nella sua selvaggia isola, nel Mar dei Caraibi.

Alle 22,30 Tsr propone «*Batman*» (Usa, 1989, 120') di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton e Kim Basinger. Tratto dal celebre fumetto, è la storia di un eccentrico miliardario, che sotto le spoglie di un pipistrello-giustiziere, si [illegible] a tutte le forme del crimine che proliferano a Gotham City.

Subito dopo, alle 0,35, Tsr manda infine in onda «*Beetlejuice*» (Usa, 1988, 90'), il film precedente di Tim [illegible]n, [illegible] Michael Keaton e Alec Baldwyn. E' la storia di Adam e Barbara, giovani sposi, che vivono in una pittoresca [illegible] nel cuore del Connecticut. Un giorno i due [illegible] in un incidente e si ritrovano a vivere come fantasmi nella loro abitazione, che nel frattempo è stata acquistata da una [illegible] di ricchi eccentrici e snob. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,3[illegible].
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. [illegible] della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti** [illegible]. 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. [illegible] I: **Philadelphia.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Sala 2: **In [illegible] name of the father** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **DellaMorte [illegible] more** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,00
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30, 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** [illegible].. 16,30; 17,16; 19, 20,45; 22,20
[illegible] v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** [illegible]. 16, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,55; 18,45; 20,40; 22[illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25, 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** [illegible].: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **DellaMorte DellAmore** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister [illegible] II.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible].
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. [illegible] 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,3[illegible], 17,30, 20,10, 22,30.
[illegible] corso Trapani [illegible]. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **[illegible]ONG** v. Po 21. **Lezioni [illegible] piano.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50, 17,15; 19,50; 22,35.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** Or.: 16,30. 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,35.
NUOVO ODEON v. Vanatrio [illegible]. **Free Willy - Un amico [illegible] salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30
[illegible]OMANO Gall. Subalpina. **Quel [illegible] sta del giorno.** [illegible].. 15; 17,30, 20; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino [illegible] greto.** [illegible].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Biglietteria è chiusa per festività oggi e lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Riposo.
[illegible]. [illegible] giovedì 7/4 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. [illegible] fer. ore 9-13 e 15-23, fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Teatro di classe**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] [illegible] [illegible]no**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; [illegible] **Il globo**, notizie [illegible]
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte B[illegible] Hit-line**
21 — **House & company**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [illegible]**
10,55 **Liscio per favor**
[illegible] **Notte [illegible]**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica così**, rubrica sportiva
14,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto [illegible]**
21,30 **Film [illegible]**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Moto**, settimanale sportivo
20,15 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Io re del blues**, film
[illegible] **Informa 7**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Jo Forester**, telefilm
15 — **Cantaitalia**
18 — **Crazy Dance**
20,30 **I nostri giorni**

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; [illegible]
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Smash**
10,10 **Trois jours pour gagner**
11 — **Le chant de Cagou**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice**, policier
18,05 **Les sangliers**
19 — **Loterie Suisse à numéros**
19,05 **Arrêt buffet**
19,30 **Tj-soir**
20,10 [illegible] le [illegible] No, film
22,05 **Tj-nuit**
22,10 [illegible]an, film
0,10 **Beetlejuice**, film

Radio [illegible]
8 — **Buon gi[illegible]**
9 — **Musica melodia**
10,15 [illegible] **club nostalgia**
11,30 [illegible], la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 [illegible] **mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101 weekend** con Antonio Santini
18 — **La tua serata continua...**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 **Dopo di più**, video magazine
13 — **Superpass**, musicale
17 — **Italia Cinquestelle**
18; 22,30 **Tg regionale**
[illegible] **L'alba di Dallas**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] pestiva comunicazione [illegible] emittenti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ______________ Cognome: ______________

Società/Ente: ______________ Tel.: ______________

Via: ______________ N. ______

C.A.P.: __________ Città: ______________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Hockey, oggi alle 18,30 incontro con il Varese

Il CourmAosta in pista per il terzo posto finale

AOSTA. Il terzo posto nel campionato di serie A di hockey su ghiaccio. Per il CourmAosta il traguardo è vicinissimo, dopo la vittoria ottenuta l'altra sera sulla pista del Varese nella gara 1 della «finalina» per le squadre escluse dalla corsa per il primo e il secondo posto. I gialloneri hanno battuto i lombardi per 6-2, in una partita che è stata in discussione soltanto nel primo periodo. La squadra di Peter Leska [illegible] rimasta concentrata per tutto l'incontro, mentre il Varese, pur riuscendo a passare in [illegible] sul 2-1, ha avuto un calo che si [illegible] rivelato determinante. I parziali sono stati [illegible] 1-1, 1-2 e 0-3.

Il CourmAosta è passato in vantaggio al 5'21" con Al[illegible] der Barkov, mentre il Varese [illegible] riuscito a pareggiare meno di 3' più tardi [illegible] Alston. Nel secondo periodo i padroni di [illegible] hanno raddoppiato all'8'37" [illegible] Sacratini, ma [illegible] nuovo Barkov al 9'25" e Sergei Yelakov al 10'44" toglievano ogni illusione al Varese. Nel [illegible] tempo [illegible] successo era confermato dai gol di Jim Camazzola (6'04"), Pierangelo Cibien (9'53") e Maurizio Catenacci (15'02").

Sulla panchina del CourmAosta c'era anche Andrea Casciabanca, il giovane portiere giallonero appena rientrato dal Canada, dove ha giocato una stagione a Toronto.

Oggi alle 18,30 il CourmAosta ha così l'occasione di chiudere [illegible] campionato sulla propria pista: il [illegible] significherebbe il terzo posto, cioè [illegible] risultato che [illegible] [illegible] assolutamente previsto dal CourmAosta, visto che il traguardo [illegible] la sesta piazza.

Intanto nella prima partita dello scontro valido per lo scudetto, [illegible] Bolzano è riuscito a vincere al Forum di Assago contro il Milan segnando per primo nel tempo supplementare. I 60 minuti di gioco regolamentari si erano conclusi sul 4-4 (parziali 0-1, 0-2 e 4-1); poi, dopo 1'06" del prolungamento, Maslennikov realizzava [illegible] gol che chiudeva [illegible] partita. Questa [illegible] si giocherà la gara 2 a Bolzano. [illegible] titolo italiano sarà assegnato a chi vincerà tre partite. [gio. mac.]

Barkov, Camazzola, Larson e Catenacci gioiscono per un gol appena realizzato

Snowboard, a Pila successo della valdostana nel gigante di Coppa del Mondo

Martina Magenta vince in casa

E' il secondo oro della sua carriera nella rassegna iridata. Il maltempo ha costretto gli organizzatori ad annullare la seconda manche. Al settimo posto Paola Marciandi

PILA. Martina Magenta ce l'ha fatta ed [illegible] riuscita a vincere sulle nevi amiche [illegible] Pila lo slalom gigante della Coppa del Mondo di snowboard, la Ballantines Isf Snow-Board Pro Tour. E' que[illegible] la [illegible] vittoria nella carriera della giovane atleta [illegible] Courmayeur che si era già imposta l'anno scorso [illegible] [illegible] slalom parallelo [illegible] Oberstdorf in Germania. Quest'anno era fini[illegible] [illegible] volte seconda e una terza, senza essere quasi mai protagonista in gigante.

Il maltempo (foschia che rendeva precaria [illegible] visibilità [illegible] sul finire la pioggia) [illegible] consentito agli organizzatori dell'Recho Polvo di far completare soltanto la prima manche dello sla[illegible] gigante femminile (16 [illegible]sificate) per poi rinviare più volte, sino alle 14, la gara maschile per la scarsa visibilità riscontrata dopo la prima discesa del campione europeo Matteoli. Il risultato della prima manche femminile è risultato definitivo per l'assegnazione della Citroën [illegible] Blanc Continental Open, mentre la gara maschile verrà recuperata in una sola prova questa mattina alle 9,30. Subito dopo ci sarà l'half pipe al Leissé. E' stata anche annullata la gara di parallelo [illegible] ieri sera, non valida per la Coppa.

[illegible] Magenta, studentessa universitaria di psicologia a Gi[illegible] che quest'anno non ha potuto frequentare per allenarsi con il nuovo Team Burton, ha dominato la gara dopo 76" di discesa sullo surf da neve e ha preceduto di 1"11 la svizzera Ursula Schera, di 1"75 l'austriaca Maria Pichler (già vincitrice della Coppa [illegible] Mondo di gigante) e di oltre 2" la francese Isabelle Blanc, la svizzera Valeria Revaz e la sua connazionale Cecile Pancherele. Buona è stata anche la prova di Paola Marciandi, settima a 4"67 dalla vincitrice.

La Magente al traguardo ha parlato di «gara molto bella e pista ottima. Sono riuscita a sciare come volevo. Sono feli[illegible] di aver vinto in gigante e per di più qui a Pila dove gli organizzatori si sono impegnati moltissimo e non [illegible] stati fortunati per il tempo inclemente». Soddisfatta si è detta anche Paola Marciandi, reduce dai campionati italiani di slalom parallelo all'Aprica dove ha conquistato la medaglia d'argento. Suo fratello Davide era invece solo spettatore dopo l'infortunio di due mesi [illegible] a Davos quando ha riportato la frattura del malleolo sinistro.

Oggi [illegible] atleti di 14 nazioni, a difendere i colori valdostani ci saranno Roberto Formento di Courmayeur e Teresio Belli di La Thuile. In attesa della premiazione nel piazzale davanti alla scuola di sci gli organizzatori e [illegible] società Pila hanno fatto degustare a questi atleti provenienti da tutto il mondo la «seuppa valpellinentse».

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

La quarta prova di Sarrissimo

E' stata disputata la 4ª prova [illegible] «Sarrissimo 2», esathlon a coppie organizzato a Sarre con il supporto dell'amministrazione comunale. Protagonisti della prova gli sport tradizionali fiolet e rebatta. Il successo [illegible] andato alla coppia formata [illegible] fratelli Ezio e Giorgio Marguerettaz, davanti al duo Siro Comé-Ivo Béthaz e alla coppia Claudio Restano-Giorgio A[illegible]uettaz. Prima delle ultime due prove di «Sarrissimo 2» [illegible] classifica generale vede al comando Oreste Perrucchione-Furio Saravalle, che precedono Bruno Cottin-Ivo Nex e [illegible] Buschino-Riccardo Borney. La penultima gara [illegible] in programma il 16 aprile, protagonista il tennis sui campo della «Betulla» di Sarre.

Un nuovo giudice di primo grado in Valle

Luca Ruiu, ex ginnasta agonista per l'Olimpia e successivamente istruttore, ha superato brillantemente l'esame del corso per giudi[illegible] organizzato dal comitato regionale delle federazione ginnastica di Torino ed è stato nominato giudice di 1° grado per la ginnastica artistica maschile.

[illegible] CON [illegible]

Le prime «uscite» [illegible] valdostani

Buoni piazzamenti per gli arcieri valdostani della Prince Thomas 1° e dell'Augusta Praetoria a Città di Pieve (Terni) nella specialità tiro di campagna. Il miglior piazzamento è stato il 6° posto dell'azzurra Gabrielle Perono nello stile libero seniores. Stesso piazzamento per Pasquale Spinella tra i veterani. Tra i seniores il migliore [illegible] risultato Remo Busana, finito ventiduesimo, medesima posizione ottenuta [illegible] Giuseppe Boche nell'arco compound. Nel quinto Palio del Golfo dei Poeti a La Spezia i valdostani, con la formazione della Prince Thomas composta da Busana, Gyppaz, Mencarelli, hanno vinto la classifica a squadre; l'Augusta Praetoria (Gallizioli, De Lorenzi, Carrano) è finita al terzo posto. Sul piano individuale ancora brava Gabrielle Perono, seconda assoluta tra le seniores dell'arco stile libero. Altri piazzamenti di rilievo per Pasquale Spinella, secondo tra i veterani, per Remo Busana, quinto tra i seniores, per Roberto Mammoliti, settimo nei seniores [illegible] arco compound.

Lunedì è in programma il qua[illegible] turno dei vari campionati regionali

Pasquetta sui campi di tsan

In serie A Verrayes e Châtillon verso la finale

VALTOURNENCHE. Il Verrayes e [illegible] Châtillon stanno continuando a [illegible] spettacolo e dopo 4 giornate del campionato di tsa[illegible] sono le più serie candidate alla finalissima. Alle loro spalle il Nus non perde colpi, [illegible] Valtournenche ha subito la prima sconfitta stagionale a Moan (in casa) nello scontro al vertice contro lo Châtillon. Nella lotta per la retrocessione il Pollein ha sorpassato Saint-Christophe e Montjovet in un girone, mentre nell'altro il Nus II con la sua prima vittoria si è riportato su Brissogne e Saint-Marcel.

Nel girone A di questo 46° campionato di serie A lo Châtillon ha vinto per 349 metri (1104 a 755) sul campo del Valtournenche, il Quart ha vinto a St-Marcel ed è uscito dalla crisi (1007 a 799) e il Nus II di capi[illegible] Orlando Ducly ha fatto [illegible] colpaccio a Brissogne per 1290 [illegible] 1108. In classifica lo Châtillon ha [illegible] punti, [illegible] Valtournenche 6, il Quart 4, [illegible] Brissogne, il [illegible] II e il St-Marcel 2.

Nel girone B il Verrayes prosegue nel suo tranquillo cammino superando [illegible] Montjovet per [illegible] a 1271, il Pollein ha centrato il suo primo successo superando [illegible] 1652 a 1300 il St-Christophe, il [illegible] ha dilagato con il St-Vincent (prima sconfitta stagionale) imponendosi per 2210 a 878. In classifica il Verrayes ha 8 punti, il Nus [illegible] il St-Vincent 6, Pollein 2, Montjovet e St-Christophe 1. Lunedì la partitissima [illegible] St-Vincent-Verrayes.

In serie B continua la marcia sicura dell'Emarèse (vincitore a Châtillon), mentre il Quart II è caduto in casa con il Fénis dopo il pareggio con contestazioni di Roisan, il Verrayes II [illegible] lo Challand-St-Anselme proseguono a punteggio pieno in attesa dello scontro diretto di lunedì a Verrayes.

In serie C [illegible] Challand-St-Anselme è a punteggio pieno, il Pollein II, vincendo lo scontro diretto in trasferta, ha raggiunto il St-Christophe II. In serie D domina lo Châtillon III di capi[illegible] Marco Gal a punteggio pie[illegible] in [illegible] girone, il Pontey vincendo lo scontro diretto di misura ha raggiunto lo Challand-St-Anselme III nell'altro giro[illegible]. Tra gli juniores ha riposato la capolista Châtillon; hanno mosso la classifica il Montjovet vincitore [illegible] St-Christophe [illegible] 1858 a 327 e lo Challand-St-Anselme che ha superato il Pollein per 676 a 175. In classifica dopo 4 turni Châtillon ha [illegible] punti, Montjovet e Challand-St-Anselme (quest'ultima deve [illegible] riposare) 6, Pollein e St-Christophe 0. [c. c.]

BASKET

Entrambe hanno centrato la promozione

L'esaltante stagione di Uap e Polma

L'allenatore Gaetano Porceddu

AOSTA. [illegible] regular season del campionato di Promozione [illegible] pallacanestro ha emesso due verdetti esaltanti per le squadre valdostane: l'ammissione agli spareggi per la C2 dell'Union Uap Assurances e il passaggio in serie D del Pont Donnes Polma. La squadra del presidente Pier[illegible]rgio Janin ha concluso il [illegible] imbattuta, conquistando 19 vittorie, mentre il quintetto di Luigi Bottazzini è giunto terzo a pari merito con il Veloces Vercelli.

Le finali per la [illegible] sono in programma per metà aprile (le date devono ancora [illegible] [illegible]nite). «L'ideale sarebbe stato giocare subito gli spareggi - sottolinea l'allenatore dell'Union Uap Assurances, Gaetano Porceddu -, ma dobbiamo attendere la conclusione degli altri gironi per conoscere i nostri [illegible]versari nella corsa verso il doppio salto di categoria. L'importante sarà non perdere la concentrazione. Stiamo svolgendo i consueti allenamenti e disputando diverse amichevoli per mantenere il giusto clima agonistico. La prima fase ha confermato le potenzialità della squadra, [illegible] adesso gli impegni sara[illegible] più difficili. Sappiamo di partire con i favori del pronostico anche nella poule conclusiva, ma questo non vuol dire essere già promossi. Ho predisposto [illegible] programma triennale con la società per poter raggiungere la C1. Vediamo per prima cosa di approdare in C2, poi penseremo a fare [illegible] altro p[illegible] in avanti nel prossimo biennio. L'organico [illegible] già valido, però un rinforzo sarebbe estremamente utile».

Le [illegible] formazioni ammesse agli spareggi conclusivi saran[illegible] suddivise [illegible] due gironi [illegible] tre squadre. Le prime due classificate di ogni raggruppamen[illegible] verranno [illegible] direttamente in C2, mentre le terze dovranno ricorrere [illegible] [illegible] ulteriore spareggio per stabilire la quinta compagine promossa.

Se i pensieri dell'Union Uap Assurances sono al momento rivolti alla poule finale, il Pont Donnes Polma ha già lo sguardo proiettato al futuro. «Non ci aspettavamo di centrare il passaggio in serie D - dice il presidente, Renzo Preti -. Avevamo allestito una buona squadra, però [illegible] promozione non rientrava [illegible] piani iniziali. Siamo felicissimi [illegible] risultato conseguito e cercheremo di rinforzare l'organico per [illegible] figurare anche nella categoria superiore. Alla guida tecnica sarà riconfermato Luigi Bottazzini».

Sigfrido Beneyton

In C1 sconfitta per la squadra di Torrione

L'Olimpia s'avvicina alla retrocessione

Eugenio Torrione, dell'Olimpia

AOSTA. Terzo successo consecutivo al tie-break per il Cral Cogne e ancora una battuta d'arresto per l'Olimpia nei campionati di serie C di pallavolo.

In serie C2 femminile la squadra del presidente Foila ha espugnato il parquet del Rivarolo, imponendosi con i parziali di 16-14, 15-11, 13-15, 8-15 e 15-10. In serie C1 maschile il sestetto di Eugenio Torrione ha ceduto con il punteggio di 3-0 al Vallesusa, compromettendo in buona parte le speranze [illegible] salvezza.

In vantaggio di due set, il Cral Cogne si è visto raggiungere dal Rivarolo, ma ha poi centrato [illegible] importante successo al tie-break. Nel parziale decisivo le giocatrici aostane sono state in svantaggio per 7-8, però hanno saputo mantenere la giusta calma nelle battute conclusive dell'incontro per chiudere sul 15-10, agganciando così a quota 18 in classifica l'Ovada e mettendosi al sicuro da sgradite sorprese.

«La partita [illegible] vissuta all'insegna dell'equilibrio - dice l'alle[illegible] Giorgio Moro -, c[illegible] tutti i set tiratissimi. [illegible] squadra ha confermato di attraversare un ottimo momento [illegible] forma. E' rientrata Eveline Navillod, con Nicole Bollon sempre più convincente in cabina di regia. Tutte le ragazze hanno comunque giocato [illegible] livelli positivi».

«Ho fatto molti cambi - aggiunge Giorgio Moro -, ottenendo le risposte che [illegible] aspettavo anche dalle giocatrici che [illegible] facevano parte del [illegible] iniziale».

Se [illegible] Cral Cogne ha molti motivi per sorridere, l'Olimpia piange lacrime di delusione. Adesso gli aostani sono terz'ultimi in classifica a quota 10 (assieme al Novi), con alle spalle l'Ibiesse (8 punti) e il Nova Milanese (4) e hanno visto ridursi al lumicino le speranze di rimanere in C1 dopo la sconfitta interna patita ad opera [illegible] Vallesusa.

«La squadra ha perso fiducia nei propri mezzi - sottolinea l'allenatore della formazione valdostana Eugenio Torrione -. Viviamo soltanto su alcune individualità, [illegible] bisognerebbe puntare sulla forza del collettivo».

«I ragazzi sono poco determinati e qualcuno, probabilmente, è ormai rassegnato - aggiunge il tecnico della squadra valdostana -. La formazione del Vallesusa si [illegible] rivelata un avversario discreto, [illegible] [illegible] certo trascendentale. Purtroppo siamo mancati sul piano della continuità». [s. b.]

Anche lui
nel suo piccolo
ci aiuta.
2 e 3 Aprile 1994
BONSAI
AID
AIDS
ANLAIDS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
ENTE MORALE
Sabato 2 e Domenica 3 Aprile andate nelle piazze principali della vostra città: con un contributo minimo di 30 mila lire, diventerete Amici dell'ANLAIDS e avrete in omaggio un bonsai. Il ricavato verrà devoluto alla ricerca scientifica e all'apertura di centri di accoglienza per persone sieropositive.
Per informazioni, telefonate allo 06/4820999, allo 06/44234782-3, e allo 0422/423880. Oppure, rivolgetevi a: ANLAIDS, Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids, via Barberini 3, 00187 Roma.
Prendetevi cura di un bonsai, aiuterete le cure contro l'Aids.
Roncaglia&Wijkander

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________
Via ____________ C.A.P. ____________
Tel. ____________ Città ____________
Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. [illegible]	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. [illegible]	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. [illegible] 510.000	

Indirizzare a Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 4[illegible] - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ________ Cognome ________
Via ________ C.A.P. ________
Tel. ________ Città ________
Firma ________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 2 Aprile 1994 n. 31 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Spesi 57 miliardi, 4 meno del '92

Ora si risparmia sulle medicine

ASTI. Quattro miliardi e [illegible] milioni risparmiati in un anno: in un Paese dove gli sprechi ormai non fanno più notizia, que[illegible] sa di «miracolo».

La cifra si riferisce alla spesa farmaceutica nell'Astigiano (Usl 68 più 69). Nel '92 [illegible] acquistati medicinali (prescritti da medici di base) per un totale di 62 miliardi e [illegible] milioni di lire, di cui oltre 43 miliardi nell'Usl 68 e quasi 19 nella 69. Nel '93, le stesse cifre sono scese rispettivamente a 57 miliardi 141 milioni, [illegible] cui 39 miliardi per la «68» e 17 per la «69».

I dati sono stati resi noti da uno studio dell'assessorato regionale alla Sanità. La tendenza alla diminuzione della spesa è comune a tutto il Piemonte. [illegible] si prende [illegible] esempio la spesa media per assistito, però, l'Astigiano è al secondo posto nella classifica delle Usl più «dispendiose»: la graduatoria è guidata da Alessandria, dove nel '93 si sono spesi [illegible] mila lire in medicine per ciascun assistito, contro le [illegible] mila [illegible] Asti (nel '92 erano 306 mila, sopravanzata da Vercelli, 371 mila, e Alessandria, 372 mila). Va rilevato che esistono notevoli differenze tra l'Usl di Asti e quella di Nizza-Canelli: in quest'ultima, nel '93, la spesa media per assistito è stata di 301 mila lire, contro le 275 della «68».

E' sensibilmente diminuita anche la prescrizione delle medicine: complessivamente si passa da un milione 707 mila ricette a un mil[illegible] 266 mila.

«E' l'effetto della manovra De Lorenzo - nota Michele Maggiora, presidente dell'associazione dei titolari di farmacia [illegible] Asti - bollini e ticket hanno convinto i pazienti a far ricorso alle medicine solamente in caso di necessità». Con un'eccezione: a dicembre, quando i cosiddetti «bollini» erano ormai in scadenza, chi si è trovato ad averne [illegible] in [illegible] ha utilizzati evidentemente anche per farsi una scorta: la spesa di quel mese, infatti è stata di un miliardo e 400 milioni superiore al previsto.

Il risparmio, però, non si tradurrà in maggiori disponibilità per le Usl. «Semplicemente - spiega il coordinatore amministrativo dell'Usl 68, Antonio Fabbricatore - la Regione stanzierà finanziamenti inferiori per importo. Se i bollini abbiano comportato un effettivo risparmio, però, è ancora da vedere: bisogna anche tenere conto delle spese per la distribuzione, che aveva comportato non pochi porblemi e qualche disagio per gli assistiti».

A mantenere l'Astigiano tra i primi posti in Piemonte per la spesa farmaceutica, contribuisce soprattutto l'età media della popolazione: «E' una provincia di anziani - spiegano all'Usl - cioè di persone particolar[illegible] bisognose di cure». Il dato è particolarmente evidente nella «69», 57 mila assistiti, il 30 per cento sopra ai 60 anni. La statistica segnala che ognu[illegible] dei 50 medici di [illegible] in servizio tra le valli Belbo e Bormida, ha prescritto nel '93 7.782 ricette (erano 8.800 nel '92, cioè prima dei «bollini»), tra le medie più alte [illegible] il Piemonte.

La tendenza alla diminuzione [illegible] spesa si starebbe confermando anche per i primi mesi del '94. «E grazie alla buona volontà [illegible] farmacisti - sottolinea Maggiora - si stanno anche superando le difficoltà legate alla nuova normativa che divideva i farmaci in fasce».

Fulvio Lavina

Sei poliziotti accusati di «chiudere un occhio» su Valle Manina

Buoni-benzina agli agenti?

Martedì il sostituto procuratore David Monti riprenderà gli interrogatori. Ascoltati anche camionisti che trasportavano i rifiuti. Il sovrintendente Bisogni: «Mai preso regali»

Il sovrintendente Pasquale Bisogni

ASTI. Nonostante le festività, potrebbero essere giorni decisivi per le indagini sulle bustarelle che sarebbero state pagate [illegible] alcuni autotrasportatori ad agenti della polizia stradale.

Sull'agenda del sostituto procuratore David Monti sarebbe già annotata [illegible] fitta serie di interrogatori da cominciare dopo le festività. In testa alla lista, pare ci sia il nome di Elio Girardi, 31 anni, l'ex agente arrestato [illegible] giorni scorsi con l'accusa di corruzione, e rilasciato subito dopo i primi interrogatori. L'ex poliziotto, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, avrebbe fatto riferimento ad [illegible] situazione di corruzione che esisteva prima del suo arrivo nella sede astigiana.

Le affermazioni avrebbero da[illegible] l'impulso decisivo, lunedì scorso, all'arresto di altri 5 poliziotti, 3 dei quali attualmente in servizio in questura: Gennaro Di Somma, Micholino Ferraris, Pasquale Bisogni, Antonino Ambrogio e Francesco Moretti, tutti accusati di associazione a delinquere e corruzione.

Girardi potrebbe però risultare ancora utile agli inquirenti (l'inchiesta della procura [illegible] condotta dalla squadra mobile), impegnati raccogliere ulteriori elementi nelle indagini, nate da una costola dell'inchiesta sui conferimenti abusivi nella discarica di Valle Manina.

Tra le audizioni potrebbero esserci anche quelle di alcuni autotrasportatori che avrebbero versato [illegible] di denaro o regalato buoni di benzina agli agenti arrestati in cambio di qualche omissione nei controlli sui camion.

Due gli aspetti ancora da chiarire nella vicenda. Il primo riguarda l'entità delle cifre che sarebbero state corrisposte agli agenti (sono assistiti dagli avvocati Mirate, Dapino, Rattazzi e Goria).

Da chiarire anche se si tratti con certezza di casi di corruzione o se possano emergere episodi di concussione (con gli agenti che chiedevano soldi in cambio dei favori).

Nelle audizioni alcuni degli arrestati si sarebbero invece chiamati fuori da ogni accusa.

E' il [illegible] del sovrintendente Bisogni, che in una lettera inviata agli organi [illegible] informazione [illegible] proclama innocente: «Ho ferma[illegible] contestato le accuse mosse a mio carico - sostiene il poliziotto, attualmente sospeso dal servizio - nego di aver ricevuto denaro od altro in cambio di favori o coperture ad autotrasportatori».

Nelle prossime settimane Bisogni sarà processato dal tribunale per un episodio di concussione che risale all'estate '93: a denunciarlo era stato [illegible] commerciante ambulante a cui il poliziotto si sarebbe rivolto promettendo coperture in cambio di denaro. [r. gon.]

GRANDI UTILI NEL BILANCIO

Affari d'oro per la Cassa

Chiuso il bilancio 1993, la Cassa [illegible] risparmio [illegible] aumenta l'utile e il patrimonio, mentre la Fondazione prepara un aumento di capitale «di almeno 40 miliardi» entro [illegible] fine dell'anno.

[illegible] 32

Medici

In sciopero il 15 aprile

ASTI. Medici ospedalieri in sciopero il 15 aprile. L'agitazione è stata proclamata da due associazioni sindacali dei «camici bianchi», l'Anaao (raccoglie gli aiuti) e l'Aaroi, che si sono riuniti in assemblea nei giorni scorsi.

La protesta nasce in seguito alla proposta di ripartizione del plus orario per il [illegible]94. In un comunicato stampa si afferma che «l'amministrazione dell'Usl non ha tenuto conto nè [illegible] criteri proposti dalla legge nè degli indirizzi applicativi proposti dall'assessorato regionale alla Sanità».

La Finanziaria ha notevolmente ridotto per il '94 le disponibilità finanziarie delle Usl anche per la parte che riguarda il pagamento delle prestazioni straordinarie.

Nel proclamare lo sciopero del 15 (saranno comunque garantite tutte le urgenze), [illegible] stata anche annunciata la sospensione del «lavoro straordinario a copertura di attività normalmente svolte».

Nella sua abitazione trovati 9 grammi di droga pronta per lo spaccio

Asti, eroina in Campo del Palio arrestata ragazza di 19 anni

ASTI. Un'operazione antidroga della Squadra mobile di Asti ha portato all'arresto [illegible] una ragazza di 19 anni.

Si chiama Romina Schillaci ed è residente a Magliano Alfieri (Cuneo); ma secondo quanto hanno riferito gli inquirenti, [illegible] giovane trascorreva buona parte del [illegible] tempo ad Asti; più volte la polizia l'aveva notata in Campo del Palio dove [illegible] sviluppata, giovedì sera, l'operazione a cui hanno preso parte una quindicina di uomini. Nella zona, vicina alla stazione ferroviaria, pare [illegible] sia intensificata negli ultimi tempi l'attività degli spacciatori.

La Mobile ha ricevuto informazioni su di un possibile arrivo di droga, nella serata di giovedì; gli agenti hanno organizzato appostamenti, quindi hanno compiuto [illegible] serie di perquisizioni personali [illegible] su autovetture. Sono stati fermati ragazzi [illegible] ragazze [illegible] alcuni extracomunitari.

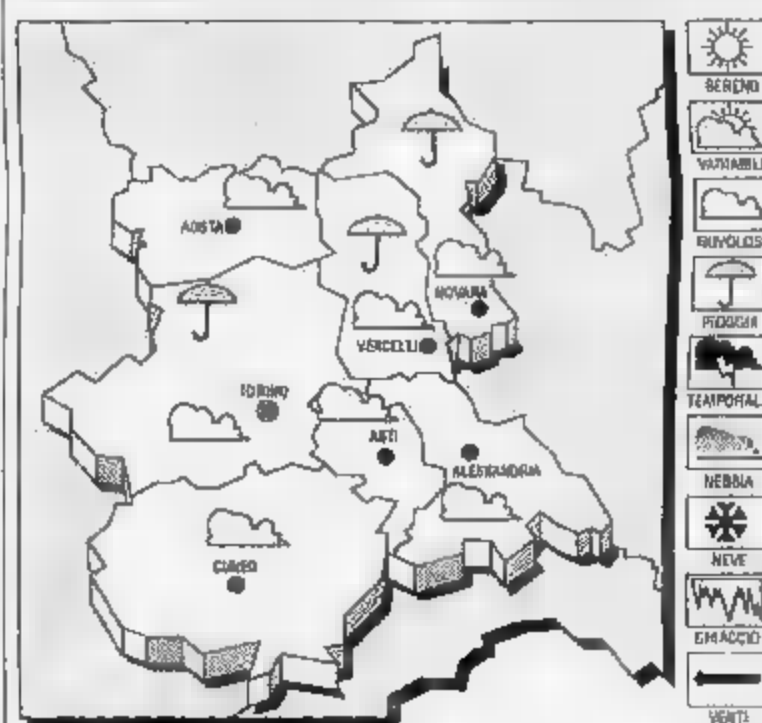
Anche la Schillaci è stata

Romina Schillaci, 19 anni, arrestata

perquisita e, durante [illegible] successivo controllo, svoltosi la [illegible] stessa nella sua casa di Magliano, sono saltati fuori 9 grammi di eroina, già confezionata in dosi per lo spaccio al minuto. La «roba» [illegible] in cucina dietro ad alcuni barattoli. Vi erano anche sostanze da taglio.

Romina, [illegible] ragazza minuta, carnagione scura, occhi e capelli neri, è stata dapprima portata in questura e successivamente al carcere di Alba dove si trova rinchiusa [illegible] disposizione del magistrato. Deve rispondere di detenzione a fini [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

Un cittadino marocchino, trovato in possesso di una modica quantità [illegible] droga, la [illegible] stessa e sempre in Campo del Palio, è stato invece segnalato alla prefettura come prevede la legge.

Il rituale dello spaccio nella piazza dove sino ad alcuni [illegible] fa si correva il Palio, è quasi sempre identico: gli spacciatori a[illegible] su auto sempre diverse e avvicinano i tossicodipendenti. Un breve scambio di battute, poi [illegible] trattativa in auto in zone appartate. Quindi il ritorno in piazza per riprendere un altro giro e contattare nuovi clienti [illegible] cerca della dose quotidiana di eroina. [r. s.]

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Condizioni di tempo perturbato, con piogge sparse; temporaneo miglioramento sul settore Nord-Occidentale.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL [illegible] Nuvolosità irregolare, con schiarite ed addensamenti che potranno dar luogo a brevi rovesci.

LE [illegible] IERI AD ASTI
Max: 15; min: 7; media: 11

[illegible]
Max: 12; min: 3; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,6; Aosta 16; Alessandria 10; Novara 14; Vercelli 15; Cuneo 14.

Nel 1993 l'utile è aumentato dell'88 per cento

Cassa di risparmio Bilancio da record

ASTI. La Cassa di risparmio spa archivia un '93 ricco di soddisfazioni. «Il progetto di bilancio appena approvato dal Consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Borello [illegible] uno dei migliori in senso assoluto - commenta [illegible] direttore Alfredo Bergamaschi - oltre [illegible] produrre benefici immediati, ci [illegible]entirà di ottenere un notevole rafforzamento patrimoniale [illegible] di impostare una strategia a medio-lungo termine».

Il dato più vistoso, nel documento contabile chiuso il 31 dicembre scorso [illegible] che sarà sottoposto all'assemblea convocata per il 28 e il 29 aprile, [illegible] l'impennata dell'utile netto d'esercizio, che sale dell'88,12% rispetto al 1992. Un balzo consistente, da 9,3 [illegible] 17,5 miliardi, che consen[illegible] di portare il patrimonio della banca astigiana (prima della ripartizione delle quote di spettanza della Fondazione) da 175,5 a 197,6 miliardi.

Per la Fondazione, la casa-madre della spa, si tratta di cifre ancora provvisorie. Dal bilancio 1993 manca infatti il patrimonio sbloccato un mese fa dalla sentenza del tribunale di Milano sull'«affare-Rapisarda»: 30-40 miliardi congelati come garanzie durante le varie fasi del processo e i 130 ettari di terreni in Comune di Peschiera Borromeo.

Quando queste voci potranno [illegible] segnate definitivamente all'attivo [illegible] il nuovo piano regolatore di Peschiera Borromeo chiarirà la destinazione dei lotti, si avrà la dimensione reale del patrimonio complessivo.

Un primo effetto si vedrà entro dicembre, quando la Fondazione, come prevede la Legge Amato, aumenterà il capitale «di almeno 40 miliardi».

I fondi sono praticamente [illegible] disposizione, visto che alla Fondazione spettano «i rapporti attivi e passivi connessi con le vicende giudiziarie». E il passo successivo potrebbe essere l'ingresso di nuovi partner: il progetto di allargamento piace al presidente Bruno Marchetti, ma le ipotesi [illegible] ancora diverse e top secret.

Al di là delle ipotesi, il bilancio '93 della Cassa spa sembra comunque segnare la fine degli anni difficili per la Cassa, con la conferma della posizione di primo piano sul territorio: un buon 50% del mercato nella provincia di Asti e delle zone limitrofe in cui opera, una provvista globale di oltre 2100 miliardi e una raccolta diretta dal[illegible] clientela intorno [illegible] [illegible] mila miliardi, [illegible] un incremento del 9,42% rispetto al 1992.

La svolta della Cassa passa anche attraverso nuove [illegible] tecniche di approvvigionamento: [illegible] forte crescita dei certificati di deposito, saliti dai 442 miliardi del 1992 ai 536 miliardi del '93 e l'incremento dei conti correnti da 963 a 1060 miliardi nello stesso periodo.

A fine anno, [illegible] Cassa ha quindi raccolto, in forma diretta o indiretta (attraverso intermediazioni per 3468 miliardi), la cifra di 5460 miliardi, 381 in più rispetto all'esercizio precedente.

Cifre che non sembrano risentire della pesante crisi economica dell'Astigiano. Gli impieghi del '93 si [illegible] attestati sui mille miliardi, in leggera crescita sull'anno precedente, mentre è risultata decisamente bassa la quota delle «sofferen[illegible]» (i crediti di difficile riscossione): il 2,38% degli impieghi, contro il 7,5% del sistema.

Bruno Gianotti

Le cifre in un anno

(DATI IN MILIARDI)

	1993	1992
UTILE NETTO	17,5	9,3
PATRIMONIO NETTO	197,6	175,7
PROVVISTA GLOBALE	2100	
CERTIFICATI DI DEPOSITO	536	442
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE	1060	963
RACCOLTA TOTALE	5450	[illegible]
IMPIEGHI	1000	1000

Giovanni Borello presidente della Cassa spa e Bruno Marchetti (Fondazione)

E' IN 4 [illegible]

Lavora con 70 sportelli

La Cassa di risparmio nel 1993 ha consolidato la [illegible] presenza capillare sul territorio della provincia. Con 646 dipendenti (al 31 dicembre scorso), gestisce 70 sportelli: 62 sono nell'Astigiano, dove operano in tutto 119 tra filiali e agenzie di istituti di credito. Nel capoluogo [illegible] presente con [illegible] agenzie di città ed [illegible] sportello operante al mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Fuori provincia, [illegible] presente nel Torinese (Moncalieri, Andezeno, Lauriano e Cavagnolo), nel Cuneese (Alba e Cossano Belbo), nell'Alessandrino (Quattordio e Rosignano). La diffusione sul territorio e la lunga tradizione (nel 1992 ha festeggiato i centocinquant'anni), di banca legata a doppio filo all'economia astigiana, le consentono di pagare, ad esempio, 23 mila pensioni Inps e di gestire 18 mila conti correnti intestati a pensionati, [illegible] una giacenza media, calcolata [illegible] 1993, di 15 milioni per ogni conto. [b. g.]

Alla Provincia

Una mostra su Primo Levi e i lager

ASTI. La Provincia di Asti organizza, nel cinquantesimo [illegible]niversario della Liberazione, un'esposizione di olii, tecniche miste ed incisioni del pittore Renzo Galeotti, dal titolo «Se questo [illegible] un uomo - Ricordiamo Primo Levi».

L'autore, carrarese di nascita, londinese [illegible] adozione, è noto nell'ambiente artistico per aver realizzato un ciclo di dipinti dedicati ad Antonio Gramsci e, successivamente, un'altra serie di opere ispirare all'autore di «Se questo è un uomo».

Intento della mostra, allestita dal [illegible] al 28 aprile, come [illegible]casione di riflessione soprattutto per i più giovani, per le scolaresche, è quello di ricordare le atrocità dei campi [illegible] concentramento e la lotta [illegible] nazifascismo [illegible] a distanza di mezzo secolo.

L'iniziativa della Provincia si colloca all'interno del program[illegible] [illegible] interventi culminati l'anno scorso nella giornata [illegible] studio sui lager e sull'antisemitismo denominata «Per non dimenticare». Il ciclo di dipinti [illegible] Primo Levi - scrive Giorgio Origlia nella presentazione della mostra che verrà allestita in Provincia - è un viaggio nell'inferno di Auschwitz, una asciutta discesa agli inferi del dolore. L'esposizione verrà inaugurata nella sala mostre del palazzo della Provincia sabato 23 aprile, alle 18. Sarà visitabile tutti i giorni, fino al 28 aprile. [r. s.]

POLTRONE

Novità in pretura

Raffaella Mascarino 30 anni nuovo pretore

Novità alla pretura di Asti. [illegible] ottobre prenderà servizio un nuovo magistrato, che ha preso contatto in questi giorni con la sede astigiana. E' Raffaella Mascarino, 30 anni, sposata. La giovane «togata», originaria di Savona, è al suo primo incarico. Affiancherà il gip Franco Corbo, l'altro pretore Gabriela Lombardi ed il pretore dirigente Emilio Giribaldi. Quest'ultimo a fine mese lascerà l'incari[illegible] per la corte d'appello [illegible] Torino.

Nizza. Il Circolo Numismatico e Filatelico nicese ha un nuovo presidente: è Andrea Ameglio, sostituisce Vincenzo Giolito che curerà l'amministrazione. Come vice responsabile [illegible] stato nominato Stefano Dazio, men[illegible] Alfredo Barberis è il nuovo segretario. Accanto a loro lavo[illegible] Paolo Boeri, Luigi Cirio e Dario Giacchero. Il circolo ha una trentina [illegible] iscritti che si incontrano nella sede di via Cordara il giovedì sera e la domeni[illegible] mattina. Tra le iniziative principali la gestione del Mercatino dell'antiquariato.

L'Asp ha deciso di «tagliare» la linea operaia dall'11 aprile

Pochi passeggeri: soppressi i bus tra Asti e Portacomaro

ASTI. Da lunedì 11 aprile la li[illegible] operaia dell'Asp Asti-Portacomaro sarà soppressa: lo ha deciso la Municipalizzata, e subito i sindacati hanno annunciato opposizione al provvedimento. La questione [illegible] avanti da qualche mese. Considerata antieconomica (il rapporto tra costi e ricavi non raggiunge il 20 per cento), la linea era stata abolita una prima volta su disposizione del commissario prefettizio Elio Priore. Dopo alcuni incontri, i rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl e Uil riuscirono a fare cambiare idea al Comune: il servizio venne mantenuto, ma a titolo sperimentale.

Adesso giunge la decisione dell'Asp. «Il risultato economi[illegible] di esercizio - scrive il direttore Giovanni Periale in un comunicato - è stato al di sotto del limite massimo stabilito dal piano [illegible] risanamento». Replica Vito Sollazzo, a capo della Cisl: «Quella dell'Asp è una grossa scorrettezza: la decisione è stata presa senza tenere conto del ragionamento che il sindacato stava conducendo [illegible] l'azienda su viabilità, risanamento del bilancio e situazione del personale».

Il presidente dell'Asp, Angelo Aizzi

Sollazzo, anche a [illegible] di Cgil e Uil, ha già inviato un telegramma in municipio e all'Asp [illegible] la richiesta di un incontro [illegible] Priore [illegible] Periale. Molto duro il giudizio espresso da Gianni Pisu, segretario organizzativo della Cgil: «La Municipalizzata non è affidabile», denuncia. «Se vogliamo davvero affrontare il problema del risanamento aziendale - aggiunge - bisogna ragionare [illegible]l servizio di trasporto nel suo complesso, non cercare di ridurre il tutto all'abolizione della linea operaia Asti-Portacomaro». Il presidente dell'Asp, Angelo Aizzi, replica esibendo i dati di frequenza sulla tratta operaia: «Gli utenti, sulle otto corse giornaliere, sono complessivamente 112: mediamente 14 per tragitto. Davvero pochi». L'azienda riceverà dalla Regione [illegible] contributo di 521 milioni, pari al 10,5% del disavanzo accumulato tra il 1987 e il 1991.

«Non dimentichiamo - replica Egidio Fonsati, responsabile del settore trasporti della Cisl - che l'Asp ha dato in appalto quella linea a un'impresa privata per 250 milioni all'anno. Una spesa che riteniamo eccessiva: per questo abbiamo chiesto alla Municipalizzata di riassorbirla». Intanto l'Asp informa che domani, giorno di Pasqua, il servizio urbano di autobus verrà sospeso. [L. n.]

Opuscoli per la prevenzione degli infortuni diffusi tra datori di lavoro e dipendenti

Il pronto soccorso entra nei cantieri

Distribuite 500 cassette per la prima medicazione

Le cassette di primo soccorso [illegible] gli opuscoli che il Cpt di Asti distribuirà nei cantieri delle imprese che fanno capo alla Cassa Edile di Asti. Sopra Luciano Mascarino presidente del Cpt

ASTI. Stando ai dati rilevati dall'Inail gli infortuni sul lavoro sono in lenta diminuzione, anche se il loro numero resta alto: lo scorso anno in provincia di Asti ne sono stati registrati 4931, di cui 2952 nell'industria, settore che comprende anche l'edilizia (qui si verifica il [illegible] per cento degli incidenti, che spesso però [illegible] i più gravi). Per questo motivo il Cpt di Asti (Centro paritetico territoriale per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro, con sede in corso alla Vittoria) ha avviato due iniziative: la distribuzione di un opuscolo illustrato a operai e datori di lavoro e di cassette di primo soccorso.

«Abbiamo pensato alla pubblicazione di questi opuscoli - spiega [illegible] presidente del Cpt Luciano Mascarino - come coronamento di tre anni di corsi di formazione sul tema. Abbiamo preferito non riportare per [illegible] leggi e norme, per dare risalto invece al messaggio, esaminando caso per caso dove è possibile prevenire gli incidenti [illegible] cantiere. L'iniziativa è nata anche grazie alla collaborazione in questi anni con le Usl di Asti, Nizza, Alessandria e Grugliasco, con l'Ispettorato del lavoro [illegible] l'Inail di Asti».

[illegible] pubblicazioni sono state curate da Davide Rodoglia, ispettore dell'Usl [illegible] Asti [illegible] dal grafico Roberto Montafio, del Settore decentrato agricoltura e alimentazione. Un opuscolo più piccolo, [illegible] immagini di facile comprensione (in giallo i comportamenti corretti, in rosso quelli che possono causare infortuni), pubblicato in 3 mila copie, sarà distribuito agli oltre [illegible] mila addetti delle 350 imprese che fanno capo alla Cassa Edile di Asti; un altro volumetto con spiegazioni più approfondite verrà distribuito ai datori.

Con gli opuscoli saranno distribuite anche 500 cassette (sono [illegible] 12 milioni) per il primo soccorso fornite dalla Nava antinfortunistica di Barzane (Bergamo) con il necessario per le medicazioni. In ogni cantiere ce ne sarà una ogni tre dipendenti. [c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un po' [illegible] nostalgia per la [illegible] vecchia [illegible]

[illegible] di questi tempi c'è ancora spazio per la nostalgia, vorrei chiedere [illegible] angolino per un ricordo che credo sia di tutti noi. Dalle nuove targhe automobilistiche, è sparita la sigla della provincia. Noi astigiani non siamo più AT, [illegible] come gli alessandrini AL, i mitici cuneesi CN [illegible] così via.

Certo, mi rendo conto, non è un problema tale da sconvolgere le nostre coscienze. Però quelle sigle, rappresentavano una seppur piccola certezza (a parte il solito amletico dubbio: ma «Ce» è Caserta o Caserta?). Il sapere da dove provenisse l'auto che ci precedeva sulla strada, o che aveva appena «saltato» la precedenza, in qualche modo influenzava anche le [illegible]stre reazioni: un bolognese incerto tra le vie di casa nostra, era sopportato con più pazien[illegible] di un automobilista locale; se di giorno si incrociava un'auto con i fari accesi, un veloce sguardo alla targa ci confermava che arrivava da Cuneo. E chi non ricorda i festosi saluti con il clacson quando, all'estero, si notava una vettura con la nostra stessa sigla sulla targa.

Ricordi, solo ricordi. Adesso, almeno io, faccio fatica a distinguere una nuova targa nostra da quella di un tedesco.

Addio cara vecchia «AT» nes[illegible] ci chiederà più se veniamo da Atene e [illegible] tifiamo per l'Atalanta. Con te se ne va anche un po' del piacere di andare in auto.

Marcello Grosso

Chi vuol dare lavoro [illegible] [illegible] profugo croato?

E' passato un mese da quando Djuro Saponja, ospite del Centro di accoglienza del Comune, ha lanciato un appello, dalla «Stampa», per trovare lavoro. Ma a tutt'oggi nessuno ha accolto la sua richiesta.

Ne ha bisogno per ricostruire la sua casa, distrutta dalla guerra, rintracciare la moglie e le due figlie, di 7 e 9 anni, rifugiate in Germania. Aveva scelto il nostro paese perché nell'ex Jugoslavia era stato occupato come marittimo, ma [illegible] altre città, portuali, ha avuto solo promesse.

Conosciamo Djuro, la sua gentilezza, la sua serietà, ma anche la sua disperazione, non avendo i mezzi necessari per un fiducioso ritorno in Croazia.

Ci sia consentito di rilanciare l'appello a tutti e in particolare alle associazioni [illegible] categoria per un lavoro qualsiasi anche part-time o a tempo determinato.

Ugo Stabile, Roberto Merlo

Città più [illegible] E' solo un'impressione?

Riporto anche l'impressione di altri cittadini. Ci pare che la città, da qualche tempo [illegible] questa parte, sia [illegible]eno curata e forse anche un po' più sporca.

Basta passeggiare in alcuni viali per rendersene conto. Non vorremmo pensare che «quando c'era lui» (il sindaco Galvagno) ci fosse più attenzione per questo aspetto dell'amministrazione della cosa pubblica.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2, 14100 Asti, oppure via fax, [illegible] numero (0141) 530.224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 530.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 078.[illegible]
[illegible] 955.233
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 024.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: [illegible] 104
Autostrada A21: (0131) 381.286

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 837.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible].789
Montemagno: 63.263
Nizza: 76.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible] 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: 823.653
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033.

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839, con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti) [illegible] farmacia *San Rocco*, via Grassi [illegible] (piazza [illegible] Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX [illegible]
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Un «punto di contatto» ad Asti

Martedì [illegible] aprile, dalle [illegible] alle 12,30, all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399271-399367), sarà attivato un «Punti di contatto utenza» della Rai. L'iniziativa offre la possibilità all'utente di avere informazioni e di effettuare segnalazioni e rilievi sia per quanto riguarda [illegible] canone di abbonamen[illegible] sia per la ricezione dei programmi. Per informazioni gli [illegible] potranno rivolgersi direttamente agli uffici regionali Rai via Verdi 16, tel.011/8104642-8104902 con orario 14-17,30.

CIMITERO
Cancelli aperti per Pasqua

Il cimitero urbano di Asti resterà aperto regolarmente [illegible] giorni di Pasqua [illegible] Pasquetta. Le visite si potranno svolgere dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

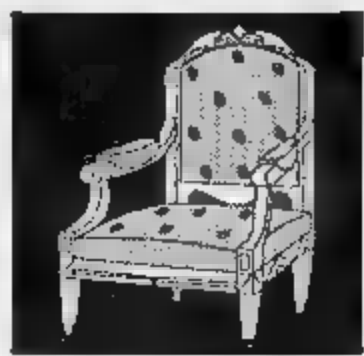
TERRA SANTA
Iscrizioni al pellegrinaggio

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio in Terra Santa proposto anche quest'anno da don Pietro Mignatta, parroco della Collegiata, [illegible]he farà da guida. La quota di partecipazione (volo più soggiorno) sarà di [illegible] milione e mezzo a persona. Per prenotarsi oppure informazioni tel. 630.066.

[illegible]
Prenotazioni entro giovedì 7

La leva del 1941 farà festa [illegible]bato [illegible] aprile all'hotel Salera. Le iscrizioni dovranno pervenire entro giovedì 7 ai numeri telefonici 532.315/217.154.

VIAGGI
Studenti [illegible] «Foscolo» [illegible] Colonia

Sette studenti del liceo linguistico «Ugo Foscolo» raggiungeranno la Germania, dal 4 al 17 aprile, per partecipare ad un programma di studio sponsorizzato dalla Cee e promosso in Italia dall'Experiment di Asti. I giovani astigiani s'incontreranno a Colonia con i coetanei provenienti dagli altri Paesi della Cee e parteciperanno con loro al seminario sul tema: «La violenza giovanile». I ragazzi soggiorneranno in famiglia e visiteranno le scuole locali.

Ad Asti il 12 giugno si voterà anche per le Circoscrizioni

Si preparano nuove alleanze per dare la scalata al Comune

ASTI. Gli astigiani dovranno attendere sino alla serata di lunedì [illegible] giugno per conoscere i risultati delle Amministrative anticipate. Lo spoglio delle schede darà [illegible] precedenza alle elezioni per il Parlamento [illegible] Strasburgo che si svolgeranno, [illegible] concomitanza con le Comunali, domenica 12. Alla chiusura dei seggi (ore 22) si comincerà immediatamente con le Europee e solo alle 14 del giorno seguente si darà il via all'altro spoglio.

Alle urne andranno non solo gli elettori di Asti, ma anche quelli di Montegrosso, chiamati al voto anticipato dopo [illegible] commissariamento di entrambi i Comuni. Ad Asti i presidenti [illegible] seggio consegneranno tre schede ai votanti: Europee, Comunali ed una terza per le Circoscrizioni (due sole invece [illegible] Montegrosso, una in tutti gli altri centri dove si voterà solo per le Europee). A differenza delle Amministrative che si svolgono secondo la nuova legge del marzo '93 (elezione diretta del sindaco [illegible] eventuale ballottaggio [illegible] 26 del mese), le votazioni per i parlamentini di quartiere e di «ventine» avverranno ancora secondo il vecchio sistema, poichè il Comune non ha approvato il regolamento per adeguare la consultazione alla normativa vigente.

Si voterà per dare un «parlamento» [illegible] quattro quartieri cittadini (Centro, Ovest, Est, Sud) e a dieci «ventine» (Casabianca, Castiglione, Quarto-Valenzani, Montemarzo, Portacomaro, San Marzanotto, Vaglierano, Sessant-Serravalle, Viatosto-Valmanera e Variglie). Centocinquanta i seggi da ripartire tra le varie forze; nel [illegible] i candidati erano stati 502, «polverizzati» in 62 liste. Il [illegible]aggior numero di seggi andò alla dc (56) seguita da psi (32), liste civiche (24), pci (18) e a seguire i partiti minori.

Alle Amministrative guardano con crescente interesse i partiti che hanno già convocato i primi incontri dopo l'analisi del voto di domenica e lunedì. A giorni sarà chiamata [illegible] riunirsi la direzione politica di Rifondazione comunista, mentre [illegible] Partito popolare italiano attende, per muoversi, l'evoluzione della situazione a livello [illegible] Grande attenzione viene posta alla scelta dei candidati, importantissimi nelle consultazioni amministrative; il pds intende aprire nella prossi[illegible] settimane [illegible] dibattito con [illegible] forze lavoro cittadine e provinciali «rivolgendoci [illegible] tutti indistintamente - [illegible] parole del segretario provinciale Enrico Alice - e non solo a chi indossa una tuta».

Alleanza nazionale si è già espressa chiaramente per trasferire in ambito locale l'esperienza del «Polo della libertà», trainato alle ultime Politiche dalla «locomotiva» di Forza Italia primo partito non solo in città, ma anche in provincia dove, nel Proporzionale, ha raggiunto il 25,3% [illegible] suffragi. I «berlusconiani» che sono già al lavoro per le candidature alle Europee (c'è chi, timidamente, rilancia il nome [illegible] Lorenzo Giribone), hanno succhiato voti nell'area che era della dc e del psi. Lo scudocrociato [illegible] Camera del '92 [illegible] raccolto in provincia 39.597 voti (26,7%), oggi il ppi è sceso a poco più di 21 mila (14,6%). Il psi era all'11,7% (oltre 17 mila voti), dopo le Politiche di domenica è crollato all'1,5% (2.182 voti).

Paradossalmente è [illegible] Lega Nord, con i suoi quattro eletti a Roma (un senatore e tre deputati), ad essere cresciuta di meno: dal 18,3 alla Camera del '[illegible] (secondo partito in provincia) al 19,9% del dopo Politiche di mar[illegible] (dati del proporzionale). Insieme con Forza Italia e An i leghisti, in provincia di Asti superano il 63 per cento.

Franco Cavagnino

Provincia '94

	VOTI	[illegible]
FORZA ITALIA	36.914	25,3
LEGA NORD	29.090	19,9
PDS	16.318	11,2
RIFONDAZIONE	10.262	7,0
PPI	21.342	14,6
PSI	2.182	1,5
AN	11.711	8,0
RETE	2.189	1,5
VERDI	5.296	3,6
PANNELLA	8.320	5,7
AD	2.491	1,7
PLI	—	—
PRI	—	—
PSDI	—	—
LEGA ALP.	—	—

DATI PROPORZIONALI [illegible] PROVINCIA

Provincia '92

	VOTI	%
FORZA ITALIA	—	—
LEGA NORD	27.070	18,3
PDS	13.459	9,1
RIFONDAZIONE	9.473	6,4
DC	39.597	26,7
PSI	17.351	11,7
MSI	5.211	3,5
RETE	2.712	1,8
VERDI	4.674	3,1
PANNELLA	2.130	1,4
AD	—	—
PLI	8.577	5,8
PRI	4.239	2,9
PSDI	4.229	2,9
LEGA ALP.	5.500	3,7

DATI [illegible] IN PROVINCIA

[illegible] di Moncalvo

«Il Consiglio è delegittimato»

MONCALVO. Consiglio comunale delegittimato dopo [illegible] voto [illegible] 27 marzo? E' questo l'interrogativo che ha posto mercoledì sera, in coda al dibattito consiliare, il rappresentante di minoranza Fabio Coggiola (pds).

«E' una riflessione del gruppo di minoranza. Crediamo sia giusto fermarci un attimo e riflettere sulla nostra rappresentatività come consiglieri [illegible] per questo abbiamo chiesto anche alla maggioranza di farlo. Sarebbe utile parlarne nel prossimo Consiglio», ha ribadito Coggiola.

A Moncalvo, nelle elezioni politiche della scorsa settimana, il «Polo della libertà», formato da Lega Nord, Forza Italia e Alleanza Nazionale, ha ottenuto il 60% dei voti. «Questo risultato - ha aggiunto Coggiola - significa che la maggioranza dei moncalvesi politicamente non [illegible] pensa come noi consiglieri, che per la maggior parte siamo di idee di centro o di sinistra».

Il sindaco Giovanni Verrua (indipendente in lista dc) è [illegible] opinione diversa: [illegible] Consiglio [illegible] un[illegible] amministrativo e come tale [illegible] valutato. La maggioranza non ha proposto iniziative politiche prima del voto, perchè non è suo compito farlo». «In ogni caso - ha aggiunto il primo cittadino - la richiesta [illegible] Coggiola avrà una risposta collegiale, [illegible] [illegible] sarà discussa in Consiglio, perchè quella non [illegible] la sede appropriata per farlo. Non mi sento delegittimato».

Anche per il vice sindaco Aldo Fara (partito popolare italiano) «le elezioni amministrative e politiche [illegible] due momenti ben distinti della vita sociale di una comunità». «Sciogliere il Consiglio ora significherebbe andare alle urne [illegible] novembre, piuttosto che [illegible] prossima primavera. Mi parrebbe un inutile [illegible] di denaro pubblico ed un ulteriore disagio per i cittadini, chiamati già due volte al voto nel '94. In ogni caso questo mettersi in discussione fa onore a Coggiola» ha concluso Fara.

I leghisti non si scaldano più di tanto. «Non intendiamo adottare posizioni rigide nei confronti dell'amministrazione. Il prossimo anno si andrà [illegible] voto e noi ci stiamo preparando al meglio per quell'appuntamento» ha detto il segretario cittadino Stefano Bisacchi. Ha continuato: «L'importante è che ora in Comune si rendano conto della rappresentatività [illegible] nostro gruppo e prestino più attenzione alle richieste che potranno venire da parte nostra». [bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Novellone, attaccato da api, ha rischiato la vita

Mario Novellone, neurologo, 61 anni, ex assessore all'ecologia del psi, è stato attaccato, giovedì sera, da uno sciame di api mentre era nella sua casa di campagna, a Valmaggiore. Il medico astigiano, appassionato di apicoltura [illegible] lavorando attorno ad alcune arnie. Attaccato dagli insetti è stato punto decine di volte. Soccorso è stato trasportato all'ospedale. Era [illegible] [illegible] shock anafilattico, [illegible] la pressione bassissima. I medici del pronto soccorso Dongiovanni e Parigi e il personale paramedico gli hanno praticato [illegible] immediata cura [illegible] base di cortisone. E' stato poi ricoverato [illegible] rianimazione e ora [illegible] fuori pericolo. Il figlio, Gianluca Novellone, neurologo, accorso anch'egli [illegible] ospedale, ha sottolineato il valore del rapido [illegible] efficace intervento dei colleghi. [d. cot.]

[illegible]

Colpisce [illegible] carabiniere: patteggia due mesi

Aveva colpito con un calcio un carabiniere che lo [illegible] fermato per un controllo. Processato dal gip della pretura, con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, Giovanni Lo Vullo, [illegible] anni, via Mazzini, ha patteggiato due mesi e [illegible] giorni di reclusione [illegible] i benefici [illegible] legge. [r. gon.]

[illegible]

Firma assegno a vuoto: condannato

Pena patteggiata in pretura (50 giorni d'arresto convertiti [illegible] un un milione 250 mila [illegible] di ammenda) per Antonio Varlotta, 54 anni, Asti, via Pavese: era [illegible] di aver firmato assegni a vuoto per un importo di 50 milioni. [r. gon.]

ISOLA

Cimitero d'auto irregolare: multa da [illegible] milione

Senza autorizzazione aveva adibito un terreno, ad Isola, a campo di rottamazione per auto. Processato in pretura Renato Nebiolo, 48 anni, di Mongardino, ha patteggiato 40 giorni d'arresto sostituiti da un milione di ammenda. [r. gon.]

ASTI

Tunisino condannato per spaccio di eroina

Era stato trovato in possesso di sei grammi [illegible] eroina. [illegible] di spaccio un cittadino tunisino, Ben Boubaker Samir, 28 anni, è stato condannato con il rito del patteggiamento dal gip Franca Carpinteri a [illegible] mesi di reclusione. [r. gon.]

[illegible]

E' derubata del portafoglio in negozio

Luisa Fusco, 39 anni, di Passerano Marmorito, proprietaria di un negozio di sementi [illegible] Piovà Massaia, ha denunciato la sparizione di un borsello contenente 300 mila lire. A mettere a segno il colpo è stato probabilmente [illegible] cliente che ha approfittato [illegible] [illegible] momento di distrazione della donna. [r. gon.]

[illegible]

Questa sera la processione di Pasqua

Appuntamento questa sera, dalle 22 per la tradizionale processione [illegible] Pasqua. I fedeli delle frazioni arriveranno nella piazza del paese basso e, a piedi, raggiungeranno piazza Roma e la chiesa di San Secondo. [m. t.]

[illegible]

Tagini e Scaglione ringraziano gli elettori

«Giro della vittoria» nella cittadina aleramica per il senatore Massi[illegible] Scaglione ed il deputato Paolo Tagini, entrambi della Lega Nord. I due parlamentari, neo eletti, hanno incontrato ieri mattina un gruppo di militanti del partito nella sede di palazzo Buronzo. Poi, con il segretario leghista di Moncalvo, Stefano Bisacchi ed altri esponenti del Carroccio, Scaglione [illegible] Tagini hanno compiuto un giro [illegible] centro cittadino. E ieri sera, nella trattoria «Tre Colli», a Montechiaro, la Lega ha organizzato una festa per la vittoria. [bru. m.]

[illegible]

Pesce d'aprile: c'è Alberto Tomba in città

Non [illegible] mancato l'appuntamento [illegible] gli scherzi del primo d'aprile. Tra i tanti, da registrare, la [illegible] che avrebbe voluto [illegible] in città la presenza del campione di sci Alberto Tomba, impegnato in contatti «segretissimi» con un industriale del vino per firmare [illegible] maxi accordo pubblicitario. Alcuni fans dello sciatore, armati di macchina fotografica, lo hanno [illegible] [illegible] nei principali ristoranti del centro.

[illegible]

Convalidate le gare di appalto nei cimiteri di frazione

Il commissario prefettizio, [illegible] Priore, ha convalidato i risultati delle gare di appalto per la costruzione di nuovi loculi nei cimiteri frazionali e per lavori agli impianti dell'acquedotto comunale. [illegible] ditta Sandro Penna di Asti costruirà 60 loculi nel cimitero di Serravalle, la Moviter di San Marzanotto 47 loculi a Mombarone e la Arnaldo Ferrari di Castell'Alfero provvederà alla costruzione di [illegible] loculi [illegible] Quarto. Il potenziamento dell'acquedotto di Castiglione (strada comunale San Defendente) e la costruzione della recinzione dell'area [illegible] pertinenza [illegible] nuovo serbatoio in contrada Aurora sono stati affidati alla ditta Francesco Cavaliere [illegible] Asti.

[illegible]

[illegible]

Montegrosso al voto

Un Comune difficile da guidare

MONTEGROSSO. Ormai [illegible] certo: il 12 giugno i montegrossesi torneranno alle urne per eleggere i dodici consiglieri comunali che dovranno governare per i prossimi quattro anni. Un compito non facile, perchè il [illegible] ha subito mille traversie amministrative che sono culminate con lo scioglimento del Consiglio [illegible] metà novembre '93. La precedente giunta laica, capeggiata [illegible] Luciana Piumatti Adamo è stata travolta da complesse vicende giudiziarie che sono sfociate [illegible] metà ottobre in otto avvisi di ga[illegible]. Tra le [illegible] concorso in corruzione ed abuso di atti d'ufficio.

I provvedimenti, firmati dal sostituto procuratore della Repubblica di Asti David Monti, ha raggiunto il sindaco e gli assessori Edoardo Bianco, Pier Giorgio Oggero, Maggiorino Castino (già dimissionario per il suo coinvolgimento nell'inchiesta sul Consorzio rifiuti astigiano) e Bruno Cuntatore. Stesso provvedimento per [illegible] consigliere Urbano Gai. Nel mirino della magistratura alcuni appalti per lavori pubblici e per il trasporto degli alunni.

Il municipio di Montegrosso, da novembre è retto dal commissario prefettizio

Un'indagine che ha fatto scalpore ed ha costretto gli amministratori [illegible] lasciare il Comune nel[illegible] mani del commissario prefettizio Domenico Corte. «E' stato un periodo inizialmente non facile - commenta oggi il commissario - ma abbiamo rimesso ordi[illegible] e dato il [illegible] [illegible] bilancio consuntivo del '93 che era fermo per motivi tecnici, deliberato [illegible] preventivo del '94 e fatto avanzare tanti piccoli lavori sospesi». Ora, a Montegrosso sta per riaprirsi un'altra fase politica: per il [illegible]mento in questo paese così schi[illegible] e riottoso alle «uscite pubbliche», circolano molte voci, ma poche certezze. Un solo dato emerge: [illegible] Lega nord, forte della recente vittoria elettorale è pronta a scendere in campo. A Montegrosso, che conta poco più [illegible] duemila abitanti, il neo [illegible]vole Franzini Tibaldeo ha infatti ottenuto 608 voti, contro i 360 [illegible] pattista Borriero e i [illegible] della progressista Angioletta Gatti. Gli uomini [illegible] Carroccio hanno una sezione che conta una quarantina di iscritti, guidata da Carolina Sappa Conti. «Stiamo già preparando un programma - racconta l'attivista Roberto Conti - [illegible] sicuramente [illegible] metteremo d'impegno per le amministrative. Abbiamo già in vista riunioni con la popolazione e poi decideremo se presentarci con il nostro simbo[illegible] oppure con una lista civica».

Non emergono ancora novità sul fronte dell'opposizione tradizionale che già sedeva [illegible] consiglio, formata da una lista di ispirazione democristiana guidata da Giuseppe Bertolino [illegible] da un gruppo di tre indipenden[illegible] (Mauro Mondo, Delfina Pia e Rocco Pafundi), che nel '90 erano entrati nella giunta Piumatti, per poi uscirne lanciando pesanti accuse sulla gestione amministrativa del paese.

Enrica Cerrato

La curiosa querelle postale tra Francesco Porcellana (dc) e Aldo Bologna, di Rifondazione comunista

«Consigliere, la [illegible] non sprechi gli [illegible]»

Una lettera spedita dalla Regione per un inesistente incidente stradale

ASTI. In un primo momento ha pensato ad un «pesce d'aprile». Ma la data non sospetta del timbro postale (28 marzo), gli ha fatto cambiare idea.

Aldo Giuseppe Bologna, tecni[illegible] della Sip, segretario provinciale di Rifondazione [illegible]ista, non è abituato a ricevere auguri dagli avversari politici, anche se per «pronta guarigione» in seguito a incidenti stradali. Eppure il cartoncino [illegible] lo stemma della Regione Piemonte è autentico così come autentica la firma del consigliere segretario di presidenza Francesco Porcellana.

Lo stile di scrittura è anche indiscutibilmente il [illegible]: «Ho let[illegible] sui giornali di Asti - scrive all'ignaro Bologna - di un Suo incidente stradale, e mi permetto trasmettere un cordiale augurio di una pronta guarigione. Auguri per una forte ripresa e voti fervidi [illegible] buon proseguimento [illegible] Lei e gentile stimata famiglia». E poi ancora: «Un fraterno e cordiale saluto, [illegible] stima ed amicizia». E infine i saluti con una «forte stretta di mano».

Aldo Bologna segretario provinciale di Rifondazione e (a destra) Francesco Porcellana consigliere regionale

Aldo Bologna, stordito da tanta reverenza, ha preso carta e penna rispondendo [illegible] solerte consigliere. Dopo aver ringraziato per la sensibilità dimostrata «nel preoccuparsi della salute mia e della mia famiglia», Bologna si dichiara preoccupato (in [illegible] scaramantico) per il riferimento [illegible] un presunto incidente stradale. «Ho solo assistito [illegible] testimone ad un incidente [illegible] un ragazzo in moto, [illegible] per fortuna non ho avuto lesioni e [illegible] benissimo» spiega il segretario di Rifondazione.

Spiegato l'equivoco, Bologna non lascia correre [illegible] dopo aver annotato che la busta è affrancata (lire 750) con timbro [illegible] Regione si dice «irritato per l'uso di mezzi e denari pubblici». «Evidentemente non sapeva chi ero, visto che sull'indirizzo c'è solo [illegible] mio secondo [illegible] Giuseppe. [illegible] mi viene il sospetto che Porcellana mandi lettere del genere a chiunque sia stato coinvolto in un incidente, purtroppo a spese dell'ente pubblico».

Il finale della lettera di risposta [illegible] [illegible] veleno: «Nell'invitarla ad [illegible] uso più oculato del pubblico denaro riceva un saluto da chi da sempre si batte contro lo sperpero e per un uso dei ruoli istituzionali diverso da come Lei lo concepisce».

Porcellana ha accusato ricevuta e ieri, tramite il [illegible] addetto stampa, precisava che l'affrancatura con timbro regionale [illegible] stata fatta per errore. Buste [illegible] cartoncino sono pagate di perso[illegible] dal consigliere, [illegible] quale da sempre segue (pare con [illegible] computer) con particolare attenzione [illegible] i rapporti tra [illegible] astigiani e l'ente Regione. «Quegli auguri erano personali e diretti al signor Bologna. Non si credeva di fare cosa sgradita». [s. mir.]

Conferma per Asti

[illegible] degli alpini il 20 maggio '95

ASTI. E' stata decisa ufficialmente la data del raduno nazionale degli alpini, in programma in città il prossimo anno: le penne [illegible] saranno ad Asti il 20 [illegible] 21 maggio.

La decisione è stata presa dal consiglio provinciale dell'Associazione nazionale alpini, nella riunione svoltasi giovedì sera.

La decisione è stata presa dopo la relazione della commissione appositamente costituita, che nei giorni scorsi aveva contattato le autorità militari [illegible] amministrative.

«La terza domenica di maggio - ha detto Oscar Gastaudo presidente dell'Associazione che raccoglie le oltre quattro mila «penne [illegible] astigiane - era l'unica libera; tutte le altre prevedono le manifestazioni del 'Maggio Astigiano': la fiera Carolingia, quella della Città di Asti, la festa patronale, oltre naturalmente al Maggio Sport». [r. s.]

Chiesta l'autorizzazione

A Villanova un ponte in [illegible] [illegible]

VILLANOVA. [illegible] Consiglio [illegible]munale ha approvato all'unanimità nella seduta [illegible] giovedì, la richiesta, da presentare alla Satap, per la costruzione di un ponte sull'autostrada. «Questo, per evitare agli automobilisti - è stata la motivazione - [illegible] percorso nel sottopassaggio, un tratto che durante i temporali si riempie regolarmente d'acqua». Nella stessa riunione è stato [illegible] l'altro approvato un piano di recupero edilizio privato nel centro storico [illegible] una modifica alla delibera consiliare per l'assunzione di un mutuo di 260 milioni da utilizzare per il nuovo impianto di illuminazione pubblica.

Intanto dal 5 aprile entrerà in vigore in via sperimentale [illegible] [illegible] orario di apertura degli uffici comunali: lunedì, mercoledì, giovedì, sabato dalle 8,30 alle 13; martedì e venerdì (quest'ultimo solo per l'anagrafe) 8,30-13; 15-18. [m. t.]

Lega contro i tumori

Corso [illegible] a San Damiano [illegible] Castagnole [illegible]

SAN DAMIANO. Un [illegible]orso, gratuito e aperto a tutti, per smettere di fumare: [illegible] l'iniziativa della Lega italiana per la lotta contro i tumori, organizzata dalla sede astigiana in collaborazione con le sezioni di San Damiano e di Castagnole Lanze.

Una settimana, assicurano gli organizzatori, è il tempo necessario per cambiare abitudini: la prima lezione è fissata per mercoledì [illegible] aprile. [illegible] orari sono: [illegible] San Damiano, nel locale mostre di piazza Libertà, dalle 18 alle 19,30; a Castagnole Lanze, nelle scuole elementari in frazione San Bartolomeo, dalle 21 alle 22,30. Gli organizzatori ricordano che «per avere successo [illegible] necessaria buona volontà. E' il pri[illegible] requisito che richiediamo».

Per informazioni, telefonare alla sezione di Castagnole Lanze, al 87.82.07 e a San Damiano, ai numeri 97.51.32 (orario ufficio) e al 98.22.70 (ore pasti). [d. cot.]

Negozianti mobilitati: «Di sera c'è d'aver paura»

Casale, un «business» contro i furti e le truffe

CASALE. I negozianti si mobilitano contro truffatori e ladri. Molti commercianti, che trattano oggetti di un certo pregio, hanno installato apparecchiature d'allarme collegate con il commissariato. «Non possiamo farne a meno - spiega un negoziante del centro - Di sera c'è da [illegible] paura anche quando siamo presenti. Certe vie, poi, sono poco illuminate [illegible] favoriscono i malintenzionati».

Ma la maggior preoccupazione riguarda le truffe. Anche in commissariato confermano che il fenomeno è [illegible] aumento. Spesso i commercianti accettano in buona fede assegni che risultano p[illegible] di provenienza furtiva e, al momento dell'incasso, ricevono amare sorprese.

Molti negozianti, però, da qualche tempo hanno trovato una soluzione. Si [illegible] rivolti ad una ditta di Bergamo, che opera su tutto il territorio nazionale e che consente di controllare immediatamente la validità dell'effetto bancario che viene dato in pagamento. Spiega Marilena Ellena, titolare di un negozio di oggetti d'antiquariato o arredi: «Tre anni fa, ho incassato un assegno di tre milioni da un cliente che, apparentemente, mi sembrava affidabile. Invece, al momento dell'incasso, in banca mi hanno detto che era stato rubato. Da allora ho cercato una soluzione».

Proprio un impiegato della banca le ha dato un suggerimento: «Mi ha spiegato che c'è [illegible] ditta che offre piena garanzia sugli assegni». Come funziona? «Quando [illegible] riceve in pagamento un assegno - spiega l'antiquaria -, si compone un numero di telefono e, fornendo gli estremi, è possibile ottenere [illegible] controllo immediato sulla validità» attraverso una banca dati computerizzata. E se il primo controllo sull'assegno è risultato negativo, ma amare sorprese si manifestano in un tempo successivo, spiega Ellena, «la ditta rimborsa completamente l'importo dell'effetto».

La voce si è sparsa tra i commercianti. «Ma non sempre è sufficiente fare affidamento so[illegible] su una ditta che controlla gli assegni» dice il titolare della tabaccheria di via Liutprando, Marcello Motto. Ex giocatore di basket, il tabaccaio, nonostante la corporatura robusta [illegible] la grinta tipica degli sportivi, è stato truffato da un paio di individui che gli hanno sottratto una cartella piena di valori bollati per alcuni milioni.

C'è anche chi ha il porto d'armi e ha una pistola. I più, però, preferiscono affidarsi [illegible] ditte di controllo: dalle pattuglie di guardiani notturni privati quando si abbassa la saracinesca ai controlli tempestivi contro i truffatori.

Silvana Mossano

I negozianti del centro storico di Casale (nella foto uno scorcio) sono preoccupati per l'aumento di furti e truffe messi a [illegible] ai loro danni. Così si moltiplicano i sistemi di allarme collegati alla polizia e c'è chi si è armato

I dirigenti vogliono procedere contro i produttori che hanno vinificato altrove

Acqui, la cantina multa i soci

Sarebbero una ventina su oltre 500 [illegible] non aver rispettato lo statuto. Ma anche i gestori avrebbero infranto le regole: trasformate le uve di una ditta privata, non associata

ACQUI. Prosegue l'inchiesta disposta dalla procura della Repubblica, dopo le segnalazioni del servizio regionale e provinciale repressione frodi, sulla «Enologica» di Nizza Monferrato e [illegible] un certo numero [illegible] aziende vinicole che dalla ditta nicese avrebbero acquistato sostanze che possono essere utilizzate per la sofisticazione del vino. Un'indagine scaturita [illegible] furto [illegible] 1500 ettolitri [illegible] «rosso da pasto» denunciato nelle scorse settimane dalla cantina sociale «Viticoltori dell'Acque[illegible] [illegible] Acqui.

Dopo la denuncia del furto, sono s[illegible] i controlli nell'enopolio acquese, sono stati scoperti piccoli quantitativi di sostanze provenienti dall'azienda [illegible] Nizza, ma [illegible] bolla di [illegible] compagnamento. E le indagini si [illegible] allargate.

«Quelle poche sostanze trovate nei nostri magazzini - dicono alla cantina sociale acquese - non servivano per sofisticarea. Al massimo, si [illegible] notare, la glicerina - proibita in Italia, ma utilizzata all'estero - serve unicamente ad «ammorbidire» certi vini, una correzione che [illegible] può essere definita sofisticazione, anche perché la glicerina [illegible] un componente del vino.

Al [illegible] là dell'inchiesta, stupisce però il comportamento [illegible] alcuni amministratori dell'enopolio. [illegible] 1500 ettolitri [illegible] [illegible] scomparsi da un grosso contenitore sistemato nel cortile della cantina erano infatti di proprietà della ditta fratelli Martini di Cossano Belbo, che non figurano tra i soci. Lo statuto della «Viticoltori dell'Acquese», invece, prevede che si possano vinificare soltanto vini dei soci.

«Il contratto [illegible] i fratelli Martini - dice il notaio Ernesto Cassinelli, che è stato a lungo presidente della cantina - [illegible] stato stipulato dalla presidenza Viotti. Quello che interessa dire è, invece, che [illegible] furto non nasconde [illegible] "giallo", nessuna operazione misteriosa».

Ai fratelli Martini la cantina aveva venduto uve bianche moscato, e le aveva anche vinificato, inoltre la ditta di Cossa[illegible] aveva portato un certo quantitativo di uve rosse. Quelle che, vinificate, hanno dato i 1500 ettolitri spariti.

Un'operazione che urta [illegible] lo spirito dello statuto. Che invece si intende far rispettare nei confronti di quei soci - sembra siano [illegible] ventina sugli oltre 500 - che dopo la vendemmia '93 non hanno conferito all'enopolio le loro uve. I dirigenti della cantina stanno predisponendo le procedure per far pagare [illegible] multa salata a questi soci, «perché c'è un contratto societario che [illegible] rispettato».

E' giusto, ma sarebbe anche opportuno che non si vinificassero uve di non soci, come prevede lo statuto. [fra. mar.]

Gli impianti della «Viticoltori dell'Acquese», la cantina sociale di Acqui

Discarica

Un Consiglio per decidere

ACQUI. Consiglio comunale, giovedì prossimo alle 20,30, sul problema discarica. Sarà una seduta decisiva sul problema dello smaltimento rifiuti, con la partecipazione di sindaci e rappresentanti dei Comuni dell'Acquese, dei dirigenti [illegible] Consorzio Novese e Valle Scrivia, e [illegible] funzionari dell'assessorato provinciale all'Ecologia, che renderanno noto il nome della località che ospiterà i rifiuti dell'Acquese. Una scelta obbligata, visto che la prevista di[illegible] in regione Boschi [illegible] Moirano è irrealizzabile per gli alti costi.

Qualcuno [illegible] attesa di cono[illegible] la località prescelta dalla Provincia per l'impianto [illegible]arda ipotesi. Si fanno i nomi di Cassine, Bistagno [illegible] Spigno, località già oggetto [illegible] precedenti supposizioni. A Spigno [illegible] popolazione si era già opposta alla realizzazione di una discarica nel territorio del Comune.

Ufficialmente, però, sul [illegible]me dell'area viene mantenuto il più [illegible] riserbo sia [illegible] Acqui [illegible] al Consorzio. [g. l. f.]

Si fa ancora più aspra la polemica che divide il Comune dal Consorzio «Bormida 2»

A Bistagno «salta» il depuratore?

Il sindaco Voglino potrebbe decidere di bloccare i lavori. «Dovrà comunque accettare l'impianto sul suo territorio» ribatte il primo cittadino di Monastero. Il contrasto è nato sulla gestione dell'ente

BISTAGNO. I lavori del depuratore [illegible] regione Torta potrebbero essere fermati da una delibera firmata dal sindaco Arturo Voglino. «E' una possibilità che stiamo considerando. Una deci[illegible] in merito sarà presa nei prossimi giorni dalla giunta» ammette il sindaco bistagnese.

Questa l'ultima novità di una querelle che contrappone il Comune [illegible] Bistagno al consorzio «Bormida 2», responsabile della costruzione del depuratore consortile a cui sono interessati anche altri quattro Comuni della Valbormida: Monastero, attualmente sede degli uffici amministrativi del Consorzio, Sessame, Ponti e Bubbio.

Dissapori e polemiche che hanno coinvolto anche [illegible] direttore amministrativo del consorzio, Roberto Incaminato (segretario comunale a Monastero e Sessame) a cui il sindaco Voglino addossa la responsabilità di [illegible] aver gestito al meglio gli interessi del consorzio. Un'ac[illegible] che Voglino ha ribadito anche in sedi pubbliche [illegible] che rischia di aggiungere alla polemica strascichi giudiziari. «Sto valutando la possibilità di querelare il sindaco di Bistagno» ha dichiarato Roberto Incaminato che intanto ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Acqui Terme nel quale ricostruisce la storia dei dissapori sorti tra Arturo Voglino [illegible] gli amministratori del depuratore. Ma l'attività del consorzio «Bormida 2», pur privo del presidente, non [illegible] è fermata. «I lavori procedono e se Bistagno deciderà di uscire dal consorzio dovrà comunque accettare la presenza dell'impianto [illegible] depurazione sul suo territorio, scelta per altro proposta proprio da Voglino, anche senza poterne far uso» dice [illegible] sindaco di Monastero Bormida, Adriano Blengio.

Arturo Voglino non è stato tenero neppure nei confronti delle amministrazioni di Monastero [illegible] Sessame. Il sindaco di Bistagno rivendica il trasferimento degli uffici amministrativi, che [illegible] sono a Monastero. «Gli uffici saranno trasferiti solo ad ultimazione dei lavori, com'era negli accordi» risponde Adriano Blengio.

Anche i futuri costi di gestione dell'impianto sono materia di polemica. Dice Voglino: «Il depuratore costerà dai 200 ai 250 milioni all'anno, ma gli utenti saranno 11 mila, copriranno solo 120 milioni. Gli altri costi saranno coperti dalle amministrazioni comunali, con sacrifici». Per Adriano Blengio quello di Voglino è solo allarmismo. «I costi maggiori, secondo [illegible] contratto, verranno integrati dalla ditta costruttrice» dice. Una situazione tesa che, nei prossimi giorni, potrebbe riservare sviluppi anche clamorosi. [r. s.]

[illegible] ALFIANO NATTA [illegible]

Si è dimesso il sindaco

Lettera [illegible] dimissioni del sindaco Luigi Rinetti, 58 anni, informatore farmaceutico in pensione, da quindici primo cittadino di Alfiano Natta. Rinetti, che da tre mandati è alla guida di una lista civica, ha inviato, giovedì, [illegible] lettera di dimissioni al Prefetto [illegible] ai colleghi del consiglio. Nel breve manoscritto si legge che «la decisione è stata determinata da motivi [illegible] tutto personali». «Sono da vent'anni in consiglio comunale - ha detto - prima come consigliere, poi come sindaco. Credo di avere dato abbastanza e, poi, la nuova legge prevede che il mandato duri quattro anni e non più cinque, quindi [illegible] sono arrivato al traguardo». «Oggi - ha concluso - amministrare è diventato difficile, per non dire impossibile». Passate [illegible] festività pasquali [illegible] terrà una riunione per discutere della sostituzione alla guida del paese. Non è escluso che la maggioranza chieda a Luigi Rinetti di ritirar[illegible] le dimissioni. [bru. m.]

Il comitato ora torna alla carica: «Distruggerà il paesaggio»

Moncalvo, raccolte 360 firme contro la fabbrica del gesso

MONCALVO. Scende nuovamente in campo il comitato «Moncalvo Nostra», nato nel maggio [illegible] '93 per contrastare la realizzazione, in regione Gessi, [illegible] uno stabilimento per la produzione [illegible] intonaci premiscelati, a base di gesso, che la ditta Fassa di Treviso intenderebbe insediare in zona.

Il comitato ha depositato nei giorni scorsi in municipio le osservazioni, accompagnate da 360 firme, al piano esecutivo redatto dal Comune che permette la trasformazione dell'area destinata ad ospitare lo stabilimento da agricola in industriale. La «Fassa», nel novembre del '92 aveva ottenuto l'autorizzazione alla coltivazione (sempre in zona) di una cava di gesso.

«Contestiamo che questo progetto abbia una qualche utilità pubblica, poiché porterà alla distruzione dell'ambiente [illegible] del paesaggio in una [illegible] molto bella, finora destinata ad uso agricolo», si [illegible]gge nel documento. «Molte delle firme raccolte sono di persone residente fuori Moncalvo, soprattutto turisti, che frequentano questi posti perché li amano così come sono; se venisse costruito lo stabilimento [illegible] certo non tornerebbero più qui» ha detto Francesca Ronchi, portavoce del comitato.

«Ci è sempre stato detto - ha aggiunto - che lo stabilimento della Fassa creerà posti di lavoro. A tale proposito non esiste alcun documento ufficiale, ma solo promesse. Di certo si sa invece, che l'insediamento di una simile attività comporterebbe un grosso danno a chi a Moncalvo lavora sul turismo [illegible] mi pare che in città siano in molti».

Nel documento di «Moncalvo Nostra» [illegible] legge anche che «la lavorazione della Fassa [illegible] definita a rischio per la salute pubblica e per l'ambiente, dalla legislazione vigente». Proprio per questo motivo il comitato ambientalista richiede che sul progetto venga fatto un attento studio di valutazione di impatto ambientale: «Finora non risulta che sia [illegible] stato compiuto».

Inoltre nel documento i firmatari, mettendo in evidenza che «il Comune è già dotato di un'area industriale (valle San Giovanni, ndr)» chiedono se «non si poteva usufruire di questa eventualmente ampliandola?». [illegible] pongono altri interrogativi: «Sono stati informati i Comuni vicini che subiranno anch'essi un aumento di traffico? Il Comune di Moncalvo può garantire la sicurezza degli abitanti delle case situate sulla strada?».

Conclude la lettera: «I presunti vantaggi per l'occupazione [illegible] tali da giustificare l'inevitabile danno ambientale e soprattutto ci saranno vantaggi per l'intera comunità o solo per alcuni privati?».

«Questi - ha concluso Fran[illegible] Ronchi - [illegible] tutti aspetti molto importanti da valutare bene. Bisogna mettere i pro e i contro sul piatto della bilancia prima di rispondere».

Brunella Mascarino

Elezioni: Telecupole «regina» in Piemonte con oltre 300 mila contatti

Tivù private, record d'ascolto

Il direttore Beppe Ghisolfi è soddisfatto: «Di più non [illegible] poteva fare». Baldon di Telestar ha seguito la notte alessandrina. Primi dati da Vco Azzurra. I collegamenti di Rete 9 Tai di Asti

DAL [illegible]

Sorride nel suo studio il direttore Beppe Ghisolfi: la «no stop» elettorale messa in onda da Telecupole ha avuto il maggior indice d'ascolto della regione, arrivando [illegible] superare [illegible] quota record di 300 mila contatti. «E' stata una fatica [illegible] - dice adesso, passata la convulsa fase elettorale - ma credo [illegible] sia valsa la pena. Telecupole Piemonte è riuscita [illegible] dare un'informazione diretta, ma soprattutto è riuscita ad avere in tempo reale tutti i risultati dello spoglio. Credo che di più non si poteva fare con i mezzi che abbiamo a disposizione».

Otto giornalisti [illegible] venti tecnici, suddivisi tra la redazione di Cavallermaggiore [illegible] quella di Torino, hanno lavorato senza interruzioni per oltre sei ore, mentre nello studio centrale Beppe Ghisolfi analizzava [illegible] voto con quattro ospiti di prestigio: Ernesto Algranati, Gianni Vercellotti, Sergio Soave e Piero Fraire, [illegible] pratica la rappresentanza politica di tutti gli schieramenti presenti in questa consultazione elettorale. Ancora il direttore: «E' stata una grande kermesse perché [illegible] aveva veramente [illegible] polso della situazione. Prima gli interventi di Delfino e Zanoletti che si definivano trombati e non potevano ancora sapere che sarebbero stati ripescati, poi la pacifica invasione dei candidati di Lega Nord [illegible] Forza Italia, soddisfatti per il pieno di voti e di seggi ottenuti in tutti i collegi uninominali della circoscrizione».

In termini pratici, che cosa siete riusciti a fare in cinque-sei ore di diretta per avere un indice d'ascolto superiore anche alla tivù di Stato regionale? Beppe Ghisolfi trattiene l'euforia: «Siamo riusciti ad intervistare [illegible] ad avere come ospiti in studio, sia [illegible] Cavallermaggiore, sia a Torino, non meno di cento persone, fra candidati, giornalisti [illegible] segretari di partito. Poi è stato positivo, secondo me, avere avuto il contributo diretto di decine e decine di telespettatori che sono intervenuti [illegible] telefonate in diretta». Il momento più bello? «La telefonata del ministro Raffaele Costa che da Roma ha voluto ringraziare gli elettori per il consenso plebiscitario che stava ottenendo nel suo collegio». E quello più brutto? «Quando i dati tardavano ad arrivare, ma è stato solo un piccolo momento di panico».

Chi ha collaborato di più nella riuscita della diretta? «Direi l'avvocato Ernesto Algranati, autentica macchina da calcolo. Alle due [illegible] notte sapevamo già chi aveva vinto, chi aveva perso [illegible] e chi [illegible] eletto. [illegible] senza avere l'ausilio degli exit-polls. La maggior soddisfazione? «Le centinaia [illegible] telefonate che il giorno dopo [illegible] arrivate al nostro centralino. Tutti [illegible] ringraziavano per la puntuale in[illegible].

Se Telecupole [illegible] la «regina» delle emittenti private per i dati d'ascolto in Piemonte, anche altre tivù hanno mandato in onda trasmissioni elettorali provinciali. Ad esempio [illegible] è conclusa alle tre del mattino la diretta elettorale dagli studi [illegible] Telestar (una delle reti dipendenti da Telecity) iniziata alle 23. Condotta da Enzo Baldon, la notte delle elezioni ha visto sfilare in video [illegible] esponenti degli schieramenti politici, e anche ospiti «neutrali» come Maurilio Guasco docente alla Facoltà [illegible] Scienze politiche.

Quando ancora non erano scoccate le ventitré la tv Vco Azzurra è riuscita [illegible] trasmettere i dati di Loreglia, il Comune del Novarese più rapido nello spoglio. Brindisi in diretta [illegible] Video Novara dove i neo parlamentari del Polo delle Libertà hanno festeggiato il successo [illegible] lo champagne. Una maga, un giornalista svedese [illegible] i soci del Kiwanis [illegible] stati, invece, i commentatori della [illegible] stop» elettorale [illegible] Radio Azzurra Novara. «In [illegible] che faccia [illegible]iorno» era invece il titolo della diretta organizzata [illegible] Rete 9 Tai di Asti. In studio [illegible] intervenuti i neo eletti Scaglione e Tagini della Lega Nord e altri candidati. Interviste telefoniche [illegible] gli altri protagonisti della campagna elettorale [illegible] opinioni di giornalisti hanno animato la nottata.

Fiorenzo Panero

A sinistra gli studi di Telecupole di Cavallermaggiore e il direttore Ghisolfi; in alto, il conduttore Enzo Baldon [illegible] Telestar

A Limone i cavalli alati di Sassu

Torre Canavese

Si rinnova nel Castello di Torre Canavese l'incontro [illegible] l'arte e la cultura della Russia. Organizzata dall'antiquario Marco Datrino, quest'esposizione consente di ammirare, fino al 3 luglio, [illegible] suggestiva raccolta di «Gemme [illegible] diamanti dal Kremlino». Nell'antica dimora dell'XI secolo, risplendono gioielli [illegible] notevole valore: «Nella creazione di monili l'attività artistica dei maestri orafi [illegible] argentieri [illegible] - scrivono in catalogo Valentina Narojnaia ed Emma Chernukna del Museo statale storico-culturale "Il Cremlino di Mosca" - è stata caratterizzata, sin dai suoi esordi, dall'impiego con i metalli più preziosi, di eleganti pietre e di splendenti perle che, nell'intenzione dei gioiellieri, servono [illegible] meglio svelare la [illegible] materiali usati a creare irripetibili effetti cromatici».

Cuneo

La Galleria «Il Prisma», diretta [illegible] da Fabrizio Quiriti, ha inaugurato uno «spazio» espositivo dedicato all'arte contemporanea (via [illegible] Settembre 41, fino al 25 aprile). Si tratta di [illegible] mostra che si riallaccia [illegible] quella [illegible] Keith Haring allestita [illegible] Castello di Rivoli [illegible] in particolare, all'arte newyorkese degli Anni Ottanta di Salle [illegible] di Peter Halley, di Bleckner e Prince, Mapplethorpe, Brown, Longo. Di sicuro interesse sono le composizioni realizzate da Warhol [illegible] l'acrilico su tela «Marcel Proust», da Jean Michel Basquiat e da Haring con «Puffo» e «Senza titolo».

Limone Piemonte

Nelle sale della Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso (via Roma 7/e, fino al 6 aprile), [illegible] possono vedere una [illegible] dipinti di [illegible] artisti: dalla «Figura» di Menzio al delicato pastello con cavalli alati di Sassu, dalla «Marina» di Paulucci a una scultura ed alcuni suggestivi cartoni di Mastroianni, fino a Maccari, Morlotti, Fiume [illegible] Capello. Di Dova sono presenti cinque «pezzi» recenti che testimoniano una stagione informale ricca di un colore freschissimo.

Vercelli

Alla «Pozzuolo Arte» (via Dante 69, sino al [illegible] aprile) personale di Gastone Cecconello. Artista poliedrico, rivela in ogni occasione il senso di un'esperienza intensa, vitale, meditata [illegible] nelle sculture che nei materici dipinti.

In breve

Asti. Palazzo della Provincia, piazza Alfieri 33, opere di Gabriella Gerbi [illegible] Mirella Ribaudo (sino al [illegible] marzo). **Cherasco (Cuneo).** Chiesa di San Gregorio, collettiva di autori contemporanei: dalla veduta di Amsterdam di Delpero agli acquerelli di Donorà, dalle incisioni di Gelso al simbolismo di Lepori, dalle nature morte della Lupoli al «balcone» di Rossi. (Inaugu[illegible] 2 aprile, ore 17. Sino [illegible] aprile).

Angelo Mistrangelo

Reciterà a Torino per la regia di Leo De Berardinis

Catalano sarà Cotrone il mago di Pirandello

ASTI. Una prova inconsueta si presenta per Antonio Catalano, attore della compagnia astigiana Alfieri (già Magopovero). Una prova che è anche un'esperienza importante. Catalano difatti è stato chiamato da Leo De Berardinis, figura fondamentale del teatro di sperimentazione, per recitare in «I giganti della montagna» di Pirandello. Lo spettacolo andrà in s[illegible] dal 6 al 10 aprile al teatro Carignano di Torino per la stagione dello Stabile. De Berardinis è noto anche al pubblico astigiano per aver partecipato a due edizioni [illegible] Asti Teatro.

L'attore astigiano, per la prima volta impegnato in una produzione di un'altra compagnia, avrà la parte di Cotrone [illegible] mago, inizialmente affidata ad Antonio Neiwiller, altra figura di primo piano nel teatro italiano contemporaneo (si pensi all'esperienza della compagnia dei Teatri Uniti). Dopo la morte di Neiwiller, la parte è stata di Antonio Campobasso, poi di Catalano.

Nella regia di De Berardinis la contrapposizione fra il personaggio di Ilse (interpretato dallo stesso De Berardinis) e Cotrone è messa in rilievo. Cotrone però è visto [illegible] soggetto che non ha potere all'interno della vicenda: è un mago a metà strada fra l'illusionista e il maestro in grado di far uscire le persone dal proprio corpo e guidarle in uno stato di sogno. «Come Prospero nella Tempesta di Shakespeare - dice Leo De Berardinis - ma senza il potere di Prospero all'interno della storia». E aggiunge: «Per quanto riguarda Cotrone ho pensato di più al maestro nascosto, [illegible]culto, non esteriormente visibile».

Antonio Catalano

Intanto proseguono anche gli impegni di Catalano negli spettacoli della compagnia Alfieri. Tra gli altri impegni reciterà in «Nessuno» di Luciano Nattino l'11 aprile al teatro Sociale di Nizza per la stagione organizzata dal [illegible].

La mattina del 13 sarà invece impegnato ad Asti nel suo spettacolo «Alberi» al liceo scientifico «Vercelli» di Asti. (c. f. c.)

Balletto

Il 12 aprile arriva «Orfeo»

ASTI. E' [illegible] definito il titolo dello spettacolo di danza che sarà presentato il 12 aprile al Politeama per la stagione di prosa organizzata dal Comune. L'allestimento, che era stato indicato semplicemente come balletto sul programma generale, [illegible] ha un titolo, «Orfeo».

Sarà una prima nazionale presentata dalla compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino. Il soggetto è di Gian Mesturino, la musica [illegible] Maurizio Racca, scene e costumi [illegible] Mar[illegible] Silombria. Le coreografie sono di Marco Serriel. Lo spettacolo, ricco di riferimenti ai misteri magici dell'antichità, è una rivisitazione del mito [illegible] Orfeo, l'artista che potè scendere da vivo negli inferi alla ricerca della donna amata.

Le prenotazioni si terranno dal 7 al 10 aprile alla biglietteria del [illegible] Alfieri (in orario di apertura della sala Pastrone). I biglietti costano 25 mila lire per le poltrone (18 mila ridotti) e 15 mila per le gallerie (10 mila ridotti). Lo spettacolo è in abbonamento. (c. f. c.)

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

SYMBOL

Stasera i Ping Pong

Stasera al Symbol, il «Tempio del liscio» sulla Asti-mare, si ballerà liscio con l'orchestra di Camillo Santamaria. Domani e lunedì sera si esibiranno i «Ping Pong», con repertorio di liscio e Anni '60. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

INVIDIA

C'è il dj Sebastiano

Ritmi del momento alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Questa sera le danze [illegible]ranno animate dal dj Sebastiano. Ingresso 15 mila lire. Il locale ha attivato l'«informa-divertimento», numero verde gratuito (1670-12092), a cui chiedere, dalle 18 alle 24, tutto ciò che riguarda la discoteca.

MIRO'

«Notti da favola»

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti, si garantisce «une notte da favola» con la disco-music proposta dal dj Antonello: ci saranno anche momenti [illegible] animazione. Apertura alle [illegible]. Ingressi: 20 mila lire.

WHISKY NOTTE

E l'ora della «dance»

Si balla stasera al «Whisky Notte», in via Marello 19, sotto l'hotel Salera. Ingresso: 20 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 410.212.

BOCCANERA

Musica dal vivo

Al Boccanera [illegible] Cossano Belbo proseguono i sabati sera con la musica dal vivo. Stasera ci sarà il complesso di Dina Manfred, che ha partecipato a trasmissioni Rai. Presentano un repertorio di successi dagli Anni Sessanta a oggi. Il locale sarà aperto anche domani sera: saranno estratte a sorte uova di cioccolata. L'ingresso è 20 mila lire (15 mila per le ragazze). Martedì sera ingresso libero.

GAZEBO

Tutto ballo liscio

Fine settimana con il ballo liscio al Dancing Gazebo di viale Risorgimento. Stasera sarà [illegible] volta dell'orchestra «La Bersagliera». Domani e lunedì si ballerà con il complesso Luigi Gaglia con la [illegible] Mara. Prenotazioni all'823.116. Ingressi a 10 mila lire.

[illegible]

Due in consolle

L'Hollywood di Castello d'Annone prosegue [illegible] i sabati [illegible] dedicati ai ritmi del momento mixati dai dj «della casa» Gian Carlo Meda e Andrea Marquee. Si inizia alle 23. Si può prenotare al 401.301.

[illegible]

Liscio con Capra

Al dancing «La perla», al Dopolavoro Ferroviario in strada al Mulino, stasera si balla con l'orchestra di Massimo Capra. Ingressi 10 mila lire. E' gradita la prenotazione al 531.660.

JOLLY ROGERS

I ritmi del momento

Si balla disco music [illegible] a partire dalle 22 alla nuova di[illegible] Jolly Rogers, appena inaugurata a Montafia, in via Villanova 2. Per prenotazioni telefonare al 997.586.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 15,15 16,50/18,35/20,35/22,30 Lire 9000/8000	**[illegible] 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Politeama Tel. 530.085 Or.: 15,30/17,45/19,55/22,30 L. 9000/8000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1[illegible]' **Dramm.**
Ritz Tel. 530.088 Or.: 15,20/17,35 19,45/22,20 Lire 9000/8000	**Sister Act II** [illegible]. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20; ult. 22,25 Lire 9000/8000	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
[illegible] Pastrone Tel. 557.667 Or.: 21 Lire 9000/8000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigi[illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 20/22 Lire [illegible]	NON PERVENUTO
CANELLI **Balbo** Tel. [illegible] Or.: sp. 20 Lire 8000/7000	**I tre moschettieri** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
NIZZA **Aurora** Or.: sp. 20 Lire 9000/7000	**I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
Lux Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il [illegible] dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**
[illegible]le Tel. [illegible].496. Or.: 22 Lire [illegible]00/6000	**[illegible] List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Verdi Tel. 701.458 Or.: sp. 20 Lire 8000/7[illegible]	**Il rapporto [illegible]** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Free Willy** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/7000	**I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto [illegible] insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
Splendor Tel. 971.667 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

GIORNO & NOTTE

ASTI

Musica sudamericana «Al Pino»

Serata dedicata ai ritmi sudamericani al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Suonerà il «Trio de Janeiro», formato dalla cantante Carla Rota, dal chitarrista Pimmo Robba e dal percussionista Alberto Paone; presenteranno un repertorio di bossanova, samba e altra musica sudamericana mediata dal jazz. Ingresso [illegible] tessera (15 mila lire annue).

SAN DAMIANO

I «Kon-fusion» al Portico

Stasera al pub «Il portico», sulla strada provinciale da San Damiano a Canale, suonerà il complesso astigiano «Kon-fusion», con un repertorio jazz-rock e fusion: domani sera ci sarà invece una jam session. Ingresso libero.

CANELLI

Piano bar al caffè Torino

Serata di musica dal vivo al Caffè Torino. Sarà di scena il chitarrista astigiano Sesà. Nel suo repertorio musica leggera, ma anche le più famose canzoni napoletane. L'ingresso è libero.

CASSINASCO

Serata blues alla birreria

Stasera a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco si potrà ascoltare blues. Di scena il complesso «Arbus & the frogs» di Pavia. L'ingresso è libero.

[illegible]

Una commedia a Bazzana

Il teatrino della frazione Bazzana di Mombaruzzo ospiterà domani sera (repliche il 9 e 16 aprile), la commedia «Paletto Giuanin, american ed Mungardin», interpretata dal gruppo amatoriale «Piccola compagnia amici del teatro». Gli spettacoli s'inizieranno alle 21; biglietti: 7 mila lire (3 mila per i bambini). Il ricavato va in beneficenza.

MONCALVO

Prenotazioni per Ombretta Colli

Sono aperte le prenotazioni per il recital di Ombretta Colli, dal titolo «Donne in amore», previsto al Comunale di Moncalvo per mercoledì [illegible] aprile. Biglietti: 25 mila lire platea, 20 mila secondi posti; rivolgersi agli uffici comunali, tel. 917.505.

Una trasmissione dedicata al mondo contadino

Troupe Rai a Canelli sulle orme di Soldati

CANELLI. La Rai ancora nella Capitale dello Spumante, ma questa volta [illegible] per qualche manifestazione folkloristica. L'occasione sarà la rivisitazione di [illegible] documentario che il regista e scrittore Mario Soldati girò a Canelli nel 1957. La troupe della Rai sarà a Canelli il 15 aprile.

«Si tratta di un viaggio televisivo sul filo della memoria» dice Giovanni Vassallo, consigliere comunale delegato alle manifestazioni, che tiene i contatti con Rai Tre, la quale curerà il programma.

Il documentario di Soldati [illegible] ad ampio respiro. Il regista torinese l'aveva intitolato «Viaggio alla ricerca del cibo genuino» dove la gastronomia era solo un pretesto per scoprire, dal Monviso fino al delta del Po, l'Italia che viveva, lavorava e faticosamente si ricostruiva sulle sponde del grande fiume.

Lo scrittore Mario Soldati dedicò una trasmissione a Canelli

A Canelli Mario Soldati era arrivato con quattro furgoni della Rai di allora. Aveva filmato le cantine della Gancia, aveva parlato con i maestri vinai di allora, i personaggi più affascinanti, quelli addetti all'antico rito del «remuage», il gesto [illegible] il quale si controlla l'invecchiamento degli spumanti brut.

L'intenzione dei responsabili di Rai Tre è quello di ripercorrere il viaggio di Soldati attraverso gli stessi luoghi, quarant'anni dopo. La trasmissione «Sulle tracce di Soldati» andrà in onda in autunno. (r. s.)

Ci sono 40 allievi

[illegible] avrà [illegible] musicale

MONCALVO. La città avrà una banda nuova [illegible] zecca. Sono più di quaranta i ragazzi che partecipano al corso [illegible] musica per banda organizzato dal Comune. «L'iniziativa ha avuto un buon riscontro, ciò significa che da parte dei giovani c'è interesse per la musica e questo è un ottimo segnale», dice Pietro Gallo, coordinatore dell'iniziativa.

«Vorrei precisare - aggiunge - che per iscriversi al [illegible] non ci sono limiti di età; sono benvenuti anche gli adulti».

Le lezioni, tenute da Paolo Meda, termineranno a fine giugno, per poi riprendere a settembre. Il costo del [illegible] è di 50 mila lire.

La maggior parte degli iscritti sono di Moncalvo, ma non mancano allievi provenienti dai paesi vicini; le lezioni si tengono il martedì e il venerdì pomeriggio, nei locali adiacenti la biblioteca, in via Caccia. (bru. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] c.so G. Cesare [illegible] **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or. [illegible], 18, [illegible]; 20,35, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57. Sala 1: [illegible] Or.: 14,45, 17,20; 19,55, 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30, 18, 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50, 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25, 17,45, 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,10; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **DellaMorte [illegible]** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: [illegible]; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** [illegible]: 15; 17,30, 20, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** [illegible]: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pel[illegible].** [illegible]: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 5. **A cena col diavolo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** [illegible]: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,35.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 16,45; 18; 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Biglietteria è chiusa per festività fino a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Riposo.
ERBA. Da giovedì 7/4 [illegible] Scuccimarra in **Però [illegible] amiamo**, commedia in due tempi. [illegible] Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scalet[illegible]. Pren. fer. ore 9-13 e 15-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lo zio d'America, telefilm
19,30 Ryu ragazzo caverne, cartoni
[illegible] Aftermash, telefilm
20,30 Pret. poliziotto, telefilm
[illegible] Aff[illegible], telefilm
23,30 Sky [illegible]

Telecupole
18,30 La risposta delle stelle
19,25 Tg 4
20,30 L'alba di Dallas, tv movie
22,30 Tg 4
23,30 Calcio Lecce-Torino

Videogruppo
[illegible] Le orchestre romagnole, musicale
[illegible]
20 — L'editoriale
20,30 Il grande sonno, film
[illegible] Videonotizie

Primantenna Supersix
18 — Il villaggio degli animali, cartoon
19,10 Tgp - Quest[illegible]
20,30 I miserab[illegible]
23,30 Supersix [illegible]

[illegible]uarta Rete Tv
18,30 Tg 4 speciale
[illegible] Oceani
20,30 Prison, film
22,30 Vizi privati
0,30 La lampada di Aladino

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alice, telefilm
[illegible] — Superamici, cartoni

20,30 La divisa strappata, [illegible]
22,30 Oltre le sbarre, film

Quinta Rete
18,30 Terlion, cartoni animali
20 — Snoopy, cartoni animali
20,30 L'albero [illegible] cuccagna, trans. folk.
23,30 Telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 Odeon regione
20,30 Il diario di Anna Frank, film
22,30 Pink pink, varietà
22,45 Mitico weekend
23 — Il meglio [illegible] che palle [illegible] neve, varietà
23,30 Lo zoo di vetro, film

[illegible] 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di Falamoca
21,30 [illegible] motori
22 — Telegiornale 9 flash
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9

Telecampione
19,10 Non solo sport
20,30 La [illegible] svendola [illegible] film
[illegible] Zibaldone, talk show
24 — I nuovi confini [illegible] scienza, documentario

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»

19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
23,30 Erreuno notizie

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor settimana
19,30 Charlie, telefilm
20 — Avventure in alto mare, telefilm
20,30 Phantom Kid, film
22 — Gli inafferrabili, telefilm
23 — G.R.P. monitor settimana

Rete Canavese
19,30 Canavese [illegible]
20 — Telenovela
[illegible] — [illegible] shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animali
20,30 I pinguini, documentario
21 — Veglia pasquale
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Fra Manisco cerca guai, film
[illegible] Informa 7
23 — E' panna [illegible], varietà
23,40 Informa 7
24 — Telesport verde
0,30 E' panna montata, varietà
1,15 Informa 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si apre oggi la stagione agonistica del balòn in Piemonte

Voglino riapre il duello con il campionissimo Dotta

CASTAGNOLE LANZE. E' di nuovo «gran balòn». Oggi (sabato [illegible] aprile) alle 15, nello sferisterio «Mermet» di Alba, si aprirà ufficialmente la stagione piemontese [illegible] pallone elastico.

In campo, nella semifinale di Coppa Italia (prova unica) la formazione locale (Arrigo Rosso-Pier Paolo Voglino-Gianni Bosca-Elio Bonino-Giancarlo Grasso «Il Moretto» direttore tecnico) [illegible] la Cortemiliese campione d'Italia (Flavio Dotta, Walter Belmonte, Giancarlo Assolino [illegible] Luigi Corrato).

La vincente approderà alla finale a tre del torneo in programma [illegible] Ferragosto a Santo Stefano Belbo. Le altre due squadre [illegible] dai confronti odierni di Diano Castello (Monferrina-Magliano Alfieri) e [illegible] Cengio (Subalcuneo-Pieve di Teco).

«Quello di oggi è il primo, vero match ufficiale in Piemonte: finora infatti, la fase eliminatoria si è giocata tutta [illegible] Liguria» spiega Pier Paolo Voglino, 30 anni, docente Isef di Castagnole Lanze, fresco sposo (un mese fa è convolato a nozze con Anna Maria Colla), attualmente considerato la «miglior spalla» in attività.

Voglino, reduce nelle ultime tre stagioni da due terzi posti e un secondo, conquistato nel 1993 con la Doglianese, è chiamato quest'anno alla sua definitiva consacrazione.

Campioni a confronto. A sinistra Felice Bertola [illegible] di Vignale) e Flavio [illegible] (Cortemiliese)

«In questo sferisterio, davanti a un pubblico esigente e appassionato, dovremo [illegible] di dare il massimo» conferma il giocatore.

La sfida di oggi, per Voglino, sarà anche un'occasione di rivincita con il suo grande rivale, Flavio Dotta, leader della Cortemilia e grande favorito nella corsa allo scudetto.

Il campionato s'inizierà invece domenica 17 aprile. Al via dieci formazioni.

Cortemiliese. La squadra campione d'Italia si ripresenta ai nastri di partenza ancora [illegible] i favori del pronostico. Accanto a Flavio Dotta giocheranno Belmonte, Assolino e Cerrato.

Albese. La quadretta di Voglino (con l'esperto «Moretto» in veste di terzino-jolly e di direttore tecnico) è [illegible] delle più dirette concorrenti nella lotta al titolo insieme a Monferrina e alla Subalcuneo. Possibili outsiders Spigno, Imperia e Taggia.

Monferrina. La squadra alessandrina schiera un duo inedito formato [illegible] due volte campione d'Italia (ex Albese) Riccardo Molinari [illegible] dall'eterno Felice Bertola, 50 anni compiuti [illegible] gennaio, 12 volte tricolore, l'ultimo mito vivente del balòn ancora in attività. Una [illegible] inimitabile che si potrebbe chiudere in questa stagione con altri [illegible]. I miti non hanno tempo. Terzini: Giulio Ghigliazza e Domenico Raimondo.

Subalcuneo. La riscossa della «piazza» cuneese è affidata ancora ai fratelli Giuliano (battitore) e Alberto Bellanti [illegible] ai terzini Boetti e Rinero.

Caragliese. Livio Tonello e l'ex campione d'Italia, il poderoso Rodolfo Rosso guidano la quadretta cuneese completata da Giorgio Lerda e Nallino.

Ceva. L'Astor conta quest'anno su un'altra accoppiata inedita, Giorgio Vacchetto e Carlo Balocco, che alla soglia dei 40 anni affronta la [illegible] prima esperienza da «spalla». Terzini Marco Vero e Giancarlo Cirillo.

Spigno. Stefano Dogliotti, Gianni Rigo, Giorgio Alossa e Marco Nimot: questo il poker di atleti messo in campo dagli alessandrini.

Imperia. Alberto Sciorella, capitano finora [illegible] troppa fortuna (con la spalla Joseph Morena, Angelo Pellegrini e Luca Danio) sul campo amico di Diano Castello renderanno dura la vita [illegible] rivali.

Taggia. Accanto al battitore Marco Pirero ci sarà un'altra «spalla» inedita: Richy Aicardi, indiscusso dominatore del balòn alla fine degli Anni [illegible] e che a soli 38 anni e mezzo, complici alcuni malanni muscolari, ha accettato il declassamento a spalla. Terzini Sandro Tamagno e Roberto Lotti.

Pieve di Teco. La terza formazione ligure fa leva sulla [illegible]nastia dei cugini Papone (Mariano, battitore, Roberto e Luigi terzini) e la spalla Andrea Lanza.

La formula del campionato. Le prime cinque disputeranno, da luglio, i play off scudetto (si partirà [illegible] la classifica della prima fase); le altre i play out salvezza.

A settembre le semifinali con le prime tre [illegible] play off e un'altra squadra che uscirà dallo spareggio tra quarta, quinta dei play off e la prima dei play [illegible].

Franco [illegible]

Pier Paolo Voglino (Albese) oggi al «Mermet» sfiderà la Cortemiliese di Dotta

CICLISMO

Appuntamento oggi con i migliori corridori Udace del Nord Italia

Sul circuito di Pratomorone si sfidano i big del pedale

Nella foto d'archivio corridori impegnati in una gara sulle strade dell'Astigiano

PRATOMORONE. Si corre oggi a Pratomorone il «Gran Premio di Primavera», una classica nel panorama del ciclismo amatoriale.

La manifestazione, che richiama ogni [illegible] tutti i migliori corridori del Nord Italia, è organizzata dalla società ciclistica Cassa di Risparmio di Asti, in collaborazione con l'Udace. Il ritrovo è fissato per le 13 presso il bar ristorante «Da Mariuccia». Sono ammesse tutte le categorie degli Enti della Consulta.

Alle [illegible] è fissata la partenza di veterani, gentlemen e supergentleman, mentre alle 15,45 sarà la volta di cadetti, junior e senior. Il percorso [illegible] snoda [illegible] un circuito di [illegible] nove chilometri che i corridori dovranno percorrere complessivamente [illegible] volte. Interessa, partendo [illegible] arrivando a Pratomorone, le località di: bivi[illegible] Tigliole, Vaglierano Stazione e Pianetti. Gli organizzatori hanno messo in palio medaglie d'oro [illegible] premi in natura.

[ca. l.]

Lasciato Codana per un nuovo impianto

I tiratori emigrano a San Marzanotto

ASTI. Gli appassionati di tiro a volo [illegible] sospiro [illegible] sollievo: la società astigiana ha trovato un nuovo campo, [illegible] San Marzanotto, in regione Mollinasso, lungo il fiume Tanaro. Verrà inaugurato il [illegible] maggio con una gara.

Dopo otto anni di attività svolta [illegible] Codana, [illegible] terreno di proprietà del municipio di Montiglio, Dario Massasso, 65 anni, commerciante, presidente della società astigiana, ha deciso [illegible] emigrare altrove. Spiega Massasso: «A Codana abbiamo trascorso otto anni di "guerra" continua con il Comune. Un esempio? Da gennaio fino all'inizio di marzo abbiamo dovuto sospendere l'attività [illegible] i giovani [illegible] si sono allenati. Tutto perchè [illegible] sindaco ci ha revocato il permesso. Poi - prosegue il dirigente - mi [illegible] informato in federazione, a Roma, ed ho saputo che avevamo diritto a continuare, indipendentemente [illegible] decisioni della giunta. E così è stato. S[illegible] fortunati ed abbiamo trovato San Marzanotto, che [illegible] molto più comodo».

Erano stati i cento soci del «Tiro a volo» a convincere il presidente a trovare un [illegible] impianto, e così è stato. Aggiunge Dario Massasso: «Mi [illegible] no preso questo impegno e ho mantenuto [illegible] parola data. For[illegible] Codana [illegible] che Giovanni Pellielo, campione vincitore della Coppa del Mondo 1992, olimpionico [illegible] Barcellona, è tesserato per noi. E' allenato da Carlotto Ilengo, presidente della federazione astigiana, ed è anche [illegible] nostro socio. Pellielo ora [illegible] impegnato a Cipro in Coppa del Mondo».

Sul terreno di San Marzanotto sono stati costruiti due campi olimpici, adatti all'attività di alto livello [illegible] tiratori, alla scuola e ai centri di addestramento sportivo [illegible] Coni. Il [illegible] dell'opera si [illegible] sui [illegible] milioni, pagati dai soci [illegible] un fido bancario. Nel progetto c'è anche [illegible] costruzione di un bar e di una sede. Così, da fine maggio, [illegible] tiro a volo astigiano, avrà un'occasione in più per un rilancio.

[d. cot.]

SPORT FLASH

Oggi tre recuperi in Terza categoria

[illegible] disputano oggi alle [illegible] tre recuperi del campionato [illegible] Terza categoria: Baldichieri-Cerro Tanaro; Annonese-Villafranca; Montemagno-Cortazzone. Anche nel [illegible] Amatori, organizzato dalla Figc sono previste quattro partite annullate a suo tempo: Villafranca-Moncalvese; Don Bosco-Amatori Canelli; Rocchetta Tanaro-Giraudi; Castelnuovo Belbo-Isola. [e. a.]

KARATE

Quando Raffaello e Leonardo vanno in palestra

Con una simpatica manifestazione si è conclusa la seconda edizione del premio «Io, il karate e...», bandito dal Csks di Asti. Per il secondo anno, la palestra di arti marziali di via Pascoli, ha invitato i suoi allievi a produrre un collage artistico sullo sport da loro praticato. I partecipanti, numerosissimi, erano divisi [illegible] categorie, «Raffaello», [illegible] 4 a 6 anni, «Michelangelo» da 7 a 10 anni e «Leonardo» da 11 [illegible] 14. Tutti belli i collages (e qualche disegno) presentati. Questi i premiati (primo e secondo posto): categoria «Raffaello», Luisa Laiolo, Stefano [illegible] Re; «Michelangelo», Alessio Dutto, Laura [illegible] Michele Mallamace; «Leonardo», Giorgio Brignolo, Silvia Castiati. Per tutti un premio di partecipazione. La cerimonia è avvenuta [illegible] palestra dove [illegible] esposti i lavori. [a. b.]

CONI

Premi [illegible] Guido Cona [illegible] a Maria Cristina Cirillo

La giunta del Coni astigiano, presieduta da Michele Serra, assegnerà alcune onorificenze al merito sportivo a protagonisti dello sport provinciale: stelle [illegible] bronzo alla sezione del tiro a segno [illegible] Asti [illegible] a Guido Cona (ex presidente Fipav di Asti); medaglie [illegible] bron[illegible] al valore atletico a Maria Cristina Cirillo (judo) e Aldo Macario (bocce). La premiazione avverrà il [illegible] giugno, in occasione della festa dello sport che si terrà all'Hasta Hotel. [d. cot.]

Ritratto della centrale della formazione juniores del Volley Futura di Asti

Federica, promessa della pallavolo

Lo studio, gli allenamenti ed il tifo per la Voluntas

ASTI. E' tra le promesse della pallavolo femminile astigiana: si chiama Federica Rosso ed ha 18 anni. Gioca centrale nella formazione juniores della Volley Futura, allenata [illegible] Raffaella Giberti.

La sua squadra recentemente è stata eliminata dal campionato regionale, perdendo il concentramento a tre con le squadre di Torino e Alba.

«E' una passione, quella per la pallavolo - racconta -, che ho avuto [illegible] da piccola. Ho cominciato nella squadra d'istituto; poi una mia amica mi ha portato alla Futura e questo è il mio terzo anno di militanza».

La sua prima allenatrice è stata Barbara Crescio.

Grande tifosa della Voluntas, «gli [illegible] passati [illegible] perdevo una partita», Federica Rosso ha in Andrea Giani della Mexicono Parma il [illegible] idolo: «Secondo [illegible] è il miglior centrale del campionato. Siccome io gioco nel suo ruolo ho [illegible] debole per lui». Non ha grandi ambizioni: «A me - dice - piacerebbe giocare in serie D nella Futura [illegible] magari seguire [illegible] orme di Nicoletta Martinengo, una delle più grandi giocatrici astigiane. Per il momento continuo ad allenarmi e se mi si offrirà l'occasione non mi tirerò indietro».

[illegible] Rosso 18 anni gioca centrale nelle juniores [illegible] Futura Volley [illegible] Asti

Come pregio ha quello [illegible] es[illegible] «una trascinatrice»; [illegible] tre come difetto si riconosce [illegible] po' pigra. Non mi piacciono gli allenamenti».

Ha una grande considerazione per [illegible] sua allenatrice: «Raffaella Giberti è un ottimo tecnico. [illegible] anche un'amica e ci aiuta psicologicamente. Riesce sempre [illegible] risanare le eventuali situazioni difficili che si creano all'interno della squadra». Oltre al volley ama [illegible] ed andare in moto.

Frequenta il terzo anno dei ragionieri ma con lo studio non ha un gran rapporto.

In famiglia hanno sempre appoggiato la [illegible] passione sportiva anche [illegible] non vogliono che trascuri la scuola: «All'inizio mio padre mi spronava; poi mi sono appassionata sempre più ed ho cominciato [illegible] prendere [illegible] pallavolo molto seriamente. Così ogni [illegible] arriva qualche sgridata perché dovrei studiare di più», conclude la giovane pallavolista.

Enzo Armando

Bra si prepara alla festa pasquale

Battuti Bianchi in processione

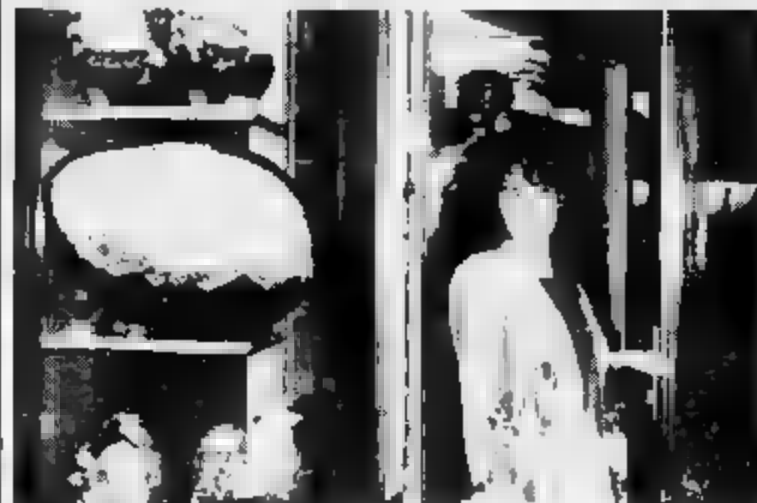
Sopra: giostre e bancarelle attrazioni per i bambini
Sotto: uova pasquali esposte nelle vetrine dei negozi cittadini

BRA. Sono due i poli di attrazione della Pasqua braidese, da sempre principale momento di incontro per la gente anche dei paesi vicini: se quella della Madonna dei Fiori, l'8 settembre, resta «la» festa della città, è in primavera che dalle frazioni e dai piccoli centri della pianura e del Roero ci si muove verso la collina della Zizzola, di[illegible]tti al parco divertimenti della «Roc[illegible]» e alla mostra zootecnica di piazza Giolitti.

Questi due luoghi esercitano un richiamo in cui echeggiano riti ancora vivi nel primo dopoguerra, quando l'arrivo dei baracconi del luna park [illegible] un avvenimento e la fiera rifletteva i fasti [illegible] un mercato del bestia[illegible] importante.

Oggi ci sono altri modi sia per occupare il tempo libero, sia per vendere i prodotti agricoli, [illegible] l'abitudine di «andare [illegible] Bra» per Pasqua è rimasta: mai [illegible] [illegible] questi giorni strade, negozi (abbelliti con uova variopinte) e dehors dei bar [illegible] affollati.

Lunedì, soprattutto in mattinata, [illegible] movimento si concentrerà in piaz[illegible] Giolitti, sede della 121° Mostra del bovino di [illegible] piemontese; oggi e doma[illegible] invece il maggior afflusso sarà intorno a piazza [illegible] Settembre, che i vecchi braidesi continuano a chiamare «la Rocca» anche se la voragine su cui si affacciavano [illegible] mura medievali non esiste più, o meglio si è spostata - a forza [illegible] riempimenti - verso la valletta di Fey.

Tra corso Garibaldi e lo slargo del mercato ortofrutticolo, delimitato dal parco del Belvedere, come sempre nel periodo pasquale hanno trovato posto giostre, baracconi e bancarelle da fiera, attrattiva tuttora potente soprattutto per i bambini. Multicolore e vociante, «la Rocca» offre in questi giorni un bel colpo d'occhio a chi - rinunciando alla ricerca di un impossibile parcheggio - si rassegna a percorrerla a piedi, magari godendosi lo spettacolo dal soleggiato balcone dell'«ala».

Da qui - e più precisamente dalla chiesa della Trinità che domina il tracciato delle vecchie [illegible] - partirà domani, alle 17, la processione dei Battuti Bianchi, «reinventata» da qualche anno dopo un lungo oblio. Oltre a rilanciare [illegible] caratteristico rito del giorno di Pasqua, percorrendo in corteo le vie del centro al seguito delle statue custodite nella chiesa, i confratelli in camice bianco hanno rimesso in moto altre attività dell'antichissima Compagnia: ogni anno [illegible] Quaresima eleggono i rettori (attualmente [illegible] guida Gioachino Borello, di vecchia famiglia braidese), si riuniscono, provvedono alla manutenzione [illegible] loro sede, artisticamente [illegible] pregevole. Non solo quindi chi è interessato ai fenomeni della religiosità popolare, ma anche chi è attratto dal barocco (apprezzabile qui in una versione «fiorita» abbastanza insolita in Piemonte) farà bene a profittare dell'occasione per visitare la chiesa della Trinità, dove domani, alle 11, sarà celebrata la tradizionale «m[illegible]sa grande» di Pasqua, animata dalla cantoria diretta da don Bartolo Soppeno.

Devozione religiosa [illegible] sensibilità culturale potranno trovare un altro momento di incontro a pochi passi dalla chiesa dei Battuti Bianchi, nella [illegible] dove, il 4 maggio 1786, nacque Giuseppe Benedetto Cottolengo e dove poche settimane fa si è spenta l'ultima pronipote del santo, Maria Cottolengo Bertello. Di impianto cinquecentesco, l'edificio - ora per intero di proprietà della Piccola Casa della Divina Provvidenza, che in città ha anche un ricovero per anziani - conserva numerosi cimeli del braidese più famoso nel mondo, [illegible] cui una [illegible] della congregazione sta scrivendo la storia familiare, a partire dall'immigrazione da Barcellonette del bisnonno.

Al di là dell'agiografia, la figura di questo singolare «imprenditore della carità» resta per gran parte da esplorare, anche se non soprattutto da parte dei concittadini: tra i quali uno dei più illustri, Giovanni Arpino, [illegible] fu certamente affascinato, co[illegible] dimostra il ritratto che ne fece nel libro per ragazzi «Le mille e una Italia». Protagonista [illegible] una delle tappe di quel viaggio immaginario [illegible] Sud al Nord è appunto [illegible] Cottolengo giovanissimo, ma già toccato da quell'«impazienza del bene» che lo trasformerà in [illegible] apostolo dei diseredati.

Quanto al rapporto con la città natale, [illegible] è solo nell'invenzione letteraria di Arpino che il santo appare - per quanto ribelle al fariseismo dell'ambiente d'origine - profondamente legato alla realtà braidese: in molti aneddoti spiccano espressioni dialettali e termini tipici del linguaggio contadino, [illegible] riferimenti ai fenomeni della natura e ai prodotti della terra. [g. n.]

Bra si prepara alla festa pasquale

Battuti Bianchi in processione

Sopra: giostre e bancarelle attrazioni per i bambini
Sotto: uova pasquali esposte nelle [illegible] dei negozi cittadini

BRA: Sono due i poli di attrazione della Pasqua braidese, da sempre principale momento di incontro per la gente anche dei paesi vicini: se quella della Madonna dei Fiori, l'8 settembre, resta «la» festa della città, è in primavera che dalle frazioni e dai piccoli centri della pianura e del Roero ci si muove [illegible] la collina della Zizzola, diretti [illegible] parco divertimenti della «Rocca» e alla mostra zootecnica di piazza Giolitti.

Questi due luoghi esercitano un richiamo in cui echeggiano riti ancora vivi nel primo dopoguerra, quando l'arrivo dei baracconi del luna park era un avvenimento e la fiera rifletteva i fasti di un mercato del bestiame importante.

Oggi ci sono altri modi sia per occupare il tempo libero, sia per vendere i prodotti agricoli, [illegible] l'abitudine [illegible] «andare [illegible] Bra» per Pasqua è rimasta: [illegible] come in questi giorni strade, negozi (abbelliti [illegible] uova variopinte) e dehors dei bar sono affollati.

Lunedì, soprattutto in mattinata, il movimento si concentrerà in piazza Giolitti, sede della 121ª Mostra del bovino di razza piemontese: oggi e domani in[illegible] [illegible] maggior afflusso sarà intorno a piazza XX Settembre, che i vecchi braidesi continuano a chiamare «la Rocca» anche se la voragine su cui si affacciavano le mura medievali non esiste più, o meglio si è spostata - [illegible] forza di riempimenti - verso la valletta di Fey.

Tra corso Garibaldi [illegible] lo slargo [illegible] mercato ortofrutticolo, delimitato dal parco del Belvedere, come sempre nel periodo pasquale hanno trovato posto giostre, baracconi e bancarelle da fiera, attrattiva tuttora potente soprattutto per i bambini. Multicolore e vociante, «la Rocca» offre in questi giorni un bel colpo d'occhio [illegible] chi - rinunciando alla ricerca [illegible] un impossibile parcheggio - [illegible] rassegna a percorrerla a piedi, magari godendosi lo spettacolo dal soleggiato balcone dell'«ala».

Da qui - e più precisamente dalla [illegible] della Trinità che domina il tracciato delle vecchie mura - partirà domani, alle 17, la processione dei Battuti Bianchi, «reinventata» da qualche [illegible] dopo un lungo oblio. Oltre a rilanciare il caratteristico rito del giorno di Pasqua, percorrendo in corteo le vie del centro al seguito delle statue custodite nella chiesa, i confratelli in camice bianco hanno [illegible]so in moto altre attività dell'antichis[illegible] Compagnia: ogni anno [illegible] Quaresima eleggono i rettori (attualmente li guida Gioachino Borello, di vecchia famiglia braidese), si riuniscono, provvedono alla manutenzione della loro sede, artisticamente assai pregevole. Non solo quindi chi è interessato ai fenomeni della religiosità popolare, ma anche chi [illegible] attratto dal barocco (apprezzabile qui [illegible] una versione «fiorita» abbastanza insolita in Piemonte) farà bene a profittare dell'occasione per visitare la chiesa della Trinità, dove domani, alle 11, sarà celebrata la tradizionale [illegible] grande» [illegible] Pasqua, animata dalla cantoria diretta [illegible] don Bartolo Soppeno.

Devozione religiosa e sensibilità culturale potranno t[illegible]re un altro momento di incontro a pochi passi dalla chiesa dei Battuti Bianchi, nella casa dove, il 4 maggio 1786, nacque Giuseppe Benedetto Cottolengo [illegible] dove poche settimane fa [illegible] spenta l'ultima pronipote del santo, Maria Cottolengo Bertello. Di impianto cinquecentesco, l'edificio - ora per intero di proprietà [illegible] Piccola Casa della Divina Provvidenza, che in città ha anche [illegible] ricovero per anziani - conserva numerosi cimeli del braidese più famoso nel mondo, di cui una suora della congregazione sta scrivendo la storia familiare, [illegible] partire dall'immigrazione da Barcellonette del bisnonno.

Al di là dell'agiografia, la figura di questo singolare «imprenditore della carità» resta per gran parte da esplorare, anche se [illegible] soprattutto da parte dei concittadini: tra i quali uno dei più illustri, Giovanni Arpino, ne fu certamente affascinato, [illegible] dimostra il ritratto che ne fece nel libro per ragazzi «Le mille e [illegible] Italia». Protagonista di una delle tappe di quel viaggio immaginario dal Sud al Nord è appunto un Cottolengo giovanissimo, [illegible] già toccato da quell'«impazienza [illegible] bene» che lo trasformerà in un apostolo dei diseredati.

Quanto al rapporto con la città natale, non è solo nell'invenzione letteraria di Arpino che [illegible] santo appare - per quanto ribelle al fariseismo dell'ambiente d'origine - profondamente legato alla realtà braidese: in molti aneddoti spiccano espressioni dialettali e termini tipici del linguaggio contadino, con riferimenti ai fenomeni della natura [illegible] ai prodotti della terra. [g. n.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 2 Aprile 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In carcere coniugi (53 anni) di Sampeyre, lui per tentato omicidio, lei per favoreggiamento

Spara al vicino: arrestato con la moglie

Agricoltore ferito al volto da una scarica di pallini

Il vicolo nella frazione Roccia dove l'agricoltore è stato aggredito dai vicini

SAMPEYRE. Dopo la lite l'agguato: cinque colpi di pistola sparati con [illegible] «P 38», in un vicolo della frazione Roccia [illegible] Sampeyre, contro il [illegible] di casa. L'agricoltore, colpito [illegible] volto da una [illegible] di pallini, è [illegible] ricoverato in ospedale (guarirà in una decina [illegible] giorni). L'aggressore e la moglie sono rinchiusi in carcere: lui per «tentato omicidio», lei per «favoreggiamento» [illegible] altri reati tra i quali la detenzione [illegible] [illegible]izioni. L'aggressione risale [illegible]l'altra [illegible], ma ha origini in antichi rancori tra due famiglie che vivono nella piccola borgata di Sampeyre, in alta Val Varaita. Liti continue dovute a diritti di passaggio nel cortile comune alle due abitazioni, allo sfruttamento di alcuni terreni, al taglio di alberi. Da un lato Bernardino Bonetto, [illegible] anni, agricoltore, sposato [illegible] Rosa Rostagno, stessa età, casalinga. Dall'altra la famiglia di un contadino che lavora saltuariamente [illegible] muratore, quarantenne, del quale gli inquirenti hanno chiesto di non pubblicare il nome.

Rosa Rostagno è accusata di [illegible] intralciato le operazioni dei carabinieri durante l'arresto del marito Bernardino Bonetto

L'altra sera, alle 20, l'ennesimo litigio sul portone [illegible] casa del muratore che ha [illegible] la peggio «accecato» [illegible] uno spray negli occhi. L'uomo, urlando, [illegible] arrivato dal medico di Sampeyre che l'ha medicato [illegible] gliandogli [illegible] denunciare l'accaduto. Tornando a casa l'agguato; [illegible] un vicolo è stato affrontato da Bernardino Bonetto che ha sparato. Cinque colpi, da [illegible] metri, con [illegible] [illegible] 38» caricata con proiettili a pallini (quelli usati per la cacc[illegible]. Un solo colpo lo ha raggiunto ferendolo al volto, alla mano sinistra, al collo. Sanguinante è riuscito a fuggire [illegible] si è ripresentato al medico che ha chiesto l'intervento di ambulanza e carabinieri.

In pochi minuti sono arrivati i militari della compagnia di Saluzzo e delle stazioni di Sampeyre e Casteldelfino che [illegible] [illegible] presentati dal Bonetto. In [illegible] hanno trovato la pistola, un fucile [illegible] decine di munizioni non denunciate. Prove inconfutabili. La donna ha tentato di scagionare il marito: «Non [illegible] è mosso di casa, [illegible] può aver sparato». [illegible] all'invito dei carabinieri a seguirli i coniugi avrebbero reagito [illegible] insulti [illegible] pugni: dovranno rispondere [illegible] «resistenza a pubblico ufficiale». I militari, in un'altra casa dei coniugi Bonetto, ieri hanno sequestrato 300 munizioni Nato per armi da guerra.

[illegible] Martini

Lega all'attacco

«Il sindaco di Alba deve dimettersi»

ALBA. La netta affermazione, anche nell'Albese, del Polo della libertà, scatena [illegible] polemica politica. [illegible] un comunicato diffuso ieri, il segretario della sezione cittadina della Lega Nord, Marco Marcarino, chiede le dimissioni [illegible] sindaco, della giunta [illegible] dell'intero consiglio, ritenendolo «un gesto di responsabilità dovuto ai cittadini albesi». [illegible] Lega [illegible] [illegible] [illegible]sentata nell'assemblea comunale e per il momento non [illegible] inviato richieste [illegible] dimissioni direttamente in Comune.

Nel comunicato, il Carroccio è molto critico nei confronti dell'Amministrazione per il modo [illegible] cui affronta i problemi (scuole, parcheggi, viabilità) e sostiene che [illegible] ad Alba alla luce dei risultati elettorali, l'attuale classe politica [illegible] rispecchia più la volontà popolare». Ma, in base al recente voto, quali cambiamenti si potrebbero ipotizzare nell'amministrazione locale?

«Occorre premettere - sottolinea Giulio Parusso, dell'ufficio stampa del Comune - che [illegible] legge prevede l'elezione diretta del sindaco da parte dei cittadini con il sistema maggioritario. Per Alba le liste collegate con il candidato vincente avranno dodici [illegible] mentre le opposizioni si divideranno i restanti otto. Essendo la città scesa sot[illegible] i trentamila abitanti, dimezzerà i consiglieri, da quaranta a venti». Sulla base del voto proporzionale per la Camera che ha visto Forza Italia [illegible] 22,29%, Lega Nord al 21,74%, Lista Pannella al 7,35% e Alleanza Nazionale [illegible] 5,13%, il Polo della Libertà avrebbe il 56,51% dei voti. Con tale percentuale potrebbe aggiudicarsi [illegible] sindaco in prima battuta, [illegible] andare al ballottaggio. Potrebbero essere così suddivisi: 5 Forza Italia, 5 Lega Nord, 1 Lista Pannella, 1 Alleanza Nazionale.

L'opposizione sarebbe quindi rappresentata dai Progressisti e dal Patto per l'Italia. In base ai risultati elettorali, si potrebbe ipotizzare la seguente suddivi[illegible] dei seggi: [illegible] Partito popolare; [illegible] pds; 1 Verdi; 1 Rete. Ad Alba, Forza Italia è diventata il partito di maggioranza relativa (22,29%). Raffrontando i risultati delle ultime elezioni con le politiche del '[illegible], i cambiamenti più rilevanti riguardano la Lega Nord che è salita dal 16,25% al 21,74%; il pds dall'8,17 al 10,21%. La dc, che aveva il 28,60% è passata con il Partito Popolare al 17,54%. La Rete è [illegible] dal 5,62 al 4,23%; [illegible] psi dall'8,05 all'1,73%. [g. f.]

Incidente motociclistico domenica scorsa [illegible] Magliano sulla provinciale per Carrù

Morta la donna, donati gli organi

Coniugi di Cuneo su una Yamaha [illegible] erano scontrati con un'auto. L'uomo (camionista di 45 anni) deceduto sul colpo, la donna (44) è spirata in ospedale. Autorizzato l'espianto. Oggi alle 11 funerali in Borgo Gesso

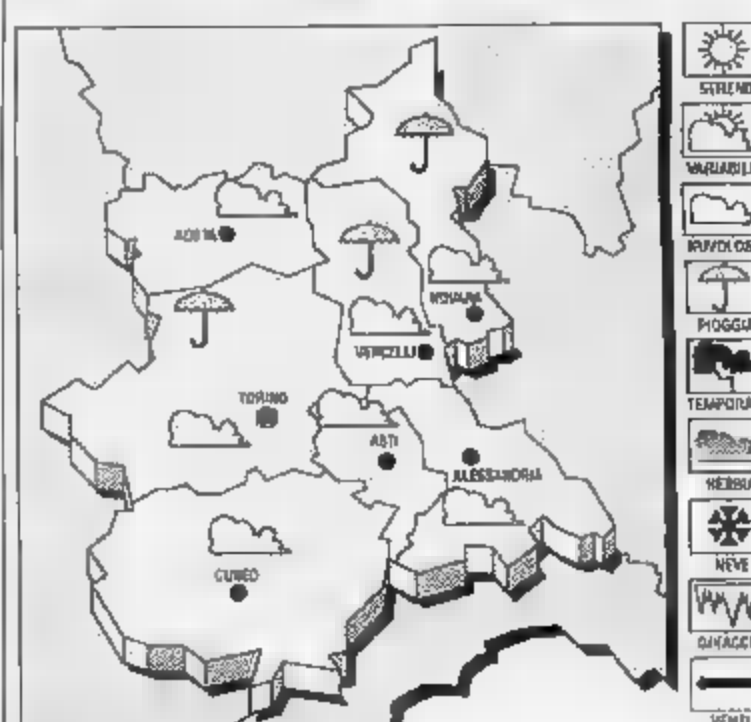
CUNEO. Non ce l'ha fatta [illegible] moglie dell'autotrasportatore Franco Comba, 45 anni, [illegible] Borgo San Giuseppe, deceduto domenica sc[illegible] in [illegible] incidente motociclistico a Magliano Alpi. Marita Balbo, 44 [illegible]ni, casalinga, che abitava con il marito e due figli [illegible] via [illegible] de' Baldi, è deceduta l'altra [illegible] al Cto di Torino, dove [illegible] [illegible] trasportata dall'elicottero del «118».

La donna aveva riportato nu[illegible] fratture, lo schiacciamento di un polmone e trauma cervicale. Inutile ogni intervento chirurgico. I figli, Alex (21 anni) e Danilo (17) hanno autorizzato l'espianto degli organi.

L'incidente era avvenuto sulla Provinciale fra Magliano [illegible] Carrù. I coniugi Comba stavano tornando a bordo di [illegible] «Yamaha», insieme [illegible] un gruppo [illegible] amici, da un'escursione nelle Langhe. Il figlio li stava seguendo [illegible] un'altra moto, che il [illegible]dre gli aveva regalato poche settimane fa. E' giunto pochi istanti dopo l'incidente ed è stato tra i primi [illegible] soccorrere i genitori.

Le [illegible] vittime dell'incidente Franco Comba e la moglie Marita Balbo. [illegible] [illegible] scontro ha assistito il figlio [illegible] di 21 anni che li seguiva su un'altra [illegible]

Silvano Musso, [illegible] anni, residente a Magliano Alpi, in via Autostrada 14, nell'immettersi in auto da [illegible] strada laterale, sulla Provinciale, non si è accorto che sulla Magliano-Carrù stava sopraggiungendo la moto «Yamaha» [illegible] Franco Comba. L'urto è stato inevitabile. L'autotrasportatore è deceduto sul colpo.

[illegible] moglie, Marita Balbo, è stata trasportata al Pronto [illegible] [illegible] dell'ospedale di Mondovì. I medici, accertate le gravi condizioni, ne hanno disposto il trasferimento al Cto.

I funerali della donna si svolgeranno stamani, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Borgo San Giuseppe. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

Franco Comba [illegible] appassionato [illegible] motori e in particolare [illegible] moto. La moglie lo seguiva nei raduni e nei viaggi in Italia e all'estero per assistere alle gare di Formula 1 [illegible] moto mondiale.

«Ricordo mia madre per l'allegria [illegible] la spontaneità - dice il figlio Danilo, studente -. Mio padre era un gran lavoratore; ha saputo costruirsi da solo. Non riesco [illegible] a rendermi conto della tragedia». [g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato, [illegible] piogge sparse; temporaneo miglioramento sul settore Nord-Occidentale.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, con schiarite ed addensamenti [illegible] potranno dar luogo a brevi rovesci.

LE TEMPERATURE
[illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14; min: 2; media: 8

[illegible]
Max: 17; min: [illegible]; media: 18

[illegible] IN [illegible]
Torino 16,5; Aosta 16; Alessandria 10; Novara [illegible]; Asti 15; Vercelli 15.

Anziani nel parco

Dopo l'incendio sgomberata casa di riposo

MAGLIANO ALPI. Allarme per un incendio ieri mattina alla casa di riposo comunale. Le fiamme sono divampate poco prima delle 12 nel locale lavanderia. [illegible] è anc[illegible] stato possibile stabilire se all'origine del rogo ci sia un corto circuito [illegible] un errore umano, le fiamme comunque sono divampate subito alte. Gli inservienti dell'ospizio con rapidità e decisione hanno fatto uscire tutti gli anziani anche perché [illegible] vecchio edificio alla periferia [illegible] paese [illegible] stava riempiendo di fumo. Per spegnere le fiamme sono arrivate le squadre di vigili del fuoco di Mondovì [illegible] Cuneo che in pochi minuti hanno risolto il problema. Nel locale caldaie c'erano detersivi e altre sostanze che hanno generato un fumo denso così, dopo [illegible] sopralluogo delle squadre antincendio, gli anziani [illegible] rimasti nel parco dell'ospizio ancora per qualche ora ed hanno mangiato pranzo all'aperto. I danni ammontano a [illegible] trenta milioni. [l. f.]

Commercianti cuneesi contestano i calcoli della società concessionaria Agiap

«Errori nella tassa sulle insegne»

Proseguirà la battaglia dell'oscuramento

CUNEO. Tasse su zerbini e maniglie dei negozi, stangata su insegne [illegible] marchi di vetrine, furgoni [illegible] auto, adibite a uso commerciale. Il raddoppio dell'imposta sulla pubblicità non ha risparmiato alcuna categoria: commercianti, artigiani, professionisti e periti. Gli esercenti del capoluogo, dopo aver deciso l'oscuramento delle [illegible] (ieri [illegible] è toccato il record di quasi 900 cartelli coperti da sacchi neri o cartoni), lanciano accuse contro leggerezze e [illegible] attenzione da parte dell'Agiap, la società per azioni concessionaria della riscossione dell'imposta sulle pubbliche affissioni.

«Nei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] costretto [illegible] ricorrere [illegible] un avvo[illegible] - dice Mauro Manfredi, titolare della "Casa del Bottone" e presidente del comitato dei commercianti [illegible] [illegible] Giolitti - per evitare [illegible] dover pagare la tassa sull'intera vetrina [illegible] non solo sulla parte coperta dal marchio del negozio».

Manfredi non è l'unico commerciante di [illegible] Giolitti ad essere protagonista [illegible] casi limite: «Vicino al mio negozio c'è la "Casa della Plastica". La titolare, Rosanna Giusani, [illegible] stata obbligata a pagare l'imposta sull'intera superficie della vetrina perché [illegible] scritta era stampata e non in rilievo». E aggiunge: «Nel mirino dell'Agiap ci sono anche le maniglie d'ingresso alle boutique. Raffaele Galliano, proprietario del negozio di abbigliamento "Pop '84" ha pagato la tariffa minima (un metro quadrato), come per lo zerbino». «Non contestiamo l'obbligo del pagamento - conclude [illegible] rappresentante dei commercianti [illegible] corso Giolitti -. Deve [illegible] però rivisto il metodo di determinazione degli importi. Prima di ogni provvedimento vogliamo essere ascoltati per sapere il motivo dell'imposta e la destinazione del denaro incassato. Con l'oscuramento delle insegne l'Ascom e i [illegible] cianti hanno reagito in modo unanime per smascherare l'ingiustizia degli esattori». [g. p. m.]

Novecento commercianti di Cuneo hanno aderito all'oscuramento delle insegne

Il Comune s'incontrerà con esercenti e artigiani

CUNEO. «Finalmente l'amministrazione si è [illegible] conto dell'errore e sta tentando un dietro front per porre fine alla protesta dell'oscuramento [illegible] insegne e vetrine dei negozi». Il presidente dell'associazione commercianti, Desio Cometto, [illegible] il direttore Giuseppe Origlia [illegible] soddisfatti della prima vittoria, nella battaglia contro la stangata dell'imposta sulla pubblicità: l'11 aprile sarà convocata una riunione allargata fra amministratori comunali, esercenti e artigiani.

Il vertice [illegible] stato deciso ieri mattina al termine di un incontro fra i capigruppo in Consiglio che si sono riuniti per discutere la vertenza dell'oscuramento delle insegne. «Dall'incontro fra assessori e capigruppo - dice Sergio Giraudo, assessore ai servizi pubblici in concessione - [illegible] emersa la volontà del confronto con le categorie interessate. Vogliamo chiarire i [illegible] che hanno determinato la nuova delimitazione delle zone».

Sull'argomento interviene anche l'assessore al Personale Gianmaria Dalmasso: «Si è fatto [illegible] rumore per nulla. C'è stato un equivoco di fondo. Condivido la protesta dei commercianti: [illegible] una delle tante [illegible] che lo Stato impone alle categorie produttive nel tentativo di spremerle [illegible] guadagnare risorse per i Comuni. La protesta doveva essere rivolta [illegible] lo Stato e non contro l'amministrazione civica. Una legge ha raddoppiato le tariffe ed è cambiato il metodo di applicazione dell'imposta. Le casse comunali non guadagnano una lira, nonostante la stangata».

E aggiunge: «In base alle [illegible] tariffe ci [illegible] categorie che pagheranno molto [illegible] no, [illegible] ad esempio per la cartellonistica lungo le strade: [illegible] Roma ha vinto la lobby dei tabelloni, che ha sconfitto i commercianti. La legge intende ridurre le brutture delle insegne nei centri storici per tutelare il patrimonio artistico. [illegible] deve cercare una soluzione insieme alle categorie interessate. Per quest'anno però [illegible] prevedo molte vie d'uscita». [r. s.]

GRANDE CUNEO

Protesta per la statale del colle della Maddalena

Venerdì, alle 21,30, nel salone del Comune, si riunirà il Consiglio della Comunità montana valle Stura. All'ordine del giorno iniziative [illegible] protesta per la grave situazione della statale 21 del colle della Maddalena, l'esame del documento sugli obiettivi programmatici dell'ente e il conto consuntivo.

Fine settimana al rifugio Morelli-Buzzi

Da oggi, fino a martedì, la sezione del Cai di Cuneo ha deciso di aprire il rifugio Morelli-Buzzi, in Valle Gesso, nel Parco naturale dell'Argentera. Il calendario d'apertura estivo è dal 1° giugno [illegible] 30 settembre: fornisce [illegible] servizio di pensione completa, dispone di 50 posti letto (in camerette o dormitori). E' punto di partenza per [illegible] ascensioni all'Argentera, canalone di Lourousa, Corno Stella, cima Mondini, Oriol, Catena delle Guide.

[illegible] DI [illegible]

Cuochi giapponesi visitano aziende alimentari

Quindici cuochi giapponesi (Foto Bedino), allievi [illegible] IV master dell'istituto di cucina italiana per stranieri con sede [illegible] Torino, hanno fatto visita ieri al Cuneese, incontrando i rappresentanti di alcune aziende alimentari della «Granda». L'iniziativa è stata promossa [illegible] Camera di Commercio.

La Cee [illegible] i territori di montagna

«Le prospettive per i territori di montagna delineati dall'obiettivo [illegible] della Cee». E' [illegible] tema del convegno, in programma venerdì, alle 21, al teatro Borelli di Boves, [illegible] iniziativa della Comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Interverranno i sindaci [illegible] gli amministratori dei dieci Comuni del territorio dell'ente. Per informazioni rivolgersi agli uffici [illegible] Comunità montana [illegible] Robilante. [g. p. m.]

All'appuntamento parteciperanno tutti i nati negli anni che terminano con 4 e 9

A Boves c'è la festa delle Leve

Alla manifestazione che si terrà lunedì dovrebbero aderire 1200 persone. Gli abitanti sfileranno in corteo fino alla chiesa parrocchiale. Sarà deposta una corona d'alloro al monumento dei Caduti. Balli in piazza

BOVES. Potrebbero essere più di 1200 persone, se aderissero tutti gli aventi diritto, a darsi appuntamento lunedì alle 9 in piazza Italia per la «Festa delle Leve» che, dopo la sospensione negli anni della guerra, si celebra annualmente il giorno di Pasquetta.

La tradizione vuole che pos[illegible] partecipare coloro che compiono gli anni di cinque in cinque; un tempo si cominciava dai vent'anni, ma dal 1990, forse ritenendoli più maturi, sono stati ammessi anche i quindicenni. Saranno quindi i nati negli anni che terminano con i numeri 4 e 9 cioè, nel caso dei quindicenni e dei ventenni, 1979 e 1974.

E' l'occasione per rivedersi tutti in piazza, e soddisfare l'innocente curiosità di constatare «de visu» come si [illegible] mantenuti fisicamente negli anni, vecchi compagni di scuola non più residenti a Boves; infatti per [illegible] festa delle leve rientrano nel paese natio molte persone emigrate in località non solo italiane, [illegible] da tutto il mondo. Potrebbero partecipare 46 anziani di 85 anni, 10 di 90 e 5 di 95.

Dopo il ritrovo in piazza Italia, la festa comincia con un rinfresco [illegible] bar cittadini poi il corteo, preceduto dalla banda «Sil[illegible] Pellico», si recherà in chiesa per una messa solenne.

Al termine della funzione, altro corteo e deposizione di una [illegible] al Sacrario [illegible] Caduti, quindi la festa assume un aspetto più folcloristico: finiti i rituali di pragmatica [illegible] tono diventa più allegro: il corteo, si snoda ancora per le vie fra due ali di concittadini che salutano gli sfilanti con frizzi [illegible] battute. Scapoli e nubili si distingueranno con un garofano rosso all'occhiello e gli sposati con uno bianco.

Verso mezzogiorno i gruppi, suddivisi in annate, [illegible] divideranno andando a «invadere» tutti i ristoranti cittadini. La fe[illegible] terminerà, quest'anno, [illegible] [illegible] serata danzante in piazza Borelli, sotto la grande tenda, con polchetto, offerta dalla Cassa Rurale Artigiana di Boves. [b. s.]

Un'immagine del corteo a Boves per la festa delle leve dello scorso anno

In via Bernezzo

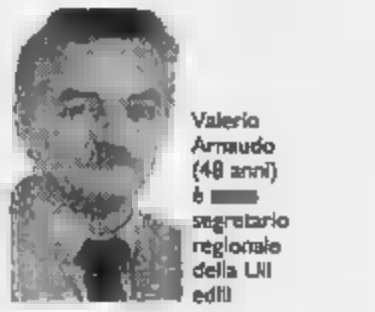
Supermercato [illegible] la [illegible]

CARAGLIO. Anche il capoluogo della Valle Grana avrà [illegible] supermercato. Nei giorni scorsi la ditta «De.Co. srl», con sede a Piacenza, ha presentato in municipio [illegible] richiesta di autorizzazione all'apertura di una nuova sede commerciale in paese.

La società piacentina ha recentemente acquistato due li[illegible] di vendita depositate in comune. Secondo le previsioni il [illegible] supermercato dovrebbe aprire i battenti in via Bernezzo 43. I locali per la vendita al minuto occuperanno una superficie [illegible] [illegible] metri quadrati. «Della richiesta è stata informata la commissione comunale al commercio che ha già iniziato la valutazione della documentazione - spiega il sindaco Alberto Balliardo -. La metratu[illegible] dei locali è di [illegible] metri quadrati. Spetterà alla giunta pronunciarsi sulla questione. Nei giorni scorsi ho ricevuto anche una delegazione dell'associazione dei commercianti, che si è dichiarata contraria all'apertu[illegible] del nuovo centro vendite». [c. g.]

CUNEO

Nuovo comitato

Nominato presidente dell'Inps

Valerio Arnaudo (48 anni) è [illegible] segretario regionale della Uil edili

CUNEO. Nuovo presidente dell'Inps provinciale: [illegible] Valerio Arnaudo, [illegible] anni, originario di Cuneo. Dal '77 è impegnato alla [illegible] e ha ricoperto le cariche di segretario provinciale e regionale della categoria Fineal-Uil (edili), segretario organizzativo e amministrativo della Cst-Uil, consigliere d'amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari e per quattro anni vicepresidente della Cassa edile del Cuneese.

Valerio Arnaudo vanta anche una grande esperienza nella normativa del rapporto [illegible] lavoro. [r. s.]

In corso Romita

[illegible] [illegible] ippocastani

BUSCA. [illegible] vecchio viale di corso Romita sarà risistemato. [illegible] giorni scorsi si sono conclusi i lavori di abbattimento dei 90 ippocastani che formavano l'aera verde situata lungo la statale Laghi di Avigliana. Attualmente i tecnici del Comune e dell'Anas stanno valutando la sistemazione in zona [illegible] nuovi alberi.

«La decisione di abbattimento - spiega [illegible] sindaco di Busca il neo senatore Teresio Delfino - è stata presa dall'amministrazione comunale poiché gli alberi di viale Romita [illegible] seriamente danneggiati da una malattia. L'intera area sarà completamente ristrutturata. Le polemiche, seguite ai lavori di abbattimento, sono state determinate principalmente dalla mancanza di informazioni sul progetto di intervento».

In [illegible] della scelta dei nuovi alberi, in corso Romita [illegible] iniziati i lavori di posatura dei cordoli per le aiuole. Lungo il viale [illegible] anche realizzato [illegible] passaggio pedonale pavimentato. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

L'Anas dimentica [illegible] Cuneese

Cartelli divelti, segnali anacronistici, pannelli dell'Anas spenti [illegible] con scritte di «circostanza» («Moderare la velocità e mantenere la distanza di sicurezza»). Nonostante proteste, lettere alla direzione [illegible] Torino e telefonate agli uffici, l'Anas continua ad essere assente e [illegible] dimenticare il Cuneese.

La situazione dell'informazione lungo le strade è ancora più drammatica per coloro che dal capoluogo raggiungono Borgo San Dalmazzo e le valli.

Il maxi-pannello che fa bella mostra sulla statale 20 di Borgo è quasi sempre spento [illegible] non informa invece i cuneesi dei disservizi, di corde [illegible] rallentamenti sulle strade di montagna (colle [illegible] Tenda e della Maddalena).

Nei mesi scorsi l'Anas ha annunciato di voler sistemare il viadotto Soleri e dare il via a cantieri per lavori radicali e di notevole portata.

Ma ogni giorno gli automobilisti sono costretti [illegible] viaggiare sen[illegible] segnaletica orizzontale, cancellata dal passaggio di milioni [illegible] vetture, camion [illegible] moto. Per fortuna che a Cuneo non c'è quasi mai la nebbia.

Lettera firmata, Dronero

Gli anziani [illegible] «Mater Amabilis»

Ancora una volta sono gli anziani a pagare per un procedimento burocratico. Ci riferiamo alla ristrutturazione dei servizi sociali della casa di riposo «Mater Amabilis» ospitata attualmente nell'edificio dell'ospedale Carle.

Gli ospiti erano abituati [illegible] perché no, affezionati all'assistente sociale che da tre anni opera con competenza e tatto nella sezione «Angeli».

Ora questi anziani subiranno un trauma: l'assistente sociale che era per loro un punto di riferimento e di [illegible], sarà sostituito con personale facente parte di una Cooperativa degli operatori sociali che, a quanto abbiamo appreso, potrebbe sovente cambiare, per avvicendamento, disorientando ogni volta gli anziani ospiti.

Nina Chiaivo, Boves

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313. **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; [illegible]**sca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 928.113; 92.132; [illegible] [illegible]; **Monforte:** 787.313, **Morozzo:** 772.355; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 795.117; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; [illegible]: 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S.** [illegible] **Belbo:** 0173/840.665; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **S. Ste**[illegible] **Bel**[illegible] (0173) 840.666; **Vinadio:** 059.[illegible].

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** [illegible] di [illegible], con orario 8-12.30 e 15.30-19.30 (a serrande aperte) e [illegible] (a serr. abbassate) la farmacia [illegible] *Angelo*, corso [illegible] 46/d, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Malcom*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 442.022.
[illegible]**:** *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.048.
Fossano: *Abrate*, [illegible] Roma 82, tel. 60.058.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.032, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** [illegible]; **Fos**[illegible] 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42118. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495900.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696248.

STA[illegible] [illegible]

ALBA

NATI. Ferrari Ilaria (Santa Vittoria d'Alba); Castiglione Lorenzo (Bossolasco); Povero Lisa (Canale); Sgrò Gabriele (Montà); Sorbino Cristian Calogero (Alba); Alessandria Silvia (Novello); Sandri Debora (Alba); Marchiaro Ambra Giulia (Diano d'Alba); Dabbene Alessandro (Santa Vittoria d'Alba); Ardito Irene Roberta (Alba); Benevello Mattia (Canale); Contemo Fabio (Alba); Rovello Federico (Levice); Gam[illegible] Raffaella (Alba); Camera Giorgia (Alba); Pio Diego (Neive).

PUBBLICAZIONI DI [illegible]
[illegible] Ben Yagoub Younes, [illegible] anni, meccanico (residente a Gabes, Tunisia), [illegible] Berzano Daniela, 24 [illegible] ni, commessa (residente a Alba); Vero Franco, 27 anni, impiegato (Alba), con Martino [illegible]ida, 25 anni, impiegata (residente a Savigliano); Franco Carlevero Sergio, 27 anni, commerciante (residente [illegible] San Damiano d'Asti), con Dacastello Mariateresa, [illegible] anni, casalinga (residente [illegible] Alba).
[illegible] Ferrero Massimo, 34 anni, grafico pubblicitario (residente a Alba), [illegible] Gallina Elena, [illegible] anni, casalinga (residente [illegible] Alba); Martinez Testa Claudio, 31 anni, operaio (residente a Costigliole d'Asti), con Mandrino Simona, [illegible] anni, modellista (residente a Alba).

BUSCA

NATI. Romana Martino (Cuneo).
[illegible]. Maria Einaudi, 86 anni (residente a Busca), pensionata; Margherita Isaia, 78 anni (residente a Busca), pensionata.
[illegible] Diego Dotta (Trinità), collaudatore con Maura Monge (Busca), infermiera professio[illegible].

[illegible]

NATI. Isoardi Jacopo (Savigliano)
[illegible]. Gautero Giorgio, 78 anni (residente a Dronero), pensionato; Ferri Carlo, 74 anni (residente a Dronero), pensionato; Einaudi [illegible]rio, 51 anni (residente a Dronero), operaio.

[illegible]

NATI. Arnolfo Luisa.
MORTI. Tosello [illegible] Maddalena, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; Rosso Carolina, 91 anni (residente [illegible] Boves) pensionata; Macario Clotilde, [illegible] anni (residente [illegible] Boves) pensionata.

PEVERAGNO

NATI. Massa Claudio (Cuneo); Bollasso Jessica (Cuneo); Pedde Chiara (Cuneo).
MORTI. Dutto Battista, 80 anni (residente a Peveragno) pensionato; Pellegrino Germano, 26 anni (residente a Peveragno) autista.

[illegible]

[illegible]

«Memorie di un prete giusto»

Giovedì, alle 18, nella sala consili[illegible] della Provincia a Cuneo, [illegible] Comitato per la commemorazione del Cinquantesimo anniversario della Guerra di Liberazione sarà presentato [illegible] volume in ricordo [illegible] Don Raimondo Viale «Cella [illegible]. Zero, memorie di un prete giusto e resistente», di Elena Giuliano e Gino Borgna.

[illegible]A

Assemblea del circolo ricreativo

Lunedì, alle 14, si riunirà l'assemblea annuale dei [illegible] del circolo ricreativo culturale di Roaschia, aderente alle Acli. E' prevista [illegible] relazione del presidente Battista [illegible]tino.

[illegible]

Incontro del laboratorio [illegible]

Mercoledì, alle 17,30, alla sede della società corale «Città di Cuneo», in via Alba 6, si terrà un incontro del laboratorio letterario musicale» su «Notturni [illegible] altri sogni nella musica di Gabriella Fauré». Interverranno Giuliano Giraudo e Luigi Buffa. [g. p. m.]

Dopo le dimissioni del vicesindaco (un ex repubblicano)

«Più Lega a Mondovì»

Il primo cittadino vorrebbe in giunta due assessori del Carroccio Costa: «Rinnoviamo la squadra dall'interno o andiamo al voto»

MONDOVI'. Da un mese non c'è più la maggioranza in Consiglio comunale e [illegible] giunta è senza vicesindaco (l'ex repubblicano Diego Bottero [illegible] è dimesso), [illegible] Michelangelo Giusta è riuscito a far approvare il bilancio e continua [illegible] lavoro da primo cittadino.

Se il risultato delle ultime elezioni politiche si rispecchiasse sui posti [illegible] Consiglio la Lega e Forza Italia avrebbero la maggioranza assoluta consolidando, forse, lo schieramento che nell'estate del '90 si era coagulato intorno a Raffaele Costa, [illegible] portato la dc all'opposizione e il professore universitario in pensione sulla poltrona [illegible] sindaco.

Ieri, giorno destinato ai pesci d'aprile, Michelangelo Giusta ha commentato il risultato elettorale con [illegible] proposta inattesa: «Perché non aprire la giunta a due assessori della Lega Nord?». «Le elezioni - spiega Giusta - [illegible] devono dire niente alla città. Bisogna prendere atto che la situazione è cambiata. Nel giugno scorso proposi [illegible] assessore esterno del Carroccio e venni criticato anche da quelli che poi hanno finito per allearsi con Bossi. La Lega non ha rappresentanti in Consiglio comunale, ma per [illegible] sarebbe giusto [illegible] avessero due rappresentanti nell'esecutivo».

Michelangelo Giusta è tornato a parlare di dimissioni e del futuro del Comune. «Non è necessario avere il vicesindaco [illegible] neppure sei assessori, ma è il momento [illegible] avere un chiarimento. Io non mi dimetto al buio, me ne vado soltanto se ci [illegible] un nuovo esecutivo, non ci tengo a fare il sindaco l'ho fatto per dovere e non voglio lasciare la città senza un futuro».

Il vincitore delle elezioni a Mondovì [illegible] Raffaele Costa, il ministro è anche consigliere di maggioranza e rimane punto di riferimento per [illegible] vita amministrativa monregalese: «Dobbiamo fare una verifica importante alla maggioranza. E' necessario capire [illegible] è possibile fare interventi per rinnovare la squadra dall'interno e di conseguenza proseguire per un altro anno oppure, in caso contrario, andare a nuove elezioni».

Luca Ferrua

Il sindaco Michelangelo Giusta e il ministro Costa, consigliere di maggioranza

Nel Cuneese 10 mila produttori

Contratto latte trattative ferme

CUNEO. Il contratto del latte, che nella «Granda» interessa diecimila produttori, è scaduto il 31 marzo e il rinnovo è stato sollecitato con forza dall'Asprolat Piemonte e dall'assemblea provinciale dell'Apa. Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente della maggiore associazione di produttori di latte della provincia e della regione: «Il consiglio direttivo, all'unanimità, ha invitato l'organizzazione nazionale dei produttori e il ministero ad adoperarsi perché le trattative con gli industriali, interrotte dal 15 marzo scorso, riprendano subito». Aggiunge Renzo Becotto, della Coldiretti: «Gli agricoltori mungono le vacche tutti giorni, anche a Pasqua, non comprendiamo quindi perché gli industriali hanno profittato delle feste per dire che bisognava rimandare l'incontro. Comunque, la pregiudiziale alla firma del contratto è l'azzeramento della differenza di 23 lire il litro del latte piemontese rispetto alle quotazioni della Lombardia».

Commenta [illegible] presidente della Confagricoltori, Gianfranco Falco: «Le associazioni sindacali e professionali devono unirsi per ottenere un buon contratto perché il mercato tira ma i guadagni oggi [illegible] incassano solo gli industriali».

L'assemblea provinciale degli allevatori [illegible] è riunita l'altra mattina nel salone della residenza «Bisalta». Alla relazione del presidente Guido Brondelli, e al saluto dell'on. Domenico Comino, ha fatto seguito un animato dibattito. Roberto Quaglia, [illegible] Tarantasca, presidente della sezione bovini [illegible] razza frisona, ha sottolineato l'incertezza e la preoccupazione [illegible] produttori per le quote latte e il mancato rinnovo del contratto annuale. L'argomento [illegible] stato poi ripreso da Piero Quaglia, di Saluzzo, della sezione dei bovini [illegible] razza piemontese. Sul piano di lotta all'ipofertilità del bestiame, [illegible] dottor Antonino Bedino, di Saluzzo, ha chiesto che siano mobilitati anche i veterinari liberi professionisti. [illegible] funzionario regionale Pietro Caruso ha però risposto che l'assessorato ha pochi soldi, e che l'estensione del piano avverrà nel 1995.

A scrutinio segreto gli iscritti dell'Apa hanno poi rinnovato le cariche sociali. Nel consiglio direttivo [illegible] stati eletti: Guido Brondelli (Savigliano); Giacomo Gazzola (Morozzo); Albino Pistone (Cavallermaggiore); Giacomo Robasto (Moretta); Giovanni Cagnassi (Fossano); Giacomo Abbà (Caraglio); Stefano Garelli (Villanova Mondovì): Sindaci: Francesco Canavese (Ceva); Tommaso Rossi (Caraglio); Antonio Sabena (Saluzzo); Giuseppe Bottasso (Beinette). Il direttivo si riunirà nei prossimi giorni per la nomina del presidente: scontata la riconferma di Guido Brondelli.

Gianni De Matteis

Scoperte dai sondaggi nel sottosuolo per la realizzazione di 170 box auto privati

Alla luce antiche mura di Fossano

Il ritrovamento nella zona del Bastione ha riacceso le polemiche sull'area scelta per il nuovo grande parcheggio Lettera di Italia Nostra alle Soprintendenze del Piemonte. L'assessore: «Ma la città ha bisogno di posteggi»

Un'immagine degli scavi che hanno portato alla scoperta delle mura fossanesi

FOSSANO. I sondaggi per la realizzazione di 170 box auto privati nel sottosuolo dell'area del Bastione hanno riservato una sorpresa: gli archeologi incaricati di effettuare gli «assaggi» hanno portato alla luce le antiche mura di Fossano, che si riteneva fossero un po' più a Sud, all'altezza del [illegible] convento delle Benedettine.

La scoperta ha riacceso le polemiche sulla localizzazione di questo parcheggio sotterraneo. «La scelta [illegible] luogo è stata fatta dai privati (l'impresa 'Il bastione' di Rivoria Matteo & C - n.d.r.) perché il Comune ha rinunciato a dare indicazioni - denuncia la sezione locale di Italia Nostra in una lettera inviata alle Soprintendenze del Piemonte -. Naturalmente il privato sceglie sulla base della convenienza economica; è infatti compito dell'Amministrazione comunale tutelare l'interesse pubblico».

I [illegible] Italia Nostra e un gruppo di tecnici fossanesi, che si [illegible] incontrati per elaborare una proposta alternativa, sono preoccupati per «l'irreversibilità di uno scempio ambientale in una [illegible] monumenti come quella [illegible] Bastione».

Italia Nostra propone la rimozione del terrapieno che copre le basi del bastione e delle mura, per creare un'area di verde pubblico, prevista dallo [illegible] piano regolatore.

«Il [illegible] intervento mira proprio a valorizzare i beni archeologici di questa [illegible] - dice [illegible] progettista, Silvio Rattalino -; del resto l'Amministrazione comunale non avrebbe le risorse per realizzare a breve il progetto di Italia Nostra; l'impresa [illegible] disponibile a fare effettuare questi lavori come contropartita dell'uso del suolo pubblico».

L'opposizione consiliare ha avanzato delle perplessità: «Ora che sono state trovate le mura, [illegible] pensa [illegible] fare il Comune?» chiede Beppe Manfredi in un'interrogazione.

«Si può discutere di tutto - dice l'assessore ai Lavori pubblici Nando Manganiello - deve essere però chiaro che la città ha bisogno [illegible] parcheggi». [l. a.]

BENE VAGIENNA

Assemblea in Comune

[illegible] agricoltori [illegible] riserva naturale

BENE VAGIENNA. Continua la protesta degli agricoltori contro la Riserva naturale speciale Augusta Bagiennorum, istituita dalla Regione. I proprietari dei terreni, in un'affollata assemblea in municipio, hanno insistito sulla richiesta di ridimensionamento dell'area. La proposta, fatta propria mesi fa dal Comune, non è però stata presa in considerazione dagli organismi regionali.

«Quello che più preoccupa gli agricoltori - dice il vicesindaco Luciano Delia - sono i vincoli sulle costruzioni: c'è un modo per conciliare le esigenze: la legge prevede l'istituzione dal Comune [illegible] un piano ambientale nel quale si possono inserire [illegible] che nuove costruzioni». Replica Rosaria Romolfo, del Comitato difesa ambiente: «Vogliamo difendere gli interessi degli agricoltori, ma lo sveltimento delle pratiche potrebbe non tener conto di irregolarità». [l. a.]

VILLANOVA

A Monte Calvario

[illegible] nella chiesetta di San Bernardo

VILLANOVA MONDOVI'. Avevano deciso di salire a Monte Calvario per sistemare e pulire la cappella di San Bernardo, ma l'hanno trovata gravemente danneggiata da alcuni atti vandalici. La scoperta l'ha fatta un gruppo [illegible] villanovesi che ha segnalato l'episodio ai carabinieri.

Intorno all'edificio sacro che si trova sulla collina che sovrasta il paese c'erano tracce lasciate da motociclette ed è quindi possibile che gli autori dell'episodio siano ragazzi della [illegible] che hanno voluto fare una «bravata». I vandali hanno scassinato la porta della chiesa, danneggiando anche [illegible] tetto e parte dell'altare. L'ammontare complessivo dei danni [illegible] basso, ma la scoperta degli atti vandalici ha suscitato molta preoccupazione per la chiesa, proprietà della parrocchia di Villavecchia, che è anche minacciata dalle frane. [l. f.]

CEVA

Tolti i vecchi orari

In ospedale [illegible] sempre con i [illegible]

CEVA. «Cara mamma»: si chiama così la nuova iniziativa intrapresa nel «nido» del reparto [illegible] Ginecologia [illegible] ostetricia dell'ospedale di regione San Bernardino. Da alcune settimane è entrato in vigore il nuovo sistema che regola [illegible] rapporto fra puerpere e neonati. Le [illegible] mamme hanno la possibilità di avere accanto i loro bambini quasi per l'intera giornata: si tratta di una scelta applicata già dagli ospedali più grandi.

In precedenza i piccoli venivano sistemati nel «nido» e portati alle madri in camera solo negli [illegible] rigorosamente stabiliti per l'allattamento: per i neonati sottoposti a fototerapia o nell'incubatrice, così [illegible] fuori degli orari, i contatti con la mamma potevano avvenire solo attraverso il vetro.

«In questo modo si cerca [illegible] stabilire subito un rapporto di confidenza col bambino», spiegano al «nido». [p. s.]

SCARNAFIGI

Danni per 50 milioni

Incendio [illegible] notte [illegible] devastato [illegible]

SCARNAFIGI. Incendio in un porticato della cascina «Morina» di Tommaso Cravero in strada Revalanca, sulla strada che conduce a Moretta. Le fiamme hanno distrutto l'altra notte [illegible] tettoia di 180 metri quadri oltre a trecento quintali tra paglia, fieno e stoppie di mais già imballate. L'incendio ha distrutto o danneggiato attrezzi agricoli tra i quali un'apparecchiatura per [illegible] frantumazione del granoturco. Sul posto sono intervenute squadre di vigili del fuoco da Savigliano e Saluzzo che hanno lavorato quasi quattro ore per spegnere le fiamme.

I vigili [illegible] hanno accertato la causa del rogo, ma l'incendio, secondo i primi accertamenti, non dovrebbe essere doloso. Secondo una prima valutazione fatta dai proprietari [illegible] fuoco avrebbe comunque causato danni per oltre cinquanta milioni di lire. [m. b.]

DALLA GRANDA

LEQUIO TANARO

Sindaco rinuncia al gettone per finanziare il servizio di bus

[illegible] sindaco Bartolomeo Gallo ha rinunciato alla sua indennità di [illegible] (circa undici milioni di lire) per consentire al Comune di pagare un servizio di collegamento con Dogliani (sede distaccata dell'Usl di Mondovì) e a Bene Vagienna: [illegible] l'unico servizio è [illegible] scuolabus per il trasporto dei ragazzi a Fossano. Una parte dell'indennità, circa tre milioni [illegible] devoluta alla scuola materna privata. Anche i consiglieri di maggioranza e di minoranza hanno rinunciato al loro gettone di presenza. [l. a.]

[illegible] DALMAZZO

Quarantenne muore in casa Disposta l'autopsia

Walter Giraudo, 45 anni, insegnante, marito dell'ex titolare della farmacia «Frusi» di piazza Garibaldi è stato trovato morto l'altra mattina nell'abitazione situata sopra la farmacia. Non si conoscono, per [illegible] le [illegible] del decesso, dovuto probabilmente a un infarto. E' stata disposta l'autopsia. [r. s.]

MONDOVI'

Mostra di sculture lignee nell'Antico Palazzo di Città

Rimmarrà aperta fino [illegible] 19 aprile la mostra «Gente di legno» un'esposizione [illegible] sculture lignee di Dorino Ouvrier, tronchi scolpiti che rappresentano le «genti» alpine della Valle d'Aosta. [l. f.]

[illegible]

La «Crea» restituisce terreno destinato [illegible] nuova sede

La filiale cittadina della «Crea spa», la società che gestisce fra l'altro l'acquedotto comunale ed il depuratore, ha chiesto di poter restituire il terreno che tempo fa aveva acquistato nella zona artigianale di via Alba per la costruzione della nuova sede. La crisi del settore e la ristrutturazione subita dall'azienda hanno determinato la rinuncia al progetto [illegible] parte della Crea, che riceverà [illegible] Comune i 137 milioni di lire che aveva versato per l'acquisto. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Deciso [illegible] gemellaggio [illegible] città argentina

L'amministrazione ha accettato la proposta di gemellaggio con la città di San Jorge (Argentina), importante centro della provincia di Santa Fè. Al più presto inizieranno trattative ufficiali con le autorità del [illegible] tro sudamericano, che ha [illegible] Cavallermaggiore un antico legame. [p. b.]

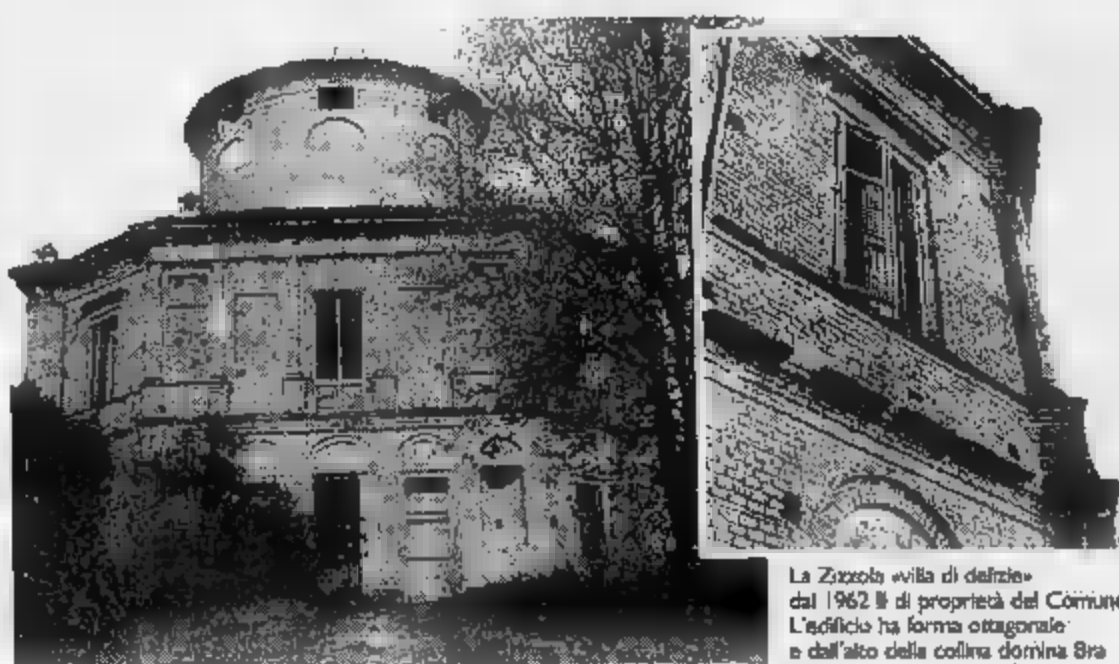
Proposte per restituire funzione e decoro all'ottocentesca villa comunale

Enoteca nella Zizzola a Bra

Risveglio d'interesse dei privati sul degradato simbolo della città, costruito in una zona di difficile accesso. Ma c'è anche chi la vorrebbe trasformare in un ostello della gioventù

BRA. Enoteca, sala mostre, ostello della gioventù: alcune delle ipotesi ricorrenti per restituire una funzione e un decoro alla Zizzola - ottocentesca «villa di delizie» privata, dal 1962 di proprietà del Comune - stanno ridiventando attuali per un risveglio d'interesse intorno al degradato simbolo della città. Nulla di diverso da una sorta di «telepatia» ispira probabilmente la rinnovata attenzione che da più parti si manifesta per le sorti dell'edificio, caro a tutti i braidesi e «spina nel fianco» di generazioni di amministratori, per la difficoltà di trovargli un uso confacente.

«Sta di fatto - dice il sindaco Franco Guida - che negli ultimi mesi più persone mi hanno comunicato di avere "delle idee" sulla Zizzola: c'è chi vorrebbe farne una sala d'arte e chi un ristorante. E, oltre ai progetti degli operatori privati, ci sono le proposte degli studenti dell'Istituto per i servizi commerciali e turistici, convinti dell'opportunità di trasformare la villa in un ostello della gioventù».

L'ipotesi era emersa già negli Anni Settanta, a conclusione di un informale «concorso di idee» bandito da Italia Nostra, ma non aveva avuto seguito; e da allora lo stato dell'edificio - una curiosa costruzione ottagonale, a due piani sormontati da una torretta, che dall'alto della collina domina la città - è ulteriormente peggiorato. Nonostante gli sforzi per tenere a bada i vandali, murando porte e finestre e ripulendo periodicamente il parco - un tempo fiorente, oggi trasformato in una landa desolata -, la Zizzola è in pessime condizioni.

La Zizzola «villa di delizie» dal 1962 è di proprietà del Comune. L'edificio ha forma ottagonale e dall'alto della collina domina Bra

«Il problema è tutt'altro che facile da risolvere, come ben sanno gli amministratori avvicendatisi in municipio negli ultimi trent'anni - [illegible] Guida -. Un ostacolo è che la Zizzola è di fatto priva di accesso: per raggiungerla bisogna arrampicarsi su un prato in forte pendenza, nel quale il Comune ha solo un diritto di passaggio. I proprietari, gli eredi Fasola che nel '62 donarono la villa al Comune, sarebbero però disposti a cedere, in cambio di un altro appezzamento, una parte del terreno, da cui si potrebbe ricavare una scalinata. Certo è impensabile che le auto arrivino fin lassù, e questa è una rigidità di cui bisognerà tener conto nell'immaginare le possibili destinazioni dell'edificio».

Il sindaco ha raccomandato ai privati di «fare due conti prima di lanciarsi nell'avventura: «La mia convinzione è che un uso della Zizzola come sala mostre o ristorante da solo non regga. Occorre esaminare la questione da varie angolature, tenendo conto delle difficoltà. Con ciò, non vogliamo scoraggiare nessuno. Che le sorti del simbolo della città stiano così a cuore ai braidesi è positivo: ben vengano tutti i suggerimenti, che ci proponiamo di esaminare senza pregiudizi».

Grazia Novellini

Costituita la «Consulta per le pari opportunità»

Politica, lavoro e società Donne albesi all'attacco

ALBA. «Donne e uomini, con il valore della loro differenza, devono poter contare sulle stesse opportunità: in famiglia, sul lavoro, in politica e nella società». E' il messaggio delle donne albesi che hanno dato vita alla «Consulta per le pari opportunità tra uomo e donna», di cui fanno parte rappresentanti di tutte le categorie economiche, professionali, della scuola, dei movimenti femminili, dei sindacati, delle congregazioni religiose e dei mezzi di comunicazione. Il prossimo Consiglio comunale sarà chiamato ad approvarne l'istituzione ufficiale. L'iniziativa è stata presa dall'assessorato alla Condizione femminile, che si avvale delle possibilità offerte dalle leggi regionali.

L'assessore Pia Cavallo Bressano

Spiega l'assessore Pia Cavallo Bressano: «Da anni in città le questioni femminili vengono discusse in incontri e dibattiti che hanno messo in evidenza le difficoltà delle donne nell'inserimento nel mondo economico, sociale, politico, nel conciliare il ruolo di madre e lavoratrice, nel campo dei servizi sociali. Abbiamo così deciso di chiedere l'istituzione di un organismo che affiancherà al volontariato il sostegno ufficiale dell'Amministrazione per ottenere maggiori risultati».

La professoressa Maria Cangialosi, insegnante, rappresentante del mondo della scuola, dice: «Non intendiamo portare avanti un discorso "femminista", ma affrontare le problematiche sociali, familiari, del lavoro dall'ottica femminile».

I prossimi passi saranno l'approvazione da parte del Consiglio (è già pronto lo statuto) con ratifica dei nominativi che dovranno farne parte. Si terranno incontri, si formeranno gruppi di studio e lavoro che si occuperanno dei vari argomenti, forniranno indicazioni e aiuti per la soluzione dei problemi, anche individuali.

Il primo incontro pubblico è già fissato per il 7 aprile, nella sala Fenoglio (ore 21), per illustrare attività e scopi della Consulta.

Interverranno, oltre all'assessore Bressano, Maria Pia Brunato (presidente della Commissione per le pari opportunità della Regione), Lita Palmas ed Elsa Prunello (rispettivamente presidenti delle consulte femminili della Regione e del Comune di Torino).

Martedì 5 aprile, nel [illegible] della Maddalena, sarà esposta una mostra con i manifesti realizzati dagli studenti degli istituti e licei artistici piemontesi che hanno aderito a un [illegible] regionale sul tema delle pari opportunità tra uomo e donna; hanno partecipato 176 allievi di dieci scuole, tra cui il liceo artistico di Alba. La rassegna si potrà visitare tutti i giorni, fino al 12 aprile.

Il [illegible] aprile (sala Fenoglio, ore 14,30) si terrà un convegno sul tema: «Imprenditorialità femminile: realtà e prospettive» in collaborazione con l'associazione albese «Terziario donna» e l'intervento di esperte.

Sono in programma relazioni di Alberta Pasquero (Le politiche attive del lavoro); Tiziana Bernengo (Osservazioni sul mercato del lavoro e normativa sull'imprenditoria femminile); Maria Luisa Crast (Creazione di attività imprenditoriali); Susanna Barreca (La cooperazione in Piemonte: modalità e attuazione), Giovanna Rollo (Esperienze di una associazione di donne imprenditrici). Presiederà Maria Pia Brunato.

Giuseppina Fiori

Nella sua casa di Magliano Alfieri trovati nove grammi di droga

Asti, eroina in Campo del Palio Arrestata ragazza di 19 anni

MAGLIANO ALFIERI. Un'operazione antidroga della Squadra mobile di Asti ha portato all'arresto di una ragazza di 19 anni. Si chiama Romina Schillaci ed è residente a Magliano Alfieri.

Ma secondo quanto hanno riferito gli inquirenti, la giovane trascorreva buona parte del suo tempo ad Asti; in più occasioni la polizia l'aveva notata in Campo del Palio, dove si è sviluppata, giovedì sera, l'operazione a cui hanno preso parte una quindicina di uomini. Nella zona, vicina alla stazione ferroviaria, pare si sia intensificata negli ultimi tempi l'attività degli spacciatori.

La Mobile ha ricevuto informazioni su un possibile arrivo di droga, nella serata di giovedì, nella vasta piazza del centro cittadino; gli agenti hanno organizzato dapprima appostamenti, poi hanno proceduto a una serie di perquisizioni personali e su autovetture sospette. Sono stati fermati ragazzi e ragazze e alcuni extracomunitari.

Romina [illegible]

Anche la Schillaci è stata fermata e, durante un successivo controllo, svoltosi la sera stessa nella sua casa di Magliano Alfieri, sono saltati fuori nove grammi di eroina, già confezionate in dosi per lo spaccio al minuto.

La sostanza stupefacente era nascosta nella cucina, dietro [illegible] alcuni barattoli. C'erano anche sostanze da taglio.

Romina, una ragazza minuta, carnagione scura, occhi e capelli neri, prima è stata portata in questura e successivamente al carcere di Alba, dove si trova rinchiusa a disposizione del magistrato.

Un cittadino marocchino, trovato in possesso di una modica quantità di droga, la sera stessa e sempre in Campo del Palio, infilata in una tasca del giubbotto, è stato invece segnalato alla prefettura come prevede la legge.

Il rituale dello spaccio nella piazza, dove sino ad alcuni anni fa si correva il Palio, è quasi sempre identico; gli spacciatori arrivano su auto sempre diverse e avvicinano i tossicodipendenti.

Dopo un breve scambio di battute, la trattativa prosegue in [illegible] nelle zone appartate. Quindi il ritorno in piazza per riprendere un altro giro in auto e contattare altri clienti in cerca della dose quotidiana di eroina. [r. s.]

IN BREVE

ALBA
Emise assegni a vuoto: cinque mesi e una multa

Il pretore ha applicato a Tommaso Topo, 35 anni, di Napoli, la pena di cinque mesi e 400 mila lire di multa (senza condizionale) per emissione di assegni a vuoto e senza autorizzazione. Il giudice ha disposto nei suoi confronti il divieto ad emettere assegni bancari e postali per due anni. I fatti risalgono al '90. [g. f.]

LA MORRA
Ferito nello scontro tra auto

Luigi Grisotto, 42 anni, frazione Rivalta 60, è rimasto ferito in uno scontro tra auto. Ha riportato contusioni al [illegible] e al capo, alle braccia e alle gambe. Trasportato all'ospedale di Alba, guarirà in venti giorni. [g. f.]

BRA
Iniziati i lavori per i nuovi ambulatori di Oncologia

Sono cominciati all'ospedale «Santo Spirito» i lavori, finanziati dalla Lega tumori, per i nuovi ambulatori di Oncologia. Macchine e attrezzature (tra cui letti e poltrone per «day hospital») saranno acquistati dall'Usl con un contributo di [illegible] milioni erogato dalla Cassa di risparmio di Bra. [g. n.]

BRA
Servizio di «guardia medica» agli animali

Da Pasqua anche gli animali potranno usufruire di un servizio di «guardia medica», garantito dagli aderenti al sindacato dei veterinari liberi professionisti. Negli undici Comuni dell'Usl 64 i turni di assistenza zooiatrica saranno coperti, il sabato e la domenica, dai dottori Sergio Dabbene (Bra, tel. 44385), Daniela Dalloric (Bra, 431716) e Bruno Tibaldi (Cherasco, 489417). [g. n.]

Lo chiede il Comune

Centro anziani nei locali dell'ex asilo

CORTEMILIA. L'ex asilo nido di via Bonafous potrebbe ospitare un centro anziani e i locali di organizzazioni e associazioni attive in paese. Il Comune chiederà nelle prossime settimane alla Regione l'autorizzazione per poter destinare la struttura a servizi sociali e culturali. «L'asilo è stato realizzato dalla Regione; pertanto deve essere la Regione ad autorizzare il cambio di destinazione d'uso - spiega il sindaco, Giancarlo Veglio -. L'autorizzazione ottenuta tre anni fa è scaduta; ora dovremo chiederne un'altra».

L'edificio, costruito una decina d'anni fa, non è mai stato utilizzato come asilo nido. In passato ha ospitato in via provvisoria il distretto sanitario collegato all'Usl di Alba, poi trasferito nella nuova struttura di corso Divisioni Alpine. Attualmente una parte dell'edificio ospita la redazione di «Valle Bormida Pulita». [c. o.]

Elezioni: Telecupole «regina» in Piemonte con oltre 300 mila contatti

Tivù private, record d'ascolto

Il direttore Beppe Ghisolfi è soddisfatto: «Di più non si poteva fare». Baldon di Telestar ha seguito la notte alessandrina. Primi dati da Vco Azzurra. I collegamenti di Rete 9 Tai di Asti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sorride nel suo studio il direttore Beppe Ghisolfi: la [illegible] stop» elettorale messa in onda da Telecupole ha avuto il maggior indice d'ascolto della regione, arrivando a superare la quota record di 300 mila contatti. «E' [illegible] una fatica immane - dice adesso, passata la convulsa fa[illegible] elettorale - ma credo [illegible] sia valsa la pena. Telecupole Piemonte è riuscita a dare un'informazione diretta, ma soprattutto è riuscita ad [illegible] in tempo reale tutti i risultati dello spoglio. Credo che [illegible] più [illegible] si poteva fare con i mezzi che abbiamo a disposizione».

Otto giornalisti e venti tecnici, suddivisi tra la redazione di Cavallermaggiore [illegible] quella di Torino, hanno lavorato senza interruzioni per oltre sei ore, mentre nello studio centrale Beppe Ghisolfi [illegible]lizzava il voto [illegible] quattro ospiti di prestigio: Ernesto Algranati, Gianni Vercellotti, Sergio Soave e Piero Fraire, in pratica la rappresentanza politica [illegible] tutti gli schieramenti presenti in questa [illegible]sultazione elettorale. Ancora il direttore: «E' stata una grande kermesse perché [illegible] aveva veramente il polso della situazione. Prima gli interventi di Delfino e Zanoletti che si definivano trombati e non potevano ancora sapere che sarebbero stati ripescati, poi la pacifica invasione dei candidati di Lega Nord [illegible] Forza Italia, soddisfatti per il pieno di voti e di seggi ottenuti in tutti i collegi uninominali della circoscrizione».

In termini pratici, che cosa siete riusciti a fare in cinque-sei ore [illegible] diretta per [illegible] un indice d'ascolto superiore anche alla tivù di Stato regionale? Beppe Ghisolfi trattiene l'euforia: «Siamo riusciti ad interv[illegible]re o ad avere [illegible] ospiti in studio, sia a Cavallermaggiore, sia a Torino, non meno di cento persone, fra candidati, giornali[illegible] [illegible] segretari di partito. Poi è stato positivo, secondo me, [illegible]ver[illegible] avuto il contributo diretto di decine e decine di telespettatori che sono intervenuti [illegible] telefonate in diretta». Il momento più bello? «La telefonata del ministro Raffaele Costa che [illegible] Roma ha voluto ringraziare gli elettori per il consenso plebiscitario che stava ottenendo [illegible]el [illegible] collegio». E quello più brutto? «Quando i dati tardava[illegible] ad arrivare, ma è stato solo un piccolo momento di panico».

Chi ha collaborato [illegible] più nel[illegible] riuscita della diretta? «Direi l'avvocato Ernesto Algranati, autentica macchina da calcolo. Alle due di notte sapevamo già chi aveva vinto, chi aveva per[illegible] chi era stato eletto. E senza [illegible] l'ausilio degli exit-polls». La maggior soddisfazione? «Le centinaia di telefonate che il giorno dopo sono arrivate al nostro centralino. Tutti [illegible] ringraziavano per la puntuale informazione».

Se Telecupole è la «regina» delle emittenti private per i dati d'ascolto in Piemonte, anche altre tivù hanno mandato in onda trasmissioni elettorali provinciali. Ad esempio si [illegible] conclusa alle tre del mattino la diretta elettorale dagli studi [illegible] Telestar (una delle reti dipendenti [illegible] Telecity) iniziata alle 23. Condotta da Enzo Baldon, la notte delle elezioni ha visto sfilare in [illegible] numerosi esponenti degli schieramenti politici, e [illegible]che ospiti «neutrali» come Maurilio Guasco docente alla Facoltà di Scienze politiche.

Quando [illegible] [illegible] erano scoccate le ventitré la tv Vco Azzurra è riuscita a trasmettere i dati di Loreglia, il Comune del Novarese più rapido nello spoglio. Brindisi in diretta su Video Novara dove i neo parlamentari del Polo delle Libertà hanno festeggiato [illegible] [illegible]o con lo champagne. Una maga, un giornalista svedese e i soci del Kiwanis sono stati, invece, i commentatori della [illegible] stop» elettorale di Radio Azzurra Novara. «In attesa che faccia giorno» era invece il titolo della diretta organizzata da Rete [illegible] Tai di Asti. In studio sono interve[illegible]ti i neo eletti Scaglione e Tagini della Lega Nord e altri candidati. Interviste telefoniche con gli altri protagonisti della campagna elettorale [illegible] opinioni [illegible] giornalisti hanno animato la nottata.

A sinistra gli studi di Telecupole di Cavallermaggiore e il direttore Ghisolfi; in alto, il conduttore Enzo Baldon di Telestar

Fiorenzo Panero

[illegible]

A Limone i cavalli alati di Sassu

Torre Canavese

Si rinnova nel Castello di Torre Canavese l'incontro [illegible] l'arte e la cultura della Russia. Organizzata dall'antiquario Marco Datrino, quest'esposizione consente di ammirare, fino al 3 luglio, una suggestiva raccolta di «Gemme e diamanti del Kremlino». Nell'antica dimo[illegible] dell'XI secolo, risplendono gioielli di notevole valore: «Nella creazione di monili l'attività artistica dei mae[illegible] orafi e argentieri russi - scrivono in catalogo Valentina Narojnaia ed Emma Chernukna del Museo statale storico-culturale "Il Cremlino di Mosca" - è stata caratterizzata, sin dai suoi esordi, dall'impiego con i metalli più preziosi, di eleganti pietre e di splendenti perle che, nell'intenzione dei gioiellieri, servono [illegible] meglio svelare la natura dei materiali usati [illegible] creare irripetibili effetti cromatici».

Cuneo

La Galleria «Il Prisma», dirett[illegible] da Fabrizio Quiriti, ha inaugurato [illegible] «spazio» espositivo dedicato all'arte contemporanea (via XX Settembre 41, fino al [illegible] aprile). Si tratta di una mostra che si riallaccia a quella [illegible] Keith Haring allestita al Castello di Rivoli e, in particolare, all'arte newyorkese degli Anni Ottanta di Salle [illegible] di Peter Halley, di Bleckner e Prince, Mapplethorpe, Brown, Longo. Di sicuro interesse sono le composizioni realizzate da Warhol con l'acrilico [illegible] tela «Marcel Proust», da Jean Michel Basquiat e da Haring [illegible] «Puffo» e «Senza titolo».

Limone Piemonte

Nelle sale della Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso (via Roma 7/e, fino al [illegible] aprile), si p[illegible] vedere una serie di dipinti di noti artisti: dalla «Figura» di Menzio al delicato pastello [illegible] cavalli alati di Sassu, dalla «Marina» di Paulucci a una scultura ed alcuni suggestivi cartoni [illegible] Mastroianni, fino [illegible] Maccari, Moriotti, Fiume e Capello. Di Dova sono presenti cinque «pezzi» recenti che testimoniano una stagione informale [illegible] [illegible] un colore freschissimo.

Vercelli

Alla «Pozzuolo Arte» (via Dante 69, sino [illegible] [illegible] aprile) personale [illegible] Gastone Cecconello. Artista poliedrico, rivela in ogni occasione il senso di un'esperienza intensa, vitale, meditata sia nelle sculture che nei materici dipinti.

In breve

Asti. Palazzo della Provincia, piazza Alfieri 33, opere di Gabriella Gorbi e Mirella Ribaudo (sino al 31 marzo). Cherasco (Cuneo). Chiesa di San Gregorio, collettiva [illegible] autori contemporanei: dalla veduta di Amsterdam di Delpero agli acquerelli di Donorà, dalle incisioni di Gelso [illegible] simbolismo di Lepori, dalle nature morte della Lupoli ai «balcone» di Rossi. (Inaugurazione 2 aprile, ore 17. Sino al 25 aprile).

Angelo Mistrangelo

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I BONSAI DELL'ANLAIDS

Cuneo - Via Roma; Alba (Cn) - Savona; Fossano (Cn) - Via Roma; Borgo San Dal[illegible] (Cn) - Borgo Mercato Ipermercato; Bra (Cn) - Via Cavour; Savigliano (Cn) - Principale; Racconigi (Cn) - Principale; Moretta (Cn) - Municipio; Limone Piemonte (Cn) - Principale.

Dedicati ai più giovani i film di Pasqua nella «Granda»

Risate in celluloide

Trionfa nelle sale il cane Beethoven in versione «padre di famiglia»
Scatenate avventure con Sister Act. Ritornano i terribili Addams

E' padre di quattro cuccioli il buon Beethoven che torna con il suo secondo film

Il musetto accattivante di Beethoven ammiccherà dal grande schermo a tanti bambini in questo ponte di Pasqua. Il cane che ha conquistato centinaia di ammiratori già alla sua prima fatica cinematografica, ritorna in versione «padre [illegible] famiglia» nella pellicola «Beethoven 2» in programmazione nelle sale [illegible] **Cuneo** (Fiamma), **Bra** (Impero), **Limone** (Lux, 4/4).

Per questo fine settimana le proposte sono quasi ovunque indirizzate al pubblico dei più giovani. Chi non ama le avventure «animalesche» potrà invece apprezzare quelle di Woopi Goldberg, [illegible] scatenata cantante, meglio nota come «Sister Act», bravissima nel cacciarsi (e trarsi) dai pasticci. Nella [illegible]conda puntata della serie, sarà alle prese con dei turbolenti studenti che riuscirà a «dominare» grazie alla sua musica. «Sister Act 2» è in programmazione ad **Alba** (Eden), **Mondovì** (Bertola), **Saluzzo** (Politeama Civico), **Limone** (Lux 3/4), **Roburent** (San Giacomo 4/4).

La terribile famiglia Addams con il suo humor nero, dopo aver riempito le sale qualche mese fa, viene riproposta per coloro che hanno «mancato» all'appuntamento a **Barge** (Comunale 4/4), **Cherasco** (Galateri 2,3,4/4).

Si colloca nel filone giallo-ma-non-troppo «Il rapporto Pelican», con risvolti ecologici, ambientalisti, antirazzisti e varie situazioni comiche. La storia coinvolge un pellicano di una specie in via d'estinzione, dei perfidi killer, il Presidente degli Stati Uniti e, naturalmente, i due protagonisti: la bella studentessa (Julia Roberts) e il giornalista nero (Denzel Washington). E' in programmazione a **Busca** (Lux), **Savigliano** (Ritz) e, solo stasera, al San Giacomo di **Roburent**.

Nel genere dei film d'avventura «storici» si ritrova [illegible] nuova edizione degli intramontabili «Tre moschettieri» proposto al Nuovo di **Canale** e al Comunale di **Barge** (solo domani), mentre il Roby di **Robilante** si è assicurato per il weekend l'ultima fatica di Mel Brooks, l'esilarante parodia «Robin Hood - Un uomo in calzamaglia».

Fra le altre proposte «giovani»: «Biancaneve e i sette nani» nella sala piccola del Bertola di **Mondovì**; «Senti chi parla adesso» [illegible] John Travolta al Ferrini di **Caraglio** (3/4 e 4/4); «Mister Jones» all'Iris di **Dronero** e «Mrs. Doubtfire» al Politeama di **Fossano**; «Hocus Pocus» stasera a **Barge**. Persino la rassegna al Monviso di **Cuneo** si vota al comico [illegible] il duo Pozzetto Montesano protagonisti di «Commercialisti sotto tiro». [v. p.]

ALLA RIBALTA

«Dj» di Savigliano anima le discoteche dei Caraibi

DALLE discoteche della «Granda» al Mar [illegible] Caraibi: il passo è stato breve per Paolo Polia, in arte Polix, 20 anni, già speaker dell'emittente saviglianese Trs. Da qualche tempo Polix risiede infatti nell'isola di Saint Bart (Guyana francese), in piena area caraibica, a due passi dalla celebre Martinica dei pirati.

Il dj Paolo Polia (in arte Polix) da alcuni mesi si esibisce nei locali di Saint Bart un'isola della Guyana francese

Un contratto firmato con un'agenzia di spettacolo lo ha portato a «Le Petit Club», uno dei Dance-all night più popolari della zona.

«C'è sempre da imparare - spiega Polix - per questo ho accettato la proposta. E poi i posti sono bellissimi: mare meraviglioso, tanto bel mondo e magnifiche ragazze». Il giovane dj saviglianese è stato molto popolare [illegible] questi ultimi tre anni in tutta la provincia di Cuneo, per i suoi show in numerose discoteche.

Nato artisticamente alla radio di Savigliano, dove conduceva il programma pomeridiano, è stato ingaggiato in seguito [illegible] alcune discoteche in provincia di Torino e di Cuneo ed ha avuto [illegible] grande successo come conduttore di spettacoli a «Le Lude Club» di Sommariva Bosco e, soprattutto, alle «Cupole» di Cavallermaggiore, dov'è stato per circa due anni. Conosciutissimo dal «popolo della notte» Polix è stato spesso seguito nei suoi spostamenti dai fans.

«Un conduttore straordinariamente valido - conferma Franco Toselli delle "Cupole" - un ragazzo dalle qualità musicali al di sopra della media, senza dubbio uno dei più bravi dj che siano passati nel [illegible] locale».

Lo scorso anno Polix ha raggiunto la notorietà nazion[illegible] con la realizzazione di un mix di successo, «Got it», che è entrato anche nelle classifiche di musica dance, per la produzione di Mozart Studio. Il [illegible] amore più sfrenato [illegible] il linguaggio della musica rap, ma tendenzialmente apprezza anche il funky e il genere «underground». A Saint Bart si respira aria latin & cuban, quindi nei suoi spettacoli fanno spesso capolino merengue, mambo e soca, i ritmi locali, [illegible] la sua prima passione [illegible] l'aggressivo sound techno.

«Non so ancora [illegible] farò quando tornerò in Italia» confida Polix. Tra qualche mese gli scade infatti il contratto. «Sicuramente - prosegue - cercherò di continuare nel mio lavoro, perfezionandomi [illegible] e, chissà, scegliendo un'altra avventura come questa».

Michele Banchio

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
CUNEO **Corso** T. 692.936. Or. feriali e fest.: 17/21 Lire 10.000	**Schindler's [illegible]** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce [illegible]**
Monviso Tel. 631.771 Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Anche i commercialisti...** di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, [illegible] Fonti (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**
Don [illegible] Ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Ore 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 6/9000, rid. 7000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Moretta Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Hocus Pocus** di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**
BRA **Impero** Tel. 412.317. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Tel. 412.771 Fer. e fest.: 18/21,30 Lire 10.000	**[illegible]'s List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. [illegible] (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. Or.: 19,30/22 fest. 14,45/17,15/19,30/22 Lire 5000/4000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
CANALE **Nuovo**	**I tre moschettieri** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini [illegible] rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
[illegible] **Ferrini** Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel 488.324. Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. [illegible]	**La famiglia Add[illegible] 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
DRONERO **Iris** Tel. 916.383	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible]' **Commedia**
FOSSANO **Politeama** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	**Storia di una capinera** di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schlesch, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.899 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Sister Act 2** SALA PICCOLA: **Biancaneve e i sette nani**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
ROBILANTE **Roby** feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000; int. 5000	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[illegible] Tel. 42.808 Lire 8000/10.000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent** Or.: 20,30/22,30	**Free Willy** **Rapporto Pelican**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**[illegible] nome [illegible] padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
[illegible] Tel. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Musica italiana

Alla discoteca Nebius stasera (alle 23) concerto di musica italiana con il gruppo «Acme group» di Fontanelle di Boves.

[illegible]

Ritmi moderni

Al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi stasera [illegible] di musica moderna.

COSSANO BELBO

Viaggio nel revival

Stasera alla discoteca «Boccanera club» musica live con i «Dino Manfred».

[illegible]

Arte dagli Usa

La galleria «Il prisma» ospita fino al [illegible] aprile la mostra «Americana - quindici anni di arte negli Stati Uniti».

[illegible]

«Pasqua d'uovo»

Al Villa Giulia club organizza per domani, alle 13, «Pasqua d'uovo», tradizionale appuntamento a tavola con le specialità della cucina toscana.

DIANO D'ALBA

Trio jazz

Al bar «Al tardi» stasera, ore 22, jazz e musica latino americana, con il trio formato da Edoardo Bellotti, Roberto Stradella e Gianni Alessandria.

SALUZZO

C'è la band

All'«Agorà» stasera, ore 22, piano bar con la «Claudio e Ico band» e successi internazionali.

GARESSIO

Processione storica

Stasera, alle 20, nella chiesa del Borgo, messa del «Surrexit»; seguirà alle 21 la storica processione della Risurrezione.

BOVES

Piano bar

Al «Fontana blu» stasera, ore 20, piano bar con Andrea Giovinazzo che proporrà [illegible] italiana.

ENTRACQUE

S'inizia alle 23

Musica afro con i «Ceddo» al [illegible]

ENTRACQUE. E' musica afro stasera, ore 23, alla discoteca «Capolinea». Si esibiranno i «Ceddo», band torinese, già popolare nella «Granda» per alcune esibizioni in circoli e bar.

Il concerto del gruppo rientra nell'ambito della rassegna di musica «live» che la discoteca ha inaugurato nei mesi scorsi e che proseguirà per [illegible] l'estate, con un'unica variante, scenario [illegible] più la pista del «Capolinea», ma un'area alla periferia del paese dove verrà allestita una struttura in grado di ospitare il numeroso pubblico che l'iniziativa sta richiamando.

I «Ceddo» stasera proporranno il meglio del loro repertorio che si ispira alle sonorità e ai ritmi del popolo africano. Tanti brani tutti da ballare.

Il prossimo appuntamento in cartellone è con l'attesissima musica dei «Fratelli di Soledad». [a. f.]

MONDOVI'

Da stasera c'è il circo

Pantere e [illegible] sotto il tendone degli Orfei

MONDOVI'. Anche il capoluogo del Monregalese, come già è stato per altri [illegible] della «Granda», ha il circo: da stasera fino al 5 aprile, nella piazza del mercato sarà eretto il magico tendone di Christian Orfei. Il primo spettacolo, come d'abitudine, è un gran galà che si terrà, alle 21,30, nei giorni successivi le rappresentazioni saranno due, alle 17 e alle 21,30.

Il circo di Christian Orfei segue la grande tradizione circense italiana presentando classici numeri di abilità e coraggio: quelli con gli elefanti, molto apprezzato soprattutto [illegible] più piccoli, mentre il domatore alle prese con le pantere nere farà tenere il fiato sospeso. Sulla pista sfileranno anche i cammelli, dall'aria attonita, mentre giocolieri e clown completano la rassegna che per due [illegible] sarà offerta agli spettatori, in uno spettacolo che ogni volta si rinnova. [v. p.]

ALBA

Domani l'estrazione

[illegible] mondo» per Pasqua regala Ibiza

ALBA. Ad animare la Pasqua della discoteca «Altro mondo» ci penseranno tre celebri dj. Domani sera infatti si alterneranno alla «consolle» Maurizio Arena di Torino, J. Simba di Milano e Paolo Red, ormai di casa nella discoteca alb[illegible].

Nel corso della serata, [illegible] regalo pasquale, verrà estratto un weekend per due persone a Ibiza. La festa proseguirà sulle note dei successi più ballati del momento.

«Abbiamo pensato a Ibiza - spiegano i titolari - poiché è notoriamente la località più frequentata dai giovani che amano la musica. E' ricca di locali notturni, ma anche di suggestivi paesaggi dove trascorrere una vacanza in completo relax».

Nelle scorse settimane il locale albese ha anche ospitato i veglioni organizzati da alcuni studenti delle scuole superiori della città. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio [illegible] nuele II 52. Sala 1. **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **In [illegible] name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **DellaMorte DellA[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; [illegible]; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **DellaMorte [illegible].** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx** [illegible]. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel [illegible] del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Po [illegible] **Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,25.
[illegible] UNO v. [illegible] **A cena col diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,35.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che [illegible] sta del giorno.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,00; 16,00; 18,30; [illegible] 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Biglietteria è chiusa per festività fino a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Riposo.
[illegible] Da giovedì 7/4 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. fer. ore 9-13 e 16-20, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Lo zio d'America**, telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm

Telecupole
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Tg 4**
20,30 **L'alba di Dallas**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23,30 **Calcio Lecce-Torino**

Videogruppo
[illegible] **Le orchestre romagnole**, musicale
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Il grande sonno**, film
22,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali**, cartoon
19,10 **Ygg - Questa Italia**
[illegible] [illegible], film
23,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Prison**, film
22,30 **Vizi privati**
0,30 **La lampada di Aladino**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, [illegible]
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **La divisa strappata**, miniserie
22,30 **Oltre le sbarre**, film

Quinta Rete
19,30 **Torlien**, cartoni animati
20 — **Snoopy**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, [illegible] folk.
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Il diario di Anna Frank**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Milleo weekend**
23 — **Il meglio di che palle di neve**, varietà
23,30 **Lo zoo di vetro**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 [illegible] **motori**
[illegible] **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
19,10 **Non solo sport**
[illegible] **Le bandiere sventola ancora**, film
22,30 **Zibaldone**, talk show
[illegible] — **I nuovi confini della scienza**, documentario

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Charlie**, telefilm
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Phantom Kid**, film
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I pinguini**, documentario
21 — **Veglia pasquale**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Fra Manisco cerca guai**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport verde**
0,30 **E' panna montata**, [illegible]
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La provincia di Cuneo e il ciclismo professionistico sono avviati stipulare un «patto di ferro»

Ritorna il Giro, ora si punta al Tour

Giovedì 9 e venerdì 10 giugno le due tappe della corsa rosa con traguardo Bra e passaggi sul Colle dell'Agnello
I preparativi nel Roero nell'Alta Valle Varaita. Si intensificano i rapporti con gli organizzatori transalpini

A giugno il Giro d'Italia, nei sogni (ma sempre più vicini alla realtà) Tour. Tra la «Granda» e ciclismo professionistico è nato un legame di ferro, a tutto vantaggio dei moltissimi appassionati che preparano ad applaudire i loro campioni, non ultimo Giorgio Furlan, re della «Milano-Sanremo», attesissimo sulle strade del Cuneese.

Giovedì 9 giugno la corsa sa arriverà a Bra proveniente da Lavagna. Il giorno successi comitiva partirà da Cuneo per dare l'assalto al Colle dell'Agnello, all'Izoard al Col du Lautaret, c traguardo fissato Les Deux Alpes. «Col» cuneese, impegnato negli ultimi ritocchi alla macchina organizzativa del Giro, è euforico: Jean Marie Leblanc, uno dello staff del Tour de France, ha inviato lettera al presidente Ferruccio Dardanello. «Può preludio per la conferma di una tappa nel - dice Lorenzo Tealdi, uomo del ciclismo -: noi cominciamo a crederci».

Il Giro d'Italia scatterà domenica 22 maggio da Bologna: all'appuntamento la prima frazione nella «Granda», oggi, manca settanta giorni.

«Bra sta diventando rosa - di l'assessore comunale alle Manifestazioni Michelino Davico che, con il sindaco Francesco Guida e l'assessore allo Sport Giancarlo Balestra è il riferimento locale dell'organizzazione -. Vogliamo che la tappa non rimanga un fatto esclu di Bra, si estenda al Roero. Le immagini delle nostre colline saranno teletrasmesse in tutta Europa».

Il comitato braidese sta allestendo una serie di iniziative. «Circa due ore prima dell'arrivo dei corridori a Bra - aggiunge Davico - ci sarà spettacolo con sbandieratori, "majorettes", gruppi musicali. In serata toccherà allo show Fiat, con artisti internazionali. L'arrivo del Giro d'Italia rappresenta uno straordinario veicolo promozionale non soltanto per Bra, ma per tutto il Roero. Abbiamo proposto ad igiani e commercianti una modesta sottoscrizione per darci u mano a offrire ai molti visitatori una degna accoglienza. Stampere manifesti speciali, stiamo preparando libro: il Giro è un avvenimento unico, va valorizzato». [r. s.]

Giorgio Furlan, re della «Milano-Sanremo», è attesissimo sulle strade cuneesi

Dilettanti

«Cassa rurale» a Margarita

MARGARITA. A Pasquetta i Dilettanti di seconda serie sono in gara nel Gp «Cassa rurale e artigiana». Il tracciato della corsa prevede un anello con partenza (ore 14,15; il ritrovo è dalle 12,30 alle 14 in piazza Generale Dalla Chiesa) e arrivo a Margarita, attraverso Morozzo San Biagio, ripetere undici volte per circa 100 chilometri totali.

La manifestazione, che è organizzata dal club «Amici di Coppi», segna l'esordio ag stico ufficiale del Cervasca Dis Gros, la nuova squadra Dilettanti seguita dall'ex professionista Giampaolo Cucchietti. Al via, con l'altro team del Cunee «Uc Langhe Roero», ci no alcuni fra i più prestigiosi club Nord Italia: Lunezia-Viaggi Lorenzini e Pedale Lerino La Spezia; Carrera-Tassoni Brescia; Gs Tortonese; Camporio Pontedera Cuoiopelli; Gravellona Toce; Alplast Piossasco.

Direttore di corsa è Renato Bonino. Sono previsti premi in e cestini con prodotti tipici della zona. [l. t.]

Amatori

Gran premio Città di Cuneo

Gli Amatori delle categorie 18-39 e 40-55 gareggiano lunedì nel terzo Gran premio «Città di Cuneo», quarto trofeo «Cicli Sannino», organizzato dal Gs Tuttociclo Mondialpol e diretto da Renato Pasqualotto.

Si parte alle 9,30 da piazza Galimberti. E' in programma un circuito che passa da Nizza, Francia, Borgo, largo Argentera, viale Mazzini, bretella, via Cavour, bivio Vignolo, Confreria, discesa San Giacomo Cuneo, Ponte Vecchio, salita del Gas, piaz Torino, Roma, da percorrere volte per complessivi 70 chilometri. Lo striscione d'arrivo è posto davanti Palazzo della Provincia.

La gara, valida come prima prova del trofeo «Due ruote (premio finale 1000 dollari) prevede riconoscimenti ai primi classificati nell'assoluta, ai vincitori per categoria e ai primi tre corridori che transiteranno al traguardo volante a punteggio su due passaggi e al Gp della montagna sul Ponte del Sale. [r. s.]

Promozione, Pedona battuta 2-0

Cherasco vince vetta più vicina

CHERASCO. Nerostellati più vicini al vertice di Promozione, sempre secondi. L'altra sera a Borgo Dalmazzo la Cheraschese ha vinto il recupero con la Pedona. Una partita nervosa, con i padroni di casa che non volevano perdere l'imbattibilità interna e gli ospiti a caccia del successo per portare da tre a una le lunghezze di distacco dalla capolista Saviglianese. E' finita 0-2 con i gol cheraschesi segnati da Fruttero e Sinopoli.

«In trasferta andiamo bene - dice l'allenatore dei nerostellati Giuliano Campanile -. In casa, invece, siamo sfortunati e fatichiamo a sbloccare il risultato, anche perché ci manca un giocatore Leo. Comunque siamo in corsa e ci batteremo fino all'ultima giornata. punto di vantaggio dà ai nostri avversari il per cento di possibilità di vittoria: se li agganciamo invece saremo alla pari».

Il presidente dei «maghi» Renato Scioneri non si considera favorito: «E' una stagione entusiasmante e malgrado il punto di vantaggio e la Cheraschese abbiamo le possibilità di successo finale. Ogni giornata è fondamentale. Noi rischiamo di perdere punti importanti su campi difficili come Mondovì e Cavallermaggiore. Ho comunque grande fiducia nei giocatori. I pilastri della squadra sono Gianoglio, Bianco Martire, ma tutti hanno una grande voglia di salire di categoria».

L'altra sera non si è giocato soltanto in Promozione. Nel girone P di Seconda si sono disputati due recuperi: Garessio-Carrù 1-3; Peveragno-Caraglio 1-2. Questa nuova classifica del campionato: Pianfei, Garessio Chiusa 26; Boves ; Villanova 4; Carrù 23; Virtus Carassone 21; San Quirico, Genola, Azzurra 19; Passatore, San Benigno 16; Caraglio 12; Peveragno 6.

Due match in Terza. Nel girone A il fanalino di coda Cervasca (ora ha punti) ha travolto Villanovetta per 5-0. Nel B il Bagnasco (che stasera, ore 20,30, recupera con il Cortemilia) si imposto sulla Trinitese per 3-0. [l. f.]

Il tecnico nerostellato Campanile

PALLONE

Oggi Coppa Italia

«Mermet» riceve Rosso II

ALBA. Si giocano oggi gli incontri della seconda fase della Coppa Italia di pallone elastico. gare s'inizieranno alle 15.

Il confronto più interessante è in programma al «Mermet» di Alba tra campione d'Italia Dotta (Cortemiliese Morlo) e Rosso II (Sant'Orsola Albese).

Gli altri due incontri giocheranno a Diano Castello, dove scenderanno in po Molinari (Monferrina) e Ghibaudo (Maglianese) e a Cengio, dove se la vedranno Bellanti (Ipersidis balCuneo) Dogliotti (Pro Spigno). Le gare disputano agli undici giochi e sono a eliminazione diretta. L'ultimo turno della manifestazione dimezzato il lotto delle dodici partenti questi risultati: Sciorella-Ghibaudo 9-8; Rosso II-Terreno 9-1. Balocco-Papone 9-4; Molinari-Rigo 9-6. Pirero-Tonello 9-6; Bellanti-Dotta 9-6.

Le tre formazioni vittoriose nella seconda fase si contenderanno Coppa Italia nel memorial «Arpino» in programma a Ferragosto Santo Stefano Belbo. [a. s.]

Torneo giovanile

La Fossano Vienna

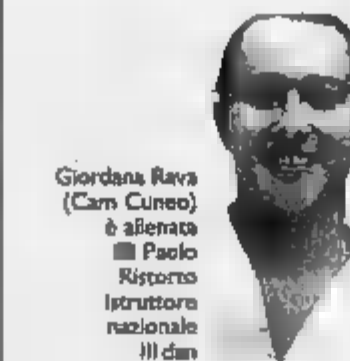
FOSSANO. Si conclude oggi l'avventura delle tre formazioni giovanili della Fibrac Crf impegnate nell'importante torneo internazionale di basket giovanile a Vienna.

In Austria sono iscritte cinquantaquattro squadre che rappresentano dieci nazioni. La Fibrac Crf ha portato Vienna le formazioni Cadetti, Allievi e Ragazzi accompagnate dal responsabile del settore giovanile Toni Rabbia e dagli istruttori Giampiero Losito, Marco Fachino e Massimo Frau.

Il primo confronto torneo vedeva i Cadetti fossanesi opposti ai blasonati tedeschi Ludwigsburg, gli Allievi e i Ragazzi rispettivamente agli austriaci del Uab dello Spi Donald.

I fossanesi della Fibrac Crf, insieme con l'Astense, sono gli unici portacolori del Piemonte in lizza nella prestigiosa rassegna internazionale. La società di Fossano occupa del vivaio molta cura, impiegando per i giovani forze tecniche e organizzative. [a. s.]

Ai tricolori «Kata»

Una conquista il bronzo

Giordana Rava (Cam Cuneo) è allenata Paolo Ristorto istruttore nazionale III dan

CUNEO. Splendido risultato per Giordana Rava ai campionati italiani di karate, settore «kata», che si sono disputati a Bologna.

L'atleta del Cam-Cuneo (il club è seguito dal Adalberto Rava, che è stato recentemente promosso a V dan) ha conquistato la medaglia di bronzo individuale nella categoria Speranze, oltre a un meritato quinto posto fra le Juniores. Giordana Rava è allenata dall'istruttore III dan Paolo Ristorto. [r. s.]

BOCCE

Alla «Novella»

Sono primi i ragazzi

CUNEO. Roberi, Decolombi e Devalle «Bertino» Moretta hanno vinto alla «Novella» la prima gara di selezione campionato regionale Ragazzi. Al secondo posto la Forti Sani Fossano con Trucco, Gazzera e Oreglia; il terzo «La Gancia» Nucetto con Ferrando, Biestro Pennacina; quarta l'Auxilium Saluzzo (De Marchi, Bonagem e Giordanino).

A Saluzzo si è invece disputa prova per Allievi valida per il campionato italiano: l'ha spuntata la Balangerese, Bra Bocciofila e Forti Sani.

Nelle altre gare, successi delle coppie Milanesio-Fissore (Bra Bocciofila), Bossolasco-Gerlando (Vitanova Savigliano) e Arnolfo-Panero (Vittoria Saluzzo). Isoardi Pittavino di Busca si sono imposti a Centallo, mentre a Vezza d'Alba hanno vinto i braidesi Rebaudengo Burdese. A Fossano, nella prima gara coppie femminile della stagione, successo delle centallesi Pautassi e Berto, su Costamagna e Mascero della Marenase. [r. a.]

TROFEO DI VOLLEY

I vigili fuoco di battono i monregalesi

Grande successo del terzo torneo interno di volley organizzato dal comando dei vigili del fuoco Cu sponsorizzato da «Cavallo carni», «Il Podio», «L'Arcobaleno di frutta» la «Gasco movimento Mondovì. Ha vinto il distaccamento di Saluzzo, che in finale ha battuto i colleghi monregalesi. Alla manifestazione hanno partecipato in totale otto squadre. Oltre a Saluzzo e Mondovì, c'erano Alba, le quattro sezioni di Cuneo e una rappresentativa di amministratori e funzionari del comando

Sabato 2 e Domenica 3 Aprile andate nelle piazze principali della vostra città: con un contributo minimo di 30 mila lire, diventerete Amici dell'ANLAIDS e avrete in omaggio un bonsai. Il ricavato verrà devoluto alla ricerca scientifica e all'apertura di centri di accoglienza per persone sieropositive.
Per informazioni, telefonate allo 06/4820999, allo 06/44234782-3, o allo 0422/423880. Oppure, rivolgetevi a: ANLAIDS, Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids, via Barberini 3, 00187 Roma.
Prendetevi cura di un bonsai, aiuterete le cure contro l'Aids.

TABASCO
S Y N T E S I S

Piazza Duca della Vittoria, 10 - LOANO (SV)

RINNOVA I LOCALI
NELL'OCCASIONE DAL 19 MARZO
EFFETTUA UNA STRAORDINARIA

VENDITA PROMOZIONALE

Effettuata comunicazione il 12 Marzo 1994

CON SCONTI DAL **20%** *AL* **50%**
SU TUTTI GLI ARTICOLI

Giubbotti e Giacche in pelle
da L. 200.000

LEVIS 501
da L. 69.000

RIVET® LAUNDRY

BOMB BOOGIE®

BALAJÒ

NEWBOXER® ITALIA

MAURIZIO BONAS

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 2 Aprile 1994 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri le centraline della Provincia hanno rilevato valori tossici nella media

Targhe alterne, l'allarme rientra

Lo smog registrato in questi giorni non è sufficiente a far scattare il provvedimento restrittivo per le auto nel centro. Difficoltà d'interpretazione per le circolari del ministero dell'Ambiente

GENOVA. L'inquinamento diminuisce e allontana il pericolo di circolazione a targhe alterne. Le centraline della Provincia hanno registrato lo stato di attenzione per due giorni consecutivi, ma il terzo i livelli sono ritornati entro la media.

Le condizioni meteorologiche, o per così dire il caso fortuito, hanno tolto d'impiccio Provincia e Comune. Dopo l'annullamento del decreto Ripa di Meana in materia di inquinamento atmosferico, su cui si basava l'ordinanza provinciale sulle targhe alterne, nessuno sa bene quale sia il da farsi.

Nell'arco delle 24 ore, dalle 8 di giovedì alle 8 di ieri, tre centraline su otto hanno registrato concentrazioni di biossido di azoto superiori alla media. Il raggiunge lo stato di attenzione se la metà delle stazioni che rilevano lo stesso composto inquinante forniscono dati superiori alla media oraria.

A Brignole, il biossido di azoto ha fatto registrare tre picchi a 243 microgrammi per metro cubo, contro la media di 200 microgrammi per metro cubo. In piazza Masnata e in corso Gastaldi i valori forniti sono stati rispettivamente 205 e 207 microgrammi per metro cubo.

Dunque, lo smog registrato dalle centraline non è sufficiente a far scattare lo stato di attenzione. In caso contrario, ricorrendo l'ipotesi del terzo giorno consecutivo di superi, come si comporterebbero Provincia e Comune?

Gli enti locali potrebbero decidere di adottare i divieti per tutelare la salute dei cittadini. Ma quali [illegible] i livelli di attenzione e di allarme, dopo che la Corte Costituzionale ha cancellato, sia pure per un vizio di forma, il decreto che stabiliva quei limiti?

Tutto sarà lasciato alla discrezione degli amministratori? Da Roma giunge, per il momento ufficiosa, la voce di un [illegible] atto del ministro per l'Ambiente Valdo Spini che verrà a colmare il vuoto di legge creatosi.

Gli uffici della Provincia, a cui appartiene la competenza in materia di inquinamento, stanno cercando di interpretare la circolare inviata ieri dal Ministero, che riafferma la validità delle norme precedenti e poi superate dal decreto Ripa di Meana.

Come si ricorderà, il decreto aveva [illegible] un po' di ordine nella materia, fissando soglie di inquinamento al di là delle quali la Provincia, di concerto con il Comune, era obbligata a prendere uno o più provvedimenti, tra quelli indicati dall'allora ministro per l'Ambiente.

In precedenza, i dati delle centraline erano valutati giorno per giorno. La Provincia curava la gestione della rete di rilevamento dello smog, ma la decisione finale spettava al Comune, che spesso tentennava.

Si sa che i provvedimenti anti-traffico [illegible] impopolari e nel passato anche [illegible] la poltrona dell'assessorato comunale al traffico è [illegible] una delle più scomode.

Paola Cavallero

Torna il dibattito, e il valzer dei risultati, sull'adozione delle targhe alterne

PASQUA IN RIVIERA

Gran folla da Recco a Levanto

Tutto esaurito, o quasi, negli alberghi per il lungo weekend. Traffico sostenuto sulle autostrade e la via Aurelia. Una guida ai divertimenti (di giorno e di notte) a Genova e provincia. ALLE PAGINE 33 E 35

24 ORE

[illegible]

Rifondazione comunista «Stop al porto petroli»

Il gruppo comunale di Rifondazione comunista ha presentato un'interpellanza per ottenere dal Comune un rapido intervento a Multedo. Richiamando i risultati di studi e analisi sui fattori di rischio presenti nell'area, viene chiesto lo stop della movimentazione di prodotti petroliferi e lo svuotamento dei serbatoi di Fondega Sud.

[p. c.]

[illegible]

Arrestato ex amministratore delegato della Castalia

L'ex amministratore delegato della Castalia (Gruppo Iritecna) Roberto Ferraris, 52 anni, genovese di Sampierdarena, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza su ordine del tribunale di Sassari per falso in fatturazione e frode in bilancio. Ferraris, una lunga carriera in Italimpianti, era già stato arrestato l'anno scorso a Genova.

[p. c.]

[illegible]

Biglietterie fuori uso la colpa è dei teppisti

Biglietterie fuori uso a causa dei vandali. L'Amt comunica che gli ascensori di Villa Scassi e via Mura degli Angeli saranno sprovvisti di emittitrici per il tempo necessario alle riparazioni. Gli utenti potranno acquistare i biglietti nelle rivendite autorizzate.

[p. c.]

[illegible]

Nel prossimo weekend mostra per radioamatori

Sabato 9 e domenica 10 aprile si svolgerà alla Fiera la prima edizione del «Marc» di Primavera, mostra delle attrezzature radioamatoriali e componentistica. L'espansione del settore ha convinto gli organizzatori a raddoppiare l'appuntamento, che solitamente si svolge a dicembre.

[p. c.]

REGIONE

Approvata una legge sui prodotti biologici

La Regione ha varato una legge per la valorizzazione dei prodotti biologici, per i quali saranno previsti controlli più severi. «Obiettivo sarà l'abbassamento sostanziale dei residui di sostanze chimiche», afferma l'assessore all'agricoltura Giuseppe Morlo. Inoltre, la Regione ha deciso interventi straordinari per lo sviluppo dell'olivicoltura.

[p. c.]

Smentite e precisazioni dopo i casi denunciati ieri a Quarto

I responsabili del Cottolengo «Non possiamo controllare tutto»

GENOVA. Nessuno sapeva, nessuno poteva immaginare. Don Fulvio Ferrari, direttore del Piccolo Cottolengo di Don Orione, ha voluto [illegible] una conferenza stampa per chiarire la posizione dell'istituto sulla vicenda dei maltrattamenti agli anziani ricoverati a Quarto scoperta da polizia e magistratura.

«Voci ne girano tante. Abbiamo 1200 ospiti e [illegible] dipendenti. Non si può andare dietro a tutti», taglia [illegible] don Fulvio. Gli episodi accertati dalla polizia e per cui sono stati rinviati a giudizio due infermieri ausiliari (ma proprio ieri [illegible] emersi sospetti su un terzo paramedico) sono stati ridimensionati dal direttore e dal dottore Ottone Giecich, uno dei tre medici in servizio presso la casa di cura.

Sul [illegible] dell'anziano sacerdote a cui sarebbe stato amputato un testicolo è stato precisato: «Non si è trattato di amputazione, bensì di ferita lacero contusa. L'anziano si è presentato in infermeria con una mano sporca di sangue e il pannolone in ordine. Qualcuno lo aveva visto [illegible] la [illegible] dentro i pantaloni fare un gesto [illegible] se volesse strappare qualcosa».

Per l'accusa di aver masturbato alcuni ospiti della casa, i due infermieri avevano già subito provvedimenti della direzione del Cottolengo. Paola M., 32 anni, era [illegible] licenziata in [illegible]. «Ma non è così facile licenziare, neppure per un fatto simile - prosegue il direttore -. I sindacati si [illegible] rivolti al pretore e [illegible] alla quarta udienza. Nel frattempo, i testimoni hanno cambiato versione».

Per lo stesso fatto, in cui adesso emergerebbe la responsabilità di un terzo infermiere, Pietro B., [illegible] anni, era [illegible] trasferito in un altro reparto.

La direzione ha smentito anche le voci dietro al suicidio di due pazienti: «Soffrivano di crisi depressive». Gli episodi anomali sarebbero frutto, secondo la direzione dell'istituto, della rivalità tra i dipendenti del Cottolengo e quelli di una cooperativa. Dopo le lamentele, i [illegible] piti sono stati nettamente separati. Con risultati positivi.

[p. c.]

Pesanti accuse al Cottolengo

Tre agenti feriti

Una volante della polizia nel burrone

GENOVA. Una pattuglia della polizia ha rischiato la vita durante un drammatico inseguimento sulla strada che sale a Sant'Olcese. La volante è uscita di strada, precipitando in un burrone. I tre agenti a bordo sono rimasti feriti.

Più gravi [illegible] risultate le condizioni di Margherita Baroni, di 33 anni, che ha riportato la frattura di alcune costole e di una spalla. I medici dell'ospedale San Martino, dove è stata ricoverata, hanno fissato la prognosi di un mese.

Guarirà in [illegible] giorni anche il sovrintendente Mario Russo, di 39 anni, mentre se la caverà in venti giorni l'agente Adriano Dragotta, di 23 anni, che è rimasto ferito alla testa.

L'incidente è avvenuto la notte scorsa, poco dopo l'una. Due volanti della squadra Mobile erano impegnate nell'inseguimento di un'auto sospetta. In via Beleno l'«Alfa 33» è uscita di strada. I colleghi sono stati i primi a prestare soccorso.

[p. c.]

Lettera al sindaco

Gli ingegneri contestano la giunta

GENOVA. Con una lettera aperta inviata al sindaco Adriano Sansa, l'Ordine provinciale degli ingegneri si esprime contro l'abolizione della figura di ingegnere capo del Comune decisa dalla giunta.

Le competenze che erano dell'ingegnere capo passano al coordinatore della gestione del territorio. Ma l'Ordine professionale non ci sta. «Forse l'ingegnere capo faceva l'architetto? Se faceva l'ingegnere non si capisce proprio perché il suo lavoro dovrebbe passare ad un architetto», sottolinea Donatella Mascia, presidente dell'Ordine degli ingegneri.

In un comunicato dai toni molto duri, si polemizza con il sindaco: «Come un sindaco non può improvvisarsi manager, un architetto non può coordinare degli ingegneri e dei tecnici, né altri». Amara la conclusione: «Avevamo chiesto un incontro con Lei, ora prendiamo atto della risposta: non ve ne importa nulla».

[p. c.]

Via alle assunzioni

Un accordo per il porto di Voltri

GENOVA. Alle sette di ieri mattina, nella sede dell'Assindustria, è stato siglato l'accordo tra Vte, la società di gestione del porto di Voltri, del gruppo Sinport-Fiatimpresit, e i sindacati per l'assunzione di 140 lavoratori. Trenta assunzioni riguarderanno i lavoratori in esubero del Cap, altri 50 posti [illegible] coperti con [illegible] di formazione lavoro per giovani al di sotto di 32 anni, il resto saranno passaggi diretti di personale e inserimenti dal gruppo Fiat.

La parola [illegible] al Cap, che la prossima settimana attraverso il presidente Rinaldo Magnani darà il proprio parere. «Siamo di fronte al primo atto concreto di tutta la portualità italiana», hanno commentato i rappresentanti sindacali. Nel testo dell'accordo è stato inserito un importante passaggio, in cui «le organizzazioni sindacali prendono atto che si prefigura un'ipotesi di accordo tra Sinport-Vte e Culmv».

[p. c.]

Un falso karaoke anche in Val Bormida, manifesti ad Arenzano annunciano lo stop all'erogazione del gas

Arriva Fiorello. E i giovani si mobilitano

Un altro pesce d'aprile a Rapallo dopo quello delle pepite d'oro

RAPALLO. La «bufala» delle pepite d'oro di Rapallo avrà una «coda» il prossimo primo maggio. Giorno in cui gli otto autori dello scherzo, a nome del «Pepita Club Rapallo», premieranno il miglior pesce d'aprile dell'anno. Alla cerimonia saranno presenti i ragazzi di Livorno che tempo fa idearono la clamorosa beffa delle «teste» di Modigliani, e forse anche il Gabibbo.

Un pesce d'aprile riuscito, questo di Rapallo, che non è rimasto comunque isolato. Proprio a Rapallo, infatti, è stato architettato un altro pesce d'aprile, ai danni, ebbene sì, di uno dei buontemponi delle pepite, Max Garbarino, organizzatore di spettacoli. In città [illegible] stati affissi manifesti e distribuiti volantini che annunciavano l'arrivo del karaoke di Fiorello per l'11 aprile, e che fissavano [illegible] termine per le audizioni il giorno di Pasquetta. Gli interessati dovevano telefonare a un numero, che corrispondeva a quello del «cellulare» di Garbarino.

Il karaoke di Fiorello ha stuzzicato la fantasia anche di un gruppo di buontemponi di Millesimo, che hanno affisso manifesti che ne segnalavano l'arrivo, riportando per qualsiasi tipo d'informazioni il numero del centralino del Comune, che è stato preso d'assalto naturalmente da tanti ragazzi che speravano di esibirsi con Fiorello.

Ha creato qualche problema anche il pesce d'aprile giocato ad Arenzano, dove una serie di manifesti segnalavano che ieri l'Italgas avrebbe interrotto l'erogazione di metano. Telefonate, reclami, e quindi la smentita ufficiale della direzione generale Italgas di Torino.

A Chiavari un tiro [illegible] è stato sferrato dalla redazione del Centro televisivo regionale, che cura il telegiornale locale per Entella Tv. L'altra [illegible] nel corso del programma, è [illegible] segnalato per ieri mattina l'arrivo di Umberto Bossi a Chiavari. Avrebbe dovuto essere alle 11 all'auditorium per festeggiare i neodeputati chiavaresi Belocchi e Dallara, leghisti «doc». Ci hanno creduto in tanti.

Succede, però, che ad essere presi di mira [illegible] anche i [illegible] media, spesso e volentieri autori di [illegible] d'aprile. E' il [illegible] di Radio Babboleo, la cui redazione ha ricevuto ieri [illegible] che segnalava una rivoluzione nella normativa sulle concessioni radiofoniche, e prevedeva per Babboleo una trasformazione: da emittente regionale a radio di quartiere.

Anche quest'anno, dunque, in Liguria la tradizione del primo d'aprile si è rinnovata. Un uso popolare che, quando fa sorridere e non crea gravi danni, è giusto che si perpetui. Per letizia comune.

[f. p.]

Un cartello all'uscita del casello di Rapallo dà il benvenuto a Golden City dopo il riuscito pesce d'aprile

Girate le riprese per una trasmissione di Tmc

Il relitto della Haven diventa oasi per i pesci

GENOVA. Riflettori puntati sui fondali del Ponente. Si ritorna a parlare di Haven. Domani e martedì Telemontecarlo dedicherà ampi servizi alle condizioni dell'ambiente marino tra Voltri e Arenzano nelle trasmissioni «Verde-Fazzuoli» e «Avventura natura».

Il conduttore Federico Fazzuoli e la troupe di Telemontecarlo (di cui fa parte anche Carlo Gasparri, il sub che è stato campione del mondo) si trova in città da qualche giorno per girare i filmati che vedremo proposti in televisione.

E, assicurano i curatori dei programmi, questa volta Genova e i genovesi possono stare tranquilli che si parlerà bene di loro. Infatti, nelle immagini girate sott'acqua si vede il relitto della petroliera popolato da pesci di ogni specie, che l'hanno trasformato in un'oasi ittica.

Buon segno, questo, della salute dei fondali. Anche se gli esperti invitano alla cautela. La bonifica ha dato ottimi risultati sino a [illegible] metri di profondità. Oltre, si è depositata [illegible] di catrame, che a volte le correnti riportano a galla e spingono sotto costa.

Alle riprese doveva partecipare il sommergibile Tritone, ma le condizioni del mare non hanno consentito l'immersione. L'impresa è stata rinviata a lunedì prossimo.

I protagonisti assoluti della puntata su Genova di «Verde-Fazzuoli», in onda domenica su Telemontecarlo alle 12.15, saranno i vigili del fuoco, i primi ad intervenire nei soccorsi all'equipaggio e nelle lunghe e difficili operazioni di controllo e spegnimento delle fiamme.

Le telecamere hanno ripreso le fasi dell'esercitazione dei vigili del fuoco nel porto di Multedo, in cui viene simulato l'incidente ad una petroliera. Sono stati impegnati mezzi aerei, motovedette della capitaneria del porto, rimorchiatori. Una prova di grande professionalità ed efficienza.

[p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA (turno notturno)
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto, via Balbi [illegible]

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 740.15.
CAMOGLI
Artola: [illegible] della Repubblica 97, tel. 771.069.
[illegible] MARGHERITA
Pennino: [illegible] Pescino 2, tel. 287.077.
[illegible]
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.
ZOAGLI
Vallera: p.za XXVII Dicembre [illegible] tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
[illegible] Stefano: via Roma 102, tel. 393.628.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 62, tel. 41.024.
[illegible]
Marcone: via Longhi [illegible] tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** 770.205; [illegible] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.647; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.641; **Sestri Ponente:** 600.641, **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.995; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telef. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
[illegible] Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 61.306 - 54.606.

[illegible]

Genova: [illegible]; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; [illegible] **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.060; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

[illegible] P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

[illegible] Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41[illegible] **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/581.667 — Or.: 20,30 - L. 110.000 80.000/50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Or.: 20,30 — Lire 25.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Genovese — Tel. 83[illegible] — Ore 21 — L. 50.000/40.000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.0793
Sala Agorà: **La classe III B,** di Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia di Tonino Conte. Comp. T. della Tosse Or.: 21. lire 26.000.

[illegible] Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000
Paparino
di Dino Falconi. Regia di Enrico Ardizzi. Compagnia I Caroggé.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 14,30/16,40/18,45 20,55/23,05 — Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15.30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata [illegible] rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo I — Tel. 588.419 — Or.: 15/17,30 [illegible]2,30 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. R[illegible] (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corallo II — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: [illegible] approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30 - Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del [illegible]vento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15/17,35/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
abb. a il paese [illegible] musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/16,50/18,40 20.[illegible]40. Lire 10.[illegible]
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato [illegible] Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 584.849 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa [illegible]gere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 60' **Horror**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20.45 22,40. Lire 10.000
[illegible] tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a [illegible] magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 15/18,30/22 — Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 15/17.30/20/22.40 — Lire [illegible]
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — Tel. 502.137 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 10.000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. . N. V. 2h **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 560.380
Rosa

Centrale 2 — Tel. 560.380
Evelyn - La trasgressione del maschio

Chiabrera — [illegible]. 281.[illegible]
Verkommen [illegible] verhurt Russian teens

Cristallo — Tel. 299.967
Dominio super anal

Eldorado — Lire 7000
Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413 638 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] 12' **Favoloso**

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — Or., 16/21,15 — Lire 6000/5000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: [illegible] detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Lumière — Tel. 505.036 — Or.: 20/22.30 — Lire 6000/5000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35 **Commedia**

[illegible] — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una princ[illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 Or. 15,30 17,45/20/22,15 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CASELLA [illegible]ma parrocchiale — Tel. 937.030 — Or.: 21 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 16 — L. 8000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 51.951 — Or.: inizio 16 — [illegible]
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 15 — [illegible]
Schindler's List
di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fie[illegible] (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal (rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza ult. fino a domani e lunedì:** situazione [illegible] variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest 20 km/h, mare legg. mosso, cielo nuv., press. barom. 1010 mb (in diminuzione).

[illegible]	max	min
Genova	15	12
Savona	14	10
Imperia	[illegible]	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11; Temp. del mare 15.
Il Sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,55. La Luna si leva alle 2,04 e cala alle 11,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Museo di Portofino.

SAVONA

SAVONA Teatro [illegible] — Tel. 820.409 — Ore 20,45 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15/18,20/21,45 — Lire 10[illegible]
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,15 — Lire 10.000/7000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [illegible] per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma [illegible] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10[illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — Lire 10.000/7000
[illegible]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa [illegible]gere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. [illegible] **Horror**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10[illegible]
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/21 — Lire 5000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Salesiani — Ore 15,30 festivi — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. [illegible].570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Transanal

ALASSIO [illegible] — [illegible]. 640.263 [illegible]: 20,30 22,30; pref. e fest. [illegible] 15,30 alle 22,30 L. 9/6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.418 16,30/22,30 fest. e pref. 15/22,20 — L. 8000/6000
Biancaneve e i 7 nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997 — [illegible].: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — fest. e prefest. 16/22,30 — L. 13.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20.30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: [illegible] — fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200, Or.. 15/16,45 18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Biancaneve e i 7 nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

LOANO Loanese — Tel. 669 061 — Or.: 16,30/18,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 18,30; ult. 22,30 — Lire 6000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 festivi — Lire 6000/4000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra [illegible] s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97 249 — Or.: 16/18,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249, [illegible]: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i [illegible] quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 18/22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante — Tel. 29.620 (segreteria tel.) — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 9000, rid. [illegible]
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 9000, rid. 6000
Biancaneve e i sette nani
[illegible] Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

A. [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bro[illegible] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 5000, rid. 4000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 — Lire 5000, rid. 4000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a gui[illegible] l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid. 5000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

SANREMO Ariston — Or.: 15/18,30/22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or., 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona [illegible] Willy, tenuto in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 507070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. [illegible]
[illegible] tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e [illegible] nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] Bosco — Or. 15/17 — Lire 5000, rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

Pasqua in Riviera: molte prenotazioni negli alberghi, traffico intenso, anche il tempo fa le bizze

E' in arrivo l'onda lunga dei turisti

A Portofino scatta di nuovo il filtro per le auto

PORTOFINO. La Riviera di Levante ha fatto il pieno. Il «ponte» di Pasqua, prima vera prova della stagione turistica '94, sembra abbia risvegliato l'interesse generale intorno alle coste del Tigullio Golfo Paradiso. Alberghi tante prenotazioni, «seconde case» aperte, ristoranti locali notturni che corsi a rinnovare le provviste, commercianti che hanno abbandonato quel sorriso stiracchiato proprio dei mesi poco lavoro.

Traffico. Si è intensificato lungo il tratto autostradale Milano-Genova-Riviera già giovedì sera. Ieri mattina è aumentatoV per poi raggiungere punte nel pomeriggio e in serata. Ci sono stati rallentamenti e qualche incidente. Tra Sestri Levante e Deiva Marina, ieri mattina, si è formata un lunga colonna a causa di tamponamento tra due auto.

Le previsioni? Senz'altro il flusso del traffico rimarrà superiore alla lungo l'Aurelia e sul tratto d'autostrada che interessa la Riviera anche oggi, domani e lunedì (in serata l'esodo di ritorno). Problemi circolazione parcheggio sono prevedibili per quasi tutti i centri abitati della costa, soprattutto se farà capolino dalle nuvole il sole. Difficoltà sulla statale tra S. Margherita Portofino.

Iniziative. Un po' tutti i Comuni hanno promosso manifestazioni eventi culturali per accogliere al meglio i turisti. Merita una segnalazione lo sforzo Rapallo, dove il Comune in collaborazione l'Apt, gli operatori commerciali e sponsor, ha abbellito la città con composizioni floreali «firmate» dai giardinieri comunali, che per realizzarle hanno utilizzato diecimila gerani multicolori.

Spiagge. In questi ultimi giorni molte amministrazioni comunali si sono rimboccate le maniche per effettuare una pulizia degli arenili, dei biglietti visita della Riviera. Qualche stabilimento balneare inoltre ha già aperto i battenti.

E' dei Bagni Liguria di Sestri Levante, della famiglia Riccomini, che hanno anche riservato una sorpresa ai turisti della città che si affaccia sulla Baia delle Favole: oggi, tempo permettendo, sull'arenile i Riccomini installeranno il «castello di Aladino», una sorta di castello gonfiabile alto cinque metri dove i bambini potranno saltare atterrare sul «morbido». In calendario, i Riccomini, hanno poi per il 9 aprile una gara di «beach-bike», con ospite la nazionale juniores di calcio dell'Indonesia.

Sottomarino. Il «Tritone II», il mini sommergibile che permette di fare una escursione sugli splendidi fondali del Monte di Portofino, con partenza dal porto di S. Margherita, è senz'altro delle attrative punta del Tigullio. Anche in questi giorni sarà a disposizione dei turisti, mare permettendo.

Dice Franco Orio, presidente del Consorzio Portofino Coast: «Purtroppo le condizioni meteomarine non ci vengono incontro. Ieri abbiamo dovuto sospendere le escursioni, e siamo stati costretti a fare per quelle programma per questa mattina. Speriamo che mare migliori nel pomeriggio».

La ripresa. La presidenza Consorzio Portofino Coast, che riunisce i principali alberghi della , anche un buon punto d'osservazione sul «trend» turistico della Riviera. Dice Orio: «E' mia abitudine sbilanciarmi più di tanto, anche perchè ultimamente l'andamento generale non me lo avrebbe certo consentito. Adesso, però, mi sento grado di poter dire che qualcosa si sta muovendo, che le stanno andando meglio, che c'è molta fiducia ripresa».

Aggiunge Orio: «Peccato solo per maltempo. Siamo proprio sfortunati. Abbiamo avuto nei giorni scorsi tante belle giornate di sole, mentre invece questi giorni di festa dobbiamo accontentarci di un cielo grigio. Era così anche lo anno, Pasqua».

Il borgo dei «vip». A Portofino la sopresa l'ha fatta il prefetto, che ha istituto da ieri e sino Pasquetta compresa, dalle alle 19, il già noto «filtro» alle auto Punta Pedale, per regolare il flusso d'auto in entrata el borgo. Un «filtro» sperimentale, che ancora non si sa se verrà prolungato fino all'estate. Il Comune di Portofino, per far fronte al servizio, si organizzato assumendo tre nuovi vigili urbani contratto stagionale.

Intanto intorno alla celebre piazzetta, tra volti noti meno noti, tra alberghi ristoranti tutti aperti dopo la pausa invernale, visti molti turisti stranieri. E anche i primi yacht di grandi dimensioni. Niente meglio, a parte il cielo plumbeo, per sperare in buona annata.

Fabio Pozzo

Lungomare di Santa Margherita affollato in questi giorni FOTO BARNI

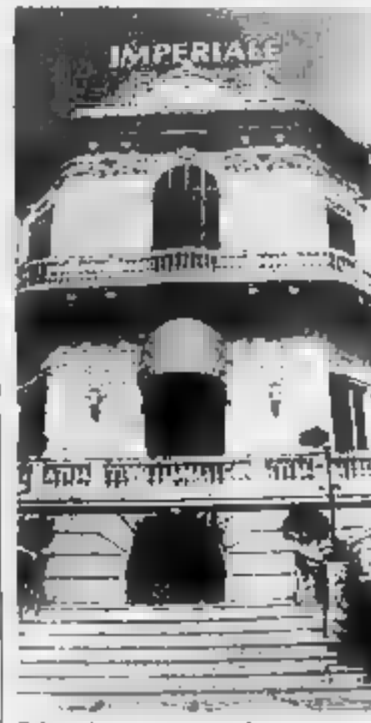
Riaperto anche il Palace

Buone prospettive per l'estate «Ritornano inglesi e americani»

SANTA MARGHERITA. Con l'arrivo della primavera riaprono i battenti i grandi alberghi Riviera. Giovedì è allo Splendido di Portofino. Ieri inaugurazione della stagione estiva dell'Imperiale Palace di Santa Margherita, rimasto l'unico hotel a cinque stelle nel Tigullio insieme ai Castelli di Sestri Levante. Le direzioni dei due grandi alberghi annunciano un «boom» turistico con il ritorno degli americani e il 50 per cento delle camere prenotate già con largo anticipo. I prezzi sono praticamente invariati rispetto all'anno scorso.

Dice Antonio Lenci dell'hotel Imperial Palace: «Abbiamo già una buona consistenza prenotazioni per stagione: intorno al 50 per cento. E' il risultato di un paziente lavoro di marketing e di investimenti fatti negli anni scorsi e dei quali raccoglieremo i risultati nei prossimi mesi. Tengono gli italiani e enta decisamente il movimento di inglesi americani. Abbiamo in programma anche numerose "convention" europee».

A dimostrare l'ottimismo della direzione del grand hotel, la cancellazione delle «offerte» realizzata alcuni mesi fa «3 X 2» cioè il pagamento di due notti, nei weekend, e la terza gratis. All'Imperiale tariffe rimangono dalle 440 mila lire alle 620 mila in alta stagione e dalle 360 mila alle 515 mila in bassa. Sono disponibili 56 doppie, 30 singole e 16 suite. Per la prossima estate non ripetuto le serate con grandi nomi dello spettacolo Gino Paoli, Peppino Di Capri, Bruno Lauzi o Renato Carosone, co gli anni scorsi, ma il giardino d'estate e pianobar funzioneranno tutte le sere a partire da giugno.

Ottimismo anche allo Splendido di Portofino che mantiene suo «old style» e i prezzi da «vip». La pensione in una delle 34 doppie costa 850 mila lire, per le junior suite, 17, la tariffa aumenta a un milione e 400 mila per una delle 4 suite, dove hanno dormito attori, cantanti e delli del jet set internazionale, deve aggiungere centomila lire.

Dicono allo Splendido: «Ci aspettiamo il ritorno degli americani. La stagione dovrebbe segnare un incremento degli arrivi intorno al 20 per cento».

[f. gr.]

Il Grand Hotel Imperial Palace

Caso di San Colombano: lo ha presentato il padre di un'impiegata

Ricorso contro la sentenza

Contestata la decisione del giudice per le indagini preliminari della procura di Chiavari. La promozione di due dipendenti sarebbe avvenuta senza regolare concorso

CHIAVARI. La vicenda giudiziaria che ha visto coinvolti il sindaco di San Colombano Certenoli, Filippo Zavatteri, l'intera amministrazione Consiglio comunale, segretario e tre impiegate, cinque componenti Coreco, accusati di abuso di d'ufficio falso, avrà forse un seguito.

Giuseppe Borneo, dirigente Coreco ligure, padre di impiegata del Comune di San Colombano, ritenutasi danneggiata dal comportamento degli accusati, dopo aver presentato la denuncia all'origine delle indagini, ha presentato ieri ri appello contro la sentenza del giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari che nei giorni scorsi ha prosciolto tutti gli indagati, perchè «il fatto non costituisce reato».

Secondo Italia Borneo, il Consiglio comunale, indicazione del sindaco, istigato dall'impiegata Franca Molinari (che sua nuora) da una seconda impiegata, Rita Cavagnaro, avrebbe approvato il passaggio a livello superiore di queste ultime, indire un concorso inter danneggiando la Borneo, che invece avrebbe avuto diritto alla promozione. Il Coreco avallato.

Il sindaco Filippo Zavatteri

Giuseppe Borneo, richie d'appello, ha allegato un memoriale, che scava in profondità nella vicenda. Si legge: «La situazione, in Comune a S. Colombano nel giugno '90, e la seguente: assente Italia Borneo, perchè trasferita presso la Regione Lombardia; era stata prepensionata un'altra dipendente. L'amministrazione avrebbe dovuto fare espletare un concorso interno alla Cavagnaro per farle ottenere la promozione. L'amministrazione, però, ha pecorso una strada tortuosa, subordinando gli interessi di quest'ultima quelli della collega Molinari».

Continua Borneo: «Non potendo procedere per , a causa di un difetto di anzianità di qualifica della Molinari, l'amministrazione ha disposto il trasferimento delle interessate ai posti d'organico di livello superiore, attraverso la formula del mobilità interna, che invece per legge non può comportare promozioni e che richiede invece l'espletamento di una procedura concorsuale».

[f. p.]

Giovane di Camogli stroncato il 19 febbraio dall'eroina

La dose mortale al ragazzo scoperto il secondo spacciatore

SANTA MARGHERITA. Dopo altre settimane di indagini i carabinieri di Santa Margherita sono riusciti a risalire al secondo presunto corriere della morte che avrebbe venduto la dose fatale, nel genovese, al diciannovenne camogliese Ivan Casassa la tragica sera del 19 febbraio .

finire in manette su ordine cus cautelare del giudice Gallizio, della procura genovese, è stato Ottavio Grillo, anni, residente in vico della Lepre, nosciuto tossicodipendenti della città vecchia come «nonno eroina». Il presunto venditore di droga.

Secondo i carabinieri avrebbe venduto lui, insieme a Paolo Bassiato, 47 anni, genovese, la dose mortale di eroina «sporca» al giovane camogliese. A tracciare l'identikit di entrambi sono stati gli uomini del nucleo operativo della compagnia di Santa Margherita dopo settimane di appostamenti, interrogatori e pedinamenti. Nell'alloggio del centro storico, tuttavia, gli investigatori hanno rinvenuto droga. Il magistrato, però, sulla base degli accertamenti dei militari ha disposto ugualmente l'ordine di custodia cautelare che è stato eseguito nella notte di mercoledì scorso.

La morte Ivan Casassa aveva tutto il Golfo Paradiso. Il padre Angelo è titolare della «Casassa addobbi» Recco. Da pochi anni la famiglia era trasferita dalla sede lavorativa in un appartamento a Ruta Camogli. Ivan frequentava gli amici della Schola cantorum G.B. Trofello. Da alcuni mesi il padre era però preoccupato per amicizie giudicate «pericolose». Nell'autunno scorso Ivan era stato testimone di un tragico episodio avvenuto a Genova. Un suo amico era stato colpito da overdose da assunzione di sostanze stupefacenti. Era stato proprio giovane camogliese ad accompagnare al pronto soccorso del San Martino Ivan in onia. La famiglia ha sempre respinto l'ipotesi del «buco». Si è dovuta arrendere soltanto dopo i risultati dell'autopsia.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

PARAGGI

Gozzo in avaria recuperato dai marinai della Capitaneria

Recupero di gozzo in , con intervento dell'elicottero della Guardia Costiera, mattina poco dopo le davanti a Paraggi. Sono intervenuti un gommone i marinai della Capitaneria che hanno trainato al sicuro gozzo nella baia di Portofino.

[f. gr.]

Ieri è calata in mare la tonnara di Punta Chiappa

E' stata calata in mare al largo di punta Chiappa ieri mattina «tonnara» della cooperativa pescatori. L'enorme rete, lunga centinaia di metri, va dallo scoglio San Nicolò Punta Chiappa. La tonnara rimarrà calata fino alla fine di settembre.

[f. gr.]

Fugge al posto di blocco picchia appuntato

Inseguimento tra una pattuglia dei carabinieri e un giovane motociclista ieri notte a Sori. A.R. 17 anni, non è fermato a un posto di blocco e ha proseguito a forte velocità fino a Nervi dove si è andato schiantare contro un'auto in sosta. poi aggredito i carabinieri che lo inseguivano ferendo un appuntato. Il giovane pare non si fermato all'alt perchè trasportava un passeggero ed senza patente. E' stato denuncia.

[f. gr.]

E' nata all'ospedale Gaslini Daniela-Eleonora Raffa

E' nata ieri all'ospedale Gaslini Daniela-Eleonora Raffa, figlia di Manuela Marco Raffa, giornalista de «La Stampa». A Marco e Manuela gli auguri le felicitazioni di amici e colleghi de La Stampa.

[f. p.]

SESTRI LEV

Il Provveditore sopprime una classe di 1a elementare

Il Provveditore ha soppresso una classe di prima elementare. Dovrebbe essere annullata nella scuola intitolata al «Monumento ai Caduti». Il provvedimento è contestato dai genitori.

[f. p.]

SESTRI

Ecco gli orari

Treni speciali per Pasquetta in Riviera

SESTRI LEVANTE. La direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie ha previsto per il giorno di Pasquetta alcuni treni straordinari, per far fronte al maggior flusso turistico in Riviera.

Dalla stazione di Spezia sono state istituite tre nuove corse per Levanto (partenza 7,50-arrivo 8,16; 9,53-10,26; 14-14,26). Da Levanto saranno tre corse per Spezia partenza alle 8,40, alle 10,34 e alle 16,30 e rispettivi arrivi alle 9,06, alle 10,59 e alle 16,56. E ancora, da Sestri Levante è prevista una corsa per Spezia con partenza alle 16,55 e arrivo alle 17,49.

Sempre da Spezia parte alle 18 un treno per Genova Brignole (19,56), e da Sestri Levante uno alle 20,20 per Milano Centrale (23,05). Fermano in tutte le località principali. La speranza, ovviamente, è che i turisti rinuncino alle auto.

[f. p.]

RECCO

Lunedì l'appuntamento

Torna a Megli la sagra e il rito delle focaccette

RECCO. Con l'esposizione della reliquia della Santa Spina e l'apertura degli stand nello spazio allestito fronte alla parrocchia di Megli, sopra Recco, lunedì mattina s'inizia la prima giornata della ventiduesima sagra delle focaccette.

L'appuntamento religioso è alle 8,30 e alle 10,30. Dalle 9,30 saranno aperti gli stand verrà inaugurata la mostra fotografica inedita Mario Barbagelata titolo: «Solcando i mari». Nel primo pomeriggio musica e ballo liscio con il complesso «Il Carnaval» dalle frittura distribuzione delle focaccette col formaggio.

Il programma si ripeterà bato 9, con la delle focaccette alle 16, e domenica 10 con la distribuzione gratuita delle prelibatezze alle 15,30. La sagra richiamerà come al solito migliaia di persone che, come vuole la tradizione, raggiungerà Megli per Pasquetta.

[f. gr.]

La celebrazione solenne si svolgerà il prossimo dieci aprile in cattedrale alla presenza del vescovo

Tornano a Chiavari le monache di clausura

Le suore Clarisse occuperanno un ex rustico di Leivi

CHIAVARI. Tornano a Chiavari le monache di clausura. L'evento, che alle soglie del Duemila potrebbe risultare alquanto singolare per alcuni, sarà festeggiato il pomeriggio del 10 aprile prossimo, celebrazione solenne nella Cattedrale N.S. dell'Orto, alla presenza del vescovo. tratta delle suore delle Clarisse, quelle che abbracciarono la Regola . Chiara dettero inizio alla comunità di Chiavari nel 1513.

C'è però un evento nell'evento. Le Clarisse, infatti, tornano a Chiavari rinforzate. Grazie giovani vocazioni, saranno dodici, in numero doppio rispetto quello delle monache che quindici anni fa lasciarono la città, facendo temere una scomparsa della loro comunità. Dodici come, si narra, fossero state le sorelle che quasi cinquecento anni fa posero la prima pietra del convento di via Entella.

Le Clarisse insedieranno in un ex rustico riadattato in quel di Leivi. I lavori sono stati fatti da e Gabriella Carlo, possidenti di Chiavari che hanno acquistato recente l'ex convento: il passaggio di proprietà delle celle delle monache prevedeva, appunto, che i nuovi proprietari provvedessero trovare e adattare per le Clarisse nuova adeguata sistemazione.

I De Carlo, dal canto loro, oltre a restaurare rustico Leivi, hanno iniziato a ristrutturare complesso di via Entella, dove è già stata ricavata una sala ad uso pubblico (ha ospitato recente una mostra d'arte) dove vorrebbero ricavare, così si dice, un parcheggio, uffici appartamenti.

Il convento era stato abbandonato dalle Clarisse nel 1987, perché in grave stato di degrado. Un esodo volontario a Sarzana, un convento proprietà dei Frati Cappuccini. Qui, in terra spezzina, la comunità delle sorelle di S. Chiara ha conosciuto nuova ricchezza, in fatto di vocazioni. In tempi di penuria, un fatto che ha dello straordinario. La comunità è cresciuta di numero (nell'87 erano rimaste soltanto cinque suore), tanto che adesso tornano dodici sorelle a Chiavari, ma rimangono anche sei a Sarzana.

A Chiavari le suore di clausura

Rimurranno, come si legge in un comunicato, a «tener viva la luce di Chiara Assisi, riannodando così quel filo di vita clariano presente nella Diocesi di Spezia fino al 1700». Quanto a Chiavari, invece, la sua Diocesi si sta preparando ad accogliere il ritorno delle Clarisse.

Dopo la celebrazione solenne in Cattedrale, le suore verranno accompagnate nella loro nuova casa di Leivi, «accogliente e ridente, in posizione soleggiata, salubre e piena di verde, quasi una fortezza», dove sentinelle sul monte, veglieranno sempre in preghiera sulla città». Un segnale che città, dove è fortissimo legame con la Chiesa cattolica, intende festeggiare.

[f. p.]

Dura polemica ad Alassio per la decisione del Comune di liberalizzare gli orari

Negozi, abolito il giorno ■ riposo

Deciso il sindaco Avogadro: «Un modo per venire incontro alle esigenze "liberiste" della categoria»
Replica dell'Ascom: «Non siamo stati neppure interpellati, si rischiano casi di concorrenza sleale»

ALASSIO. Da ieri mattina i negozi ■ Alassio potranno saltare il riposo settimanale e restare aperti in qualsiasi giorno della settimana. Volendo, insomma, i commercianti potranno lavora■ sette giorni ■ sette. Lo ha deciso, firmando una delibera, la giunta leghista firmata dal sindaco Roberto Avogadro. «Un fatto normale per un movimento che si richiama ai valori del liberismo», spiega Avogadro. ■ aggiunge: «Il Comune deve interferire ■ meno possibile con le leggi ■ mercato, deve certamente avere un ruolo di programmazione e competenze per ■ sviluppo dell'economia ma le scelte di come gestire meglio la propria azienda commerciale spettano ■ diretti interessati».

La decisione dell'amministrazione comunale ha preso alla sprovvista i commercianti. I vertici dell'Ascom non hanno gradito.

«E' un colpo di mano fatto senza ■ preavviso. Personalmente ritengo che almeno un giorno ■ chiusura obbligata sia necessario. Senza una rego■ chi ha dipendenti dovrà scegliere di chiudere almeno un giorno mentre i negozi a gestione famigliare potranno restare aperti. In una situazione ■ genere si può ravvedere anche una concorrenza sleale», tuona Lino Vena, presidente dell'Associazione commercianti di Alassio. Con lui sono diversi gli

Negozi ■ stop ad Alassio

esercenti che hanno intenzione di protestare. Ma molti, invece, hanno visto nella decisione del sindaco un modo per rilanciare ■ turismo e il commercio.

«E, tra le altre cose, è proprio quello che volevamo. Una città che offre negozi aperti in ogni stagione è ■ dubbio più turistica di un'altra che ha tutto chiuso. Del resto Alassio è stata all'avanguardia, agli inizi degli Anni 80, nell'apertura domenicale. Oggi la domenica è forse ■ giorno di massimo lavoro per i negozi del budello», commenta ancora il sindaco. ■ conclude: «La liberalizzazione dei giorni di apertura è comunque solo ■ primo passo verso una liberalizzazione ancora più massiccia degli orari. Dobbiamo arrivare al punto che i negozianti decidano da soli quando chiudere, in base alle loro esigenze ma, soprattutto, in base alle esigen■ della clientela. In questo modo, oltretutto, vediamo una risposta valida all'assalto della grande distribuzione. Con un servizio maggiore in termini di orari turisti e residenti potran■ fare acquisti in qualsiasi momento».

I primi risultati della liberalizzazione delle aperture ■ potranno vedere già dalla prossi■ settimana. In teoria, anche se sarà difficile, qualche negozio potrebbe provare a tenere aperti i battenti anche il lunedì di Pasquetta, giorno che ■ vedrà la presenza di migliaia di persone. Probabilmente, però, qualche timido accenno di apertura si registrerà martedì ■ aprile.

In Comune sono convinti che la liberalizzazione delle aperture avrà successo. «Certo, non ci si può aspettare che tutti decidano l'apertura di lunedì solo perché ■ liberalizzata ma, alla fine, la città sarà più viva», commentano i componenti della maggioranza. [s. p.]

Villanova, riapre l'ippodromo

Esordio stagionale con il trotto
Tutte le novità del programma

VILLANOVA. Pasquetta all'Ippodromo dei Fiori. Dopo ■ pausa invernale, infatti, ■ pista di Villanova d'Albenga torna all'attività ospitando la prima corsa di trotto della stagione 1994.

«Ormai la gara di Pasquetta sta diventando una tradizione. Lo scorso ■ l'avevamo organizzata quasi per ■ e ■ ■ ottenuto ci ha convinti a ripetere l'esperimento», commenta Gianluigi Perego, amministratore dell'impianto ippico».

E aggiunge: «A frequentare l'ippodromo, lo scorso ■, non sono stati solamente gli scommettitori ma anche moltissimi curiosi. Merito dell'indubbio fascino dei cavalli ■ anche ■ posizione del nostro ippodromo. Sistemato in mezzo ai boschi è un posto ideale per unire il tradizionale merendino di Pasquetta con uno spettacolo diverso come le corse di cavalli».

Rispetto allo scorso anno l'ippodromo dei Fiori presenta delle novità strutturali. «In effetti abbiamo puntato sul miglioramento dei servizi, sia quelli legati strettamente alle corse, come il totalizzatore, sia quelli rivolti a tutti come ■ servizio di bar e ristorante. Abbiamo cercato, insomma, di rende■ più completa e confortevole ■ presenza di chi decide di tra■ ■ giornata all'ippodromo», aggiunge Perego. E prosegue: «Riunioni ■ quelle previste lunedì ■ importanti per le scommesse ma, soprattutto, per il richiamo turistico.

L'ippodromo, oltre che come struttura sportiva, deve ■pre ■ più diventare un elemento fondamentale per il rilancio della Riviera. Per questo stiamo cercando ■ ottenere anche delle riunioni invernali oltre che quelle estive». Un obiettivo che, grazie ■ successi di questi primi anni ■ vita, potrebbe ■sere centrato già dalla prossima stagione. [s. p.]

■ FLASH

LAIGUEGLIA

Frana blocca la strada di Colla Micheri

Una frana ha bloccato per qualche ora la strada a Colla Micheri nel territorio di Laigueglia. Lo smottamento, dovuto probabilmente ad alcuni lavori che ■ stati eseguiti nella zona alcuni giorni fa, ■ stato rimosso dopo due ■ di lavoro da parte dei cantonieri ■ comune ■ degli abitanti delle ville. [s. p.]

■

Una legge per favorire la produzione agricola

Una legge per favorire la produzione agricola biologica è stata approvata dal Consiglio regionale e pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione. La proposta di legge, preparata dall'assessore Giuseppe Merlo, tende ■ agevolare ■ aziende agricole che produrranno senza pesticidi. U■ seconda legge regionale è stata pubblicata dalla Regione per interventi straordinari in olivicoltura. L'iniziativa era stata sollecitata dalle associazione degli agricoltori ■ dai sindacati di categoria. [s. p.]

■

Auto distrutta ■ ■ incendio sull'Autofiori

I Vigili ■ fuoco di Albenga ■ intervenuti giovedì notte poco dopo l'una per spegnere l'incendio sviluppatosi ■ un'autovettura che percorreva l'Autostrada dei Fiori all'altezza di Villanova d'Albenga. Le fiamme, spente dopo un'ora di lavoro, non hanno provocato feriti. Si sono verificati alcuni disagi per gli automobilisti bloccati in lunghe code e rallentamenti. [s. p.]

■

Le indagini sull'attentato a Vincenzo Maffi

Proseguono le indagini per cercare di identificare gli autori dell'attentato a Vincenzo Maffi, 30 anni, il dj di Albenga che mercoledì ■ si è trovato con la porta ■ casa danneggiata da un incendio. I carabinieri avrebbero ascoltato alcune persone per cercare di inquadrare meglio l'episodio. Maffi ha dichiarato di non avere nemici. Maffi aveva subito un altro attentato, ignoti avevano incendiato il suo locale nel centro storico. I danni ■ stati ingenti ma gli autori dell'attentato ■ ■ stati mai identificati. [s. p.]

■ V.

Ancora furti nelle ville dell'entroterra

Una ■ di furti sono stati scoperti in questi giorni dai proprietari ■ alcune ville sulle alture di Borgio Verezzi. Ad essere visitate sono state soprattutto le ville usate come seconda casa. Arrivando in Riviera per le ■ ■ Pasqua i proprietari si sono resi conto dei furti. Analoghi episodi ■ avvenuti nei giorni ■ a Pietra e nell'entroterra di Loano. Una nomade era stata arrestata a Orco Feglino dopo ■ colpo in un alloggio del centro storico. [s. p.]

Le autorità egiziane continuano a rifiutare l'estradizione per Mohamed Faoud Habib

■ Ferrero, soluzione ■

Negata nei giorni scorsi anche la possibilità di una rogatoria internazionale, restano da chiarire molti dubbi
L'albergatrice di Finale fu uccisa il 24 ottobre del '92. Movente, secondo i giudici, una questione di interessi

FINALE L. Il delitto di Angela Ferrero, l'albergatrice ■ Finale Ligure uccisa ■ 24 ottobre 1992 dal marito Mohamed Faoud Habib, ■ sarà mai chiarito interamente. Dopo il rifiuto all'estradizione, deciso qualche settimana fa, i giudici egiziani, dove l'assassino si ■ rifugiato dopo l'omicidio, hanno negato ai colleghi italiani anche la possibilità di una rogatoria internazionale. La rogatoria internazionale, una forma giuridica che prevede il semplice interrogatorio all'estero di un accusato in Italia, sarebbe servita solamente a fare piena chiarez■ sui motivi ■ sulle modalità della morte di Angela Ferrero.

I magistrati egiziani hanno invece negato anche questa possibilità. Le motivazioni esatte arriveranno a Savona (a svolgere le indagini era stato il sostituto procuratore della Repubblica ■ Savona Alberto Landolfi) solo tra qualche settimana ma qualche spunto è già arrivato in Italia. Alla base del rifiuto ■ sarebbero, soprattutto, motivazioni religiose. Mohamed Faoud Habib è musulmano e la legge coranica, pur non ammettendo l'omicidio, concede molte attenuanti in ■o di uccisione della moglie non per futili motivi. L'assassinio di Angela Ferrero non è sta■ certo motivato da ragioni giustificabili visto che l'egiziano avrebbe ucciso perché la moglie gli aveva rifiutato l'ennesimo prestito. Probabilmente ■ giudici del suo paese Mohamed Faoud Habib ha raccontato una versione convincente, magari irreale, del perché ha ucciso.

N■ è l'unica ■ità nell'omicidio dell'albergatrice finalese. Il marito, infatti, ■ questi mesi, avrebbe più volte cercato di mettersi in contatto telefonico con le figlie, Zaira e Maria Veronica, ma il rigido filtro di Maria Abbona, madre ■ Angela Ferrero, ha sempre negato ogni contatto ■ il padre. Le due figlie, dopo la morte della madre, si sono avvicinate alla religione cattolica, sempre vietata dal padre ■ convinzioni musulmane.

Anche senza la presenza in Italia dell'assassino di Angela Ferrero il processo potrebbe egualmente svolgersi. Si tratterebbe ■ un processo in contumacia che potrebbe però avere risvolti interessanti.

Le indagini, infatti, avevano portato ad individuare chi avrebbe aiutato l'assassino a espatriare immediatamente in Egitto.

Il corpo di Angela Ferrero, infatti, fu ritrovato, nascosto in uno sgabuzzino del suo albergo, ad una settimana esatta dalla sua morte. E qualcuno, ■ sette giorni dalla sua ■parsa, avrebbe aiutato Habib nella fuga. [s. p.]

■

E ora crescono i timori

La tensione sale alla Piaggio. La decisione ■ governo di far slittare il decreto che avrebbe garantito all'azienda finalese l'arrivo di 60 miliardi sotto forma ■ commessa ha lasciato l'amaro in bocca ai dipendenti ma, soprattutto, tanta rabbia. Ad alleggerire leggermente la tensione è stato l'incontro avvenuto giovedì ■ Savona con i parlamentari ■ i senatori eletti domenica scorsa nei collegi savonesi. Tutti, al di là delle differenze ideologiche ■ di schieramento, si sono detti disponibili a portare ■ Roma i problemi dello stabilimento. Ma a Finale la paura è palpabile. Molti dipendenti hanno la convinzione che la crisi dell'industria aeronautica e la ■ di liquidità della Piaggio porti ad un ridimensionamento della parte finalese dell'azienda. Nei prossimi giorni è previsto un incontro tra i rappresentanti dei dipendenti e i vertici aziendali. Tra i temi sul tappeto la ricapitalizzazione. [s. p.]

Blitz di Forestale e magistratura in regione «Costa Lupara»

Alassio, villa sequestrata
■ aveva licenza ■

ALASSIO. Una villa costruita ■ ■ autorizzazione edilizia ■ stata messa sotto sequestro ieri mattina ad Alassio in region Costa Lupara. A mettere i sigilli all'edificio, in ■ stato di costruzione, sono stati gli uomini della Guardia forestale di Albenga su ordine della magistratura di Savona. Un abuso edilizio clamoroso visto che i proprietari (il loro nome ■ ■ ■ reso noto ma ■ tratterebbe ■ per■ residenti in un'altra regione), stando alle prime indagini, ■ avrebbero mai presentato in Comune richiesta di concessione edilizia.

Non si tratterebbe, insomma, di difformità dal progetto ma di una costruzione completamente abusiva.

Al comando della Guardia forestale di Albenga si limitano ad ammettere che il sequestro ■ una villa ad Alassio c'è stato ma non vogliono aggiungere di più. Con ogni probabilità, infatti, i sigilli alla villa ■ Alassio rientrano in un'operazione a tappeto scattata da qualche settimana.

Controlli sugli abusi edilizi ad ■

Un'operazione di verifica e controllo che ha portato, nel giro di un mese, al sequestro di due ville ad Albenga e ■ una discarica abusiva sempre ad Albenga.

L'operazione, tutt'altro che finita, vuole in qualche modo «fotografare» il territorio collinare della Riviera. Approfittando della scarsità di strade e, soprattutto, alla possibilità di nascondere i lavori edilizi negli ultimi anni molte persone hanno costruito ville e villette in maniera difforme dai progetti approvati. E a volte, ■ nel caso di Alassio, senza nemmeno presentare un progetto. Nella maggior parte dei casi non si tratta ■ speculazioni edilizie ■ ■ trucchi ed espedienti fatti per recuperare qualche metro quadrato in più per ricavare un maggior nume■ di stanze. Ma in qualche ca■ ■ costruire abusivamente sono piccole aziende artigiane che, per non pagare oneri di urbanizzazione e fidando sempre nella concessione ■ qualche condono edilizio, rischiano poi di vedersi sequestrare ■ immobili o rifiutarsi l'abitabilità. Una serie ■ illegalità diffuse, soprattutto nell'entroterra ■ nelle zone collinari delle città rivierasche, adesso nel mirino della Guardia forestale. [s. p.]

LAIGUEGLIA ■

Avviata l'inchiesta

Molestie ■ ■ ■ da un ragazzino

LAIGUEGLIA. Luigi Pioppo, 45 anni, abitante a San Bartolomeo al Mare, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Laigueglia per molestie sessuali nei confronti di ■ bambino di 10 anni abitante ■ Laigueglia.

La sua identificazione è stata possibile grazie al racconto del ragazzino che nei giorni ■ era stato costretto ad assistere ad un atto onanistico. ■ ragazzino ha raccontato tutto ai genitori che, a loro volta, hanno avvisato i carabinieri.

■ distanza di qualche giorno il maniaco, ■ bordo di un'Austin grigia targata Parma, si è fatto rivedere alla fermata dell'autobus dove il ragazzino stava aspettando.

Ha aperto la portiera ■ ha invitato il giovane a salire ma, da dietro la pensilina, sono usciti i carabinieri che hanno denunciato a piede libero Pioppo. [s. p.]

ALBENGA ■

Identificato l'autore

■ ■ per l'incendio ■ ■ ■

ALBENGA. «Intervenite, presto, Bastia è stata sommersa da una nube tossica»: le telefonate arrivate al centralino dei Vigili del fuoco di Albenga, ieri notte, erano allarmate ma, per fortuna, la cappa che avvolge■ la frazione di Albenga ■ era provocata da gas mefitici.

Più semplicemente, ma questo i Vigili del fuoco l'hanno scoperto dopo, si trattava di un operaio che, in un campo di sua proprietà, stava bruciando quintali di cavi elettrici per recuperare il rame che avrebbe poi venduto.

La plastica degli avvolgimenti, bruciando, aveva provocato ■ fumo ■ e acre che, in assenza di vento, aveva ristagnato sull'abitato di Bastia. L'operaio è stato segnalato all'autorità giudiziaria.

Bruciare la plastica o altro materiale, senza autorizzazione, è infatti vietato. [s. p.]

BORGHETTO ■

Conseguenze elettorali

La Lega ■ «Ora il sindaco ■ ■»

BORGHETTO. Dimissioni del sindaco Riccardo Badino e nuove elezioni: è quanto chiede Marco Federici, consigliere ■munale della Lega Nord. Le motivazioni della richiesta sono squisitamente politiche. ■ risultati elettorali nazionali sono sotto gli occhi ■ tutti. ■ a Borghetto Santo Spirito la coalizione Lega Nord-Forza Italia ha conquistato il 51 per cento al Senato e il 58 alla Camera», spiega Federici.

Secondo ■ consigliere leghista Borghetto è male amministrata e il voto dato domenica ■ai cittadini è il sintomo che una stagione amministrativa è conclusa e che la vita amministrativa si deve drasticamente rinnovare.

«Valuteremo se presentare una mozione di sfiducia. I cittadini hanno dimostrato di aver delegittimato questa amministrazione comunale», conclude Federici. [s. p.]

Giardini e aiuole fiorite e nuove corsie preferenziali, in attesa dei grandi interventi

Sanremo si trucca per i turisti

Il lungo weekend di Pasqua suona come una nuova verifica dopo le accuse [illegible] alla città di essere «invivibile». Troppi cartelli pubblicitari lungo lo svincolo autostradale di Coldirodi. L'emergenza parcheggi

SANREMO. I turisti stanno arrivando, chi con la prenotazione dell'albergo in tasca, chi con le chiavi della seconda [illegible] nel [illegible] dell'auto. [illegible] tutto esaurito per la Pasqua '94 anche se rappresenta un dato interessante dal punto di vista economico è senza dubbio il primo banco di prova importante per l'amministrazione leghista del sindaco Oddo. Dopo le polemiche della scorsa estate sulla qualità della vita di una Sanremo sempre meno «turisti[illegible] e più metropolitana, il «test» pasquale suona come [illegible] nuova verifica alla luce della crisi che dovrebbe portare gli italiani a riscoprire [illegible] gusto delle [illegible] in Riviera.

Nella politica delle «piccole cose», del quotidiano, in questi giorni sono entrati in azione i giardinieri che hanno abbellito le aiuole con nuove piante mentre una serie di interventi sull'asfalto e sulla viabilità ha interessato sia il centro sia le zone residenziali. Oggi, vigilia di Pasqua, l'immagine di Sanremo [illegible] quella di una città che si vuole scrollare di dosso quella fama, conquistata negli Anni Novanta, dovuta più alle inchieste giudiziarie, alle opere pubbliche incompiute con accuse di «malgoverno» per gli amministratori, che [illegible] [illegible] clima mite [illegible] alla ricettività turistica.

[illegible] quadro attuale [illegible] consolante? Vediamo. Il «giardino fiorito» all'uscita del casello autostradale, tante volte richiesto [illegible] Apt e associazioni di commercianti, è ancora un miraggio. Le siepi [illegible] potate e in ordine [illegible] a coprire il panorama per [illegible] arriva a Sanremo ci [illegible] no decine di cartelli pubblicitari dove le indicazioni agli automobilisti e quelle per raggiungere gli alberghi sono [illegible] minoranza. In via Padre Semeria, [illegible] strada che scende verso la Foce, il traffico è scorrevole [illegible] le serre [illegible] venditori che si affacciano sulla via rappresentano una prima idea della vacanza. Il clima cambia avvicinandosi all'Aurelia dove [illegible] colonne [illegible] auto è ininterrotta e dove risul[illegible] impossibile trovare un parcheggio. Sul piano viario le cose sono cambiate poco: eliminazione [illegible] parcheggi in via Asquasciati [illegible] rispetto rigoroso dei divieti [illegible] sosta. Si [illegible] badato di più all'immagine, ad [illegible] scenografia fiorita [illegible] centinaia di piante colorate sistemate sul lungomare delle Nazioni, in corso Mombello e davanti alla statua della «Primavera», mo[illegible] alla spensieratezza della «Belle Epoque». Tra i cambiamenti più evidenti c'è la potatura dei platani di corso Garibaldi. Molti [illegible] stati abbattuti per una malattia ma ovunque gli interventi di [illegible]ulizia dei giardinieri sono [illegible] radicali. Anche l'«emergenza parcheggi» è rimasta [illegible] stessa con i silo a pagamento di piazza Colombo [illegible] via Volta e una selva di parchimetri sotto stretta sorveglianza da parte dei vigili urbani.

La città si trasforma ma residenti e turisti attendono risposte concrete. L'ultimazione dell'Aurelia-bis, la sistemazione del porto, la soluzione al problema del traffico. Per Pasqua a Sanremo [illegible] è fatta pulizia». Ma l'intervento più massiccio, deve ancora iniziare. [g. ga.]

Tutti i platani di via Garibaldi e corso O. Raimondo sono stati potati FOTO GATTI

DIVERTIMENTI

Un desolante silenzio

Nessuna manifestazione di punta, nessun [illegible] di spettacolo o attrazione. Sanremo conferma con il '94 una tradizione che da diversi anni vede la Pasqua caratterizzata dalla mancanza di mondanità. Da oggi [illegible] lunedì la speranza di residenti [illegible] turisti è solo quella di veder splendere il sole, di poter vivere finalmente, dopo un inverno caratterizzato anche dalla caduta della neve, le prime giornate in riva al mare e la tradizionale scampagnata di Pasquet[illegible] nei paesi dell'entroterra. Per quanto riguarda la balneazione, l'apertura degli stabilimenti è ancora lontana [illegible] la Capitaneria darà i permessi solo a partire dal primo maggio. E' previsto un anticipo? Lo scorso anno erano stati proprio i gestori [illegible] chiederlo, [illegible] sollecitare un intervento dell'ufficio marittimo che permettesse la riapertura di bar e impianti in riva al mare nel mese di aprile. Per le spiagge la situazione [illegible] ancora difficile: la zona dei Tre Ponti è rimasta isolata dalla frana di quest'inverno mentre il ripascimen[illegible] degli arenili in [illegible] [illegible] Comune e ai privati tra Bussana [illegible] Pian di Poma avverrà solamente nelle prossime [illegible]. Contrariamente agli anni scorsi [illegible] invece già [illegible] crescita l'attività [illegible] diportisti. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Un [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] per il ladro ipnotizzatore

Un anno [illegible] mezzo di reclusione per il rapinatore, che [illegible] ipnotizzato [illegible] sua vittima. Fodmeziuni Abdul Rhman, 33 anni argentino, comparso ieri mattina davanti al gip Bellini e al pm Calleri, ha patteggiato. Difeso dall'avvocato Andrea Rovere, l'immigrato sudamericano che ha utilizzato le sue doti paranormali per sottrarre denaro alle persone, è stato rimesso in libertà subito dopo la lettura della sentenza. [m. p.]

[illegible]

Forte calo nelle vendite sul mercato di Valle Armea

Contrattazioni in ribasso, sul mercato di Valle Armea, per l'ultimo giorno di vendite della settimana di Pasqua. Ieri mattina, [illegible] affluite sul plateatico circa 1300 [illegible] per [illegible] giro d'affari complessivo di 630 milioni. Soddisfacenti soltanto i prezzi spuntati da rose [illegible] mazzeria. [g. ga.]

CITTA' VECCHIA

Veglia nella «Pigna» in [illegible] della Pasqua

Veglia pasquale nella «Pigna». A partire dalle [illegible] 21 la parrocchia di San Giuseppe, nella città vecchia, ospita la veglia di preghiera in attesa della Pasqua: Seguirà la Santa [illegible]ssa. [g. ga.]

[illegible]

Distributore [illegible] siringhe anche a Riva Ligure

Anche [illegible] Riva Ligure verrà avanzata una richiesta per l'installazione di un distributore automatico di siringhe per i tossicodipendenti. Lo ha annunciato il consigliere dei Verdi Bosso, commentando favorevolmente l'iniziativa dell'assessore «centrista» Giannini di Imperia. «Credo nella necessità [illegible] [illegible] intervento in questo senso - spiega Bosso - per limitare il diffondersi dell'aids». [g. ga.]

[illegible]

Troppi nomadi in centro blitz [illegible] polizia e carabinieri

Pattuglie di polizia e carabinieri sono intervenute ieri pomeriggio in via Palazzo [illegible] nelle vie del centro per la segnalazione della presenza di gruppi sospetti di nomadi.

L'episodio ha permesso di individuare alcuni camper di zingari sistemati [illegible] Pian di Poma. Nei confronti dei nomadi verranno adottati provvedimenti di allontanamento. [g. ga.]

L'indagine dei giudici di Milano sul riciclaggio e sui prestiti ai giocatori del casinò

Usura, l'inchiesta passa a Sanremo

Tre sanremesi coinvolti erano stati prosciolti delle accuse più pesanti. I fascicoli trasmessi in Riviera per competenza Chiesta dal magistrato la proroga dei termini per altri sei mesi. L'eccezione di competenza avanzata dal difensore

SANREMO. Erano finiti in carcere [illegible] Milano per riciclaggio [illegible] denaro proveniente da un traffico di stupefacenti legato alla mafia turca. Un giro grosso, miliardario. E un'accusa pesante: associazione a delinquere, ricettazione, usura. Un incubo, per tre sanremesi, noti nel mondo dei prestasoldi della Riviera e della Costa Azzurra, con la possibilità di essere inseriti in una vicenda più grossa di loro e il rischio di una lunga pena detentiva. Poi il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Alessandro Nobili, li scagiona e Gaetano Gonzaga, [illegible] anni, Maddalena Motto, 54 anni e Vittorio Lesca di 27, re[illegible] sotto inchiesta soltanto per [illegible]. Un reato minore commesso eventualmente all'ombra del casinò di Sanremo. Ieri il magistrato ha trasmesso, per competenza, gli atti alla procura della Repubblica della città [illegible]ei fiori. Il pm Calleri ha chiesto una proroga dei termini dell'inchiesta per altri sei mesi.

Una storia strana quella che, nel giugno 1992, aveva portato in [illegible] [illegible] terzetto di sanremesi. I carabinieri di Milano, durante un normale controllo, bloccano un cittadino turco, Zeki Gundoga, 30 anni di Ankara, fermo in attesa [illegible] un taxi [illegible] pressi [illegible] Porta Venezia. La sorpresa è grande quando nella valigetta che aveva [illegible] sé trovano un miliardo [illegible] contanti. Proviene dal traffico di droga? Probabile. Alcune ma[illegible] sono ancora avvolte nelle fascette della banca: la filiale torinese della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Fossano. Ci vuole poco, ai carabinieri, per risalire all'autore del grosso prelievo di contante: [illegible] Gaetano Gonzaga, [illegible] Sanremo. Finisce a San Vittore. Il giorno dopo lo seguono dietro alle sbarre, altri due sanremesi, che, come Gonzaga, hanno la disponibilità [illegible] quel conto, Maddalena Motto [illegible] Vittorio Lesca.

Durante il primo interrogatorio, Gonzaga, assistito dall'avvocato Roberto Moroni, [illegible] qualsiasi collegamento con i trafficanti turchi [illegible] chiama in causa la Société des Bains de mer, la potente holding monegasca, proprietaria di casinò, alberghi e di imponenti strutture turistiche: «Il denaro prelevato in banca [illegible] stato versato alla Sbm di Montecarlo da Maddalena Motto» dice. E la donna conferma: «Ho l'incarico [illegible] incassare gli assegni dei clienti italiani». Un portavoce della Sbm smentisce: [illegible] Motto [illegible] ha rapporti con noi».

Tre mesi [illegible] carcere, poi la svolta nell'inchiesta: i tre sanremesi vengono prosciolti dall'associazione a delinquere. Re[illegible] in piedi soltanto l'usura. [illegible] prestito di quattrini a giocatori del casinò a tassi da capogiro. Teatro dell'attività Montecarlo e Sanremo. Viene a cessare la competenza della procura di Milano e il sostituto Nobili trasmette gli atti a Genova. Di qui poi, [illegible] Sanremo.

Il processo, se [illegible] sarà, [illegible] [illegible]gerà in pretura, dove Gonzaga è già comparso (novembre '92) per un reato analogo. Si può giudicare due volte una persona per [illegible] stesso reato? L'avvocato Roberto Moroni aveva sollevato davanti al pretore un'eccezione di competenza e la pra[illegible] era così finita agli uffici romani della Cassazione. L'esito del ricorso si dovrebbe conoscere a giorni. [g. p. m.]

Gaetano Gonzaga, accusato di usura

Citati dall'accusa alla vigilia del processo fissato in corte d'assise per il 26 aprile prossimo

Trenta testimoni per il delitto di via Borea

Imputato il cugino della vittima, violentata e soffocata in casa

SANREMO. Trenta testimoni per l'accusa. Ed è un'accusa da brividi quella contro Aladino Di Zio, 60 anni, carpentiere, indiziato dell'assassinio di Antonietta Evangelista. Imputato di omicidio volontario, l'uomo sarà processato il 26 aprile davanti alla Corte d'Assise di Imperia. Tornerà a proclamarsi innocente, ma si troverà [illegible] fronte a [illegible] sbarramento [illegible] testimoni a sfavore, convocati dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

Si scopre così che, forse, qualcuno ha visto. [illegible] che molti sono pronti a parlare, ad aggiungere la loro voce alle [illegible] intercettazioni telefoniche raccolte dalla polizia, per far luce sul delitto che tinge di giallo la notte del 27 gennaio '91.

La prima ricostruzione degli inquirenti [illegible] scarna. E' l'unica versione resa nota, ma non può [illegible] sulle rivelazioni dei [illegible] testimoniani. Secondo gli investigatori, [illegible] passata da poco la mezzanotte [illegible] sabato 26 gennaio, quando un uomo bussa alla [illegible] porta di Antonietta Evangelista, in via Borea. La donna, di 62 anni, vedova, cugina dell'imputato, si fida. Apre la porta al suo assassino. Rimane ancora un mistero cosa [illegible] accaduto nell'appartamento, al primo piano di [illegible] condominio immerso nel sonno, proprio di fronte alla [illegible] mortuaria dell'ospedale.

Il giorno dopo, è l'insolito ritardo della puntualissima Antonietta, invitata al pranzo domenicale di una figlia, a insospettire i parenti. Ai familiari che entrano per primi nell'alloggio della vittima si presenta una [illegible] da film dell'orrore. La donna è seminuda, ha il volto tumefatto, i polsi legati alla spalliera del letto con i lacci di uno stenditoio. Il telefono ha i fili strappati. Un balcone è spalancato. [illegible] prima vista, è il quadro di un delitto maldestro: si p[illegible] a un tossicomane, a un ladruncolo sorpreso dalla padrona di casa. [illegible] invece no.

L'improbabile rapinatore ha dimenticato di rubare denaro in contanti e libretti di risparmio conservati in [illegible] barattolo, [illegible] cucina. Bastano pochi accertamenti per ridisegnare lo scenario dell'omicidio. L'assassino, un individuo forte [illegible] cui la donna si fida, sorprende la vedova e la scaraventa sul letto. La sventurata subisce una violenza carnale, poi il carnefice afferra un guanciale, lo spinge con forza sul volto della vittima che muore soffocata. [illegible] non è tutto. Per vincere l'ultima disperata difesa di Antonietta Evangelista, l'assassino arriva al punto di morsicarle un braccio. E' tra i fori lasciati da canini e incisivi sulla pelle di un avambraccio che, per oltre due anni, si cerca di decifrare [illegible] «firma» del maniaco. Ma un pasticcio medico-legale ritarda le indagini, tanto che sull'autore dell'autopsia si abbatte una [illegible]tazione penale. Ora, un contributo decisivo è atteso dai trenta testimoni dell'accusa. [m. p.]

Aladino Di Zio, imputato di omicidio

Il fine settimana a Genova e nella Riviera di Levante offre molti appuntamenti

E' un sabato di musica e varietà

Ritmi brasiliani al Senhor do Bonfim, sul lungomare di Nervi. L'Orchestra Bailam alle Cisterne di Palazzo Ducale. In piazzale Kennedy il circo di Moira Orfei. Rock-garage al Capolinea di Rapallo

GENOVA. Musica e spettacoli per tutti i gusti e tutte le tasche in questa vigilia di Pasqua a Ge[illegible] e in Riviera. Niente grossi nomi, ma tanti validissimi gruppi che faranno fare il «pieno» ai diversi locali dove l'ingresso oscilla dalle 15 alle 20 mila lire.

Del resto è proprio l'equilibrio fra costi e qualità dell'offerta ad [illegible] gestori e organizzatori [illegible] programmazione.

Al Senhor do Bonfim, sul lungomare di Nervi, questa sera (22,30) è di scena la musica brasiliana con i Pau De Arana.

Le Cisterne di Palazzo Ducale ribattono il colpo con il sound mediterraneo dell'Orchestra Bailam, nuovo appuntamento (22,30) della rassegna «L'Enciclopedia della Musica».

Discoteca-spettacolo al Diva, in piazza Tommaseo, dove que[illegible] sera sono attese le «Bruttul Sisters», scatenato show [illegible] travesti» dalle venature bastrocchine.

Più tranquilla l'atmosfera al Club Mascherona [illegible] i cantautori genovesi «emergenti» Fabrizio Nitti e PAglo Agnello, accompagnati al pianoforte da Carlo De Francisci.

Ma oltre piazza De Ferrari, a poche centinaia di metri di distanza, la bolgia riprende. Al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, riparte stasera il Festival di San Romolo riservato agli artisti dilettanti. Anche l'appuntamento odierno prevede diverse eliminatorie.

Dilettanti in scena anche alla sala Garibaldi con le eliminatorie dell'Eurofestival della Liguria organizzato dal Centro Artistico Ligure. In gara numerosi artisti provenienti da diverse città italiane. Nel [illegible] della serata saranno raccolti fondi a favore [illegible] portatori di handicap.

Rock-garage di scena al Capolinea di Rapallo, sulla strada per Montellegro.

Ritmi latino-americani invece al Porto Prego sul porticciolo di Camogli. Techno, afro, disco, funky e quant'altro, come [illegible] solito, [illegible] Covo di Nord Est e al Covino di Santa Margherita Ligure che in questo week end ospitano anche molta clientela milanese.

Al punto d'incontro «Italo Calvino» di Loano, per la [illegible] gna dedicata alle giovani band liguri, suonano questa sera alle 21 i «Novo giorno» e i «Nova malà strana». Il primo gruppo propone musica che ricorda la New Age mentre [illegible] seconda band suona un incrocio tra Heavy Metal e Rock Progressi[illegible]. Al «Movida», sempre a Loa[illegible] è prevista l'esibizione di Barbara Raimondi.

Ma c'è anche il circo di Moira Orfei a vivacizzare il panorama degli spettacoli in questo week end pasquale.

Per questo suo ritorno a Genova, Moira, grande fans di Silvio Berlusconi, ha scelto la formula «prendi due, paghi uno». Nel senso che al suo spettacolo ha abbinato gli artisti del circo di Mosca con una notevole serie di attrazioni, fra cui [illegible] gruppo di ballerini del Bolshoy. Oggi, sotto il tendone [illegible] piazzale Kennedy, sono in programma due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,15. Risate e divertimento anche al Teatro della Tosse dove questa sera, alle 21, andrà in scena l'ultima replica dello spettacolo «La classe III B», sorta di happening fra i banchi di scuola ideato da Tonino Conte e Claudio Nocera. Teatro, alle 21, anche alla Carignano, dove si replica la commedia di Dino Falconi «Paparino» presentata dalla Compagnia «I Carrogè».

Mauro Boccaccio

Il circo di Moira Orfei offre tutti i giorni due spettacoli in piazzale Kennedy

Arte, mostre e gastronomia

Le uova di Pasqua a Rapallo focacce a Recco e Moneglia

Pasqua in Riviera, che fare? Gli spunti per trascorrere qualche ora all'aria aperta, tempo permettendo, [illegible] molti. A Rapallo, per esempio, si potrebbe approfittare della distribuzione gratuita da parte di ragazze vestite in costume d'epoca di cinquemila ovetti di cioccolato e di altrettante piantine fiorite, prevista per domani mattina sul lungomare. Nel pomeriggio, alle 16,30 al Chiosco della musica, [illegible] in programma [illegible] concerto dell'Orchestra Nova. Lunedì mattina, alle 11, sarà la volta invece della banda «Città di Rapallo».

Sempre a Rapallo si può visitare la grande mostra filatelica nelle sale dell'antico castello, la mostra documentaria «L'ultima cena dal Medioevo [illegible] Leonardo» nella sala Primi, e la mostra d'arte allestita nella «zona blù» di [illegible] Mameli. Sulla spiaggia delle Nagge, inoltre, [illegible] sestiere Seglio promuove una mostra sull'ardesia con incisioni [illegible] Rudy Biancardi.

Si può poi scegliere di fare una bella gita in vaporetto e raggiungere San Fruttuoso di Camogli, dove il Fai promuove domani e dopodomani nell'antica abbazia [illegible] mostra mercato di piantine aromatiche del Monte di Portofino. A Cavi di Lavagna, a Pasquetta, è di scena in piazza Sauro [illegible] tradizionale sagra in [illegible] di San Leonardo. A Moneglia, lunedì, terrà banco sul lungomare una mostra mercato dell'lio d'oliva, [illegible] distribuzione gratuita di focaccia.

E ancora, a Recco, sulla collina [illegible] Megli, si apre lunedì l'edizione numero 22 della Sagra delle focaccette, con stand gastronomici, mostre fotografiche e ballo liscio. A Sestri Levante, poi, in località Cantine Mulinetti, da non perdere il quinto Raduno western. A Genova, domani e lunedì sarà possibile visitare Palazzo Ducale, con la mostra di Guarienti, e così anche l'acquario secondo al mondo in grandezza. [f. p.]

Molte novità nel programma delle sale cinematografiche

L'«horror» di Stephen King e la dolcezza di Biancaneve

GENOVA. Il genio diabolico di Stephen King con «Cose preziose» al Verdi, le scatenate avventure di «Beethoven 2» all'Augustus, la «Sfida fra i ghiacci» di Steven Seagall all'Universale. E ancora: «Rapa Nui», con Kevin Reynolds all'Olimpia, «Sister Act 2 più svitata che mai» al Grattacielo e al Centrale di Santa Margherita.

Sono queste le novità cinematografiche di Pasqua destinate ad essere viste da migliaia [illegible] spettatori, soprattutto se il temp[illegible] incerto e tendente al brutto. [illegible] resto si tratta dell'ultimo grande ponte di festività, prima della pausa estiva [illegible] giugno, quando le sale lasceranno spazio alle arene estive. Ma l'arrivo di nuovi titoli non significa affatto che pellicole come «Schindler's List» di Steven Spielberg (Universale 2, Cantero [illegible] Chiavari), «Philadelfia», con Tom Hanks (Ariston), «Quel che resta del giorno», con Anthony Hopkins (Corallo) [illegible] particolari rischi. I benefici effetti dell'onda lunga della notte degli Oscar continuano a farsi sentire. Anzi, è probabile che molti abbiano atteso la pausa pasquale per godersele in santa pace.

Il cartellone cinematografico della Pasqua presenta a Genova e in Riviera anche un graditissimo ritorno: «Biancaneve e i sette nani». Il celebre cartone animato di Walt Disney, diretto da David Hand [illegible] in programmazione all'Odeon e all'Augustus di Rapallo e non mancherà di catturare le attenzioni di piccini e adulti. Pasqua intensa anche sul fronte dei cineclub. Il Lumière di San Fruttuoso con molto fiuto propone «La famiglia Addams 2». Non è da [illegible] il Movie Club di piazza Leopardi che presenta «Aladdin» con abbinato «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi», [illegible] cortometraggio di una decina di minuti realizzato da Bob Carlson.

Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena la scelta di Pasqua è caduta invece su «Piccolo Buddha». Sempre ad un genere «leggero» guarda la programmazione delle sale parrocchiali e delle delegazioni. Si va da «Tom e Jerry» al Verdi di Sestri Ponente, a «Mr.Jones» al S. Giovanni Battista, a «Mrs. Doubtfire», all'Eden di Pegli, a «Robin Hood in calzamaglia» all'Ambrosiano di Voltri. [m. b.]

Julia Roberts in Rapporto P[illegible]

La Serratura al Garage

«Eros Mistero» mercoledì sera alla «Tosse»

GENOVA. Oltre al «Circolo», con Ernesto Calindri al Genovese e «Affabulazione» alla Corte, con Umberto Orsini e Paola Quattrini, la prossima settimana porterà a Genova altri due debutti.

Al Teatro della Tosse, mercoledì sera, andrà in scena - [illegible] sala Aldo Trionfo - lo spettacolo «Eros Mistero», una [illegible] produzione della compagnia di Sant'Agostino di Tonino Conte e Umberto Albini, con Giampiero Alloisio, Antonio Bazza, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Veronica Rocca, Elia Schilton, Alessandra Torre.

Giovedì sera, al Teatro Garage (sala Diana), in San Fruttuoso, sarà la volta de «La serratura», di Jean Tardieu, presentato dalla compagnia Gargo. Ne sono interpreti Matteo Chiostti e Giuliano Fossati. La regia è di Laura Sicignano.

«Eros Mistero» resterà in scena al Teatro della Tosse fino a sabato 16 aprile. «La serratura» verrà replicato fino a domenica 10 aprile. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **L'alba di Dallas**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Magazine new**
[illegible] **Superala motori**
20,30 **Auto della** [illegible]
21,30 **I miserabili**, film
0,30 **Magazine** [illegible]
1 — **Stazione di polizia**, telefilm

Canale 7

10,30 **Beverly hillbillies**, situation comedy
11 **Obiettivo gente**
[illegible] **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **La galleria antichità**, rubrica
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
17 **Lassie**, telefilm
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite**, commerciali
12 **Orologi da polso**, rubrica
13,30 [illegible]**lo nova**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **L'alba di** [illegible], film tv
[illegible] **Telegiornale**
23,50 **Italia** [illegible]

Telenord

8,30 **Il** [illegible]**icolo è la mia moglie**, [illegible]cumentario
9 — **Delta Factor**, film avventura
10,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
11,30 **Viaggio** [illegible] **l'**[illegible], documentario
12 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tna**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
[illegible] — **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] — **Calcio fans**, sport
16,45 **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **A. F. Mash**, telefilm
19,30 **Tg Savona**, tg provinciale
19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,50 **Telegiornale Tna**, informazione
[illegible] — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Nna bocelà ao bailin**, replica
22 — **The bold news**, telefilm
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Candid camera**

Telestar

7 **I Walton**, telefilm
8,15 **Cantaitalia**, rubrica
11,40 **A Sud** [illegible] **Tropici**, telefilm
14 — **La donna che voglio**, film
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, [illegible]
18,05 **La casa nei boschi**, telefilm
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super zap**, varietà

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia** [illegible] **Cinquestelle**
[illegible] **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
[illegible] **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio nova**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,00 **Arreda la tua casa**
17 — **Italia cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
17,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
18 — **World sport special**
19,10 **A Zenaise**, attualità
19,50 **L'opinione** [illegible] **Umberto Bassi**
[illegible] — **La via del west**, telefilm
20,30 **L'alba di Dallas**, film
23 — **Due ore di relax**, [illegible]
1 — **Telegiornale non** [illegible]

Mixer Tv

12 — **The bold ones**, telefilm
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Calcio fans**, sport
17,15 **F.B.I.**, [illegible]
18,30 **Tg Savona**
[illegible] **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di** [illegible], telefilm
[illegible] — **Beanny and Cecil**, cartoni animati
[illegible] **La gang del Doberman colpisce ancora**, film avventura
22,30 **Liguria news**
23 — **Big match**, sport
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **M**[illegible] **music**, musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario

Primocanale

12 — **I ribelli del fiume bianco**, film
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
20,30 **Sarah Mc David**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Controsalotto**, rubrica
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**
16,30 **Calcio fans**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**
23 — **Big match**, [illegible]
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Nazionale di pallanuoto protagonista nel torneo di Dunkerque

Gli azzurri non tradiscono

Dopo i successi contro Francia e Stati Uniti, Ferretti e compagni affrontano in semifinale Ungheria o Germania o Spagna. Terzo posto per i giovani a Zagabria

C'è un'Italia che non tradisce mai. E' quella della pallanuoto. A Dunkerque, nell'«Otto Nazioni», il Settebello è partito con il piede giusto, vincendo le prime due partite.

Gli avversari non erano certo trascendentali (prima la Francia, poi gli Stati Uniti), ma la capacità di Ratko Rudic di preparare sempre al meglio la squadra, quella rimane. Ed ecco che gli azzurri diventano i logici favoriti per vincere anche questo torneo, dopo aver mietuto successi in tutto il mondo: dall'Australia alle amichevoli con Romania e Francia, con formazioni sperimentali.

A tappe, i primi successi. Vittoria ampia contro la Francia, un 10-5 limitato nel punteggio solo dal fatto che Rudic ha utilizzato tutta la rosa a sua disposizione, tranne Bovo e Franco Porzio «relegati» in tribuna. E' mancato l'atteso scontro fra panchine, quello Rudic-Matutinovic: il selezionatore francese era infatti squalificato, ed ha lasciato la conduzione della squadra (perlomeno a bordo vasca) al suo secondo Nataf. Tre gol ciascuno Ferretti e Gandolfi; due Fiorillo; uno Calcaterra e Petronelli.

Il bis contro gli Usa, come da pronostico. In questo caso, sempre per la regola di milaniana memoria del «turn-over», in tribuna D'Altrui e Campagna. E Rudic, per la seconda volta, non ha potuto concludere con il rivale seduto in panchina: il tecnico Corso, infatti, era stato allontanato durante il secondo tempo da bordo vasca, per protesta. Nel 14-6 per noi, pokerissimo di Ferretti, doppiette di Bovo, Silipo e Calcaterra, una rete per Pomilio, Pino Porzio e Gandolfi.

Con questo successo l'Italia passa in semifinale, dove oggi affronterà l'Ungheria o la Germania. O la Spagna, prima dell'altro girone: ma sarebbe meglio affrontare gli iberici nella finalissima, ennesima rivincita (per loro) Olimpica. Lo scorso anno Spagna-Italia era proprio la finale del Torneo di Dunkerque, con successo iberico per 12-7. Poichè Rudic e gli azzurri non dimenticano, in particolare le sconfitte, si potrebbe tranquillamente puntare sul successo di Attolico e compagni. «Gratta e vinci»: con la pallanuoto non si sbaglia.

Il commissario tecnico Rudic guida la Nazionale nel torneo di Dunkerque

Meno fortuna per la giovanile nati 1976 di Bruno Cufino e Luciano Di Renzo, impegnata fino a ieri a Zagabria nel «Sei Nazioni». Terzo posto dietro alla Croazia e alla Spagna, quest'ultima che ci ha preceduto per la miglior differenza reti. Dopo le tre vittorie iniziali con Olanda (9-7), Francia (9-■) e Germania (8-3), gli azzurrini hanno pareggiato contro la Spagna (5-5) e nel match di chiusura hanno purtroppo perso seccamente contro la forte Croazia che si è imposta 10-4.

Note positive per il futuro della pallanuoto ligure, le prove del bogliaschino Bettini (miglior realizzatore azzurro con 7 reti), dell'imperiese Onofrietti (6), del ■ Ferracane (5) e dello sturlino Armari (4).

Si chiude oggi a Pescara anche il collegiale della classe 1976: visionati dal tecnico Franco Russo, fra gli altri, Cavallini, Mangiante e Riccadonna (Recco), Gruppo (Chiavari Nuoto) e Fresia (Savona).

■ Scartozzoni

Da questa mattina gli incontri per i quarti di finale della gara giovanile

Le migliori racchette a Genova

Torneo per Under 14 sui campi di via Zara

GENOVA. Destreggiandosi tra un goccia di pioggia e l'altra, il 12° Torneo internazionale Under 14 del Park Tennis Club è riuscito a scegliere gli 8 finalisti del singolare maschile e le 8 del femminile.

Questa mattina (primi incontri alle ore 8) sui campi in terra rossa di via Zara partono i quarti di finale del più importante torneo di categoria che si svolga in questo periodo nel Vecchio Continente.

Nel tabellone femminile le favorite si sono fatte largo e sono approdate ai quarti ma non sono mancante le sorprese. La n° 1, vincitrice 12 mesi fa su questi stessi campi del Park la russa (ma vive e «lavora» negli Usa) Anna Kournikova ha penato nei sedicesimi contro la francese Sophie Regner, dovendo ricorrere al terzo set. Poi ha ritrovato la sicurezza e ieri ha fatto fuori un'altra francese, Klidine Chevalier (6-2 6-1). Affronta oggi una vera e propria rivelazione, l'austriaca Bettina Auer, killer di teste di serie (eliminate la n° 7 e 14).

Nella parte bassa c'è Antonella Serra Zanetti (n° 4) a difendere i nostri colori: ha eliminato la n° 11, la belga Legein con un perentorio 6-0 6-0 e oggi affronta la romena Golimboschi con il pronostico tutto a favore. In semifinale affronterà la vincente di Nacuk (Serbia)-Pastikova (Repubblica Ceca, n° 2). L'ultimo quarto è tra la slovacca Stoklazova e l'ungherese Pakay.

Nel maschile l'italiano Sebastian Fracassi ha fatto grandi cose, eliminando la n° 6 e la n° 15, ma oggi ha di fronte il fortissimo spagnolo Ferrero (n° 1). Altro match da non perdere quello tra il russo Derepasko (n° 3) e il francese Jeanpierre (n° 7). [d. s.]

Tutte le partite dell'unico campionato di calcio che non conosce soste

E' una sfida per il secondo posto

Terza categoria, oggi il match Sestieri-S. Lorenzo

Non fanno festa neppure a Pasqua: oggi la Terza categoria di Chiavari è in campo per le partite della 26a giornata. La paradossale decisione di far «lavorare» i più puri tra i dilettanti come i più organizzati tra i professionisti è stata presa dal Comitato pressato dall'obbligo di finire il torneo entro il termine improrogabile del 30 giugno. L'accelerata è indispensabile se si pensa che mancano ancora 12 giornate alla fine: perciò oltre a Pasqua i poveri calciatori di Terza dovranno esibirsi anche in un paio di turni infrasettimanali.

L'unico vantaggio di una giornata al centro della ribalta è che per una volta tutte e venti le squadre scendono in campo contemporaneamentea alle 16: la assoluta mancanza di concorrenza ha evitato i soliti sdoppiamenti. Peccato che non ci siano partite di grande richiamo, eccettuato l'unico scontro di alta classifica Sestieri Lavagna (p. 35)-S.Lorenzo (p. 31). Al Riboli si fronteggiano due tra le più serie candidate al secondo posto. I Sestieri sul loro terreno raramente perdonano ed i sammargheritesi lontano dal Broccardi stentano. Oltre a questa «tendenza» a far pendere la bilancia a favore dei padroni di casa sono le condizioni di forma, in crescendo per gli uni in calando per gli altri. Al S. Lorenzo mancherà Mussini, squalificato.

La capolista Moneglia ha un impegno facile facile, le Inseguitrici pure. Rischia qualcosa il Gattorna che ospita l'imprevedibile Monilia. Questo il programma completo: Ri Calcio (22)-Portobello (24) a Caperana; Portofino (23)-Bargone (26) alla Colmata Mare Chiavari; Val d'Aveto (8)-Ne Calcio (19)a S.Stefano; Gattorna (31)-Monilia (26) a Ferrada; Atletico Muggi (14)-Saline Bacezza (19) a Calvari; Leivi (32)-Riese (19) a Leivi; Deiva Marina (36)-Cicagna (23) a Deiva; S.Ambrogio (29)-Panchina (26) a Uscio.

Oggi pomeriggio si gioca anche un'amichevole tutta rapallese: Riviera Fazzini (seconda in Prima) contro Carlo ■ (quarta in Promozione) al Macera alle 15,30. Giovedì nel recupero di Promozione la capolista Caperana ha battuto il fanalino Monterosso 3-1.

(d. s.)

SPORT FLASH

JUDO

Arrivano altri tre successi con i giovani di Chiavari

L'Asaj Chiavari Judo è vittoriosa in Liguria ed in Piemonte. A Borzoli nel trofeo «Cinture Marroni» riservato alle classi Cadetti Speranze, junior e senior maschile e femminile, Roberta Bracci si è imposta nella categoria 52 kg. Tiziana Solari nella categoria 72 kg. Contemporaneamente ad Alba nel trofeo «Primavera» Claudio Portanome ha vinto nella categoria 50 kg. [d. s.]

VELA

Due regate in Riviera nel weekend pasquale

Il weekend pasquale offre due gare di vela. A Chiavari il «Fireball d'oro Equipe», organizzato dallo Y.C.Chiavari e dalla Lni Chiavari, riservato all'omonima classe, prevede 5 prove (percorso a triangolo) ■ oggi e lunedì. A S. Margherita oggi e lunedì la «Coppa Primavera-Autunno» organizzata dallo Y.C.Tigullio e riservato agli yacht Ims e monotipi J24.

(d. s.)

BASKET

Per gli juniores regionali gare di ritorno decisive

Tutto ancora in bilico negli juniores regionali di basket. I risultati delle semifinali andata (Elah Genova-Autorighi Chiavari 87-77 e Erg Cogoleto-Lerici 85-71) lasciano infatti molte speranze a chiavaresi e spezzini per gli incontri di ritorno previsti mercoledì 6 aprile. Questi gli orari: alle 20 al Palazzetto di Chiavari, alle 21 a Lerici. [g. s.]

Torneo di calcio baby

Ai Broccardi le due giorni del «Guiducci»

SANTA MARGHERITA. Appuntamento di rilievo per il calcio giovanile nazionale, oggi ed il giorno di Pasquetta, sul «Broccardi» con la 1ª edizione del Trofeo «Città di Santa Margherita Ligure-Memorial Alfredo Guiducci» ■ alla leva 1983.

Sei i settori giovanili presenti, divisi in due gironi, a rappresentare grossi club nazionali. A: Milan, Juventus e Sammargheritese. B: Inter, Genoa e Sampdoria. Oggi alle 15 apertura con Samm-Milan (A); alle 16,30 Inter-Genoa (B); alle 16 Juventus-perdente A; alle 16,30 Sampdoria-perdente B; alle 17 Juventus-vincente A; alle 17,30 Sampdoria-vincente B. Lunedì alle 15 finale 5°/6° posto; alle 16 finale 3°/4° posto; alle 17 la finalissima ed a seguire la premiazione. Il «Memorial Guiducci» sostituisce il «Memorial Tomassoni» vinto lo scorso anno dal Milan. [g. s.]

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I BONSAI DELL'ANLAIDS

Genova - Campetto; Genova - corso Italia (Foce); Genova - L.go 12 Ottobre; Genova-Nervi - Pittaluga; Genova - Osped. Gaslini; Cogoleto (Ge) - Del Comune; Rapallo (Ge) - Lungomare Chiosco M.; S. Margherita L. (Ge) - Della Chiesa; Sestri Levante (Ge) - Lungomare-Bagni Liguria; Sestri Ponente (Ge) - Barocca; Ponte Decimo (Ge) - Allmandi; Campomorone (Ge) - Marconi; Sarzana (Sp) - Luni; Pineta di Suvero (Sp) - Cuccaro Club; La Spezia - S. Agostino.

Anche lui
nel suo piccolo
ci aiuta.
2 e 3 Aprile 1994
BONSAI
AID
AIDS
ANLAIDS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
ENTE MORALE
Sabato 2 e Domenica 3 Aprile andate nelle piazze principali della vostra città: con un contributo minimo di 30 mila lire, diventerete Amici dell'ANLAIDS e avrete in omaggio un bonsai. Il ricavato verrà devoluto alla ricerca scientifica e all'apertura di centri di accoglienza per persone sieropositive.
Per informazioni, telefonate allo 06/4820999, allo 06/44234782-3, e allo 0422/823880. Oppure, rivolgetevi a: ANLAIDS, Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids, via Barberini 3, 00187 Roma.
Prendetevi cura di un bonsai, aiuterete le cure contro l'Aids.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 2 Aprile 1994 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I commercianti tentano di uscire dalla crisi incrementando la loro attività in tutta la provincia

Pasqua, negozi aperti per lo shopping

Il presidente dell'associazione di categoria, Romeo Giacon: «E' il momento dei sacrifici». I nuovi orari festivi a Imperia, Bordighera e Ventimiglia. Il casinò posticiperà l'apertura di un'ora. Tutto esaurito negli alberghi da Andora al confine

SANREMO. Pasqua con tutto esaurito. E con i negozi aperti lungo l'intero arco della Riviera. Tutto il giorno domenica, parzialmente Pasquetta. Da Diano Marina al confine francese Vetrine illuminate nei negozi abbigliamento, di calzature, negli atelier, nelle profumerie, per favorire lo shopping. nei negozi di generi alimentari che potranno restare aperti per assicurare prodotti freschi. Quest'ultima opportunità è stata resa possibile da ordinanza della Prefettura che, a differenza del passato, ha autorizzato l'apertura domenicale dei panificatori. A Pasqua avre il pane fresco. E di conseguenza resteranno aperti macellerie, salumerie, negozi di alimentari.

presidente dell'Associazione commercianti Sanremo, Romeo Giacon, assicura che «in Matteotti non chiuderà nessuno». accenna alla crisi disastrosa di febbraio, ai segnali di inversione della tendenza del mercato, alla fiducia ed alla voglia di lavorare manifestata dalla grande maggioranza degli operatori commerciali. «E' il momento dei sacrifici» ha messo sottolineando gli sforzi operati dalla categoria per favorire una ripresa settore.

La rivoluzione degli è scattata con l'entrata in vigore dell'ora legale. Sanremo prevede la possibilità apertura dalle della mattina alle 23, senza l'obbligo della chiusura per la pausa del pranzo. Facoltativa l'apertura domenicale e in occasione dei festivi. Stesse regole per Bordighera e Ventimiglia, ma l'obbligo di chiusura anticipato, rispetto a Sanremo: Bordighera alle 20; Ventimiglia alle 21.

Disposizioni più limitative a Imperia dove il giorno Pasqua saranno aperti per tutto giorno soltanto i negozi di generi d'uso. Gli alimentari potranno tenere aperto soltanto la mattina.

Negozi aperti, di ripresa, una autentica folla di turisti. Manca un solo ingrediente per la grande festa: tempo che si annuncia inclemente. Le previsioni, dopo molti giorni di sole, sono delle migliori: se per Pasqua, ma con un vento fastidioso, forse nuvolo lunedì dell'Angelo.

I commercianti di Sanremo, dopo avere raggiunto l'accordo per l'apertura domenicale in oc del primo grande ponte dell'anno, dovranno affrontare nuova trattativa: l'apertura serale, in luglio e agosto. Uno scoglio duro da superare perché, in città come Sanremo, che per anni stata favorita da commercio prospero, non c'è stata la necessità - ma neppure la volontà - di tenere serrande alzate dopo le 20. Sarà dura convincere tutti, anche se il lungo periodo di crisi (che ha coinciso con la chiusura di un negozio al giorno in provincia di Imperia) dovrebbe costituire uno stimolo per più un esercente alle prese con grossi problemi economici.

Il casinò, in occasione di Pasqua, modificherà orario apertura. L'ingresso è stato spostato di un'ora: 15,30 invece 14,30. L'orario per le delle slot machines, invece, non ha subito alcun cambiamento: il via alla fortuna scatterà, alle 11.

Gian Piero Moretti

Tutti aperti i negozi Riviera a Pasqua per tentare di uscire dalla crisi

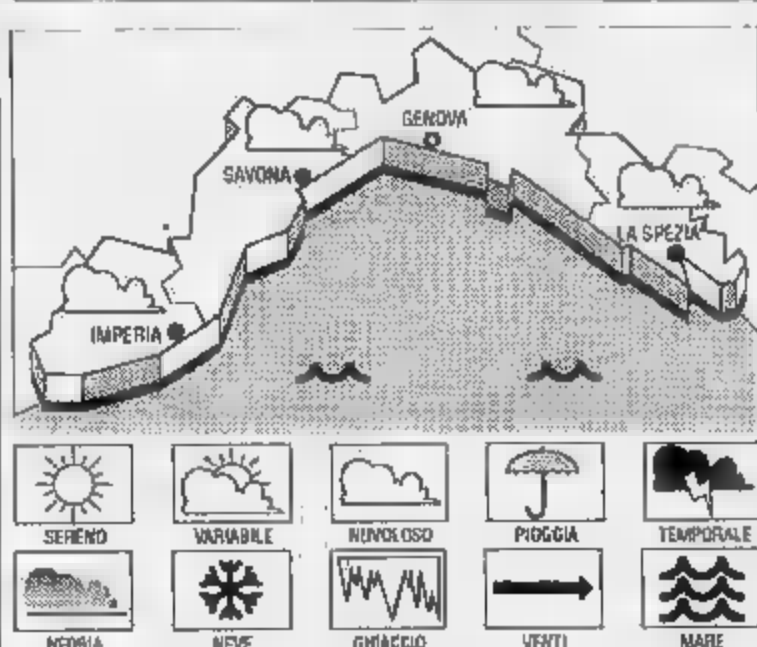
TRAFFICO

Autofiori senza cantieri

L'esodo di Pasqua preso via nella serata di ieri. La sala radio dell'«Autofiori» ha segnalato traffico in aumento sull'autostrada in direzione di Riviera Costa Azzurra mentre la circolazione intensa anche sulle statali del Colle Nava e del Colle di Tenda. I cantieri di lavori in corso saranno chiusi fino a martedì mattina mentre una serie di controlli speciali è stata disposta do provinciale della polizia stradale. Obiettivo: evitare ingorghi e rallentamenti dovuti soprattutto ad incidenti provocati da disattenzione da guasti delle automobili. Finita l'epoca delle «partenze intelligenti», il fine settimana Pasqua segna il primo esodo stagionale verso il mare e le colonne in autostrada e all'ingresso delle città comunque inevitabili. A Sanremo, Ventimiglia e Imperia è in aumento anche il numero dei camper in arrivo. La vacanza «fai da te» è tornata di moda le aree attrezzate per gli appassionati del genere non sono ancora pronte. A Sanremo l'unica esistente è quella di Pian di Poma dove però mancano un servizio di guardianaggio servizi efficienti. Dai Comuni, l'ordi alla polizia municipale è stato perentorio: «Divieto assoluto di parcheggio ai camper per le vie della città e soprattutto sul lungomare trasformato in passato in un campeggio all'aperto». [g. ga.]

EMERGENZA BORDIGHERA

Rivera mobilitata per un bambino

Il piccolo è caduto nei giardini del lungomare. Per portarlo all'ospedale e sottoporlo alla Tac sono intervenuti vigili, carabinieri e volontari. A PAGINA 35

MPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente temperatura senza importanti variazioni. **fino a domani e lunedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 20 km/h, re legg. mosso, nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (in diminuzione).

DI

Genova	max	15	min	12
Savona	max	14	min	
Imperia		16		12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: ; : **11.** Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,55. La **Luna** si leva alle 2,04 e cala alle 11,36 (fase calante).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

A giorni le richieste di rinvio a giudizio per truffa e abuso d'ufficio. Quattro indagati

Lotteria del Festival, inchiesta chiusa

Il pm Calleri sostiene l'ipotesi di uno spreco di denaro pubblico nella promozione del concorso abbinato alla kermesse del 1991. La difesa di Adriano Aragozzini. Trasmessi a Genova per l'appello gli atti del processo per le tangenti '89

SANREMO. Il caso è chiuso. Le indagini sulla lotteria abbinata al Festival '91 si fermano, e si apre la fase delle richieste di rinvio a giudizio. Il sostituto procuratore Paola Calleri terminato le indagini preliminari Ninetto Sindoni, (ex sessore); Sandro Panizzi (Funzionario del «Turismo»); Luigi Tennirelli (segretario comunale), sospettati di favori illeciti nei confronti di Adriano Aragozzini (anche lui indagato). E risulta confermata la posizione del patron romano, capofila degli inquisiti, tutti a un passo dal processo. L'accusa è di abuso d'ufficio e truffa contro la pubblica amministrazione.

Tra i dossier esaminati dal magistrato, vi sarebbe anche una delibera del febbraio scorso con le cifre dell'operazione-lotteria. L'incarico, per avviare la campagna promozione all'iniziativa, risulta assegnato da Palazzo Bellevue ad Aragozzini. E' il 13 febbraio. L'estrazione biglietti vincenti è arrivata il 2 marzo. Solo 17 giorni dopo. Un ristretto arco di tempo in cui sarebbero stati spesi circa 200 milioni. E' su questa cifra e su altri particolari che si fonda la tesi dell'accusa.

Adriano Aragozzini, patron del Festival

La scelta di affidare l'organizzazione della lotteria ad Aragozzini era stata aspramente criticata dalle opposizioni consiliari. Una decisione presa all'ultimo momento, in un clima di dubbi e perplessità, derivati soprattutto dagli utili garantiti al patron romano: il 40 per cento degli incassi. Vale a dire, circa un miliardo, grazie a circa 4 milioni di biglietti venduti. In pieno Festival, alla fine del febbraio '91, sulla contestata delibera era intervenuto il Coreco la sospensione della pratica: «mancanza di programmazione per la pubblicità». Aragozzini si era affrettato a replicare: «Ho speso più di 500 milioni per la promozione». Ma i sospetti restano. E resta l'ipotesi un Festival degli sprechi, a margine di quello cantato. Lo avrebbero confermato le delibere acquisite dalla Finanza.

Un esempio. Nelle mani degli investigatori sarebbe finito anche documento della giunta comunale, verbale che giustifica spese di poco inferiore ai 70 milioni una «fornitura di biglietti per le 4 serate del Festival Comitato giochi del ministero delle Finanze». Quarantadue persone. Il calcolo è semplice: 397 mila lire per ogni biglietto.

Intanto, proseguono le indagini per le ipotetiche tangenti dietro le quinte del Festival '90. sostituto procuratore Paola Calleri ha chiesto e ottenuto una proroga dei termini di altri sei mesi. Ancora sei mesi per indagare sulle presunte «mazzette» versate da Adriano Aragozzini, per aggiudicarsi il Festival al Palafiori. In totale, 870 milioni versati a un gruppo di politici. Come per l'edizione '89. Il processo d'appello all'orizzonte, ma dovrà attendere. Soltanto il marzo, infatti, sono partiti per Genova i dossier destinati processo secondo grado. Venti faldoni ed una valigia piena di verbali. I documenti della Tangentopoli festivaliera. [m. p.]

Inchiesta all'ospedale

Donna il primario si è

E' trasferimento «per esigenze di famiglia» l'ultimo atto della bufera che ha scosso l'ospedale, dopo la morte sospetta di Maria Gioffrè. La donna, 41 anni, residente Camporosso, è deceduta venerdì in Chirurgia durante un intervento di laparoscopia alla colecisti. Tra le ipotesi, quella di un errore che avrebbe provocato la morte. L'attenzione degli inquirenti si è puntata così sul primario Francesco Bartoli Griffanti, raggiunto da un'informazione di garanzia del sostituto procuratore Calleri. Ieri, il professionista ha consegnato alla direzione sanitaria dell'ospedale le proprie dimissioni: una scelta che non avrebbe valore di ammissione di responsabilità, ma che potrebbe portare una tregua nel clima di polemiche che affligge il reparto ospedaliero. Non si esclude che il dottor Griffanti possa tornare a Genova, per riprendere l'insegnamento alla facoltà Medicina. [m. p.]

I riflessi locali dopo i risultati delle elezioni del 27 e 28 marzo

Imperia, maggioranza a rischio

Da più parti si chiede la verifica. Secondo alcuni consiglieri l'attuale formazione sarebbe delegittimata
Le pressioni di Lega Nord e Forza Italia. «No comment» del sindaco Claudio Scajola che è in vacanza

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cova [illegible] fuoco sotto la cenere, a Palazzo: appena cesserà l'armistizio pasquale, periodo di pace, almeno in apparenza, alla ripresa dell'attività l'Amministrazione comunale di Imperia potrebbe essere [illegible] in crisi. La [illegible]fica è dietro l'angolo. Era stata chiesta prima delle elezioni, e a maggior ragione sarà un'occasione di chiarimento delle posizioni, piuttosto frastagliate, dopo una campagna elettorale condotta dagli alleati del Pentapartito (o Pentaponente) spesso su posizioni divergenti, e soprattutto dopo i risultati, che premiano forze ufficialmente non presenti in Consiglio e bocciano partiti neppure più [illegible].

Molti protagonisti dello scenario politico cittadino sono in ferie, altri (a stare alle indiscrezioni che cominciano a serpeggiare) tramerebbero, invece, congiure e preparerebbero [illegible] «golpe». Tra tanto «voci», l'unica certezza è la richiesta [illegible] un Consiglio [illegible]nale, presentata da parte dell'opposizione, forse nella convizione [illegible] un successo del cartello progressista, prima delle elezioni, per «un esame della situazione politica». Prima di andare in ferie per qualche giorno, il sindaco Claudio Scajola [illegible] convocato per giovedì prossimo una riunione dei capigruppo per decidere la data del consiglio, che si terrà forse l'11.

E quella sarà la scadenza per la «resa dei conti». Al momento, dopo spostamenti già avvenuti e altri che potrebbero verificarsi, la maggioranza [illegible] appare più solida come un tempo. E il grimaldello che potrebbe scardinarla [illegible] il Polo delle Libertà. A Forza Italia, hanno aderito l'ex vicesindaco e assessore Giuseppe Corradi, eletto nella lista psi, e Giacomo Raineri, consigliere già dc deluso: il primo è presidente del Club Imperia Ponente, ed è stato coordinatore della zo[illegible] di Imperia per il movimento di Berlusconi, [illegible] secondo è presidente del Club Riviera dei Fiori. Insieme, meditano di costituirsi in gruppo come Forza Italia.

A quest'area, appartiene anche il liberale Rodolfo Leone, assessore alle Finanze, che è confluito nell'Unione di Centro guidata da Alfredo Biondi. E' in vacanza a Venezia, ma prima [illegible] partire avrebbe confidato agli amici che difficilmente questa amministrazione potrà «restare [illegible] piedi» sino al termine del mandato e che, quindi, è dispo[illegible] a dimettersi. Il [illegible] gesto, se attuato, potrebbe essere l'inizio di una valanga: sono in parecchi, infatti, a premere per le elezioni anticipate, e le sollecitazioni non arrivano soltanto dall'esterno, ad esempio dalla Lega Nord, che ha già definito «delegittimate» queste amministrazioni.

E poi, ci sono i democristiani del gruppo Alleanza per Imperia, che non sono più confluiti nel partito popolare: ne fanno parte, oltre all'ex segretario cittadino della dc, Vittorio Adolfo, due consiglieri comunali, cioè suo suo fratello Benedetto e Domenico Gandolfo. Risulterebbe, anche se mancano conferme, che prima delle «politiche» abbiano chiesto anch'essi informazioni a emissari di Publitalia sulla prassi [illegible] per fondare un club [illegible] Forza Italia. Resta inoltre da vedere la collocazione di chi fa parte della maggioranza (Ghiglione, Ranise, Peppino Lupi) [illegible] è iscritto a partiti praticamente in via di estinzione, come pri e psdi.

E i socialisti, divisi fra chi [illegible] è schierato a sinistra, come l'ex segretario provinciale Giovanni Barbagallo e il vicesindaco Antonio Di Marco, e la frangia moderata? Mauro Gradi, del coordinamento provinciale autonomisti psi, accusa: «Del Turco ha fallito su tutto il fronte, ha preso [illegible] partito al 9,6%, e in pochi mesi lo ha ridotto al 2%, per scelte elettorali sbagliate». Ma [illegible] Marco minimizza: «Non mi risultano terremoti in vista, pensiamo a smaltire lo stress delle elezioni. Il centro? E' morto. E chi era iscritto al partito doveva seguire le indicazioni del segretario. Comunque, ciascuno è libero di fare le scelte che ritiene più opportune».

Scalpita anche Alleanza Nazionale, come msi priva di seggi a Palazzo, ma adesso proiettata oltre l'8% nel capoluogo. Qualcu[illegible] tuttavia, invita alla calma e si chiede se vale la pena di provocare [illegible] commissariamento del Comune (paralizzandone di fatto l'attività) per anticipare le elezioni solo di una manciata di mesi, poichè la legislatura scadrà la prossima primavera. Chi appare piuttosto sereno è invece Luciano Demichelis, presidente della Provincia: «Una verifica all'interno della maggioranza è già stata fatta il 21 marzo. E mi è stato dato mandato fiduciario per andare avanti. Tutto a posto, quindi, salvo eventuali agguati».

Stefano Delfino

Il Comune potrebbe presto essere commissariato. Nel riquadro Claudio Scajola

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Si riforniva d'acqua abusivamente: scoperto

Un cittadino extracomunitario, sorpreso dai vigili urbani di Diano mentre si stava rifornendo d'acqua da un allaccio abusivo nelle vicinanze dell'ex camping Diana, in via dei Sori, è stato denunciato per minacce e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo ha infatti dato in escandescenze e ha dovuto essere accompagnato [illegible] comando. [e. f.]

AGRICOLTURA

La Regione vara due leggi per i coltivatori

Buone notizie per i coltivatori [illegible] Ponente: la Regione, [illegible] proposta dell'assessore Giuseppe Merlo, ha varato due nuove leggi a favore dell'agricoltura, appena approvate dal Governo. La prima valorizza i prodotti biologici, che punta a ridurre l'uso delle sostanze chimiche, attraverso una corretta informazione agli operatori e la [illegible] di una struttura di produzione in forma associativa. La seconda disposizione provede interventi straordinari per lo sviluppo dell'olivicoltura e interessa in particolare l'Imperiese, dove da tempo si punta [illegible] riconoscimento della «doc» per l'olio extravergine. [o. f.]

[illegible]IDARIETA'

Bonsai in vendita per la lotta all'Aids

Oggi e domani prosegue la vendita [illegible] bonsai a sostegno dell'Associazione per la lotta contro l'Aids. La vendita delle piante a [illegible] mila lire l'una servirà a raccogliere fondi per l'Ente e garantirà agli acquirenti una tessera dell'Anlaids. I punti di raccolta delle adesioni, nnel capoluogo, [illegible] piazza Bianchi e l'area davanti al teatro Cavour. [e. f.]

[illegible]

Marciapiedi e pontile, affidato l'appalto

La giunta ha affidato alla ditta Solco costruzioni edili diversi lavori nelle circoscrizioni. L'impresa ha praticato un ribasso dell'1,6 per [illegible] sull'importo base d'asta [illegible] 39 milioni e 740 mila lire. Sarà eseguito l'abbattimento [illegible] barriere architettoniche nella seconda circoscrizione (centro di Porto) e nella quinta (centro di Oneglia). E' anche in programma [illegible] ripristino di marciapiedi nella quinta e nella prima (periferia di Porto), oltre al rifacimento del pontino tra Passo Rocche e Costa d'Oneglia. [m. v.]

[illegible]

Perso una gattina sul lungomare di Oneglia

Nella zona di Borgo Peri, sul lungomare di Oneglia, è stato smarrita una gattina dal dorso tigrato, con il collarino, di nome «Kitty». Chi è in grado di fornire qualsiasi notizia utile può telefonare allo 0183-26.348. [b. v.]

POLEMICHE

Alleanza nazionale

Un manifesto ora accusa i comunali

IMPERIA. Un manifesto [illegible] ringraziamento agli elettori, affisso da Alleanza Nazionale, che inizia [illegible] «Grazie, Imperia: ora mandiamo a lavorare anche quelli del Comune», ha creato un caso. L'avviso di una riunione [illegible] [illegible] candidato alla Camera Roberta Garibaldi alla Camera di Commercio che si terrà oggi, alle 17,30, ha provocato la reazione delle segreterie Cgil, Cisl e Uil.

Dicono gli esponenti: «E' una frase lesiva della dignità degli operatori. Si vuole colpevoliz[illegible] una sola categoria, sulla base di luoghi comuni. Ribadiamo che tutti i dipendenti comunali svolgono il loro compito con correttezza».

Ribattono Bruno Santini e Roberta Garibaldi (Msi): «Il senso del manifesto è stato frainteso: si riferiva ad altri "inquilini" del Palazzo. La suscettibilità dei sindacati potrebbe più opportunamente urtarsi quando gli amministratori spendono centinaia [illegible] milioni per ricorrere a consulenze esterne». [e. f.]

Lettera all'assessore

Sarà ripulita la zona dell'argine

[illegible] Il Comune ha in programma interventi urgenti in regione Campirossi, alla periferia di Oneglia, dove i cittadini hanno segnalato gravi problemi legati all'igiene pubblica. Ieri, l'assessorato alla Nettezza urbana ha invitato [illegible] sindaco Scajola a trovare una soluzione per l'inconveniente, segnalato da tempo, che accresce lo stato [illegible] degrado della zona situata vicino all'Argine Destro del torrente Impero.

Si legge nella lettera inviata al primo cittadino dall'assessore Emilio Broccoletti: «I disagi sono dovuti alla presenza di una roulotte adibita ad abitazione: la situazione è precaria, visto che l'area utilizzata per il parcheggio non dispone di appositi servizi. Inoltre è stata notata la presenza di numerosi [illegible] e gatti randagi. E' indispensabile adottare provvedimenti. Auspichiamo di ottenere l'identico positivo risultato conseguito per l'analogo [illegible] verificatosi a [illegible] tempo in piazza Mameli, a Porto Maurizio». [e. f.]

Nuove commesse

Rete Gamma è sospeso lo sciopero

IMPERIA. I dipendenti della Rete Gamma di Valle Armea, l'azienda che svolge lavori per conto della Sip, hanno sospeso lo stato di agitazione (otto [illegible] [illegible] sciopero erano già state attuate il 14 marzo) dopo aver appreso che l'impresa aveva ricevuto nuove commesse. «Con senso di responsabilità e collaborazione, i lavoratori ancora una volta dimostrano di aver a cuore il futuro del cantiere», sostiene Rina Zanatta (Cgil), anche a nome [illegible] Bosio (Uil) e Tiziano (Cisl).

Restano, comunque, da appianare le profonde divergenze tra le maestranze e la direzione della Rete Gamma, accusata «di [illegible] aver ancora provveduto a [illegible] gli errori in busta paga» e di [illegible] saldato quanto dovuto «soltanto a cinque dipendenti, scelti non si [illegible] con quale criterio». Da [illegible] mesi, inoltre, sono tenuti in cassa integrazione sempre gli stessi sei dipendenti, senza rispettare la concordata rotazione, ed è stato trasferito un delegato sindacale, unico assistente tecnico di sesto livello in cantiere. [m. v.]

Ancora discussioni dopo l'individuazione dell'area dove collocare il distributore automatico

Siringhe, è un «sì» con riserva

Gli abitanti della zona intorno al Lungomare Vespucci chiedono in futuro maggiore sicurezza e più controlli
«Non vogliamo che il quartiere diventi pericoloso per i nostri figli». I commenti e le polemiche in città

IMPERIA. Moderato ottimismo ma anche qualche perplessità contraddistinguono la decisione adottata dalla Giunta comu[illegible] imperiese di sistemare [illegible] distributore automatico di siringhe lungo la strada a [illegible] Amerigo Vespucci. L'iniziativa, inserita nel progetto di lotta contro l'Aids varata dal consigliere all'Assistenza sociale Nello Giannini, verrà discussa dal Consiglio l'11 e poi approderà in circoscrizione.

E' proprio Silvana Richieri, presidente del terzo distretto cittadino, che abbraccia anche via Vespucci, a sollecitare la necessità di assicurazioni. Afferma: «Mi rendo conto dell'importanza sociale di questo passo ma, [illegible] madre di famiglia, intendo chiedere controlli delle forze pubbliche nella passeggiata».

Il consigliere delegato Nello Giannini e il farmacista Cesare Giromini

Su un punto tutti sono comunque d'accordo: il «mangiasiringhe», che ritira le siringa usata e ne fornisce gratuitamente una nuova, contribuirà a diminuire i pericolosi ritrovamenti che moltiplicano il lavoro dei netturbini. Nel plesso scolastico delle Ferriere, a poche centinaia [illegible] metri dal luogo scelto per la sistemazione della macchinetta, [illegible] sono stato trovate due pochi giorni fa. Sono poi in aumento le segnalazioni lungo le spiagge, in particolare i litorali sabbiosi, dove [illegible] meno visibili.

L'arrivo della distributrice è accolto con favore, oltre che dagli operatori ecologici, anche dai farmacisti, che anche di notte si trovano di fronte a tossicodipendenti che chiedono le siringhe. Ora, questo servizio potrà [illegible] garantito da un dispositivo automatico.

Commenta il dottor Cesare Giromini, [illegible] farmacia Rebagliati, a Porto: «Per noi è una buona notizia ed elimina [illegible] delle più frequenti cause di chiamate, che comporta un'assurda perdita di tempo e a volte, nel [illegible] di giovani provenienti da altre zone, comporta disagi per l'eccessiva insistenza. Una, comunque, non mi sembra sufficiente: il numero ideale sarebbe di due o tre».

Ma cosa ne pensa Cesare Pagliari, titolare del Novà, disco[illegible] estiva che si affaccia proprio sul lungomare Vespucci? Dice: «Non [illegible] preoccupa in maniera particolare: basta che [illegible] mi piazzino la distributrice proprio davanti. Piuttosto, in un posto così isolato [illegible] so se potrebbe funzionare. E poi, chi assicura che i tossicomani non commettano atti vandalici e ne compromettano [illegible] funzionamento?».

Enrico Ferrari

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scontro fra cacciatori interviene la Cpa

Replichiamo ai signori Casale (Federcaccia) e Pastorelli (Arcicaccia) affinché i cacciatori imperiesi [illegible] siano ancora una volta vittime di un certo tipo di disinformazione venatoria per cui è necessario sottolineare, seppur sinteticamente, alcuni punti della controversia.

1° - Era [illegible] 1989 quando il presidente della Federcaccia Rosini dichiarava : «Stiamo studiando il calendario più corto d'Europa», per cui non si venga a dire che questa legge potrebbe anche essere peggiore: questa legge è esattamente come l'Unavi l'ha voluta.

2° - Il Cpa non semina zizzania, ma esige che si dicano le [illegible] come [illegible] e [illegible] qualcuno crede di zittir[ci] dicendo che la categoria dei cacciatori è già abbastanza penalizzata, noi rilanciamo affermando che questa situazione [illegible] dovuta in gran parte alle posizioni assunte da parte dell'Unavi soprattutto nei riguardi di questa legge.

3° - E' misera cosa vantarsi di avere ottenuto ambiti di dimensione non inferiore ai 3.000 ettari di fronte al fatto di avere voluto gli ambiti stessi. A proposito di proposte serie, per concludere, il Cpa ha chiesto ed ottenuto prima delle elezioni un impegno formale dalle forze della «Lega per la Libertà» per una revisione totale [illegible] questa legge che, unici fra tutte le associazioni, continueremo ad ostacolare fino alla fine in dife[illegible] dei cacciatori.

Affinché poi certi lapsus [illegible] debbano più essere strumentalizzati vi invitiamo formalmente, seguirà invito scritto, ad [illegible] dibattito Unavi-CPA nel corso del quale avremo modo di dimostrare ai cacciatori qual'è l'associazione che fa veramente i loro interessi.

Un'ultima cosa a proposito dei «soli» 250 cacciatori aderenti al CPA di Imperia: quando cominciammo a La Spezia eravamo meno [illegible] conto; oggi siamo più di mille.

Francesco Calvini,
presidente
segreteria provinciale Cpa

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo [illegible] Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono [illegible]
Diano Marina: telefono 494 112
[illegible] di Teco: [illegible] 36.377
Pornassio: telefono 38 980
[illegible] e Ospedaletti: telefono 505.050
[illegible] Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al [illegible] telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61 167.
Bordighera-Vallecrosia: *Zborinski*, [illegible] Col. Aprosio 196, tel. 294.319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
[illegible] Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma [illegible], tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 016.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488 862.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509 085
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43 058
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible] 289

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] telefono (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono (0183) 61.906

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono [illegible] 473

STATO CIVILE

1° APRILE

MORTI. A Imperia: Alberto Francesconi (84 anni).

ATTIVITA' [illegible] Il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare ha deciso [illegible] ricorrere a due mutui per una [illegible] [illegible] interventi [illegible] ristrutturazione. Un prestito di [illegible] e un altro di 47 milioni garantiranno la realizzazione dell'impianto di acque bianche e nere in via Ortassi. L'amministrazione [illegible] anche approvato [illegible] progetto che prevede il potenziamento dell'illuminazione in un tratto della via Aurelia vicino [illegible] complesso residenziale del «Tomone». Intanto, gli amministratori di Taggia hanno in programma il consolidamento del ponte XXV Aprile, nel centro storico. Il piano, che costerà [illegible] milioni e 680 mila lire, è affi[illegible] a Giovanni Rolando di Sanremo. Il progetto della ripavimentazione nel sagrato della Chiesa dei Cappuccini e la canalizzazione delle acque piovane, che verrà stilato da Giancarlo Giorgini e Giovanni Roggeri di Santo Stefano costerà tre milioni e 630 mila lire.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Occisè e Dessì [illegible] ringraziano i reparti di oncologia e medicina dell'ospedale di Sanremo [illegible] [illegible] [illegible] prestate alla loro cara RENATA
Sanremo, 29 marzo [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi [illegible] nuoto in piscina

Sono aperte fino a martedì le iscrizioni alla scuola di nuoto a [illegible]ro della Rari Nantes Isnardi, che si tengono nella piscina di località San Lazzaro. Sono previsti corsi trimestrali per i ragazzi e collettivi per gli adulti. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria (tel. 650.353). [e. f.]

IMPERIA

Una visita al Museo

Tra gli appuntamenti pasquali, è possibile programmare anche una visita al Museo navale del Ponente ligure, in piazza Duomo, a Porto. Domani, le sale ricche di reperti e documenti resteranno aperte dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

Incontri sulla dottrina

La Parrocchia di San Bartolomeo, nell'omonimo centro costiero, prepara un incontro sulla dottrina sociale della Chiesa. Si terrà nel salone parrocchiale mercoledì 13, alle 21. Il tema sarà «Impegno del Cristiano nel sociale». [e. f.]

VENTIMIGLIA

Arti marziali: nuovo corso

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Judo e autodifesa organizzati dall'Acli di Ventimiglia. Per informazioni o per iscriversi alle lezioni è possibile rivolgersi alla segreteria presso la palestra «Vo Duang Vang» di via Asse 33/F. [g. ga.]

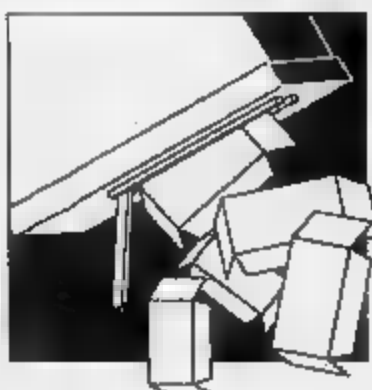
SANREMO

Trasferta per Juventus-Inter

Viaggio a Torino, domani, per gli appassionati [illegible] calcio che vogliono assistere alla partita Juventus-Inter. Per informazioni rivolgersi allo Juventus Club di via Massa 79. [g. ga.]

SANREMO

Firme per il cineclub

Le librerie del centro di Sanremo [illegible] il punto di riferimento per la raccolta delle firme per la creazione di un circolo cineclub. Obiettivo: promuovere la proiezione di film d'essai e la scoperta delle opere di registi. [g. ga.]

I candidati di Lega-Forza Italia hanno trionfato ovunque, salvo pochissime eccezioni

Imperia e Sanremo, radiografia del voto

Sezione per sezione, i risultati della Camera uninominale

IMPERIA. Dopo i risultati delle votazioni per la Camera (uninominale) nel centro di Imperia, riportiamo quelli dello [illegible] fra i due rioni di Oneglia e Porto, oltre ai responsi [illegible] alcune frazioni. Anche qui è evidente il trionfo di Lega-Forza Italia sui progressisti, particolarmente chiaro, ad esempio, nella sezione 6 dei Piani (213 preferenze contro 124), e al seggio allestito nell'ospedale, [illegible] via Sant'Agata. In questa sede, Latronico ha raccolto 68 voti, superando il 50 per cento del totale dei consensi. Pure a Caramagna batte un cuore leghista: [illegible] seggio 42, si è raggiunta quota 357 (47,9%), contro i 199 dei progressisti (26,7). In controtendenza la sezione 63, a Castelvecchio, tradizionale feudo «rosso», dove Giovanni Gandolfo ha ottenuto 135 preferenze (40,2%).

Nella sezione 60 di Borgo San Moro, il Patto ha raccolto una percentuale superiore alla media, arrivando al 16,1%, mentre Alleanza nazionale ha ottenuto un buon riscontro nella 15 di via Spontone, [illegible] il 13,2. Per [illegible] Lista Pannella ha dimostrato particolare simpatia Costa d'Oneglia (39), [illegible] un 6,1 per [illegible] che corrisponde a 20 voti. [e. f.]

[illegible] TRA ONEGLIA E PORTO
Sez. 27 (materne via Spontone). **Garibaldi** (Alleanza nazionale) 34 (5,8%); **Gandolfo** (Progressisti) 216 (36,3); **Iachini** (Lista Pannella) 36 (6,0); **Latronico** (Lega Nord-Forza Italia) [illegible] (43,9); **Rambaldi** (Patto per l'Italia) 48 (8,0).
Sez. [illegible] (via Spontone). **Garibaldi** 52 (13,2); **Gandolfo** 142 (36,2); **Iachini** 13 (3,3); **Latronico** [illegible] 150 (38,2); **Rambaldi** [illegible] (9,1).
Sez. 63 (via Spontone). **Garibaldi** 21 (6,3); **Gandolfo** 135 (40,2); **Iachini** 13 (3,9); **Latronico** 127 (37,8); **Rambaldi** 40 (11,8).
Sez. 34 (Borgo San Moro). **Garibaldi** 52 (7,1); **Gandolfo** 247 (33,9); **Iachini** 31 (4,2); **Latronico** 296 (40,7); **Rambaldi** 102 (14,0).
Sez. [illegible] (B. S. Moro). **Garibaldi** [illegible] (10,8); **Gandolfo** 188 (32,8); **Iachini** 35 (6,2); **Latronico** 224 (39,0); **Rambaldi** 64 (11,2).
Sez. 58 (B. S. Moro). **Garibaldi** 47 (8,7); **Gandolfo** [illegible] (35,9); **Iachini** 24 (4,4); **Latronico** 202 (37,2); **Rambaldi** 75 (13,8).
Sez. 60 (B. S. Moro). **Garibaldi** 62 (11,7); **Gandolfo** 163 (30,9); **Iachini** 27 (5,1); **Latronico** 191 (36,2); **Rambaldi** 85 (16,1).
Sez. [illegible] (elementari [illegible] Argine Destro). **Garibaldi** 55 (8,9); **Gandolfo** 220 (35,6); **Iachini** 35 (5,6); **Latronico** 240 (38,8); **Rambaldi** 69 (11,1).
Sez. 58 (Argine Destro). **Garibaldi** 40 (6,8); **Gandolfo** 197 (33,7); **Iachini** 38 (6,6); **Latronico** 273 (46,7); **Rambaldi** [illegible] (6,2).
Sez. [illegible] (via Nazionale). **Garibaldi** 38 (10,4); **Gandolfo** 125 (34,1); **Iachini** 23 (6,3); **Latronico** 150 (41,0); **Rambaldi** 30 (8,2).
Sez. 35 (via Nazionale). **Garibaldi** 25 (6,0); **Gandolfo** 141 (34,0); **Iachini** 31 (7,5); **Latronico** 180 (43,6); **Rambaldi** 37 (8,9).
Sez. [illegible] (viale Europa). **Garibaldi** 31 (6,3); **Gandolfo** 170 (34,3); **Iachini** 28 (5,6); **Latronico** [illegible] (41,5); **Rambaldi** 61 (12,3).
Sez. 12 (piscina via San Lazzaro). **Garibaldi** [illegible] (8,8); **Gandolfo** 125 (31,7); **Iachini** [illegible] (4,8); **Latronico** 165 (41,7); **Rambaldi** 51 (12,9).
Sez. [illegible] (via Gibelli). **Garibaldi** 46 (8,3); **Gandolfo** 179 (32,4); **Iachini** 28 (5,1); **Latronico** 230 (41,7); **Rambaldi** 69 (12,5).
Sez. 31 (via Battisti). **Garibaldi** 41 (5,9); **Gandolfo** [illegible] (32,6); **Iachini** 30 (4,3); **Latronico** 314 (44,9); **Rambaldi** 86 (12,3).

Imperia, il voto in dettaglio

Sez. [illegible] (ospedale civile). **Garibaldi** 6 (4,6); **Gandolfo** 40 (30,8); **Iachini** [illegible] (4,6); **Latronico** 68 (52,3); **Rambaldi** 10 (7,7).
FRAZIONI
Sez. 6 (scuole Piani). **Garibaldi** 61 (12,4); **Gandolfo** 124 (25,3); **Iachini** [illegible] (5,1); **Latronico** 213 (43,4); **Rambaldi** 68 (13,8).
Sez. 43 (Piani). **Garibaldi** 52 (7,9); **Gandolfo** 190 (28,9); **Iachini** 31 (4,7); **Latronico** 308 (46,7); **Rambaldi** 78 (11,8).
Sez. 64 (Piani). **Garibaldi** 11 (4,0); **Gandolfo** 85 (30,8); **Iachini** 21 (7,6); **Latronico** 119 (43,1); **Rambaldi** 40 (14,5).
Sez. 65 (Piani). **Garibaldi** 72 (11,2); **Gandolfo** 230 (35,4); **Iachini** [illegible] (6,3); **Latronico** 231 (35,4); **Rambaldi** 76 (11,7).
Sez. 41 (Cantalupo). **Garibaldi** [illegible] (11,7); **Gandolfo** 46 (19,2); **Iachini** 13 (5,4); **Latronico** 114 (47,7); **Rambaldi** 38 (15,9).
Sez. [illegible] (Poggi). **Garibaldi** 51 (12,0); **Gandolfo** 118 (27,8); **Iachini** 23 (5,4); **Latronico** 174 (41,0); **Rambaldi** 58 (13,7).
Sez. 42 (Caramagna). **Garibaldi** 65 (8,7); **Gandolfo** 199 (26,7); **Iachini** 42 (5,6); **Latronico** 357 (47,9); **Rambaldi** 82 (11,0).
Sez. [illegible] (Caramagna). **Garibaldi** [illegible] (8,3); **Gandolfo** 146 (30,2); **Iachini** [illegible] (6,1); **Latronico** 228 (47,1); **Rambaldi** 40 (8,3).
Sez. [illegible] (Sant'Agata). **Garibaldi** 20 (6,9); **Gandolfo** [illegible] (30,6); **Iachini** 13 (4,5); **Latronico** 136 (47,2); **Rambaldi** 31 (10,8).
Sez. 39 (Costa d'Oneglia).
Garibaldi 24 (9,7); **Gandolfo** 76 (30,8); **Iachini** 20 (8,1); **Latronico** 100 (40,5); **Rambaldi** 27 (10,9).

SANREMO. Il verdetto elettorale di Sanremo ha visto la vittoria della coalizione Lega Nord-Forza Italia che [illegible] 21.597 voti nell'uninominale per la Camera ha raccolto il 53,6% dei consensi. La candidata ventimigliese Sonia Viale ha spopolato in tutte le 92 sezioni della città dei fiori, dove nessun altro esponente è riuscito a strapparle la maggioranza relativa, e raggiungendo un numero di voti maggiore [illegible] quello che era stato necessario lo scorso 6 dicembre a Davide Oddo per sedere sulla poltrona di sindaco. Dati alla mano, si può dichiarare senza dubbio che i sanremesi hanno «travasato» la loro fede democristiana nel movimento berlusconiano, mentre un raffronto con i consensi leghisti assicura al partito del «senatur» una decisa tenuta rispetto alle elezioni politiche del '92.

Ecco il risultato espresso dalle urne sanremesi per l'uninominale alla Camera. I votanti sono stati 44.340, l'83,79 per cento degli aventi diritto.
Sezione 1 (via Volta 99). **Corna** (Progressisti) 61 (19,6%); **Acquarone** (Patto per l'Italia) [illegible] (11,2); **Castagnino** (Alleanza Nazionale) 43 (16,5); **Viale** (Lega Nord-Forza Italia) 137 (52,7).
Sez. 2 (via Volta 99). **Corna** 112 (25,3); **Acquarone** 61 (13,8); **Castagnino** [illegible] (11,1); **Viale** [illegible] (49,8).
Sez. 3 (st. Borgo). **Corna** [illegible] (23,2); **Acquarone** [illegible] (9,1); **Castagnino** 60 (11,4); **Viale** 297 (56,2).
Sez. 4 (piazza Corridoni). **Corna** 96 (25,7); **Acquarone** 42 (11,3); **Castagnino** 57 (15,2); **Viale** 179 (47,8).
Sez. [illegible] (p. Corridoni). **Corna** 95 (24,5); **Acquarone** 37 (9,5); **Castagnino** [illegible] (15,2); **Viale** 197 (50,8).
Sez. 6 (via Bruno). **Corna** 124 (29,2); **Acquarone** [illegible] (9,1); **Castagnino** 55 (12,9); **Viale** 208 (48,9).
Sez. 7 (st. Borgo). **Corna** 132 (23,2); **Acquarone** 61 (10,7); **Castagnino** [illegible] (15); **Viale** [illegible] (51,1).
Sez. 8 (st. Borgo) **Corna** 146 (27,9); **Acquarone** 67 (12,8); **Castagnino** 68 (13); **Viale** 242 (46,3).
Sez. 9 (via Galilei). **Corna** 104 (19,4); **Acquarone** 50 (9,3); **Castagnino** 70 (13); **Viale** 313 (50,3).
Sez. 10 (via Margotti). **Corna** 128 (25,7); **Acq**[illegible] 49 (9,8); **Castagnino** 59 (11,8); **Viale** 262 (52,7).
Sez. 11 (via Volta). **Corna** [illegible] (18,1); **Acquarone** 71 (15,3); **Castagnino** [illegible] (11,5); **Viale** 255 (55,1).
Sez. [illegible] (via Margotti). **Corna** 139 (25,3); **Acquarone** 60 (11); **Castagnino** [illegible] (10,5); **Viale** [illegible] (53,2).
Sez. 13 (st. Borgo). **Corna** 112 (25,6); **Acquarone** 53 (12,2); **Castagnino** 62 (14,2); **Viale** 210 (48).
Sez. [illegible] (via Bixio). **Corna** [illegible] (14,3); **Acquarone** 79 (17,9); **Castagnino** 74 (16,7); **Viale** 226 (51,1).
Sez. 15 (piazza Eroi). **Corna** 60 (15,1); **Acquarone** [illegible] (15,3); **Castagnino** 53 (13,4); **Viale** 223 (56,2).
Sez. 16 (via Volta). **Corna** [illegible] (18,3); **Acquarone** 44 (15,2); **Castagnino** 35 (12); **Viale** 158 (54,5).
Sez. 17 (via Borea). **Corna** [illegible] (22,5); **Acquarone** 42 (12); **Castagnino** 41 (11,7); **Viale** [illegible] (53,8).
Sez. 18 (via Anselmi). **Corna** 73 (17,1); **Acquarone** 92 (21,7); **Castagnino** 41 (9,6); **Viale** [illegible] (51,6).
Sez. 1[illegible] (via Panizzi). **Corna** 47 (12,3); **Acquarone** 66 (17,3); **Castagnino** 57 (15); **Viale** 211 (55,4).
Sez. 20 (piazza Nota). **Corna** 76 (27,4); **Acquarone** [illegible] (13,7); **Castagnino** [illegible] (12,3); **Viale** 129 (46,6).
Sez. 21 (piazza Eroi). **Corna** 60 (17,8); **Acquarone** 37 (10,9); **Castagnino** 51 (15,1); **Viale** [illegible] (56,2). [g. gn.]

Imperia, dall'inizio di marzo 30 per cento di «colpi» in più concentrati soprattutto nelle profumerie e tabaccherie

Più controlli in centro per contrastare l'emergenza furti

Ma il sindacato autonomo di polizia avverte: «Siamo pochi, servono rinforzi»

IMPERIA. In seguito all'emergenza furti nei negozi [illegible] Imperia, che caratterizza le ultime settimane, entrano ora in azione anche i sindacalisti. Dopo l'escalation di colpi effettuati soprattutto [illegible] profumerie e tabaccherie del centro (in generale, si parla di una crescita del [illegible] per cento dall'inizio di marzo, dato anomalo per questo periodo), i rappresentanti provinciali del sindacato autonomo di polizia Sap hanno chiesto e ottenuto maggiori controlli serali. E' stato anche assicurato un più stretto coordinamento fra le varie forze per effettuare una valida prevenzione.

Commenta il segretario Vin[illegible] Culcasi: «I commercianti sono stati invitati a segnalare [illegible] tempestività [illegible] presenza di personaggi sospetti, [illegible] modo da facilitare il nostro compito. Accanto alla sensibilizzazione degli [illegible], è però necessario l'arrivo [illegible] rinforzi. Gli organici sono fermi all'85, e per questo abbiamo sollecitato il capo della polizia, sottolineando la necessità [illegible] altri 150 uomini in tutta la provincia. Solo nel capoluogo [illegible] servirebbero una cinquantina, [illegible] aggiungere ai 120 attualmente in servizio».

La situazione è resa più difficile dal periodo festivo, che implica l'arrivo da altre province di personaggi [illegible] alle forze dell'ordine. Per questo, viene intensificata la vigilanza anche nelle stazioni ferroviarie e nei luoghi di maggior transito. L'emergenza, quest'anno, è però partita prima [illegible] tempo (di [illegible]to il periodo più «caldo», anche sul fronte della criminalità, è quello estivo).

Aggiunge Culcasi: «Si dedica particolare attenzione al cuore di Oneglia e alla zona del porto, anche per [illegible] presenza di insediamenti commerciali ravvicinati. Nel centro di Porto Maurizio, proprio per la conformazione territoriale, le vie di fuga a disposizione dei malviventi sono ridotte e quindi l'area è più controllabile».

Nel frattempo, i commercianti preparano incontri per discutere il problema. Dice Giulia Del Santo, titolare di una profumeria e responsabile comunale della Confesercenti: «Siamo preoccupati. I ladri sono entrati in azione alla rivendita "Livia" di via dell'Ospedale, nella pausa del pranzo, e sono andati a colpo sicuro, scegliendo soltanto determinati articoli. Ci troviamo forse di fronte a colpi [illegible] ordinazione. E' un particolare che [illegible] riflettere e ne dovremo parlare tutti insieme, subito dopo Pasqua».

L'allarme [illegible] stato lanciato già a febbraio, quando un'edicolante di via San Giovanni era stata rapinata di circa 2 milioni poco prima della chiusura. Quella dei giornalai è un'altra categoria a rischio, che è spesso nel mirino della microcriminalità. Sono infatti frequenti i furti di video e altro materiale durante le ore notturne.

Enrico Ferrari

Via Foce è una delle zone più colpite dall'aumento della microcriminalità

Presto l'ok al progetto

Diventa realtà [illegible] del Ponente

IMPERIA. Per chiedere di collaborare nella gestione del polo universitario del Ponente, il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis, ha convocato per il [illegible] aprile tutti i rappresentanti degli istituti di credito che abbiano sportelli in provincia e tutti i sindaci dei maggiori centri del territorio.

Sembra ormai vicina la data della costituzione della società per azioni che dovrà occuparsi, appunto, dell'Ateneo imperiese.

Si presume che entro il mese di aprile il progetto per la costruzione delle nuove aule nel parco di palazzo ex Cepi di via Nizza, torni definitivamente approvato anche dai Beni ambientali.

Dice De Michelis: «I fondi per realizzare l'opera sono già a disposizione e i lavori cominceranno subito».

Gli studenti iscritti [illegible] complessivamente 697 (230 a Economia e 467 a Legge). [a. b.]

Nella località costiera un fenomeno che incomincia a preoccupare le autorità

Allarme: Diano si sta spopolando

Dagli oltre settemila abitanti dell'81 si è scesi sotto quota seimila. Dall'inizio dell'anno solo tre nascite e 28 morti. Diminuiscono la classi scolastiche e mancano spazi per gli anziani, che sono in maggioranza

DIANO MARINA. Saltano gli equilibri demografici a Diano Marina. Nella località costiera [illegible] nascono più bambini e muoiono in troppi. La città tende a spopolarsi. Il numero degli abitanti è, infatti, in netta discesa. Gravi e preoccupanti le conseguenze che scombinano la vita sociale ed [illegible] del centro.

Dal 1° gennaio al 31 marzo a Diano sono venuti alla luce solo [illegible] bambini, e sono morti, invece, 28 residenti. Uno squilibrio che mette in crisi la collettività e le autorità. Le classi scolastiche, per esempio, continuano a diminuire di numero provocando un calo [illegible]gli organici dei docenti. Negli ambienti sportivi i team [illegible] assottigliano sempre più. Mancano invece spazi per gli anziani, che sono in netta maggioranza, e non sono sufficienti neppure i posti nel cimitero.

Lo strano fenomeno demografico è seguito con attenzione. Da alcuni anni la popolazione dianese tende a diminuire ma recentemente il ritmo di flessione nel numero degli abitanti [illegible] sta facendo così accentuato [illegible] richiedere molta attenzione e ulteriori approfondimenti.

Nel censimento del 1981 gli abitanti di Diano risultavano ol[illegible] 7 mila. In quello del 20 ottobre 1991 sono [illegible] a 6067. Oggi il numero è ulteriormente calato sotto le 6 mila unità.

Con il tempo Diano rimarrà semideserta? Affermano in Comune: «Ci pare esagerato. Ma di fronte a questo diverso spaccato della città gli sconvolgimenti sono inevitabili. Un dato viene però trascurato: scende la popolazione ufficiale ma aumenta quella di chi vive a Diano senza avere la residenza anagrafica. Se non fosse così, ci sarebbero molte case disponibili da affittare.

Diano Marina, una popolazione fatta sempre più di anziani

E' invece scontato che la città abbia sempre più una popolazione anziana, ma il fenomeno non caratterizza solo Diano Marina. La diminuzione delle nascite e la crescita degli anziani risulta un po' ovunque in Liguria».

Una ventina d'anni fa la situazione era sostanzialmente diversa. Non c'era la crisi [illegible]ca di oggi e piemontesi, lombardi e valdostani, cessata la loro attività lavorativa, con i denari della liquidazione, acquistavano alloggi e [illegible] trasferivano definitivamente al mare. Grazie a questi arrivi la popolazione allora era [illegible] crescita. Le nascite, inoltre, erano nella norma. Poi, però, la crisi economica ha bloccato l'immigrazione e le nascite, per una diversa cultura che si è andata affermando e per [illegible] serie di altre problematiche, hanno cominciato a di[illegible] sempre più. E Diano ha iniziato [illegible] suo calo demografico che ora [illegible] generando [illegible] prime allarmanti preoccupazioni.

Di questo passo nasceranno solo 12 bambini l'anno, neppure sufficienti per tentare l'apertura [illegible] una prima classe di scuola elementare.

Angelo Basso

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita di immobili

Nell'esecuzione [illegible] promossa dal Banco Ambrosiano Veneto (Avv. Maurizio Temesio) contro **DEANDREIS Vincenzo e BONAVERA Giovanna.**

Il [illegible] 19 maggio 1994 alle ore 10,15 [illegible] sala d'udienza del Tribunale [illegible] Imperia [illegible] luogo la vendita del seguente immobile di comproprietà [illegible] degli esecutati sito in Imperia Via Musso 54, in [illegible] Catastale di Imperia Censuario Castelvecchio: LOT[illegible]: fabbricato composto [illegible] magazzino a piano interrato al rustico di mq. [illegible], alloggio a piano primo di mq. 111 composto da soggiorno, [illegible]na, tre camere, corridoio, doppi servizi [illegible], alloggio in sottotetto al rustico di mq. 89, con circostante terreno uliveto di mq. 2436 in parte sistemato con muri in pietra o calcestruzzo.
Terreno censito in N.C.T. Foglio 2 mappali [illegible] uliveto mq. 471, 541 [illegible] mq. 844, 1200 uliveto mq. 1021.
Fabbricato censito in N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1742 sub. 1 e 2. Prezzo base lire [illegible] - Cauzione lire 36 [illegible].

Deposito spese approssimative lire [illegible].400.000 - Offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000

Le domande per partecipare all'incanto, in carta bollata da lire 15.000 contenente codice fiscale o gli estremi di valido documento di identità, dovranno essere depositate in Cancelleria entro il giorno precedente l'incanto - [illegible] festivo - ore di ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese mediante assegno circolare trasferibile su piazza intestato al cassiere Provinciale delle Poste con il [illegible] del Controllore.
Spese di registrazione, trascrizione e di voltura a carico dell'aggiudicatario; pagamento intero prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Calzato

Giardini e aiuole fiorite e nuove corsie preferenziali, in attesa dei grandi interventi

Sanremo si trucca per i turisti

Il lungo weekend di Pasqua suona come una nuova verifica dopo le accuse mosse alla città di essere «invivibile». Troppi cartelli pubblicitari lungo lo svincolo autostradale di Coldirodi. L'emergenza parcheggi

SANREMO. I turisti stanno arrivando, chi con la prenotazione dell'albergo in tasca, chi con le chiavi della seconda casa nel cruscotto dell'auto. Il tutto esaurito per la Pasqua '94 anche se rappresenta un dato ■teressante dal punto ■ vista economico è senza dubbio il primo banco di prova importante per l'amministrazione leghista del sindaco Oddo. Dopo le polemiche della ■ estate sulla qualità della vita ■ una Sanremo sempre meno «turistica» e più metropolitana, il «test» pasquale suona ■ una nuova verifica alla luce della crisi che dovrebbe portare gli italiani ■ riscoprire il gusto delle vacanze in Riviera.

Nella politica delle «piccole cose», del quotidiano, in questi giorni sono entrati in azione i giardinieri che hanno abbellito le aiuole con nuove piante mentre una ■ di interventi sull'asfalto ■ sulla viabilità ha interessato sia il centro sia le zone residenziali. Oggi, vigilia di Pasqua, l'immagine di Sanremo è quella di una città che si vuole scrollare di dosso quella fama, conquistata negli Anni Novanta, dovuta più alle inchieste giudiziarie, alle opere pubbliche incompiute con accuse di «malgoverno» per gli amministratori, che al suo clima mite ■ alla ricettività turistica.

■ quadro attuale è consolante? Vediamo. Il «giardino fiorito» all'uscita del casello autostradale, tante volte richiesto da Apt ■ associazioni di commercianti, è ancora un miraggio. Le siepi ■ potate e in ordine ■ a coprire il panorama per chi arriva a Sanremo ci sono decine di cartelli pubblicitari dove le indicazioni agli automobilisti ■ quelle per raggiungere gli alberghi sono ■ minoranza. In via Padre Semeria, la strada che scende ■ ■ Foce, ■ traffico è scorrevole e le serre dei venditori che si affacciano sulla via rappresentano una prima idea della vacanza. Il clima cambia avvicinandosi all'Aurelia dove la colonna di auto è ininterrotta e dove risulta impossibile trovare ■ parcheggio. Sul piano viario le ■ sono cambiate poco: eliminazione dei parcheggi in via Asquasciati e rispetto rigoroso dei divieti di sosta. Si è badato di più all'immagine, ad una scenografia fiorita con centinaia di piante colorate sistemate sul lungomare delle Nazioni, in ■ Mombello e davanti alla statua della «Primavera», monumento alla spensieratezza della «Belle Epoque». Tra i cambiamenti più evidenti c'è la potatura dei platani di ■ Garibaldi. Molti sono stati abbattuti per una malattia ma ovunque ■ interventi di pulizia dei giardinieri sono stati radicali. Anche l'«emergenza parcheggi» ■ rimasta la stessa con i silo a pagamento di piazza Colombo e via Volta e una selva di parchimetri sotto stretta sorveglianza da parte dei vigili urbani.

La città si trasforma ■ residenti e turisti attendono risposte concrete. L'ultimazione dell'Aurelia-bis, la sistemazione del porto, la soluzione al problema ■ traffico. Per Pasqua ■ Sanremo ■ è fatta pulizia». Ma l'intervento più massiccio, deve ancora iniziare. [g. ga.]

Tutti i platani di via Garibaldi e corso O. Raimondo sono stati potati FOTO GATTI

DIVERTIMENTI

Un desolante silenzio

Nessuna manifestazione di punta, nessun momento di spettacolo o attrazione. Sanremo conferma con il '94 ■ tradizione che da diversi anni vede la Pasqua caratterizzata dalla mancanza di mondanità. Da oggi ■ lunedì la speranza di residenti ■ turisti è solo quella ■ veder splendere il sole, di poter vivere finalmente, dopo un inverno caratterizzato anche dalla caduta della neve, le prime giornate ■ riva al mare e la tradizionale scampagnata di Pasquetta nei paesi dell'entroterra. ■r quanto riguarda la balneazione, l'apertura degli stabilimenti è ancora lontana ■ la Capitaneria darà i permessi solo a partire dal primo maggio. E' previsto un anticipo? Lo scorso anno erano stati proprio i gestori ■ chiederlo, a sollecitare un intervento dell'ufficio marittimo che permettesse la riapertura di bar e impianti in riva al mare nel mese di aprile. Per le spiagge la situazione ■ ancora difficile: la ■ dei Tre Ponti è rimasta isolata dalla frana di quest'inverno mentre ■ ripascimento degli arenili in concessione al Comune e ai privati tra Bussana e Pian di Poma avverrà solamente nelle prossime settimane. Contrariamente agli anni scorsi è invece già in crescita l'attività dei diportisti. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

■

Un ■ e ■ di carcere per il ladro ipnotizzatore

Un anno e mezzo di reclusione per il rapinatore che aveva ipnotizzato la sua vittima. Fodmeziuni Abdul Rhman, 33 anni argentino, comparso ieri mattina davanti al gip Bellini ■ al pm Calleri, ha patteggiato. Difeso dall'avvocato Andrea Rovere, l'immigrato sudamericano che ha utilizzato le sue doti paranormali per sottrarre denaro alle persone, è stato rimesso in libertà subito dopo la lettura della sentenza. [m. p.]

■

Forte calo nelle vendite sul mercato di Valle Armea

Contrattazioni in ribasso, sul mercato di Valle Armea, per l'ultimo giorno di vendite della settimana di Pasqua. Ieri mattina, sono affluite sul piazzale circa 1300 ceste per ■ giro d'affari complessivo ■ 630 milioni. Soddisfacenti soltanto i prezzi spuntati da rose ■ mazzeria. [g. ga.]

CITTA' VECCHIA

Veglia nella «Pigna» in attesa della Pasqua

Veglia pasquale nella «Pigna». A partire dalle ore 21 la parrocchia di San Giuseppe, nella città vecchia, ospita la veglia di preghiera in attesa della Pasqua. Seguirà lèla Santa Messa. [g. ga.]

INIZIATIVA

Distributore di siringhe anche a Riva Ligure

Anche a Riva Ligure verrà avanzata una richiesta per l'installazione di un distributore automatico di siringhe per i tossicodipendenti. Lo ha annunciato il consigliere dei Verdi Bosso, commentando favorevolmente l'iniziativa dell'assessore «centrista» Giannini di Imperia. «Credo ■ella necessità di un intervento in questo senso - spiega Bosso - per limitare il diffondersi dell'aids». [g. ga.]

PREVENZIONE

Troppi nomadi in centro blitz di polizia ■ carabinieri

Pattuglie di polizia e carabinieri sono intervenute ieri pomeriggio in via Palazzo e nelle ■ del centro per la segnalazione della presenza di gruppi sospetti di nomadi.

L'episodio ha permesso di individuare alcuni camper di zingari sistemati ■ Pian di Po■. Nei confronti dei nomadi verranno adottati provvedimenti di allontanamento. [g. ga.]

L'indagine dei giudici di Milano sul riciclaggio e sui prestiti ai giocatori del casinò

Usura, l'inchiesta passa a Sanremo

Tre sanremesi coinvolti erano stati prosciolti delle accuse più pesanti. I fascicoli trasmessi in Riviera per competenza Chiesta dal magistrato la proroga dei termini per altri sei mesi. L'eccezione di competenza avanzata dal difensore

SANREMO. Erano finiti in carcere a Milano per riciclaggio ■ denaro proveniente da un traffico di stupefacenti legato alla mafia turca. Un giro grosso, ■liardario. E un'accusa pesante: associazione ■ delinquere, ricettazione, usura. Un incubo, per tre sanremesi, noti nel mondo dei prestasoldi della Riviera e della Costa Azzurra, con la possibilità ■i essere inseriti in una vicenda più grossa ■ loro e il rischio di una lunga pena detentiva. Poi il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Alessandro Nobili, li scagiona ■ Gaetano Gonzaga, 56 anni, Maddalena Motto, 54 anni e Vittorio Lesca di 27, restano sotto inchiesta soltanto per usura. Un reato minore commesso eventualmente all'ombra del casinò di Sanremo. Ieri il magistrato ha trasmesso, per competenza, gli atti alla procura della Repubblica della città dei fiori. ■ pm Calleri ha chiesto una proroga dei termini dell'inchiesta per altri ■ mesi.

Una storia strana quella che, nel giugno 1992, aveva portato in carcere il terzetto di ■mesi. I carabinieri di Milano, durante ■ normale controllo, bloccano un cittadino turco, ■ki Gundogu, 30 anni ■ Ankara, fermo in attesa di ■ taxi nei pressi ■ Porta Venezia. La sorpresa è grande quando nella valigetta che aveva con sé trovano un miliardo in contanti. Proviene dal traffico di droga? Probabile. Alcune ■ so■ ■ avvolte nelle fascette della banca: la filiale torinese ■ Cassa di risparmio di Fossano. ■ vuole poco, ai carabinieri, per risalire all'autore del grosso prelievo di contante: è Gaetano Gonzaga, di Sanremo. Finisce a San Vittore. ■ giorno dopo ■ seguono dietro alle sbarre, altri due sanremesi, che, ■ Gonzaga, hanno la disponibilità di quel conto, Maddalena Motto e Vittorio Lesca.

Durante il primo interrogatorio, Gonzaga, assistito dall'avvocato Roberto Moroni, nega qualsiasi collegamento ■ i trafficanti turchi ■ chiama in causa la Société des Bains ■ mer, la potente holding monegasca, proprietaria di casinò, alberghi ■ di imponenti strutture turistiche: «Il denaro prelevato in banca è stato versato alla Sbm di Montecarlo ■ Maddalena Motto» dice. E la donna conferma: «Ho l'incarico di in■ gli assegni dei clienti italiani». Un portavoce della Sbm smentisce: «La Motto non ha rapporti ■ noi».

Tre mesi di ■, poi la svolta nell'inchiesta: i ■ sanremesi vengono prosciolti dall'associazione a delinquere. Resta in piedi soltanto l'usura. Il prestito di quattrini a giocatori del casinò a tassi da capogiro. Teatro dell'attività Montecarlo e Sanremo. Viene a cessare la competenza della procura di Milano e il sostituto Nobili trasmette gli atti a Genova. Di qui poi, a Sanremo.

Il processo, se ■ sarà, si svolgerà in pretura, dove Gonzaga è già comparso (novembre '92) per un reato analogo. Si può giudicare due volte una persona per lo ■ reato? L'avvocato Roberto Moroni ■ sollevato davanti al pretore un'eccezione di competenza e la pratica era così finita agli uffici romani della Cassazione. L'esito del ricorso si dovrebbe conoscere ■ a giorni. [g. p. m.]

Gaetano Gonzaga, accusato di usura

Citati dall'accusa alla vigilia del processo fissato in corte d'assise per ■ 26 aprile prossimo

Trenta testimoni per il delitto di via Borea

Imputato il cugino della vittima, violentata e soffocata in casa

SANREMO. Trenta testimoni per l'accusa. Ed è un'accusa da brividi quella contro Aladino ■ Zio, 60 anni, carpentiere, indiziato dell'assassinio di Antonietta Evangelista. Imputato di ■ volontario, l'uomo sarà processato il 26 aprile davanti alla Corte d'Assise di Imperia. Tornerà a proclamarsi innocente, ■ si troverà di fronte a uno sbarramento di testimoni a sfavore, convocati dal sostituto procuratore Marcello Busilico.

Si scopre così che, forse, qualcuno ha visto. E che molti sono pronti a parlare, ad aggiungere la loro voce alle 20 intercettazioni telefoniche ■ colte dalla polizia, per far luce sul delitto che tinge di giallo la notte ■ 27 gennaio '91.

La prima ricostruzione degli inquirenti ■ scarna. E' l'unica versione resa nota, ■ non può contare sulle rivelazioni dei 30 testimoniani. Secondo gli investigatori, è passata da poco la mezzanotte di sabato 26 gennaio, quando un uomo bussa alla porta di Antonietta Evangelista, in via Borea. La donna, di 62 anni, vedova, cugina dell'imputato, si fida. Apre la porta al suo assassino. Rimane ancora un mistero cosa sia ■aduto nell'appartamento, al primo piano di un condominio immerso nel sonno, proprio di fronte alla ■ mortuaria dell'ospedale.

Il giorno dopo, è l'insolito ritardo della puntualissima Antonietta, invitata ■ pranzo domenicale di una figlia, a insospettire i parenti. Ai familiari che entrano per primi nell'alloggio della vittima ■ presenta una scena da film dell'orrore. La donna è seminuda, ha il volto tumefatto, i polsi legati alla spalliera del letto con i lacci di uno stenditoio. Il telefono ha i fili strappati. Un balcone è spalancato. A primo vista, è il quadro di un delitto maldestro: si pensa a un tossicomane, ■ ■ ladruncolo sorpreso dalla padrona ■ casa. E ■ no.

L'improbabile rapinatore ha dimenticato di rubare denaro in contanti e libretti ■ risparmio conservati in un barattolo, in cucina. Bastano pochi a■tamenti per ridisegnare lo scenario dell'omicidio. L'assassino, un individuo forte di cui la donna si fida, sorprende la vedova e la scaraventa sul letto. La sventurata subisce una violenza carnale, poi il carnefice afferra ■ guanciale, lo spinge con forza sul volto della vittima che muore soffocata. Ma non ■ tutto. Per vincere l'ultima disperata difesa di Antonietta Evangelista, l'assassino arriva al punto di morsicarle ■ braccio. E' tra i fori lasciati da canini e incisivi ■lla pelle di un avambraccio che, per oltre due anni, si cerca di decifrare la «firma» del maniaco. Ma un pasticcio medico-legale ritarda ■ indagini, tanto che sull'autore dell'autopsia si abbatte una citazione penale. Ora, un contributo decisivo è atteso dai trenta testimoni dell'accusa. [m. p.]

Aladino Di Zio, imputato di ■

Disperata corsa contro il tempo per salvare un piccolo turista di Milano

Riviera mobilitata per un bimbo

Simone, 7 anni, è caduto in un parco giochi di Bordighera e ha battuto la testa. Per portarlo al pronto soccorso e sottoporlo alla Tac sono intervenuti vigili urbani, carabinieri e volontari. Ora è fuori pericolo

BORDIGHERA. Allarme, ieri mattina, per un bambino che si [illegible] ferito mentre [illegible] arrampicava su [illegible] gioco del lungomare Argentina. Cedendo dal «castel[illegible], la struttura di metallo che i piccoli [illegible] divertono a «scalare», un bimbo di 7 anni ha sbattuto violentemente il capo a terra, perdendo i sensi. Per cercare [illegible] salvare Simone Borro, [illegible] Milano, si sono mobilitati volontari, carabinieri e vigili.

L'episodio è accaduto poco prima di mezzogiorno quando Simone è precipitato dal «castello». Accompagnato dal nonno, il piccolo milanese stava giocando nei giardini accanto all'hotel Parigi quando è successo l'incidente.

Dopo [illegible] primo attimo di panico per [illegible] violenta caduta, il bambino [illegible] stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles di Bordighera.

[illegible] nonna, intanto, venuta a conoscenza della disgrazia, si è precipitata alla sede della Croce Rossa di via Roberto, per chiedere notizie [illegible] nipotino. Proprio in quel momento un'ambulanza è [illegible] chiamata per il trasferimento d'urgenza al reparto Rianimazione di Sanre[illegible]. Simone, che nel frattempo aveva ripreso conoscenza, è stato scortato da un'auto dei carabinieri, mentre i comandi dei vigili urbani di Ospedaletti e Sanremo si sono attivati per regolare tutti gli incroci dell'Aurelia al fine di non far trovare code e intralci al passaggio dell'ambulanza.

Sul mezzo c'era l'anestesista Claudio Faraldi, un'infermiera [illegible] due militi della Cri. Si sospettava che il bambino avesse riportato [illegible] lesione celebrale, e [illegible] pensava già [illegible] un trasferimento al Santa Corona.

Fortunatamente l'esame della Tac non ha rivelato nessuna lesione interna, ma solo lo spostamento dell'[illegible] del cranio. Simone è stato ricoverato in Pediatria: sembra ormai fuori [illegible]ricolo.

Il piccolo si trovava per pochi giorni con i nonni a Villa Pondice, a Bordighera: oggi avrebbe dovuto tornare a Milano. La mobilitazione delle forze dell'ordine e dei volontari ha consentito un immediato soccorso [illegible] impedito un'aggravarsi delle sue condizioni di salute.

Daniela Borghi

Il giovane turista di Milano al suo arrivo in gravi condizioni all'ospedale di Sanremo per essere sottoposto all'esame della Tac. Fortunatamente il test ha dato un esito negativo escludendo lesioni interne che potessero mettere in pericolo la [illegible] vita. Per soccorrerlo si [illegible] mobilitate decine di persone (FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Aveva dieci pallottole in casa, è denunciato

La polizia di Ventimiglia ha denunciato [illegible] uomo per detenzione di munizioni. Giuseppe Moro, [illegible] anni, pensionato, residente in via Giudici, nella città alta, nascondeva dieci proiettili calibro 7,65 in un cornicione perimetrale della [illegible] da letto. Gli agenti hanno rinvenuto le munizioni durante una delle ultime perquisizioni domiciliari che svolgo[illegible] assiduità nelle abitazioni «sospette» della città.

BORDIGHERA

Salvatore Leca ha lasciato l'incarico

Il comandante Salvatore Leca, 72 anni, lascia la delegazione [illegible] spiaggia di Bordighera. Ha presentato [illegible] dimissioni, accolte [illegible] ministero. Il sottufficiale ha prestato servizio nelle sedi di Pesaro, Cagliari [illegible] Sanremo. Nel '75 è stato nominato responsabile della delegazione di Bordighera, incarico che ha ricoperto sino ad oggi. Ora i servizi svolti dalla delegazione saranno assicurati dall'Ufficio di Sanremo, in attesa della nomina del successore di Leca.

VENTIMIGLIA

In piazza Sant'Agostino alberi, palme [illegible] ulivi

Sono quasi ultimati i lavori per la nuova piazza Sant'Agostino, [illegible] Ventimiglia. Gli alberi, palme e ulivi, sono stati piantati nelle aiuole circolari nel centro della piazza, [illegible] piante di più piccole dimensioni sono [illegible]si state messe [illegible] dimora nelle altre aiuole che delimitano l'area. L'opera [illegible] stata eseguita dalla ditta Dino Masala di Airole.

VALLECROSIA

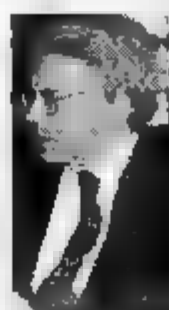
Il mercatino dell'antiquariato nel centro storico

Domenica 10 aprile [illegible] domenica 8 maggio, nel centro storico [illegible] Vallecrosia Alta si svolgerà «U cantun de l'antigu». Si tratta di un mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbistica. La fiera è riservata [illegible] commercianti ambulanti [illegible] cose antiche o usate, artigiani con dimostrazioni di lavorazione sul posto e hobbisti. Per informazioni od eventuali adesioni telefonare all'Ufficio commercio del Comune di Vallecrosia, allo 0184.290.372.

Continua il braccio di ferro tra gli ambulanti e il Comune di Ventimiglia

Mercato, spostate 4 bancarelle

Il commissario: «Era già tutto programmato»

VENTIMIGLIA. Ambulanti e commissario prefettizio: il braccio di ferro continua. Elio Maria Landolfi ribatte [illegible] decisione alle accuse [illegible] sindacalista della Cisl ambulanti, Angelo Massacano in merito al prossimo trasferimento [illegible] quattro bancarelle da largo Ballestra alla parte iniziale del Lungo Roia. Massacano ha affermato: «Con questa "mossa" il commissario vuole rimediare all'errore fatto trasferendo il banco-furgone da via della Repubblica al Lungo Roia. Adesso c'è poco spazio per la corsia di passaggio, e eliminando i banchi davanti crede di risolvere il problema. Ma noi riteniamo che questi banchi non diano fastidio a nessuno». La replica del commissario non [illegible] è fatta attendere: «Non c'è nessun errore

Continua il braccio di ferro tra il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi (nella foto) e gli ambulanti

[illegible] riparare, questo spostamento l'abbiamo concordato insieme, quindi, [illegible] massimo avremmo sbagliato tutti. Ma questo non è neppure vero. Il provvedimento faceva parte del programma e fin dall'inizio i sindacati sapevano dello spostamento di largo Ballestra. Il titolare del camion attrezzato aveva espresso [illegible] desiderio [illegible] trasferirsi sul Lungo Roia, perché era [illegible] penalizzato commercialmente rispetto ad un'altro nuovo posto. Non gli [illegible] stato negato proprio nell'ottica che avevano deciso insieme, ossia quella di arrecare il minor danno possibile ai singoli operatori».

Landolfi precisa: «Il posto non glielo ha scelto il commissario, ma ha deciso lui dove trasferirsi, come hanno potuto fare anche tutti gli altri ambulanti che hanno dovuto lasciare libera via della Repubblica».

Il commissario conclude sottolineando che questa, come anche le altre decisioni, sono prese durante le riunioni che quasi ogni mercoledì si svolgono tra amministrazione di Ventimiglia e ambulanti.

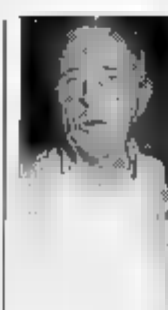
[d. bo.]

Riconoscimenti prestigiosi al 38° «Expo Fleur» di Cagnes-sur-Mer

Bordighera, floricoltori premiati

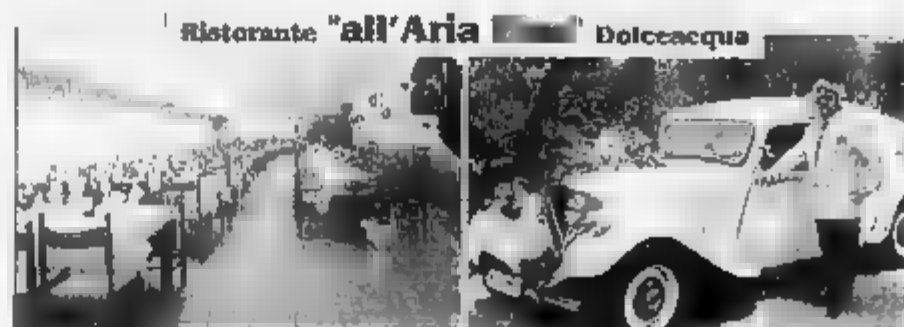
I prodotti della Riviera in Costa Azzurra

CAGNES-SUR-MER. I fiori della Riviera conquistano la Costa Azzurra. Il 38° «Expo Fleur» [illegible] Cagnes-sur-Mer, l'esposizione internazionale [illegible] fiore che si svolge fino a domenica 10 aprile all'ippodromo della Costa Azzurra, ha già premiato tre floricoltori che hanno fornito i propri fiori per la realizzazione dello stand del Comune di Bordighera. Indro Biancheri di Ventimiglia è stato premiato per i migliori papaveri, Francesco Conte [illegible] Vallecrosia per la gerbera e Patrizia e Saura Pigati [illegible] Sanremo hanno ricevuto il premio per i migliori iris.

Gli altri floricoltori che hanno collaborato con le proprie varietà sono Marcello Ramoino, Valerio Rotella, Maddalena Viale, Emilio Colli e Gabriele Vagnetti [illegible] Bordighera, Giacomo Soldano e Carmelo Raco [illegible] Vallecrosia, Clara Condolucci di Sanremo [illegible] Luigi Borgna di Albenga.

L'assessore all'Agricoltura di Bordighera, Luigi Borelli: «Un appuntamento prestigioso che ha premiato la professionalità»

Per le piante grasse hanno partecipato Giovanni Allavena, Floriano Palmero [illegible] Giovanni Piratelli. Il premio per il miglior stand, che quest'anno doveva seguire il tema «Il fiore e il colore», quest'anno sarà attribuito dal pubblico che visiterà l'expo [illegible] voterà con un'apposita scheda. Lo stand di Bordighera è [illegible] curato, come sempre, dalla fiorista Carla Simonelli: si trova al box numero 13, nella hall dell'ippodromo, ed ha ottime chance di vincere con la [illegible] composizione originale, arricchita [illegible] palloncini, tessuti [illegible] faretti colorati. L'assessore all'Agricoltura [illegible] Bordighera, Luigi Borelli, commenta: «La manifestazione è di enorme importanza per aprire nuovi mercati ai prodotti della nostra floricoltura».

Oggi l'expo organizza [illegible] giornata dell'aereomodellismo, domani uno show di acconciature artistiche. Entrata a 60 franchi, ridotto a 40 per i gruppi.

[d. bo.]

Il fine settimana in Riviera e Costa Azzurra offre molti appuntamenti

E' un sabato di musica e varietà

Concerti dal vivo in discoteca. Lo spettacolo «Alessia, Barbara e i Pilgrim» al casinò di Sanremo. Party al «Ritual». Apre il «Jimmi'z» a Riva Ligure. Il grande jazz a Bordighera. Bobby Solo al Ruhl di Nizza

SANREMO. Spettacoli di varietà, notti in discoteca, rassegne jazz e l'immancabile impronta del karaoke. Il fine settimana di Pasqua in Riviera e Costa Azzurra offre una serie di appuntamenti adatti a tutti i gusti e le età. Tra la musica dal vivo e una serata all'opera, si inserisce la programmazione della «Sala Liberty» del casinò di Sanremo dove questa sera viene presentato uno spettacolo alternativo di varietà. La scaletta riporta: «Alessia, Barbara e i Pilgrim».

Si tratta di una formazione nuova nata dall'incontro di due giovani interpreti, la vocalist Barbara Gioioso e Alessia Bernini, con il complesso inglese dei «Pigrim» fondato dal [illegible] Dimitri Kouznetos, cresciuto all'insegna del rock, e ora maturato con l'apporto del chitarrista Davide Magnano.

Mentre a Sanremo sono confermati anche gli appuntamenti all'«Odeon» di via Matteotti, ad Imperia è all'esordio la «Tre giorni live» organizzata dal centro «Sobbalzo» di via Garessio. Oggi alle 22 suonano i fiorentini «Rateblanco» che si ispirano al «Combat Rock» dei «Clash», gruppo storico punk.

Sempre a Imperia la notte è animata anche dal party in programma al «Ritual» dove gli animatori sono «Massi, Marco, Stocca & Fisso». Nell'Imperiese è da registrare anche la serata «Diesel» (collezione abbigliamento) al «VM 49» di Diano Marina con «Edo and Andrea» dee jay e l'inaugurazione, a Riva Ligure, della discoteca «Jimmi'z» con il «Quasi Night» di Giorgio Malusa, animatore di «Radio Stereo 103», [illegible] ingresso libero.

Il grande jazz è, invece, ancora protagonista a Bordighera dove si chiude questa sera la rassegna «Jazz & Blues». Alle 21 l'auditorium del Palazzo del Parco presenta nell'ordine: Dal Parà Trio, Fabio Zappatella Trio [illegible] special «guest» Kenn Wheeler e la «Fabio Treves Blues Band». Sempre a Bordighera il jazz è di scena al ristorante la «Reserve» di via Aurelia dove alle 21 è in programma un'esibizione «jazz session» con Leo Lagorio, Riccardo Anfossi, Giuliano Raimondo e Filippo Tarditi.

Per il karaoke e quindi per chi ha voglia di cantare, la programmazione di brani italiani e stranieri è in programma intorno alla mezzanotte alla «Riserva» di Ventimiglia e al «Menestrello» di Arma. Ampre ad Arma, musica da discoteca al Vittoria Club di via Lungomare e complesso rock al Papagajo.

In Costa Azzurra è la musica classica ad [illegible] la «prima donna» della notte. A Cannes, palazzo dei Festival, alle 20,30, va in scena il «Rigoletto» di Verdi.

Il panorama musicale si con[illegible] poi a Montecarlo dove alla sala «Garnier» «Petroucka» e «L'Oiseau de Feu» con il corpo di danza classica di Montecarlo.

A Nizza la musica italiana è protagonista al «Casino Ruhl» con Bobby Solo

Lo spettacolo va in scena alle 20,30. Sempre nel Principato, inizia oggi il «Festival Film Musicale»: il primo è con la «Maria Callas» dell'americano Tony Palmer alle alle 21 presso la «Salle Varietes».

Domani sera, c'è la «Notte delle Uova», serata danzante nella «Salle Empire» dell'Hotel de Paris. Sulla Côte, continuano inoltre la programmazione musicale dell'«Iguana Cafè» e le folli notte in discoteca dell'«off-shore» a Nizza. Sempre a Nizza, la musica melodica italiana è protagonista al «Casino Ruhl» dove alle 21 inizia il gala [illegible] Bobby Solo e l'orchestra di Joe Fontana.

[g. ga.]

«Shopping» e tradizione

Grande festa a Diano Castello spettacoli a Porto Maurizio

DIANO CASTELLO. Numerose manifestazioni accompagneranno il pomeriggio del «week end» pasquale. Tra le iniziative, spiccano un mercato di prodotti tipici nei carrugi di Diano Castello e una serie di appuntamenti alla Marina di Porto. Nei centri storici di Imperia e Diano Marina, inoltre, molti negozi resteranno aperti fino a lunedì.

La festa, nel borgo medievale di Diano Castello, proseguirà fino a lunedì. Al Teatro Concordia, il Comune ha organizzato un «mercatino delle delizie e delle novità», con specialità gastronomiche. Per l'occasione, i vinicoltori di Castel Arquato presenteranno la loro produzione «doc», offrendo degustazioni di Barbera, Bonarda e Gutturnio.

E' inoltre in programma «L'ovo di Pasqua», un'esposizione di uova decorate che richiama alla mente antiche tradizioni. La rievocazione dei vecchi tempi ha visto protagonisti i ragazzi delle elementari di Diano Castello e Diano San Pietro. Centocinquanta colorati lavori sono in visione dalle 9 alle 12 e dalle 15 e 19. Uno spazio è poi riservato ai quadri di Su[illegible] Ceresto e Giorgio Siniori.

Domani, l'Associazione «La Marina» di Imperia organizzerà vari intrattenimenti: alle 16,30, in via Scarincio, si terrà un'esibizione di arti marziali, seguita da uno spettacolo dei ballerini del Centro Espressione. Alle 17, sarà rotto un uovo di 25 chili, per tutti i bimbi. Per Pasqua, nella frazione imperiese di Moltedo, la [illegible] sarà animata dalla Cantoria locale, affiancata dal soprano Lisa Brisio. Le celebrazioni avranno inizio alle 10,30.

A Pasquetta, sarà g[illegible] festa pure a Dolcedo, con il mercatino in piazza. Dalle 10 saranno esposti prodotti biologici, dolci, quadri e lavori di artigianato. In [illegible] di pioggia l'appuntamento si svolgerà nella sala San Domenico.

[e. f.]

Nelle sale della provincia i film premiati a Hollywood

E' un lungo «ponte» da Oscar in tutti i cinema della Riviera

IMPERIA. Sarà [illegible] Pasqua «da Oscar» nelle sale imperiesi, che hanno in programmazione numerose pellicole premiate con l'ambita statuetta, oltre a un capolavoro del cinema d'animazione e lavori interpretati da [illegible] symbols. Per chi vuol farsi tentare dalla magia del grande schermo, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Al Centrale di Imperia e all'Ariston di Sanremo, è ancora in cartellone il toccante «Schindler's list» di Steven Spielberg, un'opera in bianco e nero che serve a far ricordare le atrocità naziste e pone l'accento sulla solidarietà umana. Si tratta di [illegible] tributo all'industriale tedesco Schindler, che riuscì a sal[illegible] centinaia di persone dai campi di sterminio.

Un altro film che ha vinto l'Oscar è «Philadelphia», con Tom Hanks, che questo fine settimana viene proiettato al Centrale di Sanremo. L'affascinante Julia Roberts è invece la protagonista de «Il rapporto Pelican», diretto da Alan Pakula. L'interprete lanciata da «Pretty woman» veste i panni di [illegible] studentessa di legge che scopre un intrigo, mettendo a repentaglio la sua stessa vita. Del cast fa parte [illegible] seconda star hollywoodiana in ascesa, Denzel Washington.

L'attrice Julia Roberts

Un altro divo per eccellenza, Richard Gere, è il personaggio principale di «Mr. Jones», all'Olimpia di Bordighera fino a domani, mentre Robin Williams ricopre il ruolo di «Mrs. Doubtfire» al Capitol di Arma.

Per le festività pasquali, [illegible] poteva mancare un film che farà la gioia di tutti i bambini, [illegible] che può essere rivisto [illegible] piacere anche dai grandi, magari [illegible] la scusa di accompagnare figli e nipotini. E' «Biancaneve e i sette nani», uno dei più grandi successi di Walt Disney, in una versione restaurata, che ha restituito ai colori la loro originale brillantezza. La favola a cartoni animati viene presentata al cinema Imperia e all'Orfeo, nella città dei fiori.

Per gli appassionati dei film di cappa e spada, il Dianese di Diano Marina propone l'ultima versione de «I tre moschettieri», mentre domani Don Bosco di Vallecrosia ha in programma «Piccolo Buddha» di Bertolucci.

Enrico Ferrari

Il concorso al Pascià

[illegible] artigiano primo assoluto al «karaoke»

SANREMO. Marco Martella, 33 anni, di Sanremo, artigiano edile con l'hobby della pesca [illegible], soprattutto, del canto, è il più bravo del karaoke di Sanremo. E' il vincitore assoluto della prima gara di karaoke organizzata dall'animatore Alberto Calcopietro, in arte Bomba, al Pascià Club di Sanremo. Martella, che era in testa alla classifica delle diverse «puntate» del concorso che si è articolato in oltre due mesi, ha vinto la finale superando di pochi punti Angela Vicidomini. La giovane cantante di Ventimiglia, 23 anni, è arrivata seconda [illegible] un'ottima interpretazione di «Almeno tu nell'universo». Ha vinto uno stereo portatile del valore di mezzo milione.

Martella, invece, [illegible] «Perdere l'amore» si è aggiudicato un impianto hi-fi da un milione. Al terzo posto Vito Caporusso, 26 anni, di Sanremo, [illegible] meriere, che ha interpretato «Avrai». E' tornato a casa con una macchina fotografica.

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 16/22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000, rid. 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Imperia — Tel. 22.745 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire [illegible] rid. 6000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
[illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 5000, rid. 4000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000, rid. 4000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. [illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

SANREMO

Ariston — Or.: 15/18,30/22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/6000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

O[illegible] — Tel. 62333 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

C[illegible] — Tel. 640.253. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. 16,30/22,30 fest. e pref. 16/22,30 L. 80[illegible]
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in [illegible] il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni [illegible]

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 [illegible]. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8[illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diven[illegible] un [illegible]re, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V 1h 17' Cartoni animati

LOANO

Loanese — Tel. 669 961 Or.: 16,30/18,30/20/22,30 Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Perla — Tel. 075.781 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
[illegible] Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. [illegible] Aldo Trionfo: Oggi riposo. **Agorà:** La classe III B di Tonino Conte e Claudio Nocera, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000; **[illegible] Carignano:** Papasino di Dino Falconi, regia di Enrico Aretusi, Compagnia I Caroggè, ore 21, lire 14.000; ridotto 12.000

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Beethoven 2
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Sister act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: [illegible] Dell'Amore
[illegible] Doubtfire
[illegible]: Sfida tra i ghiacci
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Nel nome del padre
Verdi: Cose preziose
Centrale 1: Rosa
Centrale 2: Evelyn
Chiabrera: Verkommen und ver[illegible] - Russian teens
Cristallo: Dominio super anal
[illegible] Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi

CINECLUB

Amici del Cinema: [illegible] Buddha
Fritz Lang: Un mondo perfetto
Lumière: La famiglia Addams 2
Movie club: Aladdin

PEGLI

Edenpeglicinema: Mrs. Doubtfire

CASELLA

[illegible] parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Orologi da polso**, [illegible]
[illegible] — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **L'alba di Dallas**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con** [illegible]
0,30 [illegible] **a Mosca**, rubrica

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Magazine new**
[illegible] **Supersix motori**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **I miserabili**, film
0,30 **Magazine** [illegible]
1 **Stazione di polizia**, telefilm

Canale 7
10,30 **Beverly** [illegible], telefilm comedy
11 — [illegible] **gente**
12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **La galleria antichità**, rubrica
15,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
17 **Lassie**, telefilm
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
1,30 [illegible]**le 7 non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendilo**, commerciale
12 **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **L'alba di** [illegible], film tv
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telenord
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
9 — **Delta Factor**, film avventura
10,30 **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Telegiornale** [illegible], informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Calcio fans**, [illegible]
16,45 **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**
19 **A. F. Mash**, telefilm
19,30 **Tg Savona**, tg provinciale
19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,50 **Telegiornale tn4**, informazione
20 [illegible] **gente**, [illegible]
20,15 **Nna boccià ao ballin**, replica
[illegible] — **The bol**[illegible], telefilm
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Candid camera**

Telestar
7 — [illegible], telefilm
8,15 **Cantaitalia**, rubrica
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
14 — **La donna che voglio**, [illegible]
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, [illegible]
18,05 **La casa nei boschi**, telefilm
[illegible] — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super zap**, varietà

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 — **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, [illegible]
16,30 **Arreda la tua casa**
17 — **Italia cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
17,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
18 — **World sport special**
19,10 **Il Zeneise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **La via del west**, telefilm
20,30 **L'alba di** [illegible], film
[illegible] — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegiornale non stop**

Mixer Tv
[illegible] — **The bold ones**, telefilm
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
[illegible] — **Obiettivo gente**, [illegible]
16,30 **Calcio fans**, [illegible]
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
[illegible] **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
20 — **Beanny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La gang del Doberman colpisce** [illegible] film avventura
22,30 **Liguria news**
23 — **Big match**, sport
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
[illegible] **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Tga**, notiziario
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario

Primocanale
12 — **I ribelli del fiume bianco**, film
[illegible] — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
20,30 **Sarah Mc David**, film
22,15 [illegible]**io sera**, replica
[illegible] **Punto sera**, notiziario
[illegible] **Contropelo**, rubrica
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Euro Mixer Tv
14 — **Liguria** [illegible]
14,15 **Obiettivo gente**
16,30 **Calcio fans**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**
23 — **Big match**, [illegible]
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Sanremese sfrutta la pausa per rinnovare gioco e morale

Tonelli suona la carica

Battuta l'Imperia (2-1) in un match amichevole al Comunale. Piagni chiede troppo e la società risponde picche. Alla ripresa scontro decisivo col Cuoiopelli

SANREMO. E' una vigilia di Pasqua all'insegna della [illegible] centrazione quella che [illegible] vivendo la Sanremese di Tonelli rilanciata in classifica dalla vittoria di domenica [illegible] contro il Certaldo. Il mister finalese «suona la carica» e l'obiettivo della salvezza sembra avvicinarsi con il passare delle domeniche. La media di sei punti in cinque partite sembra confortare la società matuziana che con il ritorno in panchina di Tonelli [illegible] ora decisa a lottare fino all'ultima giornata per rimanere aggrappata al Campionato Nazionale dilettanti.

Le notizie più interessanti [illegible] questi ultimi giorni sono l'amichevole di allenamento giocata giovedì pomeriggio al Comunale di corso Mazzini contro l'Imperia (2-1 per la Sanremese) e la «querelle» Piagni che non sembra destinata a concludersi con il ritorno in biancazzurro del giocatore. Motivo? Una questione economica che non vedrebbe in accordo il presidente onorario Borra con la dirigenza.

Per quanto riguarda lo spogliatoio non esistono problemi particolari. Tonelli ha chiesto ai giocatori di effettuare con coscienza gli ultimi allenamenti prima della Pasqua e tutti hanno risposto all'appello tranne Calabria che ha accusato un lieve stiramento. La partitella contro l'Imperia ha visto lo schieramento delle formazioni-tipo nel primo tempo, che si è concluso sullo 0-0, e con l'applicazione e lo studio di schemi di gioco prefissati. La seconda frazione, caratterizzata da numerose sostituzioni, ha portato invece alle segnature di De Vincentis e Caruso per la Sanremese e di Gaudiosi per l'Imperia. «Il dato tecnico è [illegible] rassicurante - conferma il mister Paolo Tonelli - e la preparazione continua in [illegible] di un incontro importante per la classifica, quello in programma il 10 aprile contro il Cuoiopelli».

Dati alla mano la situazione è molto delicata. Il Cuoiopelli precede i biancoazzurri di un solo punto e una vittoria permetterebbe alla Sanremese di effettuare forse un doppio sorpasso considerando che il Pietrasanta, appaiato al Cuoiopelli, dovrà vedarsela contro una Colligiana che nutre ancora speranze per la promozione in serie C2.

A tenere con il fiato sospeso i tifosi nelle ultime settimane c'è stato anche il «caso Piagni».

I biancazzurri in allenamento: dopo la sosta di Pasqua le partite decisive

Secondo le ultime indiscrezioni sarà difficile che il giocatore, ancora legato contrattualmente alla Sanremese, possa scendere in campo con la maglia biancoazzurra. A frenare l'ingaggio per i due mesi che mancano ancora alla fine del campionato è soprattutto una questione economica: Borra non sarebbe infatti disposto a coprire interamente lo stipendio di Piagni ma chiede una collaborazione al direttivo e in particolare all'accoppiata Bassi-De Pasquale, presidente e direttore sportivo. Ma mentre la Sanremese vive intensamente questa fine di campionato coltivando la speranza della salvezza, compaiono già i primi timori per la gestione societaria della prossima stagione. Per il momento [illegible] Mazzini rimbalza [illegible] serie di «no comment». La squadra di Tonelli ora deve giocare e vincere.

Giulio Gavino

Numerose squadre a ranghi ridotti a causa delle squalifiche del giudice

La Terza prepara il rush finale

Ma la Badalucchese è ormai senza concorrenti

IMPERIA. La pausa in concomitanza con le vacanze pasquali servirà alle squadre di Terza categoria per raccogliere le forze in vista del «rush» finale. Domenica 10, è in programma la prima delle ultime quattro giornate, che vedrà sempre protagonista la Badalucchese, regina [illegible] torneo con [illegible] punti di vantaggio sul San Lorenzo. Anche per i biancorossi, la seconda posizione dovrebbe essere ormai assicurata, visto che la terza squadra, il Dolcedo, si trova distanziata di cinque lunghezze.

Nella decima giornata di ritorno, molti giocatori dovranno scontare turni di squalifica, in base alle decisioni appena prese del giudice sportivo. Nella partita tra il [illegible] Bernardino e la capolista, che si disputerà al comunale [illegible] Loca, gli ospiti dovranno fare a meno di Francesco Serratore. Il Costarainera, che staziona a metà classifica, affronterà la trasferta contro la Cerianese a ranghi ridotti. Nell'ultimo incontro sono infatti stati espulsi Gandolfo, Guastamacchia e Mareri. Non potrà scendere in campo neppure Mercurio, che alla fine della sfida con il Dolcedo era venuto alle mani con un avversario: per lui, la squalifica è di due turni. Il Ceriana sarà [illegible] privo di Salvatore Calà.

Tra i «big match» [illegible] 10 aprile, spicca Villanovese-Dolcedo. Gli imperiesi non potranno contare su Riano. Il San Lorenzo non dovrebbe avere problemi contro il Riviera, mentre il Pontedassio avrà di fronte il Borghetto. Il Dolceacqua [illegible] terà il Borgo alla Zaccari. Nelle file dei sanremesi mancherà Pierino Calvini, squalificato fino al 31 dicembre per aver colpito [illegible] due [illegible] e offeso l'arbitro. [e. f.]

Anche la squadra azzurra all'importante meeting con i migliori specialisti

Sanremo è la capitale della vela

Ultime regate oggi per il Criterium di Pasqua

SANREMO. Ultima giornata di regate per il «36° Criterium di Pasqua», manifestazione internazionale di primo piano nel panorama velico mediterraneo e punto di riferimento in vista della stagione agonistica estiva. A Sanremo, sono arrivati tutti i grandi campioni [illegible] categoria e le boe posizionate davanti [illegible] molo foraneo di porto vecchio sono state teatro di gare entusiasmanti per le categoria «snipe», «Flying Dutchman» e «Soling». Tra i migliori velisti approdati nella città dei fiori c'è da registrare la presenza dell'oro olimpico Banck (Danimarca) e del campione mondiale Schuman (Germania).

Il Criterium, fiore all'occhiello per lo Yacht Club matuziano, vede anche la presenza della squadra azzurra agli ordini dell'allenatore federale Valentin Mankin. Le regate dei primi giorni hanno visto il successo di Batzill, secondo classificato agli europei degli ultimi due anni, [illegible] ha già me[illegible] una seria ipoteca sul titolo [illegible] «Campione [illegible] Mediterraneo».

A fare la «storia» della manifestazione sono però le gare che interessano l'«Fd» e i «beccaccini» o «snipe». Per il «Flying Dutchman», escluso attualmente dalle olimpiadi, si tratta di un rientro che avviene alla luce di un nuovo regolamento destinato a far riammettere la categoria entro il duemila. Lo «snipe» rappresenta [illegible] «vela dei giovanissimi» e a Sanremo la scuola dello Yach Club ha dimostrato di poter contare su vere promesse della categoria. Gli equipaggi locali l'altro giorno hanno vinto la regata [illegible] la coppia formata dai fratelli Franco ed Enrico Solerio. Altri risultati degni di nota sono quelli conseguiti da Beppe e Gina Zaoli, da Andrea e Lorenzo Garibbo (padre e figlio), dalla coppia Tua-Maiga e dagli equipaggi capitanati da Mario e Maurizio Bodino. Una menzione doverosa va a Flavio Grassi, olimpionico azzurro a Barcellona, in coppia con Fabio Maiga.

La giornata di oggi vedrà l'ultima regata del Criterium e, nel pomeriggio, la premiazione. Per Sanremo, si tratta dell'ennesimo successo di immagine. In Riviera, sono arrivati equipaggi da Germania, Danimarca, Svizzera e Austria.

[g. ga.]

SPORT FLASH

CALCIO

Nel campionato Cadetti sei gol del S. Giovanni

Anche il campionato di calcio Cadetti a cura del Csi [illegible] un turno di riposo per la Pasqua e riprenderà il 9. Nell'ultimo turno si è messo ancora una volta in evidenza il San Giovanni, che ha sconfitto il Castelvecchio B per 6-1 e guida la classifica con 28 punti. Segue il Borgo San Moro, a quota 26, anche se deve ancora recuperare due partite. Durante le vacanze sfiderà il San Sebastiano ai Giuseppini. [e. f.]

KARATE

Dieci medaglie a Genova per la Shotokan Imperia

Nuovi successi per lo Shotokan k[illegible] di Imperia, guidato dai maestri Marras e Salomone. [illegible] giorni scorsi, la formazione del Ponente ha vinto ben dieci medaglie al trofeo «Campione d'inverno '94» che si è svolto a Genova. Primo posto per Andrea S[illegible] e Martin Mesiano, medaglie d'argento per Simone Ferro e Fabio Marras, appena passato alla categoria Esordienti. [e. f.]

MOTO

Sulla pista di Varano bel successo di Bellone

Vittoria di Livio Bellone nella 125 under 21 che si è disputata sull'autodromo Riccardo Paletti di Varano. Bellone, del moto club Imperia, in sella [illegible] Honda, ha condotto la gara sempre in testa imponendosi in volata. Nella 125 over 21 undicesima posizione per il sanremese Gelsomino Papa. [g. ga.]

Tennis a Imperia

Roberta Beltrame è la protagonista al trofeo Ranieri

IMPERIA. Roberta Beltrame, campionessa mondiale di tennis Over 60, è stata la grande protagonista del 1° trofeo Raineri per veterani che si è svolto ai campi di località San Lazzaro, ad Imperia. La tennista, che come da copione ha trionfato nella sua categoria, si è imposta anche nel doppio misto assieme conti dell'Albavilla (la coppia Binetti-Colli è stata sconfitta per 6,4-6-2).

Nell'Over 35 maschile il C1 modenese Dono ha sconfitto il C2 M[illegible] Cortoi (4-6, 6-1, 6-0). Tra le glorie locali figurano la [illegible] Vido, portacolori del Tc Milano, che si è imposta nelle Over 40. Il confronto con Borali si è concluso 6-4, 6-0. Per l'Over 45 Open maschile, Avanzo del Tc Genova ha battuto il piemontese Monaco (6-2, 6-0). All'importante prova, inserita nel Grand Prix «Giò Ferraris», hanno preso parte 110 concorrenti. [e. f.]

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I BONSAI DELL'ANLAIDS

Imperia - Bianchi; Imperia - Via Cascione; Arma di Taggia (Im) - Marinella; Diano Marina (Im) - Lungomare Chiesa; Ventimiglia (Im) Del Mercato; Bordighera (Im) - Ruffini; San Remo (Im) - Colombo; Vallecrosia (Im) - Solettone Loc. Ponte.

LAUREA

Con viva soddisfazione apprendiamo che il 28 marzo '94, presso l'Università «Bocconi» di Milano - **Luca** [illegible] si è laureato in «economia e commercio» con 110 e lode.

Al neo Dottore felicitazioni ed auguri da parte di: Mariuccia, Annamaria e Silvana

Anche lui
nel suo piccolo
ci aiuta.

Roncaglia&Wijkander

Sabato 2 e Domenica 3 Aprile andate nelle piazze principali della vostra città: con un contributo minimo di 30 mila lire, diventerete Amici dell'ANLAIDS e avrete in omaggio un bonsai. Il ricavato verrà devoluto alla ricerca scientifica e all'apertura di centri di accoglienza per persone sieropositive.
Per informazioni, telefonate allo 06/4820999, allo 06/44234782-3, o allo 0422/423880. Oppure, rivolgetevi a: ANLAIDS, Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids, via Barberini 3, 00187 Roma.
Prendetevi cura di un bonsai, aiuterete le cure contro l'Aids.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 2 Aprile 1994 - 31 Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Le sfilata delle splendide «casse» lignee ha attraversato lentamente le vie della città

Savona invasa per la Processione

Decine di migliaia di persone, provenienti da tutta Italia, hanno fatto ala al suggestivo rito medievale
Una straordinaria emozione che si rinnova ogni due anni da secoli. Appello del vescovo alla solidarietà

SAVONA. I rintocchi della Campanassa, i tamburini, le torce e gli incappucciati. Per la processione del Venerdì Santo è stato un ritorno al passato. Decine di migliaia di persone hanno assistito alla manifestazione storica in cui è difficile distinguere religione, cultura e tradizioni locali. La città ha iniziato a cambiare volto già dal pomeriggio: in stazione centinaia di scout provenienti [illegible] ogni parte d'Italia, migliaia di auto parcheggiate in [illegible] e in periferia targate Genova, Milano e Torino.

Alle 19 la folla si accalcava già davanti alla chiesa dove stanno per uscire le casse, rinnovando così [illegible] tradizione del Venerdì Santo, un appuntamento che [illegible] appartiene più solo a Savona. Sono decine di migliaia gli spettatori che affollano le strade dove si snoda la manifestazione religiosa. Quest'anno il percorso fissato dal Priorato generale delle Confraternite [illegible] quello forse più tradizionale: da piazza Duomo a via Caboto, via Pietro Giuria e quindi via Gramsci sino alla Torretta per imboccare poi via Paleocapa. Quindi, da piazza Mameli la processione in via Montenotte [illegible] poi in via Luigi Corsi. Da qui piazza Giulio II, corso Italia per concludersi in piazza Sisto [illegible] [illegible] tradizionale benedizione del vescovo. Già dalle prime ore del pomeriggio in tutte queste strade era stata vietata la sosta delle auto e [illegible] città ha assunto un aspetto quasi irreale. In [illegible] Giuria, po[illegible] dopo le 20,30, i negozianti hanno atteso [illegible] le serrande al[illegible] e [illegible] vetrine illuminate il passaggio della processione. E solo i tamburini e i rintocchi lenti della Campanassa rompevano il silenzio del corteo. Quest'anno, in omaggio a un'antica tradizione ripristinata nell'ultima edizione, [illegible] tornati a sfilare gli incappucciati. Lungo via Paleocapa le volte dei portici facevano da [illegible] armonica ai «mottetti» delle corali e alle note delle bande.

Per la prima volta i gruppi lignei sono stati addobbati soltanto [illegible] rami d'ulivo [illegible] palma. Il vescovo, infatti, ha invitato gli organizzatori a destinare a un fondo di solidarietà della Caritas le spese solitamente destinate [illegible] fiori che abbelliscono ulteriormente le [illegible]. [illegible] in questa processione rigorosamente tradizionale, non [illegible] mancati sprazzi di tecnologia. I responsabili delle confraternite comunicavano freneticamente sulle radioline ricetrasmittenti gli spostamenti delle casse, mentre in piazza Mameli un'imponente macchina da presa scorreva su un binario per immortalare [illegible] scorcio di una tradizione millenaria.

Ermanno Branca

E' un tesoro nascosto

I savonesi ne vanno orgogliosi, ma la tengono nascosta, come tanti altri tesori d'arte. Un maledetto vizio antico, difficile da vincere. Eppure la Processione del Venerdì Santo che si svolge nella nostra città è una manifestazione unica nel suo genere, che suscita meraviglia [illegible] [illegible] [illegible] prima vista.

Altrove chissà [illegible] la valorizzerebbero, la farebbero conoscere, ne trarrebbero dei vantaggi.

Ma Savona è fatta così, più conservatrice di un vecchio rottamaio. Guai a chi si azzarda a proporre, in ogni [illegible]so, un'idea innovatrice: tutti [illegible] chiudono a riccio, quasi offesi. Ma sarebbe davvero un errore tornare all'antico, facendo uscire la Processione ogni anno anziché ogni due [illegible] curarla di più nei dettagli?

Stavolta il vescovo ha chiesto che avesse un tono più dimesso, soprattutto niente fiori, e che la Campanassa suonasse a morto per tutta la durata della processione, il tutto per dare un segnale palpabile della crisi che attraversa la città. L'augurio è che nel 1996 tornino i motivi per un'edizione sfolgorante.

[i. p.]

Una delle casse di fronte al Duomo poco prima dell'inizio della Processione

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature senza importanti variazioni. [illegible] **fino a domani e lunedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 20 km/h, mare legg. mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (in diminuzione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **15**	min **12**
Savona	max **14**	min **10**
Imperia	max **16**	min **12**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 15; min: 11. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,55. [illegible] **Luna** si leva alle 2,04 e cala alle 11,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] tco Mursia [illegible] Portofino.

Burloni scatenati anche al pronto soccorso del San Paolo, due i medici nel mirino

Fiorello a Millesimo? Era uno scherzo

Il pesce d'aprile ha ingannato una ventina di ragazzi fanatici del karaoke [illegible] in piazza non c'era nessuno
Albenga: falsa vendita di merce sequestrata ai marocchini [illegible] finta amichevole con la Lazio. «Udienza» in tribunale

SAVONA. Primo aprile, ovvero il giorno degli acchiappacitrulli. Manifesti, volantini, annunci radiofonici sono state le reti tese [illegible] patiti degli scherzi. E a finirci sono stati in molti.

La palma della burla più riuscita va assegnata [illegible] dubbio ai burloni che l'altro pomeriggio, a Cairo Montenotte, hanno messo in giro la voce che in Comune avrebbero distribuito buoni sconto da spendere nei magazzini «Standa» a chi, n[illegible] ultime elezioni, ha dato il voto [illegible] «Forza Italia». Ieri mattina, in molti (soprattutto casalinghe) si sono presentati negli [illegible] comunali [illegible] chiedere gli speciali tagliandi, scoprendo che erano stati vittime dello scherzo del primo di Aprile. A Millesimo, invece, sono [illegible]rsi decine di manifesti che pubblicizzavano l'arrivo di Fiorello, l'animatore del programma di karaoke che va in onda tutte le sere su Italia Uno. Una ventina [illegible] ragazzini hanno abboccato e l'altra [illegible] si [illegible] presentati nella piazza del paese: [illegible] l'hanno trovata deserta.

I burloni si [illegible] scatenati nella Riviera [illegible] ponente. Radio Onda Ligure, l'ha fatta da padrona con due scherzi che hanno ingannato numerosi ascoltatori. Negli ultimi giorni l'emittente radiofonica albenganese aveva mandato in onda spot pubblicitari che reclamizzavano una maxi-vendita a Loano di articoli (soprattutto maglie, occhiali [illegible] sole, [illegible] [illegible]icali) sequestrati a marocchini e senegalesi. In molti ci [illegible] [illegible]scati. Ad Albenga, invece, una trentina di tifosi sono andati allo stadio per assistere [illegible] un'amichevole f[illegible] la squadra ingauna e la Lazio, ovviamente falsa».

[illegible] Pietra, [illegible] pesce lo hanno subito una trentina di clienti del Camping dei Fiori che hanno dovuto sopportare un'estenuante passeggiata, fra rovi e sentieri pieni di pietre. Ad organizzarla era stata la direzione: «Ci serve il vostro parere [illegible] un progetto di ampliamento del camping. Abbiamo individuato [illegible] zona che potrebbe fare [illegible] [illegible] nostro. Vi invitiamo a vederla e chi ci darà il consiglio migliore sarà premiato». I clienti hanno raggiunto il pianoro con grande fatica e hanno trovato in grosso pacco. Lo hanno sfasciato: dentro c'era una scatola di tonno.

E a Savona? Il capoluogo merita decisamente la maglia nera per [illegible] primo d'aprile. I pochi scherzi [illegible] sono consumati negli ambienti di lavoro. In tribunale [illegible] farne le spese [illegible] [illegible] un'impiegata della cancelleria che per due ore ha aspettato nell'aula di giustizia giudici, avvocati e imputati. Le avevano detto che c'era udienza penale. Quando [illegible] salita in ufficio ha trovato un grosso cartello: «Sorridi, [illegible] [illegible] scherzi [illegible] parte». Anche i sanitari [illegible] pronto soccorso del S. Paolo sono [illegible] protagonisti di una burla: hanno preso di mira due colleghi, facendo loro credere [illegible] c'era bisogno [illegible] [illegible] intervento d'urgenza a Sassello [illegible] dovevano uscire con l'automedicale. I sanitari hanno predisposto tutte le attrezzature necessarie per la rianimazione [illegible] al momento di lasciare l'ospedale [illegible] stati avvertiti che si trattava di uno scherzo.

[c. v.]

Fiorello a Millesimo, era uno scherzo

Ricerche nella notte

Due turisti dispersi sul Faiallo

URBE. Due turisti di Novara e Vigevano, di 42 e 51 anni, in vacanza da qualche giorno in un albergo [illegible] Rapallo, sono dispersi da ieri sera sull'alta via dei monti liguri nella zona del Faiallo, avvolta da una fitta coltre [illegible] nebbia. I due (uno dei quali è un medico), assieme a [illegible] gruppo [illegible] amici, avrebbero dovuto incontrarsi al ristorante del Faiallo ma non [illegible] sono presentati all'ora determinata. Alle 22 [illegible] scattato l'allarme: Vigili del fuoco e carabinieri hanno raggiunto la località, al confine con la provincia [illegible] Genova, e sono iniziate le ricerche. Con tutta probabilità hanno perso di vista il sentiero che conduce dalle pendici del Beigua al fondovalle. Non [illegible] la prima volta che avviene un episodio [illegible] genere in [illegible] zone quasi sempre avvolta dalla nebbia. I due potrebbero aver trovato un rifugio per trascorrere la [illegible]. Stamane alle ricerche parteciperà anche l'elicottero dei Vigili del fuoco.

[a. z.]

Nuovo sciopero

[illegible] gli sportelli [illegible]

SAVONA. Si inasprisce la vertenza tra i sindacati e i vertici della Cassa di Risparmio di Savona. Per martedì [illegible] aprile è [illegible] indetto un nuovo sciopero. Per tutto il giorno nelle varie filiali della Carisa resteranno chiusi tutti gli sportelli.

I sindacati dell'istituto di credito chiedono [illegible] tempo nuove assunzioni giudicando insufficiente l'organico in servizio nell'ambito della banca sa[illegible]. I sindacati hanno fatto notare che attualmente per tenere in servizio i 44 sportelli, i dipendenti della Carisa [illegible] 470, mentre meno di dieci anni fa, con 8 sportelli in meno, i lavoratori erano [illegible].

Le organizzazioni sindacali hanno iniziato da più di due anni la vertenza per ottenere un potenziamento degli organici con il ricorso a nuove assunzioni.

Oltre all'astensione di martedì sono stati proclamati altri due giorni di sciopero.

[p. p.]

Superalcolici, Comune nei guai

«Questa tassa è illegittima»

SAVONA. La tassa sui superalcoolici applicata a Savona e in altri Comuni della provincia è illegittima. Lo ha reso noto il ministero delle Finanze [illegible] una circolare in cui vengono spiegati gli effetti della normativa entrata in vigore nel 1991. La presa di posizione del ministero [illegible] ora costringerà i Comuni a eliminare dal bilancio le entrate previste grazie alla [illegible] sui superalcoolici e a restituire le somme ingiustamente percepite negli ultimi tre anni.

«Era ora che venisse fatta giustizia su questa materia - ha affermato Elvira Pecci, presidente dell'Ascom di Savona -. Da anni i titolari di pubblici esercizi di Savona pagano una [illegible] che era ormai abrogata. Ora i nostri associati chiederanno sicuramente la restituzione [illegible] delle somme». Solo a Savona i pubblici esercizi sono più di 250. Ma il problema interessa buona parte della rete dei pubblici esercizi della provincia. Numerosi Comuni, infatti, non hanno mai tenuto conto delle sollecitazioni che venivano dalle categorie e [illegible] di fronte alla presa di posizione del ministero dovranno ricredersi.

«Fin dal 1991 avevamo invitato gli enti locali a cancellare questo tributo - dice Attilio Bruzzone, presidente provinciale della Federazione pubblici esercizi -. La legge infatti non distingue più fra alcoolici e superalcoolici. Di conseguenza, non ha senso pagare due tasse. Per questo abbiamo invitato i nostri associati alla "ribellione fiscale". Abbiamo inoltre fornito i moduli per la richiesta di risarcimento [illegible] questa tassa che in media si aggira sulle 250 mila lire l'anno». La giunta comunale di Savona si era divisa su questo tributo. E dopo lunghe discussioni gli amministratori avevano deciso di chiedere un chiarimento al ministero. Ora è finalmente arrivato il responso.

La Confcommercio è pronta a dare battaglia anche alle tasse sulle insegne per l'occupazione di suolo pubblico. «Quest'anno il tributo è stato triplicato - afferma Bruzzone - e molte aziende hanno preferito rinunciare all'insegna piuttosto che pagare una tassa che ritengono ingiusta». Clamoroso [illegible] di alcuni titolari [illegible] pubblici esercizi in Riviera che per non pagare la tassa hanno deciso di coprire l'insegna con i sacchi di plastica nera comunemente usati per la spazzatura.

«Nella categoria c'è forte malcontento - sostiene Bruzzone - e [illegible] credo che l'aumento indiscriminato delle tasse possa produrre una crescita del gettito fiscale. L'eccessiva tassazione provoca inoltre danni anche [illegible] il profilo dell'immagine. Le luci delle insegne rappresentavano non solo un richiamo per la clientela ma anche un abbellimento per le città. Ora invece la nuova legge finirà per penalizzare l'iniziativa degli esercenti». [e. b.]

La protesta di molti abitanti del centro storico contro la chiusura permanente dei vicoli

«Quei paletti intralciano i soccorsi»

Sotto accusa le nuove transenne che impediscono il passaggio delle ambulanze e dei mezzi di polizia
Via Nizza di nuovo nella morsa dei cantieri per il rifacimento delle fognature. Lavori bloccati sul Priamar

SAVONA. «La chiusura del centro storico impedisce l'ingresso dei mezzi di [illegible]». La protesta è stata avanzata da un gruppo di abitanti della città vecchia ai commissari straordinari che governano Palazzo Sisto.

A suscitare le preoccupazioni degli abitanti sono i paletti fissi sistemati dal Comune per impedire l'ingresso delle automobili nei vicoli della città vecchia. I paletti possono essere rimossi solo [illegible] un'apposita chiave [illegible] cui [illegible] in possesso gli autisti delle ambulanze. Secondo gli abitanti che si sono rivolti ai commissari, tuttavia, le transenne, che [illegible] ancorate [illegible] selciato per [illegible] [illegible] lucchetti, rappresentano un pericoloso intralcio al passaggio dei mezzi di soccorso e alle auto delle forze dell'ordine. La protesta verrà discussa nei prossimi giorni dai commissari prefettizi.

Lavori pubblici. Protestano anche i residenti di via Nizza per i nuovi lavori di scavo in corso in questi giorni. L'intervento [illegible] stato ordinato dal Comune [illegible] per garantire il rifacimento delle fogne bianche e nere. L'appalto è per 750 milioni e coinvolgerà il tratto di strada compreso fra località Crocetta e Zinola. Gli abitanti di via Nizza lamentano i continui ingorghi del traffico provocati dagli scavi.

Appalti bloccati. Il Comune dovrà rescindere il contratto con l'impresa che [illegible] occupa della ristrutturazione del Priamar e della costruzione del parcheggio [illegible] Sacro Cuore. Le difficoltà finanziarie dell'azienda che aveva vinto l'appalto, ha di fatto bloccato i lavori da oltre due anni. Particolarmente grave la situazione della fortezza che anche quest'estate sarà utilizzabile solo in minima parte. Dopo anni di lavori e una spesa che di 17 miliardi, infatti, il pubblico può accedere solo alla piazza del Maschio e al Palazzo della Loggia che ospita i tre musei dedicati a Pertini, alla scultrice Cuneo e ai reperti archeologici. [e. b.]

Centro storico chiuso ai soccorsi?

«La città è sotto controllo»

Operazione Pasqua tranquilla a cura di polizia e carabinieri

SAVONA. E' scattata l'operazione Pasqua tranquilla. Il questore, Mimmo Nicoliello, [illegible] predisposto un piano di vigilanza nel centro e nella periferia della città e nei paesi del comprensorio, che prevede più controlli da parte degli agenti della volante e della squadra mobile.

Ieri, i poliziotti hanno visitato [illegible] numerosi esercizi pubblici: alberghi, ristoranti e bar.

Gli agenti della volante hanno [illegible] controllato libretti e tessere sanitarie di proprietari e dipendenti. Nel mirino della polizia sono finiti anche i venditori ambulanti di colore: sotto i portici di via Paleocapa, una decina di senegalesi, marocchini e tunisini sono stati fermati e controllati. Un paio di loro, che [illegible] erano in regola [illegible] i permessi di soggiorno, saranno ora rimpatriati. La mercanzia [illegible] stata sequestrata.

Proseguono anche i controlli anti-droga, nella zona di piazza del Popolo e di piazza Mameli. Numerosi drogati sono stati identificati; per alcuni di loro [illegible] scattata [illegible] denuncia alla prefettura perché erano in possesso [illegible] di una modica quantità [illegible] eroina.

I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni: «Nei periodi di festa - spiegano in questura - è maggiore il pericolo di un aumento della microcriminalità. Sono soprattutto numerosi i furti negli appartamenti: molti savonesi lasciano la città per le vacanze [illegible] Pasqua e le loro case attirano l'attenzione dei ladri».

Anche i carabinieri hanno deciso di intensificare i controlli, soprattutto nei paesi dell'entroterra. Quest'anno verrà utilizzata [illegible] stazione mobile: un furgone, che si sposta da un centro all'altro della provincia, ed è attrezzato per la raccolta di eventuali denunce. A bordo dell'automezzo si trovano tre militari che possono intervenire [illegible] immediatamente in caso di emergenza.

Per la prossima estate, una stazione mobile entrerà in funzione anche nella zona di Varazze, Stella e Sassello. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Catturato in Svizzera nonostante l'assoluzione

I giudici [illegible] assolvono, ma la polizia lo arresta. E' successo a [illegible] dei belgi che martedì scorso sono stati dichiarati non colpevoli dalla corte di appello per la vicenda delle armi trovate sulla motonave «Jonstar». Per un disguido l'uomo è stato arrestato dalla polizia svizzera che non aveva ancora ricevuto la revoca dell'ordine di cattura. [c. v.]

[illegible]

Surfista salvato a Savona ora rischia una denuncia

Capitaneria, Polmare e carabinieri mobilitati per salvare un surfista in difficoltà, Pier Angelo [illegible]., 29 anni, di Albisola. L'episodio è avvenuto, poco prima delle 15, nella zona di fronte a piazzale Eroe dei Due Mondi. Il surfista rischia una denuncia per aver preso il largo nonostante le avverse condizioni del mare. [c. v.]

USL

In arrivo [illegible] [illegible] padrone per il [illegible] [illegible] Legino

Rocky, il pastore tedesco rinchiuso nel canile dell'Usl perché abbaia troppo, presto potrebbe [illegible] un nuovo padrone. Rocky ha sette [illegible]. Fino a qualche giorno fa aveva la cuccia in un orto nel quartiere di Legino ma un esposto ai vigili urbani ha chiesto l'allontanamento dell'animale. [c. v.]

SOLIDARIETA'

Oggi e domani, i bonsai per la lotta all'Aids

Oggi e domani in piazza Sisto IV, a Celle Ligure e nelle principali località del Ponente (Alassio, Albenga, Loano, Pietra Ligure e Borghetto, sarà possibile aiutare l'associazione per la lotta all'Aids (Anlaids) acquistando un bonsai. [p. p.]

SCUOLA

Cobas, nuove polemiche per gli stipendi dei precari

Nuove polemiche nelmondo della scuola savonese. Le ha sollevate [illegible] direttivo provinciale dei Cobas che ha chiesto un incontro [illegible] [illegible] provveditore per risolvere la questione dei precari dell scuola elementare, da mesi senza stipendio. [e. b.]

VANDALI

Incendiato un motorino in via Costacavalli

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Costacavalli a Legino. Hanno incendiato il ciclomotore di una studentessa di 19 anni, che lo aveva lasciato sotto casa. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [c. v.]

Savonesi a Mostar

Completata la missione in Bosnia

SAVONA. La spedizione [illegible] aiuti umanitari alla Bosnia partita da Savona il [illegible] [illegible] è rientrata alla base.

Il dottor Giuseppe Pera, che è riuscito con i suoi collaboratori e senza autorizzazione Onu a raggiungere la parte Est di Mostar, ha consegnato viveri ai profughi, medicinali e disinfettanti offerti dai savonesi all'ospedale locale dove mancano acqua e luce e [illegible] rischio di epidemie è in agguato.

Data la tragica situazione della cittadina della Bosnia occidentale (1367 morti in 9 mesi; 7000 feriti; il 90 per cento delle case distrutte solo nella zona Est) l'associazione savonese aiuti umanitari ha deciso di raccogliere ancora, e nel più breve tempo possibile, denaro, viveri e medicinali da destinare nuovamente all'area musulmana.

Il centro di raccolta, per denaro, viveri inscatolati a lunga conservazione e medicinali, [illegible] presso il negozio di artigianato orientale e tappeti «Kingposh» [illegible] via Pia. [a. s.]

Aveva 104 anni

E' morta la nonnina di Quiliano

QUILIANO. E' morta Maria De Salvo, la nonnina [illegible] Quiliano. Aveva 104 anni e ha lasciato cinque figli. Nonna «Marina», come [illegible] chiamavano in paese, [illegible] originaria della frazione di Montagna. «Era una donna di grande spirito - ricordano a Quiliano - dotata di un notevole senso dell'umorismo che non [illegible] perso neppure negli ultimi anni. Aveva poi una grande memoria. Ricordava tutto della [illegible] vita, passata nei campi, a coltivare la terra». Quattro anni fa, al compimento del secolo di vita, il paese le aveva organizzato una grande festa, alla presenza del sindaco e delle altre autorità di Quiliano.

Da qualche mese, la nonnina era ospite di una delle figlie, nel quartiere Fornaci di Savona. Quando, alcune settimane fa, le condizioni di salute [illegible] Maria De Salvo sono peggiorante, i figli l'hanno riportata nella sua vecchia casa: «Marina - ricordano - diceva sempre di voler morire a Quiliano». I funerali si sono svolti nella chiesa di San Lorenzo. [c. v.]

Rubati 6 milioni

Blitz dei ladri nella Lega cooperative

SAVONA. Ladri in azione, l'altra notte, nella sede della «Lega delle cooperative» in via Cesare Battisti. I malviventi hanno [illegible] a soqquadro cassetti e armadi e si sono impadroniti di contante per circa sei milioni. La visita dei «soliti ignoti» [illegible] stata scoperta ieri mattina dagli impiegati che hanno subito dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia. Secondo i primi accertamenti degli agenti della volante, i ladri potrebbero essere entrati nei locali, utilizzando una copia della chiave della porta di ingresso.

Continuano, intanto, i borseggi. Ieri mattina, in corso Tardy e Benech, una pensionata è stata derubata del portafoglio che aveva in borsa. Uno sconosciuto l'ha avvicinata e [illegible] uno spintone le ha fatto perdere l'equilibrio: poi ha sfilato [illegible] portafoglio ed [illegible] fuggito. Un'altra donna, Luigina G., 45 anni, abitante in corso Italia, ha denunciato il furto del borsellino con 350 mila lire. L'episodio è avvenuto al mercato di piazza del Popolo. [c. v.]

Fa il nome dello spacciatore: in carcere giovane di Albisola

Arrestato a Belluno per droga un savonese militare di leva

SAVONA. Fabio Tomaghello, [illegible] anni, abitante in via Genova, [illegible] stato arrestato ieri a Belluno perché trovato in possesso [illegible] 16 grammi di hashish. Il giovane savonese, che sta svolgendo il servizio militare in Veneto, è stato sorpreso dalla Guardia di finanza [illegible] Trento, nel corso di un'ampia operazione antidroga. Interrogato su dove si fosse procurato l'hashish. Tomaghello che ha precisato di utilizzare la droga per [illegible] personale, ha confessato di averla acquistata, durante l'ultima licenza a Savona, da Ivan Rebagliati di Albisola Superiore. Quest'ultimo, 22 anni, abitante in via Della Pace, proprio qualche giorno fa era già stato arrestato dalla Guardia di finanza di Savona con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di [illegible] stupefacenti.

Gli inquirenti gli avevano trovato in casa due etti di hashish. I sospetti sull'attività di spaccio di Rebagliati, attualmente [illegible] rinchiuso nel carcere Sant'Agostino e oggi sarà interrogato dal giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, potrebbero trovare quindi una prima conferma nella confessione del militare di leva arrestato a Belluno. Ivan Rebagliati era da tempo nel mirino degli inquirenti che per trovare l'hashish hanno anche utilizzato i cani anti-droga.

L'indagine, ancora coperta dal più stretto riserbo, prosegue per scoprire dove e attraverso quali corrieri Rebagliati si rifornisse di droga. Non è il primo sequestro che si verifica in Albisola: alcune settimane fa i carabinieri avevano denunciato alcuni minorenni che avevano [illegible] acquistato stecche [illegible] hashish. [a. z.]

Fabio Tomaghello, arrestato a Belluno, e Ivan Rebagliati arrestato ad Albisola

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Controlli dei vigili anche nelle periferie

L'altra sera, verso mezzanotte, ho assistito in piazza Mameli a [illegible] posto [illegible] blocco organizzato dai vigili urbani. Un'iniziativa senz'altro valida, è bene controllare gli automobilisti in transito, guardare se sono in regola con patente, assicurazione e libretto di proprietà.

[illegible] non sarebbe [illegible] [illegible] mi chiedo, [illegible] organizzare questi controlli lungo strade e piazze meno centrali? Specie di notte le pattuglie di vigili avrebbero modo di pizzicare sul fatto automobilisti e motociclisti che non rispettano gli stop e i diritti di precedenza, che procedono a tutto gas fregandosene della quiete pubblica e dei limiti [illegible] velocità. In piazza Mameli questi posti di controllo [illegible] assolutamente superflui, forse servono solo a farsi vedere all'opera.

Lettera firmata, Savona

Savona, [illegible] albergo rimasto incompiuto

Savona ora che è ridotta in ginocchio guarda anche al turismo, ma che può fare visto che in quanto ad alberghi sembra ancora all'anno zero? Salvo i pochi sopravvissuti, di nuovi non ne sono stati più costruiti.

Ogni volta che transito da Legino diretto all'autostrada [illegible] si stringe il cuore osservando il cantiere abbandonato destinato alla realizzazione di [illegible] nuovo ristorante-albergo in piazzale Amburgo.

Mi si dice che i lavori [illegible] stati bloccati dalla burocrazia, perché il progetto faceva parte delle iniziative per le Colombiane e i tempi di esecuzione [illegible] sono stati rispettati. [illegible] va bene, ma a questo punto che accade? Il cantiere deve restare inattivo in eterno?

Mi sembra l'ennesimo, macroscopico esempio di un allegro spreco di denaro, forse anche pubblico. Non so se dipende da lui, ma se il commissario prefettizio al Comune intervenisse la sua sarebbe senz'altro opera meritoria.

Giulio M., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.[illegible]
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990 105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20:
[illegible] *Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827.202
Narì, via San Lorenzo 55, tel. 850.473
Sacllone, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
Moderna, via Montenotte 103, telefono 829.862.
Riccardi, via Pieve 38, telefono 850.802.
Valenti, [illegible] Quiliano 8, telefono 881 156.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, [illegible]. 640 606.

[illegible]
Comunale, [illegible] Mille Ignoto, tel. 63.007

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati F. tel. [illegible].

ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Biglieri 24, tel. [illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502.650.

[illegible] LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670

[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. 687.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, [illegible]. [illegible].

NOLI
Monte Ursino, [illegible] [illegible] 10, [illegible] 748.938.

[illegible] LIGURE
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

QUILIANO
Bormano, via Diaz 2, tel. [illegible].

VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, [illegible]. 97 150.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34.56

STATO CIVILE

SAVONA 1° APRILE

NATI. Monica Roascio.

MORTI. [illegible] Starnazzi ved. [illegible]verini, di 77 anni, residente a Va[illegible] in via Cesare Battisti 5/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Varazze

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha reso noto [illegible] in occasione delle festività pasquali i cimiteri [illegible] Zinola, San Bernardo in Valle, San Bartolomeo [illegible] Bosco osserveranno il seguente [illegible]rio di apertura: [illegible] dalle 8 [illegible] 12 e [illegible] 14 alle 18, domani soltanto in mattinata dalle 8 alle 12. Lo stesso orario sarà osservato lunedì.

Sempre [illegible] occasione [illegible] feste di Pasqua, domani i [illegible] «Cu[illegible]» e «Pertini» sul Priamar resteranno aperti esclusivamente in orario pomeridiano e precisamente [illegible] [illegible] alle 18.

● Proseguono i lavori per il rifacimento dei marciapiedi in centro. In questi giorni i lavori hanno riguardato piazza Marconi e via dei Mille. Secondo il programma previsto dall'Ufficio tecnico comunale, te[illegible] [illegible] completare [illegible] parte della pavimentazione in alcune [illegible] periferiche nel ponente della città.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Nasce un atelier di restauro

Sono aperte le iscrizioni all'atelier del restauro di mobili antichi. L'iniziativa è organizzata dal Centro studi d'arte e antiquariato di Savona. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare al numero 85.48.84 del Centro studi, che ha sede in piazza dei Consoli 2. [e. b.]

SAVONA

Weekend con [illegible]

Weekend per studiare i delfini. L'iniziativa è organizzata dalla Europe conservation in collaborazione con la Corsica Ferries. Sono in programma due escursioni, il 16 e 17 aprile e il 23 e 24 aprile. Il viaggio da Ge[illegible] a Bastia andata e ritorno costa 300 mila nelle cabine per due persone. [e. b.]

QUILIANO

Merendino [illegible] Tagliate

Merendino alle Tagliate a cura del Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Per informazioni occorre rivolgersi a Prefumo Sport di Savona e Abbigliamento Ivonne [illegible] Quiliano. [e. b.]

[illegible]

Concerto corale a [illegible]. Ambrogio

Domani mattina nella parrocchia collegiata di Sant'Ambrogio [illegible] Varazze, importante appuntamento con il «Gran concerto» tenuto dal coro e dall'orchestra «Beato Jacopo da Varagine». Il [illegible] sarà diretto da Giovanni Musso. [a. a.]

ALBENGA

Ciclo di conferenze storiche

La Coop liguria ha in programma una serie di conferenze storiche ad Albenga. Gli appuntamenti saranno organizzati in collaborazione [illegible] l'Istituto di Studi Liguri di Savona. [illegible] ciclo di conferenze, che si svolgeranno nella nuova sala convegni del centro commerciale «Le Serre» di Albenga riguarderanno la storia della nostra provincia con la partecipazione di alcuni esperti. Sono previste anche visite guidate ad alcuni a monumenti storici del Savonese. Il primo appuntamento [illegible] per l'8 aprile. [s. p.]

E AURELIA

Per gli operatori potrebbe essere il primo segnale di un'estate finalmente positiva

Sorpresa, Pasqua record in Riviera

Nel Savonese sono in arrivo mezzo milione di turisti

SAVONA. Il lungo ponte è cominciato. Le avvisaglie di giovedì sera, con il traffico in aumento sulle autostrade savonesi, si sono trasformate in arrivo massiccio. Ai caselli di Varazze, Spotorno, Pietra Ligure, Albenga, Andora le code all'uscita si sono iniziate poco prima di mezzogiorno e, sia pure a ondate, non finite che nel tardo pomeriggio. Alle 16 l'Autostrada dei Fiori, tra Savona e Spotorno, ha registrato una coda ininterrotta, più di due chilometri di auto a passo d'uomo.

Qualche incidente, senza danni alle persone, ha aggravato la situazione già caotica. Sulla Torino-Savona, all'altezza di Montezemolo, due tamponamenti hanno frenato la circolazione. Sull'Autostrada dei Fiori, all'altezza di Villanova d'Albenga, una roulotte, per colpa del vento, è sbandata mettendosi di traverso. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Albenga e il traffico è rimasto bloccato per quasi un'ora. «A parte qualche lieve incidente e qualche rallentamento, la situazione è stata accettabile. Gli automobilisti hanno scaglionato gli arrivi e il traffico, pur intenso, non ha avuto momenti di crisi», spiegano alla Polizia stradale di Imperia. Merito, soprattutto, degli agenti di Imperia e Carcare. Da giovedì sera sono tutti impegnati sulla strada, pronti ad intervenire per velocizzare il traffico intenso.

Gli esperti del traffico e gli operatori turistici calcolano che tra giovedì e ieri siano arrivati sulla Riviera savonese almeno 500 mila persone, almeno mila auto che si sono riversate tra Varazze ed Andora. E l'Aurelia non poteva non risentirne. Ieri pomeriggio attraversare Pietra Ligure, Finale, Loano, Va è stato difficilissimo, così come difficilissimo è stato trovare un parcheggio libero. Al Malpasso e ad Albenga, come da previsioni, arrivati in massa i camperisti che, non avendo zone riservate a loro, hanno parcheggiato i camper lungo l'Aurelia e nei posteggi del lungomare. Nessuna novità positiva, insomma, sul fronte viabilità.

Positivi, invece, i commenti degli albergatori. «Una vacanza pasquale al di sopra delle previsioni. I dati statistici, sino alla settimana scorsa, davano un calo nelle presenze rispetto allo scorso anno e, invece, abbiamo registrato un aumento consistente», spiegano soddisfatti all'hotel «Aida» di Alassio. Aggiungono all'hotel «Bristol» di Varazze: «L'unica nota negativa è che il loro soggiorno dura pochi giorni. Già lunedì pomeriggio partiranno. Ma rispetto alle previsioni ci lamentiamo». Lo sciopero dei dipendenti delle strutture turistiche non ha avuto ripercussioni negli alberghi della provincia. Solo nelle di servizio qualcuno si è astenuto dal lavoro ma una presenza, seppure ridotta, è garantita.

Pienone anche nei campeggi che, proprio per queste vacanze, hanno aperto i battenti. «Come per le seconde case le vacanze di Pasqua servono, tradizionalmente, per prenotare piazzole e appartamenti per l'estate. E, a giudicare dall'interesse dei turisti, si può dire che la prossima potrebbe essere realmente l'estate del rilancio. Almeno sotto il profilo delle presenze», menta Mario Saccone, presidente del suna» che raggruppa una decina di campeggi della provincia di Savona.

Stefano Pezzini

LE PREVISIONI

Il bel tempo da lunedì

Pasqua all'insegna del tempo variabile ma ritorno del sole per il tradizionale merendino di Pasquetta: lo dicono le previsioni meteo elaborate dagli strumenti del centro di Portosole di Sanremo. Per la giornata di il cielo, soprattutto nelle zone interne, sarà variabile, con qualche nuvola ad offuscare il sole. «Ma, sulla zona costiera, previste delle schiarite abbastanza lunghe. Non sarà una giornata di primavera ma comunque il caso di lamentarsi», spiegano a Portosole. La situazione sarà stazionaria anche domani, con tendenza, però, al miglioramento sulla fascia costiera. Decisamente migliori le previsioni per lunedì dell'Angelo. Le rilevazioni del centro meteorologico parlano senza mezzi termini di sole, sia sulla sia sull'entroterra e, almeno stando alle anticipazioni, il merendino sui prati è salvo. Per quanto riguarda le temperature la situazione è in linea quella delle medie stagionali, forse qualche grado in più. Le massime potranno raggiungere anche i 20-22 gradi (ma in media si «viaggerà» sui 18 gradi) mentre le minime difficilmente scenderanno sotto i 13 gradi. [s. p.]

Ieri traffico molto intenso sulle strade e autostrade della Liguria

Guida agli orari dei negozi

Alimentari chiusi solo lunedì
La situazione in tutti i Comuni

SAVONA. La Provincia si prepara ad accogliere i turisti del ponte di Pasqua maggiore elasticità negli orari di apertura dei negozi, compresi bar, pub, gelaterie e locali notturni.

Dall'entrata in vigore dell'ora legale, molti Comuni hanno infatti concesso l'apertura facoltativa dei negozi che possono anche rinunciare alla chiusura infrasettimanale o domenicale. La domenica di Pasqua, i negozi di alimentari, in tutti i Comuni della Provincia, ad esclusione di Savona dove l'apertura è facoltativa ma i negozianti, da tradizione, preferiscono restare chiusi due giorni, ci saranno i negozi aperti per tutta la mattina di domenica mentre oggi, in molti esercizi alimentari, in particolare macellerie e gastronomie, l'orario sarà continuato e nelle panetterie ci sarà il cosiddetto «pane doppio». Saranno inoltre aperti i mercati ortofrutticoli e di prodotti dei coltivatori diretti sia a Varazze che a Celle. Chiusi, a Pasquetta, tutti gli esercizi alimentari mentre ranno aperti, in quasi tutti i Comuni rivieraschi, da Varazze ad Andora, le boutiques, i negozi di articoli da regalo, le calzature, le profumerie e le pelletterie per favorire lo shopping festivo dei turisti. Apertura prolungata di bar, american bar, pub e discoteche a Finale Ligure, Loano, Pietra Ligure, Varazze. Non varieranno, invece, gli orari di apertura dei ristoranti, delle trattorie e delle pizzerie.

«Con l'ora legale e i preparativi per accogliere i turisti di Pasqua - spiegano alcuni commercianti di Varazze, Celle e Albisola aderenti all'Ascom e Confcommercio - ci auguriamo di riuscire a chiudere in positivo queste prime giornate di turismo, nelle quali cercheremo di dare il , approfittando della disponibilità degli amministratori comunali che hanno liberalizzato gli orari di apertura consentendoci di rinunciare, facoltativamente, alla chiusura settimanale». [a. z.]

LE REAZIONI

Dopo le elezioni, a Savona tutti concordi su questa analisi

Confronto tra Camera e Senato
I giovani votano per la destra

SAVONA. I giovani hanno votato a destra mentre le generazioni più anziane hanno garantito il successo ai progressisti. Questa la tendenza che emerge dall'analisi del voto alla Camera e al Senato. Pur tenendo conto del peso esercitato dai singoli candidati sugli elettori, i dati delle ultime politiche mettono in risalto propensione dei giovani verso lo schieramento del Polo delle libertà. L'elettorato che non ha risposto del tutto alla tendenza del voto cittadino è quello compreso fra i 18 e i 25 anni, cioè la fascia di elettori che ha votato solo per la Camera e non per il Senato. Si tratta di un pacchetto di quasi mila voti che diventerà presumibilmente «terra di conquista» da parte delle forze politiche cittadine in vista delle prossime elezioni amministrative.

In città, il candidato progressista al Senato Nanni Russo ha ottenuto il 44,2 per cento dei suffragi contro il 40,8 totalizzato dal candidato alla Camera dello stesso schieramento, Michele Del Gaudio. Oltre tre punti di differenza che suscitano dubbi e riflessioni. Parallelamente, il candidato al Senato per Lega e Forza Italia Sergio Cappelli ha catturato il 31 per cento dei suffragi contro il 33,2 del collega Cristoforo Canavese che era candidato alla Camera. Una conferma indiretta arriva dall'esame dei voti del terzo polo, quello del Patto per l'Italia. Al Senato Enrico Mozzoni ha riportato il 12,9 per cento dei voti contro il 13,2 del collega Cesare Donini che si presentava alla Camera.

I leggeri scarti percentuali vengono interpretati in modo univoco dalle diverse forze politiche. «E' indubbio che i giovani abbiano votato soprattutto lo schieramento moderato - sostiene il segretario provinciale del partito popolare Quintilio Cosimi -. Basta confrontare i dati di Camera e Senato per accorgersi che rispetto al passato è avvenuta un'inversione di tendenza anche in città». Il segretario del pds Carlo Giacobbe tenta un'analisi più articolata: «Le differenze non sono molto accentuate anche se indubbiamente lo schieramento progressista ha guadagnato voti con più facilità al Senato. Fra le due votazioni esiste uno scarto che supera il 3 per cento ma non è detto che sia legato solo all'età dei votanti. Magari hanno influito le candidature nel complesso. Oltre alle diverse caratteristiche di Russo e Del Gaudio, credo che alla Camera abbia assorbito voti Robagliati della lista Pannella». Il segretario provinciale del msi Mauro Ghione è sicuro: «La differenza fra Senato e Camera esiste senza dubbio. Se fino a qualche fa la destra prendeva più voti fra gli adulti, ora si è verificata un'inversione». [e. b.]

SINDACATI

La Cisl teme il «Polo»

Il sindacato di Savona teme il Polo delle libertà. Il segretario della Cisl Roberto Grignolo alla luce delle recenti politiche teme ripercussioni negative sotto il profilo economico: «Nel programma del Polo delle libertà mi spaventa l'eccessivo liberismo economico. Comunque svolgeremo solo il ruolo sindacale che ci compete: non staremo né al governo né all'opposizione, ma ci limiteremo a sottoporre documenti di proposta o critiche costruttive. L'aspetto più importante, tuttavia, riguarda l'esito delle elezioni che hanno garantito a Savona ben parlamentari. A questo punto ritengo che i nostri rappresentanti dovrebbero dimenticare la campagna elettorale e pensare solo alla città. Per quanto riguarda gli aspetti locali, ritengo che sul voto abbia pesato una candidatura come quella dell'avvocato Russo, capace di calamitare voti anche al di fuori dello schieramento progressista». [e. b.]

Iniziative non gradite dai vertici regionali del «Biscione»

Una dura tirata di orecchie ai club Forza Italia di Savona

SAVONA. I dirigenti regionali del «Biscione» richiamano all'ordine i club Forza Italia di Savona. I vertici genovesi non hanno gradito la conferenza stampa con cui Bergamaschi, Borsi e Miele hanno annunciato l'intenzione di conquistare Palazzo Sisto alle prossime amministrative. E ieri pomeriggio l'addetto stampa del «Biscione» Enzo Bottesini ha diramato un duro comunicato stampa: «In merito agli articoli pubblicati sui quotidiani con riferimento alle prossime scadenze elettorali, i responsabili regionali di Forza Italia al fine di tutelare la corretta informazione sull'identità, l'attività e la responsabilità dei Club Forza Italia intendono precisare che essendo in via di elaborazione il modello organizzativo del Movimento su base territoriale, ogni iniziativa che comporti responsabilità di scelte politiche in nome e per conto di Forza Italia dovrà essere riferita alla struttura che è in via di costituzione».

Aggiungono i dirigenti di Forza Italia: «Come ha sottolineato il responsabile nazionale Mario Valducci, è importante mantenere e rafforzare l'indipendenza dei club dall'organizzazione politica vera e propria. questa scelta può consentire ai club di esprimere appieno il loro ruolo fondamentale, cioè quello di essere punto di riferimento di movimento di opinione e al tempo organi di contatto e monitoraggio delle realtà sociali».

Al di là dei formalismi, i dirigenti del «Biscione» hanno richiamato all'ordine i responsabili sa di Forza Italia rivendicando il diritto esclusivo di adottare le iniziative politiche. Il comunicato stampa è stato interpretato diversamente dai dirigenti locali di Forza Italia. «Ritengo che il comunicato perfettamente in linea i nostri intendimenti e la linea politica sin qui seguita - afferma il responsabile provinciale Vinicio Borsi -. In effetti i club devono restare un movimento di opinione mentre il partito avrà una struttura agile e distinta. Il nostro unico compito quello di tenere i contatti con la società civile».

L'imminente scadenza elettorale e la crisi politica dei partiti tradizionali sta provocando terremoto in casa del partito popolare. Gli esponenti delle varie correnti del partito si sono al lavoro, prendendo contatti ufficiosi ora i progressisti, ora con i moderati per trovare un accordo vincente per le amministrative. Il segretario provinciale Quintilio Cosimi invita alla calma: «Sono momenti difficili per tutti ma non è il caso di fare drammi. Rispetto ad altri partiti che sono confluiti negli schieramenti, abbiamo almeno conservato una precisa identità». [e. b.]

Il segretario provinciale della dc Quintilio Cosimi invita alla calma

Polemica sul destino dell'area dell'ex cotonificio

A Varazze botta e risposta tra Ascom e supermarket

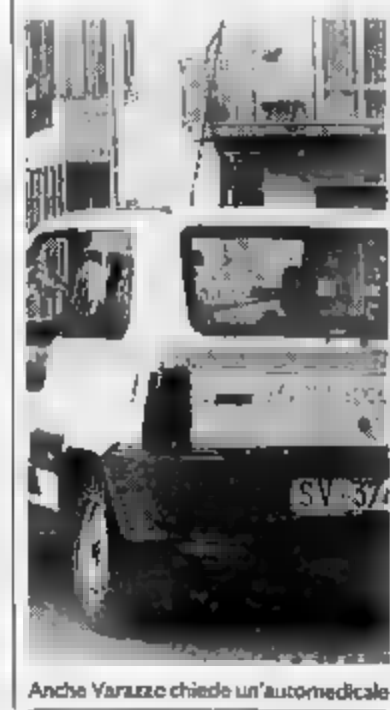
VARAZZE. I supermercati al centro di un'accesa polemica tra commercianti e imprenditori. Dopo le accese dichiarazioni del presidente dell'Ascom Giobatta Dagnino, all'indomani dalla sua elezione, dove affermava apertamente che il compito dell'associazione è salvaguardare l'interesse del commercio locale ostacolando, anche con la forza, la nascita di centri commerciali e discount, Raffaele Giuffrè, imprenditore e rappresentante della Promind Liguria, contrattacca. La società di cui è consigliere delegato è proprietaria delle dell'ex cotonificio Ligure, dove si prevede un insediamento di circa 1500 metri quadri da destinare alla grande distribuzione alimentare non appena verrà approvato il piano regolatore generale. Una realtà che spaventa i piccoli commercianti, ma che a giudizio di Giuffrè dovrebbe preoccupare.

«L'illustre presidente Dagnino - dice Giuffrè - che in occasione delle elezioni politiche si è detto simpatizzante di Forza Italia e di conseguenza di un Berlusconi proprietario dei più numerosi centri commerciali del Paese, probabilmente nella sua crociata contro i supermercati non è al corrente del nostro progetto che prevede un insediamento commerciale minimo, aperto a quei commercianti che desiderino consorziarsi od opzioni sul cotonificio».

Secondo Giuffrè, il problema del grande centro commerciale non si porrebbe in una Varazze che in questa fase di crisi necessita di nuovi impulsi da parte di forze economiche in grado d'investire sul territorio. «Il non fare - conclude Giuffrè - e il prospettare paure infondate, come tende a fare l'Ascom varazzina, porteranno ad una totale inerzia e al definitivo crollo economico di questa città». [a. z.]

La Croce d'Oro di Albissola vorrebbe trasferire la sede sul lungomare

Serve un ambulatorio per l'estate

E a Varazze la Cri si batte per l'automedicale

Anche Varazze chiede un'automedicale

ALBISSOLA M. La Croce d'Oro di Albissola e la Croce Rossa di Varazze si stanno organizzando per fronteggiare l'afflusso dei turisti e l'emergenza estiva. Per evitare superflue corse al pronto soccorso di Savona anche per semplici medicazioni, i militi della Croce d'Oro intendono proporre al sindaco Sergio Gaggero di trasferire la sede della pubblica assistenza da via dei Ceramisti al lungomare utilizzando un ambulatorio medico chiuso da tempo, che il Comune avrebbe dovuto vendere per mancanza di fondi, ma che in realtà non sarà alienato dopo gli incoraggianti esiti dell'ultimo bilancio. In quella sede, la dottoressa Fiorella Robba, presidente della Croce d'Oro, vorrebbe istituire un ambulatorio di primo intervento dove cittadini e turisti potranno essere medicati e assistiti gratuitamente in caso di piccoli incidenti, semplici iniezioni e per misurare la pressione. In questo modo verrebbe snellito il traffico delle autoambulanze troppo spesso impegnate in servizi che non esigono il ricovero ospedaliero, semplici medicazioni.

A Varazze la Croce Rossa ha invece inoltrato, presso la seconda Usl, la richiesta per ottenere, nei mesi estivi, la dislocazione nella sede della Cri di un'automedicale con un medico e un infermiere che nelle diurne siano in grado di intervenire con un proprio mezzo in appoggio all'ambulanza in caso di soccorsi urgenti.

Alla richiesta si sono unite anche la Croce Rosa di Celle e la Cri di Stella che ritengono debba necessariamente potenziata in estate l'assistenza sul territorio dei tre Comuni, anche in considerazione dell'accresciuto traffico autostradale nel tratto Arenzano-Albisola. [a. z.]

Al secondo anno l'iniziativa delle medie di Celle

Una lotteria per aiutare i bambini del «Gaslini»

CELLE L. Tremila biglietti per aiutare i bambini del Gaslini. Gli studenti della scuola media «G. Risso» per il secondo anno consecutivo hanno organizzato, con la collaborazione di insegnanti e genitori, una lotteria il cui ricavato sarà interamente devoluto all'istituto Giannina Gaslini di Genova. I biglietti, venduti dagli studenti, ma anche da alcuni esercenti e dai genitori che si sono offerti di dare una mano ai ragazzi, sono in vendita in paese al prezzo di 3 mila lire. Ai numeri, che saranno estratti il 19 maggio alle nell'aula magna della scuola media, sono abbinati numerosi premi offerti da ditte, negozi e industrie locali.

Come lo scorso anno, il primo premio sarà una bicicletta mountain bike offerta dalla ditta Olmo. E ancora come lo scorso anno tutti i premi in palio, dai quadri alle opere in ceramica, verranno esposti in una delle vetrine della nota fabbrica di biciclette. Se tutti i biglietti saranno venduti, gli studenti della media «G. Risso» doneranno all'istituto Gaslini nove milioni di lire (il costo di ogni singolo biglietto è 3 mila lire) che verranno consegnati ai responsabili sanitari nel corso di una cerimonia che si svolgerà alla presenza di autorità comunali e scolastiche. I biglietti della lotteria di beneficenza dello scorso anno erano andati esauriti in poche settimane. E anche in quell'occasione consegnati al Gaslini i milioni. L'idea della lotteria era stata proposta dagli studenti nell'ambito delle iniziative del cinquantesimo anniversario di istituzione della scuola media fondata l'undici febbraio del 1943 come sezione distaccata della scuola media «Boselli» di Savona per accogliere, principalmente, i giovani sfollati degli anni della guerra. [a. z.]

Dura polemica ad Alassio per la decisione del Comune di liberalizzare gli orari

Negozi, abolito il giorno di riposo

Deciso il sindaco Avogadro: «Un modo per venire incontro alle esigenze "liberiste" della categoria»
Replica dell'Ascom: «Non siamo stati neppure interpellati, si rischiano casi di concorrenza sleale»

ALASSIO. Da ieri mattina i negozi di Alassio potranno saltare il riposo settimanale e restare aperti in qualsiesi giorno della settimana. Volendo, insomma, i commercianti potranno lavorare sette giorni su sette. Lo ha deciso, firmando una delibera, la giunta leghista firmata dal [illegible] Roberto Avogadro. «Un fatto normale per un movimento che si richiama ai valori del liberismo», spiega Avogadro. E aggiunge: «Il Comune deve interferire il meno possibile con le leggi di mercato, deve certamente avere un ruolo di programmazione e competenze per lo sviluppo dell'economia [illegible] le scelte di [illegible] gestire meglio la propria azienda commerciale spettano ai diretti interessati».

La decisione dell'amministrazione comunale ha preso alla sprovvista i commercianti. I vertici dell'Ascom non hanno gradito.

«E' un colpo [illegible] mano fatto senza nessun preavviso. Personalmente ritengo che almeno [illegible] giorno di chiusura obbligata sia necessario. Senza una regola chi ha dipendenti dovrà scegliere di chiudere almeno un giorno mentre i negozi a gestione famigliare potranno [illegible] aperti. In una situazione del genere si può ravvedere [illegible] concorrenza sleale», tuona Lino Vena, presidente dell'Associazione commercianti di Alassio. Con lui [illegible] diversi gli

Negozi [illegible] stop ad Alassio

esercenti che hanno intenzione di protestare. Ma molti, invece, hanno visto nella decisione del sindaco un modo per rilanciare il turismo e il commercio.

«E, tra le altre [illegible], è proprio quello che volevamo. Una città che offre negozi aperti in ogni stagione è senza dubbio più tu[illegible] [illegible] un'altra che ha tutto chiuso. Del resto Alassio è stata all'avanguardia, agli inizi degli Anni 80, nell'apertura domenicale. Oggi la domenica è forse [illegible] giorno di massimo lavoro per i negozi del budello», commenta ancora [illegible] sindaco. E conclude: «La liberalizzazione dei giorni di apertura [illegible] comunque solo il primo passo verso una liberalizzazione ancora più massiccia degli orari. Dobbiamo arrivare al punto che i negozianti decidano da soli quando chiudere, [illegible] base alle loro esigenze ma, soprattutto, [illegible] base alle esigen[illegible] della clientela. In questo modo, oltretutto, vediamo una risposta valida all'assalto della grande distribuzione. Con [illegible] servizio maggiore in termini di orari turisti e residenti potranno fare acquisti in qualsiesi momento».

I primi risultati della liberalizzazione delle aperture [illegible] po[illegible] vedere già dalla prossima settimana. In teoria, anche [illegible] [illegible] difficile, qualche negozio potrebbe provare [illegible] tenere aperti i battenti anche il lunedì di Pasquetta, giorno che ancora vedrà la presenza di migliaia di persone. Probabilmente, però, qualche timido accenno [illegible] apertura si registrerà martedì 5 aprile.

In Comune sono convinti che [illegible] liberalizzazione delle aperture avrà [illegible]. «Certo, non ci si può aspettare che tutti decidano l'apertura di lunedì solo perchè [illegible] liberalizzata ma, alla fine, la [illegible] sarà più viva», commentano i componenti del[illegible] maggioranza. [s. p.]

Villanova, riapre l'ippodromo

Esordio stagionale con il trotto
Tutte le novità del programma

VILLANOVA. Pasquetta all'Ippodromo dei Fiori. Dopo la pausa invernale, infatti, la pista di Villanova d'Albenga torna all'attività ospitando la prima corsa [illegible] trotto della stagione 1994.

«Ormai la gara [illegible] Pasquetta sta diventando una tradizione. Lo scorso anno l'avevamo organizzata quasi per scommessa e il successo ottenuto ci ha [illegible] vinti [illegible] ripetere l'esperimento», commenta Gianluigi Perego, amministratore dell'impianto ippico».

E aggiunge: «A frequentare l'ippodromo, lo scorso anno, [illegible] sono stati solamente gli scommettitori ma anche moltissimi curiosi. Merito dell'indubbio fascino dei cavalli ma anche della posizione del no[illegible] ippodromo. Sistemato in mezzo ai boschi [illegible] un posto ideale per unire il tradizionale merendino [illegible] Pasquetta con uno spettacolo diverso come le corse di cavalli».

Rispetto allo scorso [illegible] l'ippodromo dei Fiori presenta delle novità strutturali. «In effetti abbiamo puntato sul [illegible]glioramento dei servizi, sia quelli legati strettamente alle corse, [illegible] il totalizzatore, sia quelli rivolti a tutti come il ser[illegible] di bar e ristorante. Abbia[illegible] cercato, insomma, di rendere più completa [illegible] confortevole la presenza di chi decide [illegible] tra[illegible] [illegible] giornata all'ippodromo», aggiunge Perego. E prosegue: «Riunioni come quelle previste lunedì sono importanti per le scommesse ma, soprattutto, per il richiamo turistico.

L'ippodromo, oltre che come struttura sportiva, deve sempre di più diventare un elemen[illegible] fondamentale per il rilancio della Riviera. Per questo stia[illegible] cercando di [illegible] anche delle riunioni invernali oltre che quelle estive». Un obiettivo che, grazie ai successi di questi primi anni di vita, potrebbe [illegible]sere centrato già dalla prossima stagione. [s. p.]

NOTIZIE [illegible]

LAIGUEGLIA

Frana blocca la strada di Colla Micheri

Una frana ha bloccato per qualche ora la strada [illegible] Colla Micheri nel territorio [illegible] Laigueglia. Lo smottamento, dovuto probabilmente ad alcuni lavori che sono [illegible] eseguiti nella [illegible] alcuni giorni fa, è [illegible] rimosso dopo due ore di lavoro da parte dei cantonieri del comune e degli abitanti delle ville. [s. p.]

ALBENGA

Una legge per favorire la produzione agricola

Una legge per favorire la produzione agricola biologica è stata approvata dal Consiglio regionale e pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione. La proposta di legge, preparata dall'assessore Giuseppe Merlo, tende ad agevolare le aziende agricole che produrranno senza pesticidi. Una seconda legge regionale è stata pubblicata dalla Regione per interventi straordinari in olivicoltura. L'iniziativa [illegible] stata sollecitata dalle associazione degli agricoltori e dai sindacati di categoria. [s. p.]

[illegible]

Auto distrutta da un incendio sull'Autofiori

I Vigili del fuoco di Albenga [illegible] intervenuti giovedì notte poco dopo l'una per spegnere l'incendio sviluppatosi su un'autovettura che percorreva l'Autostrada dei Fiori all'altezza di Villanova d'Albenga. Le fiamme, spente dopo un'ora [illegible] lavoro, [illegible] hanno provocato feriti. Si sono verificati alcuni disagi per gli automobilisti bloccati in lunghe code e rallentamenti. [s. p.]

[illegible]

Le indagini sull'attentato [illegible] Vincenzo Maffi

Proseguono [illegible] indagini per [illegible] [illegible] identificare gli autori dell'attentato a Vincenzo Maffi, 30 anni, il dj di Albenga che mercoledì sera si è trovato [illegible] [illegible] porta di [illegible] danneggiata da [illegible] incendio. I carabinieri avrebbero ascoltato alcune p[illegible] per cercare di inquadrare meglio l'episodio. Maffi ha dichiarato di non avere nemici. Maffi aveva subito un altro attentato, ignoti avevano incendia[illegible] il suo locale nel centro storico. I danni erano stati ingenti ma gli autori dell'attentato non sono stati mai identificati. [s. p.]

BORGIO V.

Ancora furti nelle ville dell'entroterra

Una serie di furti [illegible] stati scoperti [illegible] questi giorni dai proprietari di alcune ville sulle alture di Borgio Verezzi. Ad essere visitate sono state soprattutto le ville [illegible] come seconda casa. Arrivando in Riviera per le vacanze [illegible] Pasqua i proprietari [illegible] sono resi conto dei furti. Analoghi episodi sono avvenuti [illegible] giorni scorsi [illegible] Pietra e nell'entroterra di Loano. Una nomade [illegible] stata arrestata [illegible] Orco Feglino dopo un colpo in un alloggio del centro storico. [s. p.]

Le autorità egiziane continuano a rifiutare l'estradizione per Mohamed Faoud Habib

Delitto Ferrero, soluzione lontana

Negata nei giorni scorsi anche la possibilità di una rogatoria internazionale, restano da chiarire molti dubbi
L'albergatrice di Finale fu uccisa il 24 ottobre del '92. Movente, secondo i giudici, una questione di interessi

FINALE L. Il delitto di Angela Ferrero, l'albergatrice di Finale Ligure uccisa il 24 ottobre 1992 dal marito Mohamed Faoud Habib, non sarà mai chiarito interamente. Dopo il rifiuto all'estradizione, deciso qualche settimana fa, i giudici egiziani, dove l'assassino si [illegible] rifugiato dopo l'omicidio, hanno negato ai colleghi italiani anche la possibilità di una rogatoria internazionale. La rogatoria internazionale, una forma giuridica che prevede il semplice interrogatorio all'estero di un accusato in Italia, sarebbe servita solamente a fare piena chiarezza sui motivi e sulle modalità della morte [illegible] Angela Ferrero.

I magistrati egiziani hanno invece negato anche questa possibilità. Le motivazioni esatte arriveranno a Savona (a svolgere le indagini era stato [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Savona Alberto Landolfi) solo tra qualche settimana ma qualche spunto è già arrivato in Italia. Alla base del rifiuto ci sarebbero, soprattutto, motivazioni religiose. Mohamed Faoud Habib è musul[illegible] [illegible] la legge coranica, pur non ammettendo l'omicidio, concede molte attenuanti in caso [illegible] uccisione della moglie [illegible] per futili motivi. L'assassinio di Angela Ferrero non è stato certo motivato da ragioni giustificabili visto che l'egiziano avrebbe ucciso perché la moglie gli aveva rifiutato l'en[illegible] prestito. Probabilmente ai giudici del suo paese Mohamed Faoud Habib ha raccontato una versione convincente, magari irreale, del perché ha ucciso.

Non è l'unica novità nell'omicidio dell'albergatrice finalese. Il marito, infatti, in questi mesi, avrebbe più volte cercato [illegible] mettersi [illegible] contatto telefonico con le figlie, Zaira e Maria Veronica, ma [illegible] rigido filtro di Maria Abbona, madre [illegible] Angela Ferrero, ha sempre negato ogni contatto con il padre. Le due figlie, dopo la morte della madre, si sono avvicinate alla religione cattolica, sempre vietata dal padre [illegible]i convinzioni musulmane.

Anche [illegible] la presenza in Italia dell'assassino di Angela Ferrero il processo potrebbe egualmente svolgersi. Si tratterebbe di un processo in contumacia che potrebbe però avere risvolti interessanti.

Le indagini, infatti, avevano portato ad individuare chi avrebbe aiutato l'assassino a espatriare immediatamente in Egitto.

Il corpo [illegible] Angela Ferrero, infatti, [illegible] ritrovato, nascosto in uno sgabuzzino del suo albergo, ad una settimana esatta dalla sua morte. E qualcuno, nei sette giorni dalla sua scomparsa, avrebbe aiutato Habib nella fuga. [s. p.]

PIAGGIO

E ora crescono [illegible] timori

La tensione sale alla Piaggio. La decisione del governo di far slittare [illegible] decreto che avrebbe garantito all'azienda finalese l'arrivo di 60 miliardi sotto forma di commesse ha lasciato l'amaro in bocca [illegible] dipendenti ma, soprattutto, tanta rabbia. [illegible] alleggerire leggermente la tensione è stato l'incontro avvenuto giovedì a Savona con i parlamentari e i senatori eletti domenica scorsa nei collegi savonesi. Tutti, al di là delle differenze ideologiche e [illegible] schieramento, si sono detti disponibili a portare a Roma i problemi dello stabilimento. Ma a Finale la paura è palpabile. Molti dipendenti hanno la convinzione che la crisi dell'industria aeronautica [illegible] la carenza di liquidità della Piaggio porti ad un ridimensionamento della parte finalese dell'azienda. Nei prossimi giorni è previsto un incontro tra i rappresentanti dei dipendenti e i vertici aziendali. Tra i temi sul tappeto la ricapitalizzazione. [s. p.]

Blitz di Forestale e magistratura in regione «Costa Lupara»

Alassio, villa sequestrata
Non aveva licenza edilizia

ALASSIO. Una villa costruita senza nessuna autorizzazione edilizia [illegible] stata messa sotto sequestro ieri mattina ad Alassio in region Costa Lupara. A mettere i sigilli all'edificio, in avanzato stato di costruzione, sono stati gli uomini della Guardia forestale [illegible] Albenga [illegible] ordine della magistratura di Savona. Un abuso edilizio clamoroso visto che i proprietari (il loro nome non è stato reso noto ma si tratterebbe di persone residenti in un'altra regione), stando alle prime indagini, non avrebbero mai presentato in Comune richiesta di concessione edilizia.

Non si tratterebbe, insomma, [illegible] difformità dal progetto ma di una costruzione completamente abusiva.

Al comando della Guardia forestale [illegible] Albenga si limitano ad ammettere che il sequestro di una villa ad Alassio c'è [illegible] ma non vogliono aggiungere di più. Con ogni probabilità, in[illegible]fatti, i sigilli alla villa di Alassio rientrano in un'operazione a tappeto scattata da qualche settimana.

Controlli sugli abusi edilizi ad Alassio

Un'operazione di verifica [illegible] controllo che ha portato, nel giro di [illegible] mese, [illegible] sequestro [illegible] due ville ad Albenga e di una discarica abusiva sempre ad Albenga.

L'operazione, tutt'altro che finita, vuole in qualche modo «fotografare» il territorio collinare della Riviera. Approfittando della scarsità di strade e, soprattutto, alla possibilità di nascondere i lavori edilizi negli ultimi anni molte persone hanno costruito ville e villette in maniera difforme [illegible]ai progetti approvati. E a volte, [illegible] nel [illegible] di Alassio, senza nemme[illegible] presentare un progetto. Nella maggior parte dei casi non si tratta di speculazioni edilizie [illegible] di trucchi ed espedienti fatti per recuperare qualche metro quadrato [illegible] più per ricavare un maggior numero di stanze. Ma in qualche caso a costruire abusivamente sono piccole aziende artigiane che, per non pagare oneri di urbanizzazione e fidando sempre nella concessione di qualche condono edilizio, rischiano poi di vedersi sequestrare gli immobili o rifiutarsi l'abitabilità. Una serie di illegalità diffuse, soprattutto nell'entroterra e nelle zone collinari delle città rivierasche, adesso nel mirino della Guardia forestale. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Avviata l'inchiesta

[illegible] sessuali Uomo [illegible] da un ragazzino

LAIGUEGLIA. Luigi Pioppo, 45 anni, abitante a San Bartolo[illegible] al Mare, è stato denunciato [illegible] piede libero dai carabinieri di Laigueglia per molestie sessuali [illegible] confronti di un bambino di 10 anni abitante a Laigueglia.

La sua identificazione è stata possibile grazie al racconto [illegible] ragazzino che nei giorni scorsi era stato costretto ad assistere ad un atto onanistico. Il ragazzino [illegible] [illegible]contato tutto ai genitori [illegible] [illegible] loro volta, hanno avvisato i carabinieri.

A distanza di qualche giorno [illegible] maniaco, a bordo di un'Austin grigia targata Parma, si è fatto rivedere alla fermata dell'autobus dove il ragazzino sta[illegible] aspettando.

Ha aperto la portiera e ha invitato il giovane a salire ma, da dietro la pensilina, sono usciti i carabinieri che hanno denunciato [illegible] piede libero Pioppo. [s. p.]

[illegible]

Identificato l'autore

Nube tossica [illegible] elettrici

ALBENGA. «Intervenite, presto, Bastia è stata sommersa da [illegible] nube tossica»: le telefonate arrivate al centralino dei Vigili del fuoco di Albenga, ieri notte, erano allarmate ma, per fortuna, la cappa che avvolgeva la frazione [illegible] Albenga non era provocata da gas mefitici.

Più semplicemente, [illegible] questo i Vigili del fuoco l'hanno scoperto dopo, si trattava di un operaio che, in [illegible] campo di sua proprietà, stava bruciando quintali di cavi elettrici per recuperare il rame che avrebbe poi venduto.

La plastica degli avvolgimenti, bruciando, aveva provocato [illegible] fumo nero [illegible] acre che, in assenza [illegible] vento, aveva ristagnato sull'abitato [illegible] Bastia. L'operaio è stato segnalato all'autorità giudiziaria.

Bruciare [illegible] plastica o altro materiale, senza autorizzazione, è infatti vietato. [s. p.]

[illegible]

Conseguenze elettorali

La Lega Nord «Ora il sindaco si deve dimettere»

BORGHETTO. Dimissioni del sindaco Riccardo Badino e nuo[illegible] elezioni: è quanto chiede Marco Federici, consigliere comunale della Lega Nord. Le motivazioni della richiesta sono squisitamente politiche. «I risultati elettorali nazionali sono sotto gli occhi di tutti. E a Borghetto Santo Spirito la coalizione Lega Nord-Forza Italia ha conquistato il 51 per cento al Senato e [illegible] [illegible] alla Camera», spiega Federici.

Secondo il consigliere leghi[illegible] Borghetto è male amministrata e il voto dato domenica dai cittadini è il sintomo che una stagione amministrativa [illegible] conclusa [illegible] che la vita amministrativa [illegible] deve drasticamente rinnovare.

«Valuterem[illegible] se presentare una mozione [illegible] sfiducia. I cittadini hanno dimostrato di aver delegittimato questa amministrazione comunale», conclude Federici. [s. p.]

Cartelli di protesta degli abitanti di Ferrania per le condizioni di via Gramsci

Cairo, l'Ici sale al 5,5 per mille

Polemiche in Consiglio anche per l'aumento della tariffa dell'acqua potabile. L'ex assessore dc Ferraro si rivolge al prefetto: «Questa giunta è illegittima». Deciso il restauro dell'ex scuola media

CAIRO M. La tariffa per l'acqua potabile aumenta di 400 lire il metro cubo, l'Ici passa dal [illegible] al 5,5 per mille. All'insegna della stangata la prima riunione del Consiglio comunale presieduta dal [illegible] sindaco pds Franca Belfiore.

E' stata [illegible] seduta all'insegna delle polemiche. Le opposizioni hanno attaccato a fondo il sindaco [illegible] la giunta. In particolare l'ex assessore Anna Maria Ferraro ha informato di aver presentato un esposto al prefetto e al ministero dell'Interno per chiedere che il Consiglio comunale [illegible] Cairo sia sciolto per gravi motivi di ordine pubblico [illegible] sia nominato un commissario».

Per la Ferraro, essendo, oltre al sindaco, cinque dei sei assessori in carica rinviati a giudizio, si pone [illegible] problema della legittimità della giunta. Infatti, [illegible] sindaco si troverà al processo parte lesa in rappresentanza del Comune contro i suoi assessori accusati di abuso d'atti d'ufficio.

Il bilancio di previsione, che pareggia [illegible] quota 12 miliardi, è [illegible] approvato dalla sola maggioranza, con l'astensione del psi. Contrarie le opposizioni. Polemiche feroci per l'aumento della tariffa sull'acqua. [illegible] Cairo risulta piena di cloro, tanto che molti possessori [illegible] acquari hanno registrato la morte di tutti i pesci.

Tre [illegible] pubbliche destinate a decollare attraverso l'approvazione del bilancio. Sono [illegible] il restauro della [illegible] scuola media di piazza della Vittoria (un miliardo e mezzo di spesa), la costruzione a Cairo Nuovo della nuova sede della Croce Bianca (800 milioni) e [illegible] perfezionamento delle pratiche relative all'ampliamento del cimitero.

Le opere approvate sono state giudicate da Romano Falco, consigliere di minoranza, «assurde [illegible] inutili». Ha aggiunto: «La giunta spreca risorse invece di preoccuparsi di investire per agevolare l'insediamento di nuove aziende».

Durate la seduta un gruppo di abitanti di via Gramsci a Ferrania ha esposto cartelli di protesta. Da due anni è stato promesso che la strada sarebbe stata allargata e resa più sicura, ma finora [illegible] è stato fatto assolutamente nulla. (e. m.)

L'ex assessore Anna Maria Ferraro

CAIRO MONTENOTTE

Bimbo cade nella fioriera

Il tempestivo intervento del nonno materno, richiamato dal pianto [illegible] nipote di [illegible] anni, rimasto incastrato in una fioriera di cemento dove [illegible] entrato per giocare, in salita Ferraro, ha permesso di liberare il bambino [illegible] di evitargli di farsi male.

L'episodio, avvenuto ieri pomeriggio, ha suscitato proteste nella zona per il disinteresse dell'amministrazione comunale [illegible] proposito delle condizioni degli arredi urbani. Le fioriere, nella [illegible] cinque in tutto, avrebbero dovuto abbellire la strada.

Si sperava che almeno in primavera fossero riempite di terra [illegible] arricchite di fiori.

Invece da mesi le inutili fioriere di salita Ferraro sono di[illegible] ricettacolo di rifiuti oppure un pericoloso attrezzo di gioco per i bambini. L'episodio [illegible] ieri pomeriggio [illegible] è la [illegible] ferma.

Osservano gli abitanti della zona: «Chiederemo l'intervento dei vigili urbani. Non è possibile lasciare le fioriere in stato di abbandono». In molti addirittura mettono [illegible] dubbio [illegible] loro utilità.

Non è difficile, parlando con la gente, rilevare come sarebbe stato più gradito ai residenti di salita Ferrere che, prima di decidere la messa in opera dei grandi vasi in cemento, si fosse provveduto a riparare [illegible] fondo delle strade che conducono nel quartiere, rimaste per anni [illegible] uno stato [illegible] completo abbandono. (e. m.)

NOTIZIE FLASH

In via Roma fiori e cioccolato offerti per Pasqua ai passanti

Cioccolato e fiori saranno offerti oggi pomeriggio in via Roma a tutti i passanti. L'iniziativa è della Associazione delle botteghe del centro storico, [illegible] occasione [illegible] feste pasquali. Da anni i commercianti del centro si tassano [illegible] iniziative promozionali durante le festività e per migliorare l'aspetto di via Roma. (e. m.)

DEGO

Arrivano le prime monache nel nuovo [illegible] Porri

Tra pochi giorni nel [illegible] costruito ai Porri, arriveranno una ventina di monache dell'Ordine Benedettino. Il monastero, dove vivono già tre [illegible] giunte dalla Francia per sovraintendere ai lavori di sistemazione dei locali, ospita anche un gruppo di volontari trevigiani. (e. m.)

ROCCAVIGNALE

Ritorna stasera [illegible] paese la tradizione dei cantauova

Ultimo appuntamento con i «cantauova» questa [illegible]. I cantori, fisarmoniche alla mano, [illegible] nero vestiti, sfileranno attra[illegible] le vie [illegible] paese bussando [illegible] porta in porta secondo una tradizione che si rinnova ogni anno in numerosi centri della Val Bormida. (l. b.)

COSSERIA

Nelle scuole [illegible] Case Lidora sorgerà un centro sociale

Il Comune ha appaltato [illegible] centro sociale che verrà ospitato nelle ex scuole di Case Lidora. Ad aggiudicarsi l'opera, che s'inizierà a maggio, l'impresa Ferrando di Cairo. (l. b.)

Ultimato la pavimentazione in porfido vicino alla chiesa

Dopo mesi di attesa e non poche polemiche, è stato completato il rivestimento in porfido della strada antistante la chiesa parrochiale. Il lavoro ha di fatto migliorato l'aspetto dei questa antica stradina. (e. m.)

Il progetto si delinea: partenza da zero con grande spirito pionieristico

«La Carcarese deve risorgere»

All'appello rispondono ex giocatori e Comune

CARCARE. «Settant'anni di storia non si possono e non si devono cancellare». E' il [illegible]to-motto del gruppo di appassionati intenzionati a far rinascere [illegible] Carcarese [illegible] che l'altra sera si è riunito per un incontro di programma. Tra mille difficoltà, il nucleo costituito [illegible] tifosi di fede biancorossa, sta tentanto in queste settimane di rilanciare la società, naufragata lo scorso anno dopo [illegible] anni di vita e di successi.

I contorni di questo progetto «pionieristico» non [illegible] definiti. [illegible] parla di [illegible] gruppo eterogeneo, commercianti, impiegati, operai, cui potrebbero aggiungersi altri tifosi attraverso una sottoscrizione popolare. Si ipotizza una squadra che «cominci da zero», con giocatori «volontari», ovvero non retribuiti. Insomma, un [illegible] mosso da un viscerale amore per quella che sarà la nuova Carcarese. Nessun mecenate [illegible] guida. Solo gente spinta dalla passione per i colori biancorossi.

«E' troppo presto per delineare quelle che [illegible] le linee della nuova società. Dobbiamo fare i conti con ostacoli e problemi, primi fra tutti trovare gente disponibile [illegible] denaro», dicono i promotori. Aggiungono: «Ognuno di noi metterà una quota, poi si vedrà». I «vecchi» tifosi, che negli Anni Settanta [illegible] Ottanta, infiammavano, sugli spalti gremiti, le domeniche carcaresi, per conoscere le sorti del club dovranno attendere ancora alcune settimane. «A fine mese [illegible] ai primi di maggio, organizzeremo un'assemblea aperta a tutti. In quell'occasione [illegible] renderemo noti i programmi e, naturalmente, il nome del presidente», spiegano.

C'è, insomma, grande fermento in attesa di conoscere nei dettagli quella che sarà [illegible] nuova società. Nel frattempo, alcuni [illegible] giocatori hanno dato la loro disponibilità a militare nelle file [illegible] futura formazione. Anche l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Paolo Tealdi, ha annunciato che metterà a disposizione strutture [illegible] servizi. «Un'iniziativa - dice il sindaco, che lo scorso anno lanciò un appello per risollevare le sorti del club dopo le dimissioni del Consiglio direttivo - di grande importan[illegible] sotto il profilo sportivo e sociale che il Comune si impegna ad appoggiare». (l. b.)

BRAGNO

Funivie bloccate

Sotto sequestro gli impianti dopo l'incidente

BRAGNO. Sono ancora stazionarie le condizioni [illegible] Roberto Ponzone, l'operaio [illegible] 25 anni della Funivie, rimasto schiacciato da un vagonetto mercoledì scorso. Il giovane è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici continuano a riservarsi la prognosi. Roberto Ponzone non sarebbe in pericolo [illegible] vita, ma la prognosi rimane riservata in attesa che [illegible] conoscano gli esiti dell'intervento chirurgico alla spi[illegible] dorsale cui è stato sottoposto per eliminare il rischio che possa restare paralizzato.

L'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Savo[illegible] sembra a una svolta. I sostituti procuratori Emilio Gatti [illegible] Domenico Pellegrini stanno esaminando la perizia inviata dai tecnici dell'Usl di Carcare [illegible] nei prossimi giorni potrebbero decidere nuove azioni giudiziarie nei confronti di presunti responsabili dell'incidente.

Gli impianti del reparto «Linea» restano sotto sequestro [illegible] lo saranno fino a quando [illegible] saranno portati a termine gli interventi atti ad evitare altri guasti.

Tra i dipendenti la tensione resta alta. Alcuni sostengono che [illegible] misure di sicurezza [illegible] sarebbero state tali da garantire l'incolumità ai lavoratori. [illegible] sindacato sta esaminando come affrontare il problema. Ma qualcuno non vuole attendere e si è presentato spontaneamente alle forze dell'ordine per raccontare episodi simili [illegible] quello i cui è rimasto vittima Ponzone. (e. m.)

CAIRO M.

L'addio [illegible] Cesare Bruno

Folla ai funerali dell'ultimo imbalsamatore

All'età di [illegible] anni è morto Cesare Bruno, esperto nella [illegible] di imbalsamare gli animali

CAIRO M. Si [illegible] svolti ieri mattina i funerali di Cesare Bruno, [illegible] anni, figura apprezzata [illegible] conosciuta in tutta la Val Bormida e in molti centri [illegible] Riviera e del Basso Piemonte. Era rimasto l'unico imbalsamatore in attività a Cairo e [illegible] dei pochi ancora in grado di svolge[illegible] questa vera e propria [illegible] nell'entroterra [illegible] Savona.

Ma Cesare Bruno non amava essere definito [illegible] imbalsamatore. Preferiva che lo chiamassero «tassidermista», cioè tecnico preparatore di animali morti destinati a musei di storia naturale. Infatti [illegible] impaglia[illegible] gli animali selvatici, [illegible] utilizzando tecniche particolari, costruendo strutture di ferro e legno all'interno delle carcasse, riusciva a ottenere risultati di grande effetto sugli animali che gli venivano affidati per essere imbalsamati.

La sua abilità lo [illegible] fatto conoscere anche in località molto lontane da Cairo. Erano numerosi i clienti, anche non della Liguria, che si rivolgevano a lui. [illegible] qualche anno aveva ridotto parzialmente la sua attività. (e. m.)

Protezione civile

Il sindaco Billia lancia l'appello «Più volontari»

CENGIO. Appello da parte [illegible] sindaco, Ezio Billia, ai cittadini per l'istituzione della Protezione civile in paese. Le richieste [illegible] adesioni arrivate sino ad oggi negli uffici comunali sono una decina appena.

«Troppo poche per poter dar vita ad un servizio di fondamentale importanza», [illegible]no Sergio Turco e Gian Mauro Merlo, i quali anni fa furono promotori di una lunga campagna di sensibilizzazione per po[illegible] dar vita ad un servizio «tanto più importante visto che vi[illegible] in una zona ad alto rischio ambientale, con la pre[illegible] [illegible] numerosi insediamenti industriali, e [illegible] il pericolo di alluvioni. [illegible] caso [illegible] Altare insegna».

«La nuova legge prevede che la Protezione civile venga gestita e coordinata dalle amministrazioni comunali. Le adesioni della popolazione, dunque, sono fondamentali», aggiungono Turco e Merlo. Proseguono: «Non più tardi di qualche anno fa il nucleo di volontari raggiungeva le cinquanta unità. Ora siamo rimasti [illegible] decina. Un gruppo troppo esiguo che non riuscirebbe a far fronte alle richieste in caso di emergenze».

Le domande devono essere presentate in Comune. «Nonostante sia scaduto il termine per le richieste [illegible] adesione, coloro che sono interessati possono egualmente rivolgersi ai nostri uffici», spiega l'assessore, Gian Carlo Nicolino. La campagna di sensibilizzazione, rivolta in particolare ai giovani, è iniziata. La parola ora passa ai cittadini. (l. b.)

Ecco tutti gli appuntamenti e gli spettacoli della Riviera e della Costa Azzurra

Una lunga notte tra rock e jazz

Ballerine americane al «Meta di notte» di Andora, all'«Enigma» musica con i disc jockey più famosi Sorpresa al Kaos di Alassio, uno dei locali più amati dai giovani. Canzoni a richiesta da «Zanzibar»

SAVONA. Sera di Pasqua tra sacro e profano in Riviera. Discoteche, tavernette, piano-bar hanno organizzato una serie di appuntamenti per animare le notti di festa. Si va dalle feste a tema ai concertini, dalle esibizioni di complessi rock alla distribuzione di uova di cioccolato. Una grande festa che coinvolge tutti i locali da Andora a Varazze.

Ad Andora, alla discoteca «Meta di notte», l'animazione vedrà protagonista un terzetto di ballerine statunitensi che balleranno sui cubi sistemati ai bordi della pista. «Attorno a mezzanotte romperemo il grande uovo che troneggerà all'ingresso e a tutti saranno distribuiti pezzi di cioccolato», spiega Danilo, uno dei patron del locale andorese. Sempre ad Andora, alla discoteca «Enigma», la festa è prevista per domani sera con la partecipazione dei dj Luca Bambolino, Luca Panetta, Roberto Davi e Claude Mireaux. Chi preferisce la musica dal vivo trova il pianoforte di Sandro Paternuosto alla «Casa del Priore», sulla collina andorese.

«Festa a sorpresa» è il titolo della serata al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. Tra le poche anticipazioni quelle relative alla presenza di animatrici [illegible]. Sempre ad Alassio, questa sera alle 22,30, concerto dei «Tibet band» alla tavernetta «Fred music bar». Il complesso ripropone una serie di cover di rock inglese e italiano degli Anni '70 e '80. Musica a richiesta, invece, allo «Zanzibar» mentre al «Cabaret bar» si esibisce Nando Rizzo. Al «Boccaccio» di via Londra ad Alassio la festa di Pasqua sarà a base di animazioni musicali.

Il «Black out» di Albenga festeggia il sabato con animazioni musicali e fiori mentre alla «Piazzetta degli artisti» di piazza Rossi la serata è dedicata alla musica dal vivo con complessi di [illegible] rock. Sempre nel centro storico di Albenga, al «Baxadonne», concerto del chitarrista Gigi Flamia mentre alla tavernetta «Città vecchia» si esibisce Giorgio Bertellotti.

Al punto d'incontro «Italo Calvino» di Loano, per la rassegna dedicata alle giovani band liguri, suonano questa sera alle 21 i «Novo giorno» e i «Nova metà strana». Il primo gruppo propone musica che ricorda la New Age mentre la seconda band suona un incrocio tra Heavy Metal e Rock Progressive. Al «Movida», sempre a Loano, è prevista l'esibizione di Barbara Raimondi. Due gli appuntamenti a Finale. Al «Caligola» si esibiscono i «Fusica de Mangueria», il gruppo di animazione che ha reso famosa la discoteca «Iguanà» di Nizza, mentre al «Mirò» sono di scena le musiche sudamericane con la «Procedura Pluvial». A Spotorno il «Corto Maltese» offre una serata a base di musica rock dedicata agli Anni '60 e '70. In Val Bormida il «Symbol» festeggia la notte di Pasqua con una animazione musicale a base di musica underground mentre al «Fantasque» di Cairo la colonna è a base di musica revival.

Musica dal vivo anche alla «Cashba» di Savona dove a salire sul palco saranno due gruppi rock mentre al «Bobadilla» di Albissola Marina sono previsti interventi musicali a sorpresa.

Ballo e animazione, invece, alla discoteca «Gilda» di Varazze, con spazi dedicati alla musica latino-americana, e al «Tenax» di Celle Ligure. A Nizza la musica melodica italiana è protagonista al «Casino Ruhl» dove alle 21 inizia il galà con Bobby Solo e l'orchestra di Joe Fontane. [s. p.]

Bobby Solo questa sera in Costa Azzurra presenta vecchi e nuovi successi

Giochi e feste sulla spiaggia

Ad Alassio campionato di biglie La sagra di San Rocco a Ceriale

SAVONA. Giornate piene di appuntamenti quelle delle feste pasquali. Questo pomeriggio, ad Alassio, è in programma la seconda manche della selezione italiana del Campionato mondiale di biglie su sabbia.

Sulla spiaggia davanti a piazza Partigiani gli aspiranti campioni si sfideranno nella gara a colpi di pollice e indice. Le gare proseguiranno il giorno di Pasqua e di Pasquetta.

Sempre ad Alassio, domani mattina alle 11, davanti ai bagni del Grand Hotel Diana, «Bagno augurale della Seconda Repubblica».

Oltre ad un cimento di nuoto ci sarà l'esibizione del [illegible] dei «Belli e fulminati nel bosco» mentre, accanto ai nuotatori, sfileranno moto d'acqua, windsurf e barche a vela. Dall'alto planeranno sulla spiaggia deltaplani e parapendii. Ad organizzare il tutto è l'Amministrazione provinciale in collaborazione con l'agenzia «Eccoci» e il «Kaos».

A Varigotti, dalle 10 alle 12, partenza per la camminata «ScuDeLi», una marcia non competitiva alla scoperta dei sentieri collinari descritti magistralmente da Sbarbaro. L'appuntamento per i partecipanti è davanti alle ex scuole sulla via Aurelia.

A Pietra Ligure, alle 15,30 del giorno di Pasqua, ospita l'ormai tradizionale «Riscionala», gara tra risciò a due posti. I partecipanti si sfideranno lungo un percorso predisposto in viale della Repubblica.

Ceriale, il giorno di Pasqua, organizza invece uno spettacolo nel borgo di San Rocco. L'attivo comitato cerialese ha predisposto un albero della cuccagna, la ruota della fortuna e una originale gara di torte in faccia. I giochi saranno accompagnati dalla musica dal vivo di Enzo Cioffi e Sandro Magnolia mentre, per i bambini, gireranno i personaggi di Walt Disney. La manifestazione si inizierà alle 15,30. [s. p.]

I nuovi film nelle sale cinematografiche di Savona e provincia

Dylan Dog è il re del weekend Incassi record per Spielberg

SAVONA. Week-end di Pasqua con Dylan Dog. L'eroe italiano dell'horror ha esordito al Diana 3 di Savona mentre Spielberg e i cartoni animati dominano in provincia.

Rupert Everett è «DellaMorte DellAmore», il becchino del cimitero di Buffalora che combatte con i morti viventi. La pellicola è tratta dal celebre fumetto di Sclavi che spopola fra i giovani. Gli spettacoli al Diana 3 sono alle 15,45-18-20,15 e 22,15. All'Astor è invece ancora in programmazione «Schindler's List», il film di Spielberg che ha rastrellato Oscar con la storia di un avido imprenditore tedesco che pur sfruttando gli ebrei riuscì comunque a salvare 1100 persone dai campi di concentramento. Al Diana 2 è in programmazione un altro film drammatico, «Philadelphia» con Tom Hanks. Solo il Diana 1 con «Beethoven» e l'Eldorado con «Sister Act II» propongono due commedie in pieno clima pasquale. «Il profumo della papaya verde», infine, sarà in prima visione al Filmstudio.

L'attrice Julia Roberts

Le acrobazie canterine di Woopie Goldberg in «Sister Act II» sono in programmazione anche al Colombo di Alassio mentre il Ritz per questo fine settimana di Pasqua ha puntato sulle avventure del cane «Beethoven» che nella seconda puntata mette su famiglia. L'Ambra di Albenga per le feste ha rispolverato un grande cartone animato di Walt Disney come «Biancaneve e i sette nani». Un film di avventure per tutta la famiglia con «I tre moschettieri» all'Astor di Albenga. Robin Williams è invece protagonista di «Mrs. Doubtfire» in programmazione all'Abba di Cairo Montenotte.

L'Ondina di Finale non ha invece resistito al fascino del cartone animato con «Biancaneve e i sette nani». Le avventure del «mammo» Robin Williams anche per il cinema loanese questa sera mentre da domani sarà in programmazione «Philadelphia». Un thriller, «Il rapporto Pelican», per il Perla di Loano. Una commedia, «Mr. Jones» al Lux di Millesimo. Il Verdi di Varazze propone film per tutti i gusti: il drammatico «Schindler's List» alla sala 1 e la commedia «Beethoven 2» nella seconda sala. [e. b.]

Il nuovo libro

Stefano Zecchi al «Morteo» di Alassio

ALASSIO. Il «Sillabario del nuovo millennio», ultima fatica letteraria di Stefano Zecchi, docente di estetica all'Università di Milano e protagonista di tante puntate del «Maurizio Costanzo Show», sarà presentato questa sera alle 21 ad Alassio a palazzo Morteo.

La manifestazione rientra nel ciclo «Incontri con l'autore», rassegna di libri e scrittori ideata dalla biblioteca di Alassio.

A presentare il libro e a intervistare Zecchi sarà il noto critico Franco Gallea. Stefano Zecchi, polemista di rango, da diversi mesi è diventato uno dei personaggi di punta dello show di Maurizio Costanzo in onda ogni sera su Canale 5.

I suoi interventi sul cambiamento di costume degli italiani, sempre molto acuti, hanno provocato più volte accese polemiche nel salotto televisivo più famoso d'Italia, in particolare il pubblico ricorda i battibecchi con la giovane attrice, la biondissima Sonia Cassiani. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible]
Tel. 820.409
Ore 20,45

Astor — Tel. 894.627 — Or.: 15/18,20/21,45 — Lire [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,15 — Lire [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — Lire 10.000/7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazzaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 16,30/20,20/22,30 — Lire 5000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Salesiani — Ore 15,30 festivi — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Transanal

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418. 16,30/22,30 fest. e pref. 16/22,20 — L. 8000/6000
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21 — fest. e prefest. 16/22,30 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE

Abba — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

LOANO

Loano — Tel. 669.961 — Or.: 16,30/18,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 16,30; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 festivi — Lire 6000/4000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15/16,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/ 17,20/19/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. **Agorà:** La classe III B di Tonino Conte e Claudia Nocera, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000; **Sala Carignano:** Paperino di Dino Falconi, regia di Enrico Ardizzi, Compagnia I Carroggè, ore 21, lire 14.000; ridotto 12.000

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Beethoven 2
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Sister act II
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: DellaMorte DellAmore
Palazzo: Mrs Doubtfire
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Nel nome del padre
Verdi: Cose preziose
Centrale 1: R[illegible]
Centrale 2: Evelyn
Chiabrera: Verkommen und verhurt - Russian teens
Cristallo: Dominio super anal
[illegible]: Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi

IMPERIA

[illegible]: Schindler's list
Dante: Sister Act 2
Imperia: Biancaneve e i sette nani

SANREMO

Ariston: Schindler's list
Ritz: Sfida nei ghiacci
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Free Willy
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Tabarin: Il rapporto Pelican

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

- 12 **Orologi da polso**, rubrica
- 14 - **Tg4 - Settegiorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 **Italia Cinquestelle**
- 17,30 **Agenzia dell'avventura**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **L'alba di Dallas**, film
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 **Speciale con noi**
- 0,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica

Primantenna

- 13,30 **[illegible] della settimana**
- 14,30 **Pomeriggio al cinema**
- 19,30 **Magazine new**
- [illegible] - **Supersix motori**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **I miserabili**, film
- 0,30 **Magazine new**
- 1 - **Stazione di polizia**, telefilm

Canale 7

- 10,30 **Beverly hillbillies**, situation comedy
- 11 **Obiettivo gente**
- 12 - **George**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 - **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 **La galleria antichità**, rubrica
- 16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
- 17 **Lassie**, telefilm
- 17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
- 18,30 **Agenda Liguria**
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,50 **Obiettivo gente**
- 20,15 **Agenda Liguria**
- 20,45 **Sportivissimo**, rubrica
- 22 - **Tg Liguria**, notiziario
- 23,15 **Motor shop**, rubrica
- 1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
- 1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 9,50 **Vendite**, commerciali
- 12 — **Orologi da polso**, rubrica
- 13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
- 14 — **Telegiornale**
- 17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
- 17,30 **Agenzia delle avventure**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **L'alba di Dallas**, film tv
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,50 **Italia Cinquestelle**

Telenord

- 8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
- 9 **Delta Factor**, film avventura
- 10,30 **Obiettivo gente**, news
- 11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,15 **Lotteria**, telefilm
- 13,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 13,30 **Telegiornale Tne**, informazione
- 13,45 **Obiettivo gente**, news
- 14,15 **L'uomo e la città**, documentario
- 15 **Re Artù**, cartone animato
- 15,30 **Obiettivo gente**, news
- 16 — **Calcio fans**, sport
- [illegible] **Documentario**
- 17,30 **L'uomo e la città**, documentario
- [illegible] **Obiettivo gente**
- 19 — **A. F. [illegible]**, telefilm
- 19,30 **Tg Savona**, tg provinciale
- 19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 19,50 **Telegiornale tn4**, informazione
- 20 — **Obiettivo gente**, news
- 20,15 **Nna bocciò ao ballin** replica
- 22 — **The bold news**, telefilm
- 23 — **Motor shop**, informazione
- [illegible] **Candid camera**

Telestar

- 7 — **I Walton**, telefilm
- 8,15 **Cantatielle**, rubrica
- 11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
- 14 - **La donna che voglio**, film
- 17 **After M.A.S.H.**, telefilm
- 17,30 **Crazy dance**, rubrica
- 18,05 **Le [illegible]chi**, telefilm
- 20 — **Tg 10**, notiziario
- 20,30 **Professione poliziotto**
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 23,15 **Super zap**, varietà

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 10 - **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
- 12,30 **Dopo di più**, varietà
- 13 — **Superpass**, musicale
- 13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
- 14 **Due ore di relax**, rubrica
- 16,30 **Arreda la tua casa**
- 17 **Italia cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
- 17,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
- 18 — **World sport special**
- 19,10 **A Zeneise**, attualità
- 19,50 **L'opinione di Umberto Basei**
- 20 — **La via del west**, telefilm
- 20,30 **L'alba di Dallas**, film
- 23 — **Due ore di relax**, rubrica
- 1 — **Telegiornale non stop**

Mixer Tv

- [illegible] — **The bold ones**, telefilm
- 13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
- 13,45 **Tg Imperia**
- 14 — **Liguria news**
- 14,15 **Obiettivo gente**, news
- 16 — **Obiettivo gente**, news
- 16,30 **Calcio fans**, sport
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**
- 18,40 **Tg Imperia**
- 18,50 **Tg Genova**
- 19 - **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
- 20 - **Beanny and Cecil**, cartoni animati
- 20,30 **La gang del Doberman colpisce ancora**, film avventura
- 22,30 **Liguria news**
- [illegible] - **Big match**, sport
- 23,45 **Motor shop**
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, musicale
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior tv**, rubrica
- 18,30 **La ricetta del giorno**
- 18,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, [illegible]
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario

Primocanale

- 12 — **I ribelli del fiume bianco**, film
- 14 — **Market**
- 15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 17,30 **Informazione commerciale**
- 19 — **Calcio sera**, rotocalco
- 19,15 **Match Music**, musicale
- 20,30 **Sarah Mc David**, film
- 22,15 **Calcio sera**, replica
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23,30 **Controsalotto**, rubrica
- 1 — **Punto sera** (replica)
- 1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Euro Mixer Tv

- 14 — **Liguria news**
- 14,15 **Obiettivo gente**
- 16,30 **Calcio fans**, rubrica
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,50 **Tg Genova**
- 20 - **Cartoni animati**
- 22,30 **Liguria news**
- 23 — **Big match**, rubrica
- 23,45 **Motor shop**, rubrica
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm
- 1,20 **Euromixer non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sorprese al Memorial Borel, gli altri tornei in provincia

I savonesi battono il Toro nel «Goal '94» di Finale

Il fine settimana di Pasqua è come sempre ricco di appuntamenti per gli appassionati del calcio giovanile.

Continua al Comunale di via Brunenghi a Finale il torneo internazionale per Allievi «Goal '94», primo memorial «Felice Borel».

Nella terza giornata di qualificazione clamoroso risultato della rappresentativa [illegible] che ha battuto 1-0 il Torino grazie ad una rete di Scarcella all'inizio della ripresa. Con questo risultato i granata abbandonano le speranze di finale. Nell'altro incontro la Juventus si è sbarazzata del Rapid Vienna per 5-0. A rete sono andati Orlandi, Nucci, Dotti e i gemelli Lorenzo e Maurizio Bodin.

Questi i risultati di giovedì: Rapid Vienna-Lazio 0-3; Como-Torino 0-1; Rappresentativa-Inter 1-2; Milan-Juventus 0-0.

Al Vesima di Cairo ha invece preso il via il quarto memorial «Cesare Brin» per Esordienti. Nelle gare del pomeriggio la Rivarolese ha battuto ai rigori il Savona, i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1 con reti di Lupo per il Savona e Motta per i genovesi. L'Olimpia Carcare ha superato 4-0 il Calizzano (Moraglio, Carici e doppietta di Antezza) mentre il Genoa ha rifilato 5 reti a zero al Millesimo (Angeloro, Armelino, Di Milta e doppietta di Iorio). Infine la Cairese ha battuto dal dischetto 3-1 il Ceva.

Questa mattina sul campo di Pietra Ligure il «Torneo del ventennale» organizzato dal S. Nicolò e riservato alle categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Questo il programma odierno: alle 10 Vado-Cisano (Esordienti); alle 11, S. Nicolò-S. Filippo (Giovanissimi); alle 15, Don Bosco-S. Nicolò (Esordienti); alle 16, Don Bosco-Alassio (Giovanissimi); alle 17,15, Don Bosco-S. Nicolò (Allievi); alle 20,30, incontro tra le vecchie glorie del S. Nicolò.

Ad Albisola inizia l'ottavo memorial «Mario Delbono» organizzato dall'Albisola in collaborazione col Comune e la Regione. La rassegna giovanile è riservata ad Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Questa mattina alle 9,30 scendono in campo i Giovanissimi con Albisola-Celle e a seguire Pontelungo-Argentina, alle 11,40 Savona-Sanremese (Esordienti). Nel pomeriggio alle 15,30 Albisola-Argentina (Esordienti), alle Albisola-Argentina

La formazione degli Allievi dell'Albisola, protagonista al Memorial «Delbono»

(Allievi) e alle 17,40 Rivarolese-Sanremese (Allievi).

Sui campi del Legino 167 si disputa il 3° memorial «Ruffinengo», organizzato dal Legino e riservato agli Juniores. In campo dalle 14,30 Legino, Speranza, Savona, Vado, Albenga e S. Cecilia. Lunedì le finali.

A Borgio Verezzi prenderà il via il XIV «Torneo Mazzucchelli» per Giovanissimi. Alle 9,30 si gioca Soccorso-Lombardina; 10,45 Legino-Alzano; 15,30 Cairese-Gifravigor; 16,45 Sanremese-Johannes Cagliari.

Intanto approfittando della sosta per le feste di Pasqua si svolgono alcuni recuperi di Terza categoria Savona. Questi gli incontri (ore 16): Bardineto-Priamar; Piana-Aurora; Pallare-Calizzano; Cosseria-Calice; Murialdo-Portovado e Cameranese-Rocchettese.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Le gare decisive si svolgeranno al palasport di Quiliano dal 29 aprile

Boccette, attesa per il gran finale

I risultati degli ultimi turni dei tornei di B3 e B4

Doppio turno di gare per il campionato interprovinciale di boccette in occasione delle festività pasquali. Giovedì sera si sono disputati gli incontri delle B3 e B4, che hanno anticipato quelli giocati ieri dalle altre categorie. Intanto Vincenzo Cancellara, presidente del comitato, torna sulla vicenda relativa al Dlf Maura, estromesso dalla serie A: «Siamo stati costretti a sospendere la squadra savonese perché è venuto meno, per ben tre incontri, il numero richiesto di giocatori per la regolarità delle partite». Dopo il turno in programma venerdì prossimo l'attenzione si sposterà sulle finali in programma dal 29 aprile al 1° maggio al palazzetto dello sport di Quiliano. Ancora Cancellara: «Sarà un'edizione ancora più spettacolare delle precedenti».

Questi risultati e classifiche degli incontri di giovedì. B3: Sport Finale-S.Genesio 2-4; Quadrifoglio-VII Usl 2-4; Gatto Nero-Enel 3-3; La Boccia-Quiliano 3-3; Polisportiva-Sciarborasca 5-1; Dlf Ilda-Merlo 2-4. Classifica: S. Genesio p. 77; Quiliano 75; VII Usl e Sport Finale 74; Polisportiva 73; Merlo 71; Dlf Ilda 60; Quadrifoglio 59; La Boccia 55; Enel 54; Sciarborasca 49; Gatto Nero [illegible]. Enel e Circolo una partita in [illegible] che verrà recuperata mercoledì.

B4. S.Genesio-Sport Finale [illegible]-4; Cavalluccio-Dlf Maura 3-3; Black Bull-Polisportiva 3-3; Quiliano-Pontevecchio 3-3; Enel-Gatto Nero 2-4; VII Usl-Circolo Ricreativo [illegible]-1. Classifica: VII Usl 86; Dlf Maura [illegible] Cavalluccio e Gatto Nero 78; Black Bull 72; Enel 71; S.Genesio 65; Polisportiva 57; Pontevecchio 53; Sport Finale 48; Circolo Ricreativo 40; Quiliano 25. [g. o.]

In vasca 12 nazioni con la partecipazione delle migliori atlete juniores

Loano riabbraccia la «Syncro Cup»

Da oggi (palazzetto, ore 9,30) tre giorni di gare

SPORT FLASH

BOCCE

Quadretta di Vado Ligure s'impone nel Trofeo Fiamm

La quadretta composta da Murialdo, Leoncini, Vinotto e Salvetto, portacolori della Stagione Agip di Norese, ha vinto la seconda edizione del Trofeo Fiamm. I vadesi si sono imposti in finale contro Colorificio Fumagalli (Chiesa Giubergia, Nocoto e Briascol). Oggi dalle 14,30 ai campi di via Scarpa è invece in programma il trofeo «Giuggia» organizzato dalla Familiare. La manifestazione a carattere regionale è riservata alla categoria B. [r. p.]

[illegible]

A Diano Castello e Cengio le partite di Coppa Italia

Seconda fase della Copa Italia di pallone elastico oggi a Diano Castello. Si sfidano a partire dalle 15 la Maglianese di Ghibaudo contro la Monferrina di Aicardi. Domani a Cengio alla stessa ora si gioca Subalcuneo-Pro Spigno. Lunedì alle 15 al «Mermet» di Alba in campo il tricolore Dotto [illegible] l'Albese di Arrigo Rosso. [r. p.]

PALLANUOTO

Gli [illegible] battono gli Usa e approdano alle semifinali

Continua con una vittoria l'avventura italiana al torneo «Otto Nazioni» in corso di svolgimento a Dunkerque. Ieri i ragazzi di Rudic, che nella prima partita avevano battuto la Francia per 10-5, hanno superato anche gli Usa per 14-6 con cinquina di Ferretti, doppiette per Bovo, Silipo e Calcaterra e reti di Pomilio, Pino Porzio e Gandolfi. Oggi le semifinali. [m. no.]

LOANO. Secondo una consolidata tradizione, il palazzetto dello sport offre per le festività pasquali il prestigioso appuntamento della «Loano Syncro Cup». La manifestazione, organizzata dall'assessorato al turismo del Comune, Apt e Doria Nuoto 2000, con il patrocinio della Regione, vede al via dodici nazioni con le migliori nuotatrici Juniores, molte delle quali reduci dai recenti mondiali di Leeds.

La competizione prende il via stamani (ore 9,30) con gli esercizi obbligatori mentre nel pomeriggio (17,30) sarà il turno delle eliminatorie a squadre. Ricco anche il menù di Pasqua con le eliminatorie e finali del Solo (9,30 e 16) oltre alle eliminatorie del Duo (19). Lunedì ultimo atto con le finale del Duo (15,30) e a Squadre (17) che assegneranno anche l'undicesimo «Loano Syncro Cup». L'appuntamento ponentino è ormai uno dei più importanti fissati dal calendario internazionale ed anche la qualità tecnica è sempre elevata. Sulla vasca loanese si sono cimentate, tanto per citare solo alcuni nomi, le campionesse mondiali ed olimpiche Carolyn Waldo e Michelle Cameron e la «regina d'Europa» Muriell Hermine.

Inoltre la manifestazione è sempre stata un banco di prova e di selezione in vista di prestigiosi appuntamenti. Anche quest'anno sarà così visto che le atlete di spicco parteciperanno ai campionati europei che si svolgeranno a Mosca in luglio. Dal 95' poi la Syncro sarà seguita dagli osservatori in vista dei Giochi di Atlanta '96.

Oltre all'Italia, che spera di recitare un ruolo di primo piano, [illegible] seguire Stati Uniti, Germania, Canada, Russia e la rappresentativa dell'ex Jugoslavia (Belgrado-Putnik). Anche quest'anno la Rai sarà presente all'appuntamento, anche se solo in differita. La terza rete ha infatti previsto un'ampia sintesi martedì nell'ambito della rubrica «Derby» in onda dalle 15,45.

Altri [illegible] in programma nei notiziari sportivi e sulle varie emittenti della regione che dedicheranno ampio risalto a questa prestigiosa manifestazione che nobilita ancora una volta il palazzetto loanese. [g. o.]

Nuoto ad Albenga

E i regionali [illegible]

ALBENGA. L'attività federale primaverile si è conclusa con le finali regionali degli Assoluti. Era [illegible] l'ultima occasione per conseguire i tempi limite fissati dalla Fin per l'ammissione agli Assoluti Indoor di Firenze (7-10 aprile). Due atleti dell'Amatori Nuoto Savona in questa occasione ce l'hanno fatta: Emiliano Assandri (200 dorso in 2'07"4) e Igor Cavallino (20 rana in 2'23"8) che si aggiungono a Paolo Soro, Emiliano Assandri, Christian Pierucci, Angelo Angiolieri, Igor Cavallino, Lucia Tonda e Michaela Bosi per difendere i colori biancorossi. L'Amatori ha conquistato cinque ori con Paolo Soro (400 misti), Igor Cavallino (100 rana) e Angelo Angiollieri) divenuti così campioni regionali e con le staffette femmininili 4x400 mista (Vanara, Bosi, Tonda e Stopiglia) e la 4x200 (Ghione, Vanara, Tonda ed Stopiglia). [r. p.]

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I BONSAI DELL'ANLAIDS

Loano (Sv) - Mazzini; Pietra Ligure (Sv) - XX Settembre; Celle Ligure (Sv) - Principale; Alassio (Sv) - Airaldi e Durante; Albenga (Sv) - San Michele; Savona - C.so Italia P.za Sisto; Borghetto S. Spirito (Sv) - Del Comune.

2 e 3 Aprile 1994
BONSAI
AID
AIDS
ANLAIDS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
ENTE MORALE

GLI AMICI
SI RICONOSCONO
NEI MOMENTI
DIFFICILI.

Maya

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '93**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto su una gamma di **oltre 1000 articoli**.

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

OMEGNA
Via Redi, [illegible]

*Il personale Maya [illegible] attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte [illegible] finanziamento che, ripetiamo, [illegible] comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga [illegible] del Mod.740 [illegible] un documento di identità.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 2 Aprile 1994 ■ 31 ...

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Si controllano i verbali della Circoscrizione, i risultati ufficiali saranno resi noti entro il 14

Tutti i voti del Piemonte sotto esame

Novara, 70 al lavoro per la proclamazione degli eletti

NOVARA. Un cartellone rosa con la scritta a pennarello «Circoscrizione Piemonte 2 consegna verbali», sul cancello ■l'elementare ■ Dio», in via Cagliari. Poi, nel cortile, uno scatolone di cartone con la s■sa indicazione e ■ freccia. L'impressione è di grande provvisorietà. ■ cose fatte ■ casa, ■ volonterosi costretti ■ arrangiarsi.

E' qui, in una palestra nuova, ma fino a ieri l'altro inutilizzata, l'ufficio centrale della Circoscrizione elettorale Piemonte 2. Da martedì sono affluiti i verbali di 3521 sezioni, di ■ co■. Vi fanno capo le province piemontesi ad eccezione ■ Torino. Una settantina ■ impiegati reclutati ovunque: in comune, tribunale, procure, pro■. Lavorano sodo (fanno ■ ore al giorno) a controllare, spulciare, ricalcolare tutte le somme dei verbali compilati ■ ■ sezione. Una tavolo per ciascuno dei 17 collegi. Annegano in un mare di numeri fra calcolatrici e conti che... per fortuna tornano quasi sempre. Si danno il cambio ma non c'è da perdere tempo. Le operazioni devono essere completate in un paio di settimane. La prima riunione del nuovo parlamento incombe e i neo deputati devono ricevere la comunicazione ufficiale dell'avvenuta elezione. Partirà proprio da qui, via telegramma.

Sembra buffo, quasi inutile, tutto questo lavoro quando i risultati, ormai, ■ conoscono tutti. Alt! Quelli diffusi dalle prefetture ■ ufficiosi. E' vero, non cambieranno molto rispetto ai verdetti ufficiali, ma dove la mettiamo la burocrazia?

A palazzo di giustizia hanno già completato le operazioni per le votazioni del Senato, i verbali relativi sono partiti per Roma. ■ procedura non ■ diversa rispetto al vecchio sistema e qui ormai ci ■ degli esperti. Per il nuovo sistema elettorale della Camera, invece, le cose son cambiate, eccome. «Corsi ■ preparazione per ■ personale? Per carità, ■ c'è stato il tempo - ammette un magistrato componente dell'ufficio -. Abbiamo spiegato noi le procedure perchè non ci hanno inviato neppure le istruzioni». Non parliamo poi di informatizzazione delle operazioni. I conteggi si fanno con la calcolatrice. Quella elettrica, sì. E i controlli? Alla voce, fra ■ colleghi mentre gli altri tirano il fiato.

La palestra è ampia, luminosa, ma occupata per ■ buona metà da 180 metri lineari di scaffali in ferro dove ■ riposti i plichi: bustone piene di timbri. ■ come hanno lavorato, presidenti e componenti dei seggi? «Generalmente bene - risponde Gabriella Cannazza, segretario della Circoscrizione - i conti tornano e ■ ci ■ grandi problemi. Noi ci limitia■ a compilare i verbali riassuntivi che poi vanno a Roma al Ministero». E le schede, quelle votate, che fine fanno? «Seguono lo stesso percorso. A Roma poi vengono conservate per ■ anni».

I magistrati dell'ufficio (sono nove in tutto) stanno in uno «spogliatoio» appartato. Sono loro che devono decidere sui voti contestati e non assegnati, magari per scrupolo, dai presidenti prendendo visione materiale delle schede. «Laddove siamo in presenza di due segni, nello stesso spazio del candidato, sul ■ e su una lista, per esempio, è chiara la volontà dell'elettore e allora si assegna ■ voto - dice il presidente Antonio Baglivo -. Debbo dire che gli elettori hanno dimostrato di aver compreso il nuovo sistema elettorale perchè i voti nulli rientrano in una media fisiologica di ogni votazione».

Sono diminuite anche le scritte oltraggiose e quelle oscene anche se qualche grafomane si è sbizzarrito. L'epiteto di «ladri» ■ ■ ■ più gettonato seguito a ruota dalle parole ■ celebre ■ Cambronne.

Le operazioni di controllo do■ esaurirsi prima ■ 14 aprile. Così torneranno a funzionare anche uffici comunali e cancellerie del tribunale oggi presidiati da ■ impiegato ed accessibili solo per provvedimenti relativi a d■uti.

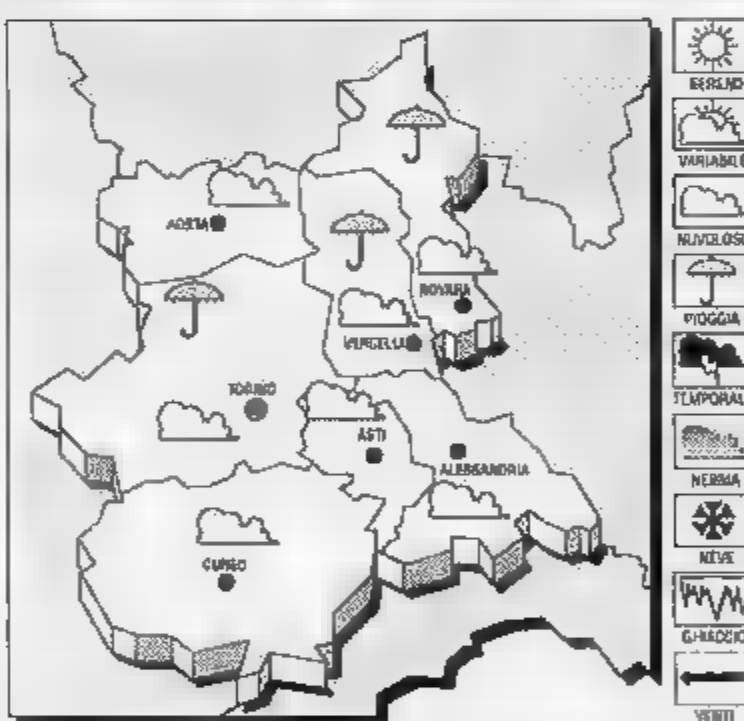
Renato Ambiel

Le operazioni di controllo dei voti e dei verbali delle 3521 sezioni per ■ circoscrizione Piemonte 2 nella palestra di via Cagliari

STRADA APERTA IN VAL ■

Pasqua in auto senza disagi

Una schiarita per la strada della Val Vigezzo. L'Anas ha comunicato ieri che il traffico sarà consentito senza interruzioni nel periodo pasquale. Balducci A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ PREVISTO PER OGGI. Condizioni ■ tempo perturbato, con piogge sparse; temporaneo miglioramento sul settore Nord-Occidentale. ■ in diminuzione. ■ Moderati da Nord-Est. ■ **DEL** ■ Nuvolosità irregolare, con schiarite ed addensamenti che potranno ■ luogo a brevi rovesci.

■ TEMPERATURE
■ ■ A ■
Max: 14; min: 6; media: 10
■ FA
Max: 14; min: 3; media: 8

■ ■ PIEMONTE
Torino 15,5; Aosta ■; Alessandria 10; Vercelli 15; Asti 15; Cuneo 14.

A Trecate code di cittadini in Comune per la burla d'aprile, altri «colpi» in provincia

I batteri mangiapetrolio erano «pesci»

Con i manifesti la gente era invitata a ritirare gratis il «termobacillus». A Novara lo «scoop» su Boroli che compra la società di calcio. Falsa epidemia di bestiame in Val d'Ossola, politici nel mirino a Borgomanero e a Gozzano

NOVARA. Il neosenatore ■ che compra il Novara, i trecatesi invitati dal sindaco a ritirare in Comune il «termobacillus mangiapetrolio», i candidati battuti alle ultime elezioni che tengono a Gozzano u■ ■ d'aggiornamento musicale su tromboni e trombati, e ■ notizia di un'epidemia che avrebbe falcidiato il bestiame e gli animali domestici che ■ erano abbeverati ■ Toce.

I cultori del pesce d'aprile hanno colpito ancora, e ■ ogni anno sono stati in parecchi ad abboccare alle bufale.

A Trecate era quasi d'obbligo un pesce ispirato al pozzo 24, e ieri mattina infatti la città è stata tappezzata di manifesti col simbolo del ■ che invitavano la popolazione a recarsi in giornata in Municipio per ritirare gratuitamente il termobacillus, un batterio mangiapetrolio ad altissima gradazione termica che avrebbe dovuto ripulire campi, tetti e cortili da ogni traccia ■ greggio. «Abbiamo dovuto provvedere a togliere i manifesti» dicono i vigili urbani, perché già alle nove qualche trecatese si era presentato agli uffici ■nali per avere il proprio ■chettino di termobacilli.

A Novara è stato il settimanale «Tribuna Sportiva» a sparare ■ pesce in prima pagina: Silveno Boroli, il «Berlusca delle risaie», appena eletto senato■ ha acquistato il Novara Calcio. «I giocatori avranno la maglia della De Agostini, mica quella del gorgonzola... Volete mettere? Cultura invece di formaggio. Un bel salto di qualità», ha «dichiarato» il neopatron degli azzurri, e ha politicizzato anche la panchina, sostituendo Del Neri ■ Luciano Bistaffa, appena eletto deputato.

Il neosenatore Silvano Boroli, annunciato a caratteri cubitali da un settimanale sportivo locale ■ «Berlusca delle risaie» e acquirente del Novara Calcio per lanciare una sfida al Milan

Pesce politico anche quello ■ Borgomanero e Gozzano, dove ■ ■ ■ ■ manifesto degli «Amici ■ musica» che invitava al ■ d'aggiornamento su «Tromboni e trombati» tenuto dai due sconfitti delle ultime consultazioni, il pretore Erasmo Lombardi e il professor Eugenio Borgna. Al termine della conferenza, i due nuovi deputati Marco Zacchera ed Emilio Zenoni avrebbero offer■ un amaro ■ consolazione.

A Borgomanero quella del manifesto-burla del primo aprile è ormai ■ tradizione, e ieri mattina, complice il mercato, i manifesti ■ andati letteralmente a ruba. «Alle dieci non se ne trovava nemmeno uno - confermano al comando ■ vigili urbani - anche perché alcuni ■ collezionano il manifesto del pesce d'aprile e ■ lo portano subito a casa».

A Domodossola infine allar■ epidemia: in Comune sono giunte telefonate che avvertivano di una strage di bestiame ed animali da cortile che si erano abbeverati al Toce, forse colpiti da ■ virus, forse azzannati dal «piranha ossolanus»: un'ecatombe ecologica che per qualche minuto ha messo in apprensione qualche funzionario e gli amici degli animali, ■ anche in questo caso si trattava di un piranha d'aprile del tutto innocuo, ■ come gli pseudoavvisi ■ garanzia che a Borgomanero sono circolati via fax e recapitati ad alcuni esponenti politici di primo piano, che pare però non abbiano assolutamen■ gradito lo scherzo.

Marcello Giordani

Firmato ieri l'accordo per ■ passaggio di proprietà della società azzurra

Il Novara da Tarantola ad Armani

Operazione da 1 miliardo con obiettivo la serie B

NOVARA. E' fatta, il Novara calcio ha cambiato proprietà: è passato da Santino Tarantola alla Fin Nova. E' la finanziaria ■ dei petrolieri Dino e Giampiero Armani con le famiglie Montipò e Bossetti. L'accordo è stato raggiunto e sottoscritto ieri. Per mercoledì prossimo è stato convocato il ■siglio della società che dovrà ratificare l'operazione e provvedere a tutti gli adempimenti. La settimana successiva poi ci sarà l'assemblea dei ■ci.

Santino Tarantola e Dino Armani

Come ogni telenovela che si rispetti, anche questa ha avuto un finale positivo e c'è chi ha versato qualche lacrima.

La comunicazione ufficiale è stata data ieri, dal presidente Santino Tarantola che ■ cedu■ l'intero pacchetto azionario e quindi ■ si occuperà più ■della società azzurra «Anche ■ i nuovi dirigenti mi avevano chiesto di restare. E' giusto che si accollino loro oneri e meriti». Nessuno vuol parlare ■ cifre, ma ■ ■ che l'operazione di acquisizione sia ■ al nuovo gruppo intorno al miliardo di lire. Per questa stagione non cambierà nulla nel senso che Del Neri resterà l'allenatore e Sala ■ direttore sportivo. Poi Enrico Nicolini ■ il tecnico e Cesare Morselli il direttore ■tecnico. Si tratta di due ritorni in azzurro a distanza di pochi anni. Il nuovo presidente dovreb■ essere Giampiero Armani, petroliere di Trecate, ■ Walter Stipari, l'uomo che ha ■dotto ■ difficile trattativa, amministratore unico.

I programmi del nuovo gruppo dirigente ■ ambizioni; conquistare la C1 nell'arco di un paio di stagioni per poi puntare subito alla ■ B con una squadra giovane e molto motivata. E' stato naturalmente predisposto anche un piano economico dettagliato ■ ■che questo ■ top secret.

La successione avviene dopo che Tarantola, rimasto solo perchè il presidente Gigi Aschei si ■ disimpegnato, aveva det■ chiaramente fin dall'estate scorsa che non sarebbe stato in grado di sopportare una gestione molto ■ con un deficit di partenza intorno ■ miliardo. Così è tornato alla ribalta ■ nome di Armani. Una trattativa lunga e laboriosa. C'è stato ■ incontro il 7 gennaio scorso anche dopo l'interessamento del sindaco Sergio Merusi, poi la costituzione della Fin Nova e adesso il passaggio di proprietà.

[r. amb.]

La polemica aperta dal segretario provinciale del ppi prefigura novità anche a Palazzo Natta

In Provincia c'è aria di Forza Italia

Il capogruppo provinciale della dc si è impegnato nella campagna elettorale per il partito di Silvio Berlusconi
E i popolari vanno all'attacco: «E' il momento delle scelte, ma si dica chiaramente da che parte si vuole stare»

Pierluigi Tolardo segretario del ppi e Mariella Enoc consigliere provinciale [illegible]

NOVARA. Pierluigi Tolardo attacca, Paolo Rovellotti risponde. No, non è un karaoke. Sono le bordate del dopo-elezioni. La polemica covava da diverse settimane. I risultati hanno fatto il resto.

Tolardo, segretario provinciale del Partito popolare italiano, ha scritto una lettera a Rovellotti, capogruppo dc-ppi [illegible] Consiglio Provinciale, dopo aver appreso di una possibile candidatura dello stesso Rovellotti per Ccd-Forza Italia nell'Ovest Ticino. Sfumata la candidatura è però restato l'impegno di Rovellotti [illegible] sostenere Silvano Boroli, eletto al Senato per il partito del Cavaliere.

«Ritengo - scriveva Tolardo - che il supportare tecnicamente [illegible] eletto in lista diversa ed opposta a quella sostenuta dal Ppi, cioè il Patto per l'Italia, sia incompatibile con l'adesione [illegible] la rappresentanza dello stesso Consiglio Provinciale e con la delega della Giunta Provinciale per i progetti nel campo dell'agricoltura». A questo punto la fatidica domanda: Rovellotti, da che parte stai? La risposta, chiarissima, è nella lettera che pubblichiamo a fianco.

Immediato [illegible] commento del segretario provinciale del ppi. «Mi fa piacere che Rovellotti si sia potuto dichiarare pubblicamente, per [illegible] fatto di trasparenza. Rispetto la sua posizione ma ricordo che è stato eletto nella dc. Per quanto riguarda le accuse di fallimento locale mi dispiace che la pensi così Rovellotti che non ha mai nascosto di essere legato a Brustia e Negri. Gli elettori hanno ben capito le ragioni profonde del fallimento elettorale».

Cosa succederà ora in Provincia? Sventolerà il tricolore di Forza Italia? Nell'attesa di dichiarazioni in Consiglio si registrano le prime reazioni. Mariella Enoc, consigliere provinciale eletta nella dc, nella campagna elettorale ha dato una mano [illegible] popolari, come i colleghi Paolo Cattaneo e Antonio Quarotta: «E' [illegible] momento in cui ciascuno sta prendendo decisioni nuove. Alcuni hanno radici più profonde, altri meno. E' importante che si dica chiaramente da che parte si sta. Do atto a Tolardo che ha fatto tanto. Inutile rivoltarglisi contro. Possibilità di crisi in Provincia? Non credo proprio. Questa maggioranza tra [illegible] anno si rin[illegible]. Ormai siamo tutti [illegible] quasi [illegible] titolo personale. Ci sono alcuni adempimenti istituzionali da assolvere, come la nuova Provincia. Non ci [illegible] può tirare indietro, anche se ogni gruppo farà le riflessioni che crede».

Carlo Bologna

Lettera di Rovellotti

«Il mio appoggio a Boroli dichiara da che parte sto»

Paolo Rovellotti è consigliere provinciale e capogruppo democristiano

Leggo che il sig. Tolardo mi avrebbe indirizzato una lettera per sapere con chi sto politicamente. Nel ringraziarlo per l'immeritato rilievo che mi attribuisce, che peraltro in passato non ha mai dimostrato, pen[illegible] sarebbe bene che riflettesse su ben altri quesiti: perché quale segretario provinciale del ppi pubblica una lettera, [illegible] me mai arrivata, fingendo [illegible] [illegible] sapere che in Provincia [illegible] gruppo consiliare si chiami ancora della democrazia cristiana, che il sottoscritto [illegible] ha mai aderito al ppi, e che i colleghi aderenti al gruppo non hanno finora dichiarato altre appartenenze? Perché l'elettorato democristiano non ha risposto alla chiamata elettorale del ppi?

E' evidente che il soggetto non si è [illegible] reso conto di essere il responsabile sul piano locale del fallimento politico della sua gestione, che è riuscita a disamorare, con atti che hanno dell'incredibile, anche democristiani convinti e battaglieri come me.

Sono spiaciuto ed anche preoccupato che un movimento politico [illegible] importante come il ppi sia ancora rappresentato da una persona tanto originale. Evidentemente va però bene per i suoi iscritti.

Per quanto riguarda la mia appartenenza, penso di ufficializzarla dopo una riflessione con i colleghi del gruppo consiliare provinciale anche se il mio personale sostegno dato al neo senatore dott. Silvano Boroli dichiara in modo inequivocabile da che parte sto.

Paolo Rovellotti, Novara

L'INTERVENTO

Più spazi e tanto verde per i giovani disabili

E' stata sollevata una protesta contro la decisione di trasferire la Residenza assistenziale per giovani handicappati dalle due sedi dove attualmente è sistemata (via Bonola e via Viglio) in locali che nel passato furono stanze dell'Ospedale psichiatrico provinciale. Non è il caso in questa sede di analizzare la natura della protesta e delle motivazioni che ne sono [illegible] originate, perché il [illegible] richiede di attenersi soltanto ai fatti veri.

Occorre ricordare a tutti che l'Ospedale psichiatrico [illegible] esiste più [illegible] 1979 e che nei 15 anni trascorsi i 1200 ospiti di allora si sono ridotti a 190 per un naturale esaurimento dovuto [illegible] parte a decessi, in parte a trasferimento in comunità alloggio o [illegible] sedi territoriali, tanto che il superamento dell'Ospedale psichiatrico è un fatto oltre che una legge; e che coloro che ritornano a sollevare [illegible] spauracchio del luogo psichiatrico, oltre che manifestare atteggiamenti poco umani, riesumano un fantasma e lo agitano davanti a persone che il bisogno di aiuto rende facilmente condizionabili.

Il trasferimento dalle vie Viglio e Bonola è suggerito dalla esigenza di sottrarre i dieci giovani ad alloggi assolutamente inadeguati, e privi di spazi esterni, per ospitarli in locali nuovi [illegible] spaziosi, arredati in modo nuovo, familiare ed adeguato ed è senza barriere architettoniche; misura 470 metri quadrati (a fronte degli attuali 190 e 80 con scale pericolose) ed è circondato da [illegible] spazio verde [illegible] 1200 m (a fronte dello zero attuale).

La nuova abitazione rappresenterà [illegible] autentico stralcio dal complesso degli altri edifici dell'area, perché sarà collegata unicamente con via Monte San Gabriele e, quindi, [illegible] la città.

Gli altri edifici dell'area già ospitano oggi alcuni servizi della Ussl (Ufficio di Igiene, medicina legale, medicina sportiva, un centro diurno, una comunità alloggio, una cooperativa per recupero giovani emarginati, la cucina e la mensa dei dipendenti Usl, alcune officine interne della Ussl, il servizio veterinario), che già rappresentano una porzione di società vitale e interessante; anche i muri di cinta dei 77.000 mq dell'area, già in parte abbattuti, saranno presto tutti smantellati.

Alessandro Giordano
Amministratore straordinario Usl 51 di Novara

Lo stop per l'esposto al Coreco del gruppo pds in Comune

Università, il bilancio è pronto ma per ora resta nel cassetto

Luciano De Silvestri presiede il Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari

NOVARA. Il bilancio dell'Università c'è ma non passa. E questa volta viene indicato a chiare lettere anche il responsabile dell'ennesimo stop: il gruppo del pds in Comune a Novara.

Lunedì scorso il direttivo del Consorzio si è riunito ed ha incontrato i presidi Viano (Medicina), Ciravegna (Economia [illegible] Commercio), Martelli (Chimica e tecnologie farmaceutiche) e i funzionari amministrativi dell'Università [illegible] Torino, Mastroncini (coordinatore delle sedi di Novara, Vercelli [illegible] Alessandria) e Fisicaro (direttore amministrativo).

Si è parlato delle competenze di spesa per la gestione dei docenti e si sono messe a punto le linee portanti del bilancio 1994.

«Un bilancio - si legge in un comunicato diffuso dal Consorzio - che non potrà che essere provvisorio. Non è ancora operativo infatti il nuovo statuto dell'organismo consortile, già adottato da tutti gli enti ma "bloccato" al Coreco da un esposto presentato dal gruppo pds al Comune di Novara. Come si ricorderà il gruppo pds al Consiglio provinciale aveva a sua volta già presentato un esposto al Core[illegible] sugli atti delle Province, esposto che faceva perno su due osservazioni. La prima riguardava [illegible] definizione della Camera di commercio, di recente entrata a far parte della compagine consortile, come "ente promotore" del consorzio stesso; la seconda si riferiva alla norma che stabilisce la designazione di un solo rappresentante per ogni ente che fa parte del consorzio per l'espressione del voto in materia di bilancio preventivo. Il Coreco, dopo aver chiesto chiarimento alla Provincia, ha respinto l'esposto. Successivamente però, come già accennato, un esposto assolutamente identico [illegible] stato presentato dal pds al Coreco comunale. L'iter della pratica si è così nuovamente bloccato, impedendo al Consorzio di adottare definitivamente lo statuto e di approvare in via definitiva il bilancio, che rimane così [illegible] condizioni di provvisorietà».

I consiglieri pds Manica, Teodori e Cardinali, tra l'altro, ricordavano: «Come si può considerare la Camera ente promotore del Consorzio se questo è nato [illegible] anni fa?». E puntualizzando altre questioni, chiedevano al Coreco di ritenere nulla la delibera comunale.

[c. bo.]

Cassa integrazione per cento alla Sant'Andrea di Novara e 410 alla Rockwell di Cameri

Riapre la Mariovilla di Gattico

L'azienda orafa è stata affittata per due anni ad una società olandese e impiegherà un centinaio di lavoratori
Il sindacato lancia anche l'Sos per l'Istituto Metalli leggeri, l'importante centro di ricerca che rischia la chiusura

GATTICO. Riapre la Mariovilla, rilevata dalla Sipim, un'azienda olandese, mentre a No[illegible] sarà una Pasqua con cassa integrazione per Sant'Andrea e Rockwell.

L'azienda orafa di Gattico, che aveva interrotto l'attività il sette gennaio, con 150 dipendenti ancora in attesa di essere posti in cassa integrazione speciale, è stata «affittata» dalla società [illegible] capitale olandese, Sipim.

La ripresa dell'attività è stata preannunciata per la prossima settimana, con [illegible] rientro in stabilimento di sessanta dipendenti, cui se [illegible] aggiungeranno in futuro altri quarantacinque.

Piuttosto curiosa è la procedura adottata dalla Sipim, che ha praticamente affittato lo stabilimento della Mariovilla, in regionale Boscarola, per due anni.

L'azienda era stata chiusa per motivi finanziari: con 250 miliardi di fatturato la Mariovilla era una delle imprese orafe più importanti d'Italia, con ottime commesse, ma [illegible] una forte esposizione bancaria.

Notizie meno positive invece dal capoluogo, dove prosegue la cassa integrazione per numerose aziende metalmeccaniche, e coinvolge [illegible] degli stabilimenti finora non coinvolti dalla crisi, la Sant'Andrea.

«La Sant'Andrea [illegible] in cassa integrazione ordinaria per un centinaio di dipendenti - dice Giovanni Milanesi, della Camera del lavoro - e questo è per noi un segno molto preoccupante. Quest'azienda resta una delle più solide della provincia, ma il fatto che anch'essa debba fare ricorso alla cassa integrazione significa che la crisi economica [illegible] ancora lontana dalla risoluzione».

Cassa integrazione anche per la Rockwell, d[illegible] [illegible] dipendenti sono in integrazione ordinaria a rotazione ed altri 160 sono in integrazione speciale.

«L'azienda di Cameri - precisa Milanesi - sconta il momento veramente pesante del settore dei veicoli industriali, ma il nostro osservatorio vede arrivare ogni giorno richieste di cassa integrazione, quindi [illegible] l'intera situazione del metalmeccanico che non induce all'ottimismo».

Da parte del sindacato è stato nel frattempo lanciato un altro sos per l'Istituto Metalli Leggeri, destinato alla chiusura visto che la ricerca non rientra più nei piani del settore statale dell'alluminio.

«E' davvero incredibile - aggiunge Milanesi - come questo importantissimo centro di ricerca stia per essere chiuso senza che nessuno faccia qual[illegible] di concreto per evitare questo rischio. Perdere l'Islm sarebbe un grossissimo errore non solamente sotto il profilo occupazionale».

[m. g.]

DONEGANI

Appello contro la vendita

I lavoratori della Donegani Anticorrosione chiedono che la struttura non sia venduta. In un documento inviato all'Enichem, all'Istituto Donegani ed al sindaco di Novara, i venti dipendenti della Donegani Anticorrosione hanno espresso un giudizio fortemente negativo sulla decisione del gruppo di vendere la struttura novarese. «Negli ultimi vent'anni - precisano i ricercatori - la Donegani Anticorrosione ha raggiunto alti livelli di competenza e professionalità nel campo dei controlli per la prevenzione della [illegible] e dei danneggiamenti dei materiali, in particolare per impianti chimici e petrolchimici». La divisione copre da sola un terzo del fabbisogno di controlli non distruttivi per la prevenzione della corrosione del gruppo Enichem: «Mentre il primo agosto del '93 rientrava fra le società ritenute strategiche, [illegible] si capisce perché sei mesi dopo debba [illegible] venduto».

[m. g.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sindaco senza colpe per «Mondo cucciolo»

Mi permetto di fare alcune precisazioni sulla mancata manifestazione «Mondo cucciolo» e sulla posizione tenuta dal sindaco di Novara in questa vicenda.

Innanzitutto sono lieto che [illegible] associazioni animaliste ed ambientaliste abbiano contribuito fattivamente a fermare l'esposizione animale, denominata «Mondo cucciolo», con un impegno anche fisico, diretto a salvaguardare il benessere di cuccioli di cani e gatti impedendo che si tengano simili diseducativi spettacoli. Però devo anche prendere atto che le suddette associazioni hanno, secondo me, erroneamente accusato [illegible] sindaco di colpe che [illegible] trovo giusto imputargli. Infatti Merusi, memore della passata edizione, balzata agli onori della cronaca insieme ad altre similari tenutesi in tutto il Nord-Italia delle quali si è parlato anche nella nota trasmissione televisiva «Mi manda Lubrano» di Raitre, era molto perplesso sulla concessione di autorizzazione. Per questa ragione [illegible] telefonò due volte [illegible] ventiquattro ore per chiedermi un parere in qualità di consigliere comunale esperto di questa materia ed era sinceramente preoccupato che potessero ripetersi gli incresciosi episodi. [illegible] compravendite di animali spesso ammalati che in buona percentuale morirono prematuramente, verificatisi nella passata edizione. [illegible] lui, né il responsabile del servizio veterinario della Usl dottor Angelo Garanzini potevano pretendere, come in realtà è avvenuto, delle condizioni molto rigorose quali vaccinazioni, tatuaggi di riconoscimento, presenza costante di [illegible] veterinario ed altro ancora.

In conclusione penso che dovremmo ringraziare anche [illegible] sindaco, oltre che le suddette associazioni ed il servizio veterinario della Usl, se la tanto «chiacchierata» manifestazione non ha avuto luogo.

Gianni Mancuso, consigliere comunale, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si prega apporre indirizzo e telefono.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.080; **Domodossola:** (0324) 46 800, **Galliate:** 862 222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63 609; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900. **Verbania:** (0323) 406 000 - 556 000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911 900; **Grignasco:** S [illegible] (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Nova[illegible] **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Agabio*, via S. Giulio 1, tel 620[illegible], con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il serv viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e *Invernizzi*, corso Italia 42, tel. 629 885, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle [illegible],45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Le farmacie degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata. [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle [illegible], tel. 81.381.
Arona: *Alganon*, corso Liberazione 85, tel (0322) 242 433.
Borgomanero: *Ruva*, [illegible] Garibaldi 32, tel (0322) [illegible].
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, piazza 1º Maggio 5, telefono (0322) 96 212
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 78, tel (0323) 556 342
Gignese: *Caminaven*, piazza Colla, tel (0323) 20.508.
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 18, tel (0323) 70.138.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera* [illegible] Castelli 49, tel. (0324) 72 494.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93 254.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg Molini 40, tel. (0324) 81.260
Pettenasco: *Viganò*, corso Roma 29, tel. (0323) 89.302.
Sostegno: *Rabozzo*, piazza Repubblica 10, tel. (015) 762 082.

STATO CIVILE

NOVARA

PUBBL. MATRIMONIO. Rinaldo Fratteruolo, impiegato e Maria Rosa Marsilio, impiegata; Massimo Colma, cameriere e Cristina Onetto, impiegata; Gianluigi Marra, impiegato e Anna Falcone, impiegata; Massimiliano Caprarulo, artigiano [illegible] Monica Squeo, in att. occup.; Francesco Cacciatore, macellaio e Monica Altieri, casalinga; Marco Omodeo Zorini, operatore di comunità e Manuela Simonetti, impiegata; Giorgio Lanfranchi, consulente amministrativo e Laura Fadda, in att. occup.; Cesare Carpani, dirigente e Federica Coduri De Cartosio, dirigente; Angelo Lentini, carpentiere e Giuseppina Silvestre, casalinga; Mauro Crescimbeni, operaio e Donatella Galesi, impiegata; Morano Mantovani, operaio e Flora Pappadia, impiegata.

GALLIATE

NATI. De[illegible] Zambolin; Marco Bozzola; Dario Scarsella; Andrea Cattari.
MORTI. Anna Termini (1931); Antonietta Bozzola (1910); Giannina Guidinetti (1921); Lorenzo De Grandis (1963), Rina Ferrari (1908); Giuseppe Rabellotti (1920)
MATRIMONI. Daniela Dallatorre e Adriana Falella.
PUBBL. MATR. Mauro Fabrini e Rosaria La Tona; Giorgio Sannino e Rachele Di Fiore.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI
Poesie, sfida al quartiere Nord

Sfida poetica in italiano e dialetto per adulti e ragazzi. Bandita la 1ª edizione del concor[illegible] «Novaria» organizzato dal Comitato direttivo soci Novacoop e dal quartiere Nord. La gara, a tema libero, è divisa in due sezioni: adulti, con composizioni in italiano e dialetto, e ragazzi, con elaborati in italiano. Premiate le tre migliori poesie; a tutti i partecipanti sarà consegnata una targa ricordo. Per informazioni rivolgersi al box soci del supermercato Novacoop di via Fara 43 a Novara.

SOMMELIER
Add[illegible]ramento professionale

Promosso dall'Associazione italiana sommeliers e dalla delegazione di Novara, si tiene a Stresa il corso [illegible] primo livello di addestramento professionale per aspiranti sommeliers «Introduzione alla degustazione e viticoltura». Le lezioni si terranno al «Ristorante piemontese»: tra gli argomenti che verranno affrontati, componenti del mosto, classificazione dei vini, etichettatura, abbinamento di piatti, caratteristiche dei [illegible]ini regionali ed esteri.

CORSI
S'impara l'inglese

Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible]rso di lingua inglese per bambini, ragazzi e adulti organizzato dal quartiere Nord Est. Le lezioni durano sedici settimane, da aprile a giugno e da ottobre [illegible] dicembre. Per informazioni rivolgersi alla sede della circoscrizione in largo Cantore 1 (telefono 472932).

ARTE
Esposizioni a Stresa e Varallo

Pasqua alla scoperta delle gallerie d'arte. A Stresa, allo studio d'arte «Excalibur», apre oggi una personale di Renato Calligaro, artista friulano affermato anche in Brasile, dal titolo «Figure». Vernissage dalle 17 alle 20. Domani alla pinacoteca comunale [illegible] Villa Soranzo a Varallo Pombia apre la rassegna del pittore magentino Giovanni Sesia, dal titolo «Consuetudine all'immaginario».

Diciannove novaresi sono in corsa per la poltrona di direttore generale

Usl, gli aspiranti manager

«Incarico difficile, ma è una sfida appassionante poter contribuire alla riforma sanitaria»
Tra i nomi una sorpresa: Bartolomeo Zani, ex sindaco di Verbania, condannato per tangenti

Da sinistra Bartolomeo Zani, Emilio Jodice e Giorgio Grando. Candidati manager

NOVARA. Sono diciannove i novaresi in corsa per essere nominati manager delle Unità Sanitarie Locali e nella lista figura anche l'ex sindaco di Verbania Bartolomeo Zani, condannato di recente nella «tangentopoli verde».

Il Ministero della Sanità ha appena reso noto i nominativi dei candidati alla direzione delle Unità Sanitarie: a Roma erano giunte da tutt'Italia 3217 domande per aspiranti manager, e ne sono state accettate la metà, 1671.

Fra i prescelti figurano diciannove novaresi, che entro il prossimo trenta aprile potrebbero essere nominati direttori generali. L'incarico equivale a quello di manager dell'azienda ospedaliera, un'innovazione che dovrebbe rendere così definitiva la riforma delle Unità Sanitarie.

Fra i papabili della provincia figura Zani, alla ribalta nel processo di Verbania dove ha patteggiato la pena; l'elenco degli aspiranti comprende anche alcuni funzionari dell'attuale Usl novarese, come Clemente Messana, coordinatore sanitario e responsabile della sanità di base all'Usl 51, Antonio Buonaiuto, coordinatore amministrativo e responsabile del servizio di economato, ed Emilio Jodice, responsabile del servizio provinciale di igiene e profilassi e candidato per Alleanza Nazionale nelle ultime consultazioni politiche.

Altri novaresi in lista [illegible] Giovanni Antonucci, segretario del Comitato Regionale di Controllo della Lombardia, e l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl 52 Angelo Vittorio Cantoni.

Di Sozzago è Silvio Bolognini, docente di filosofia all'Università Cattolica di Milano; di Cavaglio d'Agogna è invece Giovanni Obezzi, dirigente industriale presso un'azienda di grande distribuzione nel settore alimentare.

La maggior parte dei candidati proviene comunque da precedenti esperienze maturate nelle Usl: è il caso di Giorgio Grando, di Gattico, attuale coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible] di Borgomanero, di Mario Vannini, di Soriso, coordinatore dell'Unità Sanitaria di Cossato, e di Luigi Cavagliani, anch'egli di Soriso, coordinatore amministrativo dell'Usl di Omegna.

L'elenco è completato da Giuseppe Colnago, domese, anch'egli ex coordinatore sanitario e responsabile dell'ufficio igiene, Luigi Motta, di Gignese, responsabile amministrativo dell'Usl di Verbania, Domenico Viti, di Verbania, dell'Eremo di Miazzina.

Altri candidati a rivestire il difficile incarico direttivo sono infine il borgomanerese Zaverio Mauri, l'aronese Mauro Ramoni, Carlo Bigoni, di Verbania, e Giuseppe Minniti, di Novara.

Nell'elenco ministeriale figura anche Giampaolo Costamagna, residente a Torre Canavese, in provincia di Torino, che è però l'attuale amministratore straordinario dell'Usl [illegible] di Borgomanero.

Perché professionisti [illegible] anni [illegible] alle spalle vogliono diventare manager degli ospedali?

«Dopo 35 anni di carriera nell'amministrazione pubblica, attualmente al comitato regionale di controllo - risponde Giovanni Antonucci - è una sfida per passare dall'altra parte della barricata. So benissimo che si tratta di un incarico non facile, però è senza dubbio molto stimolante sotto l'aspetto professionale poter contribuire in modo concreto alla realizzazione di una riforma così importante come quella della sanità».

Ma i manager avranno effettivamente mano libera per dirigere la sanità come un'azienda?

«L'applicazione di una [illegible] - risponde Angelo Cantoni - è strettamente legata alla volontà di renderla efficace ed operante; c'è la necessità di credere in quello che facciamo, ed in questo caso il compito è sicuramente complesso, ma va affrontato seriamente per rendere la riforma davvero concreta».

Anche Emilio Jodice è dello stesso parere: «Occorrerà fare il possibile, come dirigenti della nuova sanità, per attuare la razionalizzazione che tutti auspicano. Per quanto mi riguarda sono molto soddisfatto di questa designazione».

[m. g.]

Trecate, tra mille polemiche prosegue la bonifica

Legambiente all'attacco «L'Agip fa quello che vuole»

Proseguono le operazioni di bonifica a Trecate a un mese dall'incidente [illegible]

TRECATE. E' passato un mese dall'incidente. Finita la paura e l'emergenza, proseguono le opere di bonifica del territorio allagato dalla pioggia di petrolio. Ma in paese la polemica infuria. E i riflettori sono [illegible] puntati su Trecate e i suoi pozzi: oggi alle 14,50 RaiTre sorvola in elicottero la zona contaminata. Nei giorni scorsi Legambiente scrive a sindaco, prefetto e Usl una dura lettera di protesta: «Comprendiamo le obiettive difficoltà nella gestione di [illegible] gravosa situazione, ma crediamo che le attività di pulizia, bonifica e ripristino non stiano procedendo nel rispetto delle necessità e delle priorità della popolazione».

E continuano: «La sensazione diffusa è che l'Agip, dopo averci inquinato, stia provvedendo alle azioni di pulizia nella più completa autonomia e discrezionalità». Quindi Legambiente pone alcune domande sugli interventi di bonifica, sulle priorità definite dal Comune nelle operazioni, sulle misure sanitarie e di sicurezza che saranno adottate. Dura la replica del sindaco Giuseppe Magnaghi: «E' polemica gratuita. Stiamo facendo tutto il possibile per ripristinare al più presto una situazione di normalità».

E smantella le accuse di Legambiente: «Il Comune sta seguendo tutte le fasi della bonifica. Ogni giorno l'assessore concorda la scaletta degli interventi con l'Agip - dice Magnaghi -. Dopo Pasqua ci verrà consegnato un elenco delle opere di pulizia con l'indicazione delle metodologie usate». Anche le priorità degli interventi sono state definite [illegible] criteri precisi dall'amministrazione: «Si è voluto puntare subito alla pulizia dei cortili delle scuole - dice il sindaco - così da evitare la prolungata chiusura degli istituti. Ora stiamo bonificando villa Cicogna: abbiamo tagliato l'erba e la Usl provvederà a fare analisi sul terreno. Se sarà necessario, procederemo alla scorticazione». Per quanto riguarda la sanità, a giorni scatterà il piano di monitoraggio a campione sui bambini di quarta e quinta elementare e delle medie. Si attende la risposta del ministero alla richiesta dei medici di base [illegible] in merito a indagini sulla popolazione anziana. Ultimo [illegible] scottante: la sicurezza. «Spetta alla prefettura occuparsene - dice Magnaghi -. Tra l'altro, secondo la legge, l'attività estrattiva non è a rischio e non necessita di un piano di evacuazione. L'Agip non è tenuta a presentarlo e noi non possiamo pretenderlo». Sull'argomento Trecate torna alla ribalta della cronaca. Oggi alle 14,50 Raitre manda in onda una puntata di Ambiente Italia intitolata «L'Italia dei grandi rischi».

[b. c.]

L'incidente di notte tra Mortara e Vigevano, lascia tre figli

Si schianta contro un albero morto l'ex presidente dell'Avi

Giovanni Lovati, nel riquadro, si è schiantato con la sua Croma contro una pianta

VIGEVANO. Uno schianto terribile nella notte, la Croma che centra un albero a lato della statale e vola nel prato a diversi metri di distanza, dopo essersi capottata più volte. Quando i volontari della Croce Rossa sono giunti sul posto, non c'era più nulla da fare per Giovanni Lovati, 43 anni, di Vigevano, notissimo in città per essere stato per tre anni, dall'88 al '90, presidente dell'Associazione Vigevanese Industriali. L'imprenditore, sbalzato fuori dall'abitacolo e volato a venti metri di distanza, è morto sul colpo. L'incidente si è verificato nella notte tra giovedì e ieri, [illegible] le 2,15, sulla statale 494, tra Mortara e Vigevano, poco dopo lo svincolo per Parona.

Ancora da chiarire le cause del sinistro: si pensa ad un malore o un improvviso colpo di sonno, mentre sembra da escludere l'errore umano: Lovati era noto per essere un automobilista provetto, gran macinatore di chilometri. Di sicuro l'alta velocità a cui viaggiava la Croma ha contribuito a rendere più devastanti gli effetti dell'impatto. Sull'asfalto sono rimasti solo brevi segni di frenata. Il corpo dell'imprenditore è stato ricomposto all'obitorio dell'ospedale Sant'[illegible] di Mortara, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Giovanni Lovati lascia la moglie, Maria Pia Antonioli, medico, e tre figli, un maschio e due femmine. L'impresa di cui era titolare, la «Nuova Salgo», specializzata nella lavorazione della gomma, verso la fine degli anni '80 entrò in una grave crisi finanziaria e fu quindi messa in liquidazione. Lovati rassegnò allora le dimissioni dalla presidenza Avi.

[r. s.]

AREA [illegible]

C'era discarica abusiva

Il Comune aveva concesso in affitto il terreno a ridosso della fabbrica perché si realizzassero impianti ecologici per lo smaltimento dei rifiuti industriali; invece la «Berflex», un'impresa specializzata nella lavorazione di cuoio rigenerato, oggi chiusa, in dieci [illegible] costruì nulla, ma utilizzò il terreno solo per sotterrarvi scarti, materiale di risulta ed anche un plinter di calcestruzzo. La discarica abusiva è stata scoperta dai tecnici del Comune durante i sondaggi per verificare lo stato dei terreni nella zona a lato della statale 494, individuata per la costruzione di un inceneritore. Si è così scoperto che l'area data alla «Berflex», circa 110 pertiche, era stata oggetto di frequenti manomissioni; i carotaggi hanno permesso di accertare nel sottosuolo la presenza di pezzi di tomaie e materiale sintetico. «Non siamo in grado di escludere la presenza di rifiuti tossici», ha detto ieri l'assessore all'urbanistica Enzo Tateo. Il Comune ha sporto denuncia alla procura della Repubblica e informato Regione, Provincia e Usl.

[r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Assegnati i premi in ricordo di Lidia Sandri Ferrari

Assegnati i premi del concorso «Donna e lavoro», istituito in memoria dell'avvocato novarese Lidia Sandri Ferrari. Si è aggiudicata i 5 milioni in palio la [illegible] Carla Artusio, torinese di 38 anni, che ha presentato la [illegible] «Femminilità: l'ideale, le tecniche di adeguamento e l'etica della moderazione nell'esperienza di alcune impiegate torinesi». Secondo e terzo premio a Clara Bounous, di San Germano Chisone, e Elena Sacchi di Settimo Torinese che hanno proposto elaborati rispettivamente sul tema «Da contadine a operaie: il difficile cammino delle donne valdesi» e «La carriera delle d[illegible] realtà particolare: la Cassa di Risparmio di Torino». Le vincitrici sono state premiate dalla madre di Lidia Sandri Ferrari e dal sindaco di Novara Sergio Merusi.

[b. c.]

LESA

Apre una ludoteca per ragazzi delle scuole

L'appuntamento è per sabato [illegible] prossimo, giorno in cui presso le [illegible] scuole elementari aprirà [illegible] ludoteca: giochi per i più piccoli e materiale da laboratorio per i ragazzi delle scuole medie. L'iniziativa è a cura del Comune, che vi ha stanziato e speso trenta milioni.

[m. b.]

DORMELLETTO

A maggio s'inizierà la stagione velica

Definito il calendario delle manifestazioni che saranno organizzate dal «Dormelletto [illegible] '84», prima fra tutte la «Quattro Passi sul Lago» che avverrà il 21 maggio prossimo. In particolare, da segnalare corsi di vela per gli studenti della Media Verga e dell'Itis di Arona, che dovrebbero avviarsi poco dopo la Pasqua.

[m. b.]

QUESTE LE PIAZZE DOVE TROVARE I BONSAI DELL'ANLAIDS

Arona (No) - Imbarcadero; Borgomanero (No) - Martiri della Libertà; Domodossola (No) - Municipio; Omegna (No) - XXIV Aprile; Stresa (No) - Marconi e Cadorna; Trecate (No) - Cavour; Verbania Intra (No) - Ranzoni e Corso Mameli; Pallanza (No) - Del Municipio; Orta San Giulio (No) - Diania; S. Maurizio Opaglio (No) - 1 Maggio; Gozzano (No) - Matteotti; Gravellona Toce (No) - Resistenza e Vittorio Veneto; Villadossola (No) - Repubblica; Cannobio (No) - San Vittore; Pella (No) - Motta.

Un weekend senza disagi per gli abitanti della valle, isolati ormai da mesi

Vigezzo, strada aperta a Pasqua

L'Anas ha comunicato ieri che il traffico verrà consentito senza interruzioni nell'intero periodo festivo
La nuova ordinanza rimarrà in vigore fino al 6 aprile. Vertice in Provincia sullo stato dei lavori

S. MARIA MAGGIORE. Pasqua [illegible] disagi, finalmente, per i vigezzini, da mesi costretti a fare i conti con i dissestati collegamenti con Domodossola e Locarno.

L'Anas, infatti, ha comunicato ieri che il traffico verrà consentito senza interruzioni nell'intero periodo pasquale.

Dunque, in questi giorni non si dovranno rispettare le fasce orarie di transito, divieti da tempo in funzione sul tratto che da Domodossola sale verso i sette comuni della valle dei Pittori.

La nuova ordinanza dell'Anas rimarrà in vigore sino alla mattina del 6 aprile, quindi per tutto il periodo pasquale.

Le nuove disposizioni prevedono che si possa transitare liberamente e che il traffico potrà [illegible] essere interrotto dal personale di sorveglianza dell'Anas, coadiuvato da quello delle imprese che eseguono i lavori di sistemazione della strada e dell'instabile versante montano. Tutto tornerà come prima dalle [illegible] di mercoledì quando rientreranno in vigore le fasce orarie.

Intanto, giovedì, a Novara, i tecnici della Provincia hanno informato alcuni amministratori vigezzini (i sindaci di Druogno e S. Maria e il vicepresidente della Comunità Montana) sullo stato di avanzamento dei lavori che da tempo in valle Vigezzo chiedono [illegible] urgenza per limitare al minimo l'isolamento della valle, tra l'altro non collegata [illegible] la Svizzera da novembre, quando tre frontalieri persero la vita sulla loro auto schiacciata da una lastra di roccia staccatasi all'uscita di una galleria.

La decisione di aprire la strada per Pasqua è stata accolta positivamente in valle. Un piccolo aiuto a non penalizzare ulteriormente il turismo, una delle linfe che alimentano l'economia vigezzina. «E' una notizia positiva - ammette Claudio Cottini, sindaco dimissionario di Santa Maria Maggiore -. La valle ha bisogno di risollevarsi dopo questo brutto periodo e questo provvedimento, che [illegible] chiesto, [illegible] certo preso con soddisfazione».

La speranza è che il tempo non ci metta lo zampino. Il perdurare della pioggia, che ieri cadeva sulla valle, potrebbe [illegible] pericoli per l'instabilità dei versanti montani che sovrastano l'arteria. [illegible] ieri il servizio meteorologico di Monteceneri induceva all'ottimismo da domani in poi.

Renato Balducci

Sarà una Pasqua senza disagi per gli abitanti della Val Vigezzo ormai da [illegible] «isolati» per la chiusura della strada provinciale. L'Anas ha comunicato [illegible] che il traffico verrà consentito senza interruzioni nell'intero periodo di festa. La nuova ordinanza rimarrà in vigore sino alla mattina del 6 aprile

IN [illegible]

[illegible]

Piante abbattute al Calvario denuncia alla Forestale

L'abbattimento di numerose piante nella [illegible] naturale del Calvario è stato denunciato al Corpo Forestale. I responsabili stanno a loro volta [illegible]do di capire chi possa avere causato danni al patrimonio naturalistico. [re. ba.]

[illegible] TOCE

Richiesta [illegible] indennizzo per inceneritore a Mergozzo

[illegible] amministratori chiedono di usufruire dell'indennizzo per la presenza [illegible] forno inceneritore a Mergozzo, i cui rischi - dicono - ricadrebbero anche sul territorio tocese. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Nasce il Comitato «nuova scuola» del V[illegible]

[illegible] è costituito [illegible] sede in via Volta, [illegible] il Comitato nuova scuola del Vco. Fra gli obiettivi, figurano l'analisi e la sensibilizzazione sulle problematiche inerenti l'ambito scolastico, la salvaguardia e il rispetto della professionalità degli insegnanti [illegible] di ruolo. [s. r.]

Domo, paziente risarcito con 15 milioni

Chirurgo dimenticò la [illegible] nell'addome

DOMODOSSOLA. Carlo Possa, il pensionato [illegible] anni, che [illegible] due mesi con una pinza dimenticatagli nella pancia durante un intervento chirurgico, ha ritirato la querela contro i medici che l'avevano operato. Non si è così svolto il processo in programma l'altro ieri alla Pretura di Domodossola a carico di Carlo Grugni, 70 anni, ex primario del reparto chirurgia del «San Biagio» di Domodossola; del suo aiuto Augusto Vigoni, [illegible] anni, e dell'infermiera strumentista Elda Ambiel, 38 anni, accusati di lesioni colpose. Carlo Possa, infatti, si è ritenuto soddisfatto del risarcimento ricevuto dalle assicurazioni (circa 15 milioni di lire) ed ha desistito dal proseguire nell'azione penale.

Nella pancia del pensionato di Bognanco, operato il 9 gennaio 1991 di ernia inguinale, era stata lasciata una pinza di oltre 15 centimetri.

L'uomo aveva lamentato per diversi giorni dolori all'addome ma alcune visite successive avevano escluso complicazioni post-operatorie e nessuno, incredibilmente, aveva scoperto il corpo metallico estraneo.

Successivamente, un ennesimo riacutizzarsi del dolore aveva indotto i figli del Possa a trasportarlo d'urgenza al «San Biagio»: qui, [illegible] medico del pronto soccorso aveva finalmente deciso di sottoporlo almeno ad una radiografia che permise di scoprire la pinza. L'oggetto venne rimosso il 27 febbraio, dopo quasi due mesi da quand'era stato «dimenticato» nell'addome. [re. ba.]

Carlo Grugni ex primario del reparto Chirurgia. Il paziente vittima della «dimenticanza» ha ritirato la querela

Sono i «ristorni» sulle trattenute dei frontalieri ossolani

Miliardi dalla Svizzera

L'incasso avviene tramite il ministero del Tesoro, ma i tempi sono piuttosto lunghi
I soldi servono a finanziare opere pubbliche di interesse generale e servizi sociali

CANNOBIO. Una bella «bricolla» di miliardi: è quella che la Svizzera riversa alle Comunità montane e ai Comuni italiani della fascia di confine del Verbano e dell'Ossola.

I fondi costituiscono i cosiddetti «ristorni» delle imposte prelevate in Svizzera dalle buste-paga dei frontalieri. Dal 1974 è infatti in vigore un accordo internazionale che regola la materia imponendo il versamento all'Italia del quaranta per cento degli importi che ogni mese vengono trattenuti alla fonte dagli stipendi dei pendolari.

L'importo complessivo riversato dalla Svizzera per il 1992 (il dato più aggiornato) è ammontato a oltre 37 miliardi di lire.

Ne beneficiano le aree di confine del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Bolzano e soprattutto della Lombardia che, grazie al numero dei frontalieri, rappresenta la parte del leone. Considerando che a quell'epoca i frontalieri erano oltre 46 mila, la media delle imposte finita nelle tasche degli Enti pubblici italiani è stata di circa [illegible] mila lire per ogni lavoratore.

Il Verbano e l'Ossola hanno beneficiato complessivamente di 4 miliardi 734 milioni. La somma maggiore è andata alla Comunità montana della Valle Cannobina con 1 miliardo 210 milioni. Seguono la Valle Ossola (984 milioni, provenienti soprattutto dal Vallese), il Comune di Verbania (929 milioni), la Vigezzo (925 milioni), la Comunità Montana Alto Verbano (491 milioni), la Valgrande (146), la Valle Anzasca (22), la For[illegible] (20) e la Valle Antrona (7). L'incasso avviene tramite il ministero del Tesoro che passa le competenze per la distribuzione alle Finanze. Co[illegible] sempre i tempi burocratici sono lunghi.

In base all'accordo firmato fra la Svizzera e l'Italia i fondi dei frontalieri devono essere utilizzati per scopi ben precisi: «Realizzazione, completamento e potenziamento di opere pubbliche di interesse generale e dei servizi sociali volti ad agevolare i lavoratori frontalieri, con preferenza per i settori dell'edilizia abitativa e dei trasporti pubblici».

Teresio Valsesia

Alcuni frontalieri ossolani

Da Verbania parte la proposta di costituire l'associazione italiana di categoria

«Siamo camerieri, ma non servi»

Gli operatori della ristorazione e del turismo denunciano con un documento la mancanza di tutela della professione
Sotto accusa lavoro nero e straordinari non pagati. La replica dei sindacati e del presidente provinciale degli albergatori

VERBANIA. «Siamo lavoratori e non servi, siamo [illegible]erieri e [illegible] ci offende, anzi ci onora servire il prossimo». Così affermano gli operatori del ramo della ristorazione e [illegible] turismo in un documento diffuso per sollevare i problemi di [illegible]a classe che si considera dimenticata e sottovalutata. Primo firmatario è il verbanese Sergio Brandani, candidato al Senato per [illegible] collegio Vco nella Lista per Pannella ed ora impegnato in difesa della propria categoria.

«E' passato il tempo in [illegible] si affermava quasi con disprezzo che Verbania non è una città di camerieri - dichiara Brandani -. Ora ben venga lo sviluppo di questa occupazione. Purtroppo però resta molto da fare per il ricoscimento di una professionalità tuttora negletta».

Gli addetti al settore nel Vco si possono quantificare nella stagione estiva fra i tre e i quattromila. Ad aumentare l'importanza [illegible] queste professioni [illegible] la presenza, a Stresa e in Ossola, [illegible] scuole qualificate, tra le migliori esistenti per preparare i giovani alle [illegible] specializzazioni.

«A dispetto di tali constatazioni - si legge nel documento - i problemi da risolvere [illegible] tanti e negli ambienti politici e sindacali [illegible] se [illegible] parla».

«Il regolamento contrattuale - prosegue il testo - viene rispettato, a volte, solo nei grandi alberghi. In aziende più piccole dilagano lavoro in nero, turni di riposo [illegible] effettuati, ore straordinarie non pagate, stipendi bassi [illegible] ricatti del tipo 'o ti va bene così o ti cerchi [illegible] altro lavoro'. Ciò compromette il futuro di tanti giovani [illegible] la causa è [illegible] comportamento di albergatori e di sindacati più preoccupati del loro interesse che [illegible] giusto riconoscimento del lavoro altrui».

Soprattutto si denuncia [illegible] piaga dei cosiddetti «extra», dipendenti assunti occasionalmente [illegible] di fuori di ogni garanzia e controllo, alla mercè di persone che anche nel Vco regolano [illegible] criteri del tutto personali questo «mercato».

Per ovviare alla situazione si formulano alcune proposte. «In primo luogo - afferma Brandani - intendiamo dare vita nel Vco a [illegible] associazione di camerieri. Sarebbe la prima del genere in Italia per difendere gli interessi della categoria, vista [illegible] latitanza dei sindacati. Occorre poi creare una «cassa speciale» per risolvere la questione della disoccupazione stagionale [illegible] ciò dovrà essere recepito [illegible] [illegible] contratto di lavoro».

Proprio [illegible] contratto, scaduto dal [illegible] giugno, si è aperta la vertenza che vede scendere [illegible] sciopero gli addetti agli alberghi. Riferendosi all'agitazione, i sindacati respingono l'accusa di disinteresse [illegible] il settore: «La lotta in corso - dice Rocco Bombace della Fisascat-Cisl - testimonia il nostro impegno per soddisfare le legittime attese [illegible] degli addetti a turismo e ristorazione».

Anche gli albergatori sono critici verso il documento [illegible]ei camerieri. «Respingo le accuse sul lavoro nero - dice [illegible] presidente provinciale Dario Cattaneo -. [illegible] [illegible] qualche sporadico caso ciò avviene, bisogna entrare nello specifico e [illegible] criminalizzare un'intera categoria che nel Vco è la sola a svilupparsi e continua [illegible] dare lavoro. Per il problema dello straordinario non entro nel merito, poichè tocca [illegible] competenze [illegible] ogni singola azienda. Comunque i rapporti [illegible] i nostri dipendenti sono improntati alla più ampia correttezza».

Sergio Ronchi

Bar sul lungolago a Cannobio. In estate, nel Vco il settore turistico occupa quasi [illegible] mila addetti. Sopra, Sergio Brandani

IN BREVE

VERBANIA

Offerta di Bonsai in piazza [illegible] l'Aids

Il Garden Club, la Croce Verde e la Croce Rossa verbanesi aderi[illegible] [illegible] «Bonsai Aid Aids», l'iniziativa umanitaria che si svolge su un migliaio di piazze in tutto il territorio nazionale. Da ieri e fino al 4 aprile sono allestiti punti d'incontro in piazza Garibaldi [illegible] Pallanza [illegible] [illegible] piazza S. Vittore a Intra, dove gli incaricati distribuiran[illegible] autentici bonsai cinesi. Scopo dell'iniziativa è quello di aiutare con un piccolo sostegno persone in difficoltà e la ricerca contro la sindrome da immunodeficienza. [s. r.]

[illegible]

In bilancio 250 milioni per gli interventi sul lungolago

Opere e progetti relativi al lungolago sono in primo piano nel bilancio 1994. [illegible] stanziamento diretto [illegible] [illegible] milioni [illegible] previsto per completarne la sistemazione e per l'impianto di illuminazione. Si attende inoltre [illegible] avviare i lavori per i pontili galleggianti e il porto a Feriolo con i fondi messi a disposizione dalla regione Piemonte per un importo complessivo di quasi un miliardo. Infine l'amministrazione ha affidato l'incarico [illegible] redigere il piano colore per gli edifici che fronteggiano il lago. [s. r.]

I cittadini voteranno il 12 giugno

Omegna, Deriu lascia la politica

OMEGNA. Politica addio. Gli omegnesi andranno alle urne [illegible] 12 giugno per scegliere [illegible] nuovo sindaco. Quello uscente, Salvatore Deriu, psi, ha deciso [illegible] lasciare definitivamente. Un gesto dovuto anche al coinvolgimento nella Tangentopoli delle discariche che ha provocato [illegible] vero [illegible] proprio terremoto nella vita politica della provincia.

Ma questa [illegible] una vicenda di cui preferisce non parlare: «Vorrei dire solo una cosa - afferma Deriu - ho vissuto giorni da incubo per aver fatto una co[illegible] in assoluta buona fede e che credo avrebbe fatto chiunque fosse stato al mio posto. Ho patteggiato settecento cinquantamila lire di multa: come un'infrazione al codice della strada. Ma ho avuto lo choc di vedere il mio nome abbinato a quanti hanno preso tangenti mentre [illegible] ho avuto solo il torto di aver parlato con indagati che non sapevo fossero tali. Adesso basta, [illegible] voglio più sentir parla[illegible] di politica ... ».

Dopo quindici anni di amministrazione comunale in quel di Omegna: cinque a fare l'assessore, due come vice-sindaco ed altri due, gli ultimi, sulla scomoda poltrona di primo cittadino. Alle dimissioni era arrivato con [illegible] decisione-lampo: ave[illegible] impiegato cinque minuti, in pieno dibattito consiliare a scrivere la lettera di dimissioni. [illegible] qualcuno pensava che scherzasse: invece [illegible] lasciato sul serio [illegible] mandato tutti a casa. Adesso [illegible] [illegible] è andato anche lui. «E credo sia giusto così, lasciamo il pos[illegible] ad altri, più giovani, alle f[illegible]e nuove sperando che sappiano fare di più e meglio. Io ho la coscienza a posto e gli omegnesi sanno cosa ho fatto, [illegible] ha fatto l'amministrazione che ho presieduto, in questi anni. Gli uomini lasciano [illegible] se ne vanno ma le opere rimangono. Sono contento di quanto è stato realizzato, [illegible] strade, la scuola professionale Dalla Chiesa, il recupero delle sponde lacuali e del centro storico; anche se mi dispiace per non esse[illegible] riuscito a far approvare i pia[illegible] urbanistici che [illegible] nelle attese dei cittadini [illegible] avrebbe[illegible] potuto rilanciare l'attività economica di Omegna».

Altri lavori significativi mes[illegible] in cantiere [illegible] che verranno realizzate dalle prossime amministrazioni riguardano soprattutto il nuovo porto turistico che sorgerà a Bagnella. Un'esperienza, quella di amministratore, che Deriu ritiene irripetibile: «Quello che mi manca è il contatto umano con la gente [illegible] che la mia professione [illegible] potrà certo darmi - dice ancora l'ex-sindaco socialista- e que[illegible] è [illegible] rimpianto. Lascerò la politica ma non [illegible] vita sociale: Omegna è una città che mi ha dato tanto ed alla quale ho cercato [illegible] dare quanto era nelle mie possibilità, voglio continuare ad impegnarmi, anche se non più dalla tribuna della [illegible] pubblica, per il bene di Omegna». Ma mai più in politica. [v. a.]

Salvatore Deriu è il sindaco uscente di Omegna. E' stato coinvolto nella vicenda delle discariche d'oro del Novarese

Attesa fra il pubblico femminile per lo show del Sandokan

Pasqua con i «belli»

Ferrigno, Venini e Calignano, detentori della corona di uomini più «sexy» d'Italia, sono ospiti stasera al dancing di Gravellona

GRAVELLONA TOCE. Chi l'ha [illegible] detto che la bellezza maschile non esiste [illegible] è del tutto relativa? Provate a fare [illegible] giro stasera al «Sandokan» di Gravellona. Per la sua affezionatissima clientela, soprattutto in versione femminile, il dancing locense ha confezionato una bella sorpresa nell'uovo [illegible] Pasqua. Walter Ferrigno, Ivan Venini e Antino Calignano. Tre nomi che [illegible] più possono passare inosservati, non certamente al pubblico «rosa» e delle riviste patinate.

Si parla del più sexy d'Italia, per l'appunto, Ferrigno, del più bello d'Italia per il cinema e la tv, Venini, e dell'uomo ideale d'Italia, ovvero Calignano, per gli amici e per le [illegible] fans semplicemente «Delon».

Il tris di belli era già stato ospite della maxidiscoteca di Gravellona lo scorso 6 novembre, riscuotendo un grandissi[illegible] successo, [illegible] da indurre i proprietari del locale a fissare un'altra data, stasera.

Insomma, dopo tante serate «only for men» (ricordiamo negli ultimi tempi le bollenti esibizioni di Moana Pozzi e Milly D'Abbraccio), adesso le donne si prendono la loro bella rivincita.

I tre «bellissimi», che al «Sandokan» si esibiranno tra canzoni, balli a metà strada tra il serio e il faceto, e simpatici intermezzi, [illegible] spalleggiati da Ettore Bassi, più bello d'Italia edizione 1992-'93 e conduttore televisivo. Calignano (che tra l'altro si dice sia il figlio segreto di Alain Delon e del resto la sua somiglianza con l'attore francese è davvero sorprendente), Ferrigno e Venini qualche mese fa si erano esibiti anche all'ultima «Sanremo Famosi». Adesso stanno proseguendo un tour, inaugurato lo scorso autunno, e che sta toccando i principali locali italiani. Lunedì sera, poi, la «triade» si sposterà al «Mirage» di Arona.

Marco Piatti

Nottata riservata al pubblico femminile al «Sandokan» con la visita dei più belli d'Italia

[illegible]

Enrico, l'anfitrione del piano bar sul lago

Si è ritagliato un angolino fra dance music e revival, luci psichedeliche e il bar super affollato. Attorno al [illegible] piano elettrico si avvicendano, e sempre più numerosi, giovani in giacca [illegible] cravatta, in jeans superusati, belle ragazze, in minigonna, che fanno il coro. Tanto graziose quanto, [illegible] volte, stonate. Chiedono un pezzo [illegible] Battisti e [illegible] canta, uno della Oxa, uno di Baglioni, l'altro [illegible] Venditti. E lui suona, canta, intrattiene, fa finta di niente davanti alle «stecche» delle girls.

Enrico Vailati, pianista di piano bar, accontenta i ragazzi della Rocchetta, discoteca di Arona, ogni giovedì, sabato [illegible] domenica sera. In settimana si concede improvvisazioni all'Ecstasy di Vercelli, discoteca che fa tendenza, dove ha tanti amici, oppure in qualche dehors di bar.

Vailati è nato nel '53, segno del Cancro, lavora come direttore nel negozio di calzature «Carlo» di Vercelli. La musica è [illegible]pre stata la sua grande passione, il pianoforte una compagnia fedele: «Il motivo è semplice - dice Enrico - piano e canzoni mi permettono [illegible] conoscere tante persone, di tutte le età, e tante situazioni [illegible]. [illegible] un carattere socievole, che mi aiuta sicuramente anche sul lavoro. E' [illegible]pre [illegible] facile, per me, creare buoni rapporti [illegible] pubblico, che sia la clientela del negozio che sia il popolo della [illegible] in discoteca. Quando trascorro qualche periodo senza suonare divento triste, e anche un po' nervoso».

Lavoro, musica, c'è posto per altri hobby nella giornata di Enrico? «La pittura mi interessa, tento di dipingere ma [illegible] viene apprezzati molto meno, [illegible] le remunerazioni non incoraggiano». Anche il fratello di Enrico suona e canta, per professione, in Germania. Quali generi predilige il pianista [illegible] piano bar che suona in discoteca? «Adoro i pezzi standard americani, anche se fra i giovani non vanno forte. Punto molto [illegible] cantautori italiani, sugli interpreti che sanno parlare a più generazioni».

[m. p. a.]

Enrico Vailati, è nato nel '53

SANTA MARIA [illegible]

Oggi si apre la mostra

La Valle Vigezzo [illegible] omaggio all'arte [illegible] Vandini

SANTA MARIA MAGGIORE. Patrocinata dal Comune e dalla scuola di Belle Arti «Rossetti Valentini», al centro culturale Vecchio Municipio di Santa Maria oggi alle 17 s'inaugura «Le nature morte di Antonio Vandini».

E' la mostra retrospettiva che Vigezzo dedica all'artista di origini modenesi che seppe inserirsi nella vita e nella feconda tradizione pittorica della valle.

Vandini fu docente [illegible] educazione artistica a Domodossola e a Santa Maria Maggiore, dove insegnò anche alla «Rossetti Valentini» e intrattenne rapporti con Antonio Gennari e Carlo Fornara. Corredano la rassegna un affettuoso ricordo dello scrittore vigezzino Benito Mazzi e le note critiche di Franceso Ferrari.

La mostra resterà aperta fino al 10 aprile. Questi gli orari: dalle 10 alle 12.30 e dalle 16,30 alle 19. [p. ben.]

ARONA

Dal 9 al 17 aprile

Torna coi draghi la grande Expo del modellismo

ARONA. Dopo [illegible] notevole successo ottenuto dalla prima edizione, il Centro modellistico tpms sezione di Arona, con il supporto del comune e della Pro loco, organizza [illegible] seconda Mostra di modellismo statico, che si terrà presso il locale esposizioni di piazza San Graziano, da sabato 9 a domenica 17 aprile.

Verranno esposte fedeli riproduzioni di treni, aerei, auto, motocicli, astronavi, missili e basi spaziali. La rassegna si estende infatti alla fantascienza. Autentica novità [illegible] il filone «fantasy», settore nel quale si potranno ammirare draghi e altri personaggi leggendari. La mostra nasce [illegible] la formula «open»: è possibile partecipare anche in veste di espositori, senza la necessità di appartenere [illegible] club specifici del settore, facendo richiesta agli organizzatori. Per informazioni: sede club 0322-241796, segreteria 0322-47980. [s. b.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible] DISCO

Successi in pista

Una carrellata [illegible] successi, dagli anni '70 ai '90, questa sera allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore.

GARDEN

Si balla dal vivo

L'orchestra «Tom and Jerry» [illegible] «turno» questa notte al dancing «Garden» [illegible] [illegible]ergozzo. Proporrà pezzi ballabili; dal liscio agli evergreen. Dalle 22.

[illegible]

Sabrina al pianobar

Sarà la cantante galliatese Sabrina Biolcati ad esibirsi stasera al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara.

[illegible]

Erra & Borghini

Un duo stasera al circolo «Perchè No?» di viale Azari a Verbania. Dalle 22 [illegible] esibiranno Lorenzo Erra e Giorgio Borghini, con [illegible] repertorio molto vario che trova ispirazione dal blues, pop, rap [illegible] world music.

NABILA

Messaggi nella notte

«Messaggi nella notte» alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Nottata [illegible] sorpresa con tanti incontri e musica tutta da ballare. S'inizia alle 23.

[illegible] PUB

Rock ossolano

Arrivano i «Siddharta» questa sera [illegible] «Kingston Pub» di Montecrestese. Si tratta di [illegible] giova[illegible] gruppo ossolano che propo[illegible] tanta musica rock.

CASA [illegible] FIUME

I «Free Mobile»

Come ogni weekend, appuntamento con la musica dal vivo alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Di «turno» sono i «Free Mobile». Dalle 22.

MUSICLUB

Dynamite sul palco

Rock and roll, rockabilly [illegible] rock stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 21,30 riflettori puntati sul gruppo milanese «Dynamite Band» capeggiata dal vocalist Max Prandi.

[illegible] ROSE

Musica per tutti

Gabriele Ipotesi [illegible] protagonista della serata musicale in programma al «Caffè delle Rose» di Vigevano. S'inizia alle 22.

COCK AND BULL

Sound tricolore

Il vulcanico Angelo Cutaia e «Zeinet» animeranno la serata in programma al «Cock and Bull» di Novara. Genere rock italiano.

[illegible]

Il «live» in città

Stasera [illegible] «Colosseum», rotonda Massimo d'Azeglio a Novara, si esibisce la «Colosseum Band».

MACLEOD

C'è la «Fa Sol»

L'irrefrenabile «Fa Sol Blue Band», capitanata da Gigio Fasoli, torna stasera al «Macleod Pub» [illegible] Varallo Pombia.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 824.158. Ore 19,30/21,30. Lire 10.[illegible]
S[illegible]r's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vip — Tel. 625.668. Orario: 15,30/17,45/20/22,15. [illegible] 10.000/8000 (merc. fer. [illegible])
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna [illegible] panni [illegible] suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — Tel. 474.825. Orario: 15,30/17,10/20,40/22,15. L. [illegible] (lun. fer. 7000/5000)
Biancaneve e i sette nani — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Faraggiana — [illegible] 627.676. Orario: 16,15/18,15/20,15/22,15. Lire [illegible] (mart. fer. [illegible])
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore [illegible] spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible] — Tel. 623.305. Orario: 15,15/17/18,45/20,30/22,15. [illegible] 10.000/8000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.484. Or.: 18,45/22,15. L. 8000 (mart. 5000) — RIPOSO

PERNATE [illegible] S. Andrea — Or.: 18 e 21. Lire 7000/5000 — RIPOSO

[illegible] San Carlo — [illegible] 45 534. Or.: iniz. 20, ult. [illegible]. Lire 8000/5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] [illegible]pra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

BELLINZAGO [illegible] — Or.: 14,30/16,30/20 22. Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.161. Or.: 20/22. L. 10.000/8000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non [illegible] pace per [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. [illegible] V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Tel. 81.741. Ore 20,15/22,15. L. 10.[illegible]
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del co[illegible] di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 18,30/22. L. 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] B[illegible] — Tel. (0337) 244 384 da 14,30 a 22.30. Lire 5000 — RIPOSO

DOMODOS. Corso — Tel. 240 853. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

C[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,20/22,30. L. 9000/5000
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «[illegible]-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso i[illegible]. N. V. 1h 26' **Comico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20/22,30. L. 9000/5000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

GHEMME Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
[illegible] - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — Tel. 81.183. Or.: 19,25 22 - L. 9000/6000 lun. 7/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Suprema vengono as[illegible]: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si [illegible] nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.469. Inizio ore 20/22. 7000/5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Oratorio — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Cool Runnings - Quattro sotto [illegible] — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, [illegible] E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

T[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 15/20/22. Lire 8000/6000 — RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
Biancaneve e i [illegible] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in [illegible] mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Car[illegible] animati

Vip — Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible] (mart. solo fer. 8000)
[illegible] Act II — di [illegible] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864. Ore 21,15. Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; [illegible] L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare è bello; 21,30 Il tuttomusica; 23 Bioterapia oggi; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [illegible] Svai news; 20,30 Reato di inno[illegible] tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Spazi liberi; [illegible] Pescare è bello; 24 Sport time. **ALTAITALIA TV:** 21 Una famiglia... [illegible] fa per dire, telefilm; 21,30 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23,15 Empire inc., telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or. 15,30, 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silen[illegible] dei prosciutti.** Or.: [illegible],30, 17, 18,50; 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Ema[illegible] 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,30, 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bi[illegible] e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; [illegible]
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible], 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55, 18,45, [illegible] 22,35
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50, 20,15; 22,30
CRISTALLO v. [illegible]. **Cose preziose.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: [illegible]: 17,45, 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Sister [illegible] II.** [illegible] 14,50, 16,40, 18,30; 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** [illegible] 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30, 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **[illegible] preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or. 15, 17,30, 20,[illegible].
LILLIPUT v. XX Sett. 16 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or. 14,50; 17,15; 19,50; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cena col [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30. 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 14,45; 16,40, 18,35; 20,35; 22,35.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Willy - [illegible] amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **[illegible] (Il [illegible] spettro).** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **[illegible] list.** Or.: 14,30; 18, 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30.
[illegible]OMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** [illegible] 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** [illegible] 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

[illegible]

[illegible] REGIO piazza Castello 215, tel. [illegible] 161. Biglietteria è chiusa per festività fino a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. [illegible] Riposo.
ERBA. Da giovedì 7/4 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica [illegible], Sabrina Scuccimarra, [illegible] Marcelli, Mario Scaletta. Pren. tel. ore 9-13 e 18-23, teat. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **[illegible]e preziose.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Milazzo [illegible]. **Pie [illegible] alla spiaggia.** Orario: 15; 23,30 (ogni mezz'ora).
[illegible] Galleria [illegible] Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Tunisia 11. **Philadelphia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40, 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or. 16,40; 19,35; 22,30.
[illegible]RIO[illegible] [illegible] Ariosto [illegible]. **Il fuggitivo.** Or.: [illegible]; 20,10; 22,20.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Nel [illegible] del padre.** Orario: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible]so Vittorio Emanuele 11. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN [illegible] Monte Nero [illegible]. **Nel nome del padre.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte [illegible] 84. **[illegible] bianco.** Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte [illegible] 84. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giar[illegible] segreto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che [illegible] del giorno.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Lodi [illegible]. **Philadelphia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni [illegible]. **Rapa [illegible].** Or.: 20,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sister [illegible] II.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON [illegible]. del Corso 4. **Philadelphia.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ult. ore [illegible].
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Beethoven 2.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 15; 17,40, 20,10; 22,35.
[illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Malice - Il sospetto.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Una donna pericolosa.** Or.: 14,40; 17,10, 19,45; 22,30.
ODEON [illegible] 6 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Orario: 15,15; 17,40, 20, 22,30.
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda [illegible]. **[illegible] di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda [illegible]. **Il silenzio [illegible] prosciutti.** Orario. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Free Willy.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [illegible]. **[illegible] nome [illegible] padre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna [illegible]. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Sister Act II.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **[illegible]pa Nui.** Orario 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, [illegible] lefono 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra [illegible].**
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible]. 837 5896. Ore 17 **Scuola di teatro.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore [illegible] [illegible] **& 1994.**
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible] Ore 20,45 **Come le foglie.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible] Ore 21 **L'anello magico.**
OUT [illegible] via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 16 **Donne in amore.**
[illegible] via Manzoni, 40. Per inf. tel. [illegible]. Ore 20,45. **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via D. Crespi [illegible]. Per inf. tel. 832.2580. Ore 21 **Il giro di vite.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telef. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 [illegible] **Teatro Joseph Russillo.**
[illegible] VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

I nuovi dirigenti del Novara hanno già le idee chiare sul futuro

Tornano Nicolini e Morselli

Il primo andrà in panchina come allenatore, il secondo sarà il direttore tecnico
Stipari pensa ad una squadra giovane partendo dalla conferma di Guatteo e Stellini

La grinta di Enrico Nicolini sulla panchina azzurra. A fianco, Walter Stipari e Cesare Morselli

NOVARA. Sancito il passaggio di consegne fra Tarantola e Armani, in casa azzurra [illegible] pensa già al futuro. I nuovi «padroni» della società considerano ormai compromessa questa stagione anche se emerge qualche rimpianto «Perché ci siamo lasciati scappare un'occasione irripetibile [illegible] relazione alla forza degli avversari - ammette Walter Stipari il [illegible] amministratore delegato -. Pazienza, guardiamo avanti».

Con quali programmi? «Intendiamo svecchiare decisamente la squadra affidandoci a giovani motivati che abbiamo già sotto osservazione da qualche tempo. Guatteo e Stellini? Contiamo di tenerli per costrui[illegible] attorno a loro una formazione competitiva. Per il primo, potrebbe sorgere qualche problema essendo in scadenza contratto, ma faremo il possibile».

Stipari [illegible] anticipa nulla per quanto concerne l'organizzazione societaria e la conduzione tecnica, (anche [illegible] non smentisce) ma non è un mistero che i nuovi dirigenti hanno già le idee chiare.

Per il ruolo di direttore tecnico [illegible] uomo società è stato interpellato Cesare Morselli già al Novara all'epoca di Nicolazzi, [illegible] Danova e poi Pereni [illegible] allenatori. Morselli, dalla sua abitazione di Mantova ha confermato ieri: [illegible] parlato un mese fa [illegible] alcune persone vicine ai nuovi dirigenti. La cosa mi ha fatto piacere perché a Novara tornerei volentieri. Co[illegible] l'ambiente ed apprezzo i dirigenti persone a modo con le quali [illegible] può ragionare. C'è la possibilità di lavorare bene. [illegible] mi chiamano [illegible] pronto».

Un ritorno anche per quanto riguarda l'allenatore. Si [illegible] il nome [illegible] Enrico Nicolini già alla guida degli azzurri per due stagioni dopo il ripescaggio nel '90. Il primo anno fece bene ottenendo il sesto posto. Meno il secondo, quando i programmi erano decisamente più ambiziosi (dodicesimo posto [illegible] molti rischi). Direttore sportivo [illegible] era Roberto Bacchin. Via da Novara, Nicolini ha allenato [illegible] buoni risultati la Vigor Lamezia (sempre in C2) trasferendosi al Palermo all'inizio di questa stagione dov'era [illegible]derato un allenatore emergente [illegible] non riuscì ad ingranare e venne esonerato dopo poche giornate. Nicolini, che vive a Genova ha mantenuto buoni rapporti a Novara dove conta molti amici. Gli azzurri insomma si apprestano a fare una bella rimpatriata a livello dirigenziale e tecnico. Ma stavolta, si dice, esiste un programma adeguato anche a livello economico. [r. amb.]

SPORT FLASH

[illegible]

Il Novara si presenta ai tifosi al «Provini» con la Juventus

Presentazione ufficiale per il nuovo Baseball Novara oggi pomeriggio al «Provini» alle 15,30. I novaresi affronteranno la Juventus Torino degli ex Rosso, Aluffi e dei fratelli Luca e Gianmario Costa. Grande attesa per vedere all'opera i nuovi giocatori in maglia azzurra: Fraschetti, Neri, Capuozzo e Mari. [m. p.]

CALCIO

Memorial «Di Domenico» sfida a quattro ad Arona

S'inizia oggi ad Arona la quarta edizione del torneo [illegible] calcio intitolato alla memoria di Giovanni Di Domenico. Partecipa[illegible] Caltignaga, Borgomanero, Sestese [illegible] ovviamente l'Arona di Nedo Lori, capolista della Promozione. Il programma: oggi (ore 14,30) Arona-Caltignaga e, a seguire, Borgomanero-Sestese. Lunedì le finali dalle 16. [s. b.]

[illegible]

Gamba d'oro, a Pasquetta si corre [illegible] Montrigiasco

Torna sulle colline [illegible] Arona la Gamba d'oro. E' in programma per lunedì la camminata [illegible] Dagnente: via alle [illegible] 13 km.

Si corre oggi a Vigevano la 15ª edizione della «Scarpa d'Oro»

Occhi puntati sui keniani

Assente Francesco Panetta, il grande favorito è la gazzella nera Paul Tergat, 25 anni, quarto ai Mondiali di cross. Percorso di [illegible] chilometri nel centro storico

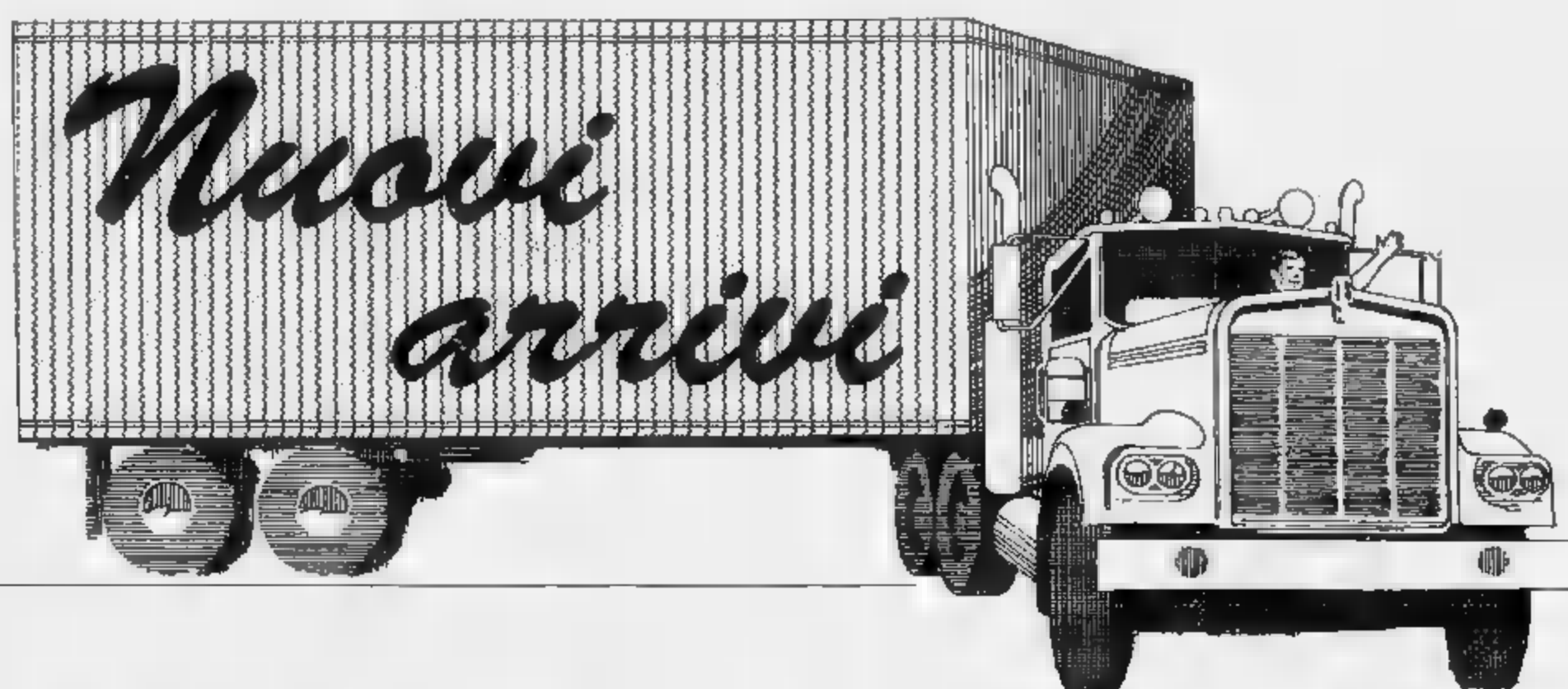
Francesco Panetta, assente a Vigevano

VIGEVANO. Francesco Panetta, grande favorito, ha dato forfait all'ultimo momento per infortunio, e così [illegible] stella della 15ª edizione della «Scarpa d'Oro», che si [illegible] questo pomeriggio nel centro storico di Vigevano, sarà un keniano. [illegible] organizzatori sono riusciti [illegible] poche ore ad ingaggiare [illegible] [illegible] di primo piano [illegible] livello mondiale: Paul Tergat, 25 anni, giunto quarto sabato scorso ai Mondiali di cross [illegible] Budapest e ottimo anche sulla distanza dei 10 mila (è accreditato di un ragguardevole 27'18"). La conferma [illegible] Tergat è arrivata solo nella tarda serata di giovedì, poche ore dopo che Panetta aveva comunicato la sua rinuncia. Il mezzofondista calabrese accusa un'infiammazione al tendine rotuleo [illegible] il [illegible] medico gli ha ordinato riposo assoluto.

Panetta [illegible] stato così costretto ad annullare tutti gli impegni in programma nei prossimi giorni, a cominciare proprio dalla Scarpa d'Oro. Finora solo quattro atleti sono riusciti ad iscrivere il loro nome per due volte nel prestigioso albo d'oro della corsa vigevanese, e si tratta [illegible] personaggi di assoluto livello mondiale: Sebastian Coe, Steve Ovett, Alberto Cova e John Ngugi. Per [illegible] di sbarrare la strada [illegible] Paul Tergat ci sarà a Vigevano il meglio del mezzofondo azzurro, [illegible] le sole eccezioni di Panetta, come abbiamo visto, [illegible] [illegible] Gennaro Di Napoli, pure reduce da [illegible] infortunio. Il nome più noto è quello del toscano Alessandro Lambruschini, [illegible] scorso anno terzo nelle siepi ai Mondiali; [illegible] reduce da una stagione invernale travagliata a causa di una microfrattura che l'ha tenuto a lungo lontano dalle piste. Qualcosa di più di un outsider è poi Umberto Pusterla, 27 anni, dei Carabinieri Bologna, recente vincitore del titolo italiano di cross. Da tenere d'occhio anche il giovane Francesco Bennici, 22 anni, della Pro Patria, che molti considerano l'erede di Antibo sulle lunghe distanze. La Scarpa d'Oro si svolge su un suggestivo percorso, un circui[illegible] di poco più di un chilometro all'interno del centro storico di Vigevano, tra Piazza Ducale, il Castello Sforzesco, [illegible] strada [illegible]perta e la Rocca Vecchia, da ripetersi sette volte, per un totale di 8,1 km. Diretta televisiva (Raiuno, [illegible] 16,20, nel [illegible] di Sabato Sport). [r. s.]

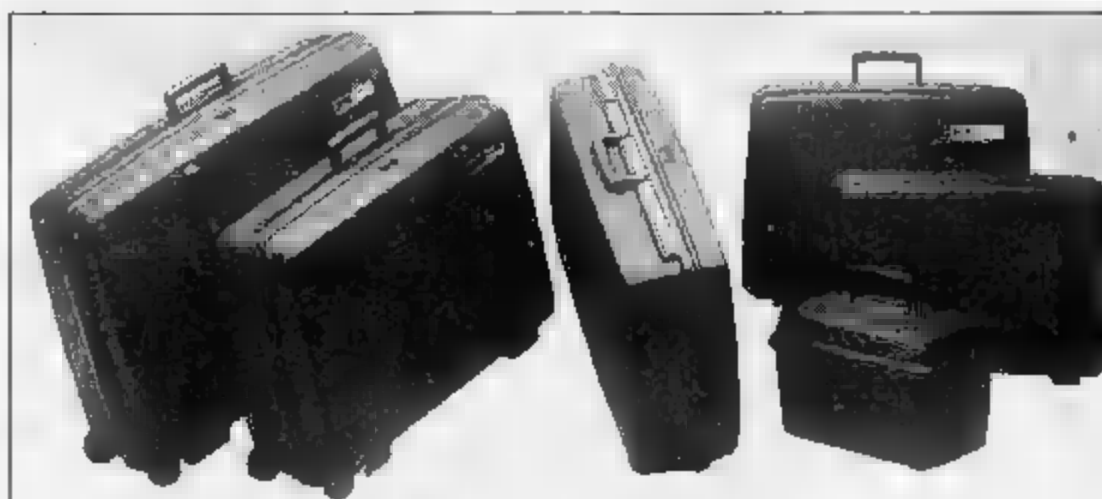
Anche lui
nel suo piccolo
ci aiuta.
2 e 3 Aprile 1994
BONSAI
AID
AIDS
ANLAIDS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
ENTE MORALE
Sabato 2 e Domenica 3 Aprile andate nelle piazze principali della vostra città: con un contributo minimo di 30 mila lire, diventerete Amici dell'ANLAIDS e avrete in omaggio un bonsai. Il ricavato verrà devoluto alla ricerca scientifica e all'apertura di centri di accoglienza per persone sieropositive.
Per informazioni, telefonate allo 06/4820999, allo 06/44234782-3, o allo 0422/423880. Oppure, rivolgetevi a: ANLAIDS, Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids, via Barberini 3, 00187 Roma.
Prendetevi cura di un bonsai, aiuterete le cure contro l'Aids.
Roncaglia&Wijkander

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DEL 10 e 20%

su calzature, pelletteria e piccola pelletteria...

FABI - GASPAROTTO
MEPHISTO - SAX
TIMBERLAND

THE BRIDGE - VALENTINO GARAVANI - ORIGO
DELSEY - RENATO BALESTRA - MASERATI
BELFANTI - PIERRE CARDIN - CAMEL TROPHY

COM. EFF.

...e abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero

TEMPO LIBERO - Centro Commerciale "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 2 Aprile 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, Scalia spedisce a Milano il fascicolo sulla compravendita miliardaria di un edificio

A Di Pietro l'«affaire» Montedipe

Il caso confluirà nella maxi-inchiesta su Enimont?

VERCELLI. Il [illegible] Montedipe finisce da Di Pietro. Una delle vicende più oscure della cro[illegible] giudiziaria cittadina, sarà assorbita nella maxi-indagine sulla Enimont, quella che (in parte) è già sfociata nel processo Cusani, simbolo di Tangentopoli. L'ha deciso il procuratore Luciano Scalia, dopo aver ri[illegible] i risultati di una perizia: la [illegible] prossima il pm spedirà [illegible] «pool» di Mani pulite gli atti sulla famosa compravendita di un edificio in [illegible] Rigola. Sono coinvolte la Interimmobiliare e la Mediacom, oltre a due aziende dell'ex impero di Gardini.

La storia. I fatti sono noti da tempo. Indagando sulla «operazione d'oro» dell'ex sindaco Bodo, la polizia tributaria [illegible] Vercelli si imbattè in una strana mediazione. Nell'89, la Montedipe aveva venduto ad una società [illegible] stesso gruppo (la Euromineral di Reggio Emilia) [illegible] immobile al numero [illegible] di cor[illegible] Rigola: l'aspetto curioso, però, è che a fare [illegible] intermediarie dell'operazione erano state le due società vercellesi. L'Interimmobiliare [illegible] Bodo aveva comprato per 200 milio[illegible] (attraverso [illegible] Mediacom) il diritto d'acquisto dell'edificio, [illegible] lo aveva rivenduto alla Euromineral per [illegible] milioni. Risultato: la «mediazione» aveva fruttato all'Interimmobiliare 750 milioni. Prezzo di vendita dell'edificio: un miliardo e 600 (più Iva). La strana compravendita insospettì il pm della pretura Luigi Carli, che inviò il fascicolo a Scalia: perché quel costoso passaggio attraverso le due società vercellesi, quando compratore e acquirente appartenevano alla stessa «famiglia» industriale?

La svolta. Ora Scalia ha ricevuto la perizia che [illegible] ordinato l'autunno scorso. I consulenti hanno stabilito che il valore effettivo dell'immobile di corso Rigola, nell'89, non [illegible] di un miliardo e 600 milioni (il prezzo citato nel contratto notarile), ma di 2 miliardi e [illegible]. Ed è un altro mistero: perché questo «buco» di 700 milioni? «Solo i giudici di Milano possono scoprirlo», dice Scalia. Le ipotesi sono diverse: il prezzo indicato sul contratto, per motivi fiscali, potrebbe essere inferiore a quello effettivo di vendita (e i periti sembrano orientati verso questa tesi). In questo caso, potrebbero esserci dei «falsi» nei bilanci [illegible] gruppo Montedison; [illegible] solo il controllo dei versamenti bancari («Che deve essere fatto a Milano», aggiunge Scalia) può sciogliere i dubbi. Altre ipotesi: lo «sconto» c'è stato davvero. Ma allora per favorire chi?

Ora la matassa, più ingarbugliata di prima, passa ad Antonio Di Pietro. Chissà che il pm più amato dagli italiani non riesca a fare luce anche sulla strana «mediazione» delle società vercellesi, che [illegible] l'aspetto più inquietante della vicenda.

Giuseppe Buffa

Il procuratore **Luciano Scalia** (a sinistra) spedirà al «pool» di **Antonio Di Pietro** il fascicolo dell'inchiesta Montedipe, in cui so[illegible] coinvolte 2 imprese dell'ex impero di Gardini

Massoneria, niente nomi

Il pg: «Diritto di riservatezza per gli iscritti alle 5 logge»

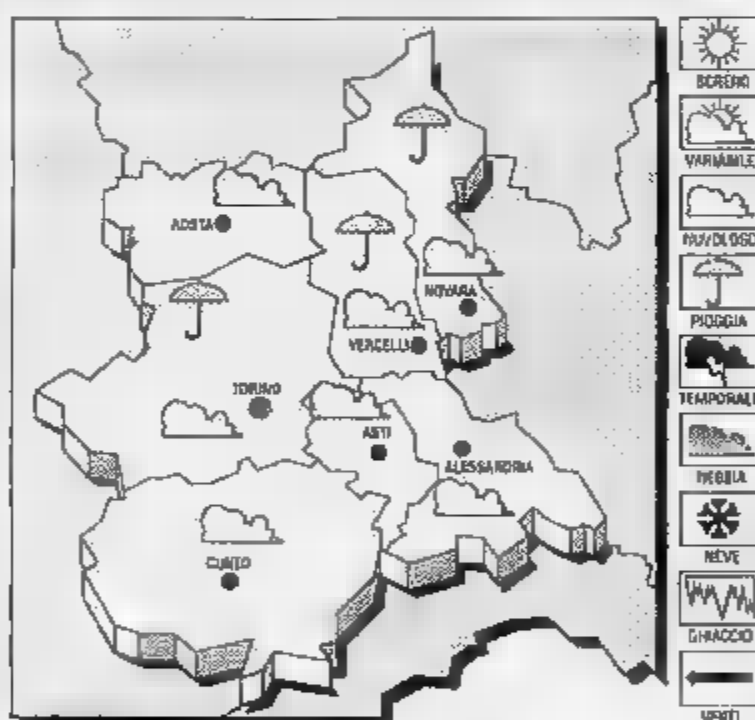
VERCELLI. Scalia [illegible] pubblicherà gli elenchi dei massoni iscritti alle logge cittadine. L'ha comunicato ieri, dopo aver ricevuto la risposta del procura[illegible] generale Silvio Pieri, cui il pm aveva chiesto un parere. Pieri scrive: «Le liste degli iscritti alle logge normali e non "deviate" non possono [illegible] consegnate ai giornali». E Luciano Scalia ha accolto in pieno il suggerimento: niente nomi, nonostante la curiosità dei cronisti, le richieste di alcuni politici e quelle di Giuseppe Crosio e Carlo Boggio, firmatari dell'esposto da cui era partita l'indagine (poi approdata a nulla) sulle 5 logge.

Scalia lascia la parola al suo diretto superiore, che nella lettera parla del «diritto [illegible] riservatezza di ogni cittadino» e quindi anche dei massoni: persone «che l'opinione pubblica tende a considerare con sfavore, [illegible] causa dei riflessi negativi dell'attività [illegible] talune logge deviate». Ma allora perché a Biella gli elenchi sono venuti alla luce? Scalia spiega che, [illegible] quel [illegible] ci fu [illegible] denuncia [illegible]stanziata, e anche se l'inchiesta fu poi archiviata, l'avvocato [illegible] Mastro (che aveva presentato l'esposto) aveva diritto ad avere una copia degli atti. A Vercelli, invece, la denuncia di Crosio e Boggio (che chiedevano di verificare l'esistenza di logge «coperte» [illegible] di presunti collegamenti fra Antonio Savoino [illegible] i massoni vercellesi), per il pm [illegible] conteneva denunce circostanziate, ed è stata usata solo per un'inchiesta «ricognitiva».

Neanche gli stessi autori della «denuncia», quindi, possono avere gli elenchi. Scrive ancora [illegible] procuratore generale a Scalia: «Per quanto riguarda gli atti di indagine ricognitiva - quale quella da lei compiuta - la legge non prevede alcuna pubblicazione, a differenza [illegible] quanto è previsto per gli atti delle indagini giudiziarie». Come, appunto, quella fatta dalla Procura di Biella. [g. bu.]

LA CASA DEL VERNATO

Biella, chiesto il processo

I sostituti procuratori Panichi e Ferrari vogliono mandare sotto processo Pierluigi Piantedosi, Eugenio Leone e Franco Vercellino. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di tempo perturbato, con piogge sparse; temporaneo miglioramento sul settore Nord-Occidentale.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL [illegible] Nuvolosità irregolare, con schiarite ed addensamenti che potranno dar luogo a brevi rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 15; [illegible] medie: 12

UN ANNO FA
Max: 17; min: 10; media: 14

[illegible]ONE IN [illegible]
Torino 15,5; Aosta 16; Alessandria 10; Novara 14; Asti 16; Cuneo 14.

La Sesia e Radio City mettono nel sacco Vercelli con uno scherzo post-elettorale

Blitz di Silvio, un pesce d'aprile

Annunciato per mezzogiorno l'arrivo di Berlusconi. Molti cadono nel tranello: il Bar Italia espone una bandiera del Milan e il Tricolore. In vendita anche fantomatici fondi di deposito di una banca inesistente

VERCELLI. Un blitz di Silvio Berlusconi [illegible] Vercelli, con tanto [illegible] atterraggio in elicottero al Robbiano e sfilata trionfale lungo corso Libertà. A quattro giorni dal voto [illegible] la notizia per eccellenza in Italia. Se fosse vera. Eppure ieri mattina per moltissimi vercellesi è una notizia vera: Sua Emittenza è atteso a mezzogiorno in punto, il sindaco si prepara ad abbracciare l'alleato in Comune prima di accompagnare [illegible] leader di Forza Italia per l'aperitivo al Bar Italia (ovvio), sede [illegible] Milan club cittadino (altrettanto ovvio). Pesce d'aprile.

«La Sesia» e Radio City hanno fatto le cose in grande, lanciando la [illegible]zia «in esclusiva» sulla prima pagina del bisettimanale fresco di stampa e in tutti i radiogiornali. Come ciliegina sulla torta, una macchina percorre le vie del centro annunciando lo storico evento con [illegible] sottofondo della musichetta che per un vercellese su due sta appena [illegible] gradino al di sotto dell'Inno di Mameli.

Tantissimi abboccano all'amo. Per conferma rivolgersi ai titolari del Bar Italia che si affrettano ad issare sul balcone una bandiera del Milan e un Tricolore, i vessilli più congeniali all'illustre e inatteso ospite. Più tardi al bar cercheranno di minimizzare magari spiegando ai clienti di aver voluto stare [illegible] gioco. [illegible] smentita di Sesia [illegible] Radio City però li spiazza: «Non sono nostri complici».

Divertimento nel divertimento. A mezzogiorno di fronte allo stadio ci sono poche persone, [illegible] la strada è intasata perché decine [illegible] dubbiosi che dubi[illegible] dei loro dubbi per evitare la beffa preferiscono percorrere in auto avanti [illegible] indietro via Mas[illegible] aspettando gli eventi. E' un [illegible] vai di automobilisti c[illegible] il naso pericolosamente in [illegible] in attesa dell'elicottero.

[illegible] La Sesia ha voluto fare di più. Per chi superava il tranello Berlusconi ce n'era subito un altro: l'annuncio che la Nuova Cassa di Risparmio Vercelli-Biella (che [illegible] [illegible] esiste) offre certificati per raccogliere denaro da destinare allo smalti[illegible] dei rifiuti. [illegible] versamento deve avvenire il 1° aprile (ieri), gli interessi vengono pagati ogni anno il 1° aprile, la scadenza è il 1° aprile del 2014 (una combinazione [illegible] i numeri 1 e 4), informazioni al numero di telefono 14.14.14. Insomma, tanti indizi. Eppure dalla Cassa parte una telefonata al giornale: i centralini della banca sono intasati. [f. co.]

Il leader di Forza Italia **Silvio Berlusconi** involontario protagonista del riuscito pesce d'aprile architettato dalla [illegible] e da Radio City

Su richiesta della Cisl, la Cooperativa di Ambrosini darà lavoro alla donna

La Cugusi assunta dall'Arciere

Si chiude in modo positivo l'aspetto «occupazionale» della vicenda che aveva scosso la città
La risposta dopo l'intervento del segretario provinciale del sindacato, Veziaga. «Gesto di solidarietà»

Il «Palazzo di vetro» della Cooperativa l'«Arciere» che ha riassunto Giuseppina Cugusi

VERCELLI. Giuseppina Cugusi andrà a lavorare all'«Arciere». La [illegible] è stata data ieri ai giornali dalla Cisl, il sindacato che aveva seguito, passo passo, la vicenda della giovane vercellese licenziata dopo la terribile vicenda di cui era stata, allo [illegible] tempo, protagonista e vittima.

Socia-lavoratrice in una Cooperativa che ha l'appalto delle pulizie all'Atap, Giuseppina Cugusi si era ribellata alle attenzioni «particolari» che le aveva riservato un funzionario dell'Azienda trasporti, Luciano Carando, e aveva denunciato l'uomo ai carabinieri. Questi ultimi lo [illegible] sorpreso in [illegible] della donna e arrestato per atti di libidine violenta. Uscito dal carcere, dopo due giorni, l'uomo si era ucciso gettandosi sotto il treno.

Proprio poco ore dopo la terribile conclusione della vicenda, Giuseppina Cugusi (che ha un figlio di 11 anni da mantenere) era stata in pratica licenziata dalla Cooperativa «Solidarietà 2000», in base ad una richiesta dell'Atap che [illegible] chiesto la sua «sostituzione», in quanto non gradita.

Era scoppiato un caso nazionale, con la Cisl e il presidente della Provincia (socio di maggioranza dell'Atap), Gilberto Valeri, in prima linea a difendere il diritto di Giuseppina Cugusi a continuare la sua attività lavorativa.

La donna aveva raccontato la sua storia anche a Giancarlo Magalli nella trasmissione «I fatti vostri». In quella circostanza, Giuseppina Cugusi aveva anche detto di essere vicina alla moglie e al figlio di Luciano Carando, le altre vittime di questa storia atroce. E anche nei giorni successivi, dopo aver ringraziato tutti coloro che si erano presi a cuore il suo [illegible] (sindacalisti, amministratori, giornalisti, il comitato delle pari opportunità della Provincia), Giuseppina Cugusi aveva insistito: «Non voglio altro che riavere un lavoro, il mio o un altro. Vercelli mi deve aiutare».

La soluzione è arrivata ieri mattina. Spiega Paolo Ambrosini, presidente della Cooperativa «L'Arciere»: «Il segretario della Cisl, Giuseppe Veziaga, è venuto ad esporci il caso e abbiamo deciso di dare un lavoro a Giuseppina Cugusi».

Aggiunge Ambrosini: «Non ci permettiamo di giudicare i comportamenti di chicchessia in una vicenda [illegible] dolorosa, che ha travolto altre persone, oltre alla Cugusi, ma ci sembrava giusto aiutare, con questo gesto di solidarietà, una donna in evidente stato di bisogno».

Da parte della Cisl c'è soddisfazione per la conclusione positiva dell'aspetto occupazionale di un caso così sconvolgente.

[illegible]ta il dolore, atroce, di una famiglia che non può darsi pace: quella di Luciano Carando. Un dolore composto. E per la moglie e il figlio del funzionario dell'Atap non esiste che un tipo di solidarietà: quello di chi, con le parole ed i fatti, stia davvero vicino a loro. Dalla stessa Giuseppina Cugusi sono arrivate espressioni d'affetto, ora tocca a tutti noi.

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Marocchino fermato con banconote false

Un cittadino marocchino, domiciliato a Borgomanero, è finito in manette per spaccio di denaro falso. Kamal El Kouchi, operaio di 25 anni, è [illegible] sorpreso dai carabinieri di Serravalle mentre cercava di smerciare in [illegible] [illegible] pubblico [illegible] banconota falsificata [illegible] valore di [illegible] mila lire. Il nordafricano è stato condotto in carcere a Vercelli in attesa di essere processato per direttissima.

[illegible]

Novarese condannato per la truffa al gioielliere

Condannato in pretura un novarese che fingendosi quasi cieco aveva speso alcuni assegni rubati in una gioielleria del centro. Sergio Vinzio, 71 anni, ufficialmente residente a Novara, ma irreperibile, aveva acquistato merce d'oro alla gioielleria «Pavia» facendosi aiutare da una donna che lo accompagnava a firmare un assegno di 900 mila lire risultato poi rubato. Il Vinzio è stato condannato a [illegible] [illegible] e sei [illegible].

LAVORI PUBBLICI

«No» della Provincia al progetto Nordel

La Provincia dice [illegible] alla derivazioni idriche sul torrente Elvo per le quali la ditta Nordel di Chiavari ha chiesto la concessione. Palazzo dei Barnabiti ha [illegible] il proprio parere negativo al servizio Opere pubbliche e difesa del suolo della Regione. Nel progetto, secondo la Provincia, [illegible] [illegible] di di individuare [illegible] precisione l'entità e la consistenza della condotta che l'impresa vorrebbe costruire. Inoltre la natura dei terreni e della rete stradale nella zona (si è in territorio del Comune di Sordevolo) non consentono il movimento dei veicoli necessari ai lavori.

[illegible]

Appello dell'Unione dopo il voto

Appello dell'Unione artigiani di Vercelli alle forze politiche uscite vincitrici dal voto di domenica e lunedì. In una nota diramata ieri, l'associazione chiede ai rappresentanti dello schieramento conservatore meno stato, meno burocrazia, più imprenditorialità e soprattutto, e naturalmente, maggiore considerazione verso il settore dell'artigianato.

[illegible]

Un bonsai per combattere l'Aids

E' iniziata ieri, e terminerà lunedì, a Vercelli la raccolta di fondi «Bonsai aid Aids». A tutti coloro che verseranno almeno 30 mila lire verrà regalato appunto un bonsai. Il denaro servirà a finanziare la ricerca contro la malattia e l'assistenza agli ammalati terminali. Le tende dell'Associazione lotta all'Aids sono in corso Libertà agli angoli con viale Garibaldi e con via Cavour.

La scorsa notte

Rubato l'incasso alla libreria Corsico

VERCELLI. Furto l'altra notte alla libreria «Dalle ore», meglio conosciuta con il nome di Corsico, situata al numero sette della centralissima via Nigra.

I ladri, hanno letteralmente tranciato la serratura del negozio che non dispone di una serranda.

Il furto è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì, ma i particolari non sono stati ancora chiariti.

Si sa che i furfanti, una volta entrati nella libreria hanno forzato il registratore di cassa da cui hanno prelevato tutto il denaro contenuto. La cifra non è ancora stata quantificata, ma dovrebbe essere abbastanza consistente in quanto costituiva gli incassi degli ultimi giorni (dovevano essere depositati in banca proprio ieri mattina). In questo periodo, oltretutto, è in corso vendita promozionale di libri che sta dando buoni risultati. Inoltre i ladri sono scesi nel magazzino ed hanno messo a soqquadro contenitori e pacchi alla ricerca di altri oggetti.

[g. mo.]

A «Detto tra noi»

La vicenda Paola Vitali su Raidue

VERCELLI. Il «caso» di Paola Vitali, la trentatreenne di Vigliano che ha denunciato di essere stata maltrattata dai vicini di casa perché ha l'Aids, ritorna in tivù. Se ne parlerà venerdì prossimo nella trasmissione «Detto tra noi», su Rai 2.

Intanto, su suggerimento del presidente nazionale dell'Associazione politrasfusi, Angelo Magrini, Paola Vitali continua a farsi curare, a Vercelli, nel centro di pranologia «Alberto Giacalone», e adesso sembra che, visti i risultati, Magrini intenda portare a Vercelli anche il piccolo Roberto, il bambino di [illegible] anni di Castelvolturno che è stato contagiato dall'Aids dopo una trasfusione fatta all'ospedale «Bambino Gesù» di Roma.

Giovanni Giacalone si è dichiarato disponibile ad accogliere Robertino e la sua famiglia a Vercelli per tutto il periodo in cui tratterà il bambino, che è in gravissime condizioni, con la pranoterapia nel suo centro di via Pietro Micca.

[g. mo.]

In Seminario

La festa di «Alcolisti anonimi»

VERCELLI. Hanno scelto la nostra città per celebrare il loro anniversario: domenica 10, i soci e i simpatizzanti di «Alcolisti anonimi» saranno in Seminario, a festeggiare i primi sette anni della fondazione del distretto del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'appuntamento è in piazza Sant'Eusebio, per le 9 del mattino. L'ingresso è libero come è scritto sul volantino: «Ogni persona direttamente o indirettamente interessata è invitata a partecipare».

Gli organizzatori aggiungono: «In un clima di umana solidarietà e di gioia, per esserci liberati da un triste dramma, e insieme a coloro che, ancora sofferenti, hanno colto il messaggio unendosi a noi per il recupero, testimonieremo come dall'alcoolismo (che è una piaga anche sociale) sia possibile uscire».

Chi volesse mettersi in contatto con l'associazione, può telefonare alla sede di Torino. Il numero è 436.49.78 (prefisso 011).

[g. mo.]

Neon oscurati solo in periferia: ma la protesta anti-tasse riprende dopo Pasqua

Insegne, è un black-out a metà

L'Ascom: «In centro la rivolta è stata rinviata per non compromettere lo shopping». Da martedì, però, in molti sono pronti a rimuovere i cartelli. Riparte la trattativa con il Comune per scongiurare gli aumenti

Il grande black-out contro gli aumenti sulla tassa per le insegne è rinviato a dopo Pasqua. Intanto Roberto Leone, dell'Ascom, annuncia: «Chiederemo al Comune di venirci incontro»

VERCELLI. E' partita in sordina la rivolta dei commercianti contro gli ultimi rincari sulle insegne. Nessun neon oscurato nelle vie del centro, mentre in periferia l'appello di Ascom e Confesercenti ha avuto un maggior seguito. Hanno coperto la scritta pubblicitaria soprattutto i fiorai e i negozi di alimentari con insegne non luminose.

Il motivo della [illegible] contestazione viene spiegato dalle due [illegible] di categoria di viale Garibaldi: «Molti commercianti hanno deciso di rinviare la protesta alla prossima settimana. Pensano che coprire con un telone il nome del proprio esercizio, prima delle vacanze pasquali, possa in qualche modo colpire negativamente i clienti».

Ma i negozianti, che hanno presentato disdetta di pagamento all'Aip, devono comunque stare attenti: chi non oscura la scritta potrà, infatti, incorrere in una multa salata.

La prima sanzione consiste nel versare la tassa di mora per il ritardo del pagamento, e in seguito l'Aip, l'azienda privata che riscuote imposte da parte del Comune, può comminare multe molto più pesanti.

Se la rivolta di ieri non ha avuto seguito, non manca chi da martedì toglierà definitivamente il neon pubblicitario: è il [illegible] di un commerciante del centro storico, costretto a sborsare 600 mila lire. E per altri l'aumento è [illegible] anche più salato, arrivando a sfiorare i due milioni di lire all'anno.

Intanto la questione-insegne è destinata ad andare avanti: Ascom e Confesercenti assicurano che entro il 30 giugno è in programma un incontro negli uffici comunali per ridiscutere il problema-tasse.

«Ci rivolgeremo ancora una volta all'amministrazione - spiega Roberto Leone, addetto alle relazioni esterne dell'Associazione commercianti -: chiederemo maggiore [illegible]zione verso l'intera categoria, troppo spesso vessata dalle imposte».

Ricordiamo, comunque, che negli ultimi giorni la situazione si è leggermente modificata: diversamente da quanto stabilito in un primo tempo, i neon di lunghezza non superiore ai 5 metri non hanno subito aumenti. O per lo meno, i rincari sono stati inferiori a quanto ci si aspettava.

All'Ascom dicono: «La notizia ci è stata comunicata l'altro giorno, anche noi non ne sapevamo nulla». Per gli altri, invece, la stangata del 150 per cento sulla tariffa base di 24 mila lire non subisce sconti. Salvo decisioni dell'ultimo minuto, la cifra resterà, infatti, invariata per l'intero '94.

Giancarlo Moreo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il pds: positivi Bagnasco e Calvi

Il risultato elettorale a Vercelli e nel Vercellese riflette un netto spostamento a destra del quadro politico locale. Particolarmente evidente è l'affermazione di Forza Italia e di Alleanza Nazionale, anche a scapito dell'alleato Lega Nord che rispetto al 1992, nella quota proporzionale, subisce una flessione nel Vercellese e nella città dell'ordine del 2-3 per cento.

Forza Italia raccoglie gran parte dei consensi prima attribuiti alle forze del vecchio regime dc-psi. Gli elettori in uscita hanno scelto di collocarsi con Berlusconi, cresciuto ed affermatosi all'ombra del vecchio pentapartito che vuol presentarsi sulla scena politica [illegible] novità ma che nella sostanza è il più fedele continuatore della politica dei governi dell'ultimo decennio.

Questo giudizio trova conferma anche nel Vercellese dove sono stati presentati ed eletti personaggi politici riciclati del vecchio regime. Per questo il risultato elettorale nel Vercellese desta motivi di preoccupazione circa l'effettivo processo di cambiamento innescato nella pratica e nei comportamenti politici, in particolare nella città di Vercelli già duramente provata da anni di malgoverno e malcostume politico.

I progressisti devono continuare lungo la strada imboccata con le idee e i programmi che sono stati alla base della loro alleanza, per radicarsi sempre di più nella società vercellese e realizzare [illegible] un'aggregazione sempre più ampia di strati popolari per una battaglia di opposizione democratica.

In questo quadro i consensi ottenuti dai due candidati progressisti Gabriele Bagnasco e Gianni Calvi devono essere positivamente valutati.

Entrambi hanno saputo interpretare appieno il senso dell'alleanza progressista e la sua proposta politica; sono stati fattore importante dell'incremento dei voti ottenuti dallo schieramento rispetto a quelli conseguiti nella precedente consultazione elettorale dalle singole forze partecipi della coalizione.

La segreteria della Federazione del pds, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.000; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **[illegible]:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e su chiamata con ricetta medica urgente) [illegible] *Giorgio [illegible]zano*, via Rosiano 66 (Isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Farmacia S. Paolo dott. Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849 50.22, turno [illegible]rio: *Farm. Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dott. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762 082.
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.136.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193.
Valduggia: *Dott. Paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile, condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Cianco*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Strona: *Dr. Ruggiero Balucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 88 384; **B[illegible]:** tel. (015) 20.646/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible]. Rosa Gamba, 89 anni, pensionata; Angela Lessona, [illegible] anni, pensionata; Maddalena Rossetti, 98 anni, pensionata.

SPOSERANNO. Pierluigi Fiorio, 45 anni, impiegato, con Giuseppina Sincero, 45 anni, impiegata; Alberto Compagnone, [illegible] anni, ingegnere, con Simona Tarchetti, 31 anni, insegnante.

TRINO

[illegible] Maddalena Gardano, 85 anni, pensionata.

LIVORNO FERRARIS

MORTI. Pietro Cerrano, 70 anni, pensionato.

CRESCENTINO

[illegible] Fabrizio Bertin, 28 anni, disoccupato.

BIELLA

NATI. Maria Elena Boggio Marzet.
[illegible] Ambrosina Ghiringhelli, [illegible] anni, pensionata; Giorgio Mauri, 50 anni, impiegato.

PONDERANO

NATI. Carlo Saccente.
[illegible] Rosa Oel, 76 anni, pensionata.

SPOSERANNO. Giuseppe Davivo, 24 anni, commerciante, con Sabrina Colombo, [illegible] anni, operaia.

SALUSSOLA

MORTI. Valter Bacchio, 60 anni, impiegato.

GLI APPUNTAMENTI

PELLEGRINAGGI

A Lourdes in aereo

E' previsto dal 2 al 4 maggio un pellegrinaggio a Lourdes, in aereo, organizzato con voli Ati-Alitalia dalla Stat Viaggi. E' previsto il trasferimento in pullman da Vercelli e da Gattinara per l'aeroporto della Malpensa. Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0161-63.112.

GITE

Da Gattinara a Roma

Lunedì prossimo partirà da Gattinara una gita-pellegrinaggio nella capitale. La partenza è prevista per le 5 del mattino, e il ritorno avverrà nella tarda serata di venerdì. Il viaggio si svolgerà in pullman.

[illegible]

Il calendario delle lezioni

Nelle aule di via Fratelli Garrone 20 (all'ex Ospizio dei poveri di Vercelli) continuano i corsi dell'Università popolare. Le lezioni di Genealogia sono previste in aprile nelle giornate di mercoledì 13, [illegible] e 27. Orario: dalle 17 alle 18. All'Archivio di Stato di Vercelli, invece, proseguono le lezioni del corso su «Ordinamento ed archiviazione: l'archivio comunale, questo sconosciuto». Gli orari: dalle 18,30 alle 19,30 nei giorni 6, 13, 20 e 27.

[illegible]

I Settelunedì e la preghiera

Continua lunedì 11 la rassegna dei Settelunedì, organizzata nella sala [illegible] Carlo (nel cortile dello Juvarra) del Seminario di Vercelli. Alle 21 Padre Jesus Lopez Gay, della Pontificia Università Gregoriana, parlerà sul tema «La preghiera nelle grandi religioni». Il successivo incontro è per le 21 [illegible] [illegible] aprile.

SCUOLA

Geografia: un corso per docenti

All'Istituto tecnico industriale di Vercelli continuano le lezioni [illegible] [illegible] di aggiornamento promosso dalla sezione locale dell'Associazione insegnanti di geografia per i docenti della scuola secondaria. Lunedì 11, alle 15, si parlerà di geografia regionale. L'appuntamento conclusivo è previsto per il 18 aprile.

Ieri è iniziato il grande esodo verso le stazioni turistiche della Valsesia

Una Pasqua nel segno dello sci

Per oggi e domani è previsto un buon afflusso nei centri della Valle dove gli skilifts gireranno [illegible] pieno regime. Unica incognita le condizioni meteorologiche. Sul Rosa riapre la Capanna Gnifetti

ALAGNA. E' tutto pronto per il grande esodo di Pasqua: da questa mattina sino [illegible] lunedì le città si svuoteranno [illegible], tempo permettendo, i turisti torne[illegible] ad affollare le più belle località della provincia.

Arriva, infatti, [illegible] momento in Valsesia del passaggio di [illegible]segne fra il turismo invernale e quello primaverile-estivo, che è rappresentato dalle gite, dalle escursioni, dal contatto [illegible] la natura.

E uno dei tanti annunci dell'avvio della stagione viene dato proprio questa mattina sul Monte Rosa con la riapertura, dopo [illegible] pausa invernale, della capanna Gnifetti, a 3647 metri di altitudine [illegible] margini del ghiacciaio del Garstelet, di proprietà della sezione di Varallo del Club alpino italiano.

La Gnifetti è posata su un grande banco roccioso, passaggio obbligato per quanti intendono compiere escursioni o vere e proprie salite alpinistiche sulla seconda montagna d'Europa.

L'appuntamento della Pasqua è comunque anche occasione per concentrare gli appassionati dello sci-alpinismo lungo gli itinerari più tradizionali.

La capacità ricettiva della capanna Gnifetti è su misura per concedere ospitalità a tutti: [illegible] infatti [illegible] una disponibilità di pernottamento per un [illegible] di 270 persone.

Sarà un week-end pasquale all'insegna dello sci nei centri turistici [illegible] Valsesia. Unica incognita le condizioni meteorologiche

Al di là dell'attrattiva riservata agli appassionati dello sci-alpinismo, il turismo di Pasqua [illegible] anche rappresentato dal ritorno in Valsesia dei proprietari e degli affittuari delle [illegible] vacanza. E un po' tutte le località [illegible] Nord [illegible] Varallo si popolano in questi giorni, migliorando di conseguenza il tornaconto economico. Unica incognita in prospettiva della Pasqua [illegible] le condizioni atmosferiche: [illegible] in Valsesia ha piovuto per tutto il giorno, la temperatura si è abbassata e le previsioni meteo [illegible] promettono miglioramenti.

Don Silvano Cuffolo, esperto meteorologo dell'osservatorio «O. Sella» [illegible] Oropa, avverte: «Oggi [illegible] cielo sarà nuvoloso, con tendenza al brutto. Solo nella giornata di domani le condizioni miglioreranno». E' alto anche il livello di umidità che sino a ieri sera si aggirava sull'80 per cento.

Restando sempre in Valsesia sono previste brevi nevicate solo ad alta quota. Ad Alagna la coltre [illegible] neve ha raggiunto i 4 metri e mezzo, mentre [illegible] Scopello Alpe Mera il livello massimo è di 1 metro e 20 centimetri. Per le festività resteranno aperti tutti gli impianti che inizieranno a funzionare sin dalle prime ore del mattino. E' aper[illegible] anche il collegamento [illegible] Alagna a Gressoney. Un unico avvertimento: chi [illegible] cimenta nel fuoripista è [illegible] sia accompagnato da una guida alpina o [illegible] un [illegible] di [illegible].

Paolo Quadrelli

Tradizioni

Pellegrinaggio a Vercelli

VERCELLI. Per veder «scoprire» [illegible] Cristo, nel Duomo di Vercelli, la mattina di Pasqua dai paesi del circondario ci si muoveva fin da sabato pomeriggio. [illegible] piazza [illegible] Duomo e sotto i portici del tempio, era un bruli[illegible] [illegible] uomini, donne, ragazzi mentre venivano allestiti bancarelle [illegible] cibarie di og[illegible] genere, e altre con giocattoli e palloncini. Molti di questi pellegri[illegible] che rimanevano all'addiaccio tutta la notte venivano [illegible] piedi, dai loro paesi, a Vercelli, anche [illegible] dovevano compiere, come nel caso di Caresana, Stroppiana, Villata parecchi chilometri. Una celebre [illegible] [illegible] [illegible] Celti: «i fasin-i d'lani pasà» raccontava [illegible] storia di costoro e [illegible] tragicomiche [illegible] venture [illegible] andavano incontro.

A Caresana, sino [illegible] non molti anni, esisteva il rito della «scapinà». I preti durante la settimana santa prima d'accostarsi all'altare si toglievano le scarpe e [illegible] sdraiavano sul pavimento in segno di devozione e di culto.

Ieri pomeriggio

Scarcerato il rapinatore di Santhià

SANTHIA'. E' tornato [illegible] ieri pomeriggio Celestino Barbonaglia, 50 anni, l'ex barista che lunedì ha rapinato l'agenzia di Tronzano della Crb. Barbonaglia [illegible] uscito dal carcere alle 16: un saluto all'avvocato [illegible] poi subito a Santhià, per riabbracciare la moglie Elvira, le figlie Erika e Ilaria e l'[illegible] madre.

«Ho rapinato per disperazione, per pagare i debiti», aveva scritto Celestino Barbonaglia subito dopo il «colpo» alla Cassa [illegible] risparmio. Poi si [illegible] consegnato a polizia e carabinieri, con la vergogna nel cuore. L'altro giorno ha chiesto il patteggiamento, e il [illegible] difensore Andrea Corsaro ha concordato con [illegible] pm Vincenzo Bevilacqua [illegible] pena di un anno [illegible] dieci mesi (con la sospensione condizionale). La sentenza deve ancora [illegible] [illegible] pronunciata dal gip Elisabetta Canevini, ma nel frattempo, visto che l'uomo è incensurato e non è considerato pericoloso (a Santhià, [illegible], [illegible] conosciuto [illegible] una persona ottima), è stata ordinata la scarcerazione. [g. mo.]

Buronzo, ancora incerte le cause dell'incidente sulla provinciale per S. Giacomo

Morti al ritorno dal pellegrinaggio

Luigi Garbi [illegible] Luigi Vercelloni, entrambi residenti a Biella, erano stati a Padova per chiedere una grazia [illegible] Sant'Antonio. I funerali non sono stati ancora fissati, ma si svolgeranno a Occhieppo Inferiore e a Sizzano

BIELLA. [illegible] svolgeranno probabilmente martedì i funerali di Luigi Garbi [illegible] Luigi Vercelloni, vittime dell'incidente stradale di Buronzo. Garbi sarà sepolto a Occhieppo Inferiore dove [illegible]vono numerosi parenti; Vercelloni, invece, sarà traslato nel cimitero di Sizzano.

A quasi 48 ore dal terribile schianto, le indagini condotte dagli uomini della polizia stradale [illegible] Biella non sono ancora concluse. [illegible] ricostruzione dell'incidente [illegible] presenta difficile. «Nessuno riesce a capire cos'è successo in quel tratto di strada - dice la figlia [illegible] Luigi Garbi, Antonella -. La polizia stradale ci ha detto che probabilmente la Uno [illegible] [illegible] padre ha sbandato, mettendosi [illegible] traverso proprio mentre sopraggiungeva [illegible] fuoristrada. C'è stato un urto tremendo: uno [illegible] due veicoli è finito a [illegible] metri [illegible] distanza».

La jeep [illegible] condotta da Corrado Penisi, 24 anni, di Trino che [illegible] rimasto ferito, ma non in maniera grave. Ora [illegible] ricoverato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Luigi Garbi, [illegible] anni, che era alla guida della Uno, era [illegible] pensione [illegible] meno [illegible] un anno: aveva lasciato la Lancia di Verrone nel giugno [illegible]. Per questo [illegible] accettato volentieri di accompagnare a Padova l'amico Luigi Vercelloni che [illegible]leva chiedere [illegible] grazia a [illegible]t'Antonio.

Nella foto [illegible] Micheletti il luogo dell'incidente [illegible] hanno perso la vita i pensionati [illegible] Biella. Luigi Garbi e Luigi Vercelloni stavano tornando a casa da Padova

L'incidente è accaduto durante il viaggio di ritorno, verso le 16,30, lungo la provinciale che unisce Buronzo a San Giacomo Vercellese, all'altezza della cascina Bellavia, dove abita [illegible] famiglia [illegible] Egidio Marinoni, [illegible] i primi ad accorrere in aiuto [illegible] feriti. [illegible] strada in quel tratto corre in rettilineo, ma inspiegabilmente è già stata teatro di altri gravi incidenti.

Luigi Garbi abitava [illegible] Biella in [illegible] Emilia 17: lascia la moglie Loretta, impiegata allo stabilimento Bellia di Biella e tre figli. Luigi Vercelloni risiedeva in via Milano a Chiavazza [illegible] ora [illegible] padre del dottor Angelo, ginecologo all'ospedale di [illegible]la. [r. b.]

Espositori da molte regioni, in rassegna pure le piscine smontabili

Anche Vercelli avrà una «Expo»

Dal 9 al 17 aprile nell'ex area della Montefibre

VERCELLI. [illegible] chiama Expo Vercelli '94 la nuova fiera delle attività economiche e produttive in programma in città dal 9 al 17 aprile. La mostra, quest'anno alla sua prima edizione, si svolgerà nell'area dell'ex Montefibre.

In tutto saranno allestiti trecento stands: ci saranno padiglioni riservati agli articoli casalinghi, oggettistica, arredamento [illegible] abbigliamento. E ancora: i visitatori potranno ammirare esposizioni [illegible] automobili, mentre una piccola parte della mostra verrà dedicata alla gastronomia.

La fiera [illegible] Expo-Vercelli '94 resterà aperta tutti i giorni feriali dalle 16 alle 23, nei festivi, invece, l'apertura [illegible] anticipata [illegible] un'ora mentre la chiusura resta invariata. Intanto la presentazione ufficiale dell'iniziativa è prevista per mercoledì, quando il «Club degli [illegible] [illegible] Vercelli terrà [illegible] conferenza-stampa al Modo hotel. L'inizio dell'incontro è fissato [illegible] locali [illegible] piazza Medaglie d'oro per le 17.

Dal [illegible] aprile nell'area [illegible] Montefibre si terrà la prima edizione di Vercelli Expo '94, la prima mostra di [illegible] economiche e commerciali

Dicono gli organizzatori della fiera: «Ci auguriamo che tutto vada per il meglio. Parteciparanno alla mostra espositori provenienti da ogni regione d'Italia che dovrebbero richiama[illegible] l'attenzione di tutti i vercellesi».

Una parte [illegible] fiera campionaria sarà anche riservata all'esposizione di piscine smontabili. [g. mo.]

L'asta di Varallo

Raccolti [illegible] milioni per i restauri [illegible] San [illegible]

VARALLO. Un successo superiore alle aspettative ha riscosso l'asta benefica istituita [illegible] trovare il denaro necessario al pagamento dei restauri compiute nella chiesa di San Marco. Al teatro Civico di Varallo sono state battute [illegible] opere presentate da 23 autori contemporanei che hanno permesso di raccogliere 25 milioni.

Collezionisti e appassionati hanno risposto con entusiasmo all'invito del priore di San Marco, Adolfo Pascariello, [illegible] più di cento persone hanno presenziato all'asta. La somma permette di coprire il costo degli interventi già eseguiti (14 [illegible]lioni), oltre che le spese per l'allesti[illegible] della mostra e [illegible]ell'asta. L'eccedenza consentirà pure [illegible] eseguire lavori in [illegible] oratorio dell'alta Valsesia.

Inoltre una buona [illegible]: da luglio a settembre San Marco resterà aperta sabato e domeni[illegible] pomeriggio. [p. q.]

A Vocca il 9 e 10 aprile

Un'[illegible] di [illegible] nel [illegible]

VOCCA. Un'esercitazione di soccorso in un fiume: è [illegible] primo del genere e si [illegible] in Valsesia nelle giornate di sabato 9 e do[illegible] 10 aprile. L'iniziativa, che [illegible] ha precedenti in Italia, è stata promossa dall'associazione delle guide fluviali del Sesia con sede a Quarona.

«L'incremento [illegible] canoisti e altri sportivi lungo i [illegible] d'acqua alpini ha messo in evidenza la necessità di poter contare [illegible] specialisti nel settore [illegible] salvataggio fluviale, siano essi professionisti [illegible] volontari» viene spiegato.

Da qui l'idea di dar vita [illegible] una esercitazione collettiva con la partecipazione di alcune squadre dei vigili del fuoco di La Spezia, Pavia e Varallo, i volontari [illegible] soccorso alpino [illegible] speleologico del Piemonte, istruttori di canoa e guide fluviali della Valsesia, proprio per migliorare le reciproche conoscenze. [g. mo.]

E' stato chiesto al gip il rinvio a giudizio per Piantedosi, Leone e Vercellino

Vernato, processo per 3 psi?

La vicenda riguarda la ristrutturazione di una vecchia casa nel rione. I sostituti Ferrari e Panichi hanno invece proposto l'archiviazione per l'architetto Anselmo Mongilardi, ex segretario del partito

Da sinistra Pier Giulio Piantedosi [illegible] assessore comunale, Eugenio Leone e Franco Vercellino. Qui sotto il pm Federico Panichi

BIELLA. Archiviazione per Anselmo Mongilardi; rinvio [illegible] giudizio per Piergiulio Piantedosi, Eugenio Leone e Franco Vercellino. Sono queste le richieste presentate al gip Paolo Bernardini dai sostituti Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari per le indagini [illegible] presunti finanziamenti illeciti al psi.

Al centro dell'inchiesta un gruppo di case in Costa del Vernato, quasi di fronte alla basili[illegible] [illegible] San Sebastiano, che il Comune di Biella intendeva restaurare. Al progetto era inte[illegible] l'architetto Anselmo Mongilardi, già segretario della federazione biellese [illegible]l psi, che [illegible] avuto dalla Regione i finanziamenti per procedere nell'intervento. Ma ad un certo punto aveva avuto l'impressione che la pratica [illegible] fosse bloccata, che il Comune cioè non procedesse [illegible] la dovuta celerità nel mettergli a disposizione lo stabile e rischiava quindi di perdere gli stanziamenti regionali. Per sbloccare [illegible] progetto avrebbe dovuto fare un'offerta al psi di 3 milioni.

La vicenda era venuta a galla lo scorso anno, in piena estate. L'architetto Mongilardi, tirato in ballo dalla moglie, [illegible] stato interrogato in procura [illegible] aveva parlato a ruota libera di questa vicenda. A «suggerirgli» la stra[illegible] p[illegible] sbloccare l'appalto sarebbe stato l'allora assessore Piergiulio Piantedosi. Anche il suo compagno [illegible] partito e di giunta Franco Vercellino, già salito alla ribalta poco tempo prima per una vicenda piccante, sarebbe stato al corrente dell'accordo. E l'allora segretario del psi, Eugenio Leone, notissimo funzionario dell'Atap, avrebbe custodito materialmente «il bottino».

Fu il finimondo. Piantedosi appena scarcerato per [illegible] caso del centro commerciale 2001, venne nuovamente arrestato. Le manette scattarono anche per Franco Vercellino. L'ordine di custodia cautelare sorprese Leon[illegible] in viaggio per le vacanze in Tunisia. Appena saputo di essere ricercato, il segretario del psi ritornò e si mise a disposizione dei magistrati.

«Credevamo di aver chiarito tutto e di aver dimostrato la nostra innocenza - ha commentato l'avvocato Piantedosi -. Il tribunale della Libertà che ci aveva scarcerati per mancanza di indizi, aveva suggerito al pm [illegible] indagare [illegible] su Mongilar[illegible] per tentata concussione. Cioè quei soldi [illegible] aveva offerti lui liberamente. Il Comune infatti non poteva fa[illegible] nulla per liberare più in fretta le case. Si tratta di trovare un'altra sistemazione a circa 14 famiglie. In più il caseggiato ospitava anche dei laboratori artigianali [illegible] in questo campo [illegible] municipio non è competente. Le date poi dimostrano che non [illegible] [illegible] alcun ritardo».

I giudici dell'indagine Mani pulite biellese sono stati invece di diverso avviso.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

EXPO

[illegible] oggi a Biella Fiere tutto per il «pollice verde»

Oggi a Biella Fiere si inaugura la mostra mercato di primavera di piante, fiori e attrezzature per l'orto ed il giardino. La manifestazione prosegue fino [illegible] 10 aprile. Feriali 16-22 e festivi 15-23. [p. g.]

RASSEGNE

Sarajevo e la guerra nelle foto [illegible] Dagnino

Apre [illegible]gi [illegible] 17,30 la mostra fotografica di Enrico Dagnino «Sarajevo daily life». La rassegna, [illegible] palazzo della Regione in via Sella, rientra nell'ambito dell'iniziativa «S.o.s. Sarajevo». In esposizione immagini di vita quotidiana realizzate [illegible] partire dal giugno '91, data fin cui iniziarono le ostilità nell'ex Jugoslavia. [p. g.]

MOSTRE

Antichi strumenti di tortura esposti a palazzo Ferrero

Strumenti di tortura usati dai tribunali civili e religiosi fino al Settecento [illegible] [illegible] [illegible] a palazzo Ferrero del Piazzo [illegible] [illegible] 17 aprile. [p. g.]

Interrogato dal gip

Crack Ro.se. [illegible] il cella [illegible] «cervello»

BIELLA. Resta in carcere Francesco Battocchio, 52 anni, [illegible] Cameri, indicato dalla guardia di finanza come il «cervello» del crack Ro.Se. Sarebbe il misterioso Roversi che compare nell'intricata vicenda della bancarotta della filatura di Vigliano utilizzato per mettere in piedi [illegible] truffa da sette miliardi.

L'uomo è stato interrogato a lungo ieri mattina dal gip Paolo Bernardini. Il confronto è durato alcune ore. Al termine [illegible] giudice delle indagini preliminari ha convalidato l'arresto di Francesco Battocchio, avvenuto ad un anno e mezzo dall'inizio delle indagini, disponendone la custodia in carcere.

Intanto nell'aula [illegible] tribunale ieri è proseguito [illegible] processo [illegible] carico dei presunti complici del Battocchio. L'udienza è stata occupata dalle ricognizioni personali. Ad alcuni testi [illegible] stato chiesto [illegible] riconoscevano [illegible] degli imputati, Crestani. Uno solo, per un attimo, [illegible] creduto di conoscerlo, ma sotto [illegible] nome di Guacchia. Poi ha smentito. [r. b.]

Il bilancio dell'istituto di ricerca tessile: già pronto il piano di ristrutturazione

Texilia, «buco» da un miliardo

Tra le cause della perdita il reparto pilota di confezioni, la cui produzione è scesa a picco. Altro aspetto che ha influito negativamente: gli investimenti fatti nel '93 e non ancora rientrati. Previsti tagli nei servizi

Il presidente di Texilia Emanuele Giletti. Qui accanto la sede dell'istituto di ricerca tessile nel complesso di Città Studi

BIELLA. Le recenti rassegne hanno confermato i segnali di ripresa del tessile, ma nel generale ottimismo c'è una [illegible] negativa: Texilia ha chiuso [illegible] bilancio con [illegible] perdita di [illegible] miliardo (con ricavi per [illegible] miliardi [illegible] mezzo). La «falla» si è aperta [illegible] uno dei comparti più all'avanguardia dell'istituto, il reparto pilota di confezione. Il consiglio di amministrazione [illegible]rà ora un piano di ristrutturazione che prevede una sensibile riduzione dei programmi di intervento.

«Il reparto di confezioni è il banco [illegible] prova pratico per la formazione professionale - spiega Emanuele Giletti, presidente di Texilia - e per questa sua caratteristica ha risentito in modo pesante della crisi che ha colpito l'industria delle confezioni. E' [illegible] struttura studiata per affrontare determinati carichi di lavoro e alla fine [illegible] è [illegible]lata meno produttiva di quanto avrebbe dovuto essere».

Altro aspetto che ha influito negativamente sui bilanci, gli investimenti fatti da Texilia nel '93 e non ancora rientrati. Conclude Emanuele Giletti: «Nei prossimi giorni si riunirà un'apposita commissione dalla quale emergeranno soluzioni operative per superare le difficoltà».

Integra Gianni Desana, amministratore delegato di Texilia: «Da un [illegible] l'istituto cresce nella considerazione generale e rappresenta oggi, insieme a Città studi, l'unico parco scientifico tecnologico operante nel tessile a livello europeo, dall'altro il conto economico risulta pesantemente negativo. Le ragioni sono piuttosto chiare: l'impianto pilota ha lavorato meno del 50 per [illegible] della produttività prevista; le difficoltà congiunturali hanno ridotto sensibilmente il fatturato di alcune aree; pesante infine l'incidenza degli oneri finanziari».

Il piano di ristrutturazione elaborato dagli amministratori di Texilia dovrebbe assicurare il pareggio della società già nel '94. Conclude Desana: «A questo punto vanno ridimensionate le aree di intervento, concentrando gli sforzi nei settori della formazione e delle tecnologie che hanno riscontri positivi sul mercato». [d. ca.]

Pralungo, Luca Perino è tornato a casa dopo 14 giorni alle Vallette

Scarcerato l'ultras del Torino

Ha confessato di aver fabbricato l'esplosivo

E' tornato in libertà Luca Perino l'ultras del Torino accusato [illegible] [illegible] fabbricato 8 rudimentali bombe

BIELLA. Ha lasciato il carcere delle Vallette Luca Perino, il tifoso del Torino arrestato due settimane fa dalla Digos dopo la partita di andata tra i granata e l'Arsenal. Il tribunale della libertà ha accolto [illegible] ricorso del [illegible] difensore, l'avvocato Piergiulio Piantedosi, e lo ha scarcerato: Perino ha ammesso le proprie responsabilità e non c'era più pericolo di inquinamento delle prove.

Il futuro del giovane, 28 anni, [illegible]i Pralungo, commerciante ambulante di formaggi, è ora nelle mani del perito nominato dal pubblico ministero che coordina le indagini. Il tecnico deve accertare caratteristiche e potenzialità degli 8 candelotti introdotti allo stadio delle Alpi e riempiti con sette chili di una miscela a base [illegible] clorato di [illegible]tassio, zucchero e diserbante. Secondo la polizia, gli ultras granata programmavano un [illegible]salto al pullman dei tifosi inglesi [illegible] le rudimentali bombe sarebbero state [illegible] grado di causare gravissimi danni.

Perino ammette di aver fabbricato i candelotti e di averli portati a Torino, [illegible] il composto avrebbe dovuto provocare solamente [illegible] fiammata e poi tanto fumo. A mettere nei guai il giovane [illegible] stata un'operazione della Digos al Delle Alpi. Controllando [illegible]li ultras a pochi minuti dal termine della partita di andata di Coppa delle Coppe, avevano sorpreso un barista di Torino, Salvatore Barno, di [illegible] anni, mentre portava fuori i candelotti dal locale dove vengono lasciati i caschi delle moto.

Sugli sviluppi delle indagini, gli agenti della Digos era arrivati a Luca Perino. La polizia aveva perquisito la sua casa [illegible] Pralungo, trovando tra le altre cose un manuale di chimica e i resti del materiale usato per costruire gli ordigni.

La notizia dell'arresto di Luca Perino aveva destato stupore tra i tifosi granata. Gli abitanti del paese, in particolar modo, lo conoscono come un giovane per bene, gran lavoratore. Sanno anche di questa sua passione per il Toro. E, ammettono, allo stadio il giovane si trasformava, diventando [illegible] scatenato ultras. [r. s.]

Un coro di proteste

Legambiente «[illegible] [illegible] dalle potature»

BIELLA. Bacchettate di Legambiente per la potatura degli alberi: critica i drastici interventi delle motoseghe [illegible] porta [illegible] esempio negativo gli alberi nel cortile dell'ex Ospizio.

«Le potature hanno inferto gravi ferite con il rischio che le piante si ammalino per l'attacco di agenti patogeni quali la "carie [illegible] legno". In questi casi significa la morte per le piante. Quanto è avvenuto all'ex Ospizio è ancor più grave se si considera che l'area, secondo i progetti del Comune, dovrà essere trasformata in giardino».

Secondo Legambiente l'incompetenza non è la sola causa dei danni agli alberi: «Le drastiche potature sono conseguenze [illegible] scelte sbagliate fatte soprattutto in passato, quando si tendeva a mettere a dimora le piante troppo vicine le une alle altre. Per contenerne [illegible] crescita la potatura intensiva [illegible] d'obbligo». [r. b.]

A Mottalciata

Rogo [illegible] Baraggia [illegible] [illegible] [illegible] la Forestale

MOTTALCIATA. Ennesimo incendio di bosco, ma questa volta è intervenuta la pioggia a dare manforte agli uomini del Corpo forestale dello Stato e ai volontari.

L'allarme è scattato l'altra sera poco dopo le 21. Alle squadre [illegible] soccorso è stato segnalato un rogo in Baraggia. Le operazioni per arginare le fiamme e impedire che il fronte dell'incendio [illegible] estendesse ad altre zone baraggive, sono proseguite sino all'una.

Poi è arrivato il maltempo e la pioggia ha concluso il lavoro già iniziato dal Corpo forestale e dai volontari. Sono in corso indagini per accertare se anche nel caso della Baraggia [illegible] tratti di un incendio doloso.

La maggior parte dei roghi divampati nei giorni scorsi sulle colline del Biellese (dalla Serra a Bielmonte) sono stati infatti appiccati volontariamente. [r. b.]

Elezioni: Telecupole «regina» in Piemonte con oltre 300 mila contatti

Tivù private, record d'ascolto

Il direttore Beppe Ghisolfi è soddisfatto: «Di più non si poteva fare». Baldon di Telestar ha seguito la notte alessandrina. Primi dati da Vco Azzurra. I collegamenti di Rete 9 Tai di Asti

CAVALLERMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Sorride nel suo studio il direttore Beppe Ghisolfi: la «non stop» elettorale messa in onda da Telecupole ha avuto il maggior indice d'ascolto della regione, arrivando a superare la quota record di 300 mila contatti. «E' stata una fatica immane - dice adesso, passata la convulsa fase elettorale - ma credo ne sia valsa la pena. Telecupole Piemonte è riuscita a dare un'informazione diretta, ma soprattutto è riuscita ad avere in tempo reale tutti i risultati dello spoglio. Credo che di più non si poteva fare con i mezzi che abbiamo a disposizione».

Otto giornalisti e venti tecnici, suddivisi tra la redazione di Cavallermaggiore e quella di Torino, hanno lavorato senza interruzioni per oltre sei ore, mentre nello studio centrale Beppe Ghisolfi analizzava il voto con quattro ospiti di prestigio: Ernesto Algranati, Gianni Vercellotti, Sergio Soave e Piero Fraire, in pratica la rappresentanza politica di tutti gli schieramenti presenti in questa consultazione elettorale. Ancora il direttore: «E' stata una grande kermesse perché si aveva veramente il polso della situazione. Prima gli interventi di Delfino e Zanoletti che si definivano trombati e non potevano ancora sapere che sarebbero stati ripescati, poi la pacifica invasione dei candidati di Lega Nord e Forza Italia, soddisfatti per il pieno di voti e di seggi ottenuti in tutti i collegi uninominali della circoscrizione».

A sinistra gli studi di Telecupole di Cavallermaggiore e il direttore Ghisolfi; in alto, il conduttore Enzo Baldon di Telestar

In termini pratici, che cosa siete riusciti a fare in cinquesei ore di diretta per avere un indice d'ascolto superiore anche alla tivù di Stato regionale? Beppe Ghisolfi trattiene l'euforia: «Siamo riusciti ad intervistare o ad avere come ospiti in studio, sia a Cavallermaggiore, sia a Torino, non meno di cento persone, fra candidati, giornalisti e segretari di partito. Poi è stato positivo, secondo me, avere avuto il contributo diretto di decine e decine di telespettatori che sono intervenuti con telefonate in diretta». Il momento più bello? «La telefonata del ministro Raffaele Costa che da Roma ha voluto ringraziare gli elettori per il consenso plebiscitario che stava ottenendo nel suo collegio». E quello più brutto? «Quando i dati tardavano ad arrivare, ma è stato solo un piccolo momento di panico».

Chi ha collaborato di più nella riuscita della diretta? «Direi l'avvocato Ernesto Algranati, autentica macchina da calcolo. Alle due di notte sapevamo già chi aveva vinto, chi aveva perso e chi era stato eletto. E senza avere l'ausilio degli exit-poll». La maggior soddisfazione? «Le centinaia di telefonate che il giorno dopo sono arrivate al nostro centralino. Tutti ci ringraziavano per la puntuale informazione».

Se Telecupole è la «regina» delle emittenti private per i dati d'ascolto in Piemonte, anche altre tivù hanno mandato in onda trasmissioni elettorali provinciali. Ad esempio si è conclusa alle tre del mattino la diretta elettorale dagli studi di Telestar (una delle reti dipendenti da Telecity) iniziata alle 23. Condotta da Enzo Baldon, la notte delle elezioni ha visto sfilare in video numerosi esponenti degli schieramenti politici, e anche ospiti «neutrali» come Maurilio Guasco docente alla Facoltà di Scienze politiche.

Quando ancora non erano scoccate le ventitré la tv Vco Azzurra è riuscita a trasmettere i dati di Loreglia, il Comune del Novarese più rapido nello spoglio. Brindisi in diretta su Video Novara dove i neo parlamentari del Polo delle Libertà hanno festeggiato il successo con lo champagne. Una maga, un giornalista svedese e i soci del Kiwanis sono stati, invece, i commentatori della «non stop» elettorale di Radio Azzurra Novara. «In attesa che faccia giorno» era invece il titolo della diretta organizzata da Rete 9 Tai di Asti. In studio sono intervenuti i neo eletti Scaglione e Tagini della Lega Nord e altri candidati. Interviste telefoniche con gli altri protagonisti della campagna elettorale e opinioni di giornalisti hanno animato la nottata.

Fiorenzo Panero

ARTE

A Limone i cavalli alati di Sassu

Torre Canavese

Si rinnova nel Castello di Torre Canavese l'incontro con l'arte e la cultura della Russia. Organizzata dall'antiquario Marco Datrino, quest'esposizione consente di ammirare, fino al 3 luglio, una suggestiva raccolta di «Gemme e diamanti del Kremlino». Nell'antica dimora dell'XI secolo, risplendono gioielli di notevole valore: «Nella creazione di monili l'attività artistica dei maestri orafi e argentieri russi - scrivono in catalogo Valentina Narojnaia ed Emma Chernukna del Museo statale storico-culturale "Il Cremlino di Mosca" - è stata caratterizzata, sin dai suoi esordi, dall'impiego con i metalli più preziosi, di eleganti pietre e di splendenti perle che, nell'intenzione dei gioiellieri, servono a meglio svelare la natura dei materiali usati a creare irripetibili effetti cromatici».

Cuneo

La Galleria «Il Prisma», diretta da Fabrizio Quiriti, ha inaugurato uno «spazio» espositivo dedicato all'arte contemporanea (via XX Settembre 41, fino al 25 aprile). Si tratta di una mostra che si riallaccia a quella di Keith Haring allestita al Castello di Rivoli e, in particolare, all'arte newyorkese degli Anni Ottanta di Salle e di Peter Halley, di Bleckner e Prince, Mapplethorpe, Brown, Longo. Di sicuro interesse sono le composizioni realizzate da Warhol con l'acrilico su tela «Marcel Proust», da Jean Michel Basquiat e da Haring con «Puffo» e «Senza titolo».

Limone Piemonte

Nelle sale della Galleria «Arteincornice», diretta da Luciana Petruso (via Roma 7/c, fino al 5 aprile), si possono vedere una serie di dipinti di noti artisti: dalla «Figura» di Menzio al delicato pastello con cavalli alati di Sassu, dalla «Marina» di Paulucci a una scultura ed alcuni suggestivi cartoni di Mastroianni, fino a Maccari, Morlotti, Fiume e Capello. Di Dova sono presenti cinque «pozzi» recenti che testimoniano una stagione informale ricca di un colore freschissimo.

Vercelli

Alla «Pozzuolo Arte» (via Dante 69, sino al 9 aprile) personale di Gastone Cecconello. Artista poliedrico, rivela in ogni occasione il senso di un'esperienza intensa, vitale, meditata sia nelle sculture che nei materici dipinti.

In breve

Asti. Palazzo della Provincia, piazza Alfieri 33, opere di Gabriella Gerbi e Mirella Ribaudo (sino al 31 marzo). **Cherasco (Cuneo).** Chiesa di San Gregorio, collettiva di autori contemporanei: dalla veduta di Amsterdam di Delpero agli acquerelli di Donorà, dalle incisioni di Gelso al simbolismo di Lepori, dalle nature morte della Lupoli al «balcone» di Rossi. (Inaugurazione 2 aprile, ore 17. Sino al 25 aprile).

Angelo Mistrangelo

Martedì al teatro della Pro loco di Borgosesia in programma lo spettacolo «Donne in amore»

I sette Colli, storie al femminile

Tanti sono i racconti recitati e cantati dalla popolare Ombretta, tutti hanno come protagoniste una o più lei. I testi, autobiografici, nascono dalla collaborazione con il marito Giorgio Gaber e Giampiero Alloisio

BORGOSESIA. Cara, dolce Ombretta, senza un attimo di respiro. Questa settimana a Conegliano, a Tolentino e a Sant'Elpidio. Martedì prossimo al teatro del Centro Pro Loco di Borgosesia, per poi continuare la stagione con una decina di altre date e chiudere il 20 aprile a Pavia.

Ancora una volta a dialogare di ansie, tensioni, paure e desideri al femminile. Sul palco, la Colli, da sola, o meglio in compagnia delle sue canzoni, dei suoi monologhi, che si ripresenta fresca fresca di exploit elettorale senza aver ancor potuto assaporare la gloria dei risultati ottenuti in questa nuova avventura di donna in politica fuori dal palcoscenico. E «en attendant» come con Godot, ha ripreso intanto ad essere donna in amore, sul palcoscenico. Anzi, al plurale: con il titolo «Donne in amore», proprio perché i testi scritti da lei con il marito Gaber e Giampiero Alloisio, per questa pièce, la inducono alla moltiplicazione, per interpretare una sorta di «sette Colli».

Infatti sono sette i racconti recitati. Narrazioni autobiografiche o di vite parallele che riguardano sempre da vicino l'attrice cantante, con siparietti composti da canzoni di un certo spessore, come «Un televisore grande», brano ouverture. O «L'amica». E ancora «Con quella faccia da italiano» o «Le donne sole» e «La vita».

Il primo dei mini-atti è la storia di un intrigo per conoscere l'amore segreto del marito. Seguono tentativi di cenette a lume di candela franati causa imprevisti ed equivoci, funerali cui partecipano le fidanzate del defunto, una rissa per un uomo tra amiche (se no, che amiche sarebbero?), le ricerche di un seduttore che s'è dato alla fuga dopo il fattaccio provocato alla giovane diciottenne.

E dopo la sedotta, l'abbandonata: con gli sconforti e le disperazioni di lei che vaga nel deserto di un appartamento tra letto e frigorifero.

Conclusione con scena da un matrimonio in seconda battuta. L'anziana madre (in questo caso, nonna in amore...) si risposa. Rispuntano i ricordi e i sentimenti di tre generazioni di donne mentre Ombretta Colli gigioneggia e canta «Ma l'amore no!»

Giovanni Barberis

Dopo la sfortunata parentesi politica **Ombretta Colli** ha ripreso il tour del suo spettacolo «Donne in amore» che martedì farà tappa alla Pro Loco di Borgosesia

Il Dragon's a tutto jazz

Al pub il quintetto Abbate presenta il compact «Brecce»

CREVACUORE. Si fa breccia con il jazz? E' probabile, con la formazione di questa sera che calcherà il palco del Dragon's Pub.

Uno spettacolo che aggiunge ancora una volta un filone diversificato, dopo tanto blues, rock e reggae che il locale ha proposto durante i weekend. «Brecce» è il titolo del compact etichettato Pentaflowers e le sonorità in esso contenute verranno eseguite dal vivo dalla formazione capitanata dal pianista Corrado Abbate, che l'ha registrato con Claudio Nicola al contrabbasso, Raffaele Fontana alla batteria e Filippo Albano al sax. Featuring, ma soltanto nelle registrazione, c'è il chitarrista Luigi Tessarollo.

In live solitamente si esibisce il trio Abbate-Nicola-Fontana, ma alla band collabora «quasi» in pianta stabile per molti concerti, anche Fulvio Albano che si è imposto sulla scena internazionale militando con sassofonisti di prim'ordine come Bob Mover e Robert Michael jr. «Bobby» Watson. Albano ha fatto parte della AT Big Band diretta da Gianni Basso e di Jazz Novo di Genova. Ha inciso, sempre con la AT Big Band un paio di album: «Miss BO» e «Jazz in casa Brina». In quintetto con Chiara-Zegna-Milanese-Pillot ha registrato il compact «Lucky serenade», per la Fonit-Cetra.

Corrado Abbate ha una sconfinata esperienza acquisita con formazioni torinesi e dall'anno scorso lavora con AT Lazy River Big Band. E anche il contrabbassista Claudio Nicola fa parte di quest'ultimo organico ideato sempre dal geniale sassofonista astigiano Gianni Basso. Con Abbate e Nicola le percussioni, sono appannaggio di Raffaele Fontana, che ha lavorato a progetti musicali, sempre di buon livello.

Tra gli altri concerti del mese, al Dragone, segnaliamo quello degli Apple Core previsto venerdì 8, lo show dei Nassara (afro-jazz dal Camerun) sabato 23 e la performance della Morb Blues Band, sabato 30.

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film del week-end

Ecco i film in cartellone fuori provincia. A Casale, nelle sale del Moderno, prosegue «Schindler's list». A Novara incece, al cinema Vittoria, è in programmazione «Philadelphia». A Ghemme, all'Italia, prosegue «Roobin Hood, un uomo in calzamaglia».

BIELLA

Prevendite per Lella Costa

E' uno spettacolo a metà fra musica e cabaret, quello che chiude la stagione di prosa dell'Odeon. Sul palcoscenico di via Torino salirà Lella Costa, con «Magoni e forse miracoli», un monologo vivace accompagnato da una band che sottolinea i momenti più importanti del recital. L'appuntamento è per lunedì 11: le prevendite alla cassa del teatro sono già iniziate.

VERCELLI

Insegnanti a scuola di teatro

Comincia mercoledì prossimo, al centro Tam Tam di Vercelli (corso Libertà 319), il corso «Allestimento di uno spettacolo», riservato a insegnanti dell'asilo, della scuola elementare e della scuola media.

BIELLA

Festa giovane al Master club

«Prima di ritornare a spaccarci la testa sui banchi di scuola, vieni allo Spring party». Questo è il messaggio lanciato dai giovani che hanno organizzato la festa di primavera al Master club. Nella discoteca di via Ravetti, lunedì, si festeggia Pasquetta, e purtroppo anche la fine delle vacanze scolastiche. Si balla, si canta e si ascolta musica dalle 21,15 in poi.

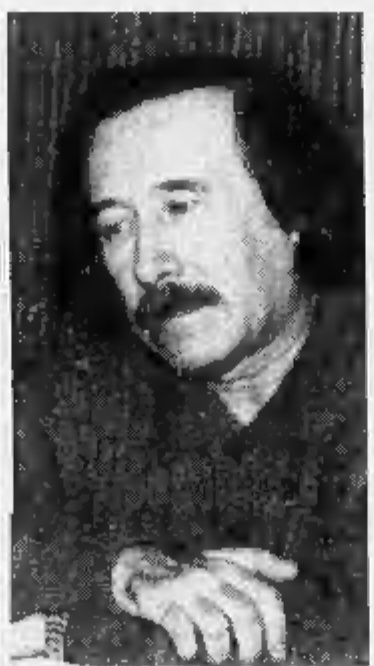
VERCELLI

«Sos Sarajevo» al cinema

Martedì, nell'ambito della rassegna «S.O.S Sarajevo», è in cartellone al Viotti il secondo film: «Il tempo dei miracoli», del regista slavo Goran Paskaljevic. La pellicola sarà poi replicata a Biella mercoledì, nelle sale dell'Impero. Si tratta di un'iniziativa benefica, il cui ricavato andrà a favore dei profughi dell'ex Jugoslavia.

Oggi alle 18, in chiesa, il celebre organista dirige l'orchestra «Viotti»

Il Vivaldi «sacro» di Sacchetti

A Santhià il concerto dedicato alla Passione

Il maestro Arturo Sacchetti

SANTHIA'. «Meditazione sulla Passione» è il titolo del concerto di brani sacri che, nell'ambito delle attività artistico-musicali promosse dall'accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio», di recente istituzione, avrà luogo nell'«insigne» chiesa della Collegiata dei Santi Agata e Giorgio.

L'appuntamento è per il tardo pomeriggio di oggi, alle 18. Diretta da Arturo Sacchetti, si esibirà l'orchestra da camera «Giovan Battista Viotti», che fa parte della stessa accademia.

Il repertorio prevede in apertura la sinfonia «Al Santo Sepolcro», composta da Antonio Vivaldi. Si prosegue con l'«Adagio», uno dei brani più noti tra quelli scritti da Tomaso Albinoni.

Ma non solo; il repertorio è ricco di suggestioni spirituali e religiose, tratte ad esempio da uno dei «quartetti» più prestigiosi composti da Franz Joseph Haydn, trascritto dalla versione originale a quella per orchestra: «Le ultime sette parole di Cristo sulla croce».

A conclusione del concerto, ritornerà la musica di Antonio Vivaldi. Del compositore veneziano dell'epoca barocca, verrà eseguita la sonata «Al Santo Sepolcro».

L'organico dell'«ensemble» cameristico intitolato a Giovan Battista Viotti, protagonista del pomeriggio musicale santhiatese, comprende Liana Mosca, Fabrizio Pavone, Federica Biribicchi e Adriano Colucchio ai primi violini; Luca Carlomagno, Cosetta Fonte e Alessandro Malvicino ai secondi violini; Fulvia Corazza e Rosi Lucivero alle viole; Luca de Marchi e Marco Mosca ai violoncelli e Luca Mangiarotti al contrabbasso. All'organo, infine, c'è Natalia Kotsioubinskaia, moglie del maestro Arturo Sacchetti.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045 — Or.: apertura 19,30 — L. 10.000
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000 — Or. apertura 19,30
Beethoven 2 ☎ — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — L. 10.000/8.000 — Or.: apertura 19,30
Sister Act 2 ☎ — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 7000/6000 — Or.: 19,30/22
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fr.-Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Lire 7000 — Or.: 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 spett. unico — L. 9000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — Or.: 20/22,15
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato minori 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — Or.: 15,30/20,15/22,15
Tom & Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perchè la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Beethoven 2 ☎ — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.695 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 10.000/9000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8327 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Or.: 21/22,30 — Lire 10.000/9000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 10.000/9000
Il silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21,15 spett. unico — L. 9000/8000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Or.: 20,30/22,20 — L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,35.
NUOVO ODEON v. Venaleio 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Biglietteria è chiusa per festività fino a lunedì. Riapertura martedì 5 aprile.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Riposo.
ERBA. Da giovedì 7/4 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. fer. ore 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lo zio d'America**, telefilm
19,30 **Ryu ragazzo cavernicolo**, cartoni
20,05 **Aftermath**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto**, telefilm
22,30 **Aftermath**, telefilm

Telecupole
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Tg 4**
20,30 **L'alba di Dallas**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23,30 **Calcio Lecce-Torino**

Videogruppo
19 — **Le orchestre romagnole**, musicale
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Il grande sonno**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **La divisa strappata**, miniserie
22,30 **Oltre le sbarre**, film

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **I miserabili**, film
23,00 **Supersix motori**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romake**
22,15 **Tg sera**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Prison**, film
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19,30 **Torilon**, cartoni animali
20 — **Snoopy**, cartoni animali
20,30 **L'albero della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Il diario di Anna Frank**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Milleo weekend**
23 — **Il meglio di che palle di neve**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,56 **Due minuti per te**

Telecampione
19,10 **Non solo sport**
20,30 **La bandiera sventola ancora**, film
22,30 **Zibaldone**, talk show

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Charlie**, telefilm
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Phantom Kid**, film
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I pinguini**, documentario
21 — **Veglia pasquale**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Fra Manisco cerca guai**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **L'organizzazione ringrazia**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
21,30 **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Empire Inc.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Torneo giovanile dell'Amicizia: oggi il raduno delle otto formazioni in gara

Toro e Parma in pole position

Da domani mattina in lizza al Lamarmora di Biella quattro formazioni italiane e altrettante straniere. Granata e gialloblù, all'esordio, godono dei favori del pronostico. Il calendario

BIELLA. Amicizia, edizione numero dodici, ciak si gira. Si apre quest'oggi il sipario (anche se il pathos dei «due punti» lo si avrà soltanto a partire dalle 8,45 di domani) sul torneo internazionale laniero, un appuntamento «doc» per chi sceglie di trascorrere la Pasqua non già in lidi marittimini o montani ma con lo sport preferito, il calcio.

Otto formazioni (quattro italiane e quattro straniere) al via per conquistare il trofeo (finalissima lunedì pomeriggio) ma, è questo in definitiva lo scopo della manifestazione, trascorrere in amicizia, simpatia e divertimento tre intense giornate. Ma, come spesso capita in queste occasioni l'aspetto agonistico prende il sopravvento specialmente se, come in quest'occasione, c'è attesa per vedere all'opera due team che a livello giovanile ci sanno fare: Torino e Parma sapientemente dirottati in due girone diversi.

Saranno granata e gialloblù a dar vita all'atto conclusivo del torneo? Gli indizi sembrerebbero portare verso questo orientamento sebbene i transalpini del Lilla o la Dynamo Kiev, protagonisti della vigilia, potrebbero inserirsi tra le due rivali. Già, gli ucraini, assenti alla cerimonia d'apertura raggiungeranno Biella soltanto questa sera: i nipotini di Zavarov sono impegnati in un torneo in Campania. Per questo gli organizzatori hanno posticipato al pomeriggio di domenica gli incontri del girone comprendente la Dynamo.

La dodicesima edizione del Torneo dell'Amicizia prenderà il via domani mattina allo stadio Lamarmora. Saranno impegnate otto squadre, quattro italiane e quattro straniere

S'attacca alle 8,45 di domani: in campo i team del girone A: Libertas Biella, Bulat (altro team ucraino), Lilla e Torino. Primi a scendere in campo (la formula è quella dei tornei estivi, ogni gara si gioca in un tempo di 30') Libertas-Torino, a seguire Lilla-Bulat, Torino-Lilla, Bulat-Torino, Libertas-Bulat, Lilla-Libertas. Intorno a mezzogiorno si conoscerà già il nome delle due semifinaliste.

Al pomeriggio (s'inizia alle 14) ecco irrompere la Dynamo Kiev, unitamente a Casale, Tourcoing (vecchia conoscenza del pubblico laniero) e Parma. Match d'esordio Casale-Parma. Quindi, nell'ordine Dynamo Kiev-Tourcoing, Parma-Dynamo Kiev, Tourcoing-Parma, Casale-Tourcoing, Dynamo Kiev-Casale. Alle 18 dopo che il quadro delle semifinaliste sarà già noto, si terrà a San Biagio la suggestiva messa di Pasqua per tutti gli atleti.

Il giorno di Pasquetta il torneo entrerà nel vivo. Alle 9 prima semifinale (l'incontro si articolerà su due tempi di 20'), quindi alle 11 la seconda sfida che eleggerà l'altra finalista. Alle 16,30 l'attesa finalissima: 50' per designare la formazione regina del torneo, almeno dal punto di vista sportivo visto che, come sempre, a vincere saranno tutti quei giovani che potranno dire il fatidico: «Io c'ero».

Piermario Ferraro

Amichevoli

Pro in campo Borgo-Novara

VERCELLI. Sabato di Pasqua lavorativo per Pro e Borgosesia che nonostante la vigilia della ricorrenza festiva scendono in campo per mantenere la condizione in vista della ripresa delle ostilità, decisiva per la promozione in C2 e nel Cnd.

I bianchi giocano nella vicina Borgovercelli, contro la locale compagine che milita in Prima categoria. L'inizio del match è fissato per le 16 e la partita rappresenta l'occasione giusta per inaugurare i nuovi spalti.

Per questa gara Caligaris potrà contare sulla rosa quasi al completo, anche perché il mister bicciolano ieri ha potuto tirare un grosso sospiro di sollievo, dopo il responso della visita medica sostenuta a Udine da quattro giocatori dal fisioterapista del club friulano. Nessun problema per Storgato e Provenzano che sono già a disposizione di Caligaris, un paio di allenamenti meno sostenuti per Monetta e ok per Artico: questo il responso. Il fantasista vercellese, a meno di imprevisti, sarà disponibile per la trasferta di Collegno con il Nizza.

Dalla Pro al Borgosesia che alle 15, un'ora prima del match di Borgovercelli, ospiterà al Comunale di via Marconi il Novara. La gara ha un fine anche benefico in quanto parte dell'incasso sarà devoluta alla sottoscrizione «Tac dimmi di sì». Un gesto voluto dalla dirigenza e dal presidente Maiolo ad ulteriore conferma della presenza del club granata nella vita della città.

Ma un altro particolare interesse circonda il match: infatti quella di oggi sarà la prima uscita ufficiale della nuova dirigenza azzurra che fa capo al finanziere Armani, ex vicepresidente del Milan, da ieri mattina nuovo proprietario del Novara calcio. Uno stimolo in più per l'undici di Del Neri.

Sul fronte granata vi è poi da sottolineare la presenza dell'ex Fabio Scienza che contro la sua vecchia squadra intende giocare una partita all'insegna dello spettacolo. Mancheranno invece Pagani, tenuto precauzionalmente a riposo a causa di un leggero infortunio, e Riva. Il terzino, uscito prematuramente dal campo ad Oleggio per una distorsione alla caviglia, riprenderà ad allenarsi da mercoledì. [r. eyn.]

Rastello, uno dei perni del Borgosesia che oggi affronta il Novara in amichevole

SPORT BABY

Arlone, un tris d'oro ai regionali di nuoto

E' di Villata l'ultima promessa del nuoto giovanile: Valentina Arlone, di 10 anni, è uno dei fiori all'occhiello del Novara nuoto, una società abbonata a successi e piazzamenti d'onore in meeting nazionali. Valentina Arlone ai regionali indoor ha conquistato 4 medaglie d'oro (nei 100 e 200 rana e 200 metri misti) e un bronzo (nei 100 metri stile). Ma non solo: è riuscita a migliorare i record precedenti sui 100 e 200 metri rana. Oltre all'ottima prova della portacolori villatese, da segnalare il secondo posto di Federica Bullano nei 200 dorso e il terzo nei 100 rana. Per il settore maschile in evidenza Federico Marafante, Nicola Mainardi, Mattia Bellogini e Jacopo Coggiola.

Valentina Arlone

PATTINAGGIO

Maffei è già una big

All'età di 10 anni è campionessa regionale di pattinaggio artistico a rotelle: Cristina Maffei, portacolori della Veloces Vercelli, ha visto il titolo nella categoria esordienti, ottenendo il lasciapassare per i campionati italiani in programma a Riccione. La gara che si è disputata a Novi Ligure ha visto la partecipazione di 82 concorrenti, tutte agguerritissime nel tentare di aggiudicarsi le prime posizioni. Ma non è questo il primo successo di Cristina Maffei: la giovane pattinatrice, allenata da Roberta Guacchio, vanta, infatti, un palmares ricco di medaglie. Nel giro di poche settimane ha conquistato la Coppa Piemonte, mentre a Vercelli si è imposta ai provinciali. Sempre nei «Regionali» da segnalare le buone prove di Valentina Finocchiaro e di Vivianny Cruz.

KARATE

Yanagi superstar

Trionfa la Yanagi ai campionati regionali: tra i cadetti Giulia La Rocca si è imposta nel kumite (combattimento) e si è piazzata al secondo posto nella gara di kata (forme). Tra gli juniores da segnalare, invece, la vittoria nel kata di Marco Migliorisi che ha vinto l'argento pure nel kumite. In evidenza, nelle fila della società vercellese, Yuri Molinaroli che ha ottenuto la medaglia di bronzo.

TIRO CON L'ARCO

Corallino quinto

L'Archery team ha ottenuto ancora una volta un buon risultato con Davide Corallino che, ai campionati nazionali di Ski Arc, si è piazzato al quinto posto. Il portacolori vercellese, che fa parte del gruppo regionale Piemonte, si cimenta con successo in tutte le specialità.

Giancarla Moreo

HOCKEY

Camoni, Follonica o Roller: tra queste la rivale dei gialloverdi

Poule scudetto, un terzetto sulla strada dell'Amatori

VERCELLI. Pasqua amara in casa gialloverde. La sconfitta interna con il City Reggio Emilia ha raffreddato gli umori del clan bicciolano che, dopo aver sognato (per la verità era stata più la tifoseria) di migliorare la sesta piazza dovrà concentrare tutte le proprie attenzioni e speranze nei play off.

La situazione che porterà le magnifiche otto alla poule per lo scudetto è ancora incerto. Di sicuro c'è solo il primo posto del Novara e la piazza d'onore del Bassano. Per il resto è guerra aperta sul filo dei punti tra Camoni e Follonica (31) e Roller (30). Da questo duello a tre uscirà la rivale dell'Amatori (26) (arrivando sesti i vercellesi incroceranno i pattini con la terza). A contendersi le ultime due posizioni utili per i play off Reggiana (20) e il Salerno (17) che questo pomeriggio alle 18,30 recupererà il match casalingo con il Sandrigo.

Il «toto avversario» è già iniziato: consigliabile il Follonica, dato in calo in Velaquez, suo elemento cardine, seguito dal Roller (Paez non si è ancora del tutto rimesso). Da evitare il Camoni, squadra solida e in crescita. Intanto la formazione di Borrini si prepara alla ripresa post-pasquale di Trissino (con ogni probabilità il match sarà posticipato a martedì 12 per gli impegni internazionali dei vicentini). Un incontro che i gialloverdi, con i rientranti Perin e Santangelo nel motore, dovranno cercare d'aggiudicarsi per affrontare con giusto morale Follonica, Roller, Novara e Camoni Lodi. [p. m. f.]

I prossimi turni designeranno l'avversaria dell'Amatori nella prima fase della poule scudetto. I vercellesi affronteranno o il Camoni, o il Follonica o il Roller

TIRO AL PIATTELLO

A Nicosia è al comando dopo 75 piattelli

Per Pellielo un esordio in Coppa con i fiocchi

VERCELLI. Esordio con i fiocchi di Giovanni Pellielo nell'edizione '94 di Coppa del mondo di tiro a volo dalla fossa olimpica e di skeet.

Con il punteggio di 75 centri nella competizione dalla fossa olimpica il vercellese capeggia la classifica assoluta, a pari merito con il russo Maxim Jilin. Si tratta di un avversario ostico che non sarà facile scrollarsi di dosso, anche se Pellielo è apparso in grandi condizioni di forma e in grado di ripetere gli exploit che, nel 1992, gli permisero di vincere quell'edizione della Coppa del Mondo. Inoltre il tiratore vercellese era anche riuscito a superare il primato del mondo assoluto e a completare la stagione con una nutrita serie di vittorie.

La decisione a Nicosia si avrà oggi, giorno in cui il vercellese ed il russo si affronteranno direttamente sul limite dei 50 piattelli.

Giovanni Pellielo è al comando della graduatoria nella prima prova di Coppa che si sta svolgendo a Nicosia

Nella classifica a nazioni per il tiro a volo dalla fossa olimpica, l'Italia è terza, dietro a Russia e Australia.

La graduatoria per ora non soddisfacente della formazione azzurra è dovuta allo scarso rendimento degli altri tiratori: Daniele Cioni e Marcello Tittarelli che nella classifica individuale sono molto distanti dal podio. [f. l.]

Anche lui
nel suo piccolo
ci aiuta.

Sabato 2 e Domenica 3 Aprile andate nelle piazze principali della vostra città: con un contributo minimo di 30 mila lire, diventerete Amici dell'ANLAIDS e avrete in omaggio un bonsai. Il ricavato verrà devoluto alla ricerca scientifica e all'apertura di centri di accoglienza per persone sieropositive.
Per informazioni, telefonate allo 06/4820999, allo 06/44234782-3, o allo 0422/423880. Oppure, rivolgetevi a: ANLAIDS, Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids, via Barberini 3, 00187 Roma.
Prendetevi cura di un bonsai, aiuterete le cure contro l'Aids.